REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 8 settembre 2017 **Anno XLVIII - N. 87**



Casale di Scodosia (Pd), Casa Dalla Francesca.
Casa Dalla Francesca, un tempo parte del complesso architettonico di Villa Correr, è composta da più corpi di fabbrica: una casa padronale settecentesca con abbaino e timpano centrale, una barchessa settecentesca con decorazioni sommitali e un vasto edificio novecentesco un tempo adibito a essiccatoio per il tabacco. Oggi è una fattoria di 26 ettari di terreno, coltivato secondo il metodo dell'agricoltura biologica, che offre ai visitatori, grandi e piccini, la possibilità di conoscere il vero lavoro dei campi, gli animali della fattoria e le antiche tradizioni contadine.
(Archivio fotografico Associazione Ville Venete)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 05 settembre 2017, n. 28
Nuove disposizioni in materia di uso dei simboli ufficiali della Regione del Veneto modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 "Gonfalone e stemma della Regione". 1

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITÀ E SOCIALE

n. **112** del 05 settembre 2017
Ricodifica degli ambiti di scelta per la Medicina generale e per la Pediatria di libera scelta dell'Azienda ULSS n. 8 "Berica" a seguito della LR n. 5 del 17.02.2017 di istituzione del Comune di Val Liona. Modifica Allegato C) della DGR n. 2174 del 23.12.2016 e successive modifiche ed integrazioni. 11
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI

n. **35** del 08 giugno 2017
Approvazione delle risultanze istruttorie delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative di interscambio destinate a giovani veneti e oriundi veneti residenti all'estero - anno 2017. Art. 12, L.R. n. 2/2003 e s.m.i. 16
[Emigrazione ed immigrazione]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI

n. **105** del 05 luglio 2017
POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; Sub-Azione B "Settore Commercio". Scorrimento, ai sensi della DGR n. 92 del 31 gennaio 2017, dell'elenco delle domande di partecipazione al bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore commercio, approvato con DGR n. 1443 del 15 settembre 2016. Assunzione di impegno di spesa sul Bilancio regionale di previsione 2017-2019. 18
[Commercio, fiere e mercati]

n. **171** del 31 agosto 2017
Integrazione della modulistica di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 971 del 23 giugno 2017 avente ad oggetto "Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124.". Criteri di indirizzo e coordinamento normativo con le disposizioni regionali in materia di industria, artigianato, commercio e servizi e aggiornamento della modulistica." 27
[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA RICERCA DISTRETTI E RETI

n. **111** del 08 agosto 2017
Registro regionale dei valutatori per l'individuazione dei soggetti incaricati di valutare le proposte progettuali sulle iniziative previste in tema di ricerca e innovazione. Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9, articolo 15, comma 1. DGR n. 1516 del 12 agosto 2014. Decreto n. 20 del 13 febbraio 2017. Approvazione esito istruttorio delle domande di iscrizione per l'anno 2017 85
[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA ENERGIA

n. **28** del 23 agosto 2017
Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Bosaro (RO) con D.G.R. n. 535 del 2015 in esecuzione del bando (Allegato A) approvato con DGR n. 1421 del 2014 - CUP B34E15000420004 - CODICE SGP VE11P035-A. PAR FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. " Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici". 89
[Energia e industria]

n. **29** del 23 agosto 2017
Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Mel (BL) con D.G.R. n. 535 del 2015 in esecuzione del bando (Allegato A) approvato con DGR n. 1421 del 2014 - CUP F49J15000360006 - CODICE SGP VE11P024-A. PAR FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. " Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici". 92
[Energia e industria]

n. **30** del 28 agosto 2017
Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Castelnovo Bariano (RO) con D.G.R. n. 535 del 2015 in esecuzione del bando (Allegato A) approvato con DGR n. 1421 del 2014 - CUP B97B14000400009 - CODICE SGP VE11P037-A. PAR FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. " Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici". 95
[Energia e industria]

n. **31** del 28 agosto 2017
Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Pontecchio Polesine (RO) con D.G.R. n. 535 del 2015 in esecuzione del bando (Allegato A) approvato con DGR n. 1421 del 2014 - CUP H74E14001890005 - CODICE SGP VE11P023-A. PAR FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. " Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici". 98
[Energia e industria]

n. **32** del 28 agosto 2017
Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Villanova del Ghebbo (RO) con D.G.R. n. 535 del 2015 in esecuzione del bando (Allegato A) approvato con DGR n. 1421 del 2014 - CUP J13G14000780002 - CODICE SGP VE11P081-A. PAR FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. " Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici". 101
[Energia e industria]

DECRETI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO STRATEGIA REGIONALE DELLA BIODIVERSITÀ E DEI PARCHI

n. **30** del 06 settembre 2017
Errata corrige al proprio Decreto n. 29 del 28 agosto 2017. Approvazione dell'avviso pubblico di indagine esplorativa di mercato, per l'affidamento di un servizio finalizzato alla revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie ed il relativo aggiornamento della scheda formulario standard del sito SIC IT3240004 "Montello" della Rete Natura 2000 e allo sviluppo di una banca dati basata su piattaforme "open source" finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma Operativo PO.1 DGR 28 aprile 2017, n. 564. 104
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FORESTALE EST

n. **77** del 02 agosto 2017
Aggiudicazione definitiva e affidamento diretto della progettazione e della realizzazione di interventi idraulici di sistemazione area in frana previsti dal Progetto 825 "Torrente Astego" del 19/06/2017 da eseguirsi in Comune di Paderno del Grappa (TV). Importo dell'affido: euro 39.232,00 (i.v.a. inclusa) 108
[Appalti]

n. **78** del 02 agosto 2017
Aggiudicazione definitiva e affidamento per l'organizzazione e l'esecuzione di un Corso di Aggiornamento per la conduzione in sicurezza di Piattaforme di Lavoro Elevabili (Accordo Stato Regioni 22/02/2012). Importo dell'affido stimato in euro 4.000,00 (i.v.a. esclusa). 111
[Appalti]

n. **104** del 03 agosto 2017
Aggiudicazione definitiva e affidamento per la fornitura e il pompaggio di calcestruzzo, necessario ai lavori previsti dal Progetto 780 "Sant'Eulalia" del 14/04/2016 da eseguirsi in Comune di Borso del Grappa (TV). Importo dell'affido stimato in euro 8.200,00 (i.v.a. esclusa) 113
[Appalti]

n. **105** del 03 agosto 2017
Aggiudicazione definitiva e affidamento per la fornitura di gabbie metalliche d'armatura per la realizzazione di un bacino idrico in calcestruzzo, necessarie ai lavori previsti dal Progetto 780 "Sant'Eulalia" del 14/04/2016 da eseguirsi in Comune di Borso del Grappa (TV). Importo dell'affido stimato in euro 3.000,00 (i.v.a. esclusa). 115
[Appalti]

n. **106** del 03 agosto 2017
Aggiudicazione definitiva e affidamento per la fornitura di materiale lapideo, necessario ai lavori previsti dal Progetto 818 "Valle Tessera" del 13/03/2017 da eseguirsi in Comune di Cavaso del Tomba (TV). Importo dell'affido stimato in euro 5.400,00 (i.v.a. esclusa). 117
[Appalti]

n. **107** del 03 agosto 2017
Aggiudicazione definitiva e affidamento per la fornitura di materiale per la realizzazione di terre rinforzate, necessario ai lavori previsti dal Progetto 818 "Valle Tessera" del 13/03/2017 da eseguirsi in Comune di Cavaso del Tomba (TV). Importo dell'affido stimato in euro 17.700,00 (i.v.a. esclusa). 119
[Appalti]

n. **126** del 30 agosto 2017
Aggiudicazione definitiva e affidamento diretto del nolo di pannelloni casseforme a telaio, tipo PERI TIRO per il cantiere di sistemazione idraulico-forestale dell'Unità Organizzativa Forestale Est in Comune di Vodo di Cadore (P. 1130), alla ditta Tecnoedil Noleggi s.r.l., Via Praga, n. 1, loc. Spini di Gardolo, 38121 Trento lavori in amministrazione diretta. Importo dell'affido euro 11.385,97 (IVA esclusa). 121
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

n. **256** del 25 agosto 2017
Casarotti Adriano ACCERTAMENTO CARATTERE NON BOSCOSITÀ - D.G.R. n. 1319 del 25/07/2013. 124
[Foreste ed economia montana]

n. **257** del 29 agosto 2017
Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di integratori di sali minerali, repellenti per zanzare/zecche e salviette disinfettanti alla FARMACIA DOTT. GIOVANNI DONADUZZI. Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Verona. Importo della fornitura Euro 756,50 IVA esclusa. CIG Z071F2F66A. 127
[Appalti]

n. **258** del 30 agosto 2017
Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di elmetti ed accessori per motoseghisti 3M Peltor alla ditta L'ANTINFORTUNISTICA s.r.l. di Santorso (VI). - Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Vicenza. Importo della fornitura euro 3.531,50 IVA esclusa. CIG: Z841F973AF 129
[Appalti]

n. **259** del 30 agosto 2017
Adesione alla Convenzione GAS Naturale Edizione 9, Lotto n.3 CIG 66442028EF tra Consip S.p.a. e Spigas S.r.l., P.IVA 01159920113, ai sensi dell'art.26 della L. 488/1999 e dell'art.58 della L.388/2000.Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le sedi periferiche della Regione Veneto, gestite dalla U.O.Forestale Ovest.Importo annuo stimato euro 3000,00.CIG derivato Z6A1FB8403. 131
[Energia e industria]

n. **260** del 31 agosto 2017
Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di pali tutori in bamboo, alla ditta REBECCHI DI REBECCHI DOMENICO & C. S.N.C. Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Verona. Importo della fornitura Euro 1.444,00 IVA esclusa. CIG: Z8B1F48BA1. 133
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **323** del 26 luglio 2017
Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia ubicato in Comune di Treviso, a valere sul 'PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili'. Nomina collaudatore in corso d'opera per lavori di realizzazione sottopasso SR 53 in Comune di Treviso dal 28 Luglio al 30 Luglio 2017 e comunque sino al termine delle operazioni. Progetto 'Green Tour Verde in Movimento - Realizzazione ultimo Miglio ex Ferrovia Treviso Ostiglia' SGP VE44P010 - CUP H45I15000050008 - CIG 6836053963. L.R. 39/2001. 135
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **355** del 11 agosto 2017
Indizione di gara d'appalto con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per la fornitura di energia elettrica sui punti di prelievo intestati ad alcune strutture della Regione del Veneto. CIG 7178809C95. Approvazione della documentazione di gara. 139
[Appalti]

n. **380** del 29 agosto 2017
Legge Regionale 18.03.2011 n.7 art.16. Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare. Disciplina sulla procedura per la alienazione del compendio immobiliare, di proprietà della Regione del Veneto, sito in Comune di Ponte di Piave (TV) loc. Levada via delle Industrie, denominato "Distilleria delle vinacce". Avvio di trattativa diretta a seguito DGR n. 1166 del 01.08.2017. 142
[Appalti]

n. **382** del 29 agosto 2017
Legge Regionale 18 marzo 2011 n.7, art.16. Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare. Compendio immobiliare, di proprietà della Regione del Veneto, sito in Comune di Verona, Via Belgio 6, denominato "Ex CFP". Riapertura termini trattativa privata. 144
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **133** del 10 agosto 2017
Sclassificazione di terreni di uso civico del Comune di Rocca Pietore (BL), a parziale modifica della DGR n. 3582 del 10.12.2002 "L.R. 22.7.94 n. 31 "Norme in materia di usi civici". Comune di Rocca Pietore (BL). Accertamento delle terre di uos civico". 146
[Turismo]

n. **144** del 30 agosto 2017
Approvazione dell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto al 30 agosto 2017. Legge regionale 10 agosto 2012, n 28 e s.m.i. DGR n 591/2015. Decreto n 117 dell'8 novembre 2016. 151
[Turismo]

n. **145** del 31 agosto 2017
Bando regionale per la concessione di contributi alle imprese in regime di "aiuto de minimis" per interventi di sviluppo, innovazione e riqualificazione delle strutture ricettive del turismo in aree di montagna ai sensi degli articoli 42, 43 e 44 della legge regionale n. 11/2013. DGR n. 1659 del 21 ottobre 2016. Approvazione esiti istruttorie per l'erogazione dei contributi. 181
[Turismo]

n. **146** del 31 agosto 2017
Bando regionale per la concessione di contributi, in regime di aiuti compatibili con il mercato interno, per interventi di sviluppo, innovazione e rigenerazione delle imprese ricettive in aree di montagna ai sensi degli articoli 42, 43 e 44 della legge regionale n. 11/2013. DGR n. 1660 del 21 ottobre 2016. Approvazione esiti istruttorie per l'erogazione dei contributi. 192
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT

n. **528** del 24 agosto 2017
Approvazione delle risultanze istruttorie delle domande pervenute a seguito della pubblicazione del "Bando, anno 2017, per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità" approvato con DGR n. 699 del 16 maggio 2017. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 16. 199
[Sport e tempo libero]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **922** del 04 settembre 2017
Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di supporto alle attività regionali in materia di Orientamento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse 3 "Istruzione e Formazione". CIG 6919678AEB. Aggiudicazione. 205
[Formazione professionale e lavoro]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1337** del 22 agosto 2017
Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione del Veneto. Autovalutazione a conclusione della prima fase di attuazione e avvio della seconda fase. 207
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1341** del 22 agosto 2017
D. L.gs. n. 502/1992 art. 9 - Fondi sanitari integrativi per l'erogazione di prestazioni aggiuntive rispetto a quelle garantite dal Servizio sanitario nazionale. DGRV n. 2068/2015 modificazioni. 296
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1351** del 22 agosto 2017
Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di Mutilazione Genitale Femminile di cui all'art. 3, comma 1, Legge 9 gennaio 2006, n. 7. Anno 2017. 304
[Servizi sociali]

n. **1361** del 22 agosto 2017
"Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" - programma di riparto per interventi di particolare interesse od urgenza. (LR n. 59/1999 - LR 27/2003, art. 53, comma 7). 307
[Edilizia scolastica]

n. **1364** del 22 agosto 2017
Parziale modifica della DGR n. 851 del 13.06.2017 "Approvazione II livello del Protocollo di screening della popolazione veneta esposta a sostanze perfluoroalchiliche e del Trattamento di Soggetti Con Alte Concentrazioni di PFAS". 312
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1365** del 22 agosto 2017
Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102.Avversità atmosferiche. Proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica e delimitazione aree danneggiate dalle gelate verificatesi nel periodo 19 -21 aprile 2017 in provincia di Verona e 19 aprile 2107 in provincia di Vicenza. 318
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **1371** del 29 agosto 2017
Ricognizione degli incarichi di Posizione organizzativa ed Alta professionalità a seguito dell'adozione della deliberazione n. 409 del 6 aprile 2017 e dell'assestamento organizzativo di alcune strutture regionali. 323
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1404** del 29 agosto 2017
Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Autorizzazione alla delega di funzioni ad un Vicedirettore e individuazione del Vicedirettore di Area ai sensi dell'art. 9, comma 5 - bis della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i.. 342
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1405** del 29 agosto 2017
Area Sviluppo Economico. Autorizzazione alla delega di funzioni ad un Vicedirettore e individuazione del Vicedirettore di Area ai sensi dell'art. 9, comma 5-bis della L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i.. 344
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1406** del 29 agosto 2017
Area Programmazione e Sviluppo Strategico. Autorizzazione alla delega di funzioni ad un Vicedirettore e individuazione del Vicedirettore di Area ai sensi dell'art. 9, comma 5-bis della L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i.. 346
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Medicina del Presidio Ospedaliero di Chioggia - disciplina Medicina Interna (bando n. 8/2017). 348

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa UOC Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di Chioggia - disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero (bando n. 9/2017). 355

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Concorso pubblico, per titoli ed esami (ed eventuale preselezione), per la copertura di n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (cat. D). 362

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Farmacista. 371

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore Struttura Complessa "Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)" del Dipartimento di Prevenzione, Profilo Professionale: Medici, disciplina: Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (Area di Sanità Pubblica) - Bando n. 65/2017. 384

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Urologia - Bando n. 61/2017. 396

Graduatorie concorsi e avvisi pubblici. 410

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici - disciplina di gastroenterologia. 412

COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore amministrativo contabile cat. C - pos. econ. C1 (vigente CCNL "Regioni -Autonomine Locali") con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'Area Affari Generali e Commercio. 413

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)
Avvisio pubblico di ricerca di personale mediante l'istituto della mobilità di dipendenti di altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per n. 3 posti di ufficiale amministrativo istruttore cat. C. 414

COMUNE DI GALLIERA VENETA (PADOVA)
Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Operaio Specializzato, categoria B, posizione economica B3, presso l'Area Gestione Territorio del Comune di Galliera Veneta. 415

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)
Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente-comandante del settore polizia locale e appalti, mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse ex art. 30, d.lgs n. 165/2001 (mobilità esterna). 416

COMUNE DI SELVA DI CADORE (BELLUNO)
Avviso pubblico di selezione per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo contabile - cat. D CCNL, mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse ex art. 30, d.lgs n. 165/2001 (mobilità). 417

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)
Concorso pubblico per esami per 1 posto di Istruttore Direttivo Contabile cat. D1. 418

COMUNE DI STRA (VENEZIA)
Avviso di procedura di mobilità volontaria esterna tra enti soggetti a limitazioni assunzionali, per l'eventuale copertura di posti di Cat. C a tempo pieno o part-time. 419

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)
Avviso di mobilita' esterna per la copertura di n. 2 posti di Agente di Polizia Locale - cat. giur. "C" a tempo pieno e indeterminato per l'Area Vigilanza - Protezione Civile, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001. 420

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)
Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di dirigente dei lavori pubblici. 421

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)
Avviso di selezione pubblica tramite valutazione comparativa per curricula e colloquio per la formazione di una graduatoria per incarichi liberi professionali biennali di terapista della riabilitazione, logopedista, podologo. 422

IPAB CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI "UMBERTO I", PIOVE DI SACCO (PADOVA)
Bando di selezione pubblica per colloquio per la formazione di graduatoria per l'assunzione a tempo determinato, pieno o parziale, di operatori socio sanitari (categoria "B" posizione economica "B1" - ccnl regioni ed autonomie locali 2006 - 2009). 423

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso pubblico di trattativa privata per alienazione immobiliare "Distilleria delle vinacce" - Ponte di Piave. 424

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso pubblico di trattativa privata per alienazione immobiliare. Riapertura termini. 430

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Estratto avviso asta pubblica per la vendita di un immobile di proprieta' comunale (prot. n. 37670 del 31 agosto 2017). 436

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 27 del 6 settembre 2017. Proposta di candidatura per l'elezione del Garante regionale dei diritti della persona. 437

Consiglio Regionale del Veneto. Garante Regionale dei Diritti della Persona. Avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda Ospedaliera di Padova. 441

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 13 luglio 2017. 444

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 9 agosto 2017. 445

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto- Ufficio Risorse idriche - Comune di Noventa di Piave (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99. 446

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. Concessione idraulica. Concessione per mantenere bilancia da pesca con tralicci, capanno e pontile sul fiume Piave in loc. Cortellazzo in Comune di Jesolo Fg. 15 fronte mappale 70. Richiesta di subentro. Pratica n. P_002587. 447

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande. Ditta: Valle Zignago S.p.a., n° pratica PDPZa01301 derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso Potabile portata media moduli 0,01 in località Casa Pesca foglio 47 mappale 21 del Comune di Caorle (VE). Ditta: Valle Zignago S.p.a., n° pratica PDPZa03208 derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso irriguo portata media moduli 0,01 in località Saccona foglio 48 mappale 91 del Comune di Caorle (VE). Ditta: Valle Zignago S.p.a., n° pratica PDPZa03209 derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso irriguo portata media moduli 0,01 in località Lacrimosa foglio 48 mappale 104 del Comune di Caorle (VE). 449

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande. Ditta: Valle Zignago S.p.a. n° pratica PDPZa01404 derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso irriguo portata media moduli 0,01 in località Ferri foglio 34 mappale 21 del Comune di Concordia Sagittaria (VE). Ditta: Valle Zignago S.p.a. n° pratica PDPZa03210 derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso irriguo portata media moduli 0,01 in località Cyprus foglio 34 mappale 41 del Comune di Concordia Sagittaria (VE). 450

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande. Ditta: ILSA PACIFICI REMO SPA, pratica n. PDPZa00120, derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso industriale, portata media moduli 0,025 in località Via Trezza, 19 foglio 51 mappali 158 - 431 - 1015 - 1016 del Comune di San Donà di Piave (VE). 451

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande. Ditta: Tenute Santa Margherita S.r.l. Società Agricola, pratica n.PDPZa1083, derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso irriguo, portata media moduli 0,01 in località Via Monsignor P.L. Zovatto, 73 foglio 16 mappale 174 del Comune di Annone Veneto (VE). 452

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell'Azienda Agricola Stramaret per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene ad uso irriguo. Pratica n. 5556. T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. 453

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza n. 365662 del 31.8.2017 - R.D. 11.12.1933, n. 1775 - "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici". Ordinanza di visita locale di istruttoria relativa all'istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, dal torrente Agno nel comune di Valdagno (VI) della ditta WKS Energia S.r.l. di Bassano del Grappa (VI) - Prat. n. 1895/AG. 454

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo Unico delle diposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici". art. 7 del R.D. n. 1775/33; Istanza in data 20/10/2015 e successiva integrativa in data 7/8/2017 della Ditta Idroelettrica Cà Boina Srl per rinnovo concessione di derivazione da Roggia Isacchina Superiore in loc. Cà Boina in Comune di Nove, per una portata media di mod. 25(2500 l/s) e max 32 (3200 l/s), per produrre con un salto di 3,42 m, la potenza nominale di kW 83,88, per uso Idroelettrico. P.N.351/BR. Ordinanza n. 366302 del 31 Agosto 2017. 455

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di settembre 2017 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno. 457

COMUNE DI ZEVIO (VERONA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i. 458

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) MONTAGNA VICENTINA, ASIAGO (VICENZA)
Avviso per la presentazione della domanda di aiuto a valere sulla Misura 16 "cooperazione" Tipo di Intervento 16.2.1 "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSL. F.A.R.E. MONTAGNA del GAL Montagna Vicentina, con modalità di attuazione BANDO A REGIA. 459

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA
Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 753 del 25 agosto 2017 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1203 del 26/07/2016. Rettifica parziale del decreto n. 325 del 07/03/2017 di approvazione della graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi di rete" 460

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 2 del 1 settembre 2017 Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 2221 del 23 dicembre 2016. Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" "Sub-azione B "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa 461

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 3 del 1 settembre 2017 Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 2222 del 23 dicembre 2016. Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" "Sub-azione C Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa. 463

Espropriazioni, occupazioni d’urgenza e servitù

COMUNE DI ALLEGHE (BELLUNO)

Decreto del Responsabile dell'Ufficio Comunale per le Espropriazioni n. 4 del 28 agosto 2017
DPCM 14.01.2011- Avviso Pubblico O.D.I. del 31.05.2001. Realizzazione in forma associata di un progetto integrato territoriale "Valorizzazione Turistica del Medio/Alto Agordino" tra i comuni di Rocca Pietore, capofila, Alleghe, Cencenighe, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, San Tomaso Agordino e Taibon Agordino. D.P.R 08.06.2001, n°327. lavori di 4^ stralcio - pista ciclabile da Alleghe a Caprile. Espropriazione definitiva. 465

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1013 del 10 agosto 2017
Lavori di realizzazione del metanodotto "Derivazione per Marostica DN 150 (6") - Variante per rifacimento attraversamento Canale delle Nove". Determinazione di pagamento. Pagamento delle indennità dovute di aree soggette ad espropriazione, ai sensi dell'art. 20 comma 6 e 26 del d.P.R. 08/06/2001, n. 327. 468

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1014 del 10 agosto 2017
Lavori di realizzazione del metanodotto "Derivazione per Marostica DN 150 (6") - Variante per rifacimento attraversamento Canale Unico 2". Determinazione di pagamento. Pagamento delle indennità dovute di aree soggette ad espropriazione, ai sensi dell'art. 20 comma 6 e 26 del d.P.R. 08/06/2001, n. 327. 469

COMUNE DI VALDASTICO (VICENZA)

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici e Ambiente Rep. n. 136 del 07 agosto 2017
Lavori di Riqualificazione del Parco dell'Emigrante - Parco dell'emigrazione Vicentina. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. 470

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 342 - prot. n. 15067 del 28 agosto 2017
Lavori di ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) - Santa Giustina in Colle (PD) Codice consorziale progetto: 508 ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ PER ESPROPRIAZIONE CONDIVISE E DI INDENNITÀ AGGIUNTIVA PER COLTIVATORE DIRETTO Artt. 20, co. 6, 26, co. 1-2, e 40, co. 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 471

Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri Rep. 341 prot. n. 14993 del 28 agosto 2017
Lavori di ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura). Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) - Santa Giustina in Colle (PD). Codice consorziale progetto: 508. DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE. Artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. (Testo unico dell'espropriazione per pubblica utilità) 474

Ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 343 - prot. n. 15167 del 31 agosto 2017
Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina-Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova-Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia-ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira- Codice consorziale progetto: 442 ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ CONDIVISE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA EX ART. 50 DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I. E DI ALTRE INDENNITÀ CONSEGUENTI L'OCCUPAZIONE 478

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di deposito n. 867 del 10 luglio 2017 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni
Lavori di "Ripristino efficienza irrigua con interventi di ammodernamento delle opere di presa ed adeguamento della rete idraulica nei bacini utilizzanti le acque dei fiumi Adige e Guà-Frassine: Lotto interventi bacini del Guà Frassine - Completamento opere irrigue a servizio parte centrale del comprensorio nei comuni di Ospedaletto Euganeo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Ponso e Piacenza d'Adige - Stralcio funzionale". Deposito indennità provvisoria di Esproprio ex artt. 22bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di PONSO. 482

Estratto Ordinanza di pagamento n. 882 del 30 agosto 2017 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni
Lavori di "Ripristino efficienza irrigua con interventi di ammodernamento delle opere di presa ed adeguamento della rete idraulica nei bacini utilizzanti le acque dei fiumi Adige e Guà-Frassine: Lotto interventi bacini del Guà Frassine - Completamento opere irrigue a servizio parte centrale del comprensorio nei comuni di Ospedaletto Euganeo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Ponso e Piacenza d'Adige - Stralcio funzionale". Indennità di occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni edificabili in comune di SANTA MARGHERITA D'ADIGE. 483

Estratto Ordinanze di deposito n. 863, n. 864, n. 865 e n. 866 del 10 luglio 2017 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni
Lavori di "Ripristino efficienza irrigua con interventi di ammodernamento delle opere di presa ed adeguamento della rete idraulica nei bacini utilizzanti le acque dei fiumi Adige e Guà-Frassine: Lotto interventi bacini del Guà Frassine - Completamento opere irrigue a servizio parte centrale del comprensorio nei comuni di Ospedaletto Euganeo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Ponso e Piacenza d'Adige - Stralcio funzionale". Deposito indennità provvisoria di Esproprio, di Asservimento, di occupazione temporanea e relativi danni e/o soprassuoli ex artt. 22bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di OSPEDALETTO EUGANEO. 484

Estratto Ordinanze di deposito n. 872, n. 873 e n. 874 del 10 luglio 2017 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni
Lavori di "Ripristino efficienza irrigua con interventi di ammodernamento delle opere di presa ed adeguamento della rete idraulica nei bacini utilizzanti le acque dei fiumi Adige e Guà-Frassine: Lotto interventi bacini del Guà Frassine - Completamento opere irrigue a servizio parte centrale del comprensorio nei comuni di Ospedaletto Euganeo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Ponso e Piacenza d'Adige - Stralcio funzionale". Deposito indennità provvisoria di Asservimento e di occupazione temporanea ex artt. 22bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di SALETTO. 485

Estratto Ordinanze di deposito n.868, n.869, n.870 e n.871 del 10 luglio 2017 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni
Lavori di "Ripristino efficienza irrigua con interventi di ammodernamento delle opere di presa ed adeguamento della rete idraulica nei bacini utilizzanti le acque dei fiumi Adige e Guà-Frassine: Lotto interventi bacini del Guà Frassine - Completamento opere irrigue a servizio parte centrale del comprensorio nei comuni di Ospedaletto Euganeo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Ponso e Piacenza d'Adige - Stralcio funzionale".Deposito indennità provvisoria di Esproprio, di occupazione temporanea e relativi danni e/o soprassuoli ex artt. 22-bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di SANTA MARGHERITA D'ADIGE. 486

Estratto Ordinanze di pagamento n. 883 e n. 884 del 30 agosto 2017 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni
Lavori di "Ripristino efficienza irrigua con interventi di ammodernamento delle opere di presa ed adeguamento della rete idraulica nei bacini utilizzanti le acque dei fiumi Adige e Guà-Frassine: Lotto interventi bacini del Guà Frassine - Completamento opere irrigue a servizio parte centrale del comprensorio nei comuni di Ospedaletto Euganeo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Ponso e Piacenza d'Adige - Stralcio funzionale". Indennità di occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni edificabili in comune di PONSO. 487

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto decreto del Responsabile Settore Risorse Umane, Finanziarie e Patrimonio Ufficio Espropriazioni n. 791 prot. n. 87689 del 24 agosto 2017
"SNAM RETE GAS SPA - METANODOTTO "ALFONSINE-SAN BONIFACIO" DN 300 (12") VARIANTE ESTE DN 300 (12") DP 75 bar. Tratto in Comune di Este.
Pagamento differenza tra l'indennità definitiva di asservimento/occupazione temporanea e l'indennità provvisoria depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia.
Ditta 12 - Zandolin Massimo-Staurengo Rina / Ditta 13 - Zandolin Massimo. 488

Trasporti e viabilità

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TREVISO)

Determina n. 705 del 25 agosto 2017
Sdemanializzazione e declassificazione porzione stradale in Via Campestrin. 490

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

(Codice interno: 352732)

LEGGE REGIONALE 05 settembre 2017, n. 28

Nuove disposizioni in materia di uso dei simboli ufficiali della Regione del Veneto modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 "Gonfalone e stemma della Regione".

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1
Modifica dell'articolo 1 della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56
"Bandiera, gonfalone e stemma della Regione".

1. L'articolo 1 della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 e successive modificazioni, è così sostituito:

"Art. 1
Simboli ufficiali della Regione del Veneto.

1. I simboli ufficiali della Regione del Veneto sono:

a) la bandiera;

b) il gonfalone;

c) la fascia;

d) lo stemma;

e) il sigillo.".

Art. 2
Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56
"Bandiera, gonfalone e stemma della Regione".

1. Dopo l'articolo 3 della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56, è inserito il seguente articolo:

"Art. 3 bis
Fascia della Regione.

1. La fascia della Regione, di cui all'allegato C bis, è segno distintivo del Presidente della Giunta regionale e del Presidente del Consiglio regionale che la possono utilizzare al fine di rendersi immediatamente distinguibili in occasione di manifestazioni ufficiali.

2. La fascia, da portarsi a tracolla della spalla destra, è di colore rosso tiziano e ripropone il simbolo del Leone di San Marco. Ha una larghezza di sedici centimetri.

3. In caso di presenza contestuale del Presidente del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale, l'uso della fascia spetta a quest'ultimo.

4. Il Presidente della Giunta regionale, in caso di propria assenza e di contestuale assenza del Presidente del Consiglio regionale, può delegare l'uso della fascia al vicepresidente della Giunta regionale o a un assessore regionale.

5. Il Presidente del Consiglio regionale, in caso di assenza, può delegare l'uso della fascia a un vicepresidente del Consiglio regionale, a un consigliere segretario o ad altro consigliere regionale.".

Art. 3
Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56
"Bandiera, gonfalone e stemma della Regione".

1. Dopo l'articolo 7, della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56, è aggiunto il seguente articolo:

"Art. 7 bis
Uso della bandiera e dei simboli ufficiali della Regione.

1. L'esposizione della bandiera, di cui al comma 2 dell'articolo 3, all'esterno degli edifici pubblici nella Regione del Veneto ha luogo nei casi previsti dalla legge e, previa espressa disposizione od autorizzazione del Presidente della Giunta regionale, in occasione di avvenimenti che rivestano particolare importanza e solennità regionale o locale.

2. La bandiera, di cui al comma 2 dell' articolo 3, viene altresì esposta:

a) all'esterno degli edifici sedi della Prefettura e degli uffici periferici delle amministrazioni dello Stato, della Regione, dei comuni e delle province, della Città metropolitana, nonché sedi di consorzi ed unioni di enti locali, delle comunità montane e degli altri organismi pubblici;

b) all'esterno degli enti strumentali della Regione;

c) all'esterno degli enti soggetti a vigilanza o controllo della Regione;

d) all'esterno degli enti pubblici che ricevono in via ordinaria finanziamenti o contributi a carico del bilancio regionale;

e) all'esterno degli enti che esercitano funzioni delegate dalla Regione;

f) ogni qualvolta sia esposta la bandiera della Repubblica o dell'Unione Europea;

g) all'esterno dei seggi elettorali durante le consultazioni che si tengono nella Regione del Veneto;

h) all'esterno della sede della Giunta regionale e del Consiglio regionale per tutta la durata delle riunioni degli stessi anche se queste si protraggono dopo il tramonto;

i) all'esterno degli edifici scolastici il primo e l'ultimo giorno dell'anno scolastico ed accademico, nonché durante le ore di lezione nel corso dell'anno medesimo;

l) all'esterno delle sedi di Consigli comunali e provinciali e metropolitani in particolari occasioni, festività e celebrazioni;

m) nei casi previsti dagli statuti dei comuni, delle provincie e della Città metropolitana;

n) sulle imbarcazioni di proprietà della Regione, dei comuni, delle province e della Città metropolitana e degli altri organismi pubblici nonché delle imbarcazioni private acquistate con il contributo, anche parziale, della Regione del Veneto.

3. È fatto obbligo di apporre lo stemma della Regione del Veneto di cui all'articolo 1 su tutte le opere, beni o servizi pubblici realizzati o acquistati con il contributo, anche parziale, della Regione del Veneto, secondo le modalità stabilite all'articolo 7 octies.

4. Al Presidente della Regione, al Presidente del Consiglio regionale, agli assessori e ai consiglieri regionali sono assegnati dei distintivi raffiguranti lo stemma della Regione.

5. La Giunta regionale è autorizzata a fornire la bandiera, di cui al comma 2 dell'articolo 3, agli enti pubblici e agli istituti scolastici che ne facciano richiesta.".

2. Le forme e modalità di utilizzo dei distintivi di cui al comma 4 dell'articolo 7 bis della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 come introdotto dal comma 1 del presente articolo, sono definite in accordo tra la Giunta regionale e l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 4
Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56
"Bandiera, gonfalone e stemma della Regione".

1. Dopo l'articolo 7 bis, della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 come inserito dall'articolo 3, è aggiunto il seguente articolo:

"Art. 7 ter
Esposizione della bandiera e dello stemma da parte dei privati.

1. L'esposizione della bandiera della Regione del Veneto da parte di privati è sempre libera, purché avvenga in forme decorose.

2. È consigliata l'esposizione della bandiera della Regione del Veneto da parte di privati qualora vengano esposte bandiere nel corso di manifestazioni a cui concorrono finanziariamente la Regione o i suoi enti strumentali.".

Art. 5
Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56
"Bandiera, gonfalone e stemma della Regione".

1. Dopo l'articolo 7 ter, della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 come inserito dall'articolo 4, è aggiunto il seguente articolo:

Art. 7 quater
Orari di esposizione della bandiera.

1. L'esposizione della bandiera all'esterno degli edifici pubblici ha luogo, salvo quanto disposto al comma 2, lettere g), h) ed l) dell'articolo 7 bis, dalle ore 8.00 al tramonto. Quando la bandiera rimane esposta anche dopo il tramonto deve essere adeguatamente illuminata.".

Art. 6
Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56
"Bandiera, gonfalone e stemma della Regione".

1. Dopo l'articolo 7 quater, della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 come inserito dall'articolo 5, è aggiunto il seguente articolo:

"Art. 7 quinquies
Modalità di esposizione della bandiera.

1. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa statale in materia, quando la bandiera è esposta su di un'asta, in una pubblica sala, essa deve occupare il posto d'onore alla destra del tavolo della presidenza.

2. La bandiera è esposta in modo permanente con collocazione interna idonea ad evidenziarne la dignità e favorirne la visibilità da parte di coloro che a qualsiasi titolo abbiano accesso ai locali in cui è svolta l'attività istituzionale.

3. Fatto salvo quanto stabilito dalle disposizioni di legge statale che disciplinano le modalità di esposizione e di uso della bandiera della Repubblica e dell'Unione europea nelle pubbliche cerimonie che si svolgono nel territorio della Regione, la bandiera regionale ha la precedenza su ogni gonfalone, vessillo, emblema comunque denominato di province, comuni e Città

metropolitana.

4. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa statale in materia, nessuna bandiera, vessillo, gonfalone può comunque essere posta al di sopra della bandiera del Veneto.".

Art. 7
Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56
"Bandiera, gonfalone e stemma della Regione".

1. Dopo l'articolo 7 quinquies, della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 come inserito dall'articolo 6, è aggiunto il seguente articolo:

"Art. 7 sexies
Casi particolari.

1. La bandiera esposta all'esterno degli edifici pubblici in segno di lutto deve essere tenuta a mezz'asta.

2. Possono adottarsi, all'estremità superiore dell'inferitura, due strisce di velo nero; dette strisce sono obbligatorie per la bandiera che viene portata nelle pubbliche cerimonie funebri.

3. La bandiera non deve essere esposta in cattivo stato d'uso.".

Art. 8
Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56
"Bandiera, gonfalone e stemma della Regione".

1. Dopo l'articolo 7 sexies, della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 come inserito dall'articolo 7, è aggiunto il seguente articolo:

"Art. 7 septies
Sanzioni.

1. La violazione delle norme di cui al comma 2 dell'articolo 7 bis comporta a carico dei trasgressori l'applicazione della sanzione amministrativa da euro 100 (cento) a euro 1.000 (mille).

2. La Giunta regionale definisce modalità e termini per le attività di cui al comma 1.".

Art. 9
Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56
"Bandiera, gonfalone e stemma della Regione".

1. Dopo l'articolo 7 septies, della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 come inserito dall'articolo 8, è aggiunto il seguente articolo:

"Art. 7 octies
Immagine coordinata della Regione del Veneto.

1. Allo scopo di salvaguardare e promuovere l'identità visiva della Regione, favorendo nei confronti della collettività un'identificazione unitaria e diretta dell'Ente regionale, e del suo territorio, la Giunta regionale realizza un sistema di immagine coordinata e uniforme della Regione del Veneto.

2. Il sistema di immagine coordinata della Regione del Veneto, di cui al comma 1, ha ad oggetto, in particolare, i seguenti obiettivi:

a) la progettazione di un sistema completo e articolato di immagine coordinata della Regione del Veneto;

b) la realizzazione di una linea grafica per tutti i mezzi e gli strumenti di comunicazione mediante la predisposizione del relativo manuale di immagine coordinata.

3. Nella progettazione e realizzazione del sistema di immagine coordinata della Regione del Veneto devono essere rispettati lo stile, la forma e le proporzioni della bandiera e degli stemmi di cui alla presente legge.

4. Le modalità di realizzazione del sistema di immagine coordinata della Regione del Veneto sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale.

5. Con successivo regolamento è disciplinato l'uso del manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto.".

Art. 10
Modifica del titolo e della rubrica degli articoli della legge regionale 20 maggio 1975 n. 56 "Bandiera, gonfalone e stemma della Regione".

1. Il titolo della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56, è così sostituito:

"Bandiera, gonfalone, fascia e stemma della Regione".

2. La rubrica dell'articolo 2 della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56, è così sostituita:

"Art. 2 - Stemma della Regione.".

3. La rubrica dell'articolo 3 della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56, è così sostituita:

"Art. 3 - Gonfalone della Regione.".

4. La rubrica dell'articolo 4 della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56, è così sostituita:

"Art. 4 - Sigillo della Regione.".

5. La rubrica dell'articolo 5 della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56, è così sostituita:

"Art. 5 - Soggetti assegnatari del sigillo della Regione.".

6. La rubrica dell'articolo 6 della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56, è così sostituita:

"Art. 6 - Tenutari dei sigilli della Regione.".

7. La rubrica dell'articolo 7 della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56, è così sostituita:

"Art. 7 - Obblighi di apposizione del sigillo della Regione.".

Art. 11
Norma finanziaria.

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificati in euro 50.000,00 per l'esercizio finanziario 2017, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 01 "Organi istituzionali", Titolo 1 "Spese correnti", che vengono incrementate mediante contestuale riduzione delle risorse allocate nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 01 "Fondo di riserva", Titolo 1 "Spese correnti" afferenti al Fondo di riserva, di cui all'articolo 17 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 del bilancio di previsione 2017-2019.

Art. 12
Norma di abrogazione.

1. È abrogata la legge regionale 10 aprile 1998, n. 10 "Disposizioni per l'uso e l'esposizione della bandiera della Regione del Veneto".

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 5 settembre 2017

Luca Zaia

INDICE

Art. 1 - Modifica dell'articolo 1 della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 "Bandiera, gonfalone e stemma della Regione"

Art. 2 - Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 "Bandiera, gonfalone e stemma della Regione"

Art. 3 - Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 "Bandiera, gonfalone e stemma della Regione"

Art. 4 - Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 "Bandiera, gonfalone e stemma della Regione"

Art. 5 - Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 "Bandiera, gonfalone e stemma della Regione"

Art. 6 - Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 "Bandiera, gonfalone e stemma della Regione"

Art. 7 - Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 "Bandiera, gonfalone e stemma della Regione"

Art. 8 - Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 "Bandiera, gonfalone e stemma della Regione"

Art. 9 - Inserimento di articolo nella legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 "Bandiera, gonfalone e stemma della Regione"

Art. 10 - Modifica del titolo e della rubrica degli articoli della legge regionale 20 maggio 1975 n. 56 "Bandiera, gonfalone e stemma della Regione"

Art. 11 - Norma finanziaria

Art. 12 - Norma di abrogazione

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

ALLEGATO ALLA LEGGE REGIONALE RELATIVA A:

NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI USO DEI SIMBOLI UFFICIALI DELLA REGIONE DEL VENETO. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 1975, N. 56 "BANDIERA, GONFALONE E STEMMA DELLA REGIONE"



Dati informativi concernenti la legge regionale 5 settembre 2017, n. 28

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

1 - Procedimento di formazione
2 - Relazione al Consiglio regionale
3 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- Il procedimento di formazione della legge regionale è stato avviato su iniziativa dei sottoelencati consiglieri regionali che hanno presentato due proposte di legge, a ciascuno dei quali è stato attribuito uno specifico numero di progetto di legge:
  - progetto di legge n. 108: proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri Guadagnini, Sandonà e Ciambetti relativa a "Modifica della legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 "Bandiera, gonfalone e stemma della Regione"";
  - progetto di legge n. 126: proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri Rizzotto, Finco, Bottacin, Gidoni, Ciambetti, Calzavara, Boron, Finozzi, Villanova, Sandonà, Michieletto, Semenzato, Riccardo Barbisan, Montagnoli, Valdegamberi e Possamai relativa a "Nuove disposizioni in materia di uso della Bandiera della Regione - Modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 "Gonfalone e stemma della Regione"";
- I progetti di legge sono stati assegnati alla Prima Commissione consiliare ;
- La Prima Commissione consiliare, sulla base dei succitati progetti, ha elaborato un unico progetto di legge denominato "Nuove disposizioni in materia di uso dei simboli ufficiali della Regione del Veneto - Modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 maggio 1975, n. 56 "Gonfalone e stemma della Regione"";
- La Prima Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 11 maggio 2016;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatore la consigliera Silvia Rizzotto, e su relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Graziano Azzalin, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 29 agosto 2017, n. 28.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Prima Commissione consiliare, relatore la consigliera Silvia Rizzotto, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

correva l'anno 1975, il 9 aprile ore 15.45, quando il Consiglio regionale riunito in seduta plenaria approvava il testo di quella che sarebbe divenuta la prima legge regionale sul "Gonfalone e stemma della Regione" del Veneto.

La presente proposta di legge, in considerazione anche dell'importanza storica della legge 56/1975, ne vuole mantenere l'impianto originario, apportando però delle modifiche, per renderla più attuale e adeguata ai nostri tempi. Tale proposta, infatti, muove dalla necessità di riconfermare, anche nei simboli, la storia, la cultura e la civiltà della nostra regione, del nostro Veneto.

L'Unesco, a tal proposito, ci fornisce una definizione, non certo esaustiva ma alquanto condivisibile, secondo cui "La cultura in senso lato può essere considerata come l'insieme degli aspetti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali unici nel loro genere che contraddistinguono una società o un gruppo sociale. Essa non comprende solo l'arte e la letteratura, ma anche i modi di vita, i diritti fondamentali degli esseri umani, i sistemi di valori, le tradizioni e le credenze".

La lettura data dall'Unesco del concetto di cultura sembra coincidere con il concetto di civiltà, sebbene tra i due termini esista, almeno nella lingua italiana, una sfumatura, in quanto il vocabolo "cultura" di norma è relativo alla formazione del pensiero e della vita, individuale come sociale, con riferimento alla dimensione riflessiva e critica. Il termine "civiltà", invece, ha una estensione maggiore indicando la spiritualità di un popolo o di un'epoca e compete ad arte, scienza, economia, costumi, vita morale e principi etici visti nella loro oggettività e manifestazione evidente.

Con la presente proposta di legge vogliamo ripartire proprio dal concetto di civiltà, cercando di rivitalizzarne anche il senso di appartenenza. Appartenenza che, a nostro avviso, va valorizzata anche attraverso il riconoscimento e l'esposizione dei simboli che identificano non solo un territorio, quello del Veneto appunto, ma anche e soprattutto la storia, le tradizioni e le radici del suo popolo. Simboli ripresi dalla bandiera e dal gonfalone, come riconosciuto dalla legge regionale istitutiva n. 56/1975, del cui valore storico si ne trova traccia sin dal tredicesimo secolo nella Repubblica Serenissima.

Proponiamo, in primo luogo, di integrare la legge in questione, già modificata due volte, per la verità, con l'istituzione di una fascia veneta che ripropone il leone di Venezia; una aggiunta non solo formale, ma alla quale si dà la valenza simbolica di far percepire immediatamente al cittadino la presenza della Regione agli eventi istituzionali.

In base a questa proposta sarà il Presidente del Governo Veneto, in prima istanza, a poter utilizzare la fascia negli eventi pubblici. In caso di sua assenza, automaticamente la possibilità di indossare la fascia spetterà al presidente del Consiglio regionale. In caso di assenza di entrambi, questa sarà indossata da un assessore, o, a cascata, dal vicepresidente dell'Assemblea fino a scendere ai segretari dell'Ufficio di presidenza consiliare e ai consiglieri regionali.

Proponiamo, in secondo luogo, precise modalità e obblighi di esposizione della bandiera del Veneto in tutti gli uffici pubblici della Regione e in quelli privati in determinate situazioni, per riportare la centralità del parametro civiltà nelle scelte politiche: la mancata riflessione sull'identità culturale storica, i legami con il territorio, l'ambiente, i valori pre-esistenti, il recupero dell'irriproducibile, ebbene queste grandi assenze combinate con l'assenza di una riflessione umanistica che ha portato alla sottovalutazione, se non disistima, dell'identità storica locale, hanno generato la standardizzazione del banale, l'asservimento supino al meccanismo produttivo seriale. La riaffermazione dei parametri culturali e di civiltà e la riconquista dell'identità locale e della giusta autonomia, devono essere obiettivi prioritari ed ispirare trasversalmente tutte le scelte della politica regionale, in ogni materia, in ogni campo.

La proposta di legge, abrogando la legge regionale 10 aprile 1998, n. 10 "Disposizioni per l'uso e l'esposizione della bandiera della Regione del Veneto", ridefinisce le modalità e gli obblighi di esposizione della bandiera e più in generale dei simboli della Regione (stemma, gonfalone, ecc.), in tutti gli edifici pubblici del territorio regionale e anche in tutti quelli privati in determinate situazioni. Segnaliamo in particolare, oltre la previsione di sanzioni amministrative per il mancato rispetto della legge, anche l'obbligo di apporre lo stemma della Regione del Veneto su tutte le opere, beni o servizi realizzati o acquistati da enti pubblici o da privati con il contributo, anche parziale, della Regione del Veneto.

La Prima commissione nella seduta n. 44 dell'11 maggio 2016 ha approvato il testo unificato dei due progetti di legge n. 108 e n. 126 a maggioranza con il voto favorevole dei rappresentanti dei gruppi consiliari Liga Veneta-Lega Nord, Zaia Presidente, Forza Italia, Fratelli d'Italia-AN-Movimento per la cultura rurale, Siamo Veneto, Movimento Cinque Stelle e il voto di astensione dei rappresentanti dei gruppi consiliari Partito Democratico, Alessandra Moretti Presidente.";

- Relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Graziano Azzalin, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

siamo di fronte all'ennesima legge che si classifica come un riordino, in realtà è la "legge capofila" delle leggi identitarie che caratterizzano questa Legislatura e l'impegno legislativo della Lega, questa è la reale catalogazione di questa legge. Qualcuno le ha definite le leggi leghissime, mutuando un vecchio infausto termine, ma che rende bene l'idea di dove ci sta portando il fanatismo leghista. Dal divieto di indossare il burqa, al prima i veneti in un crescendo ossessivo, non poteva che portare a questa proposta di legge affetta da una preoccupante bulimia simbolica.

Debbo dire che questo uso smodato della simbologia venetista della Regione rischia un'implosione, uno splafonamento rispetto alle giuste modalità che un Ente deve avere per affermare la sua presenza sul piano istituzionale, che dovrebbe essere sempre improntata alla sobrietà e al rispetto istituzionale, ma qui l'obiettivo è un altro! Si vuole cercare lo scontro istituzionale!!

Non condivido proprio le premesse del PDL in particolare in alcuni passaggi, e sono alquanto stupito, l'ha rilevato anche la stampa odierna, sulla previsione di sanzioni verso chi non adempie invece di puntare sulla leale collaborazione.

Pensiamo per un attimo, ed è questa la domanda che voglio fare alla maggioranza, se fosse lo Stato a comportarsi in questo modo, cosa succederebbe? Per protesta vi leghereste alle briccole davanti Ferro Fini contro lo Stato invasore, oppressore, invasivo, che sfrutta tutti i modi per farsi pubblicità.

Non voglio fare un'opposizione preconcetta, ma si sa che il troppo storpia anche in questo caso. Collega Rizzotto, abbiamo predisposto alcuni emendamenti, almeno alcuni di questi mi auguro possano incontrare la disponibilità da parte della maggioranza per arrivare a morigerare questo eccesso simbolico che rischia di provocare problemi anche alla salute di alcuni protagonisti.

Dovete stare attenti colleghi, perché come farete a distinguere le bandiere vere da quelle non originali, made in china, che vendono? Perché se Zaia va a una commemorazione ufficiale dove c'è una bandiera farlocca, provate a pensare alle conseguenze, il governatore non perde le staffe ma va via letteralmente di testa! Lo dico per la sua salute, quindi dovete stare un po' più attenti anche da questo punto di vista.";

3. Struttura di riferimento

Unità organizzativa comunicazione e informazione

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 352843)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 112 del 05 settembre 2017

Ricodifica degli ambiti di scelta per la Medicina generale e per la Pediatria di libera scelta dell'Azienda ULSS n. 8 "Berica" a seguito della LR n. 5 del 17.02.2017 di istituzione del Comune di Val Liona. Modifica Allegato C) della DGR n. 2174 del 23.12.2016 e successive modifiche ed integrazioni.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si ricodificano gli ambiti di scelta della Medicina generale e della Pediatria di libera scelta dell'Azienda ULSS n. 8 "Berica", a seguito della istituzione del nuovo Comune di Val Liona all'interno del quale sono confluiti gli ex Comuni di Grancona e di San Germano dei Berici.

Il Direttore generale

PREMESSO che l'allegato A) della Legge Regionale (L.R.) 25.10.2016, n. 19, recante "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero*" ha ridefinito gli ambiti territoriali delle Aziende ULSS della Regione del Veneto a decorrere dal 1.1.2017;
VISTA la DGR n. 2174 del 23.12.2016, "*Disposizioni in materia sanitaria connesse alla riforma del sistema sanitario regionale approvata con L.R. 25 ottobre 2016, n. 19*" e in particolare l'Allegato "C" con cui è stata disposta la ricodifica degli ambiti di scelta come riportati negli Allegati "C1" per la Medicina generale e "C2" per la Pediatria di libera scelta rispettivamente previsti dall' art. 33 comma 3 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) della Medicina generale e dall'art. 32 comma 3 dell'ACN della Pediatria di libera scelta;
VISTO il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 8 del 20.01.2017 di ricodifica degli ambiti di scelta territoriali della Medicina generale dell'Azienda ULSS n. 8 "Berica";
VISTA la L.R. n. 5 del 17.02.2017 con cui è stato istituito il nuovo Comune denominato Val Liona mediante fusione dei Comuni di Grancona e San Germano dei Berici della Provincia di Vicenza;
RITENUTO di dover procedere alla ricodifica degli ambiti interessati a seguito della nota prot. n. 74811 del 3/08/2017 dell'Azienda ULSS n. 8 "Berica", agli atti della struttura, inserendo il Comune di Val Liona nell'ambito di scelta della Medicina generale "DIS_2_AMMG_6" e nell'ambito di scelta della Pediatria di libera scelta "DIS_2_APLS_3" e contestualmente rimovendo l'ex Comune di San Germano dei Berici dall'ambito di scelta della Medicina generale "DIS_1_AMMG_9" e dall'ambito di scelta della Pediatria di libera scelta "DIS_1_APLS_8" come indicato nell'**Allegato A)**, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ridefinire la codifica degli ambiti di scelta della Medicina generale e della Pediatria di libera scelta dell'Azienda ULSS n. 8 "Berica" come riportata nell'**Allegato A)**, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare l'Unità Organizzativa Cure Primarie e LEA, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria, dell'attuazione del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione urgente del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Domenico Mantoan

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 112 del 5 settembre 2017 pag. 1/4

Ricodifica ambiti di scelta della Medicina generale

Azienda ULSS n. 8 – "Berica"

[Ex Azienda ULSS 6 – Vicenza]

Cod DISTRETTO	**Ambiti MMG** (DGR n. 2174/2016)	**Comuni presenti nell'ambito** (DGR n. 2174/2016)	**Nuovi comuni presenti nell'ambito**
DIS_1	DIS_1_AMMG_1	Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo	Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo
	DIS_1_AMMG_2	Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina	Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina
	DIS_1_AMMG_3	Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo	Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo
	DIS_1_AMMG_4	Vicenza	Vicenza
	DIS_1_AMMG_5	Bolzano Vicentino, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino	Bolzano Vicentino, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino
	DIS_1_AMMG_6	Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Torri di Quartesolo	Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Torri di Quartesolo
	DIS_1_AMMG_7	Arcugnano, Castegnero, Grisignano di Zocco, Longare, Montegalda, Montegaldella, Zovencedo	Arcugnano, Castegnero, Grisignano di Zocco, Longare, Montegalda, Montegaldella, Zovencedo
	DIS_1_AMMG_8	Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga	Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto Villaga
	DIS_1_AMMG_9	Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano dei Berici, Sossano	Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Sossano

Allegato A) al Decreto n. 112 del 5 settembre 2017 pag. 2/4

[Ex Azienda ULSS 5 – Ovest Vicentino]

Cod DISTRETTO	**Ambiti MMG** (DDG 8 del 20.01.17)	**Comuni presenti nell'ambito** (DGR n. 2174/2016)	**Nuovi comuni presenti nell'ambito**
DIS_2	DIS_2_AMMG_1	Recoaro Terme, Valdagno	Recoaro Terme, Valdagno
	DIS_2_AMMG_2	Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino	Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino
	DIS_2_AMMG_3	Altissimo, Chiampo, Crespadoro, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino	Altissimo, Chiampo, Crespadoro, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino
	DIS_2_AMMG_4	Arzignano	Arzignano
	DIS_2_AMMG_5	Brendola, Montecchio Maggiore	Brendola, Montecchio Maggiore
	DIS_2_AMMG_6	Alonte, Grancona, Lonigo, Sarego	Alonte, Lonigo, Sarego, Val Liona
	DIS_2_AMMG_7	Gambellara, Montebello Vicentino, Montorso Vicentino, Zermeghedo	Recoaro Terme, Valdagno

Ricodifica ambiti di scelta della Pediatria di libera scelta

[Ex Azienda ULSS 6 – Vicenza]

Cod DISTRETTO	**Ambiti PLS** (DGR n. 2174/2016)	**Comuni presenti nell'ambito** (DGR n. 2174/2016)	**Nuovi comuni presenti nell'ambito**
DIS_1	DIS_1_APLS_1	Bolzano Vicentino, Bressanvido, Dueville, Monticello Conte Otto, Pozzoleone, Sandrigo	Bolzano Vicentino, Bressanvido, Dueville, Monticello Conte Otto, Pozzoleone, Sandrigo
	DIS_1_APLS_2	Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina	Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina
	DIS_1_APLS_3	Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo	Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo
	DIS_1_APLS_4	Vicenza	Vicenza
	DIS_1_APLS_5	Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo	Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo
	DIS_1_APLS_6	Arcugnano, Castegnero, Grisignano di Zocco, Longare, Montegalda, Montegaldella, Zovencedo	Arcugnano, Castegnero, Grisignano di Zocco, Longare, Montegalda, Montegaldella, Zovencedo
	DIS_1_APLS_7	Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Noventa Vicentina, Pojana Maggiore	Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Noventa Vicentina, Pojana Maggiore
	DIS_1_APLS_8	Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Orgiano, San Germano dei Berici, Sossano, Villaga	Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Orgiano, Sossano, Villaga

Allegato A) al Decreto n. 112 del 5 settembre 2017 pag. 4/4

[Ex Azienda ULSS 5 – Ovest Vicentino]

Cod DISTRETTO	**Ambiti PLS** (DGR n. 2174/2016)	**Comuni presenti nell'ambito** (DGR n. 2174/2016)	**Nuovi comuni presenti nell'ambito**
DIS_2	DIS_2_APLS_1	Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Recoaro Terme, Trissino, Valdagno	Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Recoaro Terme, Trissino, Valdagno
	DIS_2_APLS_2	Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino, Zermeghedo	Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino, Zermeghedo
	DIS_2_APLS_3	Alonte, Gambellara, Grancona, Lonigo, Montebello Vicentino, Sarego	Alonte, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Sarego, Val Liona

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI

(Codice interno: 352530)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FLUSSI MIGRATORI n. 35 del 08 giugno 2017

Approvazione delle risultanze istruttorie delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative di interscambio destinate a giovani veneti e oriundi veneti residenti all'estero - anno 2017. Art. 12, L.R. n. 2/2003 e s.m.i.

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014 e con D.G.R. n. 332 del 22 marzo 2017, vengono approvate le risultanze istruttorie per progetti di interscambio destinati a giovani veneti e giovani oriundi veneti residenti all'estero.

Il Direttore

VISTO l'art. 12 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, come modificata dalla legge regionale 7 giugno 2013, n. 10;

PRESO ATTO di quanto previsto dalle direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 e successive modifiche e integrazioni approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTO il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 253 del 7 marzo 2017, ed in particolare la Linea d'azione 8.2 "Attuazione di interscambi giovanili";

VISTA la D.G.R. n. 332 del 22 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi a iniziative di interscambio destinate a giovani veneti e giovani oriundi veneti residenti all'estero per l'anno 2017;

VISTO il proprio precedente decreto n. 6 del 23 marzo 2017 con il quale è stato approvata la modulistica per la presentazione dei progetti in oggetto;

VISTO il proprio precedente decreto n. 19 del 3 maggio 2017 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione per l'esame, sia in ordine alla ammissibilità che al merito, dei progetti pervenuti relativi a iniziative di interscambio destinate a giovani veneti e giovani oriundi veneti residenti all'estero e presentati a valere sull'avviso pubblico di cui alla citata D.G.R. n. 332/2017;

RILEVATO che il suddetto nucleo di valutazione ha concluso la valutazione dell'unica istanza pervenuta a valere sull'avviso in argomento presentata dall'Associazione Bellunesi nel mondo di Belluno in data 21 aprile 2017, protocollo regionale n. 158698 del 24 aprile 2017, relativa al progetto "Da Ellis Island al nuovo mondo";

VISTI i verbali in data 10 e 29 maggio 2017 recanti i risultati di tale valutazione condotta dal succitato nucleo dai quali risulta che la domanda di contributo pervenuta non è ammissibile alla valutazione di merito ai fini dell'assegnazione del contributo in quanto priva del requisito di ammissibilità della congruenza delle finalità del progetto con gli obiettivi fissati dalla LR n. 2/2003 e dal programma annuale approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017;

RITENUTO pertanto di approvare tali risultanze istruttorie così come riportate nei verbali suindicati;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il D.D.R. n. 82 del 29 settembre 2016 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

ATTESA la compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

decreta

1. di approvare per i motivi indicati in premessa le risultanze del procedimento di valutazione riportate nei verbali in data 10 e 29 maggio 2017 del nucleo di valutazione nominato con proprio decreto n. 19 del 3 maggio 2017, relativo alla domanda di contributo presentata a valere sull'avviso pubblico di cui alla citata D.G.R. n. 332/2017, dall'Associazione

Bellunesi nel mondo con sede in Belluno, Via Cavour 3, relativa al progetto "Da Ellis Island al nuovo mondo", ritenuto non ammissibile alla valutazione di merito in quanto non congruente con gli obiettivi fissati dalla LR n. 2/2003 e dal programma approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017;

2. di ritenere non ammissibile e conseguentemente non finanziabile la domanda di contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo;
3. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Marilinda Scarpa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI

(Codice interno: 352457)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI n. 105 del 05 luglio 2017

POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; Sub-Azione B "Settore Commercio". Scorrimento, ai sensi della DGR n. 92 del 31 gennaio 2017, dell'elenco delle domande di partecipazione al bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore commercio, approvato con DGR n. 1443 del 15 settembre 2016. Assunzione di impegno di spesa sul Bilancio regionale di previsione 2017-2019.

[Commercio, fiere e mercati]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede ad impegnare l'importo del contributo afferente allo scorrimento dell'elenco delle domande presentate ai sensi del Bando approvato con DGR n. 1443 del 15 settembre 2016 ed ammesse ai benefici con decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 88 del 31 maggio 2017.

Il Direttore

PREMESSO che con Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale – Parte FESR relativo alla programmazione 2014 – 2020 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con Deliberazione n. 1148 del 1° settembre 2015;

che, con provvedimento n. 1443 del 15 settembre 2016, la Giunta regionale ha approvato il Bando di finanziamento per l'erogazione di contributi alle imprese del settore commercio avvalendosi delle disponibilità di cui al Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; Sub-Azione B "Settore commercio";

che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2.1 del bando, la dotazione finanziaria disponibile ammonta ad euro 3.000.000,00;

che la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", all'articolo 78, comma 6, ha stanziato ulteriori risorse regionali per favorire lo sviluppo del sistema produttivo mediante il finanziamento degli interventi previsti dal POR FESR 2014-2020, Asse 3, Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", Sub-azione A "Settore Manifattura" e Sub-azione B "Settore Commercio". Nello specifico, le ulteriori risorse destinate a finanziare la Sub-azione B "Settore Commercio" sono quantificate in euro 3.000.000,00;

che, con deliberazione n. 92 del 31 gennaio 2017, la Giunta regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi a procedere allo scorrimento dell'elenco delle domande di partecipazione al bando approvato con DGR n. 1443 del 15 settembre 2016, nonché il finanziamento di quelle che risulteranno ammesse a seguito di positiva istruttoria;

che la copertura finanziaria delle obbligazioni da assumersi in relazione alle attività di cui al suddetto provvedimento, pari ad euro 3.000.000,00, è assicurata con le risorse allocate nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" - Programma 02 "Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori" - Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2017-2019, nel capitolo di spesa 103268 "Sviluppo del sistema produttivo Veneto mediante il finanziamento degli interventi previsti dal POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.1.1 Sub - azione B "settore commercio" - Contributi agli investimenti (Art. 78, l.r. 30/12/16, n. 30)";

che, con decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 88 del 31 maggio 2017, sono state approvate le seguenti risultanze istruttorie dello scorrimento dell'elenco delle domande presentate ai sensi del Bando approvato con DGR n. 1443 del 15 settembre 2016:

- l'elenco dei progetti ammessi a contributi (Allegato A);
- l'elenco delle domande non ricevibili, ai sensi dell'articolo 10, comma 10.7 del Bando, con indicazione della motivazione di esclusione (Allegato B);
- l'elenco dei progetti non ammessi a contributo con indicazione della motivazione di non ammissibilità (Allegato C);

che i destinatari dell'impegno di spesa sono le imprese elencate nell'**Allegato A,** parte integrante del presente provvedimento, per una richiesta di contributi complessiva pari ad euro 2.955.141,04;

che, al fine di consentire la realizzazione dell'intervento, per le domande oggetto dello scorrimento ed ammesse all'aiuto, la DGR n. 92/2017 fissa, come termine ultimo di conclusione del progetto, il 15 novembre 2017 e quello di rendicontazione dello stesso il 30 novembre 2017, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i.;

CONSIDERATO che le risorse iscritte sul capitolo di spesa 103268 "Sviluppo del sistema produttivo Veneto mediante il finanziamento degli interventi previsti dal POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.1.1 Sub - azione B "settore commercio" - Contributi agli investimenti (Art. 78, l.r. 30/12/16, n. 30)", assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, risultano correlate al capitolo di entrata n. 100966 "Trasferimenti da Veneto Sviluppo S.p.A. per il recupero delle risorse relative al fondo di rotazione di cui all'art. 6 della l.r. 18/01/1999, n. 1, di cui all'accertamento n. 563 del 2017;

RITENUTO di impegnare, a favore dei beneficiari e per gli importi individuati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, la somma complessiva di euro 2.955.141,04, sul bilancio di previsione 2017-2019, con imputazione nell'esercizio 2017, sul capitolo 103268 "Sviluppo del sistema produttivo Veneto mediante il finanziamento degli interventi previsti dal POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.1.1 Sub - azione B "settore commercio" - Contributi agli investimenti (Art. 78, l.r. 30/12/16, n. 30)" - V° livello del Piano dei Conti U.2.03.03.03.008 "Contributi agli investimenti a altre imprese";

di liquidare i contributi, con successivi decreti, sulla base delle rendicontazioni delle spese ammesse e sostenute per gli interventi, in conformità alle modalità approvate dalla Giunta regionale con il provvedimento n. 1443/2016;

VISTI la Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale – Parte FESR relativo alla programmazione 2014 - 2020 - Asse 3, Azione 3.1.1. "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; Sub-Azione B "Settore commercio";

la deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1443 del 15 settembre 2016;

la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 31 gennaio 2017;

il proprio Decreto n. 88 del 31 maggio 2017;

la L.R. 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", all'articolo 78, comma 6;

la L.R. 10 gennaio 1997, n. 1 e la L.R. 31.12.2014, n. 54;

la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

il Regolamento regionale n. 1 del 31.05.2016;

il D.lgs 10 agosto 2014 n. 126 integrativo e correttivo al D.lgs 23 giugno 2011, n. 118;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 88 del 31 maggio 2017, sono state approvate le risultanze istruttorie dello scorrimento dell'elenco delle domande presentate ai sensi del Bando approvato con DGR n. 1443 del 15 settembre 2016, riguardante il POR 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; Sub-Azione B "Settore commercio";
3. di stabilire che i destinatari dell'impegno di spesa sono le imprese elencate nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, per una richiesta di contributi complessiva pari ad euro 2.955.141,04;
4. di impegnare, a favore dei beneficiari e per gli importi individuati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, la somma complessiva di euro 2.955.141,04, sul bilancio di previsione 2017-2019, con imputazione nell'esercizio 2017, sul capitolo 103268 "Sviluppo del sistema produttivo Veneto mediante il

finanziamento degli interventi previsti dal POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.1.1 Sub - azione B "settore commercio" - Contributi agli investimenti (Art. 78, l.r. 30/12/16, n. 30)" - V° livello del Piano dei Conti U.2.03.03.03.008 "Contributi agli investimenti a altre imprese";

5. di dare atto che le conseguenti liquidazioni ai beneficiari saranno effettuate sulla base delle rendicontazioni da presentarsi entro il termine del 30/11/2017 delle spese ammesse e sostenute per gli interventi in conformità alle modalità approvate dalla Giunta regionale con il provvedimento n. 1443/2016;
6. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per visto di monitoraggio e quindi alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'effettuazione delle registrazioni contabili;
7. di dare atto che l'obbligazione, di natura non commerciale, è perfezionata con il presente provvedimento; la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V° livello del piano dei conti; il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; il credito non è garantito da polizza fidejussoria e le spese inerenti non sono soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
9. di informare che il presente provvedimento è impugnabile avanti il Giudice ordinario nel termine di prescrizione ordinaria, salvo diversa determinazione da parte dell'interessato;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giorgia Vidotti

Allegato A al Decreto n. 105 del 05/07/2017

REGIONE DEL VENETO

N. PROG.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE IMPRESA	CODICE FISCALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO (CAPITOLO 103268)
1	10020291	**EFFEBI DI MICHELE BOTTEGA & C. S.N.C.**	02240670261	24.642,00	12.321,00
2	10021671	**SANTACA' MASSIMO**	SNTMSM68S16I775P	100.000,00	50.000,00
3	10016861	**DALLI CANI S.R.L.**	03997720234	91.488,93	45.744,47
4	10020969	**DRAGHI NICOLA & LUCA S.N.C.**	03442780288	22.067,20	11.033,60
5	10017664	**MUCHO MACHO S.R.L.**	04289310270	100.000,00	50.000,00
6	10021865	**PETRIN NEREO S.A.S. DI PETRIN MAURO & C.**	00040380289	70.800,00	35.400,00
7	10021185	**HERBATECH - S.R.L.**	02541260234	21.466,74	10.733,37
8	10019979	**DEEWEAR S.R.L.**	04603490261	95.000,00	47.500,00
9	10019251	**CARLEVARI SRL**	00418000287	38.934,00	19.467,00
10	10017901	**CLINI-LAB S.R.L.**	01857820284	100.000,00	50.000,00
11	10016096	**STOPPATO 1887 SRL**	04200830232	100.000,00	50.000,00
12	10022125	**BONALDO MASSIMO**	BNLMSM74C19D458H	68.200,00	34.100,00
13	10022250	**GASTRONOMIA ARCOBALENO S.N.C. DI GASTALDI ANTONIO E FANTON CHIARA**	03624320275	28.079,00	14.039,50
14	10015823	**PERERA IVAN**	PRRVNI76T06D530T	29.501,06	14.750,53
15	10020173	**GNESATO DI GNESATO DUILIO & C. S.N.C.**	01472910239	29.653,56	14.826,78

Allegato A al Decreto n. 105 del 05/07/2017

N. PROG.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE IMPRESA	CODICE FISCALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO (CAPITOLO 103268)
16	10019082	**PAVONCELLI ERNESTO E FIGLI S.P.A.**	00209600238	40.000,00	20.000,00
17	10021130	**E.B.I. GROUP S.P.A.**	03032660239	37.800,00	18.900,00
18	10021787	**MAMIX SRL**	04506270265	77.000,00	38.500,00
19	10020263	**BARTENDERS SNC DI ANDREA CASON E MARCO COSENZA**	03641090232	96.059,00	48.029,50
20	10018784	**OTTICA MARTINI S.N.C. DI PAOLO CIRILLO MARTINI & C.**	01136390257	43.000,00	21.500,00
21	10021016	**FARMACIA CONSCIO DEL DOTT. CHRISTIAN SMANIA**	SMNCRS75S21L407P	16.000,00	8.000,00
22	10022390	**PASSUELLO F.LLI - S.R.L.**	00065030256	100.000,00	50.000,00
23	10020604	**VILLA CA' NOVA DI NASSI ANTONIO**	NSSNTN83H27C890X	41.576,80	20.788,40
24	10020619	**VALBRENTA LE DOLCI DELIZIE DI SIMEONI RAG. SABRINA**	SMNSRN65A53E145H	100.000,00	50.000,00
25	10017823	**FRIDLE GROUP S.R.L.**	02135370241	100.000,00	50.000,00
26	10018421	**ALIMENTARI DA NORA DI CANTERI EMANUELE**	CNTMNL66E25L781A	17.572,83	8.786,42
27	10022353	**SAN BENEDETTO DI RUGOLOTTO GIOVANNI & C. - SNC**	01372300283	91.154,27	45.577,14
28	10022117	**GIARETTA ITALIA S.R.L.**	00792220246	26.599,10	13.299,55
29	10018115	**BENINCASA NATALE**	BNNNTL79A20D005O	39.548,00	19.774,00
30	10019532	**VELCO SRL**	03968900245	51.900,00	25.950,00
31	10021087	**ZAMBELLI DI ZAMBELLI SOPALU' SABINO**	ZMBSBN68A11G642R	19.950,00	9.975,00

Allegato A al Decreto n. 105 del 05/07/2017

N. PROG.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE IMPRESA	CODICE FISCALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO (CAPITOLO 103268)
32	10022510	**CUCCIOLISSIMI DI JOVANOVIC GABRIJELA**	JVNGRJ77E58Z118F	24.830,00	12.415,00
33	10022398	**MADISON S.R.L.**	04231880289	94.500,00	47.250,00
34	10017942	**ORTOFRUTTICOLA FAVARO S.R.L.**	02864450271	100.000,00	50.000,00
35	10016879	**COMUNIAN BEVANDE S.R.L.**	04010380287	100.000,00	50.000,00
36	10021675	**TRATTORIA LAGUNA S.A.S. DI ALVISE BALLARIN & C.**	02041370277	38.000,00	19.000,00
37	10020069	**RISTORANTE MONTEGRANDE DI CRISTOFANON SILVANO E C. S.N.C.**	01058860287	27.256,00	13.628,00
38	10022265	**VILLA DEGLI OLMI SAN MATTEO TENUTA ALTAVILLA S.P.A.**	01655130241	100.000,00	50.000,00
39	10016445	**IDEALCOPY S.R.L.**	02415080239	28.685,48	14.342,74
40	10018853	**VENETA FER-CART S.N.C. DI CANTON P.I. MARILENO & C.**	02710250271	75.486,89	37.743,45
41	10018796	**GROSSO GIORGIO**	GRSGRG68S14H823O	38.725,00	19.362,50
42	10020044	**FIETTA DOLCIUMI S.A.S. DI FIETTA LUCA GIOVANNI & C.**	01775410242	16.295,00	8.147,50
43	10018220	**COMMERCIALE GASPARINI SRL**	03193460247	100.000,00	50.000,00
44	10018107	**TREVISAN SRL (EX NUOVA TREVISAN DOLCIARIA S.R.L.)**	03795260243	16.710,00	8.355,00
45	10018453	**VILLAFRANCA SCARPE SRL**	03669450235	92.057,71	46.028,86
46	10022278	**L'ANTICA ABBAZIA SRL**	03117200265	100.000,00	50.000,00
47	10020637	**VIA GOLOSINE 48 S.A.S. DI CALVI GIANLUCA E C.**	04206190235	68.401,00	34.200,50
48	10021188	**CREA LAVORO S.R.L.**	04116060270	25.762,00	12.881,00

Allegato A al Decreto n. 105 del 05/07/2017

N. PROG.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE IMPRESA	CODICE FISCALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO (CAPITOLO 103268)
49	10021772	**PRIZZON MARIA IDA**	PRZMRD53H57B963A	100.000,00	50.000,00
50	10019946	**EREDI ZUIN PRIMO S.N.C. DI ZUIN MARCO E ZUIN DARIO**	00226240265	81.000,00	40.500,00
51	10017244	**MILESI GROUP S.R.L.**	01470540293	64.500,00	32.250,00
52	10022483	**GRIMA S.A.S. DI MASINI MARIA TERESA & C.**	03802610240	100.000,00	50.000,00
53	10022101	**ADRIATICA COMMERCIALE MACCHINE S.R.L.**	00619950280	25.130,00	12.565,00
54	10017950	**MORGAN S.R.L.**	02316430244	100.000,00	50.000,00
55	10017863	**PRISMA TECH S.R.L.**	02496801206	98.018,00	49.009,00
56	10015825	**REBIRTH PUB DI BARBIERI GIORGIO**	BRBGRG60M28F826C	26.291,93	13.145,97
57	10019364	**BIG FISH S.R.L.**	03673350264	22.700,00	11.350,00
58	10020450	**COLFERT S.P.A.**	00401460266	89.325,00	44.662,50
59	10019491	**KIT UFFICIO S.N.C. DI CODATO MICHELE & C.**	02529780278	25.500,00	12.750,00
60	10022142	**FER.MAT S.R.L.**	04542120284	55.000,00	27.500,00
61	10022103	**DINAGAS DI BAREA OTELLO & C. - S.A.S.**	00177700267	20.076,00	10.038,00
62	10020880	**CANEVA '937 S.R.L.**	02974890242	35.368,83	17.684,42
63	10018806	**CARPANESE SIMONE**	CRPSMN75L24G224D	72.334,22	36.167,11
64	10018004	**GEO COLORS S.R.L.**	03019980238	100.000,00	50.000,00

Allegato A al Decreto n. 105 del 05/07/2017

N. PROG.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE IMPRESA	CODICE FISCALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO (CAPITOLO 103268)
65	10020592	**ORTOFRUTTICOLA LA TIEFFE S.R.L.**	01287490237	43.553,28	21.776,64
66	10020149	**ENRICO E LOUIS S.N.C. DI CORZANI LOUIS E DAL FARRA ENRICO**	00980630255	100.000,00	50.000,00
67	10015987	**GENTILINI S.R.L.**	02509400244	100.000,00	50.000,00
68	10022394	**A.S.I. FOOD S.R.L.**	04883180285	100.000,00	50.000,00
69	10016562	**BARDIN S.R.L.**	00700680259	16.760,00	8.380,00
70	10019084	**LA CASETTA S.A.S DI BAGNARA FRANCESCA E C. (EX CAFFE' BISTROT S.N.C. DI BAGNARA FRANCESCA E C.)**	03784320248	82.506,60	41.253,30
71	10016524	**ENOLAPI S.R.L.**	03272480231	56.660,00	28.330,00
72	10017007	**CAV. DE MARCHI ENNIO S.N.C.**	03630610289	46.406,16	23.203,08
73	10022508	**COLLINI ATOMI DI SCARPA S.R.L.**	00167920289	30.600,00	15.300,00
74	10020775	**ZAGO GIANMIRCA**	ZGAGMR62B41D157N	20.300,00	10.150,00
75	10018480	**BAR PERGY DI LAZZARO MATTEO**	LZZMTT75B28L781U	35.948,08	17.974,04
76	10016101	**DEL PRETE MARCO**	DLPMRC61H29L781F	100.000,00	50.000,00
77	10019205	**SARTO S.R.L.**	01011660295	100.000,00	50.000,00
78	10018575	**OSTERIA MATTARANA S.A.S. DI NICOLA VESENTINI E MICHELE PRATI & C.**	02623760234	100.000,00	50.000,00
79	10018229	**SUPERAUTO SPA**	03721610289	56.365,47	28.182,74
80	10015964	**GELATERIA DA SIMONE SNC DI VALOTTO SIMONE & C.**	03731470278	90.200,00	45.100,00

Allegato A al Decreto n. 105 del 05/07/2017

N. PROG.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE IMPRESA	CODICE FISCALE	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO (CAPITOLO 103268)
81	10020766	**METANAUTO CASALEONE S.R.L.**	02557890239	59.750,00	29.875,00
82	10019198	**TOSCANI S.N.C. DI TOSCANI LUISA E C.**	01261760282	26.963,00	13.481,50
83	10020351	**STRAZZABOSCO FLAVIO**	STRFLV48S21A465Y	33.960,82	16.980,41
84	10018894	**E.RIC.A. - EMPORIO RICAMBI AUTO - S.R.L.**	00559130265	100.000,00	50.000,00
85	10017026	**M.T.C. SNC DI TODESCATO STEFANO & C.**	03313710240	100.000,00	50.000,00
86	10021816	**PAVANETTO LUCA**	PVNLCU73D21Z133O	36.500,00	18.250,00
87	10020597	**BOSCOLO LUIGI E BENITO BARIGA DI BOSCOLO BENITO E C. S.N.C.**	00246550271	30.082,00	15.041,00
88	10022306	**IDROBASE GROUP S.R.L.**	04604140287	100.000,00	50.000,00
89	10018128	**VENETA SERVIZI INTERNATIONAL S.R.L. - UNIPERSONALE**	02640860249	51.046,91	25.523,46
90	10022235	**DIANA S.R.L.**	04152630283	95.000,00	47.500,00
91	10021038	**FARMACIE PIU' S.A.S. DEI DOTTORI CARLO E NICOLA GIACOMELLI**	03605460264	79.126,43	39.563,22
92	10019750	**TARVISIUM VASI E TERRECOTTE S.N.C. DI SERAFIN ANGELO E RAFFAELE**	03189010261	50.512,00	25.256,00
93	10017020	**TRATTORIA - PIZZERIA LILLY DI BRESSAN DIEGO**	BRSDGI79S28F918E	25.000,00	12.500,00
94	10016701	**GIOTTO DIFFUSIONE S.R.L.**	02032390276	24.000,00	12.000,00
95	10018864	**RIALTOFRUTTA S.R.L.**	01970020275	59.595,50	29.797,75
96	10022341	**A.M.A. GROUP SRL**	01267020293	56.780,17	28.390,09
97	10017173	**ALCOFER S.R.L.**	03640350231	22.720,00	11.360,00

(Codice interno: 352637)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI n. 171 del 31 agosto 2017

Integrazione della modulistica di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 971 del 23 giugno 2017 avente ad oggetto "Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124.". Criteri di indirizzo e coordinamento normativo con le disposizioni regionali in materia di industria, artigianato, commercio e servizi e aggiornamento della modulistica."

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva, in attuazione dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 6 luglio 2017 in materia di modulistica unificata e standardizzata, la modulistica regionale, inerente l'avvio delle attività commerciali e assimilate.

Il Direttore

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla "*Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124*", che ha attribuito alla Conferenza Unifica Stato-Regioni-Autonomie Locali (di seguito denominata "Conferenza Unificata") il compito di adottare, mediante accordo ai sensi dell'articolo 9 del decreto n. 281 del 1997, con riferimento ai procedimenti per l'avvio di attività produttive, una modulistica unificata e standardizzata a livello nazionale, che tenga conto delle specifiche normative regionali;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, emanato ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, meglio nota come "*legge Madia*", con cui il Governo, nell'ottica di assicurare una maggiore semplificazione dei procedimenti amministrativi concernenti lo svolgimento delle attività economiche, ha provveduto ad individuare i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione, come elencati nella tabella A allegata al decreto medesimo;

VISTO l'accordo sancito in sede di Conferenza Unificata in data 6 maggio 2017 ed inerente la modulistica standardizzata relativa ad una prima tranche di procedimenti;

VISTA la deliberazione n. 971 del 23 giugno 2017, con cui la Giunta regionale ha approvato la modulistica regionale, coordinata con la modulistica unificata e standardizzata approvata dalla Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, nel contempo incaricando di integrare o modificare la stessa il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi;

VISTO l'accordo sancito in sede di Conferenza Unificata in data 6 luglio 2017 ed inerente la modulistica standardizzata relativa ad una seconda tranche di procedimenti, in materia di attività commerciali ed assimilate;

CONSIDERATO che occorre procedere ad integrare la modulistica regionale di cui alla sopra citata deliberazione con riferimento ai procedimenti inerenti l'avvio delle attività commerciali ed assimilate di cui all'Accordo del 6 luglio 2017, con specifico riferimento alle attività di somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore, all'attività di somministrazione di alimenti e bevande esercitata in particolari strutture, alle attività di tintolavanderia ed alle attività di panificazione.

decreta

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, la modulistica regionale di cui agli allegati **A**, **B**, **C**, **D** ed **E** al presente provvedimento, di cui formano parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la modulistica prevista al punto 1 dovrà essere utilizzata per la presentazione delle pratiche per il tramite del portale nazionale *www.impresainungiorno.gov.it* relative allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giorgia Vidotti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 171 del 31/08/2017 pag. 1/12

l SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Avvio + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AL DOMICILIO DEL CONSUMATORE

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016; l.r. 29/2007, art. 9, comma 1, lettera a))

INDIRIZZO DELLA SEDE DI COTTURA
Eventuale, compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

INDIRIZZO DEL MAGAZZINO
Eventuale, compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore[1]

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[2]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel

[1] Come previsto dall'art. 64, c. 2, del D.Lgs. n. 59 del 2010 e dalla normativa regionale di settore.
[2] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[3] *ovvero a misure di sicurezza.*
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di ***somministrazione di alimenti e bevande*** *coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[4]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____

[3] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
[4] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[5]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B

ALTRE DICHIARAZIONI

Nel caso di utilizzo di mezzi di trasporto:

Il/la sottoscritto/a dichiara che il trasporto avviene con mezzi idonei, igienicamente attrezzati.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato;

5 Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

Allegato A al Decreto n. **171** del **31/08/2017** pag. 6/12

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

SCIA UNICA

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA
(da presentare anche in caso di SCIA CONDIZIONATA)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
✓	Notifica sanitaria, ex Reg.CE 852/2004	Sempre obbligatoria
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia ai sensi del D.Lgs. n. 504/1995, per la vendita di alcolici	Nel caso di vendita di alcolici

Allegato A al Decreto n. **171** del **31/08/2017** pag. 7/12

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[6]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

[6] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[7]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

7 Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 171 del 31/08/2017 pag. 1/12

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Avvio + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni ☐ SCIA Ampliamento + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso ☐ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN ESERCIZI POSTI NELLE AREE DI SERVIZIO E/O NELLE STAZIONI E NEGLI ESERCIZI DI INTRATTENIMENTO E SVAGO E IN ALTRI ESERCIZI APERTI AL PUBBLICO[1]

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016; l.r. 29/2007, articolo 9, lettera b), c), f))

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

IDENTIFICATIVI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

[1] La SCIA va presentata da chi esercita l'attività di somministrazione di alimenti e bevande

Allegato B al Decreto n. **171** del **31/08/2017** pag. 2/12

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande[2]:

☐ in esercizio posto:

|__| all'interno delle aree di servizio delle autostrade e delle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico[3]

|__| in esercizi ove si svolge attività di intrattenimento e svago in via prevalente, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari [4][5][6]

|__| all'interno degli impianti stradali di carburante nei limiti fissati dalla vigente normativa regionale di settore[7]

|__| nei laboratori di ristorazione degli istituti professionali alberghieri che realizzano esercitazioni speciali, aperte al pubblico, con finalità prettamente formative per gli allievi che vi partecipano, dirette a valorizzare la cucina e i prodotto tipici veneti[8]

Superficie dell'esercizio

Superficie complessiva dell'esercizio (compresi locali di servizio quali: cucina, magazzino, servizi igienici, uffici)

mq |__|__|__|__|

Superficie di somministrazione (escluse le aree destinate a magazzino, deposito, locale di lavorazione, uffici, servizi, ecc.)

mq |__|__|__|__|

Superficie destinata all'intrattenimento (solo nel caso di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 29 del 2007):

mq |__|__|__|__|[9]

2 – MODIFICHE ALLA SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande[10] già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **interverranno le seguenti variazioni:**

Modifiche alla superficie dell'esercizio

Superficie complessiva dell'esercizio (compresi locali di servizio quali: cucina, magazzino, servizi igienici, uffici)

da mq |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

Superficie di somministrazione (escluse le aree destinate a magazzino, deposito, locale di lavorazione, cucine, uffici, servizi, ecc.)

da mq |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

|

Superficie destinata all'intrattenimento (solo nel caso di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 29 del

[2] Come previsto dall'art. 3, comma 6, della L. n. 287 del 1991 e dalle disposizioni regionali di settore.
[3] Come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera b) della L.R. n. 29 del 2007.
[4] Come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera c) della L.R. n. 29 del 2007.
[5] La superficie utilizzata per l'intrattenimento deve essere pari ad almeno ¾ della superficie complessiva a disposizione.
[6] Non costituisce attività di intrattenimento e svago la semplice musica di accompagnamento e compagnia.
[7] Come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera f) della L.R. n. 29 del 2007.
[8] Come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera i) della L.R. n. 29 del 2007.
[9] L'attività dedicata alla somministrazione di alimenti e bevande non può essere superiore ad ¼ della superficie complessiva a disposizione, esclusi magazzini, depositi, uffici e servizi.
[10] Come previsto dall'art. 3, comma 6, della L. n. 287 del 1991 e dalle disposizioni regionali di settore.

2007):

da mq |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[11]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[12] ovvero a misure di sicurezza.
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di ***somministrazione di alimenti e bevande*** *coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

[11] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

[12] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana[13]:
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

[13] Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°_____in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto[14]:
|__| è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)
|__| che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____ , in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso;
- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564), laddove previsti;

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di avere la piena disponibilità dei locali;
- di scegliere il seguente orario di apertura[15]:

  PERIODO DAL AL [ ]

  lunedì dalle ore _____alle ore _____

  martedì dalle ore _____alle ore _____

  mercoledì dalle ore _____alle ore _____

  giovedì dalle ore _____alle ore _____

  venerdì dalle ore _____alle ore _____

  sabato dalle ore _____alle ore _____

  domenica dalle ore _____alle ore _____

  giorno di chiusura_____

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

14 Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

15 L'orario di apertura dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande deve rispettare l'orario di apertura dell'attività principale (stazione, distributore, attività di intrattenimento e svago) cui l'esercizio è annesso.

SCIA:

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

Allegato B al Decreto n. **171** del **31/08/2017** pag. 7/12

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

SCIA UNICA

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Nel caso di attività di somministrazione appartenenti alla categoria A (esercizi posti in aree di servizio), in presenza di un preposto
✓	Notifica sanitaria, ex Reg.CE 852/2004	Sempre obbligatoria
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia ai sensi del D.Lgs. n. 504/1995, per la vendita di alcolici	Nel caso di vendita di alcolici
☐	Comunicazione di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale

☐	SCIA per insegna di esercizio	Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

☐ SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).
Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l’esercizio dell’attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o equivalente Autorità competente in uno Stato membro della UE o dello SEE, riconosciuto dall’Autorità competente italiana di cui all’articolo 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206:
presso l’Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l’attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della UE o dello SEE (se presente): Registro di_____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all’amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell’imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all’Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____
sede impresa _____
|__| quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
|__| oppure, se la prestazione è avvenuta in altro Stato membro, in qualità di _____ presso _____, Paese _____, giusta riconosciuto dall'Autorità competente italiana di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206:

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:
Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con provvedimento n°……. in data……..

☐ Ai sensi del punto 2.1.8 della circolare MISE n. 3656/c del 12-9-2012
|__| di essere stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno_____ presso la CCIAA di _____
|__| di aver superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____
|__| di aver superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove

applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).
Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 171 del 31/08/2017 pag. 1/9

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Avvio + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni ☐ SCIA Ampliamento + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso ☐ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NELLE SCUOLE, NEGLI OSPEDALI, NELLE COMUNITÀ RELIGIOSE, IN STABILIMENTI MILITARI O NEI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO E IN ALTRE STRUTTURE CON ACCESSO RISERVATO A DETERMINATI SOGGETTI [1]

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016, l.r. 29/2007, articolo 9)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Presso _____
Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

[1] La SCIA va presentata da chi esercita l'attività di somministrazione

Allegato C al Decreto n. **171** del **31/08/2017** pag. 2/9

IDENTIFICATIVI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande[2]:

- ☐ nelle scuole, negli ospedali, in case di riposo, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in strutture di accoglienza per immigrati o rifugiati;[3]
- ☐ nelle mense aziendali;[4]
- ☐ in via diretta a favore dei propri dipendenti da amministrazioni, enti o imprese pubbliche;[5]
- ☐ all'interno dei mezzi di trasporto pubblico. [6]

Superficie dell'esercizio

Superficie complessiva dell'esercizio (compresi locali di servizio quali: cucina, magazzino, servizi igienici, uffici)
mq |__|__|__|__|

Superficie di somministrazione (escluse le aree destinate a magazzino, deposito, locale di lavorazione, uffici, servizi, ecc.)
mq |__|__|__|__|

2 – MODIFICHE ALLA SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **interverranno le seguenti variazioni:**

Modifiche alla superficie dell'esercizio

Superficie complessiva dell'esercizio (compresi locali di servizio quali: cucina, magazzino, servizi igienici, uffici)
da mq |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|

Superficie di somministrazione **(**(escluse le aree destinate a magazzino, deposito, locale di lavorazione, uffici, servizi, ecc.)
da mq |__|__|__|__| **a mq** |__|__|__|__|
|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

[2] Come previsto dall'art. 3, comma 6, della L. n. 287 del 1991 e dalle disposizioni regionali di settore.
[3] Come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera g) della L.R. n. 29 del 2007.
[4] Come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera d) della L.R. n. 29 del 2007.
[5] Come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera e) della L.R. n. 29 del 2007.
[6] Come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera h) della L.R. n. 29 del 2007.

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)[7]

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)[8] *ovvero a misure di sicurezza.*
Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di ***somministrazione di alimenti e bevande*** *coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

[7] I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

[8] Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di avere la disponibilità dei locali nei quali si svolgerà l'attività
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

SCIA:

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

Allegato C al Decreto n. **171** del **31/08/2017** pag. 6/9

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

SCIA UNICA

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
✓	Notifica sanitaria, ex Reg.CE 852/2004	Sempre obbligatoria
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia ai sensi del D.Lgs. n. 504/1995, per la vendita di alcolici	Nel caso di vendita di alcolici
☐	Comunicazione di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale *(Escluse le attività di somministrazione nei mezzi di trasporto pubblico)*

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	Nel caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale *(Escluse le attività di somministrazione nei mezzi di trasporto pubblico)*

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 171 del 31/08/2017 pag. 1/13

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	*Compilato a cura del SUAP:* Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **SCIA:** ☐ SCIA Apertura **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) DI TINTOLAVANDERIA[1] / LAVANDERIA SELF-SERVICE A GETTONI[2]

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016 e legge regionale 6 luglio 2012, n. 24, art. 34)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

[1] Per **tintolavanderia** si intende l'impresa che esegue i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e a umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, a uso industriale e commerciale, nonché a uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra (art. 2, comma 1, della L. n. 84 del 2006).

[2] Per **lavanderia self-service a gettoni** si intende l'impresa di lavanderia dotata esclusivamente di lavatrici professionali ad acqua ed essiccatori destinati a essere utilizzati direttamente dalla clientela previo acquisto di appositi gettoni (art. 79, comma 1-*bis*, del D.Lgs. n. 59 del 2010). Presso le lavanderie self service non vengono effettuati lavaggi a secco, o trattamenti di smacchiatura, stireria ecc. per i quali è normalmente necessario ricorrere a personale appartenente all'impresa (Circolare MISE n. 3656/C del 12/09/2012).

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati

APERTURA

Il/la sottoscritto/a, SEGNALA l'avvio dell'attività di:

☐ Tintolavanderia[3]

☐ Lavanderia a gettoni[4]

Superficie di esercizio dell'attività

☐ Superficie destinata all'attività di tintolavanderia/lavanderia a gettoni mq |__|__|__|__|
☐ Superficie adibita ad altri usi mq |__|__|__|__|
Superficie complessiva **mq** |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Esercizio a carattere

☐ Permanente
☐ Stagionale con cadenza annuale dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*
☐ Temporaneo dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*

_____

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI ANTIMAFIA E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

[3] Come previsto dall'art. 79, comma 1, del D.Lgs. n. 59 del 2010 e dalle disposizioni regionali di settore.
[4] Come previsto dall'art. 79, comma 1-*bis*, del D.Lgs. n. 59 del 2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo per le tintolavanderie:

☐ di essere il/la responsabile tecnico/a e di essere in possesso di apposita idoneità professionale, comprovata dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti (art. 2, comma 2, della L. n. 84 del 2006 e specifiche disposizioni regionali di settore):

|__| frequenza di corsi di qualificazione tecnico-professionale della durata di almeno 450 ore complessive svolte nell'arco di un anno,
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

|__| attestato di qualifica in materia attinente l'attività, conseguito secondo la legislazione vigente in materia di formazione professionale, integrato da un periodo di inserimento[5] della durata di almeno un anno presso imprese del settore, da effettuare nell'arco di tre anni dal conseguimento dell'attestato,
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
n. R.E.A. _____ ,

|__| diploma di maturità tecnica o professionale o di livello post-secondario superiore o universitario, in materie inerenti l'attività
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

|__| periodo di inserimento[6] presso imprese del settore, non inferiore a:
☐ un anno, se preceduto dallo svolgimento di un rapporto di apprendistato della durata prevista dalla contrattazione collettiva;
☐ due anni in qualità di titolare, di socio partecipante al lavoro o di collaboratore familiare degli stessi;
☐ tre anni, anche non consecutivi ma comunque nell'arco di cinque anni, nei casi di attività lavorativa Subordinata,
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
n. R.E.A. _____

oppure: *(per i soli cittadini che abbiano conseguito il titolo di studio o l'esperienza professionale in un paese dell'Unione europea diverso dall'Italia o in paese terzo)*

|__| che il proprio titolo professionale è stato riconosciuto con provvedimento del Ministero dello sviluppo economico[6] in data _____

[5] Il periodo di inserimento consiste nello svolgimento di attività qualificata di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito di imprese abilitate del settore.

e di svolgere prevalentemente e professionalmente la propria attività nella sede indicata.

OPPURE *(sia per le imprese individuali sia per le società)*

☐ che il/la responsabile tecnico/a è il/la Sig./ra _____,

(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ socio partecipante al lavoro; ☐ collaboratore familiare; ☐ dipendente; ☐ addetto dell'impresa *)*

che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- Che l'attività impiega lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico, che effettivamente trattino:
  - ☐ meno di 100 kg biancheria al giorno
  - ☐ più di 100 kg di biancheria al giorno, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue.

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di attività, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nel caso in cui sia stata presentata in allegato solo la documentazione per l'autorizzazione generale, l'attività può essere avviata decorsi 45 giorni dalla presentazione della domanda.

[6] Come previsto dal Titolo III del D.Lgs. n. 206 del 2007.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

A) ATTIVITA' DI TINTOLAVANDERIA

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un/a responsabile tecnico diverso/a dal/la dichiarante

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA prevenzione incendi	Nel caso di impianti di produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso

☐	SCIA per insegna di esercizio	Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
☐	Comunicazione al Sindaco per industria insalubre	Nel caso di tintolavanderie che rientrino nella classificazione delle industrie insalubri prevista nel D.M. del 05/09/1994. *L'attività può essere avviata dopo 15 giorni*

☐ SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera	Nel caso di impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso *Da applicarsi qualora le Regioni non abbiano adottato specifiche autorizzazioni generali*
☐	Documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue	Nel caso di impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino oltre 100 kg di biancheria al giorno

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

B) ATTIVITA' DI LAVANDERIA SELF-SERVICE A GETTONE

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante

☐ SCIA UNICA

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA prevenzione incendi	Nel caso di impianti di produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso

☐	SCIA per insegna di esercizio	Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

☐ SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
☐	Documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue	Nel caso di impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino oltre 100 kg di biancheria al giorno

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).
Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

ALLEGATO B

Allegato D al Decreto n. del pag. 11/13

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RESPONSABILE TECNICO

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

RESPONSABILE TECNICO/A della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ socio partecipante al lavoro; ☐ collaboratore familiare; ☐ dipendente; ☐ addetto dell'impresa *)*

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

- di essere in possesso di apposita idoneità professionale, comprovata dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti (art. 2, comma 2, della L. n. 84 del 2006 e specifiche disposizioni regionali di settore):

|__| frequenza di corsi di qualificazione tecnico-professionale della durata di almeno 450 ore complessive svolte nell'arco di un anno,
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

|__| attestato di qualifica in materia attinente l'attività, conseguito secondo la legislazione vigente in materia di formazione professionale, integrato da un periodo di inserimento[7] della durata di almeno un anno presso imprese del settore, da effettuare nell'arco di tre anni dal conseguimento dell'attestato,
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

[7] Il periodo di inserimento consiste nello svolgimento di attività qualificata di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito di imprese abilitate del settore.

Allegato D al Decreto n. del pag. 12/13

n. R.E.A. _____ ,

|__| diploma di maturità tecnica o professionale o di livello post-secondario superiore o universitario, in materie inerenti l'attività
presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

|__| periodo di inserimento[6] presso imprese del settore, non inferiore a:
- ☐ un anno, se preceduto dallo svolgimento di un rapporto di apprendistato della durata prevista dalla contrattazione collettiva;
- ☐ due anni in qualità di titolare, di socio partecipante al lavoro o di collaboratore familiare degli stessi;
- ☐ tre anni, anche non consecutivi ma comunque nell'arco di cinque anni, nei casi di attività lavorativa Subordinata,

tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____
n. R.E.A. _____

oppure: *(per i soli cittadini che abbiano conseguito il titolo di studio o l'esperienza professionale in un paese dell'Unione europea diverso dall'Italia o in paese terzo)*

|__| che il proprio titolo professionale è stato riconosciuto con provvedimento del Ministero dello sviluppo economico[8] in data _____

e di svolgere prevalentemente e professionalmente la propria attività nella sede indicata.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

[8] Come previsto dal Titolo III del D.Lgs. n. 206 del 2007.

Allegato D al Decreto n. del pag. 13/13

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 171 del 31/08/2017 pag. 1/11

Al SUAP del Comune di _____	*Compilato a cura del SUAP:*
	Pratica _____
	del _____
	Protocollo _____
Indirizzo _____	**SCIA UNICA:**
	☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche
	☐ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche
	☐ SCIA Trasformazione + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche
PEC / Posta elettronica _____	**SCIA CONDIZIONATA:**
	☐ SCIA UNICA Apertura + altre domande
	☐ SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande
	☐ SCIA UNICA Trasformazione + altre domande

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) DI PANIFICAZIONE

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016, legge regionale 24 dicembre 2013, n. 36)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
Comune _____ prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati

Allegato E al Decreto n. **171** del **31/08/2017** pag. 2/11

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a, SEGNALA l'avvio dell'attività di panificazione[1].

Attività congiunta di vendita dei prodotti di propria produzione per il consumo immediato sul posto (esclusa la somministrazione assistita).[2]

☐ Sì
☐ No

Attività collocata in centro commerciale/mercato coperto/altra struttura di vendita:

☐ Sì denominazione _____
☐ No

Esercizio a carattere

☐ Permanente
☐ Stagionale dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*
☐ Temporaneo dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che l'attività di panificazione[3] già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **presentata al Comune di_____ sarà trasferita**

DA

Indirizzo _____ CAP _____

Attività collocata in centro commerciale/mercato coperto/altra struttura di vendita:

☐ Sì denominazione _____
☐ No

A

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

Attività collocata in centro commerciale/mercato coperto/altra struttura di vendita:

☐ Sì denominazione _____

[1] Come previsto dall'art. 4, comma 2, del D.L. n. 223 del 2006, convertito con modificazioni dalla L. n. 248 del 2006 e dalle disposizioni regionali di settore.
[2] Come previsto dall'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 29 del 2007, è consentita la dotazione di soli piani di appoggio di dimensioni congrue all'ampiezza e alla capacità ricettiva dei locali, nonché la fornitura di stoviglie e posate a perdere.
[3] Come previsto dall'art. 4, comma 2, del D.L. n. 223 del 2006, convertito con modificazioni dalla L. n. 248 del 2006 e dalle disposizioni regionali di settore.

☐ No

Attività congiunta di vendita dei prodotti di propria produzione per il consumo immediato sul posto (esclusa la somministrazione assistita)

☐ Sì

☐ No

Esercizio a carattere

☐ Permanente
☐ Stagionale dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*
☐ Temporaneo dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*

3 – TRASFORMAZIONE

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'attività di panificazione[4] già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **interverranno le seguenti variazioni:**

☐ **l'attività congiunta di vendita dei prodotti di propria produzione per il consumo sul posto (esclusa somministrazione assistita) sarà**

☐ aggiunta

☐ eliminata

☐ **Il ciclo produttivo subirà modifiche che incidono sul consumo giornaliero idrico e di farina.**

Esercizio a carattere

☐ Permanente
☐ Stagionale dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*
☐ Temporaneo) dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI ANTIMAFIA E TECNICI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

[4] Come previsto dall'art. 4, comma 2, del D.L. n. 223 del 2006, convertito con modificazioni dalla L. n. 248 del 2006 e dalle disposizioni regionali di settore.

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

☐ di essere il/la responsabile[5] dell'attività produttiva e di essere in possesso di apposita idoneità professionale, comprovata dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali (art. 5, LR 24 dicembre 2013, n. 36) :

di aver prestato la propria opera per almeno tre anni presso un'impresa di panificazione con la qualifica di operaio panettiere o una qualifica superiore secondo la disciplina dei vigenti contratti[6],

di aver esercitato per almeno tre anni l'attività di panificazione in qualità di collaboratore familiare, titolare o socio prestatore d'opera con mansioni di carattere produttivo;

di impegnarsi a frequentare, entro il termine di dodici mesi dall'attivazione, il corso di formazione professionale previsto dall'art. 5, comma 2 della l.r. n. 36/2013 e di produrre al SUAP competente per territorio copia del relativo attestato di frequenza con esito positivo;

di essere in possesso di uno o più dei titoli professionali inerenti l'attività di panificazione previsti dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 2, comma 2, ultimo capoverso, della l.r. n. 36/2013;

titolo _____

rilasciato da _____ in data _____

dichiara altresì di assicurare:

- l'utilizzo delle materie prime in conformità alle norme vigenti
- l'osservanza delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dei luoghi di lavoro e la qualità del prodotto finito
- Il rispetto delle regole di buona pratica professionale
- la frequenza con cadenza periodica delle attività di aggiornamento professionale previste dall'art. 5, comma 6 della l.r. n. 36/2013.

OPPURE *(sia per le imprese individuali sia per le società)*

☐ che il/i Responsabile/i dell'attività produttiva sono:

Nome_____ Cognome _____

CF _____,

(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Collaboratore familiare; ☐ Socio; ☐ Lavoratore)

Nome_____ Cognome _____

CF _____,

(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Collaboratore familiare; ☐ Socio; ☐ Lavoratore)

[5] Il responsabile dell'attività produttiva deve prestare in misura prevalente la propria opera nell'abito dello stesso impianto. Per ciascuna unità operativa in cui avviene la panificazione deve essere indicato un responsabile.

[6] Per le imprese del commercio si considera equivalente alla qualifica dell'operaio panettiere quella del commesso/addetto alla preparazione di prodotti di panetteria inquadrato al IV° livello del CCNL di settore o qualifiche superiori, unitamente alla dichiarazione del rappresentante legale, redatta nelle forme di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000, che attesti che all'interno della struttura commerciale è svolto l'intero ciclo di produzione del pane, dalla lavorazione delle materie prime alla cottura finale e che il soggetto che viene indicato come responsabile dell'attività produttiva ha svolto in tale reparto mansioni di carattere produttivo.

Che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato nell'Allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- che il consumo giornaliero di farina:
  - ☐ non supera i 300 kg
  - ☐ è maggiore di 300 kg e non supera i 1500 kg, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA alle emissioni in atmosfera
  - ☐ supera i 1500 kg, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta di AUA per l'autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera;

- che il consumo idrico giornaliero:
  - ☐ non supera i 5 mc nel periodo di massima attività
  - ☐ supera i 5 mc nel periodo di massima attività, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre, relativamente ai locali di attività, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche, ambientali, di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché quelle relative alle destinazioni d'uso.

Il/la sottoscritto/a dichiara, infine di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nel caso in cui sia stata presentata in allegato solo la documentazione per l'autorizzazione generale, l'attività può essere avviata decorsi 45 giorni dalla presentazione della domanda.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).
Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

Allegato E al Decreto n. **171** del **31/08/2017** pag. 7/11

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

SCIA UNICA

ALTRE DOCUMENTAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile dell'attività produttiva (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un/a responsabile dell'attività produttiva diverso/a dal/la dichiarante
✓	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria
☐	SCIA prevenzione incendi	Nel caso di impianti per la produzione di calore con potenzialità superiore a 116 kw o utilizzo di impianti di produzione calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso
☐	SCIA per insegna di esercizio	Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

Allegato E al Decreto n. **171** del **31/08/2017** pag. 8/11

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera	Nel caso di panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina giornaliero >300 kg e ≤ 1500 kg *Da applicarsi qualora le Regioni non abbiano adottato specifiche autorizzazioni generali*
☐	Documentazione per la richiesta di AUA per l'autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera	Nel caso di panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina > 1500 kg/giorno
☐	Documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue	Nel caso di produzione con un consumo idrico giornaliero superiore a 5 mc nel periodo di massima attività

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
☐	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della
|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).
Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA

Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____
Sesso: M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA della
|__| Ditta individuale _____in data _____
|__| Società _____ in data _____

(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Collaboratore familiare; ☐ Socio; ☐ Lavoratore)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

di essere in possesso di apposita idoneità professionale, comprovata dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali (art. 5, LR 24 dicembre 2013, n. 36) :

|__| di aver prestato la propria opera per almeno tre anni presso un'impresa di panificazione con la qualifica di operaio panettiere o una qualifica superiore secondo la disciplina dei vigenti contratti[1],

|__| di aver esercitato per almeno tre anni l'attività di panificazione in qualità di collaboratore familiare, titolare o socio prestatore d'opera con mansioni di carattere produttivo;

|__| di impegnarsi a frequentare, entro il termine di dodici mesi dall'attivazione, il corso di formazione professionale previsto dall'art. 5, comma 2 della l.r. n. 36/2013 e di produrre al SUAP competente per territorio copia del relativo attestato di frequenza con esito positivo;

|__| di essere in possesso di uno o più dei titoli professionali inerenti l'attività di panificazione previsti dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 2, comma 2, ultimo capoverso, della l.r. n. 36/2013;

titolo _____

rilasciato da _____ in data_____

dichiara altresì di assicurare:

- l'utilizzo delle materie prime in conformità alle norme vigenti
- l'osservanza delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dei luoghi di lavoro e la qualità del prodotto finito
- Il rispetto delle regole di buona pratica professionale

[1] Per le imprese del commercio si considera equivalente alla qualifica dell'operaio panettiere quella del commesso/addetto alla preparazione di prodotti di panetteria inquadrato al IV° livello del CCNL di settore o qualifiche superiori, unitamente alla dichiarazione del rappresentante legale, redatta nelle forme di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000, che attesti che all'interno della struttura commerciale è svolto l'intero ciclo di produzione del pane, dalla lavorazione delle materie prime alla cottura finale e che il soggetto che viene indicato come responsabile dell'attività produttiva ha svolto in tale reparto mansioni di carattere produttivo.

- la frequenza con cadenza periodica delle attività di aggiornamento professionale previste dall'art. 5, comma 6 della l.r. n. 36/2013.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RICERCA DISTRETTI E RETI

(Codice interno: 352522)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RICERCA DISTRETTI E RETI n. 111 del 08 agosto 2017

Registro regionale dei valutatori per l'individuazione dei soggetti incaricati di valutare le proposte progettuali sulle iniziative previste in tema di ricerca e innovazione. Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9, articolo 15, comma 1. DGR n. 1516 del 12 agosto 2014. Decreto n. 20 del 13 febbraio 2017. Approvazione esito istruttorio delle domande di iscrizione per l'anno 2017

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'esito istruttorio delle domande presentate a seguito dell'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 17 febbraio 2017 ad oggetto: "Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione. Anno 2017.", giusta Decreto del Direttore della U.O. Ricerca Distretti e Reti n. 20 del 13 febbraio 2017.

Il Direttore

PREMESSO che la legge regionale 18 maggio 2007, n. 9 "Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale", articolo 15, comma 1, ha istituito il Registro regionale dei valutatori per l'individuazione dei soggetti incaricati di valutare le proposte progettuali sulle iniziative previste da bando, demandando alla Giunta regionale l'individuazione dei criteri e delle modalità per la relativa iscrizione nonché le modalità per la tenuta e l'aggiornamento del Registro medesimo;

che, con deliberazione n. 1516 del 12 agosto 2014, la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'iscrizione al Registro regionale dei valutatori, nonché le modalità di tenuta e di aggiornamento dello stesso Registro, oltre all'avviso pubblico per la presentazione delle domande d'iscrizione, incaricando altresì il Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione degli adempimenti attuativi;

che, al fine di rendere operativo il Registro dei valutatori per l'anno 2015, con decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 220 del 20 agosto 2014, è stata approvata la modulistica utile alla presentazione della domanda di iscrizione al Registro medesimo;

che la citata DGR n. 1516/2014, Allegato A, prevede che il Registro dei valutatori, a decorrere dall'anno 2016, sia aggiornato nel primo trimestre di ogni anno mediante avviso di riapertura dei termini di presentazione delle domande d'iscrizione, da emanarsi con decreto del Direttore della struttura regionale competente che approva, contestualmente, il relativo modello di domanda da pubblicare sul sito internet regionale;

che, con decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 88 del 13 giugno 2016, è stata approvata la costituzione del Registro regionale dei valutatori di cui alla legge regionale 18 maggio 2007, n. 9, articolo 15, comma 1, e alla deliberazione della Giunta regionale n. 1516 del 12 agosto 2014;

CONSIDERATO che, con decreto del Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 20 del 13 febbraio 2017 è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione per l'anno 2017 stabilendo che, in analogia a quanto stabilito sulla base all'avviso approvato con la citata DGR n. 1516/2014, Allegato B, la domanda di iscrizione poteva essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del citato decreto, quindi avvenuta il 17 febbraio 2017, ed entro il sessantesimo giorno successivo, esclusivamente mediante la modulistica disponibile all'indirizzo internet "www.regione.veneto.it";

che, con lo stesso decreto n. 20/2017 è stata confermata la modulistica per la presentazione della domanda, già oggetto di approvazione con il citato decreto n. 220/2014, Allegato A;

PRESO ATTO della domande presentante dai soggetti istanti ai fini dell'iscrizione al Registro regionale dei valutatori e dei risultati della relativa istruttoria effettuata da parte degli Uffici della competente Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti, così come indicato nell'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

VISTO la legge 7 agosto 1990 n. 241;

le leggi regionali 10 gennaio 1997 n. 1, 18 maggio 2007, n. 9, 31 dicembre 2012, n. 54;

le deliberazioni della Giunta regionale n. 1516 del 12 agosto 2014, n. 435 del 15 aprile 2016, n. 802 e n. 803 del 27 maggio 2016, n. 1076 del 29 giugno 2016 e n. 1156 del 12 luglio 2016;

i decreti del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 220 del 20 agosto 2014, n. 13 del 18 febbraio 2016 e n. 88 del 13 giugno 2016;

il decreto n. 59 del 5 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;

il decreto n. 20 del 13 febbraio 2017 del Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti;

la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi citati e la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare, così come indicato nell'**Allegato A,** parte integrante del presente atto, l'esito istruttorio delle domande d'iscrizione al Registro regionale dei valutatori per l'individuazione dei soggetti incaricati di valutare le proposte progettuali sulle iniziative previste in tema di ricerca e innovazione di cui alla Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9, articolo 15, comma 1;
2. di confermare il Registro regionale dei valutatori di cui all'Allegato B al decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 88 del 13 giugno 2016 dando altresì atto che nessuna istanza di cancellazione risulta pervenuta ai sensi del decreto del Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti n. 20 del 13 febbraio 2017, Allegato A, articolo 8 "Cancellazione";
3. di notificare il presente atto ai soggetti destinatari;
4. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Antonio Bonaldo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 111 del 8 agosto 2017 pag. 1/2

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Protocollo domanda	Esito istruttorio	Motivazione
Pavan	Giovanni	21 gennaio 1966 – Treviso	n. 88802 del 6 marzo 2017	Non ammesso	- Non risultano essere state effettuate valutazioni di almeno cinque progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico presentati da imprese, così come previsto dalla DGR n. 1516/2014, Allegato A, paragrafo A e richiamato nell'Allegato A "Avviso pubblico" al decreto n. 20/2017, articolo 2, comma 1, lettera b), per cui non è dimostrato il possesso del requisito "documentata esperienza e competenza professionale di valutazione dei progetti (…)".
Cioccolani	Leonardo	24 maggio 1968 - Bologna	n. 89446 del 6 marzo 2017	Non ammesso	- Non risultano essere state effettuate valutazioni di almeno cinque progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico presentati da imprese, così come previsto dalla DGR n. 1516/2014, Allegato A, paragrafo A e richiamato nell'Allegato A "Avviso pubblico" al decreto n. 20/2017, articolo 2, comma 1, lettera b), per cui non è dimostrato il possesso del requisito "documentata esperienza e competenza professionale di valutazione dei progetti (…)". In particolare, non sono ammissibili i progetti identificati con ATECO (2007) n. 85.42.00 e 85.59.10 poiché i codici fanno riferimento a, rispettivamente:

					"Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori" e "Università popolare", quindi non riguardanti progetti presentati da imprese.
Pavan	Paolo	29 giugno 1963 - Treviso	n. 120631 del 24 marzo 2017	Non ammesso	- Domanda d'iscrizione incompleta nella "Sezione curriculum vitae" per cui non vi sono elementi informativi sufficienti per la valutazione del requisito previsto dalla DGR n. 1516/2014, Allegato A, paragrafo A e richiamato nell'Allegato A "Avviso pubblico" al decreto n. 20/2017, articolo 2, comma 1, lettera b) "documentata esperienza e competenza professionale di valutazione dei progetti (…)". - Domanda d'iscrizione mancante di documento d'identità (ovvero non sottoscritta con firma digitale) per cui non costituisce una dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, articoli 46 e 47.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA

(Codice interno: 352473)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA n. 28 del 23 agosto 2017

Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Bosaro (RO) con D.G.R. n. 535 del 2015 in esecuzione del bando (Allegato A) approvato con DGR n. 1421 del 2014 - CUP B34E15000420004 - CODICE SGP VE11P035-A. PAR FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. " Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici".

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento concede la proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale al Comune di Bosaro (RO) per l'intervento in oggetto "Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione e dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi". Principali atti del procedimento: - richiesta di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale del Comune di Bosaro (RO) prot. n. 294086 del 18/07/2017; - nota del Direttore dell'U.O. Energia prot. n. 342181 del 08/08/2017 di condivisione della richiesta di proroga con l'AdG; - nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria (AdG del PAR FSC Veneto 2007-2013) prot. n. 7087378 del 10/08/2017 di condivisione della concessione di proroga.

Il Direttore

RICHIAMATI

- le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016 che definiscono le modalità di gestione delle risorse del Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (in seguito PAR FSC 2007-2013);
- la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011 di approvazione dell'ultima versione del PAR FSC 2007-2013 nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 725 del 07/06/2011 di individuazione dell'allora "Unità di Progetto Energia" quale Struttura regionale Responsabile dell'Attuazione (in seguito SRA) della linea d'intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 2611 del 30/12/2013 che ha assegnato competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della L.R. n. 54/2012 ed ha attribuito alla SRA la nuova denominazione di "Sezione Energia";
- la D.G.R. n. 802 del 27/05/2016 di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale, in seguito alla quale la funzione di SRA è stata attribuita alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 che ha istituito, l'"Unità Organizzativa Energia";
- il D.D.R. del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 15 del 09/03/2017 che ha assegnato *pro tempore* la responsabilità dei procedimenti concernenti il PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" al Direttore dell'Unità Organizzativa Energia;
- il *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co) e il relativo *Manuale Operativo delle Procedure*, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1569 del 10/11/2015 e modificati con successivo decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);
- la D.G.R. n. 1421 del 05/08/2014 di approvazione dei bandi per l'assegnazione dei finanziamenti a valere sui fondi PAR FSC 2007-2013;
- la D.G.R. n. 535 del 21/04/2015, (Allegato A) con cui la Giunta Regionale ha individuato gli interventi finanziabili e tra questi risulta anche quello proposto dal Comune di Bosaro (RO), denominato *"Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione e dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi"*, in relazione al quale, a fronte di una spesa complessiva ammissibile prevista in Euro 516.000,00 è stato assegnato un contributo pari ad Euro 309.600,00;
- il Decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 108 del 15/12/2016 con il quale è stato espresso il nullaosta al progetto esecutivo e contestualmente confermato il contributo di Euro 309.600,00 su una spesa ammessa di Euro 516.000,00 a favore del Comune di Bosaro (RO), codice fiscale/p. Iva 00197200298, per la realizzazione dell'intervento individuato con i codd. CUP B34E15000420004 - SGP VE11P035-A;

- la D.G.R. n. 1109 del 18/08/2015 con la quale sono stati approvati gli schemi di disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione del Veneto e i Soggetti Attuatori degli interventi individuati con D.G.R. n. 535 del 21/04/2015;
- il disciplinare rep. n. 31770 del 19/10/2015 sottoscritto dal Comune di Bosaro (RO) e dalla Regione del Veneto, recante le modalità attuative dell'intervento e i termini di presentazione della rendicontazione, che, all'art. 4, prevede la possibilità di concedere proroghe, con decreto della SRA, in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 903 del 14/06/2016 sono stati allineati alle disposizioni del CIPE alcuni aspetti contenuti nei disciplinari e in particolare il termine di inizio lavori stabilito all'art. 3 ha assunto carattere ordinatorio;
- con D.G.R. n. 1999 del 06/12/2016 si è preso atto dell'ordinatorietà del termine di inizio lavori evidenziando altresì l'ordinatorietà dei correlati termini temporali stabiliti all'art. 3 dello schema di disciplinare;
- con la suddetta D.G.R. n. 1999/2016 sono stati puntualizzati i termini inderogabili in tema di avanzamento del programma PAR FSC come definiti dalle delibere CIPE e individuata la data del 31/08/2017 come termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese da parte dei soggetti beneficiari;
- con D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017 le SRA sono state autorizzate, previa condivisione con l'Autorità di Gestione, a concedere proroghe, a fronte di motivate richieste dei Soggetti Attuatori, delle scadenze della fase di rendicontazione degli interventi stabilite dai disciplinari sottoscritti e/o dalle delibere di assegnazione, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte, nell'ottica di non rallentare le operazioni di certificazione della spesa e di riprogrammazione delle economie e nel rispetto della normativa in materia vigente;

PRESO ATTO

- della nota del Comune di Bosaro (RO), acquisita agli atti con prot. n. 294086 del 18/07/2017, che, in considerazione del fatto che i primi due acconti erogati dalla scrivente struttura con proprio D.D.R. n. 18 del 12/06/2017 non sono ancora pervenuti, chiede una proroga sul termine ultimo per l'invio della documentazione contabile a saldo, sino all'erogazione dei suddetti acconti, in ragione dell'indisponibilità di cassa del Comune, che impedisce il completamento dei pagamenti relativi all'intervento in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- con note prot. n. 1921 del 02/05/2016 e prot. n. 2343 del 16/06/2016, il Comune di Bosaro ha inviato le richieste di erogazione del primo e del secondo acconto;
- ai sensi dell'art. 4 del disciplinare sottoscritto dalle parti, la richiesta di proroga rappresenta la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo;
- con propria nota n. prot. 342181 del 08/08/2017 è stata trasmessa la richiesta di proroga alla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione (AdG), al fine di una condivisione della concessione di proroga, ai sensi della D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017, punto 8 del deliberato, evidenziando che l'istruttoria aveva avuto esito positivo;
- con nota prot. n. 7087378 del 10/08/2017, l'Autorità di Gestione ha condiviso il rilascio della concessione di tale proroga;

RITENUTO PERTANTO che sussistano le condizioni per concedere la proroga richiesta dal Comune di Bosaro (RO) ai sensi degli atti succitati e in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

VISTE le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE le D.G.R. n. 725 del 07/06//2011, n. 1186 del 26/07/2011, n. 2611 del 30/12/2013, n. 1421 del 05/08/2014, n. 1109 del 18/08/2015, n. 1569 del 10/11/2015, n. 535 del 21/04/2015, n. 802 del 27/05/2016, n. 803 del 27/05/2016, n. 903 del 14/06/2016, n. 1999 del 06/12/2016 e n. 1097 del 13/07/2017;

VISTO il D.D.R. n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);

VISTO il DDR Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 108 del 15/12/2016;

VISTO il disciplinare n. 31770 del 19/10/2015;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di prorogare, per i motivi espressi in premessa, al 31/12/2017, il termine di rendicontazione finale delle spese sostenute da parte del beneficiario per la realizzazione dell'intervento denominato *"Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione e dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi"* codici SGP VE11P035-A e CUP B34E15000420004, da ultimo con DGR n. 1999 del 06/12/2016 fissato per il 31/08/2017;
2. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il presente decreto è trasmesso al beneficiario del contributo e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, c. 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Giuliano Vendrame

(Codice interno: 352474)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA n. 29 del 23 agosto 2017

Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Mel (BL) con D.G.R. n. 535 del 2015 in esecuzione del bando (Allegato A) approvato con DGR n. 1421 del 2014 - CUP F49J15000360006 - CODICE SGP VE11P024-A. PAR FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. " Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici".

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento concede la proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale al Comune di Mel (BL) per l'intervento in oggetto "Riqualificazione energetica ed adeguamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica". Principali atti del procedimento: - richiesta di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale del Comune di Mel (BL) prot. n. 175939 del 05/05/2017; - nota del Direttore dell'U.O. Energia prot. n. 342181 del 08/08/2017 di condivisione della richiesta di proroga con l'AdG; - nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria (AdG del PAR FSC Veneto 2007-2013) prot. n. 7087378 del 10/08/2017 di condivisione della concessione di proroga.

Il Direttore

RICHIAMATI

- le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016 che definiscono le modalità di gestione delle risorse del Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (in seguito PAR FSC 2007-2013);

- la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011 di approvazione dell'ultima versione del PAR FSC 2007-2013 nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";

- la D.G.R. n. 725 del 07/06/2011 di individuazione dell'allora "Unità di Progetto Energia" quale struttura regionale responsabile dell'attuazione (in seguito SRA) della linea d'intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";

- la D.G.R. n. 2611 del 30/12/2013 che ha assegnato competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della L.R. n. 54/2012 ed ha attribuito alla SRA la nuova denominazione di "Sezione Energia";

- la D.G.R. n. 802 del 27/05/2016 di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale, in seguito alla quale la funzione di SRA è stata attribuita alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;

- la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 che ha istituito, l'"Unità Organizzativa Energia";

- il D.D.R. del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 15 del 09/03/2017 che ha assegnato *pro tempore* la responsabilità dei procedimenti concernenti il PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" al Direttore dell'Unità Organizzativa Energia;

- il *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co) e relativo *Manuale Operativo delle Procedure* approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1569 del 10/11/2015 e modificati con successivo decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);

- la D.G.R. n. 1421 del 05/08/2014 di approvazione dei bandi per l'assegnazione dei finanziamenti a valere sui fondi PAR FSC 2007-2013;

- la D.G.R. n. 535 del 21/04/2015, (Allegato A) con cui la Giunta Regionale ha individuato gli interventi finanziabili e tra questi risulta anche quello proposto dal Comune di Mel (BL), denominato *"Riqualificazione energetica ed adeguamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica"*, in relazione al quale, a fronte di una spesa complessiva ammissibile prevista in Euro 686.500,00 è stato assegnato un contributo pari ad Euro 398.170,00;

- il Decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 106 del 15/12/2016 con il quale è stato espresso il nullaosta al progetto esecutivo e contestualmente confermato il contributo di Euro 398.170,00 su una spesa ammessa di Euro 686.500,00 a favore del Comune di Mel (BL), codice fiscale/p. Iva 00166110254, per la realizzazione dell'intervento individuato con i codd. CUP F49J15000360006 - SGP VE11P024-A;

- la D.G.R. n. 1109 del 18/08/2015 con la quale sono stati approvati gli schemi di disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione del Veneto e i Soggetti Attuatori degli interventi individuati con D.G.R. n. 535 del 21/04/2015;

- il disciplinare rep. n. 31759 del 20/10/2015 sottoscritto dal Comune di Mel (BL) e dalla Regione del Veneto, recante le modalità attuative dell'intervento e i termini di presentazione della rendicontazione, che all'art. 4 prevede la possibilità di concedere proroghe, con decreto della SRA, in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 903 del 14/06/2016 sono stati allineati alle disposizioni del CIPE alcuni aspetti contenuti nei disciplinari e in particolare il termine di inizio lavori stabilito all'art. 3 ha assunto carattere ordinatorio;

- la D.G.R. n. 1999 del 06/12/2016 ha preso atto che l'ordinarietà del termine di inizio lavori stabilita dalla D.G.R. n. 903/2016, ha reso ordinatori tutti i correlati termini temporali stabiliti all'art. 3 dello schema di disciplinare;

- con la suddetta D.G.R. n. 1999/2016 sono stati puntualizzati i termini inderogabili in tema di avanzamento del programma PAR FSC come definiti dalle delibere CIPE e individuata la data del 31/08/2017 come termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese da parte dei soggetti beneficiari;

- con D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017 le SRA sono state autorizzate, previa condivisione con l'Autorità di Gestione, a concedere proroghe, a fronte di motivate richieste dei Soggetti Attuatori, delle scadenze della fase di rendicontazione degli interventi stabilite dai disciplinari sottoscritti e/o dalle delibere di assegnazione, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte, nell'ottica di non rallentare le operazioni di certificazione della spesa e di riprogrammazione delle economie e nel rispetto della normativa in materia vigente;

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. n. 117948 del 23/03/2017 è stato richiesto dal beneficiario il primo acconto;

- con nota acquisita agli atti con prot. n. 175939 del 05/05/2017 e integrata con nota acquisita con prot. n. 355934 del 23/08/2017 il Comune di Mel (BL), ha chiesto una proroga di tre mesi sul termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale, in attesa dell'erogazione dell'acconto richiesto e in considerazione del fatto che il Comune ha sostenuto pagamenti per centinaia di migliaia di euro esponendosi a un notevole impegno finanziario;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 4 del disciplinare sottoscritto dalle parti, la richiesta di proroga deve rappresentare la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo;

- con propria nota n. prot. 342181 del 08/08/2017 è stata trasmessa la richiesta di proroga alla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione (AdG), al fine di una condivisione della concessione di proroga, ai sensi della D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017, punto 8 del deliberato;

- con nota prot. n. 7087378 del 10/08/2017 l'Autorità di Gestione ha condiviso il rilascio della concessione di tale proroga;

RITENUTO PERTANTO che sussistano le condizioni per concedere la proroga richiesta dal Comune di Mel (BL) ai sensi degli atti succitati e in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

VISTE le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE le D.G.R. n. 725 del 07/06//2011, n. 1186 del 26/07/2011, n. 2611 del 30/12/2013, n. 1421 del 05/08/2014, n. 1109 del 18/08/2015, n. 1569 del 10/11/2015, n. 535 del 21/04/2015, n. 802 del 27/05/2016, n. 803 del 27/05/2016, n. 903 del 14/06/2016, n. 1999 del 06/12/2016 e n. 1097 del 13/07/2017;

VISTO il D.D.R. n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);

VISTO il DDR Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia 106 del 15/12/2016,

VISTO il disciplinare n. 31759 del 20/10/2015;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di prorogare, per i motivi espressi in premessa, al 31/12/2017 il termine di rendicontazione finale delle spese sostenute da parte del beneficiario per la realizzazione dell'intervento denominato *"Riqualificazione energetica ed adeguamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica"* codici SGP VE11P024-A e CUP F49J15000360006, da ultimo con DGR n. 1999 del 06/12/2016 fissato per il 31/08/2017;

2. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;

3. di dare atto che il presente decreto è trasmesso al beneficiario del contributo e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, c. 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Giuliano Vendrame

(Codice interno: 352475)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA n. 30 del 28 agosto 2017

Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Castelnovo Bariano (RO) con D.G.R. n. 535 del 2015 in esecuzione del bando (Allegato A) approvato con DGR n. 1421 del 2014 - CUP B97B14000400009 - CODICE SGP VE11P037-A. PAR FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. " Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici".

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento concede la proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale al Comune di Castelnovo Bariano (RO) per l'intervento in oggetto "Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione e dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi". Principali atti del procedimento: - richiesta di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale del Comune di Castelnovo Bariano (RO) prot. n. 308761 del 28/07/2017; - nota del Direttore dell'U.O. Energia prot. n. 342181 del 08/08/2017 di condivisione della richiesta di proroga con l'AdG; - nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria (AdG del PAR FSC Veneto 2007-2013) prot. n. 345074 del 10/08/2017 di condivisione della concessione di proroga.

Il Direttore

RICHIAMATI

- le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016 che definiscono le modalità di gestione delle risorse del Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (in seguito PAR FSC 2007-2013);
- la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011 di approvazione dell'ultima versione del PAR FSC 2007-2013 nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 725 del 07/06/2011 di individuazione dell'allora "Unità di Progetto Energia" quale Struttura regionale Responsabile dell'Attuazione (in seguito SRA) della linea d'intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 2611 del 30/12/2013 che ha assegnato competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della L.R. n. 54/2012 ed ha attribuito alla SRA la nuova denominazione di "Sezione Energia";
- la D.G.R. n. 802 del 27/05/2016 di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale, in seguito alla quale la funzione di SRA è stata attribuita alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 che ha istituito, l'"Unità Organizzativa Energia";
- il D.D.R. del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 15 del 09/03/2017 che ha assegnato *pro tempore* la responsabilità dei procedimenti concernenti il PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" al Direttore dell'Unità Organizzativa Energia;
- il *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co) e il relativo *Manuale Operativo delle Procedure*, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1569 del 10/11/2015 e modificati con successivo decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);
- la D.G.R. n. 1421 del 05/08/2014 di approvazione dei bandi per l'assegnazione dei finanziamenti a valere sui fondi PAR FSC 2007-2013;
- la D.G.R. n. 535 del 21/04/2015, (Allegato A) con cui la Giunta Regionale ha individuato gli interventi finanziabili e tra questi risulta anche quello proposto dal Comune di Castelnovo Bariano (RO), denominato *"Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione e dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi"*, in relazione al quale, a fronte di una spesa complessiva ammissibile prevista in Euro 829.000,00 è stato assegnato un contributo pari ad Euro 497.400,00;
- il Decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 12 del 09/02/2017 con il quale è stato espresso il nullaosta al progetto esecutivo e contestualmente confermato il contributo di Euro 497.400,00 su una spesa ammessa di Euro 829.000,00 a favore del Comune di Castelnovo Bariano (RO), codice codice fiscale/p. Iva 00200150290, per la realizzazione dell'intervento individuato con i codd. CUP B97B14000400009 - SGP VE11P037-A;
- la D.G.R. n. 1109 del 18/08/2015 con la quale sono stati approvati gli schemi di disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione del Veneto e i Soggetti Attuatori degli interventi individuati con D.G.R. n. 535 del 21/04/2015;

- il disciplinare rep. n. 31772 del 05/01/2016 sottoscritto dal Comune di Castelnovo Bariano (RO) e dalla Regione del Veneto, recante le modalità attuative dell'intervento e i termini di presentazione della rendicontazione, che, all'art. 4, prevede la possibilità di concedere proroghe, con decreto della SRA, in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 903 del 14/06/2016 sono stati allineati alle disposizioni del CIPE alcuni aspetti contenuti nei disciplinari e in particolare il termine di inizio lavori stabilito all'art. 3 ha assunto carattere ordinatorio;
- con D.G.R. n. 1999 del 06/12/2016 si è preso atto dell'ordinatorietà del termine di inizio lavori evidenziando altresì l'ordinatorietà dei correlati termini temporali stabiliti all'art. 3 dello schema di disciplinare;
- con la suddetta D.G.R. n. 1999/2016 sono stati puntualizzati i termini inderogabili in tema di avanzamento del programma PAR FSC come definiti dalle delibere CIPE e individuata la data del 31/08/2017 come termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese da parte dei soggetti beneficiari;
- con D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017 le SRA sono state autorizzate, previa condivisione con l'Autorità di Gestione, a concedere proroghe, a fronte di motivate richieste dei Soggetti Attuatori, delle scadenze della fase di rendicontazione degli interventi stabilite dai disciplinari sottoscritti e/o dalle delibere di assegnazione, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte, nell'ottica di non rallentare le operazioni di certificazione della spesa e di riprogrammazione delle economie e nel rispetto della normativa in materia vigente;

PRESO ATTO

- della nota del Comune di Castelnovo Bariano (RO), acquisita agli atti con prot. n. 308761 del 28/07/2017, che chiede una proroga alla data del 30/11/2017 del termine ultimo per l'invio della documentazione contabile a saldo, in considerazione del fatto che i primi due acconti liquidati dalla scrivente struttura con proprio D.D.R. n. 6 del 19/04/2017 sono stati erogati in data 01/06/2017; il Comune ha dunque provveduto a predisporre la documentazione per la richiesta di un ulteriore acconto inviato in data 12/07/2017 e si trova in una condizione di indisponibilità di cassa che gli impedisce di sostenere tutte le spese necessarie al completamento dei pagamenti, necessari per inviare la richiesta di saldo nel termine del 31/08/2017;

CONSIDERATO CHE

- con note acquisite agli atti con prot. n. 197300 del 19/05/2016 e n. 360935 del 26/09/2016, il Comune di Castelnovo Bariano ha inviato le richieste di erogazione del primo e del secondo acconto;
- ai sensi dell'art. 4 del disciplinare sottoscritto dalle parti, la richiesta di proroga rappresenta la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo;
- con nota del Direttore dell'U.O. Energia n. prot. 342181 del 08/08/2017 è stata trasmessa la richiesta di proroga alla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione (AdG), al fine di una condivisione della concessione di proroga, ai sensi della D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017, punto 8 del deliberato, evidenziando che l'istruttoria aveva avuto esito positivo;
- con nota prot. n. 345074 del 10/08/2017, l'Autorità di Gestione ha condiviso il rilascio della concessione di tale proroga;

RITENUTO PERTANTO che sussistano le condizioni per concedere la proroga richiesta dal Comune di Castelnovo Bariano (RO), ai sensi degli atti succitati e in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

VISTE le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE le D.G.R. n. 725 del 07/06//2011, n. 1186 del 26/07/2011, n. 2611 del 30/12/2013, n. 1421 del 05/08/2014, n. 1109 del 18/08/2015, n. 1569 del 10/11/2015, n. 535 del 21/04/2015, n. 802 del 27/05/2016, n. 803 del 27/05/2016, n. 903 del 14/06/2016, n. 1999 del 06/12/2016 e n. 1097 del 13/07/2017;

VISTO il D.D.R. n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);

VISTO il D.D.R. Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 12 del 09/02/2017;

VISTO il D.D.R. del Direttore dell'U.O. Energia n. 6 del 19/04/2017;

VISTO il disciplinare rep. n. 31772 del 05/01/2016;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di prorogare, per i motivi espressi in premessa, al 30/11/2017, il termine di rendicontazione finale delle spese sostenute da parte del beneficiario Comune di Castelnovo Bariano (RO) per la realizzazione dell'intervento denominato *"Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione e dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi"* codici SGP VE11P037-A e CUP B97B14000400009, da ultimo con DGR n. 1999 del 06/12/2016 fissato per il 31/08/2017;
2. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il presente decreto è trasmesso al beneficiario del contributo e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, c. 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Giuliano Vendrame

(Codice interno: 352476)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA n. 31 del 28 agosto 2017

Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Pontecchio Polesine (RO) con D.G.R. n. 535 del 2015 in esecuzione del bando (Allegato A) approvato con DGR n. 1421 del 2014 - CUP H74E14001890005 - CODICE SGP VE11P023-A. PAR FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. " Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici".

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento concede la proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale al Comune di Pontecchio Polesine (RO) per l'intervento in oggetto "Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione e dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi". Principali atti del procedimento: - richiesta di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale del Comune di Pontecchio Polesine (RO) prot. n. 310410 del 31/07/2017; - nota del Direttore dell'U.O. Energia prot. n. 342181 del 08/08/2017 di condivisione della richiesta di proroga con l'AdG; - nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria (AdG del PAR FSC Veneto 2007-2013) prot. n. 345074 del 10/08/2017 di condivisione della concessione di proroga.

Il Direttore

RICHIAMATI

- le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016 che definiscono le modalità di gestione delle risorse del Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (in seguito PAR FSC 2007-2013);
- la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011 di approvazione dell'ultima versione del PAR FSC 2007-2013 nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 725 del 07/06/2011 di individuazione dell'allora "Unità di Progetto Energia" quale Struttura regionale Responsabile dell'Attuazione (in seguito SRA) della linea d'intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 2611 del 30/12/2013 che ha assegnato competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della L.R. n. 54/2012 ed ha attribuito alla SRA la nuova denominazione di "Sezione Energia";
- la D.G.R. n. 802 del 27/05/2016 di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale, in seguito alla quale la funzione di SRA è stata attribuita alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 che ha istituito, l'"Unità Organizzativa Energia";
- il D.D.R. del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 15 del 09/03/2017 che ha assegnato *pro tempore* la responsabilità dei procedimenti concernenti il PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" al Direttore dell'Unità Organizzativa Energia;
- il *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co) e il relativo *Manuale Operativo delle Procedure*, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1569 del 10/11/2015 e modificati con successivo decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);
- la D.G.R. n. 1421 del 05/08/2014 di approvazione dei bandi per l'assegnazione dei finanziamenti a valere sui fondi PAR FSC 2007-2013;
- la D.G.R. n. 535 del 21/04/2015, (Allegato A) con cui la Giunta Regionale ha individuato gli interventi finanziabili e tra questi risulta anche quello proposto dal Comune di Pontecchio Polesine (RO), denominato *"Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione e dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi"*, in relazione al quale, a fronte di una spesa complessiva ammissibile prevista in Euro 647.000,00 è stato assegnato un contributo pari ad Euro 388.200,00;
- il Decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 109 del 15/12/2016 con il quale è stato espresso il nullaosta al progetto esecutivo e contestualmente confermato il contributo di Euro 388.200,00 su una spesa ammessa di Euro 647.000,00 a favore del Comune di Pontecchio Polesine (RO), codice fiscale 80005630290 p. Iva - P. IVA 00234200293, per la realizzazione dell'intervento individuato con i codd. CUP H74E14001890005 - SGP VE11P023-A;
- la D.G.R. n. 1109 del 18/08/2015 con la quale sono stati approvati gli schemi di disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione del Veneto e i Soggetti Attuatori degli interventi individuati con D.G.R. n. 535 del 21/04/2015;

- il disciplinare rep. n. 31758 del 11/01/2016 sottoscritto dal Comune di Pontecchio Polesine (RO) e dalla Regione del Veneto, recante le modalità attuative dell'intervento e i termini di presentazione della rendicontazione, che, all'art. 4, prevede la possibilità di concedere proroghe, con decreto della SRA, in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 903 del 14/06/2016 sono stati allineati alle disposizioni del CIPE alcuni aspetti contenuti nei disciplinari e in particolare il termine di inizio lavori stabilito all'art. 3 ha assunto carattere ordinatorio;
- con D.G.R. n. 1999 del 06/12/2016 si è preso atto dell'ordinatorietà del termine di inizio lavori, evidenziando altresì l'ordinatorietà dei correlati termini temporali stabiliti all'art. 3 dello schema di disciplinare;
- con la suddetta D.G.R. n. 1999/2016 sono stati puntualizzati i termini inderogabili in tema di avanzamento del programma PAR FSC come definiti dalle delibere CIPE e individuata la data del 31/08/2017 come termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese da parte dei soggetti beneficiari;
- con D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017 le SRA sono state autorizzate, previa condivisione con l'Autorità di Gestione, a concedere proroghe, a fronte di motivate richieste dei Soggetti Attuatori, delle scadenze della fase di rendicontazione degli interventi stabilite dai disciplinari sottoscritti e/o dalle delibere di assegnazione, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte, nell'ottica di non rallentare le operazioni di certificazione della spesa e di riprogrammazione delle economie e nel rispetto della normativa in materia vigente;

PRESO ATTO

- della nota del Comune di Pontecchio Polesine (RO), acquisita agli atti con prot. n. 310410 del 31/07/2017, che chiede una proroga al 31/12/2017 del termine ultimo per l'invio della documentazione contabile a saldo, in considerazione del fatto che i primi due acconti liquidati dalla scrivente struttura con proprio D.D.R. n. 15 del 30/05/2017 non sono ancora stati erogati e che, pertanto, il Comune si trova impossibilitato a sostenere le spese necessarie per il pagamento del 2° SAL e del saldo finale;

CONSIDERATO CHE

- con note prot. n. 432793 del 08/11/2016 e prot. n. 485824 del 13/12/2016, il Comune di Pontecchio Polesine ha inviato le richieste di erogazione del primo e del secondo acconto;
- ai sensi dell'art. 4 del disciplinare sottoscritto dalle parti, la richiesta di proroga rappresenta la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo;
- con nota del Direttore dell'U.O. Energia n. prot. 342181 del 08/08/2017 è stata trasmessa la richiesta di proroga alla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione (AdG), al fine di una condivisione della concessione di proroga, ai sensi della D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017, punto 8 del deliberato, evidenziando che l'istruttoria aveva avuto esito positivo;
- con nota prot. n. 345074 del 10/08/2017, l'Autorità di Gestione ha condiviso il rilascio della concessione di tale proroga;

RITENUTO PERTANTO che sussistano le condizioni per concedere la proroga richiesta dal Comune di Pontecchio Polesine (RO) ai sensi degli atti succitati e in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

VISTE le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE le D.G.R. n. 725 del 07/06//2011, n. 1186 del 26/07/2011, n. 2611 del 30/12/2013, n. 1421 del 05/08/2014, n. 1109 del 18/08/2015, n. 1569 del 10/11/2015, n. 535 del 21/04/2015, n. 802 del 27/05/2016, n. 803 del 27/05/2016, n. 903 del 14/06/2016, n. 1999 del 06/12/2016 e n. 1097 del 13/07/2017;

VISTO il D.D.R. n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);

VISTO il D.D.R. Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 109 del 15/12/2016;

VISTO il D.D.R. del Direttore dell'U.O. Energia n. 15 del 30/05/2017;

VISTO il disciplinare n. 31758 del 11/01/2016;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di prorogare, per i motivi espressi in premessa, al 31/12/2017, il termine di rendicontazione finale delle spese sostenute da parte del beneficiario Comune di Pontecchio Polesine (RO) per la realizzazione dell'intervento denominato *"Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione e dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi"* codici SGP VE11P023-A e CUP H74E14001890005, da ultimo con DGR n. 1999 del 06/12/2016 fissato per il 31/08/2017;
2. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il presente decreto è trasmesso al beneficiario del contributo e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, c. 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Giuliano Vendrame

(Codice interno: 352477)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ENERGIA n. 32 del 28 agosto 2017

Concessione di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale. Contributo assegnato al Comune di Villanova del Ghebbo (RO) con D.G.R. n. 535 del 2015 in esecuzione del bando (Allegato A) approvato con DGR n. 1421 del 2014 - CUP J13G14000780002 - CODICE SGP VE11P081-A. PAR FSC Veneto 2007-2013 Asse prioritario 1 Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile Linea di intervento 1.1. " Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici".

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento concede la proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale al Comune di Villanova del Ghebbo (RO) per l'intervento in oggetto "Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi". Principali atti del procedimento: - richiesta di proroga del termine per la presentazione della rendicontazione finale del Comune di Villanova del Ghebbo (RO) prot. n. 308743 del 28/07/2017; - nota del Direttore dell'U.O. Energia prot. n. 342181 del 08/08/2017 di condivisione della richiesta di proroga con l'AdG; - nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria (AdG del PAR FSC Veneto 2007-2013) prot. n. 345074 del 10/08/2017 di condivisione della concessione di proroga.

Il Direttore

RICHIAMATI

- le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016 che definiscono le modalità di gestione delle risorse del Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (in seguito PAR FSC 2007-2013);
- la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011 di approvazione dell'ultima versione del PAR FSC 2007-2013 nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 725 del 07/06/2011 di individuazione dell'allora "Unità di Progetto Energia" quale Struttura regionale Responsabile dell'Attuazione (in seguito SRA) della linea d'intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";
- la D.G.R. n. 2611 del 30/12/2013 che ha assegnato competenze e funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della L.R. n. 54/2012 ed ha attribuito alla SRA la nuova denominazione di "Sezione Energia";
- la D.G.R. n. 802 del 27/05/2016 di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale, in seguito alla quale la funzione di SRA è stata attribuita alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
- la D.G.R. n. 803 del 27/05/2016 che ha istituito, l'"Unità Organizzativa Energia";
- il D.D.R. del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 15 del 09/03/2017 che ha assegnato *pro tempore* la responsabilità dei procedimenti concernenti il PAR FSC Veneto 2007-2013 - Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici" al Direttore dell'Unità Organizzativa Energia;
- il *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co) e il relativo *Manuale Operativo delle Procedure*, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1569 del 10/11/2015 e modificati con successivo decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);
- la D.G.R. n. 1421 del 05/08/2014 di approvazione dei bandi per l'assegnazione dei finanziamenti a valere sui fondi PAR FSC 2007-2013;
- la D.G.R. n. 535 del 21/04/2015, (Allegato A) con la quale la Giunta Regionale ha individuato gli interventi ammessi e quelli ammissibili a contributo; tra gli interventi ammissibili risulta quello proposto dal Comune di Villanova del Ghebbo (RO), denominato *"Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione e dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi"*, in relazione al quale, a fronte di una spesa complessiva di Euro 570.000,00 era stato chiesto un contributo pari ad Euro 342.000,00;
- la D.G.R. n. 903 del 14/06/2016, (Allegato B) con la quale si è disposto lo scorrimento delle graduatorie approvate con D.G.R. n. 535 del 21/04/2015 e al Comune di Villanova del Ghebbo (RO) è stato concesso interamente il finanziamento richiesto;
- il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Energia n. 12 del 19/05/2017 con il quale è stato espresso il nullaosta al progetto esecutivo e contestualmente confermato il contributo di Euro 342.000,00 su una spesa ammessa di Euro 570.000,00 a favore del Comune di Villanova del Ghebbo (RO), codice fiscale 82000570299 P.Iva 00194640298, per la realizzazione dell'intervento individuato con i codd. CUP J13G14000780002 - SGP VE11P081-A;

- la D.G.R. n. 1109 del 18/08/2015 con la quale sono stati approvati gli schemi di disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione del Veneto e i Soggetti Attuatori degli interventi individuati con D.G.R. n. 535 del 21/04/2015;
- il disciplinare rep. n. 33904 del 16/05/2017 sottoscritto dal Comune di Villanova del Ghebbo (RO) e dalla Regione del Veneto, recante le modalità attuative dell'intervento e i termini di presentazione della rendicontazione, che, all'art. 4, prevede la possibilità di concedere proroghe, con decreto della SRA, in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

CONSIDERATO CHE

- con la succitata D.G.R. n. 903 del 14/06/2016 sono stati altresì allineati alle disposizioni del CIPE alcuni aspetti contenuti nei disciplinari e in particolare il termine di inizio lavori stabilito all'art. 3 ha assunto carattere ordinatorio;
- con D.G.R. n. 1999 del 06/12/2016 si è preso atto dell'ordinatorietà del termine di inizio lavori evidenziando altresì l'ordinatorietà dei correlati termini temporali stabiliti all'art. 3 dello schema di disciplinare;
- con la suddetta D.G.R. n. 1999/2016 sono stati puntualizzati i termini inderogabili in tema di avanzamento del programma PAR FSC come definiti dalle delibere CIPE e individuata la data del 31/08/2017 come termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese da parte dei soggetti beneficiari;
- con D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017 le SRA sono state autorizzate, previa condivisione con l'Autorità di Gestione, a concedere proroghe, a fronte di motivate richieste dei Soggetti Attuatori, delle scadenze della fase di rendicontazione degli interventi stabilite dai disciplinari sottoscritti e/o dalle delibere di assegnazione, sulla base di attenta valutazione delle giustificazioni addotte, nell'ottica di non rallentare le operazioni di certificazione della spesa e di riprogrammazione delle economie e nel rispetto della normativa in materia vigente;

PRESO ATTO

- della nota del Comune di Villanova del Ghebbo (RO), acquisita agli atti con prot. n. 308743 del 28/07/2017, di richiesta di proroga, alla data del 31/12/2017, del termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale, in ragione del fatto che la notifica di repertoriazione del disciplinare da parte della Regione del Veneto è avvenuta in data 06/07/2017, la prima richiesta di acconto è stata inviata con proprio prot. 3793 in data 12/07/2017 e che, pertanto, il Comune non è riuscito a sostenere le spese necessarie per presentare la richiesta del saldo entro il termine del 31 agosto 2017;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 4 del disciplinare sottoscritto dalle parti, la richiesta di proroga rappresenta la persistenza delle motivazioni e delle esigenze che hanno portato alla concessione del contributo;
- con nota del Direttore dell'U.O. Energia n. prot. 342181 del 08/08/2017 è stata trasmessa la richiesta di proroga alla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di Autorità di Gestione (AdG), al fine di una condivisione della concessione di proroga, ai sensi della D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017, punto 8 del deliberato, evidenziando che l'istruttoria aveva avuto esito positivo;
- con nota prot. n. 345074 del 10/08/2017, l'Autorità di Gestione ha condiviso il rilascio della concessione di tale proroga;

RITENUTO PERTANTO che sussistano le condizioni per concedere la proroga richiesta dal Comune di Villanova del Ghebbo (RO) ai sensi degli atti succitati e in conformità a quanto previsto dal *Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.);

VISTE le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE le D.G.R. n. 725 del 07/06//2011, n. 1186 del 26/07/2011, n. 2611 del 30/12/2013, n. 1421 del 05/08/2014, n. 1109 del 18/08/2015, n. 1569 del 10/11/2015, n. 535 del 21/04/2015, n. 802 del 27/05/2016, n. 803 del 27/05/2016, n. 903 del 14/06/2016, n. 1999 del 06/12/2016 e n. 1097 del 13/07/2017;

VISTO il D.D.R. n. 16 del 07/03/2016 dell'Autorità di Gestione del PAR FSC ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direzione Programmazione Unitaria);

VISTO il DDR del Direttore dell'Unità Organizzativa Energia n. 12 del 19/05/2017;

VISTO il disciplinare n. 33904 del 16/05/2017;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di prorogare, per i motivi espressi in premessa, al 31/12/2017, il termine di rendicontazione finale delle spese sostenute da parte del beneficiario Comune di Villanova del Ghebbo per la realizzazione dell'intervento denominato *"Installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led, controllo, gestione dimmerazione automatica, efficientamento quadri comando con sistemi di monitoraggio dei consumi"* codici SGP VE11P081-A e CUP J13G14000780002, da ultimo con DGR n. 1999 del 06/12/2016 fissato per il 31/08/2017;
2. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il presente decreto è trasmesso al beneficiario del contributo e pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, c. 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Giuliano Vendrame

DECRETI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO STRATEGIA REGIONALE DELLA BIODIVERSITA' E DEI PARCHI

(Codice interno: 352852)

DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO STRATEGIA REGIONALE DELLA BIODIVERSITA' E DEI PARCHI n. 30 del 06 settembre 2017

Errata corrige al proprio Decreto n. 29 del 28 agosto 2017. Approvazione dell'avviso pubblico di indagine esplorativa di mercato, per l'affidamento di un servizio finalizzato alla revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie ed il relativo aggiornamento della scheda formulario standard del sito SIC IT3240004 "Montello" della Rete Natura 2000 e allo sviluppo di una banca dati basata su piattaforme "open source" finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma Operativo PO.1 DGR 28 aprile 2017, n. 564.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento modifica l'Allegato B del proprio Decreto n. 29/2017 relativamente all'indirizzo PEC della Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi a cui far pervenire la manifestazione di interesse.

Il Responsabile

VISTO il proprio precedente Decreto n. 29 del 28 agosto 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico (Allegato A) di indagine esplorativa di mercato e il modello per l'espressione della manifestazione di interesse (Allegato B), finalizzato all'affidamento di un servizio qualificato di revisione cartografica, secondo le specifiche tecniche di cui alla DGR n. 1066 del 17 aprile 2007, degli habitat e degli habitat di specie del Sito SIC IT3240004 "Montello" approvata con DGR n. 4240 del 30 dicembre 2008, con relativo aggiornamento del formulario standard secondo quanto previsto dalla Decisione della Commissione 2011/484/UE dell'11 luglio 2011 C(2011) 4892 e stima dello stato di conservazione attraverso puntuali rilievi floristici e faunistici, nonché lo sviluppo di una banca dati basata su piattaforme "open source" consultabile da imprese operanti nel territorio, amministrazioni ed associazioni;

RILEVATO che, per mero errore materiale, nell'Allegato B al citato DDR n. 29/2017, è stato indicato quale indirizzo PEC a cui far pervenire le manifestazioni di interesse il seguente indirizzo: strategiabiodiversitaparchi@regione.veneto.it mentre l'indirizzo corretto è strategiabiodiversitaparchi@pec.regione.veneto.it;

RITENUTO pertanto di modificare l'Allegato B al proprio precedente Decreto n. 29/2017 riportando il corretto indirizzo PEC della Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi al quale trasmettere le manifestazioni di interesse;

decreta

1. di prendere atto che nell'Allegato B al proprio Decreto n. 29 del 28 agosto 2017 è stato riportato, per mero errore materiale, quale indirizzo PEC a cui far pervenire le manifestazioni di interesse l'indirizzo strategiabiodiversitaparchi@regione.veneto.it mentre l'indirizzo corretto è strategiabiodiversitaparchi@pec.regione.veneto.it;
2. di modificare l'Allegato B al citato Decreto n. 29/2017 indicando il corretto indirizzo PEC della Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, strategiabiodiversitaparchi@pec.regione.veneto.it, al quale trasmettere le manifestazioni di interesse;
3. di sostituire pertanto l'Allegato B al citato Decreto n. 29/2017 con l'**Allegato B** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web regionale www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi, Avvisi e Concorsi;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 30 del 06 settembre 2017 pag. 1/3

Alla Regione del Veneto
Struttura di Progetto
Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi
Via Torino, 110
30172 Mestre VE

a mezzo PEC
strategiabiodiversitaparchi@pec.regione.veneto.it

Oggetto: **Manifestazione d'interesse in ordine all'avviso pubblico di indagine esplorativa di mercato, per l'affidamento di un servizio finalizzato alla revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie ed il relativo aggiornamento della scheda formulario standard del sito SIC IT3240004 "Montello" della Rete Natura 2000 e allo sviluppo di una banca dati basata su piattaforme "open source" nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 – Assistenza tecnica 2014-2020. Programma Operativo PO.1 – DGR 28 aprile 2017, n. 564.**

Il sottoscritto _____
nato il _____
a _____
residente in _____
via _____
codice fiscale_____
in qualità di _____
dell'operatore economico _____
con sede legale in _____
via _____
sede operativa in _____
via _____
codice fiscale_____
partita IVA _____

Allegato B al Decreto n. 30 del 06 settembre 2017 pag. 2/3

Per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente:

Domicilio eletto:

Via _____

Località _____

CAP _____

n. di telefono _____

e-mail PEC
obbligatoria _____

avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale per il caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

PRESO ATTO

delle condizioni e dei termini tutti stabiliti nel suddetto avviso indirizzato ad un'indagine esplorativa di mercato per l'affidamento di un servizio finalizzato alla revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie ed il relativo aggiornamento della scheda formulario standard del sito SIC IT3240004 “Montello” della Rete Natura 2000 e allo sviluppo di una banca dati basata su piattaforme “open source” nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 – Assistenza tecnica 2014-2020. Programma Operativo PO.1 – DGR 28 aprile 2017, n. 564.

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

ad essere invitato a presentare la propria offerta per l'affidamento del servizio in oggetto.

A tal fine dichiara di voler partecipare:

(barrare la voce che interessa)

□ singolarmente
□ come membro del Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio/ Contratto di rete formato da:

(specificare R.T.I. /tipo di Consorzio/Contratto di Rete e se costituito o costituendo):*

DENOMINAZIONE SOCIALE	FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE

LA CUI CAPOGRUPPO E' _____

** In caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), ovvero di Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di contratto di rete con organo comune con poteri di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica, o organo comune senza poteri di rappresentanza, la manifestazione di interesse deve essere resa e sottoscritta in proprio da ogni membro (capogruppo/mandante/consorziata/esecutrice, etc.).*

DICHIARA

1) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e che non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

2) di essere consapevole che, qualora invitato, in sede di presentazione dell'offerta, dovrà dichiarare:
   - di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti nell'Avviso di indagine esplorativa di mercato per l'acquisizione di Manifestazione di interesse;
   - di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale prescritti nell'Avviso di indagine esplorativa di mercato per l'acquisizione di Manifestazione di interesse;

3) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Regione del Veneto, che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la Regione del Veneto si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;

4) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio;

5) ai sensi e per effetti di cui al D.lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, fatta salva la normativa sull'accesso agli atti amministrativi di cui alla legge 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

6) che ogni comunicazione relativa alla procedura di cui trattasi potrà essere validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: strategiabiodiversitaparchi@pec.regione.veneto.it

AUTORIZZA

a trasmettere le successive comunicazioni e/o atti di gara tramite PEC.

Luogo _____, data _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

1. fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
2. procura del soggetto firmatario degli atti e dichiarazioni (in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore).

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST

(Codice interno: 352497)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST n. 77 del 02 agosto 2017

Aggiudicazione definitiva e affidamento diretto della progettazione e della realizzazione di interventi idraulici di sistemazione area in frana previsti dal Progetto 825 "Torrente Astego" del 19/06/2017 da eseguirsi in Comune di Paderno del Grappa (TV). Importo dell'affido: euro 39.232,00 (i.v.a. inclusa)

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto della progettazione e della realizzazione di interventi idraulici di sistemazione area in frana previsti dal Progetto 825 "Torrente Astego" del 19/06/2017 da eseguirsi in Via Madonna della Salute, località Fietta, in Comune di Paderno del Grappa (TV) a favore della Ditta Vanin Scavi s.r.l. - Via Guicciardini, 2 di Valdobbiabene (TV). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richieste di offerta: 192187, 192190 e 192192 del 16/05/2017 Preventivi: 18/05/2017, 19/05/2017 e 25/05/2017 Verbale di esame delle offerte del 26/05/2017 Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. 13/09/1978, n. 52 (Legge Forestale Regionale), la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione delle opere relative agli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma della diretta amministrazione o del cottimo fiduciario;

PREMESSO che con la D.G.R. n. 327 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di interventi di Sistemazione Idraulico-Forestale per l'anno 2017 ai sensi degli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19 e 20a della L.R. 13/09/1978, n. 52 (Legge Forestale Regionale).

PREMESSO che con la L.R. 30/12/2016, n.32 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 - 2019 e che ai sensi di quanto previsto dall' art. 9, comma 2, della L.R. 29/11/2001, n. 39 il Segretario Generale della Programmazione, con proprio D.D.R. n. 4 del 09/03/2016, ha provveduto ad approvare il Bilancio Finanziario Gestionale 2016 - 2018.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha autorizzato la programmazione dell'attività di spesa individuando gli interventi da attuarsi a cura delle Unità Organizzative Forestali nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, e ne ha conseguentemente autorizzo il sostegno della spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Dirigenti delle Unità Organizzative Forestali quali responsabili del processo di spesa.

PREMESSO che la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 prevede la realizzazione degli interventi contenuti nel Progetto 825 "Torrente Astego" del 19/06/2017 nell'anno 2017.

PRESO ATTO che per lo svolgimento degli interventi previsti dal Progetto citato, da eseguirsi in economia con la forma del cottimo fiduciario, si rende necessario procedere all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione e realizzazione secondo quanto previsto dal computo metrico estimativo di cui alla richiesta d'offerta del 16/05/2017.

PREMESSO che con D.D.R. il direttore della Direzione Difesa del Suolo procede a determinare in via definitiva la misura dei budget operativi di spesa competente - a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestali responsabili del processo di spesa, nonché responsabili unici del procedimento;

VISTO l'art. 36, del D. Lgs. n 50 del 18.4.2016, riguardante l'affidamento di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 dello stesso D. Lgs. ricordato;

PREMESSO che la D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012, al Titolo II disciplina le procedure di acquisizione di forniture e servizi in economia;

PREMESSO che l'art. 14, comma 2, lett. B), della D.G.R., sopra citata stabilisce che per le forniture d'importo superiore a Euro 3.000,00 e inferiore a Euro 40.000,00, sono affidate mediante sondaggio effettuato con qualsiasi strumento ritenuto idoneo;

PRESO ATTO che per definire al meglio le soluzioni tecniche più adatte alla sistemazione del dissesto la U.O. Forestale Est - Sede di Treviso ha intrapreso una serie di esplorative tecnico-economiche coinvolgendo alcune ditte specializzate della zona procedendo come segue:

Un sondaggio iniziale, esplorativa preliminare, è stato richiesto alle Ditte

- CO.MA.C. s.r.l. di Romano d'Ezzelino (VI) - prot. 113412 del 21/03/2017
- Fratelli Vidori s.n.c. di Valdobbiadene (TV) - prot. 113405 del 21/03/2017

Un secondo sondaggio, costruito sulle soluzioni tecniche risultanti dall'esplorativa preliminare, è stato richiesto alle Ditte (trasmettendo al contempo le Relazione Geologica dell'area):

- CO.MA.C. s.r.l. di Romano d'Ezzelino (VI) - prot. 150025 del 13/04/2017
- Fratelli Vidori s.n.c. di Valdobbiadene (TV) - prot. 150031 del 13/04/2017
- Vanin s.r.l. di Valdobbiadene (TV) - prot. 150045 del 13/04/2017
- Tecniche e Perforazioni Speciali s.r.l. di Caneva (PN) - prot. 150023 del 13/04/2017 - poi risultata fallita.

PRESO ATTO che dalle risultanze delle due esplorative la U.O. Forestale Est - Sede di Treviso ha provveduto a stendere un computo metrico estimativo, quale base di corretto confronto dell'offerta definitiva;

PRESO ATTO che con distinte note sono state invitate a presentare la propria migliore offerta, secondo quanto previsto dal computo metrico estimativo citato, le Ditte:

- Vanin Scavi s.r.l. - Via Guicciardini, 2 di Valdobbiabene (TV) (prot. 192187 del 16/05/2017)
- Fratelli Vidori s.r.l. - Via Maresia, 13 di Valdobbiadene (TV) (prot. 192190 del 16/05/2017)
- CO.MA.C. s.r.l. - Via Roma, 62 di Romano d'Ezzelino (VI) (prot. 192192 del 16/05/2017)

PRESO ATTO che in data 26/05/2017 il Direttore dell'Unità Organizzativa Forestale Est, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha approvato l'aggiudicazione provvisoria della richiesta offerta a favore della Ditta Vanin Scavi s.r.l. - Via Guicciardini, 2 di Valdobbiabene (TV) per l'affidamento diretto della progettazione e della realizzazione di interventi idraulici, per un costo per l'anno 2017 di Euro 39.232,00 (i.v.a. esclusa);

PRESO ATTO che relativamente alla Ditta suddetta sono stati acquisiti i seguenti documenti:

- DURC on line: prot. INAIL 6531809 del 27/02/2017 che attesta la regolarità contributiva;
- Visura Camerale richiesta tramite il sistema informativo della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso e Belluno in data 26/05/2017;
- Regolarità nei versamenti di imposte e tasse all'Agenzia delle Entrate di Montebelluna (TV), richiesta con nota 213554 del 31/05/2017 ed acquisita in data 28/07/2017;
- Certificati del Casellario Giudiziale, richiesti alla Procura della Repubblica di Treviso, richiesti con nota 213544 del 31/05/2017 ed acquisiti in data 16/06/2017;

PRESO ATTO che suddetta Ditta ha presentato in data 08/06/2017 la Dichiarazione Sostitutiva, nella quale attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.80 del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che il relativo contratto verrà stipulato ai sensi dell'art.32 del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata. Sul contratto verrà riportato dedicato codice smart CIG.

CONSIDERATO che si è proceduto alla consultazione del Me.P.A. e riscontrato che le caratteristiche della presente fornitura non rientrano tra le tipologie merceologiche offerte dal Me.P.A.;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO la L.R. 24 febbraio 2016 n. 8;

VISTA la DGR 27 novembre 2012 n. 2401;

VISTA la determinazione ANAC n. 4/2011;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, alla Ditta Vanin Scavi s.r.l. - Via Guicciardini, 2 di Valdobbiabene (TV) l'affidamento diretto della progettazione e della realizzazione di interventi idraulici, così come descritto in precedenza, per l'importo complessivo di Euro 39.232,00 (i.v.a. inclusa);
3. di dare atto che, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, è stata disposta l'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 50/2016;
4. di dar corso alla stipula del contratto, con assegnazione mediante l'invio della lettera d'ordine, per un importo di Euro 39.232,00 (i.v.a. inclusa);
5. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Cap. 100696, art. 008 voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di procedere, ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, all'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ai concorrenti che hanno presentato istanza di partecipazione alla gara;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 352498)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST n. 78 del 02 agosto 2017

Aggiudicazione definitiva e affidamento per l'organizzazione e l'esecuzione di un Corso di Aggiornamento per la conduzione in sicurezza di Piattaforme di Lavoro Elevabili (Accordo Stato Regioni 22/02/2012). Importo dell'affido stimato in euro 4.000,00 (i.v.a. esclusa).

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento per l'organizzazione e l'esecuzione di un Corso di Aggiornamento per la conduzione in sicurezza di Piattaforme di Lavoro Elevabili a favore della Ditta Cofiloc School, Via Brigata milia, 14 - Pero di Breda di Piave (TV). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richieste di offerta: 300271, 300274 e 300280 del 21/07/2017 Preventivi: 24/07/2017 Verbale di esame delle offerte del 02/08/2017 Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

PREMESSO che con L.R. 13/09/1978, n. 52 (Legge Forestale Regionale), la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione delle opere relative agli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 327 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di interventi di Sistemazione Idraulico-Forestale per l'anno 2017 ai sensi degli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19 e 20a della L.R. 13/09/1978, n. 52 (Legge Forestale Regionale).

PREMESSO che con la L.R. 30/12/2016, n.32 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 - 2019 e che ai sensi di quanto previsto dall' art. 9, comma 2, della L.R. 29/11/2001, n. 39 il Segretario Generale della Programmazione, con proprio D.D.R. n. 4 del 09/03/2016, ha provveduto ad approvare il Bilancio Finanziario Gestionale 2016 - 2018.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha autorizzato la programmazione dell'attività di spesa individuando gli interventi da attuarsi a cura delle Unità Organizzative Forestali nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, e ne ha conseguentemente autorizzo il sostegno della spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Dirigenti delle Unità Organizzative Forestali quali responsabili del processo di spesa.

PREMESSO che la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 prevede la realizzazione degli interventi contenuti nel Corso di aggiornamento PLE nell'anno 2017.

PREMESSO che con D.D.R. il direttore della Direzione Difesa del Suolo procede a determinare in via definitiva la misura dei budget operativi di spesa competente - a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestali responsabili del processo di spesa, nonché responsabili unici del procedimento;

VISTO l'art. 36, del D. Lgs. n 50 del 18.4.2016, riguardante l'affidamento di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 dello stesso D. Lgs. ricordato;

PREMESSO che la D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012, al Titolo II disciplina le procedure di acquisizione di forniture e servizi in economia;

PREMESSO che l'art. 14, comma 2, lett. B), della D.G.R., sopra citata stabilisce che per le forniture d'importo superiore a Euro 3.000,00 e inferiore a Euro 40.000,00, sono affidate mediante sondaggio effettuato con qualsiasi strumento ritenuto idoneo;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 09/04/2008, n.81 sezione IV, artt. 36 e 37 prevede l'obbligo d'informazione, di formazione e d'addestramento del personale dipendente.

PRESO ATTO che con distinte note sono state invitate a presentare la propria migliore offerta, seguendo determinate prescrizioni tecniche, le Ditte:

- Cofiloc School, Via Brigata Emilia, 14 - Pero di Breda di Piave (TV) (prot. 300280 del 21/07/2017)
- Centro Edili Venezia, Via Banchina dell'Azoto, 15 - Marghera Venezia (prot. 300271 del 21/07/2017)
- Centro Edilizia Treviso, Via San Pelajo, 35 - Treviso (prot. 300274 del 21/07/2017)

PRESO ATTO che in data 08/02/2017 il Direttore dell'Unità Organizzativa Forestale Est, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha approvato l'aggiudicazione provvisoria della richiesta offerta a favore della Ditta Cofiloc School, Via Brigata Emilia, 14 - Pero di Breda di Piave (TV) per l'organizzazione e l'esecuzione di un corso di aggiornamento per la conduzione in sicurezza di piattaforme di lavoro elevabili, per un costo stimato per l'anno 2017 di Euro 4.000,00 (i.v.a. esclusa);

CONSIDERATO che si è proceduto alla consultazione del Me.P.A. e riscontrato che le caratteristiche della presente fornitura non rientrano tra le tipologie merceologiche offerte dal Me.P.A.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO la L.R. 24 febbraio 2016 n. 8;

VISTA la DGR 27 novembre 2012 n. 2401;

VISTA la determinazione ANAC n. 4/2011;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, alla Ditta Cofiloc School, Via Brigata Emilia, 14 - Pero di Breda di Piave (TV) l'organizzazione e l'esecuzione di un corso di aggiornamento per la conduzione in sicurezza di piattaforme di lavoro elevabili, così come descritto in precedenza, per l'importo complessivo stimato di Euro 4.000,00 (i.v.a. esclusa);
3. di dare atto che, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, è stata disposta l'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti ed acquisito il DURC;
4. di dar corso alla stipula del contratto, con assegnazione mediante l'invio della lettera d'ordine, per un importo stimato in Euro 4.000,00 (i.v.a. esclusa);
5. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Cap. 100696, art. 008 voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di procedere, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs n. 50/2016, all'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ai concorrenti che hanno presentato istanza di partecipazione alla gara;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 352499)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST n. 104 del 03 agosto 2017

Aggiudicazione definitiva e affidamento per la fornitura e il pompaggio di calcestruzzo, necessario ai lavori previsti dal Progetto 780 "Sant'Eulalia" del 14/04/2016 da eseguirsi in Comune di Borso del Grappa (TV). Importo dell'affido stimato in euro 8.200,00 (i.v.a. esclusa)

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento per la fornitura e il pompaggio di calcestruzzo necessario ai lavori previsti dal Progetto 780 "Sant'Eulalia" del 14/04/2016 da eseguirsi in Comune di Borso del Grappa (TV) a favore della Ditta MAC Beton s.r.l., Via Bianchi, 6 - Mogliano Veneto (TV). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richieste di offerta protocolli 265972, 265999, 266003, 266036 del 05/07/2017 Preventivi del 12/07/2017, 14/07/2017 e 18/07/2017 Verbale di esame delle offerte del 31/07/2017 Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. n 52 del 13/09/1978 (Legge Forestale Regionale), la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione delle opere relative agli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 408 del 07/04/2016 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di interventi di Sistemazione Idraulico-Forestale per l'anno 2016 ai sensi degli artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19 e 20a della L.R. n. 52 del 13/09/1978 (Legge Forestale Regionale).

PREMESSO che con la L.R. n. 32 del 30.12.2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 - 2019 e che ai sensi di quanto previsto dall' art. 9, comma 2, della L.R. 29/11/2001, n. 39 il Segretario Generale della Programmazione, con proprio D.D.R. n. 4 del 09/03/2016, ha provveduto ad approvare il Bilancio Finanziario Gestionale 2016 - 2018.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha autorizzato la programmazione dell'attività di spesa individuando gli interventi da attuarsi a cura delle Unità Organizzative Forestali nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, e ne ha conseguentemente autorizzato il sostegno della spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Dirigenti delle Unità Organizzative Forestali quali responsabili del processo di spesa.

PREMESSO che la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 prevede la realizzazione degli interventi contenuti nel Progetto 780 "Sant'Eulalia" del 14/04/2016 nell'anno 2017.

PRESO ATTO che per lo svolgimento degli interventi previsti dal Progetto citato, da eseguirsi in economia con la forma dell'amministrazione diretta, si rende necessario procedere con la fornitura e il pompaggio di calcestruzzo.

PREMESSO che con D.D.R. il direttore della Direzione Difesa del Suolo procede a determinare in via definitiva la misura dei budget operativi di spesa competente - a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestali responsabili del processo di spesa, nonché responsabili unici del procedimento;

VISTO l'art. 36, del D. Lgs. n 50 del 18.4.2016, riguardante l'affidamento di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 dello stesso D. Lgs. ricordato;

PREMESSO che la D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012, al Titolo II disciplina le procedure di acquisizione di forniture e servizi in economia;

PREMESSO che l'art. 14, comma 2, lett. B), della D.G.R., sopra citata stabilisce che per le forniture d'importo superiore a Euro. 3.000,00 e inferiore a Euro. 40.000,00, sono affidate mediante sondaggio effettuato con qualsiasi strumento ritenuto idoneo;

PRESO ATTO che con distinte note sono state invitate a presentare la propria migliore offerta, seguendo determinate prescrizioni tecniche, le Ditte:

- E.G.E.S. Calcestruzzi Balbinot Antonio s.r.l., Via Roggia, 12 - Vidor (TV) (prot. 265972 del 05/07/2017)
- General Beton Triveneta s.p.a., Via Raffaello Sanzio, 26 - Cordignano (TV) (prot. 265999 del 05/07/2017)
- MAC Beton s.r.l., Via Bianchi, 6 - Mogliano Veneto (TV) (prot. 266003 del 05/07/2017)
- Superbeton s.p.a., Via Foscarini, 2 - Nervesa della Battaglia (TV) (prot. 266036 del 05/07/2017)

PRESO ATTO che il cantiere di sistemazione idraulico forestale relativo al Progetto citato necessita della disponibilità immediata del materiale sopradescritto, rendendo incompatibile il ricorso agli strumenti CONSIP, come previsto dalla D.G.R. n.2401 del 27/11/2012.

PRESO ATTO che in data 31/07/2017 il Direttore dell' Unità Organizzativa Forestale Est, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha approvato l'aggiudicazione provvisoria della richiesta offerta a favore della Ditta MAC Beton s.r.l., Via Bianchi, 6 - Mogliano Veneto (TV), per un costo stimato per l'anno 2017 di Euro 8.200,00 (i.v.a. esclusa);

CONSIDERATO che si è proceduto alla consultazione del Me.P.A. e riscontrato che le caratteristiche della presente fornitura non rientrano tra le tipologie merceologiche offerte dal Me.P.A.;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO la L.R. 24 febbraio 2016 n. 8;

VISTA la DGR 27 novembre 2012 n. 2401;

VISTA la determinazione ANAC n. 4/2011;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, alla Ditta MAC Beton s.r.l., Via Bianchi, 6 - Mogliano Veneto (TV) la fornitura e il pompaggio di calcestruzzo, così come descritto in precedenza, franco cantiere, per una quantità stimata di circa 90 metri cubi e per l'importo complessivo di Euro 8.200,00 (i.v.a. esclusa);
3. di dare atto che, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, è stata disposta l'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti ed acquisito il DURC;
4. di dar corso alla stipula del contratto, con assegnazione mediante l'invio della lettera d'ordine, per un importo stimato intorno a Euro 8.200,00 (i.v.a. esclusa);
5. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Cap. 100696, art. 008 voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di procedere, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs n. 50/2016, all'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ai concorrenti che hanno presentato istanza di partecipazione alla gara;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 352500)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST n. 105 del 03 agosto 2017

Aggiudicazione definitiva e affidamento per la fornitura di gabbie metalliche d'armatura per la realizzazione di un bacino idrico in calcestruzzo, necessarie ai lavori previsti dal Progetto 780 "Sant'Eulalia" del 14/04/2016 da eseguirsi in Comune di Borso del Grappa (TV). Importo dell'affido stimato in euro 3.000,00 (i.v.a. esclusa).

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento per la fornitura di gabbie metalliche d'armatura necessarie ai lavori previsti dal Progetto 780 "Sant'Eulalia" del 14/04/2016 da eseguirsi in Comune di Borso del Grappa (TV) a favore della Ditta Ferrobeton s.r.l., Via Foscarini, 45/a - Nervesa della Battaglia (TV). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richieste di offerta protocolli 266057, 266041, 266052, 266062 del 05/07/2017 Preventivi del 07/07/2017 e 19/07/2017 Verbale di esame delle offerte del 31/07/2017 Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. n 52 del 13/09/1978 (Legge Forestale Regionale), la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione delle opere relative agli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 408 del 07/04/2016 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di interventi di Sistemazione Idraulico-Forestale per l'anno 2016 ai sensi degli artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19 e 20a della L.R. n. 52 del 13/09/1978 (Legge Forestale Regionale).

PREMESSO che con la L.R. n. 32 del 30.12.2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 - 2019 e che ai sensi di quanto previsto dall' art. 9, comma 2, della L.R. 29/11/2001, n. 39 il Segretario Generale della Programmazione, con proprio D.D.R. n. 4 del 09/03/2016, ha provveduto ad approvare il Bilancio Finanziario Gestionale 2016 - 2018.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha autorizzato la programmazione dell'attività di spesa individuando gli interventi da attuarsi a cura delle Unità Organizzative Forestali nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, e ne ha conseguentemente autorizzato il sostegno della spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Dirigenti delle Unità Organizzative Forestali quali responsabili del processo di spesa.

PREMESSO che la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 prevede la realizzazione degli interventi contenuti nel Progetto 780 "Sant'Eulalia" del 14/04/2016 nell'anno 2017.

PRESO ATTO che per lo svolgimento degli interventi previsti dal Progetto citato, da eseguirsi in economia con la forma dell'amministrazione diretta, si rende necessario procedere all'acquisto di gabbie metalliche d'armatura per la realizzazione di un bacino idrico in calcestruzzo.

PREMESSO che con D.D.R. il direttore della Direzione Difesa del Suolo procede a determinare in via definitiva la misura dei budget operativi di spesa competente - a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestali responsabili del processo di spesa, nonché responsabili unici del procedimento;

VISTO l'art. 36, del D. Lgs. n 50 del 18.4.2016, riguardante l'affidamento di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 dello stesso D. Lgs. ricordato;

PREMESSO che la D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012, al Titolo II disciplina le procedure di acquisizione di forniture e servizi in economia;

PREMESSO che l'art. 14, comma 2, lett. B), della D.G.R., sopra citata stabilisce che per le forniture d'importo superiore a Euro. 3.000,00 e inferiore a Euro. 40.000,00, sono affidate mediante sondaggio effettuato con qualsiasi strumento ritenuto idoneo;

PRESO ATTO che con distinte note sono state invitate a presentare la propria migliore offerta, seguendo determinate prescrizioni tecniche, le Ditte:

- Edilizia dei F.lli Savio & C. s.n.c., Via XXIV Maggio, 8 - Crespano del Grappa (TV) (prot. 266057 del 05/07/2017)
- Edilcommercio s.r.l., Via Montegrappa, 59 - Moriago della Battaglia (TV) (prot. 266041 del 05/07/2017)
- Edile Pedemontana s.p.a., Via Strade Nuove, 16 - Cavaso del Tomba (TV) (prot. 266052 del 05/07/2017)
- Ferrobeton s.r.l., Via Foscarini, 45/a - Nervesa della Battaglia (TV) (prot. 266062 del 05/07/2017)

PRESO ATTO che il cantiere di sistemazione idraulico forestale relativo al Progetto citato necessita della disponibilità immediata del materiale sopradescritto, rendendo incompatibile il ricorso agli strumenti CONSIP, come previsto dalla D.G.R. n.2401 del 27/11/2012.

PRESO ATTO che in data 31/07/2017 il Direttore dell' Unità Organizzativa Forestale Est, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha approvato l'aggiudicazione provvisoria della richiesta offerta a favore della Ditta Ferrobeton s.r.l., Via Foscarini, 45/a - Nervesa della Battaglia (TV), per un costo stimato per l'anno 2017 di Euro 3.000,00 (i.v.a. esclusa);

CONSIDERATO che si è proceduto alla consultazione del Me.P.A. e riscontrato che le caratteristiche della presente fornitura non rientrano tra le tipologie merceologiche offerte dal Me.P.A.;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO la L.R. 24 febbraio 2016 n. 8;

VISTA la DGR 27 novembre 2012 n. 2401;

VISTA la determinazione ANAC n. 4/2011;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, alla Ditta Ferrobeton s.r.l., Via Foscarini, 45/a - Nervesa della Battaglia (TV) la fornitura di gabbie metalliche d'armatura per la costruzione di un bacino idrico in calcestruzzo, così come descritto in precedenza, franco cantiere, per un importo complessivo di Euro 3.000,00 (i.v.a. esclusa);
3. di dare atto che, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, è stata disposta l'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti ed acquisito il DURC;
4. di dar corso alla stipula del contratto, con assegnazione mediante l'invio della lettera d'ordine, per un importo stimato intorno a Euro 3.000,00 (i.v.a. esclusa);
5. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Cap. 100696, art. 008 voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di procedere, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs n. 50/2016, all'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ai concorrenti che hanno presentato istanza di partecipazione alla gara;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 352501)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST n. 106 del 03 agosto 2017

Aggiudicazione definitiva e affidamento per la fornitura di materiale lapideo, necessario ai lavori previsti dal Progetto 818 "Valle Tessera" del 13/03/2017 da eseguirsi in Comune di Cavaso del Tomba (TV). Importo dell'affido stimato in euro 5.400,00 (i.v.a. esclusa).

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento per la fornitura di materiale lapideo necessario ai lavori previsti dal Progetto 818 "Valle Tessera" del 13/03/2017 da eseguirsi in Comune di Cavaso del Tomba (TV) a favore della Ditta Bagnara Marmi Due s.r.l., Via Conco Sopra, 103 - Conco (VI). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richieste di offerta protocolli 248712, 248873, 248894 del 26/06/2017 Preventivi del 30/06/2017 e 02/07/2017 Verbale di esame delle offerte del 10/07/2017 Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. n 52 del 13/09/1978 (Legge Forestale Regionale), la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione delle opere relative agli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 408 del 07/04/2016 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di interventi di Sistemazione Idraulico-Forestale per l'anno 2016 ai sensi degli artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19 e 20a della L.R. n. 52 del 13/09/1978 (Legge Forestale Regionale).

PREMESSO che con la L.R. n. 32 del 30.12.2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 - 2019 e che ai sensi di quanto previsto dall' art. 9, comma 2, della L.R. 29/11/2001, n. 39 il Segretario Generale della Programmazione, con proprio D.D.R. n. 4 del 09/03/2016, ha provveduto ad approvare il Bilancio Finanziario Gestionale 2016 - 2018.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha autorizzato la programmazione dell'attività di spesa individuando gli interventi da attuarsi a cura delle Unità Organizzative Forestali nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, e ne ha conseguentemente autorizzato il sostegno della spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Dirigenti delle Unità Organizzative Forestali quali responsabili del processo di spesa.

PREMESSO che la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 prevede la realizzazione degli interventi contenuti nel Progetto 818 "Valle Tessera" del 13/03/2017 nell'anno 2017.

PRESO ATTO che per lo svolgimento degli interventi previsti dal Progetto citato, da eseguirsi in economia con la forma dell'amministrazione diretta, si rende necessario procedere massi calcarei ciclopici squadrati, di volume superiore a 0,6 m^3, e di plotte calcaree di spessore 30/40 cm di superficie da 0,25 a 1,0 m^2.

PREMESSO che con D.D.R. il direttore della Direzione Difesa del Suolo procede a determinare in via definitiva la misura dei budget operativi di spesa competente - a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestali responsabili del processo di spesa, nonché responsabili unici del procedimento;

VISTO l'art. 36, del D. Lgs. n 50 del 18.4.2016, riguardante l'affidamento di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 dello stesso D. Lgs. ricordato;

PREMESSO che la D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012, al Titolo II disciplina le procedure di acquisizione di forniture e servizi in economia;

PREMESSO che l'art. 14, comma 2, lett. B), della D.G.R., sopra citata stabilisce che per le forniture d'importo superiore a Euro. 3.000,00 e inferiore a Euro. 40.000,00, sono affidate mediante sondaggio effettuato con qualsiasi strumento ritenuto idoneo;

PRESO ATTO che con distinte note sono state invitate a presentare la propria migliore offerta, seguendo determinate prescrizioni tecniche, le Ditte:

- Bagnara Marmi Due s.r.l., Via Conco Sopra, 103 - Conco (VI) (prot. 248894 del 26/06/2017)
- F.A.L. s.r.l., Via G. Schiratti, 49 - Pieve di Soligo (TV) (prot. 248873 del 26/06/2017)
- Gelmini Costruzioni s.r.l., Via Luigi Cappellari, 25 - Conco (VI) (prot. 248712 del 26/06/2017)

PRESO ATTO che il cantiere di sistemazione idraulico forestale relativo al Progetto citato necessita della disponibilità immediata del materiale sopradescritto, rendendo incompatibile il ricorso agli strumenti CONSIP, come previsto dalla D.G.R. n.2401 del 27/11/2012.

PRESO ATTO che in data 10/07/2017 il Direttore dell' Unità Organizzativa Forestale Est, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha approvato l'aggiudicazione provvisoria della richiesta offerta a favore della Ditta Bagnara Marmi Due s.r.l., Via Conco Sopra, 103 - Conco (VI), per un costo stimato per l'anno 2017 di Euro 5.400,00 (i.v.a. esclusa);

CONSIDERATO che si è proceduto alla consultazione del Me.P.A. e riscontrato che le caratteristiche della presente fornitura non rientrano tra le tipologie merceologiche offerte dal Me.P.A.;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO la L.R. 24 febbraio 2016 n. 8;

VISTA la DGR 27 novembre 2012 n. 2401;

VISTA la determinazione ANAC n. 4/2011;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, alla Ditta Bagnara Marmi Due s.r.l., Via Conco Sopra, 103 - Conco (VI) la fornitura di materiale lapideo, così come descritto in precedenza, franco cantiere, per una quantità stimata di circa 200/220 tonnellate e per l'importo complessivo di Euro 5.400,00 (i.v.a. esclusa);
3. di dare atto che, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, è stata disposta l'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti ed acquisito il DURC;
4. di dar corso alla stipula del contratto, con assegnazione mediante l'invio della lettera d'ordine, per un importo stimato intorno a Euro 5.400,00 (i.v.a. esclusa);
5. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Cap. 100696, art. 008 voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di procedere, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs n. 50/2016, all'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ai concorrenti che hanno presentato istanza di partecipazione alla gara;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 352502)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST n. 107 del 03 agosto 2017

Aggiudicazione definitiva e affidamento per la fornitura di materiale per la realizzazione di terre rinforzate, necessario ai lavori previsti dal Progetto 818 "Valle Tessera" del 13/03/2017 da eseguirsi in Comune di Cavaso del Tomba (TV). Importo dell'affido stimato in euro 17.700,00 (i.v.a. esclusa).

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento per la fornitura di materiale per la realizzazione di terre rinforzate, necessario ai lavori previsti dal Progetto 818 "Valle Tessera" del 13/03/2017 da eseguirsi in Comune di Cavaso del Tomba (TV) a favore della Ditta Green Walls costruzioni s.r.l., Via Torri di Confine, 3 - Gambellara (VI). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richieste di offerta protocolli 255090, 255093, 255095, 255096, 255101, 255102, 255109 del 28/06/2017 Preventivi del 06/07/2017 e 07/07/2017 Verbale di esame delle offerte del 31/07/2017 Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. n 52 del 13/09/1978 (Legge Forestale Regionale), la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione delle opere relative agli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 408 del 07/04/2016 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di interventi di Sistemazione Idraulico-Forestale per l'anno 2016 ai sensi degli artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19 e 20a della L.R. n. 52 del 13/09/1978 (Legge Forestale Regionale).

PREMESSO che con la L.R. n. 32 del 30.12.2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 - 2019 e che ai sensi di quanto previsto dall' art. 9, comma 2, della L.R. 29/11/2001, n. 39 il Segretario Generale della Programmazione, con proprio D.D.R. n. 4 del 09/03/2016, ha provveduto ad approvare il Bilancio Finanziario Gestionale 2016 - 2018.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha autorizzato la programmazione dell'attività di spesa individuando gli interventi da attuarsi a cura delle Unità Organizzative Forestali nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, e ne ha conseguentemente autorizzato il sostegno della spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Dirigenti delle Unità Organizzative Forestali quali responsabili del processo di spesa.

PREMESSO che la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 prevede la realizzazione degli interventi contenuti nel Progetto 818 "Valle Tessera" del 13/03/2017 nell'anno 2017.

PRESO ATTO che per lo svolgimento degli interventi previsti dal Progetto citato, da eseguirsi in economia con la forma dell'amministrazione diretta, si rende necessario procedere all'acquisto di materiale per la realizzazione di terre rinforzate, quali geogriglie, casseri in rete elettrosaldata, geotessili, geocompositi drenanti, tubi drenanti e geostuoie.

PREMESSO che con D.D.R. il direttore della Direzione Difesa del Suolo procede a determinare in via definitiva la misura dei budget operativi di spesa competente - a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestali responsabili del processo di spesa, nonché responsabili unici del procedimento;

VISTO l'art. 36, del D. Lgs. n 50 del 18.4.2016, riguardante l'affidamento di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 dello stesso D. Lgs. ricordato;

PREMESSO che la D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012, al Titolo II disciplina le procedure di acquisizione di forniture e servizi in economia;

PREMESSO che l'art. 14, comma 2, lett. B), della D.G.R., sopra citata stabilisce che per le forniture d'importo superiore a Euro. 3.000,00 e inferiore a Euro. 40.000,00, sono affidate mediante sondaggio effettuato con qualsiasi strumento ritenuto idoneo;

PRESO ATTO che con distinte note sono state invitate a presentare la propria migliore offerta, seguendo determinate prescrizioni tecniche, le Ditte:

- Borghi Azio s.r.l., Via Papa Giovanni XXIII, 15 - San Polo d'Enza (RE) (prot. 255090 del 28/06/2017)
- Geosintex s.r.l., Viale Leonardo da Vinci, 12 - Sandrio (VI) (prot. 255093 del 28/06/2017)
- Green Walls costruzioni s.r.l., Via Torri di Confine, 3 - Gambellara (VI) (prot. 255095 del 28/06/2017)
- HARPO s.p.a., Via Torino, 34 - Trieste (prot. 255096 del 28/06/2017)
- Negropal s.r.l., Via dell'Artigianato, 2 - Chiampo (VI) (prot. 255101 del 28/06/2017)
- TEMA - Tecnologies and Materials s.r.l., Via dell'Industria, 21 - Vittorio Veneto (VI) (prot. 255102 del 28/06/2017)
- Ter System s.r.l., Via Maso Canton, 61 - Cavedago (TN) (prot. 255109 del 28/06/2017)

PRESO ATTO che il cantiere di sistemazione idraulico forestale relativo al Progetto citato necessita della disponibilità immediata del materiale sopradescritto, rendendo incompatibile il ricorso agli strumenti CONSIP, come previsto dalla D.G.R. n.2401 del 27/11/2012.

PRESO ATTO che in data 10/07/2017 il Direttore dell' Unità Organizzativa Forestale Est, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha approvato l'aggiudicazione provvisoria della richiesta offerta a favore della Ditta Green Walls costruzioni s.r.l., Via Torri di Confine, 3 - Gambellara (VI), per un costo stimato per l'anno 2017 di Euro 17.700,00 (i.v.a. esclusa);

CONSIDERATO che si è proceduto alla consultazione del Me.P.A. e riscontrato che le caratteristiche della presente fornitura non rientrano tra le tipologie merceologiche offerte dal Me.P.A.;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO la L.R. 24 febbraio 2016 n. 8;

VISTA la DGR 27 novembre 2012 n. 2401;

VISTA la determinazione ANAC n. 4/2011;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, alla Ditta Green Walls costruzioni s.r.l., Via Torri di Confine, 3 - Gambellara (VI) la fornitura di materiale per la realizzazione di terre rinforzate, così come descritto in precedenza, franco cantiere, per un importo complessivo di Euro 17.700,00 (i.v.a. esclusa);
3. di dare atto che, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, è stata disposta l'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti ed acquisito il DURC;
4. di dar corso alla stipula del contratto, con assegnazione mediante l'invio della lettera d'ordine, per un importo stimato intorno a Euro 17.700,00 (i.v.a. esclusa);
5. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Cap. 100696, art. 008 voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di procedere, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs n. 50/2016, all'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ai concorrenti che hanno presentato istanza di partecipazione alla gara;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 352512)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST n. 126 del 30 agosto 2017

Aggiudicazione definitiva e affidamento diretto del nolo di pannelloni casseforme a telaio, tipo PERI TIRO per il cantiere di sistemazione idraulico-forestale dell'Unità Organizzativa Forestale Est in Comune di Vodo di Cadore (P. 1130), alla ditta Tecnoedil Noleggi s.r.l., Via Praga, n. 1, loc. Spini di Gardolo, 38121 Trento lavori in amministrazione diretta. Importo dell'affido euro 11.385,97 (IVA esclusa).

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento della fornitura e noleggio di pannelloni casseforme a telaio, tipo PERI TIRO a favore della ditta Tecnoedil Noleggi s.r.l., Via Praga, n. 1, loc. Spini di Gardolo, 38121 Trento. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo del 08.05.2017 prot. n. 177243 Conferma d'ordine prot. n. 179780 del 9.05.2017 Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. n 52 del 13/09/1978 (Legge Forestale Regionale), la Regione ha assunto a proprio carico l'esecuzione delle opere relative agli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente;

DATO ATTO che, che con D.G.R. n. 1454 del 5 agosto 2014 è stato attivato l'intervento di "Adeguamento della canalizzazione sul torrente Rudan a valle del ponte Bailey fino alla confluenza con il torrente Boite", in comune di Vodo di Cadore, per l'importo complessivo di Euro 416.000,00;

CHE la Giunta Regionale ha individuato il soggetto attuatore, dei lavori di cui sopra, nella Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Belluno, che vi provvederà in economia con la forma dell'Amministrazione Diretta, al fine di dar corso sollecitamente alla realizzazione dell'intervento;

PREMESSO che con L.R. n. 32 del 30.12.2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 - 2019 e che ai sensi di quanto previsto dall' art. 9, comma 2, della L.R. 29/11/2001, n. 39 il Segretario Generale della Programmazione, con proprio D.D.R. n. 1 del 13/01/2017, ha provveduto ad approvare il Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019;

PREMESSO che con D.G.R. n. 327 del 22.3.2017 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017 ai sensi degli artt. 8,9,10,15,18,19,20a della L.R. n. 52 del 13/09/1978 (Legge Forestale Regionale);

PREMESSO che con D.G.R. n. 328 del 22.3.2017 la Giunta Regionale ha autorizzato la programmazione iniziale dell'attività di spesa individuando gli interventi da attuarsi a cura delle Unità Organizzative Forestali nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, e ne ha conseguentemente autorizzato il sostegno della spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Dirigenti delle Unità Organizzative Forestali quali responsabili del processo di spesa;

PREMESSO che la citata D.G.R. dispone che le prenotazioni degli impegni di spesa vengono imputate a valere sul cap. 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità, attribuendo alle medesime il codice SIOPE 2.01.01.2018;

PREMESSO che la D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012 che al Titolo II disciplina le procedure di acquisizione di forniture e servizi in economia;

PRESO ATTO che per lo svolgimento degli interventi previsti nella citata D.G.R. 328/2017, da eseguirsi in economia con la forma dell'amministrazione diretta si rende necessario, per le ragioni anzidette, procedere all'affidamento del nolo di pannelloni per casseforme, tipo PERI TIRO, con relativo corso di formazione nonché unitamente al trasporto presso il cantiere in loc. Peajo, in Comune Vodo di Cadore, in Provincia di Belluno (Progetto 1130);

VERIFICATO, peraltro, che il nolo di detto materiale non è contemplato tra le convenzioni CONSIP ne rientra tra le tipologie merceologiche offerte dal MePA;

CONSIDERATO che l'attrezzatura è prodotta e noleggiata dalla ditta Peri s.r.l., Via Pascoli, n. 4, 20060 Basiano (MI), questa Struttura si è rivolta direttamente alla ditta per l'acquisizione di del materiale sopra individuato;

VISTO il preventivo dall'Impresa, pervenuto in data 27.3.2017 al prot. n. 122859, e pari a Euro. 3.520,25 al netto di Iva e comprensivo del canone mensile di nolo, acquisto attrezzatura complementare e corso di formazione;

RILEVATO che la ditta Peri s.r.l., successivamente ha fatto sapere, per le vie brevi, di non essere in grado di produrre fattura elettronica;

OSSERVATO, invece, che la normativa nazionale vigente, in materia di fatturazione e tracciabilità dei flussi finanziari, prevede l'obbligo della fatturazione elettronica ai fini della liquidazione di quanto compete alle ditte, l'U. O. Forestale Est, con nota del 11.4.2017, prot. n. 145772, comunicava alla società Peri s.r.l. l'annullamento dell'affidamento del nolo in oggetto;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere a individuare nuova ditta e considerato che l'impresa Tecnoedil Noleggi s.r.l., Via Praga, n. 1, loc. Spini di Gardolo, 38121 Trento, tratta il nolo dell'attrezzatura prodotta dalla Peri s.r.l. e si è resa disponibile a fornire le prestazioni richieste, come da preventivo del 13.4.2017, prevenuto in data 8.5.2017 al prot. n. 1772436, al prezzo di Euro. 11.385,97, al netto di IVA, ma comprensivo del canone trimestrale di noleggio, acquisto attrezzatura complementare, corso di formazione e di trasporto A/R presso il cantiere di lavoro;

CONSIDERATA l'offerta presentata dalla ditta Tecnoedil Noleggi s.r.l., tenuto conto dei prezzi di mercato, congrua e favorevole;

PRESO ATTO che con lettera di conferma d'ordine, prot. n. 179780 del 9.05.2017, si è proceduto ad affidare in modo definitivo alla ditta l'impresa Tecnoedil Noleggi s.r.l., Via Praga, n. 1, loc. Spini di Gardolo, 38121 Trento, il nolo dell'attrezzatura di cui trattasi per il corrispettivo di Euro. 11.385,97IVA esclusa;

RILEVATO che si tratta di nolo per lavori eseguiti in amministrazione diretta, così come definiti dall'art. 3, comma 2, lett. gggg) D. Lgs. n. 56 del 19.4.2017, e pertanto non soggetto alla tracciabilità;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTA la L.R. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016;

VISTO il D. Lgs. n. 56 del 19.4.2017;

VISTA la determinazione ANAC n. 4/2011;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 s.m.i., alla ditta Tecnoedil Noleggi s.r.l., Via Praga, n. 1, loc. Spini di Gardolo, 38121 Trento, il noleggio di pannelloni casseforme a telaio, tipo PERI TIRO, comprensivo dell'acquisto attrezzatura complementare, corso di formazione e di trasporto A/R presso il cantiere di sistemazione idraulico forestale in loc. Peajo, in Comune Vodo di Cadore, in Provincia di Belluno (Progetto 1130),

3. di dare atto che, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, è stata disposta l'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti ed acquisito il Durc;

4. di dar corso alla stipula del contratto, come da lettera d'ordine, per un importo stimato a Euro. 11.385,97 (IVA esclusa);

5. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Cap. 100969, art. 008 voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

(Codice interno: 352405)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 256 del 25 agosto 2017

Casarotti Adriano ACCERTAMENTO CARATTERE NON BOSCOSITA' - D.G.R. n. 1319 del 25/07/2013.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Il presente Decreto accerta il carattere di non boscosità, ai sensi della D.G.R. n. 1319 del 25/07/2013, della superficie censita nel Comune di Montecchia di Crosara ai mappali numero 8 e 276 parte, del foglio 12 per il sig. Casarotti Adriano.

Il Direttore

VISTA la richiesta di accertamento del carattere di non boscosità inviata dal sig. Casarotti Adriano, pervenuta all'Unità Organizzativa Forestale Ovest in data 11/07/2017, prot. 284158, successivamente integrata in data 18/07/2017, 25/07/2017 e 04/08/2017, corredata di relazione tecnico forestale con annesse foto aeree, cartografia su carta tecnica, visure catastali e documentazione fotografica, il tutto a firma di tecnico abilitato;

VISTA la D.G.R. n. 1319 del 25.07.2013 "*Norme di attuazione dell'art. 14 della L.R. 52/1978 come modificato con l'art. 31 della L.R. n. 3/2013 relativamente alla nuova definizione di bosco*";

VISTO l'art. 31 della L.R. n. 3/2013, che al comma 1 recita: "*la definizione di bosco e delle aree che sono da intendersi da questo escluse è stabilita dal comma 6, dell'articolo 2 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'art. 7 della legge 05.03.2001, n. 57" e successive modificazioni";*

VISTO il comma 2 dell'art. 31 della L.R. n. 3/2013 che definisce il bosco come indicato dal comma 1 dell'art. 31 della L.R. n. 3/2013, novellando la definizione di bosco recata dall'art. 14 della L.R. 52/78;

ESAMINATA la documentazione tecnica presentata;

CONSIDERATO che l'area oggetto d'intervento risulta essere tutelata paesaggisticamente a titolo diverso della lettera g) del comma 1 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii., ed è anche sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30.12.23 n. 3267;

VISTA la relazione istruttoria, datata 21/08/2017 e sottoscritta dal Direttore di questa Unità Organizzativa competente in materia forestale e dal direttore della Unità Organizzativa Pianificazione Ambientale Paesaggistica e RER, in quanto struttura regionale competente in materia di paesaggio;

CONSIDERATO che la formazione forestale presente all'interno dell'area di cui trattasi è il risultato di un processo di forestazione naturale su terreno agricolo;

CONSIDERATO che l'area oggetto d'intervento è caratterizzata dalla presenza di terrazzamenti e che la natura dell'intervento di recupero colturale a fini produttivi è coerente con l'originario assetto morfologico e colturale;

CONSIDERATO che gli interventi di sistemazione agraria prevedono il completo recupero dell'assetto morfologico preesistente e quindi l'intervento di recupero colturale a fini produttivi proposto è rispettoso dell'assetto e degli elementi caratterizzanti originari dei terrazzamenti oggetto d'intervento;

CONSIDERATO che si ritiene di poter accertare la presenza delle fattispecie di esclusione dalla definizione di bosco di cui all'art. 2, comma 6, del DLgs 18 maggio 2001, n. 227, come modificato dall'art. 26, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012, alle seguenti condizioni:

1. *l'impianto del nuovo vigneto dovrà essere coerente con le forme delle originarie colture, riservando tutti gli spazi per l'accesso, la manovra dei mezzi meccanici e le aree di risulta al prato, costituito da specie locali e mantenuto regolarmente falciato.*
2. *a fondovalle, lungo il corso d'acqua "Rio Albo", sarà mantenuta una siepe di specie tipiche come rilevabile dalla foto aerea del 1998;*

3. *sarà mantenuta a prato, regolarmente falciato, una fascia perimetrale di almeno 4 m, dal limite del bosco e dalla siepe di fondovalle;*
4. *i tutori dovranno essere preferibilmente in legno utilizzando le specie tipiche locali, castagno e robinia. A capo del filare è possibile anche l'uso della pianta viva, mentre non si dovranno utilizzare pali di recupero tipo ENEL o TELECOM, traversine ferroviarie e simili, pali in acciaio inox o riflettenti;*
5. *i sostegni secondari, oltre che in legno, potranno essere in metallo (tipo corten) o cemento, trattati con colori neutri tendenti a riprodurre i cromatismi delle corteccia di specie arboree presenti o del legno ossidato;*
6. *in particolare inoltre, l'interfilare dovrà essere inerbito entro sei mesi dall'impianto dell'arboreto, ed i trattamenti con dissecanti e diserbanti saranno conformati alla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia, fatto salvo quanto di più restrittivo disposto dal regolamento comunale di polizia rurale*

RITENUTO di poter procedere alla declaratoria di non boscosità in applicazione della D.G.R. 25.07.2013, n. 1319 per la superficie di 3.000 mq circa (2.961,10 mq) censita sui mappali numero 8 e 276 parte;

FATTI SALVI i diritti e gli interessi di terzi, nonché le materie deferite in materia ad altri organi e l'applicazione degli altri vincoli esistenti o specifiche tutele;

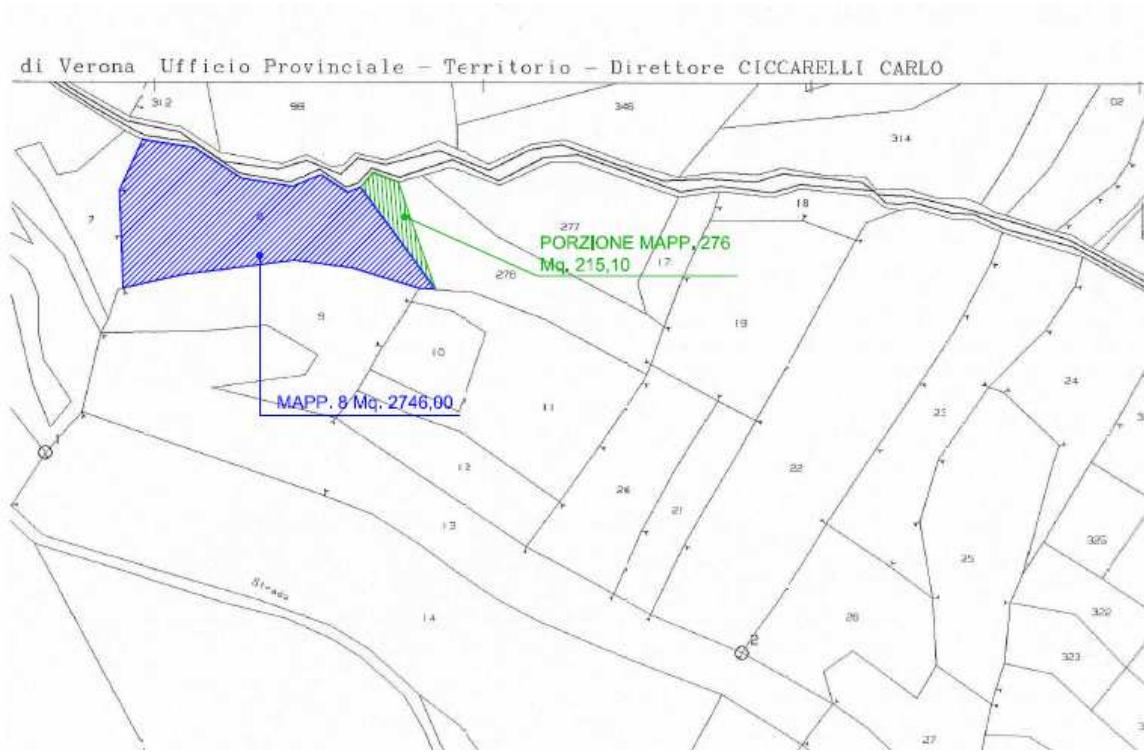
decreta

1. DI ACCERTARE, per quanto meglio esposto in premessa, IL CARATTERE DI NON BOSCOSITÁ relativamente all'area sita in comune censuario di Montecchia di Crosara - mappali numero 8 e 276 parte, del foglio 12, come meglio evidenziato con colore blu e verde nell'allegata planimetria catastale (Allegato A);
2. Che, come stabilito al punto 2 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1319 del 25/07/2013, per l'eliminazione della vegetazione forestale presente nell'area in oggetto, trattandosi di area vincolata paesaggisticamente a titolo diverso dalla lettera g) del comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, deve essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e succ. mod. ed int., presso il comune competente per territorio, nel rispetto dell'assetto morfologico preesistente;
3. Che, prima dell'eliminazione della vegetazione forestale presente nell'area in oggetto, dovrà essere presentata la documentazione necessaria per l'espletamento delle procedure per l'applicazione degli obblighi derivanti dalla direttiva 1992/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e dalla direttiva 2009/147/CE, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, le cui procedure di "valutazione di incidenza" ai sensi del D.P.R. 357/97, spettano al comune competente per territorio, come stabilito al punto 5 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1319 del 25/07/2013;
4. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23;
5. Di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Damiano Tancon

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 256 del 25/08/2017



(Codice interno: 352486)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 257 del 29 agosto 2017

Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di integratori di sali minerali, repellenti per zanzare/zecche e salviette disinfettanti alla FARMACIA DOTT. GIOVANNI DONADUZZI. Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Verona. Importo della fornitura Euro 756,50 IVA esclusa. CIG Z071F2F66A.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'aggiudicazione definitiva e l'affidamento della fornitura di integratori di sali minerali, repellenti per zanzare/zecche e salviette disinfettanti alla FARMACIA DOTT. GIOVANNI DONADUZZI. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Atto istruttorio del Direttore dei lavori del 22/06/2017; Richiesta di offerta prot. n. 304896 del 26/07/2017; Offerta della farmacia aggiudicataria FARMACIA DOTT. GIOVANNI DONADUZZI, ns. prot. n. 310597 del 31/07/2017; Verbale di gara del 08/08/2017. Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013, art. 23.

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. 13 settembre 1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale", la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

DATO ATTO che con D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e seguenti della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Regionale Forestale", con contestuale assegnazione dei budget operativi a favore dei funzionari responsabili del processo di spesa per l'esecuzione dei suddetti interventi.

DATO ATTO che con la medesima D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 è stato accordato, altresì, l'istituto contabile del Budget Operativo di spesa ai funzionari responsabili dei processi di spesa individuabili nei Direttori delle Unità Organizzative, incardinate con la Direzione Operativa e di assegnare ai Direttori stessi il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché di Datore di Lavoro.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 con la quale si procede alla prenotazione degli impegni di spesa a valere sul Capitolo 100696 "Interventi di difesa idrogeologica, di difesa fitosanitaria, di miglioramento, ricostituzione e compensazione boschiva, artt. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22, 31 della L.R. 13.09.1978, n. 52, Articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014, del bilancio per l'esercizio finanziario 2017.

DATO ATTO che con il decreto del Direttore della Difesa del Suolo n. 131 del 28.03.2017 viene definita la misura dei budget operativi di spesa a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestale Ovest e Forestale Est, già formalmente assegnati dalla succitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 328/2017.

CONSIDERATO che:

- per lo svolgimento delle attività di istituto eseguite in amministrazione diretta dall'Unità Organizzativa Forestale Ovest - sede di Verona, si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura di integratori di sali minerali, repellenti per zanzare/zecche e salviette disinfettanti, al fine di salvaguardare la salute dei lavoratori;

- con lettera invito allegata alla RDO n. 1625221, sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta n. 5 operatori economici abilitati al bando/categoria della richiesta di offerta, sulla base delle prescrizioni tecniche di cui alla scheda tecnica allegata alla RDO;

- nessun fornitore ha presentato l'offerta relativa alla RDO n. 1625221;
- come previsto dalla Legge 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), per importi inferiori a mille Euro IVA esclusa, non è necessario ricorrere al MePA;
- con nota prot. n. 304896 del 26/07/2017 si è proceduto all'invio della richiesta di offerta, invitando n. 3 farmacie;
- con verbale di gara del 08/08/2017 la Commissione ha approvato l'aggiudicazione provvisoria a favore della FARMACIA DOTT. GIOVANNI DONADUZZI, con sede in Verona (VR), via Marsala n. 19/A, la quale ha chiesto per la fornitura di cui trattasi, il corrispettivo di Euro 756,50 IVA esclusa;

DATO ATTO:

- che la FARMACIA DOTT. GIOVANNI DONADUZZI dichiara, nell'autocertificazione presentata in data 31/07/2017 prot. n. 310597, che non sussistono cause di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che impediscano alla ditta di contrarre con la P.A.;
- che dalla verifica del DURC, la farmacia risulta essere in regola con I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice CIG Z071F2F66A;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33*;*
- il D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;
- la D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401;
- la D.G.R. 328 del 22.03.2017;
- il Decreto attuativo n. 131 del 28.03.2017;
- la documentazione agli atti.

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, alla FARMACIA DOTT. GIOVANNI DONADUZZI, (*omissis*), con sede legale in Verona (VR), via Marsala n. 19/A, la fornitura di integratori di sali minerali, repellenti per zanzare/zecche e salviette disinfettanti, per un importo pari a Euro 756,50 (IVA esclusa);
3. di provvedere alla stipula del contratto mediante lettera d'ordine;
4. di provvedere al pagamento della fattura a valere sul Cap. 100696, art. 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Damiano Tancon

(Codice interno: 352514)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 258 del 30 agosto 2017

Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di elmetti ed accessori per motoseghisti 3M Peltor alla ditta L'ANTINFORTUNISTICA s.r.l. di Santorso (VI). - Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Vicenza. Importo della fornitura euro 3.531,50 IVA esclusa. CIG: Z841F973AF

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone, a favore della ditta L'Antinfortunistica s.r.l. l'affidamento della fornitura di elmetti ed accessori per motoseghisti 3M Peltor Gara espletata mediante ricorso al MePA con RDO n.1660205. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: RDO n. 1660205; Classifica della gara in seduta pubblica generata dal MePA e aggiudicazione provvisoria. Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. 13 settembre 1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale", la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

DATO ATTO che con D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e seguenti della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Regionale Forestale", con contestuale assegnazione dei budget operativi a favore dei funzionari responsabili del processo di spesa per l'esecuzione dei suddetti interventi.

DATO ATTO che con la medesima D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 è stato accordato, altresì, l'istituto contabile del Budget Operativo di spesa ai funzionari responsabili dei processi di spesa individuabili nei Direttori delle Unità Organizzative, incardinate con la Direzione Operativa e di assegnare ai Direttori stessi il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché di Datore di Lavoro.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 con la quale si procede alla prenotazione degli impegni di spesa a valere sul Capitolo 100696 "Interventi di difesa idrogeologica, di difesa fitosanitaria, di miglioramento, ricostituzione e compensazione boschiva, artt. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22, 31 della L.R. 13.09.1978, n. 52, Articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014, del bilancio per l'esercizio finanziario 2017.

DATO ATTO che con il decreto del Direttore della Difesa del Suolo n. 131 del 28.03.2017 viene definita la misura dei budget operativi di spesa a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestale Ovest e Forestale Est, già formalmente assegnati dalla succitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 328/2017.

VISTO che con L.R. n. 32 del 30 dicembre 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019.

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle attività di istituto eseguite in amministrazione diretta dall'Unità Organizzativa Forestale Ovest - sede di Vicenza, si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura di elemetti ed accessori per motoseghisti 3M Peltor al fine di garantire la sicurezza degli operatori forestali;

PRESO ATTO CHE:

- con lettera invito allegata alla RDO n. 1660205 sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta n. 6 operatori economici abilitati al bando/categoria della richiesta di offerta, sulla base delle prescrizioni tecniche di cui alla scheda tecnica allegata alla RDO;

dalla classifica della gara in seduta pubblica generata dal MePA, la Commissione ha approvato l'aggiudicazione provvisoria a favore della ditta ditta L'ANTINFORTUNISTICA s.r.l., con sede in Santorso (VI), via dell'Olmo n. 19, la quale ha chiesto per la fornitura di cui trattasi, il corrispettivo di Euro 3.531,50 IVA esclusa;

DATO ATTO dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice CIG Z841F973AF;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per gli articoli ancora in vigore;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;
- la D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401;
- la D.G.R. 328 del 22.03.2017;
- il Decreto attuativo n. 131 del 28.03.2017;

- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, a seguito delle risultanze della gara espletata a mezzo MePA con RDO n1660205, codice CIG **Z841F973AF**, la fornitura di pantaloni elmetti ed accessori per motoseghista 3M Peltor, alla ditta L'Antinfortunistica s.r.l. ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, per l'importo complessivo di Euro 3.531,50 IVA esclusa;
3. di provvedere, entro i termini previsti e mediante le forme stabilite dal MePA, alla stipula del contratto mediante apposita lettera d'ordine, utilizzando il modulo automaticamente generato dalla piattaforma MePA;
4. di provvedere al pagamento della fattura a valere sul Cap. 100696, art. 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Damiano Tancon

(Codice interno: 352560)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 259 del 30 agosto 2017

Adesione alla Convenzione GAS Naturale Edizione 9, Lotto n.3 CIG 66442028EF tra Consip S.p.a. e Spigas S.r.l., P.IVA 01159920113, ai sensi dell'art.26 della L. 488/1999 e dell'art.58 della L.388/2000.Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le sedi periferiche della Regione Veneto, gestite dalla U.O.Forestale Ovest.Importo annuo stimato euro 3000,00.CIG derivato Z6A1FB8403.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
In prossimità della scadenza della fornitura all'Amministrazione Regionale di gas naturale e servizi connessi , avviata a seguito dell'adesione alla precedente Convenzione Gas Naturale 8 Lotto 3 tra Consip S.p.a. e Soenergy s.r.l., con il presente provvedimento si formalizza l'adesione alla Convenzione Gas Naturale 9 Lotto 3 per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni tra Consip S.p.a. e Spigas S.r.l. per una durata contrattuale di 12 mesi continuativi a decorrere dalla data di attivazione della stessa, prevista per il 01.12.2017. Importo annuo stimato euro 3000,00.CIG derivato Z6A1FB8403. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota alle Strutture regionali prot.n.222846 del 22/05/2014 per adesione convenzioni Consip per gas naturale ed energia elettrica. Documentazione relativa alla "Convenzione Gas naturale Ed.9 lotto 3"presente nel sito "Acquisti in Rete" della Consip S.p.a.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- l'art.1, comma 7 del D.L.n.95 del 06.07.1992 convertito con la L.135 del 07.08.2012 e s.m.i.,dispone che le amministrazioni pubbliche, relativamente , tra le altre, alla categoria merceologica del gas, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.a e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art.1,comma 455 della L.296 del 27.12.2006.
- La procedura di adesione alla Convenzione prevede la stipula di singoli contratti di fornitura che vengono conclusi tra le amministrazioni contraenti e il fornitore attraverso l'emissione di ordini dietti di acquisto.
- L'Amministrazione Regionale ha aderito alla Convenzione Gas Naturale 8 Lotto 3 tra Consip S.p.a. e Soenergy s.r.l. con l'emissione di n.1 ordinativo di fornitura per le utenze delle sedi periferiche regionali della provincia di Vicenza.
- sulla base di tale ordinativo era stata attivata la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi a partire dal 01.12.2016, quanto alle utenze di questa attuale U.O.Forestale Ovest, con una durata , prevista nelle condizioni di vendita, di 12 mesi consecutivi, scadenti il 30 novembre 2017, senza possibilità di proroga;
- ritenuto necessario pertanto procedere all'attivazione di una nuovo ordinativo per la fornitura di gas naturale e servizi connessi in considerazione della suddetta scadenza del 30.11.2017.
- tenuto conto che la Convenzione ad oggi attiva è quella di Gas Naturale Edizione 9 lotto 3 CIG 66442028EF tra Consip S.p.a. e Spigas S.r.l. per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art.26, L.488 del 23.12.1999 e s.m.i, e dell'art.58, L.388/2000, con una durata per la Convenzione di 12 mesi a decorrere dal 17.11.2016 e per i singoli contratti di fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dall'amministrazione contraente mediante ordinativi, di 12 mesi dalla data di attivazione della fornitura;
- in riferimento alla Convenzione per l'attivazione della nuova fornitura, preso atto della documentazione prodotta da Consip S.p.a., e che la stessa risulta corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione quanto all'applicazione delle condizioni contrattuali previste , ed all'obbligo vigente di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.a e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art.1,comma 455, della L.296 del 27.12.2006.
- VISTO che nell'ordine diretto di acquisto vengono richiesti i dati relativi a quantitativo annuo stimato di consumo, i punti di prelievo e le caratteristiche di fornitura;

Essendo stato ritenuto quindi opportuno e conveniente ricorrere alla Convenzione Gas Naturale Edizione 9 lotto 3 CIG 66442028EF tra Consip S.p.a. e Spigas S.r.l. per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, secondo le modalità previste nella suddetta convenzione;

CONSIDERATO che si dovrà provvedere all'emissione di un ordine diretto di acquisto per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi con decorrenza 01.12.2017 per una durata di 12 mesi consecutivi;per un importo annuo stimato di euro 3000,00.

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTE:

- la L.488/1999, art.26;

- la L.388/2000, art.58;

- il D.L.95/2012, convertito in L.135/2012 e s.m.i.;

- le LL.RR. nn.39/2001 e 54/2012;

- la L.R.32/2016 e la D.G.R.V.n.108/2017;

- il D.lgs.33/2013 e il D.lg.97/2016;

- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ratificato con D.G.R. n.1367 del 28/07/2014;

-la Convenzione per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni Edizione 9 tra Consip S.p.a. e Spigas S.r.l. , Lotto 3 CIG 66442028EF.

decreta

Art. 1 -di aderire alla Convenzione per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni Edizione 9 Lotto 3 - CIG 66442028EF tra Consip S.p.a. e Spigas S.r.l. , con sede legale in Milano (MI), in Piazza Luigi di Savoia n.22-P.IVA 01159920113 per le sedi periferiche di questa U.O.;

Art.**2** di attivare la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi dal 01.12.2017 per la durata di 12 mesi consecutivi secondo le modalità stabilite nella suddetta Convenzione. Importo annuo stimato euro 3000,00.CIG derivato Z6A1FB8403.

Art.**3** di emettere l'ordine diretto di acquisto a favore di Spigas S.r.l. sulla base delle condizioni e dei termini indicati nella documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip S.p.a.;

Art. 4 - di dare atto che la spesa di cui si dispone l' impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

Art. 5 - di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

Art. 6 - di pubblicare integralmente il presente decreto nel BURVET .

Damiano Tancon

(Codice interno: 352562)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 260 del 31 agosto 2017

Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di pali tutori in bamboo, alla ditta REBECCHI DI REBECCHI DOMENICO & C. S.N.C. Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Verona. Importo della fornitura Euro 1.444,00 IVA esclusa. CIG: Z8B1F48BA1.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone, a favore della ditta REBECCHI DI REBECCHI DOMENICO & C. S.N.C., l'affidamento della fornitura di pali tutori in bamboo. Gara espletata mediante ricorso al MePA con RDO n. 1632135. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Atto istruttorio del Direttore dei Lavori in data 07/07/2017; RDO n. 1632135; Classifica della gara in seduta pubblica generata dal MePA, e aggiudicazione provvisoria. Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. 13 settembre 1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale", la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

DATO ATTO che con D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e seguenti della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Regionale Forestale", con contestuale assegnazione dei budget operativi a favore dei funzionari responsabili del processo di spesa per l'esecuzione dei suddetti interventi.

DATO ATTO che con la medesima D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 è stato accordato, altresì, l'istituto contabile del Budget Operativo di spesa ai funzionari responsabili dei processi di spesa individuabili nei Direttori delle Unità Organizzative, incardinate con la Direzione Operativa e di assegnare ai Direttori stessi il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché di Datore di Lavoro.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 con la quale si procede alla prenotazione degli impegni di spesa a valere sul Capitolo 100696 "Interventi di difesa idrogeologica, di difesa fitosanitaria, di miglioramento, ricostituzione e compensazione boschiva, artt. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22, 31 della L.R. 13.09.1978, n. 52, Articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014, del bilancio per l'esercizio finanziario 2017.

DATO ATTO che con il decreto del Direttore della Difesa del Suolo n. 131 del 28.03.2017 viene definita la misura dei budget operativi di spesa a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestale Ovest e Forestale Est, già formalmente assegnati dalla succitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 328/2017.

VISTO che con L.R. n. 32 del 30 dicembre 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019.

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle attività di istituto eseguite in amministrazione diretta dall'Unità Organizzativa Forestale Ovest - sede di Verona, si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura di pali tutori in bamboo per le perizie Baldo 10/16 I° lotto, e Baldo 11/16 I° lotto;

PRESO ATTO CHE:

- con lettera invito allegata alla RDO n. 1632135, sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta n. 5 operatori economici abilitati al bando/categoria della richiesta di offerta, sulla base delle prescrizioni tecniche di cui alla scheda tecnica allegata alla RDO;

- dalla classifica della gara in seduta pubblica generata dal MePA, la Commissione ha approvato l'aggiudicazione provvisoria a favore della ditta REBECCHI DI REBECCHI DOMENICO & C. S.N.C., con sede in Chiari (BS), via Milano ncm, la quale ha chiesto per la fornitura di cui trattasi, il corrispettivo di Euro 1.444,00 IVA esclusa;

DATO ATTO

- che, in applicazione dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, sono state effettuate le verifiche riguardanti il possesso dei requisiti di carattere generale della ditta aggiudicataria provvisoria, e che le medesime sono risultate regolari;
- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice CIG Z8B1F48BA1;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per gli articoli ancora in vigore;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;
- la D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401;
- la D.G.R. 328 del 22.03.2017;
- il Decreto attuativo n. 131 del 28.03.2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, a seguito delle risultanze della gara espletata a mezzo MePA con RDO n. 1632135, codice CIG Z8B1F48BA1, la fornitura di pali tutori in bamboo, alla ditta REBECCHI DI REBECCHI DOMENICO & C. S.N.C., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, per l'importo complessivo di Euro 1.444,00 IVA esclusa;
3. di provvedere, entro i termini previsti e mediante le forme stabilite dal MePA, alla stipula del contratto mediante apposita lettera d'ordine, utilizzando il modulo automaticamente generato dalla piattaforma MePA;
4. di provvedere al pagamento della fattura a valere sul Cap. 100696, art. 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Damiano Tancon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 352415)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 323 del 26 luglio 2017

Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia ubicato in Comune di Treviso, a valere sul 'PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili'. Nomina collaudatore in corso d'opera per lavori di realizzazione sottopasso SR 53 in Comune di Treviso dal 28 Luglio al 30 Luglio 2017 e comunque sino al termine delle operazioni. Progetto 'Green Tour Verde in Movimento - Realizzazione ultimo Miglio ex Ferrovia Treviso Ostiglia' SGP VE44P010 - CUP H45I15000050008 - CIG 6836053963. L.R. 39/2001.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede, non essendosi ancora concluso il procedimento istruttorio regionale, alla nomina in via d'urgenza del collaudatore statico in corso d'opera per lavori di realizzazione, dal 28 Luglio al 30 Luglio 2017 e comunque sino alla conclusione delle operazioni, del sottopasso SR 53 in Comune di Treviso Km 56 600, nell'ambito della realizzazione della pista ciclopedonale in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota protocollo 302900 in data 24 Luglio 2017 del Responsabile Unico Procedimento.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2049 del 23 Dicembre 2015 ha approvato il finanziamento dei lavori finalizzati alla realizzazione dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia, ubicato in Comune di Treviso, a valere sul PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili", per un importo complessivo pari ad euro 2.500.000,00;
- la allora Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento, da realizzarsi nell'ambito della più complessiva attuazione del Progetto strategico regionale "Green Tour Verde in Movimento", approvato con DGR 583/2014;
- con decreto n. 10 del 11 febbraio 2016 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, per l'affidamento dei lavori in questione, l'Avv. Enrico Specchio, ora Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali, in precedenza Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio della Sezione, che esercita i poteri e le funzioni riconosciute per legge al R.U.P.;
- all'esito delle procedure di gara i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva, con decreto della scrivente Direzione n.101 in data 14.03.2017, a favore del raggruppamento temporaneo di imprese tra Brussi Costruzioni S.r.l., (capofila mandataria) Romano Dino S.r.l., LF Costruzioni S.r.l., Petrucco Italia S.r.l. e Mura S.r.l. che ha offerto un prezzo pari ad Euro 970.690,87 ed una riduzione dei tempi di realizzazione dei lavori pari a giorni 123;
- con decreto della scrivente Direzione n. 127 in data 30.03.2017 è stato aggiudicato in via definitiva ad Areatecnica Srl l'incarico di direzione lavori e coordinamento in fase di sicurezza dell'opera in oggetto;
- nell'ambito della organizzazione dei lavori così aggiudicati, è prevista la realizzazione di un primo importante stralcio degli stessi consistente nella posa e messa in opera di un sottopasso in cemento armato nei giorni 28-30 Luglio p.v. lungo la strada regionale 53 al km 56+ 600 in Comune di Treviso;
- l'individuazione delle date di effettuazione dei lavori è stata concordata con il Comune di Treviso e autorizzata dalla Prefettura di Treviso e da Veneto Strade Spa competenti in materia di circolazione stradale;
- alla data odierna non risultano ancora concluse, da parte degli uffici regionali competenti, le procedure per la nomina del collaudatore statico in corso d'opera, da effettuarsi tenendo conto di quanto previsto dalla DGR 1032/2005.

PRESO ATTO:

- della nota del RUP in data 24 Luglio 2017 prot.n. 302900 in cui lo stesso evidenzia l'urgenza di procedere alla nomina del collaudatore statico che assista e verifichi i lavori di realizzazione del sottopasso sopra meglio descritti, al fine di non compromettere l'effettuazione degli stessi durante il periodo temporale concordato con le autorità istituzionali suindicate ;

- che, nella medesima nota, il RUP allega il preventivo ed il curriculum vitae acquisito da professionista esterno iscritto nell'elenco dei consulenti e prestatori servizi della Regione del Veneto e già incaricato di numerosi collaudi per conto di Amministrazioni Pubbliche, per un importo pari ad Euro 2.600,00 oltre IVA e CPA.

RITENUTO, pertanto, con il presente atto, in considerazione della urgenza e dell'indifferibilità di realizzazione dei suddetti lavori, di poter esercitare i poteri conferiti alla Direzione in qualità di stazione appaltante che ha conferito i lavori medesimi, come previsti dall'art. 31 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m. e i., per importi inferiori ad Euro 40.00,00 ed affidare, pertanto in via diretta l'incarico di collaudatore statico in corso d'opera.

DATO ATTO CHE:

- in base a quanto previsto dal paragrafo 5.3 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m. e i. la spesa derivante dal presente provvedimento risulta interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2017;
- alla spesa per i lavori e le attività in argomento si farà fronte con le risorse a disposizione a carico del capitolo n.102456/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse prioritario 4 PAR FSC 2007-2013: Interventi per la mobilità sostenibile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487) relativo all'Asse 4 del PAR FSC 2007-2013 - art. 008, codice P.d.C. U.2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti- CUP H45I15000050008 - CIG 6836053963, con imputazione nell'esercizio finanziario 2017;
- le risorse iscritte sul capitolo di spesa 102456/U risultano correlate al capitolo di entrata 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21/12/2007, N.166 - Del. CIPE 06/03/2009, N.1 - Del. CIPE 11/01/2011, N.1 - Del. CIPE 20/01/2012, N.9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria e l'accertamento in entrata delle risorse iscritte sul detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, che prevede che per i trasferimenti "a rendicontazione" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa";
- a valere sulle risorse stanziate sul capitolo 102456/U sono stati già assunti gli impegni di spesa per complessivi Euro 1.342.374,39 per gli affidamenti effettuati con DDR n. 35/2016 (per Euro 13.829,92), con DDR n. 48/2016 (per Euro 92.888,50), con DDR n. 137/2016 (per Euro 36.430,43), con DDR 101/2017 (per Euro 1.150.365,46) e con DDR n.127/2017 (per Euro 48.860,08).

VISTE le note prot. n. 329517 dell'1.9.2016 e n. 29184 del 27.1.2017 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizza, tra le altre, la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione dell'intervento in oggetto nel limite degli importi programmati e con cui si delega alla registrazione, in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata delle risorse FSC sul capitolo 100349/E, destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.Lgs. 118/2011 per l'accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono "contributi rendicontazione".

CONSIDERATO CHE la disponibilità delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione deriva dal provvedimento di assegnazione delle risorse al PAR Regione Veneto, adottato l'1.8.2012 dall'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22.08.2012, registro n. 10, foglio n. 17, struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione.

DATO ATTO CHE le obbligazioni che si vengono a determinare con il presente atto è perfezionata, si configura quale debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011.

Visto il D.Lgs. 50/16 e s.m. e i.

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Visto il D.P.R. 207/10 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;

Viste le LL.RR. 39/01, 27/2003 e 54/2012;

Vista la L. 190/14;

Visti i Ddr nn. 10, 12, 37 e 154/2016;

Visto il Ddr n.101 del 14.03.2017;

Visto il Ddr n. 15 del 19.10.2016 del Direttore Area Risorse Strumentali;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14.03.13, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA;

Viste le modalità attuative e di monitoraggio previste nel "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e il "Manuale operativo delle procedere" per gli interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC 2007-2013;

Vista la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R.V. n. 108 del 7.02.2017 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019;

Vista la nota del RUP avv. Enrico Specchio in data 24 Luglio 2017 prot. n. 302900;

Vista la documentazione agli atti.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

2. di nominare, in via d'urgenza, in forza dei poteri attribuiti ex art.31 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m. e i., l'ing. Antonio Tenani, quale collaudatore statico in corso d'opera per i lavori di realizzazione del sottopasso SR 53 al km 56 + 600, in Comune di Treviso dal 28 Luglio al 30 Luglio 2017 e comunque sino al termine delle operazioni, nell'ambito dei lavori di realizzazione della pista ciclopedonale dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia ubicato in Comune di Treviso, a valere sul " PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili "Progetto strategico regionale "Green Tour Verde in movimento;

3. di corrispondere allo stesso l'importo complessivo pari ad Euro 3.298,88 (CPA 4% e IVA 22% inclusi);

4. di impegnare a favore dell'ing. Antonio Tenani - (*omissis*) corrente in Via Col di Salce 5/a Belluno, la somma complessiva di Euro 3.298,88 - CPA 4% e IVA 22 % inclusi, a carico del capitolo n. n.102456/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse prioritario 4 PAR FSC 2007-2013: Interventi per la mobilità sostenibile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487) relativo all'Asse 4 del PAR FSC 2007-- art.008, codice P.d.C. U.2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - CUP H45I15000050008 - CIG 6836053963, con imputazione nell'esercizio finanziario 2017 del Bilancio di previsione 2017-2019 che presenta sufficiente disponibilità;

5. di procedere, per le motivazioni indicate nella premesse, all'accertamento per competenza della somma pari a Euro 3.298,88 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)" con codice P.d.C. E.4.02.01.01.003 nell'esercizio finanziario 2017 del bilancio di previsione 2017-2019, con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548), destinate, in base alla DGR n. 2049 del 23 dicembre 2015, alla copertura delle spese relative al progetto VE44P010 (CUP C38I13000300008) della Linea 4.4 Piste Ciclabili del PAR FSC Veneto 2007-2013, derivanti dall'assegnazione di risorse disposta con il Provvedimento di messa a disposizione della risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate al PAR Regione Veneto, adottato il 01/08/2012 dell'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione) in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punto 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22/08/2012, registro n. 10, foglio n. 17;

6. di dare atto che l'obbligazione di spesa ha la natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

7. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento risulta perfezionata e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;

8. di provvedere alla stipula del relativo contratto sulla base della vigente normativa in materia;

9. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto incarico ai sensi dell'art. 44 e seguenti della Legge Regionale n. 39/2001, su presentazione di fattura, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso;

10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

12. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Pierpaolo Zagnoni

(Codice interno: 352416)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 355 del 11 agosto 2017

Indizione di gara d'appalto con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per la fornitura di energia elettrica sui punti di prelievo intestati ad alcune strutture della Regione del Veneto. CIG 7178809C95. Approvazione della documentazione di gara.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si indice la procedura aperta per l'appalto della fornitura di energia elettrica sui punti di prelievo intestati ad alcune strutture della Regione del Veneto e si approva la documentazione di gara disciplinante la procedura, a seguito della risoluzione della Convenzione Consip "Energia 14" lotto 4, alla quale la Regione del Veneto aveva aderito con DDR n. 148/2016.

Il Direttore

PREMESSO che:

- Con proprio decreto n. 148 del 01/12/2016 veniva disposta l'adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 14" Lotto 4 - fornitura a prezzo variabile - Opzione verde - codice CIG 6650255c06 - tra Consip spa e la Ditta Gala SPA per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, per le sedi centrali dell' Amministrazione Regionale gestite dalla Direzione Acquisti AA.GG e Patrimonio per il periodo di 12 mesi dal 01/02/2017 al 31/01/2018.

- La procedura di adesione è avvenuta attraverso l'emissione di un ordinativo di fornitura alla ditta Gala spa sulla base delle condizioni e nei termini previsti dalla succitata Convenzione e indicati nel sito www.acquistinretepa.it di Consip spa relativamente al Lotto 4.

EVIDENZIATO CHE

In data 05.07.2017 nel succitato portale veniva pubblicato un avviso in cui si informavano le amministrazioni che in data 28/06/2017 Consip spa aveva avviato il procedimento per la risoluzione dei lotti 1 e 4 della Convenzione "Energia Elettrica 14".

L'avvio di detto procedimento si era reso necessario a seguito della risoluzione del contratto di trasporto di Gala spa, esercitata dal distributore.

PRESO ATTO

- che l'interpello effettuato da Consip spa nei confronti dei soggetti che avevano partecipato all'originaria procedura di gara, finalizzato a rendere disponibile una convenzione alternativa, nel caso fosse risolta quella in oggetto, ha sortito esito negativo.

- Con nota di data 18/07/2017 prot. n. 294173, agli atti della scrivente, l'Acquirente Unico comunicava alla scrivente struttura che, a causa della inadempienza contrattuale della società Gala spa, a partire dal 18/07/2017 sarebbe stato attivato il servizio di Salvaguardia erogato per il territorio della Regione del Veneto dalla società Hera Comm Salvaguardia S.R.L., a condizioni economiche più onerose rispetto a quelle previste nel contratto di fornitura.

PRESO ATTO che la Convenzione Consip "Energia Elettrica 14" per quanto riguarda il Lotto 4 è da considerarsi risolta.

RITENUTO opportuno indire una gara d'appalto con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di energia elettrica sui punti di prelievo intestati ad alcune strutture della Regione del Veneto, prevedendo, quale criterio di aggiudicazione, quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.

EVIDENZIATO che la fornitura avrà la durata di un anno salvo eventuale proroga c.d. tecnica alla scadenza del contratto, fino ad un massimo di sei mesi, ovvero nella misura strettamente necessaria allo svolgimento e alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo fornitore da parte di Consip spa;

PRECISATO che, qualora venga attivata una convenzione Consip relativa alla presente categoria di fornitura più conveniente, verrà richiesto all'aggiudicatario di adeguare alla stessa i prezzi e o le condizioni contrattuali offerti in sede di gara. Qualora l'aggiudicatario non provveda a detto adeguamento, la Regione si avvarrà della suddetta convenzione ai sensi dell' art. 1 co. 13 legge n. 135/ 2012.

RILEVATO inoltre che l'importo massimo dell'affidamento è di Euro 1.290.000,00, (iva esclusa), corrispondente a 18 mensilità, di cui Euro 430.000,00 (iva esclusa) per la eventuale proroga semestrale;

ATTESTATA la sussistenza della disponibilità finanziaria della somma di Euro 1.573.800,00 (iva inclusa) sul capitolo 5126 " Spese per la pulizia e le utenze degli Uffici della Giunta Regionale" del bilancio di previsione 2017 - 2019 .

RITENUTO di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti documenti: Bando G.U.R.I. (**Allegato A**), estratto dell'Avviso per estratto bando di gara (**Allegato B**), Disciplinare di gara e relativi allegati (**Allegato C**), tutti allegati al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

VISTO il D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. Statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di considerare le premesse parti integranti del presente atto;

2. di indire, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, una procedura aperta, per l'affidamento della fornitura di energia elettrica sui punti di prelievo intestati ad alcune strutture della Regione del Veneto - Giunta regionale a seguito della risoluzione della Convenzione Consip "Energia Elettrica 14" per quanto riguarda il Lotto 4, Cig . 7178809C95;

3. di dare atto che l'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio dell'offerta prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016;

4. di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti documenti: Bando G.U.R.I. (**Allegato A**), Estratto dell'Avviso per estratto bando di gara (**Allegato B**), Disciplinare di gara e relativi allegati (**Allegato C**), tutti allegati al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, il valore massimo dell'affidamento per il periodo contrattuale di 12 mesi e con possibilità di proroga di 6 mesi viene quantificato in Euro 1.290.000,00 (Iva esclusa) di cui euro 430.000,00 =, oneri di legge esclusi, previsti per eventuale proroga contrattuale;

6. di attestare la sussistenza della disponibilità finanziaria della somma complessiva di Euro 1.573.800,00 (iva inclusa) = (oneri di legge esclusi) sul capitolo di spesa n. 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli Uffici della Giunta Regionale" del bilancio di previsione 2017-2019, dando atto che, per le spese afferenti la fornitura di energia elettrica, sono già state assunte con proprio decreto n.60/2016 le prenotazioni di spesa per gli esercizi 2017 e 2018 , che presentano sufficiente disponibilità;

7. di dare atto che, per quanto riguarda la liquidazione a regolarizzazione delle anticipazioni di cassa effettuate dal Tesoriere per il pagamento delle fatture, questa verrà effettuata, secondo competenza e precisamente:

   - per le utenze gestite dalla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, mediante assunzione di propri decreti di impegno;
   - per le utenze gestite dagli altri uffici regionali mediante apposito decreti di impegno di competenza del Direttore la Direzione Bilancio e Ragioneria;

8. di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Affari Generali, Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

9. di procedere, ai sensi dell'art. 73 e del comma 11 dell'art. 216 del D.lgs. 50/2016 alla pubblicazione del bando di gara e della relativa documentazione;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;

11. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati di cui al punto 4 del presente provvedimento (che saranno pubblicati e gratuitamente consultabili nel sito www.regione.veneto.it al link "Bandi, avvisi e Concorsi").

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 352487)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 380 del 29 agosto 2017

Legge Regionale 18.03.2011 n.7 art.16. Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare. Disciplina sulla procedura per la alienazione del compendio immobiliare, di proprietà della Regione del Veneto, sito in Comune di Ponte di Piave (TV) loc. Levada via delle Industrie, denominato "Distilleria delle vinacce". Avvio di trattativa diretta a seguito DGR n. 1166 del 01.08.2017.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si avvia la trattativa diretta, a partire dal miglior prezzo di pronto realizzo, non inferiore al 25% del valore di stima per l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale denominato "Distilleria delle vinacce" sito in Ponte di Piave (TV) loc. Levada via delle Industrie n. 2 secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 1166/2017.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione Veneto, in attuazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 1°, del D. Lgs. 4 giugno 1997, n.143 (che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di agricoltura dallo Stato alle Regioni) e dall'art. 4, comma 3°, del D.P.C.M. 11 maggio 2001, ha acquisito dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, giusta verbale di consegna sottoscritto in data 9 settembre 2003, lo stabilimento agroindustriale denominato "Distilleria delle cantine sociali venete" sito nel comune di Ponte di Piave (TV) loc. Levada via delle Industrie n. 2;
- l'impianto in questione, a suo tempo realizzato, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 10 della Legge 27 ottobre 1966, n. 910, dall'ESAV, cui è subentrata, in forza della L.R. 5 settembre 1997, n. 35, l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, è oggetto di concessione di gestione trentennale a titolo gratuito stipulata il 30 giugno 1999 dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con la soc. Cooperativa a r.l. "Distilleria delle cantine sociali venete".
- il gestore, nel corso degli anni, ha rappresentato all'Amministrazione regionale che sono sopravvenute numerose criticità nella gestione dell'impianto di distillazione, determinate da obsolescenza dei macchinari e delle vasche di depurazione, sottoutilizzo dei medesimi per scarso apporto di vinacce, con conseguente impossibilità di copertura dei costi fissi aziendali;
- con DGR n. 412 del 11 febbraio 2005 la Giunta Regionale ha disposto di procedere all'alienazione dello stabilimento mediante pubblico incanto, approvando il relativo schema di avviso d'asta, incaricando l'Agenzia del Territorio competente di effettuare la perizia di stima del compendio immobiliare ed il Dirigente della Direzione Regionale Affari Generali a curare ogni adempimento necessario;
- in esecuzione della delibera di cui sopra, la Direzione Affari Generali ha attivato la procedura di alienazione dello stabilimento secondo le previsioni normative del R.D. 24 maggio 1924, n. 827, della L. 24 dicembre 1908 n. 783 e della L.R. n. 4 febbraio 1980 n. 6;
- il pubblico incanto indetto per il giorno 27 novembre 2006 è andato deserto come risulta dal verbale di asta pubblica redatto in pari data dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto e registrato a Venezia il 7 dicembre 2006 al n. 2842, serie atti pubblici e che con successivo decreto n. 79 del 27 marzo 2007 il Dirigente della Direzione Affari Generali ha esperito un secondo tentativo per l'alienazione mediante pubblico incanto, procedura che non è stata in concreto attivata;

CONSIDERATO che:

- persiste e si aggrava nel tempo la situazione di degrado, ammaloramento e di grave sottoutilizzo degli impianti di distillazione, come si evince dal verbale di sopralluogo redatto dall'ARPAV del 28 marzo 2011 e dalla perizia di stima del 11 gennaio 2014 redatta dall'Agenzia delle Entrate che descrivono puntualmente la notevole vetustà degli impianti e delle strutture metalliche, nonché la loro obsolescenza fisica e tecnologica e valutano i manufatti in stato manutentivo scadente;
- sussiste peraltro un interesse pubblico alla valorizzazione della zona (come da nota del sindaco di Ponte di Piave indirizzata alla Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio, datata 5 ottobre 2016) in quanto l'area insiste nella zona industriale di Ponte di Piave e presenta ampi margini potenziali di sviluppo a favore dell'economia locale, sia nell'ambito del settore agroindustriale che in altri settori, attuabile probabilmente anche attraverso diverse e articolate modalità di utilizzo dell'area;
- l'ultima valutazione (pari a Euro 6.490.000,00 comprensiva di valore del fabbricato civile, dei fabbricati industriali con struttura in cemento armato e laterizio, fabbricati in struttura metallica ed impianti vari) è stata ulteriormente aggiornata d'ufficio. Conseguentemente il più probabile valore di mercato dei fabbricati e dei terreni oggetto di

alienazione ammonta ad Euro 5.849.000,00;
- l'immobile è ricompreso tra i beni elencati nel Piano di valorizzazione e/o alienazione di proprietà della Regione del Veneto, e che per tale compendio sono già state esperite, con esito negativo, le procedure di vendita a mezzo asta pubblica avviate mediante decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 01 del 03.01.2017 per i primi due esperimenti d'asta pubblica, e con decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n.148 del 10.04.2017 per il terzo esperimento d'asta pubblica;
- in questo contesto trova applicazione l'art. 16, L.R. 7/2011, come modificato dall'art. 26, L.R. n. 30/2016;
- con DGR n. 1166 del 01.08.2017 la Giunta regionale ha quindi autorizzato il ricorso alla trattativa diretta preceduta da ulteriore avviso, con importo a base d'asta di Euro 4.386.750,00, applicando un ribasso non superiore al 25% del valore di stima, e ha incaricato la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio a procedere agli adempimenti conseguenti;

RITENUTO di dover conseguentemente avviare nuova la procedura di trattativa diretta, preceduta da pubblicazione di avviso pubblico;

Tutto ciò premesso

VISTA la LR n. 54/2012;

VISTI la Legge 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la Legge n. 910/1966;

VISTO il D.P.C.M. 11 maggio 2001;

VISTA la LR n. 18/2006 art.7;

VISTA la LR n. 7/2011 art.16;

VISTA la DGR n. 412 del 11 febbraio 2005;

VISTA la DGR n. 339 del 24 marzo 2016;

VISTA la DGR n. 1166 del 01 agosto 2017;

VISTI i decreti del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 01 del 03.01.2017 e n. 148 del 10.04.2017;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare di avviare la procedura di trattativa privata per l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale sito in Ponte di Piave (TV) loc. Levada, via delle Industrie, denominato "Distilleria delle vinacce";
3. di approvare lo schema di avviso pubblico (**Allegato A)** e i relativi allegati (**Allegato A1 -** dichiarazione per l'ammissione alla trattativa privata, **Allegato A2 -** modulo offerta economica, **Allegato A3 -** scheda tecnica) al presente che formano parte integrante del presente decreto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di dare adeguata pubblicità all'avviso di gara (**Allegato A**) e relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3)**, mediante pubblicazione sul BURvet sezione "bandi avvisi e concorsi";
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A)**, omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3)**, sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giulia Tambato

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

Allegati A1 A2 A3 (*omissis*)

(Codice interno: 352489)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 382 del 29 agosto 2017

Legge Regionale 18 marzo 2011 n.7, art.16. Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare. Compendio immobiliare, di proprietà della Regione del Veneto, sito in Comune di Verona, Via Belgio 6, denominato "Ex CFP". Riapertura termini trattativa privata.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Nel rispetto delle procedure disciplinate dalla legge 18 marzo 2011 n.7, art.16, e in attuazione della DGR n. 339/2016, con il presente procedimento si riaprono i termini per la presentazione delle offerte per l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale, sito in Comune di Verona, Via Belgio 6, denominato "Ex CFP", a mezzo trattativa privata.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al Piano di Valorizzazione e/o Alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri Enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16 della L.R. 7/2011, come modificato dall'art. 26 della legge 30 dicembre 2016, n.30;
- con provvedimento n. 108/CR del 18 ottobre 2011 sono state approvate le linee guida della proposta di Piano e conseguentemente, all'esito della ricognizione sulla consistenza ed entità dei beni, i possibili scenari per la loro valorizzazione;
- il processo di attuazione del Piano è già stato oggetto delle DGR n. 957 del 05 giugno 2012, n. 1486 del 31 luglio 2012, n. 2118 del 23 ottobre 2012, n. 810 del 04 giugno 2013 e n. 339 del 24 marzo 2016. Con deliberazione n. 102/CR del 01 dicembre 2015 e n. 340 del 24 marzo 2016 la Giunta regionale ha peraltro incluso nel Piano ulteriori cespiti, autorizzandone la classificazione nel patrimonio disponibile;
- per quanto attiene l'ex CFP di Verona, gli esperimenti d'asta pubblica finalizzati alla vendita hanno avuto tutti esito negativo;
- da ultimo, come da verbale in data 24 giugno 2016, è andata deserta anche la procedura a mezzo trattativa privata, esperita ai sensi della DGR n. 339/2016, a partire dal prezzo di perizia dell'Agenzia delle Entrate, datata 28 aprile 2015, nell'importo di Euro 2.040.000,00;

CONSIDERATO il nuovo quadro normativo che si è delineato a seguito delle modifiche intervenute all'art. 16 della L.R. n. 7/2011, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 30/2016 la Giunta Regionale, con DGR n. 121 del 07 febbraio 2017, ha autorizzato il ricorso a trattativa diretta del bene in parola, fermo restando che il prezzo di realizzo non può essere inferiore oltre il 25% del valore attribuito allo stesso tramite perizia di stima;

DATO ATTO che:

- con il medesimo provvedimento n. 121 del 07 febbraio 2017 la Giunta regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio agli adempimenti conseguenti;
- il più probabile valore di mercato dell'immobile denominato "ex CFP Verona", sito in Comune di Verona, Via Belgio n. 6 desunto dalla più recente stima, è pari ad Euro 2.040.000,00 e che il prezzo di realizzo non può essere inferiore oltre a Euro 1.530.000,00, atteso che il diverso valore richiamato nelle premesse del predetto provvedimento n. 121/2017 deriva esclusivamente da un mero errore materiale;
- l' alienazione riguarda esclusivamente il bene censito al catasto terreni al Fg. 328, mapp. 210 e al NCEU al medesimo Foglio 328, particella 210 e non il retrostante magazzino;
- con decreto n. 56 del 21 febbraio 2017 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, ha rinnovato la procedura di trattativa privata l'alienazione dell'immobile, ed ha approvato l'avviso di asta indicante quale termine per la presentazione delle offerte per la prima asta il giorno 29 giugno 2017;
- con decreto n.276 del 30 giugno 2017 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha preso atto che l'esperimento di trattativa privata avente per scadenza il giorno 29 giugno 2017 è andato deserto;

RITENUTO pertanto in attesa di ulteriori valutazioni, di riaprire i termini per la presentazione delle offerte contenuti nell'avviso "Allegato A" al proprio precedente decreto n. 56 del 21 febbraio 2017 e dei relativi allegati A1 - Dichiarazione per ammissione all'asta pubblica, A2 - Offerta economica, A3 Scheda tecnica, predisposti dai competenti uffici di questa Direzione, come meglio indicato nell'avviso "**Allegato A**" al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e

sostanziale;

VISTA la L.R. 54/2012;

VISTA la L.R. 18/2006;

VISTA la L.R. 7/2011, all'art.16 comma 6 e 7, come modificati con L.R. n. 30/2016;

VISTE le DDGGRR n.108/CR del 18 ottobre 2011, n. 957 del 05 giugno 2012, n. 1486 del 31 luglio 2012, n. 2118 del 23 ottobre 2012, n. 810 del 04 giugno 2013, n.174/CR/2013, n. 2348 del 16 dicembre 2014 e n.1298 del 28 settembre 2015, n.189 del 23 febbraio 2016, n.339 del 24 marzo 2016, n. 763 del 27 maggio 2016, n. 121 del 07 febbraio 2017;

VISTI i decreti n. 56 del 21 febbraio 2017 e n. 276 del 30 giugno 2017 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di riaprire i termini per le presentazioni delle offerte per l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale denominato "ex CFP Verona", sito in Comune di Verona, Via Belgio n. 6, nel testo "**Allegato A"** contenuti nell'avviso "Allegato A" al proprio precedente decreto n. 56 del 21 febbraio 2017;
2. di approvare l'avviso di riapertura dei termini "**Allegato A**" al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare adeguata pubblicità all'avviso di riapertura termini della trattativa privata e i suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giulia Tambato

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 352471)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 133 del 10 agosto 2017

Sclassificazione di terreni di uso civico del Comune di Rocca Pietore (BL), a parziale modifica della DGR n. 3582 del 10.12.2002 "L.R. 22.7.94 n. 31 "Norme in materia di usi civici". Comune di Rocca Pietore (BL). Accertamento delle terre di uos civico".

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, su istanza del Comune di Rocca Pietore (BL), si dispone, ai sensi degli art. 4 e 7 della L.R. 22.07.1994 n. 31, la sclassificazione di due terreni di uso civico per una superficie complessiva di mq 430, a parziale modifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 3582 del 10.12.2002 con la quale sono state approvate le operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico del Comune medesimo.

Il Direttore

VISTA la Legge 16 giugno 1927, n. 1766, con la quale lo Stato ha emanato le disposizioni per l'accertamento e la liquidazione generale degli usi civici e di qualsiasi altro diritto di promiscuo godimento delle terre spettanti agli abitanti di un Comune, o di una frazione di un Comune, prevedendo la sistemazione delle terre provenienti dalla suddetta liquidazione e delle altre possedute da Comuni, università, ed altre associazioni agrarie soggette all'esercizio di usi civici;

VISTO il R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, con il quale è stato approvato il regolamento per la esecuzione della L. 16.06.1927 n. 1766;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1994, n. 31, con la quale la Regione Veneto ha disciplinato l'accertamento della consistenza delle terre di uso civico per recuperarle, nel caso esistano, all'uso previsto dalla L. 1766/1927, e per renderle uno strumento primario necessario allo sviluppo delle popolazioni, all'incremento delle attività economiche delle zone rurali, alla tutela e valorizzazione ambientale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3582 del 10.12.2002, con la quale in ottemperanza alle disposizioni della Legge regionale 22 luglio 1994, n. 31, si è provveduto ad accertare l'attuale consistenza delle terre di uso civico del Comune di Rocca Pietore, in base al relativo progetto redatto dal perito demaniale geom. Elio Olivotto, disponendo contestualmente il loro riordino tramite l'applicazione degli istituti della reintegra (ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927) e della sclassificazione (ai sensi dell'art. 7 della L.R. 31/1994).

CONSIDERATO, nello specifico, che costituiscono parte integrante e sostanziale della citata deliberazione di Giunta Regionale n. 3582/2002 i seguenti allegati:

- allegato 1 tabella A: che individua le originarie terre di uso civico del Comune di Rocca Pietore risultanti dalle operazioni di accertamento, situate in zone non urbanizzate;
- allegato 1 tabella B: che individua le originarie terre di uso civico del Comune di Rocca Pietore risultanti dalle operazioni di accertamento, situate in zone urbanizzate;
- allegato 2: terre di uso civico , comprese nell'allegato 1 tabelle A e B, per le quali è stata dichiarata l'estinzione dei diritti di uso civico, a seguito della loro intervenuta alienazione autorizzate ai sensi dell'art. 12 della L. 1766/1927;
- allegato 3: terre di uso civico situate in zone non urbanizzate, comprese nell'allegato 1 tabella A, per la quali è stata disposta la sclassificazione, in quanto hanno perduto irreversibilmente la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, per effetto di occupazione abusive o di utilizzazioni improprie ormai consolidate (costituite da:sedi di fabbricati ad uso turistico-commerciale o di civile abitazione, strutture di impianti funiviari, strutture dell'Enel, sedi stradali o superfici di pertinenza stradale, parcheggi, ecc.);
- allegato 4: terre di uso civico situate in zone urbanizzate, comprese nell'allegato 1 tabella B, per la quali è stata disposta la sclassificazione, in quanto hanno perduto irreversibilmente la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, per effetto di occupazione abusive o di utilizzazioni improprie ormai consolidate (costituite da: fabbricati di civile abitazione e loro pertinenze, edifici ad uso alberghiero e commerciale, sedi stradali o superfici di pertinenza stradale, parcheggi, spazi pubblici vari, ecc.);
- allegato 5: terre di uso civico, comprese nell'allegato 1 tabella A, per la quali è stata disposta, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, la reintegra nel demanio civico;

- allegato 6: terre di uso civico, comprese nell'allegato 1 tabella A, oggetto in passato di alienazioni non autorizzate, per la quali è stata disposta, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, la reintegra nel demanio civico fatta salva la possibilità per il Comune di procedere ad un esperimento di conciliazione secondo quanto previsto dall'art. 29 della L 1766/1927;
- allegato 7 - tabella A: attuali terre di uso civico del Comune di Rocca Pietore, comprese tra quelle elencate nell'allegato 1, in piena disponibilità delle Collettività titolari, per le quali è stata disposta l'assegnazione alla categoria di cui alla lettera a) dell'art. 11 della L. 1766/1927;
- allegato 7 - tabella B: attuali terre di uso civico del Comune di Rocca Pietore, comprese tra quelle elencate nell'allegato 1, oggetto di reintegra o conciliazione, per le quali è stata disposta l'assegnazione alla categoria di cui alla lettera a) dell'art. 11 della L. 1766/1927;

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale, con decreto del Dirigente della Direzione Regionale Foreste ed Economia Montana n. 180 del 06.04.2009, ha preso atto che i frazionisti di Laste hanno espresso la volontà di non procedere al rinnovo del rispettivo Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici frazionali di Laste e di demandare la gestione dei relativi beni civici frazionali all'Amministrazione comunale di Rocca Pietore, quale ente esponenziale della frazione medesima, fino a nuove eventuali determinazioni da parte dei frazionisti;

VISTA la nota del Comune di Rocca Pietore, prot. n. 397 del 29.01.2015, con la quale l'Amministrazione comunale ha trasmesso copia di una richiesta datata 28.11.2014 di accesso alla procedura di conciliazione stragiudiziale presentata, ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, dai Sig.ri De Lazzer Marcello e De Lazzer Bruno, in merito ad alcuni terreni siti in località Ronch di Laste di cui è stata disposta, con la menzionata DGR n. 3582/2002, la reintegra al demanio civico di Rocca Pietore, fatta salva la possibilità di conciliazione;

VISTA la nota della Sezione Regionale Economia e Sviluppo Montano prot. n. 114630 del 17.03.2015, con la quale, a seguito dell'esame della suddetta documentazione trasmessa dal Comune di Rocca Pietore, preso atto che le questioni possessorie e catastali da risolvere attraverso il suddetto procedimento conciliativo risultano alquanto complesse, si è indicata la necessità di effettuare ulteriori verifiche di maggior dettaglio con tutti i soggetti interessati in ordine ai connessi aspetti tecnici e amministrativi;

VISTA la nota del Comune di Rocca Pietore prot. n. 4944 del 03.07.2017, con la quale viene trasmessa la deliberazione del Consiglio Comunale di Rocca Pietore n. 22 del 16.05.2017, riguardante l'istanza di sclassificazione di due terreni di uso civico del Comune di Rocca Pietore e di contestuale modifica degli Allegati 1, 4 e 6 della DGR n. 3582 del 10.12.2002 "Accertamento delle terre di uso civico del Comune di Rocca Pietore";

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale di Rocca Pietore con il provvedimento n. 22 del 16.05.2017, nel rilevare rispettivamente che:

- i Sig.ri De Lazzer Marcello e De Lazzer Bruno risultavano possessori delle seguenti particelle attualmente censite al catasto terreni del Comune di Rocca Pietore al foglio 17 mappali nn. 12, 36, 152, 220, 221, 248, 249, 250, 251 e 252;
- tali terreni erano pervenuti ai Sigg.ri De Lazzer per eredità familiare, in quanto la loro famiglia aveva acquistato nei primi anni del secolo scorso una parte degli immobili, nel 1927, da un soggetto privato e una parte, nel 1933, dal Comune di Rocca Pietore;
- le particelle sopra elencate sono state interessate dal riordino disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 3582/2002, venendo in parte riconosciute come urbanizzate e pertanto sclassificate dal vincolo di uso civico, allora identificate come mappale 36 di mq 320 (ora corrispondente agli attuali mappali 36 - 252 - 248 - 221) - e mappale 152 di mq 86 (ora corrispondente all'attuale mappale 152 parte); mentre altre sono state ricomprese nell'elenco delle occupazioni con titolo illegittimo a destinazione silvo-pastorale, da reintegrare pertanto al demanio civico comunale, allora identificate come mappale 12 e mappale 11 (quest'ultimo ora corrispondente agli attuali mappali 152 parte, 220, 251, 249, 250);
- tra il 1994 ed il 1996 i signori De Lazzer hanno venduto a terzi una parte dei suddetti immobili in buona fede;
- i sigg. De Lazzer con nota datata 28.11.2014 hanno formulato una richiesta di accesso alla procedura di conciliazione e regolarizzazione terre di uso civico, in base all'articolo 29 della L. 1766/1927;
- con nota datata gennaio 2017 il signor De Lazzer Bruno, a nome e per conto anche di tutti i possessori delle aree interessate, ha presentato una nuova istanza, registrata al protocollo comunale con il n. 396 del 21.01.2017, con la quale chiede all'Amministrazione Comunale di soprassedere alla precedente richiesta di conciliazione e di ampliare l'area sclassificata dal vincolo di uso civico, facendovi rientrare anche gli interi attuali mappali 250 e 152 (parte del mappale 152 di mq. 86 era già stata sclassificata) per poi definire l'acquisto di tutta l'area sclassificata (mappali nn. 36, 252, 221, 248, 250 e 152 del Foglio 17 per una superficie complessiva di mq. 750), pagando quanto dovuto per l'eccedenza di superficie; con la medesima richiesta è previsto inoltre di regolarizzare con lo stesso atto notarile anche il rilascio a titolo gratuito al Comune di Rocca Pietore dei terreni soggetti a reintegra (mappali nn. 220, 249, 251 e 12 del Foglio 17 per una superficie complessiva di mq. 3.396);

- effettuate le dovute verifiche tecniche e documentali, risulta che le ulteriori porzioni di terreni oggetto di richiesta di sclassificazione sono state erroneamente omesse nel progetto di riordino delle terre di uso civico dall'elenco dei terreni da sclassificare, in quanto al pari di altre avevano già perduto la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi o pascolivi, essendo destinate ad aree di parcheggio, aree di accesso e pertinenza dei fabbricati (superfici identificate catastalmente con i mappali 250 e 152 parte del Foglio 17), e pertanto sussistono i presupposti per procedere alla suddetta variazione del perimetro della zona sclassificata ai sensi dell'art. 7 della L.R. 31/1994;

chiede formalmente all'Amministrazione regionale di procedere:

1. alla sclassificazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 31/1994, dell'intera superficie dei terreni attualmente censiti al catasto del Comune di Rocca Pietore al Fg. 17 mappale 152 di mq 315 (derivante dall'unione dell'ex mapp. 152 di mq 86, già sclassificato in precedenza, con una porzione dell'ex mappale 11) e mappale 250 di mq 115;
2. alla conseguente modifica dell'allegato 1 tabelle A e B, dell'allegato 4 e dell'allegato 6 della deliberazione di Giunta Regionale n. 3582 del 10.12.2002, in modo da recepire sia l'ampliamento della zona sclassificata con l'inserimento dei succitati nuovi mappali che l'aggiornamento dei dati catastali dei terreni oggetto dei frazionamenti intervenuti;

ESAMINATA tutta la succitata documentazione trasmessa dal Comune di Rocca Pietore;

REPUTATA adeguatamente motivata l'istanza presentata dal Comune di Rocca Pietore di sclassificazione dei terreni attualmente censiti al catasto del Comune di Rocca Pietore al Fg. 17 mappale 152 di mq 315 e mappale 250 di mq 115, in quanto beni immobili che hanno di fatto perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, analogamente ai terreni già sclassificati compresi nell'allegato 4 della DGR n. 3582 del 10.12.2005;

RILEVATO che la sclassificazione richiesta dal Comune di Rocca Pietore comporta anche la modifica e aggiornamento dei dati catastali dell'allegato 7 - tabella B della citata DGR n. 3582/2002, con il quale sono state individuate le attuali terre di uso civico del Comune di Rocca Pietore, comprese tra quelle elencate nell'allegato 1, oggetto di reintegra o conciliazione, per le quali è stata disposta l'assegnazione alla categoria di cui alla lettera a) dell'art. 11 della L. 1766/1927

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 08.05.2017 che ha individuato il direttore della Direzione Regionale Turismo quale organo competente all'adozione del provvedimento finale del procedimento relativo all'approvazione delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico di cui all'art. 4 della L.R. 31/1994;

CONSIDERATO quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si procede a:

- sclassificare ai sensi dell'art. 7 della L.R. 31/1994, i terreni attualmente censiti al catasto del Comune di Rocca Pietore al Fg. 17 mappale 152 di mq 315 e mappale 250 di mq 115;
- modificare conseguentemente l'allegato 1 tabelle A e B, l'allegato 4, l'allegato 6 e l'allegato 7 tabella B della deliberazione di Giunta Regionale n. 3582 del 10.12.2002, in modo da recepire sia l'ampliamento della zona sclassificata con l'inserimento dei succitati attuali mappale152 (di mq 315) e mappale 250 (di mq 115) del Fg. 17, che l'aggiornamento dei dati catastali dei seguenti terreni censiti al Fg. 17 oggetto di frazionamenti: ex mappale 11 di mq 3.560 ora frazionato in mappale 152 parte per mq 229 - mappale 220 di mq 2.428 - mappale 249 di mq 685 - mappale 250 di mq 115 - mappale 251 di mq 103; ex mappale 36 di mq 320 ora frazionato in mappale 36 di mq 150 - mappale 221 di mq 40 - mappale 248 di mq 10 - mappale 252 di mq 120;

decreta

1. Di dichiarare quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di sclassificare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 22.07.1994 n. 31, per i motivi meglio esposti in premessa, in accoglimento della relativa istanza formulata dal Consiglio Comunale di Rocca Pietore (BL) con deliberazione n. 22 del 16.05.2017, i terreni di uso civico censiti al catasto del Comune di Rocca Pietore al Fg. 17 mappale 152 di mq 315 e mappale 250 di mq 115.
3. Di modificare, al fine di recepire le sclassificazioni dei terreni di cui al precedente punto 2. e i frazionamenti catastali intervenuti, l'allegato 1 tabelle A e B, l'allegato 4, l'allegato 6 e l'allegato 7 tabella B della deliberazione di Giunta Regionale n. 3582 del 10.12.2002 "L.R. 22 luglio 1994, n° 31 'Norme in materia di usi civicì. Comune di Rocca Pietore (BL). Accertamento delle terre di uso civico.", come segue:

Allegato 1 alla DGR n. 3582 del 10.12.2002
Comune di Rocca Pietore -Terre di uso civico originarie risultanti dalle operazioni di accertamento
Tab. A - Terre di uso civico situate in zone non urbanizzate

Dati originari D.G.R. n. 3582/2002 da modificare e aggiornare			Dati modificati e aggiornati catastalmente			
Foglio	Mappale	Superficie mq.	Foglio	Mappale	Superficie mq.	Note
17	11	3.560				Mappale soppresso - a seguito del frazionamento nei nuovi mappali nn. 220, 249, 250, 251, 152 (parte)
			17	220	2.428	Derivano dall'ex mappale 11 del Fg. 17
			17	249	685	
			17	251	103	

Allegato 1 alla DGR n. 3582 del 10.12.2002
Comune di Rocca Pietore - Terre di uso civico originarie risultanti dalle operazioni di accertamento
Tab. B - Terre di uso civico situate in zone urbanizzate

Dati originari D.G.R. n. 3582/2002 da modificare e aggiornare			Dati modificati e aggiornati catastalmente			
Foglio	Mappale	Superficie mq.	Foglio	Mappale	Superficie mq.	Note
17	36	320	17	36	150	Derivano dall'originario mappale 36 del Fg. 17
			17	221	40	
			17	248	10	
			17	252	120	
17	152	86	17	152	315	Incremento di superficie di mq. 229 derivante dall'unione con porzione dell'ex mappale 11 del Fg. 17
			17	250	115	Deriva dalla ex mappale 11 del Fg. 17

Allegato 4 alla DGR n. 3582 del 10.12.2002
Comune di Rocca Pietore - Terre di uso civico urbanizzate, già comprese nell'allegato 1, Tabella B,
oggetto di sclassificazione.

Dati originari D.G.R. n. 3582/2002 da modificare e aggiornare			Dati modificati e aggiornati catastalmente			
Foglio	Mappale	Superficie mq.	Foglio	Mappale	Superficie mq.	Note
17	36	320	17	36	150	Derivano dall'originario mappale 36 del Fg. 17
			17	221	40	
			17	248	10	
			17	252	120	
17	152	86	17	152	315	Incremento di superficie di mq. 229 derivante da porzione dell'ex mappale 11 del Fg. 17
			17	250	115	Deriva dall'ex mappale 11 del Fg. 17

Allegato 6 alla DGR n. 3582 del 10.12.2002
Comune di Rocca Pietore - Terre di uso civico urbanizzate, già comprese nell'allegato 1, Tabella B,
oggetto di alienazioni non autorizzate ai sensi dell'art. 12 della L. 1766/1927, da reintegrare nel demanio civico, fatta salva per il Comune la possibilità di procedere a un esperimento di conciliazione secondo quanto previsto dall'art. 29 della L. 1766/1927.

Dati originari D.G.R. n. 3582/2002 da modificare e aggiornare			Dati modificati e aggiornati catastalmente			
Foglio	Mappale	Superficie mq.	Foglio	Mappale	Superficie mq.	Note
17	11	3.560				Mappale soppresso a seguito del frazionamento nei nuovi mappali nn. 220, 249, 250, 251, 152 (parte)
			17	220	2.428	Derivano dall'ex mappale 11 del Fg. 17
			17	249	685	
			17	251	103	

Allegato 7 alla DGR n. 3582 del 10.12.2002
Comune di Rocca Pietore - Attuali terre di uso civico del Comune di Rocca Pietore, comprese tra quelle elencate nell'allegato 1,
oggetto di reintegra o conciliazione, per le quali è stata disposta l'assegnazione alla categoria di cui alla lettera a) dell'art. 11 della L. 1766/1927.

Dati originari D.G.R. n. 3582/2002 da modificare e aggiornare			Dati modificati e aggiornati catastalmente			
Foglio	Mappale	Superficie mq.	Foglio	Mappale	Superficie mq.	Note
17	11	3.560				Mappale soppresso a seguito del frazionamento nei nuovi mappali nn. 220, 249, 250, 251, 152 (parte)
			17	220	2.428	Derivano dall'ex mappale 11 del Fg. 17
			17	249	685	
			17	251	103	

4. Di dare atto che, per l'utilizzo dei beni sclassificati di cui al punto 2. del presente decreto il Comune di Rocca Pietore è tenuto:

   - ad acquisire le eventuali ulteriori autorizzazioni che fossero previste dall'ordinamento in capo ad altre pubbliche autorità necessarie sulla base di specifiche norme di settore;
   - a destinare i proventi derivanti da eventuali successive alienazioni dei beni alla realizzazione di opere pubbliche di interesse della collettività titolare dei diritti di uso civico;
   - a lasciare indenne la Regione del Veneto da qualsiasi responsabilità derivante direttamente o indirettamente dall'utilizzo dei beni oggetto di classificazione.

5. Di inviare il presente provvedimento al Commissario per la liquidazione degli usi civici con sede in Venezia, nonché al Comune di Rocca Pietore (BL) affinché venga affisso all'Albo pretorio per almeno 30 giorni consecutivi.
6. Di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente secondo le modalità di cui al D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica, comunicazione o piena conoscenza comunque acquisita, del presente provvedimento.
7. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

(Codice interno: 352559)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 144 del 30 agosto 2017

Approvazione dell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto al 30 agosto 2017. Legge regionale 10 agosto 2012, n 28 e s.m.i. DGR n 591/2015. Decreto n 117 dell'8 novembre 2016.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica secondo la legge regionale in materia di attività turistiche connesse al settore primario, si approva l'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche al 30 agosto 2017, con 241 Fattorie iscritte.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare, ai sensi della legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario" e s.m.i., della D.G.R. n. 591 del 21/04/2015 e del Decreto n. 117 dell'8 novembre 2016, relativi alle disposizioni applicative della legge con riferimento all'attività didattica, il riconoscimento di 14 nuove fattorie didattiche attive, così come indicato nell'**Allegato A1** al presente Decreto.
2. Di approvare conseguentemente l'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto, aggiornato alla data del 30 agosto 2017, per un totale di n. 242 aziende, così come indicato nell'**Allegato A** al presente Decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale, composto di n. 29 (ventinove) fogli, numerati dal n. 1 al n. 29.
3. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. Di pubblicare il dispositivo e l'**Allegato A** del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di prevedere che l'Elenco venga reso disponibile agli interessati anche attraverso il sito Internet della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 1/29

ELENCO REGIONALE
DELLE FATTORIE DIDATTICHE
DELLA REGIONE VENETO

REGIONE DEL VENETO
FATTORIE DIDATTICHE

AGGIORNAMENTO AL 30 AGOSTO 2017

Direzione Turismo

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 2/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
1	1.BL	"ALBERO DEGLI ALBERI" VALENTE LEONARDO Valente Leonardo Via Montesort, 8 - Loc. Valle - 32030 Seren del Grappa (BL) C.U.A.A.: VLNLRD53L31L650O P.IVA: 00834640252
2	2.BL	"AI LARES" SOCIETA' AGRICOLA AI LARES S.S. Molin Polentina Alberto Sede Legale: Via Piave, 4 - 32041 Auronzo di Cadore (BL) Sede Aziendale: Loc. Stabiorco – 32041 Auronzo di Cadore (BL) C.U.A.A.: 00992350256 P.IVA: 00992350256
3	3.BL	"MULINO LA VALLINA" FURLAN LUCIA Furlan Lucia Via Per Schievenin, 25 - 32030 Quero (BL) C.U.A.A.: FRLLCU66S41H124V P.IVA: 00962920252
4	4.BL	"ZUGNI TAURO DE MEZZAN" GUIOTTO ZUGNI TAURO DE MEZZAN MASSIMILIANO Guiotto Zugni Tauro Massimiliano Frazione Grum – 32032 Feltre (BL) C.U.A.A.: GTTMSM49R26D530R P.IVA: 00274230259
5	5.BL	"IL MONDO DI FORTUNATO – OASI NATURALISTICA LAGO DI CORLO" IL MONDO DI FORTUNATO DI BERTELLE GESSICA Bertelle Gessica Sede Legale. Via Anconetta, 36 – 32034 Pedavena –(BL) Sede Aziendale: Via Liberazione, 62 - 32030 Arsiè (BL) CUAA: BRTGSC75T63D530Q P: IVA: 01172490250
6	6.BL	"CASERA DOLADINO" AZIENDA AGRICOLA DOLADINO DI DE PRA RICCARDO De Prà Riccardo Sede Legale: Via Dolada, 31 – 32010 Pieve d'Alpago (BL) Sede Aziendale: Col di Lastra – Curago – 32010 Pieve d'Alpago (BL) CUAA: DPRRCR74H27M089M P. IVA: 01110280250
7	7.BL	"ZAINE" KRATTER PIERGIORGIO Kratter Piergiorgio Via Borgata Soravia, 27 – 32047 Sappada (BL) CUAA: KRTPGR69M31A501I P. IVA: 00819860255
8	8.BL	"NATURA IN ARMONIA" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VIVAIO CANAL Reolon Manuela Via Villa di Pria, 53 – 32035 Santa Giustina (BL) CUAA: 01168490256 P.IVA: 01168490256
9	9.BL	"BORGO COE" DAL BORGO MICHELE Dal Borgo Michele Via Coe, 167/A – 32010 Chies d'Alpago (BL) CUAA: DLBMHL73T01A757B P. IVA: 00962660254

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 AGO. 2017 pag. 3/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
10	10.BL	"LE ZERCOLE" AZIENDA AGRICOLA LE ZERCOLE DI NARD EZIA Nard Ezia Via Canal di Limana, 170/E – 32028 Trichiana (BL) C.U.A.A.: NRDZEI60T58A757W P.IVA: 01071310252
11	11.BL	"FATTORIA DEI FIORI" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA DEI FIORI Agostini Margherita Via Campaz, 18 – 32037 Sospirolo (BL) CUAA: 01140080258 P. IVA: 01140080258
12	1.PD	"LA MASSERIA" AZIENDA AGRICOLA TRIVELLATO LUCA Trivellato Luca Via del Convento, 18 - 35020 Polverara (PD) C.U.A.A.: TRVLCU81C18G224O P.IVA: 04398520280
13	2.PD	"ALTAURA E MONTE CEVA – IL FILO D'ERBA" AZ. AGR. ALTAURA E MONTE CEVA DI MARIA DALLA FRANCESCA Dalla Francesca Maria Sede Legale: Via Roma, 30 – 35122 Padova (PD) Sedi Aziendali: Via Correr, 25 - Loc. Altaura - 35040 Casale di Scodosia (PD) Via Catajo, 68 - 35041 Battaglia Terme (PD) C.U.A.A.: DLLMRA53C50G224N P.IVA: 03463430284
14	3.PD	"LA CALENDULA" FORNASIERO ETTORE Fornasiero Ettore Via Savellon, 2/A - 35040 Granze (PD) C.U.A.A.: FRNTTR60L15F382C P.IVA: 03286110287
15	4.PD	"CAMPAGNA SALINE" AZ. AGR. CAMPAGNA SALINE DI VERONESE RESIO Veronese Resio Via XXIV Maggio, 28 - 35040 Sant'Elena (PD) C.U.A.A.: VRNRSE43M24F382Q P.IVA: 00748870284
16	5.PD	"ALLEVAMENTO PINTON" ALLEVAMENTO PINTON DI QUAGLIO DONATELLA Quaglio Donatella Via XX Settembre, 13 - 35010 Vigonza (PD) C.U.A.A.: QGLDTL60R44G224Y P.IVA: 03376880286
17	6.PD	"SCACCHIERA" SCACCHIERA SOC. AGR. DI F. G. E R. RAVAZZOLO, A. CHIES, M. BOSCOLO E L. CASCARILLA S.S. Ravazzolo Richelmo Lungargine G. Rovetta, 38 - 35100 Padova (PD) C.U.A.A.: 03605810286 P.IVA: 03605810286
18	7.PD	"LA BUONA TERRA" SOCIETA' AGRICOLA LA BUONA TERRA S.S. De Marchi Luisa Via Repoise, 73 - 35030 Cervarese S.Croce (PD) C.U.A.A.: 03497780282 P.IVA: 03497780282

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
19	8.PD	"FATTORIA MORLUNGO" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA MORLUNGO Capodaglio Mario Via dei Paleoveneti, 5/A - 35042 Este (PD) C.U.A.A.: 04622280289 P.IVA: 04622280289
20	9.PD	"ALLEVAMENTO MASTER" ALLEVAMENTO MASTER S.A.S. SOCIETÀ AGRICOLA Guarnieri Luigi Via Spessa, 97 - 35010 Carmignano di Brenta (PD) C.U.A.A.: 02108280286 P.IVA: 02108280286
21	10.PD	"CORTE MEDIEVALE LA PIGNARA" AZ. AGR. ZANCANELLA SANDRO Zancanella Sandro Via Pignara, 44 - 35043 Monselice (PD) C.U.A.A.: ZNCSDR66A09F382V P.IVA: 02643330281
22	11.PD	"APICOLTURA GATTO IGOR" APICOLTURA GATTO IGOR Gatto Igor Via Ferro Pezzolo, 5/A - 35031 Abano Terme (PD) C.U.A.A.: GTTGRI74C19G224K P.IVA: 03233180284
23	12.PD	"FATTORIA LUNGARGINE" PESAVENTO MICHELA Pesavento Michela Sede Legale: Via Monte Gallo, 9 - 35143 Padova (PD) Sede Aziendale: Via Munerati, 44 – 35143 Padova (PD) C.U.A.A.: PSVMHL65L68G224M P.IVA: 00169690286
24	13.PD	"LA PRIMIZIA" AZIENDA AGRICOLA LA PRIMIZIA SOCIETA' AGRICOLA Trevisan Patrizio Via Argine Sinistro, 14 - 35030 Selvazzano Dentro (PD) C.U.A.A.: 03333200289 P.IVA: 03333200289
25	14.PD	"LA ROSA" NARDIN ROBERTO AGRITURISMO LA ROSA Nardin Riccardo Via Cavallotto, 20 - 35030 Rubano (PD) C.U.A.A.: NRDRRT50P14H625V P.IVA: 00919370288
26	15.PD	"IL CALESSE" DANESE ELISABETTA Danese Elisabetta Via Marconi, 45 - 35010 Vigodarzere (PD) C.U.A.A.: DNSLBT73S56A001L P.IVA: 04792450282
27	16.PD	"LA CORTE" AZIENDA AGRICOLA TERMINE DI SALVAN AUGUSTO Salvan Augusto Via Municipio, 17 - 35040 Villa Estense (PD) C.U.A.A.: SLVGST64P10D442L P.IVA: 03787300288

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 5/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
28	17.PD	"LA REBOSOLA" BALDO LEONARDO E SERGIO S.S. Baldo Leonardo Via Rebosola, 35/B - 35020 Correzzola (PD) C.U.A.A.: 03538120282 P.IVA: 03538120282
29	18.PD	"DEL SANTO" SOCIETA' AGRICOLA DEL SANTO DI PELOSIN ROBERTO E BOROMELLO ENRICO S.S. Pelosin Roberto Via del Santo, 22 - 35010 Loreggia (PD) C.U.A.A.: 03362810289 P. IVA: 03362810289
30	19.PD	"IL BOSCHETTO" SOCIETA' AGRICOLA IL BOSCHETTO DI BELLO LORENZO E FABIO S.S. Bello Fabio Cà Megliadino, 146 - 35044 Montagnana (PD) C.U.A.A.: 04624850287 P. IVA: 04624850287
31	20.PD	"PODERE VILLA ALESSI" PODERE VILLA ALESSI DI GIACOMIN IVANO & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA Giacomin Ivano Via S. Pietro, 6 - Loc. Faedo - 35030 Cinto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 04236930287 P. IVA: 04236930287
32	21.PD	"A RODA DEA SEGA" AZ. AGR. A RODA DEA SEGA DI BERTI ANTONIO Berti Antonio Via Sega, 2 - 35018 San Martino di Lupari (PD) C.U.A.A.: BRTNTN70E14C743H P. IVA: 03308360282
33	22.PD	"UOVA LAGO" LAGO AZIENDA AGRICOLA DI LAGO A. & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. Lago Maria Alessia Cristina Via Pani, 17 - Fraz. Laghi - 35013 Cittadella (PD) C.U.A.A.: 00337760284 P.IVA: 00337760284
34	23.PD	"AL GIGLIO" AZIENDA AGRICOLA AL GIGLIO DI RAMPAZZO FRANCO Rampazzo Franco Via Rienza, 39 - 35135 Padova (PD) C.U.A.A.: RMPFNC68H11G224J P.IVA: 02264150281
35	24.PD	"ALLEVAMENTO VENETO OVINI" ALLEVAMENTO VENETO OVINI DI MORANDI DAVIDE Morandi Davide Via Porcaro,1 - 35022 Anguillara (PD) C.U.A.A.: MRNDVD83S21F382C P. IVA: 04331120289
36	25.PD	"SCOPRI LA TERRA" VIALE PAOLO Viale Paolo Sede Legale: Via dei Salesiani, 2 - 35020 Codevigo (PD) Sede Aziendale: Via dei Salesiani, 8 - 35020 Codevigo (PD) C.U.A.A.: VLIPLA66H26G693V P.IVA: 03602220281

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 AGO. 2017 pag. 6/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
37	26.PD	"APICOLTURA MIELE PIU" APICOLTURA MIELE PIU' DI GIARIN DANIELA Giarin Daniela Via Ponte di Riva, 84 - 35020 Cartura (PD) C.U.A.A.: GRNDNL85P47F382D P.IVA: 04449320284
38	27.PD	"IL CASALE AL COLLE" SOCIETA' AGRICOLA A&C S.R.L. Scanferla Alessandra Sede Legale: Via Monsignor Pertile, 30 – 36016 Thiene (VI) Sede Aziendale: Via Ragazzoni Bassa, 7/A – 35036 Montegrotto Terme (PD) C.U.A.A.: 03497250245 P.IVA: 03497250245
39	28.PD	"IL BOSCHETTO DELLE LEPRI" CESARO MARA Cesaro Mara Sede Legale: Via San Francesco, 29 – 35020 Due Carrare (PD) Sede Aziendale: Via Argine – 35040 Piacenza D'Adige (PD) C.U.A.A.: CSRMRA56R53G224I P.IVA: 00123388886
40	29.PD	"ACERO CAMPESTRE" SOCIETA' AGRICOLA ACERO CAMPESTRE S.S. DI GUERRA ALDO E ZULIANI MARZIA Zuliani Marzia Via Calti Pendice, 29 – 35037 Teolo (PD) C. F.: GRRLDA48P06G224L C.U.A.A.: 04536080288 P.IVA: 04536080288
41	30.PD	"GARDEN CAVINATO" FLORICOLTURA CAVINATO DI SCAPOLO CARLA Scapolo Carla Via Piovego, 119 – 35010 Arsego di San Giorgio delle Pertiche (PD) C.U.A.A.: SCPCRL50R63I207Y P.IVA: 02040870285
42	31.PD	"VOLTA LA CARTA" MASON MARIAROSA Mason Mariarosa Via Piave, 10/C – 35017 Piombino Dese (PD) C.U.A.A.: MSNMRS66M68C111F P.IVA: 04312450283
43	32.PD	"FATTORIA INVALLE" ZAGGIA ALESSANDRA Zaggia Alessandra Sede Legale: Via G. Garibaldi, 12/A – 35023 Bagnoli di Sopra (PD) Sede Aziendale: Via Vittorio Emanuele, 84 – 35023 Bagnoli di Sopra (PD) C.U.A.A.: ZGGLSN59M68G963D P.IVA: 04670940289
44	33.PD	"IL FLAUTO MAGICO" FRISON ANGELO ALBERTO Frison Angelo Aberto Via Terraglione, 1306/D – 35010 San Giorgio in Bosco (PD) C.U.A.A.: FRSNLL75C08C743Q P.IVA: 04678980287

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 7/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
45	34.PD	"IL TRAMONTO" AZ. AGR. IL TRAMONTO DI DE SOUSA BRACAIS ELISABETE De Sousa Bracais Elisabete Sede Legale: Via p. Maroncelli, 76 – 35129 Padova (PD) Sede Aziendale: Via Bacchiglione Destro, 54 – 35020 Casalserugo (PD) C.U.A.A.: DSSLBT75L53Z128V P.IVA: 04481760280
46	35.PD	"CA' SAGREDO" AZIENDA AGRITURISTICA CA' SAGREDO DI TODERINI DEI GAGLIARDIS DALLA VOLTA ANDREA Toderini Dei Gagliardis Dalla Volta Andrea Via Matteotti, 185 – 35026 Conselve (PD) C.U.A.A.: TDRNDR70A13A001L P.IVA: 02226430284
47	36.PD	"1, 2, 3 STALLA" SOCIETA' AGRICOLA FRASSON ROBERTO S.S. DI FRASSON ROBERTO E C. Frasson Nicola Sede Legale: Via Penghe, 38 – 35030 Selvazzano Dentro (PD) Sede Aziendale: Via Pelosa, 64 – 35030 Saccolongo (PD) C.U.A.A.: 04457540286 P.IVA: 04457540286
48	37.PD	"CA' LUSTRA" AZIENDA AGRICOLA CA' LUSTRA DI ZANOVELLO FRANCO & C. SAS SOCIETA' AGRICOLA Zanovello Franco Via San Pietro, 50 – 35030 Cinto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 02684930288 P.IVA: 02684930288
49	38.PD	"RAGAZZI A QUATTRO ZAMPE" RAGAZZIAQUATTROZAMPE Giuliani Claudia Via Campolongo, 40 – 35020 Due Carrare (PD) C.U.A.A.: GLNCLD76S62G224T P.IVA: 04562960288
50	39.PD	"NOTE AROMATICHE" SAN PIO X SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DAL 1708 DI BETTIO ROSETTA Tono Giorgia Sede Legale: Via Locchi, 11 – 35124 Padova Sede Aziendale: Vicolo San Pio X, 37 – Loc. San Giacomo – 35020 Albignasego (PD) C.U.A.A.: 04666030285 P.IVA: 04666030285
51	40.PD	"AI PRA" SOCIETA' AGRICOLA CHINELLO DI CHINELLO MARINELLA & C. S.S. Chinello Marinella Via Borghetto, 37 – 35020 Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) C.U.A.A.: 04288620281 P.IVA: 04288620281
52	41.PD	"NATURIAMO" ARBORETUM VIVAI DI MARAZZATO FERNANDA Marazzato Fernanda Via Zeminianella, 1 – 35010 Massanzago (PD) CUAA: MRZFNN61R43M171U P.IVA: 02437720283

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 8/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
53	42.PD	"QUA LA ZAMPA" STOPPA ELISA AZIENDA AGRICOLA Stoppa Elisa Sede Legale: Via Cardinale C. Agostini, 78/1– 35018 San Martino di Lupari (PD) Sede Aziendale: Via Michelangelo, 21 – 35018 San Martino di Lupari (PD) CUAA: STPLSE70S69B563O P.IVA: 04738610288
54	43.PD	AL PONTEALTO" AL PONTE ALTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE COLIZZI ALESSIO Via PonteAlto, 51 – 35010 Villafranca Padovana (PD) CUAA: 04932830286 P: IVA: 04932830286
55	44.PD	"NEW HORSE" NEW HORSE DI IRENE BETTIO Bettio Irene Via Gelsi, 27 – 35028 Piove di Sacco (PD) CUAA: BTTRNI86T58G693W P: IVA: 04686830284
56	45.PD	"BARDUCA BIO" AZIENDA AGRICOLA BARDUCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Barduca Francesco Via Piovega, 49 – 35010 Borgoricco (PD) CUAA: 04451080289 P. IVA: 04451080289
57	1.RO	"LE BARBARIGHE" AZ. AGR. LE BARBARIGHE DI GAGLIARDO LEONARDO Gagliardo Leonardo Via Barbarighe, 1700 - Loc. Saline - 45030 S. Martino di Venezze (RO) C.U.A.A.: GGLLRD55S07H620P P.IVA: 00215700295
58	2.RO	"IL BOSCO" AGRITURISMO IL BOSCO DI VIGNAGA AGOSTINO Vignaga Agostino Via Tre Martiri, 134 - 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: VGNGTN57P07H620E P.IVA: 00684660293
59	3.RO	"VALGRANDE" SOCIETA' AGRICOLA FACCIOLI ALBERTO E BIMBATTI MONICA S.S. Bimbatti Monica Via Riviera, 849 - Loc. Runzi - 45022 Bagnolo di Po (RO) C.U.A.A.: 01343900294 P.IVA: 01343900294
60	4.RO	"I QUARTI" SOCIETA' AGRICOLA I QUARTI S.S. Maggiolo Diego Via Kennedy, 1290 - 45030 Guarda Veneta (RO) C.U.A.A.: 01489020295 P.IVA: 01489020295
61	5.RO	"LA FRATTESINA" SOCIETA' AGRICOLA LA FRATTESINA DI BASSI DR. DAVIDE E LUCA S.S. Bassi Davide Via Basse, 499/B - 45025 Fratta Polesine (RO) C.U.A.A.: 01462550292 P.IVA: 01462550292

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 9/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
62	6.RO	"L'OCARINA" FECCHIO BENVENUTO Fecchio Benvenuto Via Bologna, 16 - Loc. Grillara - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: FCCBVN60R29A400W P.IVA: 00895240299
63	7.RO	"AI PAVONI" MALIN RENZO Malin Renzo Via Romea Commerciale, 23 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: MLNRNZ73B20A059F P.IVA: 01020620298
64	8.RO	"FONDO MADONNINA" SOCIETA' AGRICOLA FONDO MADONNINA DI DI NAUTA RAFFAELLA E C. SS Rasi Stefania Via Provinciale, 50/A - 45030 Gaiba (RO) C.U.A.A.: 01528910290 P.IVA: 01528910290
65	9.RO	"CA' BALLARIN" BALLARIN MICHELE Ballarin Michele Via Giaron, 1 - 45010 Rosolina (RO) C.U.A.A.: BLLMHL53H03C111U P.IVA: 01211720295
66	10.RO	"VAL DI RANA" AZ. AGR. VAL DI RANA DI MALAVASI CARLO E FIGLIO S.S. Malavasi Nicolò Sede Legale: Via A. Gramsci, 82 - 45036 Ficarolo (RO) Sede Aziendale: Via Tenuta Spalletti, 1491 - 45027 Trecenta (RO) C.U.A.A.: 01351290299 P.IVA: 01351290299
67	11.RO	"LA PRESA" AZIENDA AGRICOLA LA PRESA DI CESTARI ALDO & C. S.S. Cestari Lucia Via Cornera, 12 - 45019 Taglio di Po (RO) C.U.A.A.: 00675840292 P.IVA: 00675840292
68	12.RO	"LA FRATERNA" GIRELLO MAURO Girello Mauro Via Mentone, 13 - Loc. Tolle - 45018 Porto Tolle (RO) C.U.A.A.: GRLMRA60A16G923U P.IVA: 00809820293
69	13.RO	"BORGATA SAN MARCO" GEREMIA ANTONIO E GIUSEPPE S.S. SOCIETA' AGRICOLA Geremia Antonio Via San Marco, 93 – Fraz. Boara Polesine - 45030 Rovigo (RO) C.U.A.A.: 00118890292 P.IVA: 00118890292
70	14.RO	"CASA RAMELLO" AZ. AGRICOLA RAMELLO DI BELLONI G. Belloni Giuseppe Sede Legale: Vicolo Piave, 4 - 31036 Istrana (TV) Sede Aziendale: Via Bighette, 9 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: BLLGPP47D02A400Z P. IVA: 03821790262

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 10/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
71	15.RO	"LE CLEMENTINE" VALLESE LUCIANA Vallese Luciana Via Colombano, 1239-B - 45021 Badia Polesine (RO) C.U.A.A.: VLLLCN46C41L939E P.IVA: 00642720296
72	16.RO	"FENILON" SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CAGNONI S.S. Cagnoni Giovanni Via Bragola, 107/A – 45025 Fratta Polesine (RO) C.U.A.A.: 01360630295 P.IVA: 01360630295
73	17.RO	"LA GALASSA" SOCIETA' AGRICOLA GALASSA DI ZECCHIN ANDREA E C. S.S. Gioli Giovanna - Zecchin Andrea Via Guccia, 12 - 45010 Gavello (RO) C.U.A.A.: 01525950299 P.IVA: 01525950299
74	18.RO	"ORTODIDATTICO IL PROFUMO DELLA FRESCHEZZA" ORTODIDATTICO IL PROFUMO DELLA FRESCHEZZA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Maggiolo Matteo Via Provvidenza, 684 – 45020 Lusia (RO) C.U.A.A.: 01468210297 P.IVA: 01468210297
75	19.RO	"CORTE CAREZZABELLA" IL FRUTTETO DI SAN MARTINO S.S. DI REATO TOMMASO & C. SOCIETA' AGRICOLA Reato Chiara Via Guglielmo Marconi, 752 – 45030 San Martino di Venezze (RO) CUAA: 01225550290 P.IVA: 01225550290
76	20.RO	"CORTE MILANA" SERAIN LUCA Serain Luca Via Marcanta, 62 – Fraz. Panarella – 45010 Papozze (RO) C.U.A.A.: SRNLCU65E07H620A P.IVA: 01116170299
77	21.RO	"CORTE VENEZIANA" Brullare SAS Società Agricola di Lionello Luigina & C. Lionello Luigina Via Teano, 18 – 45010 Villadose (RO) CUAA: 01404310292 P: IVA: 01404310292
78	22.RO	"CORTE BENETTI" SOCIETA' AGRICOLA CORTE BENETTI S.S. Benetti Fabio Via Quarto, 22 – 45100 Rovigo (RO) CUAA: 01418490296 P. IVA: 01418490296
79	1.TV	"STORIONE DEL SILE" TROTICOLTURA S. CRISTINA SNC DI F. BRESCIANI & C. Bresciani Francesco Via Chiesa Vecchia, 14 - Loc. S. Cristina - 31055 Quinto di Treviso (TV) C.U.A.A.: 00210010260 P.IVA: 00210010260

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 11/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
80	2.TV	"APICOLTURA MARCON" APICOLTURA MARCON DI MARCON LUCA Marcon Luca Via Lavaio, 69 - Loc. Selva del Montello- 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: MRCLCU81D10C957U P.IVA: 04564670265
81	3.TV	"COL MAOR" AGRITURISMO COL MAOR DI PANDOLFO RENATA Pandolfo Renata Sede Legale: Via Palazzo Neville, 7 - Fraz. Castelli - 31010 Monfumo (TV) Sede Aziendale: Via Boschi, 72 - 31040 Pederobba (TV) C.U.A.A.: PNDRNT67A48G408D P.IVA: 02316910260
82	4.TV	"AL VECIO MORARO" SOC. AGR. AL VECIO MORARO DI GAMBARO ALESSIO E GIANNI Gambaro Alessio Via Marignana, 61 - 31021 Mogliano Veneto (TV) C.U.A.A.: 04827490261 P.IVA: 04827490261
83	5.TV	"IL BOSCO VERDE" SOLDAN LORENZO Soldan Lorenzo Sede Legale: Via San Daniele, 6 - 31040 Gorgo al Monticano (TV) Sede Aziendale: Via Ronche, 26 /A - Loc. Cavalier - 31040 Gorgo al Monticano (TV) C.U.A.A.: SLDLNZ65A23F999Q P.IVA: 01958100263
84	6.TV	"L'ALVEARE DEL GRAPPA" L'ALVEARE DEL GRAPPA DI MOROSIN LARA Morosin Lara Via Covolo - 31017 – Crespano del Grappa (TV) C.U.A.A.: MRSLRA79S60A471X P.IVA: 03813780263
85	7.TV	"LA DOLZA" LA DOLZA DI CURTO ENRICO Curto Enrico Via La Dolza, 9 - 31051 Follina (TV) C.U.A.A.: CRTNRC65A28L565O P.IVA: 03874830262
86	8.TV	"BORGO CASONI" INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Pagotto Paola Sede Legale: Via Marchesan, 4/D - 31100 Treviso (TV) Sede Aziendale: Via Casoni, 13/B – 31058 Susegana (TV) C.U.A.A.: 01633420268 P.IVA: 01633420268
87	9.TV	"BASEI" SOCIETA' AGRICOLA BASEI S.N.C. DI BASEGGIO IVANO E STEFANI DANIELA Baseggio Ivano – Baseggio Simone Via Vaccari, 11 - 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: 02497480265 P.IVA: 02497480265
88	10.TV	"CAMPOVERDE" COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA CAMPOVERDE Pozzobon Bruno Via Loreggia di Salvarosa, 36 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) C.U.A.A.: 03720200264 P.IVA: 03720200264

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 AGO. 2017 pag. 12/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
89	11.TV	"PANEGAI" AZ. AGRICOLA PANEGAI DI MOMESSO CRISTINA Momesso Cristina Sede Legale: Via M. D'Azeglio, 33 - 31029 Vittorio Veneto (TV) Sede Aziendale: Via Col di Lana, 16 - Loc. Cozzuolo - 31029 Vittorio Veneto (TV) C.U.A.A.: MMSCST71T68M089S P.IVA: 03652480264
90	12.TV	"BORGOLUCE - TENUTA DI COLLALTO" SOC. AGR. BORGOLUCE Collalto Caterina Loc. Musile, 2 - 31058 Susegana (TV) C.U.A.A.: 03766630267 P. IVA: 03766630267
91	13.TV	"AL POZZO" AL POZZO DI DE MARCHI AMABILE De Marchi Amabile Via Cal di Monte, 7 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) C.U.A.A.: DMRMBL52B58L706C P. IVA: 03590270264
92	14.TV	"DAL CASON... A OGGI" AZIENDA AGRICOLA FRATELLI CORVEZZO DI CORVEZZO RENZO Corvezzo Renzo Via Palù, 17 - 31040 Cessalto (TV) C.U.A.A.: CRVRNZ55B05C580T P. IVA: 03595400262
93	15.TV	"BIOFATTORIA SOCIALE MURIALDO" BIOFATTORIA MURIALDO s.s.a.i.s. Trevisin Nicola Via Cal di Breda, 67 - 31100 - Treviso (TV) C.U.A.A.: 04561580269 P.IVA: 04561580269
94	16.TV	"FATTORIA RIO SELVA - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA CAGNIN ANNAMARIA" AZIENDA AGRICOLA CAGNIN ANNAMARIA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA Cagnin Anna Maria Via Rio Serva, 13 - 31022 Preganziol (TV) C.U.A.A.: 03480850266 P.IVA: 03480850266
95	17.TV	"DEMETRA" DEMETRA S.S. SOCIETA' AGRICOLA Torresan Bianca Via Isonzo, 37 - 31027 Spresiano (TV) C.U.A.A.: 03782980266 P. IVA: 03782980266
96	18.TV	"GENERAL FIORONE " AZ. AGR. GENERAL FIORONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Zamattia Tiziana Via General Fiorone, 10 - 31044 Montebelluna (TV) C.U.A.A.: 03784400263 P. IVA: 03784400263
97	19.TV	"LEMIRE" AZ. AGR. LEMIRE DI FANTUZZI MICHELE Fantuzzi Michele Via Maset, 55 - 31020 San Pietro di Feletto (TV) C.U.A.A.: FNTMHL79H13C957U P.IVA: 04432660266

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 AGO. 2017 pag. 13/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
98	20.TV	"CERLETTI" AZIENDA AGRICOLA ANNESSA AD ISTITUTO ENOLOGICO STATALE I.S.I.S.S. G.B. CERLETTI Tervilli Damiana Viale XXVIII Aprile, 20 – 31015 Conegliano (TV) C.U.A.A.: 82003750260 P.IVA: 00286700265
99	21.TV	"COLLE REGINA" SOC. AGR. COLLE REGINA SRL Martinotto Ornella – Zago Marianna Via Boschet, 5 - 31010 Farra di Soligo (TV) C.U.A.A.: 04795640269 P.IVA: 04795640269
100	22.TV	"AL BALCON" AZIENDA AGRICOLA PICCOLIN FEDERICO Piccolin Federico Sede Legale: Via Del Canisel, 2/A - 31049 Valdobbiadene (TV) Sede Aziendale: Strada per Balcon, 7 – Fraz. Pianezze - 31049 Valdobbiadene (TV) C.U.A.A.: PCCFRC51D14L856C P.IVA: 01867060269
101	23.TV	"LATTERIA SOCIALE DI TARZO E REVINE LAGO" LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI TARZO E REVINE LAGO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA Grava Lorenzo Via Colmaggiore di Sopra, 51 -31020 Tarzo (TV) C.U.A.A.: 00231740267 P.IVA: 00231740267
102	24.TV	"TOPINAMBUR" SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE TOPINAMBUR Bisetto Ezio Via 33° Reggimento Artiglieria, 24 - 31100 Treviso (TV) C.U.A.A.: 04417080266 P.IVA: 04417080266
103	25.TV	"IL BOSCO" LIVIERI ALESSANDRO Livieri Alessandro Via Prati di Savassa, 40 – 31029 Vittorio Veneto (TV) C.U.A.A.: LVRLSN59R28M089G P.IVA: 01268010269
104	26.TV	"NINO IL CONTADINO" OSELLAME MARCO Osellame Marco Via Levada, 38 – 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: SLLMRC78R13F443L P.IVA: 04003090265
105	27.TV	"CASADESERGIO" LOT SERGIO Lot Sergio Via Vittoria, 46 – 31020 Refrontolo (TV) C.U.A.A.: LTOSRG49L17G645O P.IVA: 00660040262
106	28.TV	"FATTORIA DELLE SPEZIE" SOCIETA' AGRICOLA LA BELLA S.S. Sardi Carlo Sede Legale: Via Mangesa, 13 – 31015 Conegliano (TV) Sede Aziendale: Strada delle Spezie, 43 – 31015 Conegliano (TV) C.U.A.A.: 04876310261 P.IVA: 04876310261

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 14/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
107	29.TV	"IL CODIBUGNOLO" IL CODIBUGNOLO DI TORRESAN ELENA Torresan Elena Sede Legale: Via Madonna del Covolo, 20/D – 31017 Crespano del Grappa (TV) Sede Aziendale: Via Santa Lucia, 49 - 31017 Crespano del Grappa (TV) C.U.A.A.: TRRLNE83S65F443W P.IVA: 04504510266
108	30.TV	"IL BOSCO DELLE ACACIE" AZIENDA AGRICOLA ABBAZIA DI S. EUSTACHIO DI MICHIELETTO SARA Michieletto Sara Via Ossario, 18 – 31040 Nervesa della Battaglia (TV) C.U.A.A.: MCHSRA69H65L407E P.IVA: 03278810266
109	31.TV	"BOSCHETTO DI CAMPAGNA" GAZZOLA ORIETTA Gazzola Orietta Via Pralonghi, 6 – 31038 Paese (TV) C.U.A.A.: GZZRTT56B58G229I P.IVA: 01316630266
110	32.TV	"VAKA MORA" SOCIETA' AGRICOLA VAKA MORA S.S. Fighera Ivano Via Postioma, 47/A – Fraz. Sala - 31036 Istrana (TV) C.U.A.A.: 01179980261 P.IVA: 01179980261
111	33.TV	"NEL BOSCO INCANTATO" PAULON, SOCIETA' AGRICOLA SS Paulon Adelaide Sede Legale: Viale L.G. Manin, 7 – 31040 Volpago del Montello (TV) Sede Aziendale: Via Fra' Giocondo, 20 – Loc. Venegazzù – 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: 04576300265 P.IVA: 04576300265
112	34.TV	"BIOFARM MARINA" SIMONCELLO STEFANO Simoncello Stefano Sede Legale: Via Gaidon, 49 – 36022 Cassola (VI) Sede Aziendale: Via Misquile, 21 – 31030 Borso del Grappa (TV) C.U.A.A.: SMNSFN48R03A471G P.IVA: 03161240241
113	35.TV	"LE NOGHERE" ZANIER FEDERICA Zanier Federica Sede Legale: Via Trieste, 41 – 31020 Villorba (TV) Sede Aziendale: Via Pola, 5 – 31020 Villorba (TV) CUAA: ZNRFRC82D41L407Y P. IVA: 03702790266
114	36.TV	"LA FATTORIA DI GERONIMO" LA FATTORIA DI GERONIMO DI MARTIN DIANA Martin Diana Sede Legale: Via 2 Giugno, 11 – 31020 Villorba (TV) Sede Aziendale: Via del Bellato, 27 X – 31050 Ponzano Veneto (TV) CUAA: MRTDNI69T69L407A P. IVA: 04581710268

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 15/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
115	37.TV	"LO STRALISCO" AZIENDA AGRICOLA LO STRALISCO DI BORTOLETTO MARICA Bortoletto Marica Via P.F. Calvi, 3/F – 31059 Zero Branco (TV) CUAA: BRTMRC87S63L407L P. IVA:04853860262
116	1.VE	"AI LAGHETTI" AZIENDA AGRICOLA PINO FAVARETTO S.S. Favaretto Tiziana Via Marteggia, 11 - Loc. Marteggia - 30020 Meolo (VE) C.U.A.A.: 02971380270 P.IVA: 02971380270
117	2.VE	"CA' MENEGO" AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISMO CA' MENEGO S.S. DI SIMONATTO FABIANO & C. Simonatto Fabiano Via Risere, 7 - Fraz. Summaga - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 03478050275 P.IVA: 03478050275
118	3.VE	"DA LAURETTA E VITTORINO" LAURETTA E VITTORINO DI BERTOLIN ETTORE E BERTOLIN GIULIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Bertolin Ettore Via Frattin, 52 – Loc. Gardigiano - 30037 Scorzè (VE) C.U.A.A.: 04156140271 P.IVA: 04156140271
119	4.VE	"LA CHIOCCIA" MALVESTIO MARILENA Malvestio Marilena Via Marzabotto, 32 - Loc. Lughetto - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: MLVMLN50A60M171E P.IVA: 02478040278
120	5.VE	"LUDOFATTORIA L'OCA PAZZA" PRA' D'ARCA SOCIETA' AGRICOLA DI BALDISSERA ANNA & C. Baldissera Anna Via Caltorta, 18 - 30022 Ceggia (VE) C.U.A.A.: 04040000277 P.IVA: 04040000277
121	6.VE	"ALLA VACCHERIA" SOCIETA' AGRICOLA LONGHIN MARA E SONIA S.S. Longhin Sonia Via G. D'Annunzio, 3 - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: 02976930277 P.IVA: 02976930277
122	7.VE	"AL DOGE" TAMAI TIZIANA Tamai Tiziana Via Coda di Gatto, 51 - 30020 Eraclea (VE) C.U.A.A.: TMATZN61H60F826H P.IVA: 02884170271
123	8.VE	"FARM HOUSE" FARM HOUSE S.S. Delponte Patrizia Sede Legale: Via O. Ried, 19 - Loc. Zelarino - 30174 Mestre (VE) Sede Aziendale: Via Gatta, 76/C - Loc. Zelarino - 30174 Mestre (VE) C.U.A.A.: 03376920272 P.IVA: 03376920272

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 16/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
124	9.VE	"BOTTA E CUORE" SOCIETA' AGRICOLA SALVAGNINI S.S. – SOCIETA' SEMPLICE Salvagnini Andrea Sede Legale: Piazzale Alberto Mario, 3 - 45100 Adria (RO) Sede Aziendale: Via Botta, 6 - 30014 Cavarzere (VE) C.U.A.A.: 00571070291 P.IVA: 01528760299
125	10.VE	"BLU VERDERAME" TREVISAN MARZIA Trevisan Marzia Borgo Sindacale, 13 - 30023 Concordia Sagittaria (VE) C.U.A.A.: TRVMRZ62C55G914H P.IVA: 02975030277
126	11.VE	"LA VIA ANTIGA" AZIENDA AGRICOLA LA VIA ANTIGA DI ZANIN CIRO Zanin Ciro Via San Martino, 13 - 30020 Torre di Mosto (VE) C.U.A.A.: ZNNCRI61R30A561R P.IVA: 03049610268
127	12.VE	"CORTE GIOVE" EREDI DI GRASSETTO FELICE Grassetto Patrizia Via San Marco, 66 - Fraz. Lova - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: 02293330276 P.IVA: 02293330276
128	13.VE	"FAVARO ZAIRO" FAVARO ZAIRO Favaro Zairo Via S. Bertazzolo, 8 - Loc. Palazzetto - 30027 San Donà di Piave (VE) C.U.A.A.: FVRZRA51B21H823W P.IVA: 03574210278
129	14.VE	"CASA VECIA" NICOLETTI PIETRO, ARTURO E FORTUNATO SOCIETA' SEMPLICE Nicoletti Arturo Via Rotta, 24 - 30020 Torre di Mosto (VE) C.U.A.A.: 00876170275 P.IVA: 00876170275
130	15.VE	"TAGLIO DEL RE" AZIENDA AGRITURISTICA TAGLIO DEL RE DI DI TOS RITA Di Tos Rita Via Posteselle, 15 - 30016 Jesolo (VE) C.U.A.A.: DTSRTI51R53C388R P.IVA: 02729260279
131	16.VE	"STABLE - GIOCAVALLO" STABLE S.N.C DI BOSCHIERO E. e BOSCHIERO S. Boschiero Eros Via San Paolo, 40 - Loc. Peseggia – 30030 Scorzè (VE) C.U.A.A.: 02334470271 P.IVA: 02334470271
132	17.VE	"GAZZA LADRA - TESSERE" TESSERE SOCIETA' AGRICOLA S.S. Bincoletto Emanuela Via Bassette, 51 - 30025 Noventa di Piave (VE) C.U.A.A.: 00795440270 P.IVA: 00795440270

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 AGO. 2017 pag. 17/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
133	18.VE	"1 ABCD AGRARIO" SOC. AGR. CA' DEL RICCIO DI MONTAGNER & COLLETTO S.S. Montagner Barbara Via Argine Destro, 12 - Loc. Passarella - 30027 San Donà di Piave (VE) C.U.A.A.: 04090740277 P.IVA: 04090740277
134	19.VE	"DIMENSIONE NATURA" CALLEGARO FRANCA Callegaro Franca Sede Legale: Via IV Novembre, 77 - 30010 Camponogara (VE) Sede Aziendale: Via XXV Aprile, 26 - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: CLLFNC40R45B554F P. IVA: 03075880272
135	20.VE	"TENUTA CIVRANA" FRIGO GIOVANNI Frigo Giovanni Pietro Via Stazione, 2 – Loc.Pegolotte - 30010 Cona (VE) C.U.A.A.: FRGGNN42A13G224W P. IVA: 02506930276
136	21.VE	"PAPAVERI & PAPERE" BOTTAZZIN RAFFAELA & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE Marchiori Nicola Via Caltana 1-B - 30036 Santa Maria di Sala (VE) C.U.A.A.: 03376570275 P. IVA: 03376570275
137	22.VE	"ORIONE" POZZATO ORIETTA Pozzato Orietta Via Don Orione, 69 - Loc. Scaltenigo - 30035 Mirano (VE) C.U.A.A.: PZZRTT69L70C383F P.IVA: 02725010272
138	23.VE	"CORTE FRANCA" FONDAZIONE RAIMONDO FRANCESCHETTI E DI COLA DOTT. GIOVANNI E FAMIGLIE Bonaldo Marco Sede Legale: Via Cavallotti, 13 - 45011 Adria (RO) Sede Aziendale: Via Rossetta - 30014 Cavarzere (VE) C.U.A.A.: 90010400290 P.IVA: 01222840298
139	24.VE	"CA' CODOLO" CA' CODOLO SOCIETA' AGRICOLA S.S. Citon Paola _ Codolo Valter Sede Legale: Via Toreta, 6 – 30141 Sant'Erasmo - Venezia (VE) Sede Aziendale: Via Motte, 18 - 30141 Sant'Erasmo - Venezia (VE) C.U.A.A.: 04217650276 P. IVA: 04217650276
140	25.VE	"L'IMPRONTA" MOZ MORENO Moz Moreno Sede Legale: Via Passo Campalto, 15/A - 30173 Campalto (VE) Sede Aziendale: Via Cimitero, 36 - 30173 Campalto (VE) C.U.A.A.: MZOMRN79R18L736F P. IVA: 03908950276

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 18/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
141	26.VE	"CA' LEALTÀ" SOCIETÀ AGRICOLA CA' LEALTÀ SRL Miatto Rosa Sede Legale: Via Belvedere, 2/A - 30035 Mirano (VE) Sede Aziendale: Strada Durisi, 20 – Loc. Marango – 30021 Caorle (VE) C.U.A.A.: 02955120247 P. IVA: 02955120247
142	27.VE	"IL ROSMARINO" DEFILIPPI PIERGIORGIO Defilippi Piergiorgio Via Pialoi, 68/B - 30020 Marcon (VE) C.U.A.A.: DFLPGR60H06I242C P.IVA: 01740250277
143	28.VE	"BEJAFLOR" BEJAFLOR S.S. Valerio Roberto Via Udine, 34 - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 03656630278 P.IVA: 03656630278
144	29.VE	"DE FAVERI" DE FAVERI ENZO De Faveri Enzo Via Rossini, 31 - 30020 Eraclea (VE) C.U.A.A.: DFVNZE46S21H823W P.IVA: 03456720279
145	30.VE	"CORTE DEL BRENTA" FRACASSO TOMMASO E SORELLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA Fracasso Tommaso Sede Legale: Via Zona Industriale, 118 – 45010 Villadose (RO) Sede Aziendale: Via Padana, 204 – Loc. Malcontenta - 30176 Venezia (VE) C.U.A.A.: 00041090291 P.IVA: 00041090291
146	31.VE	"SETTECENTOALBERI" SETTECENTOALBERI DI TURINI ANGELO GIORGIO Turini Angelo Giorgio Sede: Via Guaiane, 144 – 30020 Noventa di Piave (VE) C.U.A.A.: TRNNLG61B07H501X P.IVA: 09144660587
147	32.VE	"FATTORIA DA GIULIA" SOCIETA' AGRICOLA GIULIA S.S. DI PASQUON GIULIA & C. Società Agricola Giulia S.S. di Pasquon Giulia & C. Pasquon Giulia Via Pra d'Arca, 583 – 30022 Ceggia (VE) CUAA: 04353130273 P: IVA: 04353130273
148	33.VE	"BIO-FATTORIA COLTIVIAMOCI" COLTIVIAMOCI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Torresin Laura Via Piovego, 31- 30030 Vigonovo (VE) CUAA: 04281290272 P. IVA: 04281290272
149	1.VR	"LE BIANCHETTE" SPEROTTO LUCIA Sperotto Lucia Stradella Bianchette, 6 - Loc. Custoza - 37066 Sommacampagna (VR) C.U.A.A.: SPRLCU53H45I821U P.IVA: 02110470230

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 19/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
150	2.VR	"TRE RONDINI" MENGHINI ANTONIO Menghini Antonio Via Belfiore, 47 - Loc. Vigo - 37045 Legnago (VR) C.U.A.A.: MNGNTN64L01E512C P.IVA: 01990290239
151	3.VR	"SAN GABRIELE" CHIAVEGATO STEFANO Chiavegato Stefano Via S. Gabriele, 30 - 37063 Isola della Scala (VR) C.U.A.A.: CHVSFN67E21E349F P.IVA: 02660020237
152	4.VR	"LA VECCHIA FATTORIA" SOCIETA' AGRICOLA LA VECCHIA FATTORIA DI RONCOLATO CRISTINA & C. S.S. Roncolato Cristina Via Muri, 54 - Loc. Bonavicina - 37050 San Pietro di Morubio (VR) C.U.A.A.: 04005030236 P.IVA: 04005030236
153	5.VR	"FATTORIA MARGHERITA" LA MANO 2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS Savio Giorgio Sede Legale: Via F. Paiola, 8 - 37127 Verona (VR) Sede Aziendale: Via Lino Lovo, 31 - 37050 Oppeano (VR) C.U.A.A.: 02362550234 P.IVA: 02362550234
154	6.VR	"MELOTTI...UN VIAGGIO INTORNO AL RISO..." SOCIETA' AGRICOLA MELOTTI GIUSEPPE & C. S.S. Melotti Giuseppe Via Tondello, 59 - 37063 Isola della Scala (VR) C.U.A.A.: 03391820234 P.IVA: 03391820234
155	7.VR	"EL BACAN" AZ. AGR. BELLE' FRATELLI DI BIMESTRE LOREDANA Bimestre Loredana Via Verona, 11 - 37060 Sona (VR) C.U.A.A.: BMSLDN67B64L781Y P.IVA: 02556080238
156	8.VR	"CORTE ALL'OLMO" CORTE ALL'OLMO DI BRUTTI VANDA Brutti Vanda Strada Vicinale Ca' Nova Toro, 39/A - Loc. Ca' di David - 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: BRTVND62T54B073G P.IVA: 02750550234
157	9.VR	"FATTORIA CASA MIA" SOC. AGR. FATTORIA CASA MIA DI ZAMPINI GIOVANNI & C. S.S. Zampini Giovanni Via Ca' Vignega, 1 - Fraz. Ospedaletto - 37026 Pescantina (VR) C.U.A.A.: 03680960238 P.IVA: 03680960238
158	10.VR	"MUSEO DEL VINO VILLA CANESTRARI" SOCIETA' AGRICOLA VILLA CANESTRARI DI FRANCHI ADRIANA E C. S.N.C. Franchi Adriana Sede Legale: Via D. Broglio, 2 - 37030 Colognola ai Colli (VR) Sede Aziendale: Via Castello, 20 - 37031 Illasi (VR) C.U.A.A.: 03483180232 P. IVA: 03483180232

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 20/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
159	11.VR	"DORALDO" SICA ALDO Sica Aldo Sede Legale: Via Sabotino, 11/C - 37124 Verona (VR) Sede Aziendale: Strada per Montecchio, 11/E - 37127 Verona (VR) C.U.A.A.: SCILDA39S24A399X P. IVA: 02742500230
160	12.VR	"LA GENOVESA" LA GENOVESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. Salandini Fabio Strada della Genovesa, 31/A- 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: 01451600231 P. IVA: 01451600231
161	13.VR	"MALGA VAZZO" BRUNELLI SANDRO, CARLO E FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Brunelli Sandro Via Vazzo, 1 - 37030 Velo Veronese (VR) C.U.A.A.: 02428450239 P. IVA: 02428450239
162	14.VR	"SPIGOLO" AZIENDA AGRICOLA SPIGOLO DI RIGO MICHELA Rigo Michela Strada per Montecchio, 6/D - 37127 Verona (VR) C.U.A.A.: RGIMHL72R47L781B P.IVA: 02899720235
163	15.VR	"GIAROL GRANDE" SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA 8 MARZO Pozzerle Luciano Sede Legale: Loc. Cà Verde - 37010 S. Ambrogio di Valpolicella (VR) Sede Aziendale: Via Belluno, 66 - 37113 Verona (VR) C.U.A.A.: 00761910231 P.IVA: 00761910231
164	16.VR	"CORTE OLIANI" VALVERDE BIO DI OLIANI MICHELE Oliani Michele Via Val Bianchi, 3 – 37049 San Zeno in Valle di Villa Bartolomea (VR) C.U.A.A.: LNOMHL79E19E512S P. IVA: 03092950231
165	17.VR	"CORTE ATTÌLEA" CORTE ATTÌLEA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Tebaldi Alessandro e Tebaldi Emanuela Via del Garda, 7 - 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A: 03929750234 P.IVA: 03929750234
166	18.VR	"TERRE DI MOLINA" AZIENDA AGRICOLA ARDARI DI SARTORI AGOSTINO Sartori Agostino Via Bacilieri, 95 – 37022 Molina di Fumane (VR) C.U.A.A.: SRTGTN72P10F861A P.IVA: 03765840230
167	19.VR	"LA VALVERDE" DA SACCO MARIA GIULIA Da Sacco Maria Giulia Via A. Da Legnago, 21 – 37141 Verona (VR) C.U.A.A.: DSCMGL59M48L781L P.IVA: 03809270238

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 21/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
168	20.VR	"PARCO DI BORGHETTO" MARCHESINI CESARINA Marchesini Cesarina Loc. Monte Borghetto, 13 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: MRCCRN67E58L567J P.IVA: 02494430230
169	21.VR	"LA BORINA" AGRITURISMO LA BORINA S.S.A Bolla Mariangela Via Borina, 209 – 37047 San Bonifacio (VR) C.U.A.A.: 03634370237 P.IVA: 03634370237
170	22.VR	"ALLE TORRICELLE" DAL NEGRO FIORELLA Dal Negro Fiorella Via Bonuzzo S. Anna, 4 – 37128 Verona (VR) C.U.A.A.: DLNFLL58R70L781B P.IVA: 01950790236
171	23.VR	"IL MELO" BERTOLDI BENEDETTA Bertoldi Benedetta Via Piave, 9/B – 37050 Palù (VR) C.U.A.A.: BRTBDT64L61F218N P.IVA: 03247920238
172	24.VR	"APICOLTURA COFFELE" COFFELE FIORENZO Coffele Fiorenzo Via Don Daniele Parlato, 4 – 37035 San Giovanni Ilarione (VR) C.U.A.A.: CFFFNZ70E19H783E P.IVA: 02999240233
173	25.VR	"IL GIARDINO DEI SOGNI" OASI VERDE DI BENITO MERZI Merzi Benito Sede Legale: Via del Garda, 84 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) Sede Aziendale: Loc. San Martino - Platano – 37013 Caprino Veronese (VR) C.U.A.A.: MRZBNT71M19L567V P.IVA: 04003080233
174	26.VR	"REDORO" SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEL COMM. SALVAGNO MARIO, LORENZO e C. Salvagno Lorenzo Via G. Marconi, 30 – 37023 Grezzana (VR) CUAA: 04335210235 P: IVA: 04335210235
175	27.VR	"IL FRANTOIO DEI 5 SENSI" AZ. AGR. GUGLIELMI DI GUGLIELMI ALESSANDRA Guglielmi Alessandra Via Progni, 77 – 37022 Fumane (VR) CUAA: GGLLSN90C56F861H P. IVA: 04386140232
176	28.VR	"TENUTA LA PILA" LA PILA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. Sartori Alberto Filippo Sede Legale: Galleria Buenos Aires, 13 - 20124Milano (MI) Sede Aziendale: Via Pila, 42 – Loc. Spinimbecco – 37049 Villa Bartolomea (VR) CUAA: 13192920158 P. IVA: 13192920158

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 22/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
177	29.VR	"EL BOCOLAR" LAVARINI LUCIANO E ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Lavarini Roberto Sede Legale: Via Maso di Cerna – 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR) Sede Aziendale: Via Fava, 1 –37020 Marano di Valpolicella (VR) CUAA: 03429580230 P. IVA: 03429580230
178	30.VR	"LATTUARIO" AZIENDA AGRICOLA TRE COVONI DI SPIAZZI FERNANDO Spiazzi Fernando Via Col Giovanni Fincato, 282 – 37131Verona (VR) CUAA: SPZFNN55H13L781L P. IVA: 02212910232
179	31.VR	"SG. RANCH" PANGRAZIO PIETRO EUGENIO Pangrazio Pietro Via Argini, 14 – 37050 Palù (VR) CUAA: PNGPTR65H22L781B P. IVA: 03804020232
180	32.VR	"ALLE QUATTRO STAGIONI" MAZZI ALBERTO Mazzi Alberto Via Chioda, 199 – 37136 Verona (VR) CUAA: MZZLRT74H10F861S P. IVA: 03561190236
181	33.VR	"CORTE MOTTA" AZIENDA AGRICOLA CANTU' RENZO E FABIO S.S. Cantù Giulia Corte Motta, 10 – 37059 Zevio (VR) CUAA: 00238430235 P. IVA: 00238430235
182	34.VR	"FILO' ALLE RISARE" GARDA IN CAMPAGNA DI SCALA MARTINA Scala Martina Via Risare, 16– 37016 Garda (VR) CUAA:SCLMTN73S55B709Q P. IVA: 04399170234
183	35.VR	"CORTE DELLE GIUGGIOLE" MASSIGNAN BEATRICE Massignan Beatrice Via Casino, 2– 37044 Cologna Veneta (VR) CUAA: 04391300235 P. IVA: 04391300235
184	1.VI	"DEL MONTE" BORDIN SANDRO Bordin Sandro Via San Rocco, 1 - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: BRDSDR52R18G224B P.IVA: 02453040244
185	2.VI	"LE VALLI" LE VALLI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. Cazzola Paolo Via Valli, 2 - 36040 San Germano dei Berici (VI) C.U.A.A.: 01836840247 P.IVA: 01836840247

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 23/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
186	3.VI	"GIARDINERIA DRAGO" AZIENDA AGRICOLA DRAGO F.LLI DI ENRICO, MARIO E STEFANO DRAGO S.S. Drago Enrico Via Ca' Toalda, 5 - 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: 01331240240 P.IVA: 01331240240
187	4.VI	"FONTANA ANGELO" FONTANA ANGELO Fontana Angelo Via delle Prese, 3 - 36055 Nove (VI) C.U.A.A.: FNTNGL67P01A703Y P.IVA: 03024200242
188	5.VI	"IL GRANDE PORTICO" AGRITURISMO IL GRANDE PORTICO SAS SOCIETA' AGRICOLA DI SILVIA FORTE & C. Forte Silvia Via San Cristoforo, 44 - Loc. Motta - 36030 Costabissara (VI) C.U.A.A.: 03672180241 P.IVA: 03672180241
189	6.VI	"LA SORGENTE SERMONDI" SERMONDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Facchinelli Francesco Via Sermondi, 10 - 36020 Castegnero (VI) C.U.A.A.: 00873950240 P.IVA: 00891700247
190	7.VI	"PERON" PERON FLAVIO, PAOLO E MAURIZIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Peron Flavio Via Roncaglia Vaccheria, 38 - 36060 Schiavon (VI) C.U.A.A.: 02451760249 P.IVA: 02451760249
191	8.VI	"PALAZZETTO ARDI" PALAZZETTO ARDI DI CARIOLARO MICHELA Cariolaro Michela Via Ciron, 4 - Loc. Torri di Confine - 36053 Gambellara (VI) C.U.A.A.: CRLMHL64A56L840L P.IVA: 02731720245
192	9.VI	"IL GIGLIO ROSSO" MIOLA SUSANNA Miola Susanna Sede Legale: Via Cul de Ola, 3 – 36100 Vicenza (VI) Sede Aziendale: Contrà Zoari, 7 - Loc. Castana - 36011 Arsiero (VI) C.U.A.A.: MLISNN64P63L840N P.IVA: 02700890243
193	10.VI	"AL RANCH" PASIN DEVIS Pasin Devis Via Contrà Bernardi, 10 - 36078 Valdagno (VI) C.U.A.A.: PSNDVS70A31L157W P.IVA: 02246030247
194	11.VI	"LE MANDOLARE" AZ. AGR. LE MANDOLARE S.S., SOC. AGR. Pasqualotto Lidia Via Mandolare, 6 - 36020 Villaga (VI) C.U.A.A.: 02351570243 P.IVA: 02351570243

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 AGO. 2017 pag. 24/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
195	12.VI	"PARADISO" PERUFFO VALTER Peruffo Valter Via Paradiso, 47 - Fraz. Meledo - 36040 Sarego (VI) C.U.A.A.: PRFVTR58P14E682V P.IVA: 01883520247
196	13.VI	"LA PACHAMAMA" RADIN MAURIZIO Radin Maurizio Via Cobalchini, 5 - 36063 Marostica (VI) C.U.A.A.: RDNMRZ58E04L840U P.IVA: 02523050249
197	14.VI	"DA SAGRARO" DA SAGRARO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Rigo Arturo Via Olivari, 1 - 36020 Mossano (VI) C.U.A.A.: 03671410243 P.IVA: 03671410243
198	15.VI	"GRUUNTAAL" RODEGHIERO DUILIO Rodeghiero Duilio Via Valle, 69 - 36012 Asiago (VI) C.U.A.A.: RDGDLU44T16A465U P.IVA: 00265320242
199	16.VI	"AL PICCHIO NERO" RAUMER GIOVANNI Raumer Giovanni Via Zaffonati, 3/d - Loc. Tretto - 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: RMRGNN55E04L394J P.IVA: 01961330246
200	17.VI	"LA VALLE DEI FIORI" BERTONCELLO MARIANGELA Bertoncello Mariangela Via San Pietro, 1 - 36065 Mussolente (VI) C.U.A.A.: BRTMNG58H45A703S P.IVA: 03010740243
201	18.VI	"GIULIO DEI BRACHI" SAVEGNAGO GIULIO Savegnago Giulio Via Savegnago, 1 - 36073 Cornedo Vicentino (VI) C.U.A.A.: SVGGLI78S19A459E P.IVA: 03878490246
202	19.VI	"AIDI" AZIENDA AGRICOLA AIDI DI FLAVIO SARTORE Sartore Flavio Via Molette, 70 - 35035 Marano Vicentino (VI) C.U.A.A.: SRTFLV72D02L157H P.IVA: 02615830243
203	20.VI	"COSTALUNGA" PAVAN ROSA LINA Pavan Rosa Lina Via Costalunga, 10 - 36030 Fara Vicentino (VI) C.U.A.A.: PVNRLN48P41D496I P.IVA: 01764060248

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 25/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
204	21.VI	"PALAZZO ROSSO FARM" AZIENDA AGRICOLA PALAZZO ROSSO FARM DI ZINI SILVIA Zini Silvia Sede Legale: Via Bagnolo, 12 – 36023 Longare (VI) Sede Aziendale: Via Palazzo Rosso, 6 - Loc. Ponte di Lumignano - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: ZNISLV67D58A459E P.IVA: 03542950245
205	22.VI	"AGRIBER" AGRIBER DI BERNARDI AMEDEO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. Bernardi Amedeo Via Peraro, 108 - Fraz. Longa - 36060 Schiavon (VI) C.U.A.A.: 03739800245 P.IVA: 03739800245
206	23.VI	"LA VALLE DEI RAPACI" FAGAN ALBERTO Fagan Alberto Via Lago di Fimon, 135 - 36057 Arcugnano (VI) C.U.A.A.: FGNLRT51L12L840G P.IVA: 01890310244
207	24.VI	"L'APE NOSTRA AMICA" FANTINATO GIUSEPPE Fantinato Giuseppe Via Piana d'Oriente, 48 - 36065 Mussolente (VI) Loc. San Giovanni - Montegrappa (VI) C.U.A.A.: FNTGPP50H07F829C P.IVA: 02383920242
208	25.VI	"CARLAN AGNESE" CARLAN AGNESE Carlan Agnese Via Castellaro, 24 - 36020 Castegnero (VI) C.U.A.A.: CRLGNS63E51F838S P.IVA: 02899730242
209	26.VI	"IL CASALE DELLE ERBE" IL CASALE DELLE ERBE DI FATTORI EMANUELA Fattori Emanuela Via Cafarette, 6 - 36050 Bolzano Vicentino (VI) C.U.A.A.: FTTMNL80A47H829X P.IVA: 03394910248
210	27.VI	"LE VESCOVANE" LE VESCOVANE DI SAVOIA RITA MARIA Savoia Rita Maria Via San Rocco, 19 - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: SVARMR47E62F158V P.IVA: 02011940240
211	28.VI	"MONTEROSSO" AZIENDA AGRICOLA MONTEROSSO DI ACCO GIORGIO Acco Giorgio Via Monterosso, 18 - 36040 Brendola (VI) C.U.A.A.: CCAGRG55S05B143F P.IVA: 01891490243
212	29.VI	"AL CONFIN" AL CONFIN DI MAROSTEGAN PAOLO Marostegan Paolo Via Alpiero, 17 - 36043 Camisano Vicentino (VI) C.U.A.A.: MRSPLA79R13L840N P.IVA: 03079940247

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 26/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
213	30.VI	"AL CUCCO" LUCCA MARIANNA Lucca Marianna Loc. Cucco, 2 - 36040 Valdastico (VI) C.U.A.A.: LCCMNN76L56L157G P.IVA: 02819430246
214	31.VI	"FATTORIA DA MARISA" GAIO MARISA Gaio Marisa Via Casara Roveri, 10 - 36045 Alonte (VI) C.U.A.A.: GAIMRS59C71L840L P.IVA: 01974860247
215	32.VI	"LA VEGRA" FIORASO CLAUDIO Fioraso Claudio Via Cà Fusa, 20 - 36030 Sarcedo (VI) C.U.A.A.: FRSCLD63T20L551L P.IVA: 01772620249
216	33.VI	"AGRIFLOOR" SOCIETA' AGRICOLA AGRIFLOOR DI CERANTOLA PAOLO & C. S.S. Cerantola Paolo Via Tre Case, 20 - 36056 Tezze sul Brenta (VI) C.U.A.A.: 02097480244 P. IVA: 02097480244
217	34.VI	"DESY" AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA DESY DI PONZIO MIRKO Ponzio Mirko Strada di Lobia, 179 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: PNZMRK85A14L840J P.IVA: 03438900247
218	35.VI	"ALBASPINA" AZIENDA AGRICOLA ALBASPINA DI STORATO ANNA Storato Anna Via Bettanie,11 – 36010 Monticello Conte Otto (VI) C.U.A.A.: STRNNA61L65F514J P.IVA: 02777560240
219	36.VI	"ANGOLO DI PARADISO" ANGOLO DI PARADISO DI BRESOLIN MARIA ALDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Johnny Rama Via Laita - S. Pietro, 1- 36070 Altissimo (VI) C.U.A.A.: 03810290241 P.IVA: 03810290241
220	37.VI	"IL CASON DELLE MERAVIGLIE" DALLA RIVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI PANOZZO CRISTINA E PANOZZO GIUSEPPE Panozzo Cristina Via Rossi, 37 - 36010 Treschè Conca-Roana (VI) C.U.A.A.: 03461780243 P.IVA: 03461780243
221	38.VI	"PONY EXPRESS" MENEGHELLO ADRIANO Meneghello Adriano Sede Legale: Via Camazzole, 44/B - 35010 Carmignano di Brenta (PD) Sede Aziendale: Via San Valentino, 19 - 36050 Pozzoleone (VI) C.U.A.A.: MNGDRN63C10H829O P.IVA: 04520480288

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 27/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
222	39.VI	"MALGA VITTORIA" AZ. AGRITURISTICA MALGA VITTORIA DI CALDERARO SAMUELE Calderaro Samuele Sede Legale: Via G. Leopardi, 6/D – 35010 Onara di Tombolo (PD) Sede Aziendale: Via Nosellari, 11 – 36020 Pove del Grappa (VI) Via Sansughe, 12 – 35013 Cittadella (PD) Sede Fattoria didattica: Via Nosellari, 11 – 36020 Pove del Grappa (VI) C.U.A.A.: CLDSML73E06H355Q P. IVA: 03892630280
223	40.VI	"CA' DELL'AGATA" CA' DELL'AGATA AZ. AGR. DI DALLA COSTA GIANNI Dalla Costa Gianni Via Monte Rosa, 26 - 36030 Zugliano (VI) C.U.A.A.: DLLGNN56T16M199W P.IVA: 01906400245
224	41.VI	"APICOLTURA VALDASTICO" APICOLTURA VALDASTICO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE Carollo Damiano Via Molan, 12 - 36030 Lugo di Vicenza (VI) C.U.A.A.: 03146330240 P.IVA: 03146330240
225	42.VI	"LA GREPPIA" SCORZATO FABIO Scorzato Fabio Sede Legale: Piazza Ciscato, 14/1 - 36034 Malo (VI) Sede Aziendale: Via Monte Palazzo, 25 - 36034 S.Tomio di Malo (VI) C.U.A.A.: SCRFBA77A16E864C P.IVA: 02916280247
226	43.VI	"RODEGHIERO PAINTS" RODEGHIERO ANTONIO ALBERTO Rodeghiero Antonio Alberto Via Tibalda, 6 – 36060 Molvena (VI) C.U.A.A.: RDGNTN62B14D750P P.I.: 01540890249
227	44.VI	"MASSIGNAN" COOPERATIVA SOCIALE '81 SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S. Dolcetta Capuzzo Giovanni Sede Legale: Via Madonnetta, 62 – 36075 Montecchio Maggiore (VI) Sede Aziendale: Via Quintino Sella, 20 – 36040 Brendola (VI) C.U.A.A.: 01299080240 P.I.: 01299080240
228	45.VI	"L'OASI DELLE API" L'OASI DELLE API - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI MAZZERACCA EGIDIO E DIEGO Mazzeracca Diego Sede Legale: Strada Marchesane, 150 - 36061 Bassano del Grappa (VI) Sede Aziendale: Via Apollonio, 65 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.U.A.A.: 04078380245 P.IVA: 04078380245
229	46.VI	"CONCA D'ORO" SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE A.R.L Polimeni Anna Via Rivoltella Bassa, 20 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.U.A.A.: 03694360243 P.IVA: 03694360243

Allegato A al Decreto n. 144 del 30 AGO. 2017 pag. 28/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
230	47.VI	"IL RIFUGIO DEI COLORI" PETTENA ELISA Pettena Elisa Sede Legale: Via Dante Alighieri, 3 – 36040 Sarego (VI) Sede Aziendale: Via Fontana Grande, 13/B – 36040 Sarego (VI) C.U.A.A.: PTTLSE50E50I430I P.IVA: 02658190240
231	48.VI	"COL BERETTA" MOCELLIN ANNA Mocellin Anna Via Travaglietta, 27 – Loc. Lepre - 36020 San Nazario (VI) C.U.A.A.: MCLNNA84P43A703O P.IVA: 03999640265
232	49.VI	"AE NOSEARE" NICOLIN MARIO E ZAMBELLO ANTONIETTA S.S. Nicolin Mario Via Adige, 37 – Loc. Marola – 36040 Torri di Quartesolo (VI) C.U.A.A.: 02965890243 P.IVA: 02965890243
233	50.VI	"AGRIGRA' " CUNIAL SARA Cunial Sara Sede Legale: Viale XI Febbraio, 13 – 36061 Bassano del Grappa (VI) Sedi Aziendali: Loc. Tre Case - Col della Martina – 36020 Cismon del Grappa (VI) Strada G. Giardino, 2 - Loc. Semonzo – 31030 Borso del Grappa (TV) C.U.A.A.: CNLSRA79L48H501R P.IVA: 03494220241
234	51.VI	"HORTUS IN LAB" VIGARDOLETTO SOCIETA' AGRICOLA DI BARAUSSE DOMENICO E CLAUDIO S. S. Barausse Domenico Via Vigardoletto, 1 – 36010 Monticello Conte Otto (VI) C.U.A.A.: 03796790248 P.IVA: 03796790248
235	52.VI	"MALGASIAGO" BISAKHESE DI GNESOTTO MASSIMILIANO Gnesotto Massimiliano Via Toccoli, 18 – 36010 Roana (VI) C.U.A.A.: GNSMSM83P04A703E P.IVA: 03739360240
236	53.VI	"PIETRIBIASI GIUSEPPE" PIETRIBIASI GIUSEPPE Pietribiasi Giuseppe Via dei Laghi, 223 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: PTRGPP48S18L840I P.IVA: 01411690249
237	54.VI	"RANCH DEI MULINI" LAPO GIULIANA Lapo Giuliana Via Covolo, 17 – 36057 Arcugnano (VI) C.U.A.A.: LPAGLN54A49E671I P.IVA: 01549380242
238	55.VI	"LA CASA DEL BOSCO" AZIENDA AGRICOLA SALTEL SAS DI BALBO PIETRO & C. Balbo Pietro Via San Giorgio, 16 – 36020 Solagna (VI) C.U.A.A.: 02920340243 P.IVA: 02920340243

Allegato A al Decreto n. 144 **del** 30 AGO. 2017 pag. 29/29

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
239	56.VI	"LA RINDOLA" LA RINDOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Antoniazzi Elia Sede Legale: Via Bertocchetto, 6 – 36070 San Pietro Mussolino (VI) Sede Aziendale: Via Campanella, 18 – 36070 Altissimo (VI) C.U.A.A.: 03794520241 P.IVA: 03794520241
240	57.VI	"LA PESCHIERA ZENERE NORMA Zenere Norma Sede Legale: Viale Regina Margherita, 9 – 36078 Valdagno (VI) Sede Aziendale: Località Peschiera dei Muzzi, 1 – 36070 Castelgomberto (VI) CUAA: ZNRNRM43T53L551O P. IVA: 03724460245
241	58.VI	"LA DECIMA" SOCIETA' AGRICOLA LA DECIMA S.R.L. Pio Lago Sede Legale: Via Marosticana, 161 – 36031Dueville - VI Sede Aziendale: Via Europa Unita, 26 – 36030 Montecchio Precalcino (VI) CUAA: 02352181206 P. IVA: 02352181206
242	59.VI	"FATTORIA DELLA NON FRETTA" TESORO DI FIMON DI FERRONATO SONIA MARINA Pio Lago Via Commenda, 1 – Loc. Fimon – 36057 Arcugnano (VI) CUAA: FRRSMR58R57G914X P. IVA: 03334700246

(Codice interno: 352844)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 145 del 31 agosto 2017

Bando regionale per la concessione di contributi alle imprese in regime di "aiuto de minimis" per interventi di sviluppo, innovazione e riqualificazione delle strutture ricettive del turismo in aree di montagna ai sensi degli articoli 42, 43 e 44 della legge regionale n. 11/2013. DGR n. 1659 del 21 ottobre 2016. Approvazione esiti istruttorie per l'erogazione dei contributi.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie dell'attività di selezione e valutazione dei progetti presentati ai sensi del Bando approvato con DGR n. 1659/2016, con il quale vengono erogati contributi alle imprese, in regime di "aiuto de minimis", per interventi di sviluppo, innovazione e riqualificazione delle strutture ricettive del turismo in aree di montagna.

Il Direttore

PREMESSO CHE

al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva del turismo veneto nelle aree di montagna, riqualificando e innovando le strutture alberghiere, all'aria aperta e complementari così come definite dalla legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", la Giunta regionale, con deliberazione n. 1659 del 21 ottobre 2016, ha approvato nell'allegato A) un bando per la realizzazione di interventi di sviluppo, innovazione e riqualificazione delle strutture ricettive del turismo in aree di montagna;

il bando sopra menzionato ha previsto che le agevolazioni siano concesse alle piccole e medie imprese, ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, ovvero nel limite dell'importo massimo complessivo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari, con un'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, del 40% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto;

sono ammissibili interventi con importi complessivi di spesa non inferiori a Euro 150.000,00 e fino ad un massimo di Euro 500.000,00 prevedendosi che qualora l'importo presentato superi tale limite il valore della spesa ammissibile venga ricondotto al limite massimo stabilito;

gli investimenti oggetto di agevolazione previsti dal bando sono rivolti in particolare ad attività ed iniziative che migliorano le condizioni dei locali di pernottamento, accoglienza e dei servizi forniti ai turisti che soggiornano nella struttura ricettiva, secondo quanto esplicitato al punto 5. del bando stesso;

gli interventi previsti dal bando possono essere realizzati esclusivamente nell'ambito del territorio dei comuni montani, di cui all'Allegato A) della legge regionale n. 25/2014;

per dare esecuzione alla medesima deliberazione è stata prevista, ai sensi dell'art. 2 (Destinazione delle risorse) del bando, una dotazione finanziaria di Euro 9.000.000,00 destinata a dare copertura, sulla base di distinte graduatorie su base provinciale, al fabbisogno rappresentato dalle istanze di contributo presentate dai soggetti aventi titolo, prevedendosi a tale fine la seguente suddivisione per ambito provinciale, che tiene indicativamente conto del "peso" turistico delle aree considerate:

- Euro 5.750.000,00 per l'area provinciale di Belluno (63,89%)
- Euro 1.000.000,00 per l'area provinciale di Vicenza (11,11%)
- Euro 2.100.000,00 per l'area provinciale di Verona (23,33%)
- Euro 150.000,00 Euro per l'area provinciale di Treviso (1,67%)

l'articolo 8 del bando ha stabilito che le domande di sostegno venissero presentate, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. del provvedimento, esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, corredate di relazione tecnica illustrativa (Allegato A1) e dichiarazione "de minimis" (Allegato A2);

il sopra menzionato termine di presentazione della domanda di partecipazione, a seguito dell'approvazione della DGR n. 10 del 10/01/2017 è stato protratto fino alle ore 17:00 del 14/02/2017;

l'art. 10 del bando (Istruttoria e pubblicazione graduatorie) prevede che, a conclusione dell'istruttoria delle domande, il Direttore della Direzione Turismo con proprio decreto approvi le graduatorie, distinte per ambito provinciale, delle istanze ammissibili a contributo e proceda, nei limiti delle disponibilità finanziarie e tenuto conto del cronoprogramma di spesa presentato dai soggetti richiedenti, all'impegno su base pluriennale del contributo concedibile a favore dei beneficiari;

DATO ATTO CHE

l'articolo 9 del Bando ("Valutazione dei progetti e priorità") ha stabilito che l'istruttoria sia effettuata dalla Direzione Turismo su tutti i progetti presentati dai richiedenti, accertando l'ammissibilità formale della domanda e operando una valutazione tecnica della stessa, con l'assegnazione di un punteggio di priorità complessivo basato sui criteri di seguito esposti:

Criteri dell'impresa

Descrizione	Punti
Strutture ricettive condotte da giovani imprenditori (età < 35 anni compiuti e, nelle società, almeno il 51% dei soci) oppure da imprenditrici donne (nelle società almeno il 51% dei soci dell'impresa)	8
Strutture ricettive ubicate in aree core e buffer delle Dolomiti Patrimonio UNESCO	6
Strutture ricettive alberghiere	3
Possesso di certificazioni ambientali e di qualità ai sensi della vigente normativa	2

Criteri del progetto

Descrizione	Punti
Progetti che prevedono un cofinanziamento maggiore a carico del soggetto richiedente (un punto da attribuire ogni due punti percentuali di decremento del contributo regionale, fino a max 5 punti)	da 1 a 5
Progetti che consentono un incremento del livello di classificazione rispetto a quello posseduto al momento della domanda	4
Progetti che presentano una componente molto significativa di innovazione della struttura ricettiva oggetto dell'intervento (almeno il 60% della spesa complessiva).	8
Progetti che presentano una componente abbastanza significativa di innovazione della struttura ricettiva oggetto dell'intervento (tra il 40 e il 60% della spesa complessiva)	6
Progetti che presentano una componente significativa di innovazione della struttura ricettiva oggetto dell'intervento (tra il 20 e il 40% della spesa complessiva).	4
Cantierabilità del progetto	3
Progetti che sono finalizzati anche all'abbattimento delle barriere architettoniche	2
Progetti che prevedono anche il ricorso a fonti energetiche rinnovabili e/o l'adozione di tecniche volte a ridurre gli impatti ambientali	2

Criteri commerciali

Descrizione	Punti
Imprese che operano con almeno il 30% di turisti stranieri (riferimento dato "arrivi")	3
Imprese il cui titolare o i dipendenti abbiano partecipato a corsi di formazione e di aggiornamento di durata minima di 16 ore negli ultimi tre anni (un punto per ogni corso fino ad un max di sette punti)	Da 1 a 7

RILEVATO CHE

entro la scadenza per la presentazione delle domande sono state acquisite attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) n. 127 istanze di contributo, così suddivise per ambito provinciale:

- Provincia di Belluno: n. 86 domande
- Provincia di Verona: n. 28 domande
- Provincia di Vicenza: n. 13 domande
- Provincia di Treviso: n. 0 domande

le domande pervenute sono state istruite dalla Direzione Turismo - U.O. Programmazione Turistica - al fine di accertarne, secondo quanto indicato dall'art. 11 del bando (Motivi di esclusione dalle graduatorie) i requisiti di ammissibilità (rispetto delle

forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda; completezza e regolarità della documentazione; localizzazione dell'investimento coerente con le prescrizioni del bando; dichiarazione dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale beneficiario; cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando; rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando);

le domande di cui sopra sono state sottoposte ad una valutazione tecnica finalizzata a verificare la coerenza con gli obiettivi, le finalità, le condizioni ed i vincoli del bando, nonché all'attribuzione del relativo punteggio di priorità, sulla base dei criteri individuati all'articolo 9 del bando;

nel corso dell'istruttoria da parte della Direzione Turismo, si è proceduto a richiedere la regolarizzazione di alcuni documenti presentati ai sensi dell'art 71 del DPR 445/2000, nonché a richiedere chiarimenti ed integrazioni, finalizzati a verificare il rispetto delle condizioni e dei vincoli previsti dal bando;

nel corso della fase istruttoria sono state dichiarate non ammissibili n. 10 domande, per le motivazioni indicate nell'allegato D) al presente decreto;

a conclusione dell'istruttoria delle domande, si è proceduto, per le istanze che prevedevano erogazioni di valore complessivo superiore a 150.000 Euro, a richiedere l'informazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 mediante inserimento dei necessari dati anagrafici nella Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA);

CONSIDERATO CHE

contestualmente al bando in parola, e con modalità armonizzate e complementari, la Giunta regionale ha provveduto, con d.g.r. 1660 del 21 ottobre 2016, ad approvare un bando per la concessione di contributi per interventi di sviluppo, innovazione e rigenerazione delle imprese turistiche in aree di montagna in regime di aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 651/2014, assegnando allo stesso la dotazione finanziaria di Euro 3.500.000,00;

l'importo totale di Euro 12.500.000,00 reso complessivamente disponibile attraverso i due bandi armonizzati di cui alle deliberazioni n. 1659 e n. 1660 del 21 ottobre 2016, fa capo ad un unico capitolo di spesa n. 102397 "Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive, contributi all'investimento (art. 42, c.2, lett. a),b),c),d),f), l.r. 14/06/2013, n. 11 - art. 32, l.r. 27/04/2015, n. 6)";

la dotazione finanziaria recata dal sopra citato capitolo di spesa n. 102397 nel corrente esercizio finanziario è pari a Euro 10.100.000,00;

a tale importo si potranno peraltro sommare le disponibilità finanziarie che verranno accertate nell'esercizio 2018 - ed assegnate al capitolo di spesa n. 102397 - a seguito dell'attuazione del piano dei trasferimenti da Veneto Sviluppo s.p.a. per il recupero delle risorse relative al fondo di rotazione di cui all'art. 101 della l.r. 33/2002;

per dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 10 del bando (Istruttoria e pubblicazione graduatorie) nel rispetto delle indicazioni vincolanti date dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 1659/2016 e n. 1660/2016 in ordine al riparto finanziario fra aiuti de minimis e aiuti compatibili, la disponibilità finanziaria complessiva presente sul capitolo di spesa n. 102397 va necessariamente utilizzata nel rispetto degli stessi criteri ponderali, sia per quanto riguarda la tipologia di aiuto (de minimis/aiuti compatibili), sia per quanto riguarda il riparto interno fra ambiti provinciali;

l'importo che la Giunta regionale ha destinato, con d.g.r. 1659/2016, agli aiuti de minimis è il 72% del totale della somma stanziata sullo specifico capitolo, e pertanto l'importo da considerare ai fini dell'individuazione - nell'ambito della graduatoria - delle domande finanziabili e del successivo impegno di spesa con il presente decreto è di Euro 7.272.000,00 pari al 72% dell'importo di Euro 10.100.000,00 presente sul bilancio;

detto importo di Euro 7.272.000,00 va articolato, per ambito provinciale, secondo gli stessi parametri di riparto individuati dalla Giunta regionale con d.g.r. 1659/2016, ovvero:

- Euro 4.646.000,00 per l'area provinciale di Belluno
- Euro 808.000,00 per l'area provinciale di Vicenza
- Euro 1.696.800,00 per l'area provinciale di Verona
- Euro 121.200,00 Euro per l'area provinciale di Treviso

la quota di Euro 121.200,00 assegnata a Treviso, in assenza di domande di contributo, va ripartita, secondo i criteri stabiliti dalla d.g.r. 1659/2016, ovvero per il finanziamento di altre imprese ammesse ma non finanziate e presenti in graduatorie di altre aree provinciali, nella stessa proporzione del riparto generale;

la disponibilità finanziaria per ciascun ambito provinciale, a valere delle risorse disponibili sul corrente esercizio, risulta pertanto la seguente:

- Euro 4.724.745,00 per l'area provinciale di Belluno
- Euro 821.695,00 per l'area provinciale di Vicenza
- Euro 1.725.559,00 per l'area provinciale di Verona

nell'ambito dell'istruttoria delle istanze di cui alla d.g.r. 1660/2016, e tenuto conto dei vincoli stabiliti dal D.Lgs 118/2011 in materia di obbligazione giuridicamente perfezionata per i successivi impegni di spesa, risulta non utilizzabile la somma complessiva di Euro 151.499,59 che si ritiene opportuno, poiché afferisce al medesimo capitolo di spesa n. 102397, impiegare per il finanziamento di ulteriori domande ammissibili di cui al bando in oggetto, onde consentire l'integrale impegno delle somme disponibili sul bilancio;

CONSIDERATO CHE

il termine di rilascio delle informazioni antimafia richieste tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia di 45 giorni è trascorso senza che siano state effettuate segnalazioni negative e pertanto risulta possibile procedere al finanziamento delle istanze di contributo, fermo restando che, in caso di assenza dell'informazione antimafia, le agevolazioni sono corrisposte sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011;

è volontà della Regione del Veneto assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza in relazione all'erogazione dei contributi di cui trattasi, che rientra tra gli interventi strutturali programmati in vista dei mondali di sci alpino di Cortina 2021, attraverso la definizione di un' intesa con la Prefettura di Belluno diretta ad assicurare il rafforzamento degli strumenti di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa;

nell'ambito dei predetti, eventuali, accordi, potranno pertanto essere previsti ulteriori controlli ai sensi della vigente normativa antimafia nei confronti delle ditte beneficiarie e dei loro aventi causa per la realizzazione dei lavori;

RITENUTO pertanto, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 10 (Istruttoria e pubblicazione graduatorie) e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 (Destinazione delle risorse) del bando di:

- approvare gli elenchi di cui agli allegati A), B) e C) al presente decreto contenenti le graduatorie delle domande ammissibili al sostegno, rispettivamente per gli ambiti provinciali di Belluno, Verona e Vicenza;
- approvare l'elenco di cui all' allegato D) al presente decreto contenente le domande non ammissibili al sostegno con le relative motivazioni di inammissibilità;
- individuare, nell'ambito delle graduatorie delle domande considerate ammissibili al sostegno, le domande finanziabili ed i relativi importi di contributo concesso, sulla base delle disponibilità finanziarie presenti nel bilancio regionale 2017 sul capitolo di spesa n. 102397;

di prevedere che le istanze non finanziate con il presente decreto potranno essere oggetto di finanziamento con successivo provvedimento, entro i limiti dell' importo finanziario complessivo di Euro 9.000.000,00 messo a bando con d.g.r. 1659/2016 e con i relativi criteri di riparto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie che verranno accertate nell'esercizio 2018 - ed assegnate al capitolo di spesa n. 102397 - a seguito dell'attuazione del piano dei trasferimenti da Veneto Sviluppo s.p.a. per il recupero delle risorse relative al fondo di rotazione di cu all'art. 101 della l.r. 33/2002;

VISTI la legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013,

la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001;

la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 " Statuto del Veneto", e successive modifiche ed integrazioni;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi;

il Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "De Minimis";

la deliberazione della Giunta regionale n. 1659/2016;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1660/2016;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 10 del Bando di cui alla d.g.r. n. 1659/2016, riguardante la concessione di contributi alle imprese in regime di "aiuto de minimis" per interventi di sviluppo, innovazione e riqualificazione delle strutture ricettive del turismo in aree di montagna ai sensi degli articoli 42, 43 e 44 della legge regionale n. 11/2013, le graduatorie delle domande favorevolmente istruite ammissibili al sostegno ed il relativo contributo concedibile, per gli ambiti provinciali di Belluno, Verona e Vicenza, rispettivamente negli **Allegati A), B) e C)** al presente provvedimento;

3. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno del bando con indicazione della motivazione sintetica di non ammissibilità/ricevibilità accanto a ciascun nominativo, nell' **Allegato D)** al presente provvedimento;

4. di individuare come finanziabili, nell'ambito delle graduatorie delle domande considerate ammissibili al sostegno, nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio regionale 2017 recate dal capitolo di spesa n. 102397 "Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive, contributi all'investimento (art. 42, c.2, lett. a), b), c), d) f) l.r. 14/06/2013, n. 11 - art. 32, l.r. 27/04/2015, n. 6)" e tenuto conto dei criteri di riparto fra ambiti provinciali definiti dalla d.g.r. 1659/2016:

   a) ambito provinciale di Belluno (Allegato A):
      - le domande dal n. 1 al numero 34;

   b) ambito provinciale di Verona (Allegato B)
      - le domande dal n. 1 al numero 13;

   c) ambito provinciale di Vicenza (Allegato C):
      - le domande dal n. 1 al numero 6.

5. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa e la relativa imputazione pluriennale per il finanziamento dei progetti finanziabili ai sensi del presente atto, tenuto conto del cronoprogramma di spesa presentato dai soggetti richiedenti;

6. di prevedere che le istanze non finanziate con il presente decreto potranno essere oggetto di finanziamento con successivo provvedimento, entro i limiti dell' importo complessivo di Euro 9.000.000,00 messo a bando con d.g.r. 1659/2016 e con i relativi criteri di riparto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie che verranno accertate nell'esercizio 2018 - ed assegnate al capitolo di spesa n. 102397 - a seguito dell'attuazione del piano dei trasferimenti da Veneto Sviluppo s.p.a. per il recupero delle risorse relative al fondo di rotazione di cui all'art. 101 della l.r. 33/2002;

7. di stabilire che la Direzione Turismo, successivamente all'adozione del presente decreto, comunicherà ai partecipanti al bando l'ammissibilità al sostegno o la inammissibilità con la relativa motivazione, nonché la data di pubblicazione sul BUR del Decreto;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9. di informare che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il T. A. R. del Veneto entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BUR, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;

10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;

11. di notificare ai tutti gli ammessi e non ammessi il presente provvedimento;

12. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi.

per il Direttore il Direttore Vicario Stefano Sisto

Allegato A al decreto n. del pag. 1 /2

REGIONE DEL VENETO

FONDO SPECIALE MONTAGNA VENETA - DOMANDE AMMISSIBILI DGR 1659/2016

BELLUNO

N° PRG	P. IVA	RAGIONE SOCIALE	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO TOTALE
1	00300320256	HOTEL LA MONTANARA S.A.S. DI DE BIASIO ADELINA & C.	422.729,00	422.729,00	169.091,60	32
2	946130259	DORIGUZZI SRL	500.000,00	500.000,00	199.250,00	31
3	00245740253	GARNI ROBERTA DI DELL'ANTONE ROBERTA E C. S.A.S.	279.255,00	279.255,00	111.702,00	31
4	12945131006	JUMP 3000 S.R.L.	709.935,56	500.000,00	200.000,00	30
5	00776560252	HOTEL RISTORANTE GRILL AL FORTE SNC DI WAILLANT GUIDO & C.	587.423,01	499.936,68	192.374,01	30
6	00294080254	HOTEL ROYAL S.N.C. DI MENARDI DEMAI MARCELLO E C.	514.040,52	498.969,48	199.587,79	30
7	01043750254	MASTEL ALINE DITTA IND	189.698,57	189.698,57	75.879,43	29
8	00811250257	HOTEL CIMA BELPRA' S.N.C. DI BOSCARATO BRUNO & C.	221.489,81	221.489,81	88.595,92	28
9	04852930264	FINAZZER FRANCESCA	500.000,00	500.000,00	200.000,00	27
10	01045270251	ALBERGO RISTORANTE CACCIATORI DI DORIGUZZI ZORDANIN MAURIZIO E C. SNC	805.514,62	499.673,12	199.869,25	26
11	01080620253	BEL SIT SRL	397.474,75	397.474,75	158.989,90	25
12	00663680254	ALBERGO CENTRALE DI DA RIN PISTER EMMA E C. S.N.C.	394.937,36	394.937,36	157.974,94	25
13	00707850251	SPORT HOTEL ZAMBELLI LUCIA DI RIBUL ALFIER PAOLA & TIZIANA S.N.C.	353.613,00	353.613,00	141.445,44	25
14	00659760250	HOTEL STELLA ALPINA DI DE PELLEGRINI EMMA E C. SNC	221.608,81	221.608,81	88.643,52	25
15	00104420252	HOTEL REGINA S.R.L.	500.000,00	500.000,00	200.000,00	24
16	01191170214	HOTEL PASSO MONTE CROCE S.A.S. DI HAPPACHER HELGA & C.	168.812,02	168.812,02	67.524,81	24
17	03673030270	COOPERATIVA SOCIALE LA TRACCIA	156.264,06	156.264,06	62.505,62	24
18	01189490251	RIFUGIO PIEZZA DA AURELIO S.A.S. DI DARIZ LUIGI E C.	500.000,00	500.000,00	150.000,00	22
19	00690220256	GARNI ERICA DI COSTA ERICA E C. SAS	1.361.547,63	499.054,13	199.621,65	22
20	00280590258	HOTEL TRIESTE S.R.L.	449.134,91	449.134,91	179.653,96	22
21	01023830258	HOTEL VILLA EDEN DI WEINZIERL LUIGIA E C. SNC	362.582,36	362.582,36	145.032,94	22
22	00296700255	SOLAGNA CARLA E C. S.A.S.	235.404,19	235.404,19	94.161,68	22
23	01127560256	DORMI' & DISNA' DI ZACCONE ANNA	230.318,44	230.318,44	92.127,38	22
24	00766300255	ALBERGO RISTORANTE BAITA DOVICH DI CHIZZALI PAOLO E C. SNC	184.944,27	184.944,27	68.429,38	22
25	00731420253	GREEN HOTEL S.A.S. DI ADRIANO LORENZI E C.	177.991,20	177.991,20	71.196,48	22
26	00201080256	HOTEL DE LA POSTE - SOC. A R.L. -	641.650,00	499.458,60	196.697,05	21
27	1017800259	DALLA RIVA GESTIONI ALBERGHIERE S.R.L.	515.266,86	498.466,85	199.386,74	21
28	07800580727	DOLOMITI HOTELS S.R.L.	162.687,83	162.687,83	48.806,35	21
29	01177990254	OSTERIA PONTE SERRA DI RIGA DEBORA E C. SAS	353.978,95	353.978,95	141.591,58	20
30	00115310252	ALBERGO RISTORANTE AL MORO S.R.L.	240.564,12	240.564,12	96.225,65	20
31	00617480256	CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE CADORINA AURONZO	210.468,02	210.468,02	84.187,21	20
32	01087990253	INTERNATIONAL CAMPING OLYMPIA	671.018,88	500.000,00	200.000,00	19
33	01153300254	ALCE ROSSA SRL	500.000,00	500.000,00	200.000,00	19
34	02954470247	IMMOBILIARE CINQUE TORRI SRL	500.000,00	500.000,00	200.000,00	19
35	01623050935	ASTORBELLUNO SRL	502.772,34	499.880,70	182.227,70	19
36	00255200255	HOTEL BARISETTI - SOC. A R.L.	554.295,82	498.863,14	196.436,90	19
37	00583710256	ZANGRANDO MARIA GIULIA	275.775,91	275.775,91	110.310,36	19
38	00878450253	ALBERGO BRUSTOLON DI BRUSTOLON GIGLIOLA MARIA E C. S.A.S.	241.406,09	241.406,09	96.562,44	19
39	00613440254	HOTEL COLUMBIA S.R.L.	835.731,91	496.368,57	198.547,43	18
40	00658310255	HOTEL GARNI' MARILENA SNC DI DANDER GOFFREDO E C.	646.545,58	492.165,30	196.866,12	18

41	00693960254	GARNI ROYAL S.A.S. DI DE MARTIN D'ORSOLA STEFANO E C.	464.303,47	464.303,47	185.721,39	18
42	00292950250	CROCE D'AUNE S.N.C. DI GORZA LIONELLO E C.	384.341,74	384.341,74	153.736,70	18
43	00753570159	LA TECNICA S.A.S. DI GOGLIO STEFANIA E C.	701.253,81	287.299,53	114.919,81	18
44	00055990253	FRANCESCHI PARK HOTEL DI FRANCESCHI ERNESTO & C. S.N.C.	283.983,20	283.983,20	113.593,28	18
45	01817220021	ALBERGO HOTEL GARNI CIVETTA	277.369,91	277.369,91	110.947,96	18
46	00842050254	LAGO ANTORNO SNC	245.203,82	245.203,82	98.081,53	17
47	01059590255	ALBERGO STELLA ALPINA DI DA CAMPO ANGELO GABRIELE E C. S.N.C.	172.650,95	172.650,95	69.060,38	17
48	00089760250	FRATELLI PERUZ DI PERUZ FRANCO E C. S.N.C.	706.141,83	500.000,00	200.000,00	16
49	00631840279	ISTITUTO DELLE SUORE MAESTRE DI S. DOROTEA	1.088.324,65	499.744,24	149.923,27	16
50	0063680250	HOTEL VICTORIA SRL	540.286,67	495.736,67	198.294,67	16
51	00083410258	FALORIA S.P.A.	447.015,00	447.015,00	178.806,00	16
52	00793010257	RIFUGIO FLORA ALPINA DI DE PELLEGRINI LINO & C. SNC	408.844,84	408.844,84	151.272,59	16
53	00941290256	HOTEL ROY DI SPAGNOLLI ALESSANDRO E C. S.A.S.	327.018,00	327.018,00	130.807,20	16
54	00267710259	ALBERGO CAPPELLO SRL	292.297,12	292.297,12	116.918,85	16
55	01041310259	FONDAZIONE LUCIA DE CONZ	500.000,00	500.000,00	200.000,00	15
56	1071140253	MARACAIBO SRL	513.324,17	499.999,17	199.999,67	15
57	00712560259	F.LLI BIESUZ S.N.C. DI BIESUZ CLAUDIO E C.	509.986,58	499.986,58	199.994,63	15
58	00775870256	ARISTON S.R.L.	592.631,00	499.970,00	199.988,00	15
59	01135930251	HAUS MICHAELA S.A.S. DI PILLER RONER FABRIZIO & C.	395.275,10	395.275,10	158.110,04	14
60	01044100251	AL CAVALLINO ROSSO DI FERRIGHETTO IVA E C. S.A.S.	325.215,56	325.215,56	130.086,22	14
61	00971360250	MEUBLE' VICTORIA DI CELLA DE DAN MAURIZIO & C. S.A.S.	261.948,93	261.948,93	104.779,57	14
62	00699200259	USIGNOLO DI VECELLIO CARLA E C. SNC	657.544,34	499.936,57	199.974,63	13
63	00090570250	ALBERGO ANTELAO S.N.C. DI OSSI LIVIA E SALA ANDREA	330.007,07	330.007,07	132.002,83	13
64	03554440275	MATE SRL	265.226,62	265.226,62	106.090,65	13
65	01007870254	PI.CO. SRL	500.000,00	500.000,00	194.800,00	12
66	00926420258	ALBERGO GIGLIO ROSSO DI BONIFACIO MASSIMO E C. S.N.C.	226.913,28	226.913,28	90.765,31	12
67	00231150251	SOCIETA' CAMPEGGIO CADORE DI CALLEGARI URBANO E C. SNC	186.381,63	183.630,63	73.452,25	12
68	00210660254	ISTITUTO AGOSTI	499.768,00	499.768,00	189.911,84	11
69	855010252	ALBERGO RISTORANTE MIRELLA DI LIBRALATO RUGGERO	276.801,00	276.801,00	110.720,40	11
70	00682730254	RISTORANTE GENZIANELLA DEI F.LLI ZANDEGIACOMO DI ZANDEGIACOMO SEIDELUCIO LUIGI E C. S.N.C.	155.361,00	155.361,00	62.144,40	11
71	799920251	HOTEL VILLA ALPINA DI ZARDINI ELIO	588.450,00	334.799,00	133.919,60	10
72	00582490256	BED E BOOK CASA NOVECENTO	185.403,99	185.403,99	74.161,60	10
73	01132230259	KRISTAL S.R.L.	620.120,94	499.551,81	199.820,72	9
74	00895090256	ALBERGO AJARNOLA SNC DI ZANDEGIACOMO DE ZORZI GRANCESCO E C	995.712,10	499.082,85	199.633,14	9
75	00635010259	ALBERGO DELLE ALPI S.A.S. DI CANEVE ING. ANGELO & C.	250.793,71	250.793,71	100.317,48	9
76	00811810258	RIFUGIO A. DIBONA S.N.C. DI NICOLA E RICCARDO RECAFINA	248.327,70	248.327,70	99.331,08	9
77	00810790253	ALPICLUB S.R.L.	164.496,45	164.496,45	65.798,58	9
78	105510242	GIEMME DI MOLON FRANCESCO	898.036,00	498.250,00	199.300,00	8
79	04128080266	CAPPELLO S.R.L.	392.955,00	392.955,00	157.182,00	8
80	00643240252	ALBERGO DOLOMITI SAS DI DE FRANCESCHI MASSIMO E C.	260.133,84	260.133,84	104.053,54	7

Allegato B al decreto n. del pag. 1 /2

REGIONE DEL VENETO

FONDO SPECIALE MONTAGNA VENETA - DOMANDE AMMISSIBILI DGR 1659/2016

VERONA

N° PRG	P. IVA	RAGIONE SOCIALE	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO TOTALE
1	03299090237	CARMA S.A.S. DI CARFIOLI ANTONELLA E MARCO & C.	529.945,05	500.000,00	170.000,00	35
2	02173420239	HOTEL ANNA S.A.S. DI LOMBARDI CATERINA & C.	499.183,26	499.183,26	149.754,98	35
3	01808140238	GOLFO S.N.C. DI BONELL SILVIA E PATRIZIA	265.319,00	265.319,00	106.127,60	33
4	02217730239	HOTEL BELLAVISTA S.R.L.	497.165,49	497.165,49	198.866,20	31
5	01285000236	S.ANNA SRL	317.461,87	317.461,87	95.238,56	31
6	389010232	LOMBARDI ANNA	294.830,55	294.830,55	88.449,16	30
7	3642350239	ZAMBONI GIORGIA	172.481,29	172.481,29	68.992,52	30
8	02293840233	HOTEL VERONESI SNC DI VERONESI CARLO E C.	157.265,89	157.265,89	47.179,77	29
9	1335330237	ALBERGO HOTEL LAGUNA DI BONAFINI MARIA TERESA	427.972,93	427.972,93	171.189,17	28
10	1278880230	WIND SURF BAY SRL	229.163,60	229.163,60	91.665,44	28
11	04184600239	ALBERGO BERNA DI GELIO MICAELA	476.270,99	476.270,99	190.508,40	26
12	00108330234	SANTUARIO MADONNA DELLA CORONA	484.604,00	472.016,00	169.925,76	26
13	02579100237	HOTEL FIRENZE SNC DI INVERARDI E ISOTTA	457.880,48	457.880,48	164.836,97	26
14	04430930232	AMMI.C.A.SERVICE DI MERENDA MARIA LAURA	550.540,59	232.457,79	84.428,66	26
15	03243490236	MARI AROSA E C. SRL	531.921,60	495.531,60	198.212,64	25

Allegato B al decreto n. del

16	77729140988	CHINCHERINI TOURIST SPA	462.119,61	462.119,61	131.347,70	25
17	4174090235	CORTE BARBIERI DI FARINA EMANUELA	350.800,00	350.800,00	140.320,00	25
18	03445970233	CASANTONELLI S.N.C. DI FLORIDIA NEDDA E C.	209.118,00	209.118,00	62.735,40	25
19	00381520238	CASTELLETTI SARA	237.077,05	237.077,05	71.123,12	24
20	00381520238	CASTELLETTI SARA	213.962,58	213.962,58	85.585,03	24
21	01620380988	HOTEL BRENZONE	476.109,44	476.109,44	190.443,78	23
22	04165890239	VILLA EMMA S.A.S. DI ISOTTA MARIA ELISA E C.	225.396,16	225.396,16	67.618,85	23
23	03982190237	ESTE FRANCESCO	360.992,21	360.992,21	137.177,04	22
24	01212170235	CONSUL SRL	181.300,80	181.300,80	54.390,24	21
25	03102490236	LA STUA S.A.S. DI FANTONI BRUNO E FIGLI	500.018,72	500.000,00	200.000,00	16
26	04199250236	CORTE 300 S.R.L.	387.635,34	387.635,34	155.054,14	6

Allegato C al decreto n. del pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

FONDO SPECIALE MONTAGNA VENETA - DOMANDE AMMISSIBILI DGR 1659/2016

VICENZA

N° PRG	P. IVA	RAGIONE SOCIALE	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO TOTALE
1	00770270247	LA BOCCHETTA DI CRESTANI NADIA E CHIARA S.N.C.	314.392,33	217.013,69	86.805,48	27
2	3912960246	FAILELA S.N.C. DI SCAPIN GIULIA E MARIA	321.057,00	321.057,00	128.422,80	25
3	02042060240	HOTEL TRETTENERO S.R.L.	760.000,23	499.042,13	199.616,85	24
4	00224600247	HOTEL CROCE BIANCA S.A.S. DI SARA RIGONI E C.	203.416,18	203.416,18	81.366,47	24
5	00212350243	CIMA LARICI S.R.L.	1.182.117,30	500.000,00	150.000,00	20
6	02856370248	PARADISO SAS DI SAL SASSO PAOLA E C.	432.883,79	432.883,79	173.153,52	20
7	03053820241	ALBERGO RUTZER SNC DI RODEGHIERO ANTONIO E C.	500.000,00	500.000,00	200.000,00	19
8	02718080241	HOTEL DA BARBA DI MOSELE DANIELA E C. SNC	382.149,31	382.149,31	152.859,72	19
9	02037350242	ALBERGO CIARDI S.N.C. DI FACCIN PAOLO E GIUSEPPE	302.541,65	300.625,25	120.250,10	19
10	00875970246	FRACARO S.N.C. DI BOSCHIERO ANGELA E FIGLI	527.755,77	489.255,77	195.702,31	17
11	03068310246	ALBERGO RISTORANTE AL GARIBALDINO DI DALL'OSTO PAOLA E RENATA S.N.C.	193.623,10	193.623,10	77.449,24	17

Allegato D al decreto n. del

REGIONE DEL VENETO

N° PRG	P. IVA	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE
BELLUNO			
1	04253900270	FONDAZIONE VENEZIA SERVIZI ALLA PERSONA	Il progetto non è ammissibile a contributo perché non riguarda una tipologia di struttura ricettiva finanziabile tra quelle previste dall'art. 4 del bando. Il bando non prevede infatti agevolazioni per strutture che non prestano servizi agli ospiti, ma che sono mere locazioni turistiche ai sensi dell'art. 27 bis LR 11/2013
2	01196740250	VILLA MAZZUCCO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Il progetto non è ammissibile a contributo perché non riguarda una tipologia di struttura ricettiva finanziabile tra quelle previste dall'art. 4 del bando. Infatti la struttura non risulta classificata ai sensi della LR 11/2013
3	1072410259	CARAZZAI GEOM. FRANCO	Il progetto non è ammissibile a contributo perché non rientra tra i soggetti beneficiari infatti al momento della presentazione della domanda il richiedente non era impresa come accertato presso il Registro delle imprese. La memoria presentata il 15/06/2017 dal Geom. Carazzai non presenta controdeduzioni adeguate in quanto non contesta la causa di esclusione con motivazioni riferite al bando
4	STCCRL53S48D530Y	BED AND BREAKFAST	Il progetto non è ammissibile a contributo perché non rientra tra i soggetti beneficiari infatti al momento della presentazione della domanda il richiedente non era impresa come accertato presso il Registro delle imprese. La memoria presentata il 27/06/2017 non presenta controdeduzioni adeguate in quanto non contesta la causa di esclusione con motivazioni riferite al bando
5	00783090251	VECELLIO GALENO DARIO	Il progetto non è ammissibile a contributo perché non riguarda una tipologia di struttura ricettiva finanziabile tra quelle previste dall'art. 4 del bando, perchè non risulta classificata ai sensi della LR 11/2013
6	00859420259	COL GALLINA SAS DI CAMPIGOTTO RANIERO	Il progetto non è ammissibile a contributo perché il bando all'art. 5 esclude la costruzione di nuove strutture ricettive e il progetto non può essere considerato neppure una dipendenza della struttura complementare esistente, perché la LR 11/2013 non consente dipendenze di strutture complementari.
VERONA			
7	04439360233	MORANDINI PAOLO	Il progetto non è ammissibile a contributo perché il bando all'art. 5 esclude la costruzione di nuove strutture ricettive e il progetto non può essere considerato neppure una dipendenza della struttura complementare esistente, perché la LR 11/2013 non consente dipendenze di strutture complementari.
8	04220960233	GESTOUR SRL	Il progetto non è ammissibile a contributo perché riguarda una struttura già alberghiera destinata a diventare rifugio e non una nuova struttura alberghiera come previsto dall'art. 5 del bando
VICENZA			
9	04973560289	ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	Il progetto non è ammissibile a contributo sia perché riguarda una struttura non classificata ai sensi della LR 11/2013, come richiesto dall'art. 4 del bando, sia perché la domanda di contributo non è stata presentata da impresa, come previsto dall'art. 4, e riconosciuto dal soggetto richiedente con nota del 14/06/2017, che non presenta controdeduzioni adeguate
10	00877380246	ALBERGO ERICA SAS DI VESCOVI ALBERTO & C.	Il progetto non è ammissibile a contributo perché iniziato nel marzo 2016 anteriormente alla data di presentazione della domanda di contributo, come risulta dalla relazione tecnica, contrariamente a quanto previsto dall'art. 4 del bando che ammette solo progetti iniziati successivamente alla domanda di contributo

(Codice interno: 352845)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 146 del 31 agosto 2017

Bando regionale per la concessione di contributi, in regime di aiuti compatibili con il mercato interno, per interventi di sviluppo, innovazione e rigenerazione delle imprese ricettive in aree di montagna ai sensi degli articoli 42, 43 e 44 della legge regionale n. 11/2013. DGR n. 1660 del 21 ottobre 2016. Approvazione esiti istruttorie per l'erogazione dei contributi.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie dell'attività di selezione e valutazione dei progetti presentati ai sensi del Bando approvato con DGR n. 1660/2016, con il quale vengono erogati contributi alle imprese, in regime di aiuti compatibili con il mercato interno, per interventi di sviluppo, innovazione e rigenerazione delle imprese ricettive in aree di montagna.

Il Direttore

PREMESSO CHE

al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva del turismo veneto nelle aree di montagna, riqualificando e innovando le strutture alberghiere, all'aria aperta e complementari così come definite dalla legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", la Giunta regionale, con deliberazione n. 1660 del 21 ottobre 2016, ha approvato nell'allegato A) un bando per la realizzazione di interventi di sviluppo, innovazione e rigenerazione delle imprese ricettive in aree di montagna;

il bando sopra menzionato ha previsto che le agevolazioni siano concesse alle piccole e medie imprese, ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno e destinate ad investimenti di ammodernamento, ristrutturazione, riqualificazione e innovazione delle strutture ricettive gestite da PMI ubicate nel territorio dei comuni montani di cui alla legge regionale n. 25/2014;

sono ammissibili interventi con importi complessivi di spesa superiori a Euro 500.000,00, ma con una intensità di aiuto nel limite massimo del 20% della spesa complessivamente ammessa nel caso di Piccola Impresa o del 10% della spesa complessivamente ammessa nel caso di Media Impresa, e comunque fino ad un volume massimo di investimento di Euro 1.500.000,00;

gli interventi previsti dal bando possono essere realizzati esclusivamente nell'ambito del territorio dei comuni montani, di cui all'Allegato A) della legge regionale n. 25/2014;

per dare esecuzione alla medesima deliberazione è stata prevista, ai sensi dell'art. 2 (Destinazione delle risorse) del bando, una dotazione finanziaria di Euro 3.500.000,00 destinata a dare copertura, sulla base di distinte graduatorie su base provinciale, al fabbisogno rappresentato dalle istanze di contributo presentate dai soggetti aventi titolo, prevedendosi a tale fine la seguente suddivisione per ambito provinciale, che tiene indicativamente conto del "peso" turistico delle aree considerate:

- 2.050.000,00 per l'area provinciale di Belluno (58,57%);
- 400.000,00 per l'area provinciale di Vicenza (11,43%);
- 900.000,00 per l'area di Verona (25,71%);
- 150.000,00 Euro per l'area provinciale di Treviso (4,29%).

l'articolo 8 del bando ha stabilito che le domande di sostegno dovevano essere presentate, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. del provvedimento, esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, corredate da una relazione tecnica illustrativa;

il sopra menzionato termine di presentazione della domanda di partecipazione, a seguito dell'approvazione della DGR n. 10 del 10/01/2017 è stato protratto fino alle ore 17:00 del 14/02/2017;

l'art. 10 del bando (Istruttoria e pubblicazione graduatorie) prevede che, a conclusione dell'istruttoria delle domande, il Direttore della Direzione Turismo con proprio decreto approvi le graduatorie, distinte per ambito provinciale, delle istanze ammissibili a contributo e proceda, nei limiti delle disponibilità finanziarie e tenuto conto del cronoprogramma di spesa presentato dai soggetti richiedenti, all'impegno su base pluriennale del contributo concedibile a favore dei beneficiari;

DATO ATTO CHE

l'articolo 9 del Bando ("Valutazione dei progetti e priorità") ha stabilito che l'istruttoria sia effettuata dalla Direzione Turismo su tutti i progetti presentati dai richiedenti, accertando l'ammissibilità formale della domanda e operando una valutazione tecnica della stessa, con l'assegnazione di un punteggio di priorità complessivo basato sui criteri di seguito esposti:

Criteri dell'impresa

Descrizione	Punti
Strutture ricettive condotte da giovani imprenditori (età < 35 anni compiuti) oppure da imprenditrici donne (nelle società almeno il 51% dei soci dell'impresa)	8
Strutture ricettive ubicate in aree core e buffer delle Dolomiti patrimonio UNESCO	6
Possesso di certificazioni ambientali e di qualità ai sensi della vigente normativa	2

Criteri del progetto

Descrizione	Punti
Progetti che prevedono un cofinanziamento maggiore a carico del soggetto richiedente (un punto da attribuire ogni due punti percentuali di decremento del contributo regionale, fino a max 5 punti)	da 1 a 5
Progetti che consentono un incremento del livello di classificazione rispetto a quello posseduto al momento della domanda	4
Progetti che presentano una componente molto significativa di innovazione della struttura ricettiva oggetto dell'intervento (almeno il 60% della spesa complessiva).	8
Progetti che presentano una componente abbastanza significativa di innovazione della struttura ricettiva oggetto dell'intervento (tra il 40 e il 60% della spesa complessiva).	6
Progetti che presentano una componente significativa di innovazione della struttura ricettiva oggetto dell'intervento (tra il 20 e il 40% della spesa complessiva).	4
Progetti che sono finalizzati anche all'abbattimento delle barriere architettoniche	2
Progetti che prevedono anche il ricorso a fonti energetiche rinnovabili e/o l'adozione di tecniche volte a ridurre gli impatti ambientali	2

Criteri commerciali

Descrizione	Punti
Imprese che operano con più del 50% di turisti stranieri	5
Imprese che operano tra il 20 e il 50% con turisti stranieri	3
Imprese il cui titolare o i dipendenti abbiano partecipato a corsi di formazione e di aggiornamento di durata minima di 16 ore negli ultimi tre anni (un punto per ogni corso fino ad un max di sette punti)	da 1 a 7
Imprese che utilizzano voucher lavoro per meno del 20% del monte ore complessivo da lavoro dipendente utilizzato in un anno.	5
Imprese che utilizzano voucher lavoro fra il 20% e il 40% del monte ore complessivo da lavoro dipendente utilizzato in un anno.	2
Imprese che aderiscono a circuiti enogastronomici riconosciuti o a "club di prodotto"	2

RILEVATO CHE

entro la scadenza per la presentazione delle domande sono state acquisite attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) n. 20 istanze di contributo, così suddivise per ambito provinciale:

- Provincia di Belluno: n. 15 domande
- Provincia di Verona: n. 5 domande
- Provincia di Vicenza: n. 0 domande
- Provincia di Treviso: n. 0 domande

le domande pervenute sono state istruite dalla Direzione Turismo - U.O. Programmazione Turistica - al fine di accertarne, secondo quanto indicato dall'art. 11 del bando (Motivi di esclusione dalle graduatorie) i requisiti di ammissibilità (rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda; completezza e regolarità della

documentazione; localizzazione dell'investimento coerente con le prescrizioni del bando; dichiarazione dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale beneficiario; cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando; rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando);

le domande di cui sopra sono state sottoposte ad una valutazione tecnica finalizzata a verificare la coerenza con gli obiettivi, le finalità, le condizioni ed i vincoli del bando, nonché all'attribuzione del relativo punteggio di priorità, sulla base dei criteri individuati all'articolo 9 del bando;

nel corso dell'istruttoria da parte della Direzione Turismo, si è proceduto a richiedere la regolarizzazione di alcuni documenti presentati ai sensi dell'art 71 del DPR 445/2000, nonché a richiedere chiarimenti ed integrazioni, finalizzati a verificare il rispetto delle condizioni e dei vincoli previsti dal bando;

nel corso della fase istruttoria nessuna domanda è risultata inammissibile ai sensi dell'art. 11 del bando (Motivi di esclusione dalle graduatorie);

a conclusione dell'istruttoria delle domande, si è proceduto, per le istanze che prevedevano erogazioni di valore complessivo superiore a 150.000 Euro, a richiedere l'informazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 mediante inserimento dei necessari dati anagrafici nella Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA);

CONSIDERATO CHE

contestualmente al bando in parola, e con modalità armonizzate e complementari, la Giunta regionale ha provveduto, con d.g.r. 1659 del 21 ottobre 2016, ad approvare un bando per la concessione di contributi alle imprese in regime di "aiuto de minimis" per interventi di sviluppo, innovazione e riqualificazione delle strutture ricettive del turismo in aree di montagna, assegnando allo stesso la dotazione finanziaria di Euro 9.000.000,00;

l'importo totale di Euro 12.500.000,00 reso complessivamente disponibile attraverso i due bandi armonizzati di cui alle deliberazioni n. 1659 e n. 1660 del 21 ottobre 2016, fa capo ad un unico capitolo di spesa n. 102397 "Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive, contributi all'investimento (art. 42, c.2, lett. a),b),c),d),f), l.r. 14/06/2013, n. 11 - art. 32, l.r. 27/04/2015, n. 6)";

la dotazione finanziaria recata dal sopra citato capitolo di spesa n. 102397 nel corrente esercizio finanziario è pari a Euro 10.100.000,00;

a tale importo si potranno peraltro sommare le disponibilità finanziarie che verranno accertate nell'esercizio 2018 - ed assegnate al capitolo di spesa n. 102397 - a seguito dell'attuazione del piano dei trasferimenti da Veneto Sviluppo s.p.a. per il recupero delle risorse relative al fondo di rotazione di cui all'art. 101 della l.r. 33/2002;

per dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 10 del bando (Istruttoria e pubblicazione graduatorie) nel rispetto delle indicazioni vincolanti date dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 1659/2016 e n. 1660/2016 in ordine al riparto finanziario fra aiuti de minimis e aiuti compatibili, la disponibilità finanziaria complessiva presente sul capitolo di spesa n. 102397 va necessariamente utilizzata nel rispetto degli stessi criteri ponderali, sia per quanto riguarda la tipologia di aiuto (de minimis/aiuti compatibili), sia per quanto riguarda il riparto interno fra ambiti provinciali;

l'importo che la Giunta regionale ha destinato, con d.g.r. 1660/2016, agli aiuti compatibili con il mercato interno è il 28% del totale della somma stanziata sullo specifico capitolo e messa a bando, e pertanto l'importo da considerare ai fini dell'individuazione - nell'ambito della graduatoria - delle domande finanziabili e del successivo impegno di spesa con il presente decreto è di Euro 2.828.000,00 pari al 28% dell'importo di Euro 10.100.000,00 presente sul bilancio;

detto importo di Euro 2.828.000,00 va articolato, per ambito provinciale, secondo gli stessi parametri di riparto individuati dalla Giunta regionale con d.g.r. 1660/2016, ovvero:

- Euro 1.656.400,00 per l'area provinciale di Belluno (58,57%)
- Euro 323.200,00 per l'area provinciale di Vicenza (11,43%)
- Euro 727.200,00 per l'area provinciale di Verona (25,71%)
- Euro 121.200,00 Euro per l'area provinciale di Treviso (4,29%)

la quota di Euro 121.200,00 assegnata a Treviso, e la quota di Euro 323.200,00 assegnata a Vicenza, in assenza di domande di contributo, vanno ripartite secondo i criteri stabiliti dalla d.g.r. 1660/2016, ovvero per il finanziamento di altre imprese ammesse ma non finanziate e presenti in graduatorie di altre aree provinciali, nella stessa proporzione del riparto generale;

la disponibilità finanziaria a valere sulle risorse disponibili nel corrente esercizio, risulta pertanto la seguente:

- Euro 1.965.220,00 per l'area provinciale di Belluno
- Euro 862.780,00 per l'area provinciale di Verona

CONSIDERATO CHE

il termine di rilascio delle informazioni antimafia richieste tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia di 45 giorni è trascorso senza che siano state effettuate segnalazioni negative e pertanto risulta possibile procedere al finanziamento delle istanze di contributo, fermo restando che, in caso di assenza dell'informazione antimafia, le agevolazioni sono corrisposte sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011;

è volontà della Regione del Veneto assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza in relazione all'erogazione dei contributi di cui trattasi, che rientra tra gli interventi strutturali programmati in vista dei mondali di sci alpino di Cortina 2021, attraverso la definizione di un' intesa con la Prefettura di Belluno diretta ad assicurare il rafforzamento degli strumenti di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa;

nell'ambito dei predetti, eventuali, accordi, potranno pertanto essere previsti ulteriori controlli ai sensi della vigente normativa antimafia nei confronti delle ditte beneficiarie e dei loro aventi causa per la realizzazione dei lavori;

RITENUTO pertanto, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 10 (Istruttoria e pubblicazione graduatorie) e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 (Destinazione delle risorse) del bando di:

- approvare gli elenchi di cui agli allegati A) e B) al presente decreto contenenti le graduatorie delle domande ammissibili al sostegno, rispettivamente per gli ambiti provinciali di Belluno e Verona;
- individuare, nell'ambito delle graduatorie delle domande considerate ammissibili al sostegno, le domande finanziabili ed i relativi importi di contributo concesso, sulla base delle disponibilità finanziarie presenti nel bilancio regionale 2017 sul capitolo di spesa n. 102397;

di prevedere che le istanze non finanziate con il presente decreto potranno essere oggetto di finanziamento con successivo provvedimento, entro i limiti dell' importo finanziario complessivo di Euro 3.500.000,00 messo a bando con d.g.r. 1660/2016 e con i relativi criteri di riparto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie che verranno accertate nell'esercizio 2018 - ed assegnate al capitolo di spesa n. 102397 - a seguito dell'attuazione del piano dei trasferimenti da Veneto Sviluppo s.p.a. per il recupero delle risorse relative al fondo di rotazione di cu all'art. 101 della l.r. 33/2002;

VISTI la legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013,

la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001;

la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 " Statuto del Veneto", e successive modifiche ed integrazioni;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi;

il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1659/2016;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1660/2016;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 10 del Bando di cui alla d.g.r. n. 1660/2016, riguardante la concessione di contributi in regime di aiuti compatibili con il mercato interno per interventi di sviluppo, innovazione e rigenerazione delle imprese ricettive in aree di montagna ai sensi degli articoli 42, 43 e 44 della legge regionale n. 11/2013, le graduatorie delle domande favorevolmente istruite ammissibili al sostegno ed il relativo contributo concedibile, per gli ambiti provinciali di Belluno e Verona, rispettivamente negli **Allegati A) e B)** al presente provvedimento;

3. di individuare come finanziabili, nell'ambito delle graduatorie delle domande considerate ammissibili al sostegno, nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio regionale 2017 recate dal capitolo di spesa n. 102397 "Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive, contributi all'investimento (art. 42, c.2, lett. a), b), c), d) f) l.r. 14/06/2013, n. 11 - art. 32, l.r. 27/04/2015, n. 6)" e tenuto conto dei criteri di riparto fra ambiti provinciali definiti dalla d.g.r. 1660/2016:

   a) Ambito provinciale di Belluno (Allegato A):
      - le domande dal n. 1 al numero 8;

   b) Ambito provinciale di Verona (Allegato B)
      - le domande dal n. 1 al numero 4.

4. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa e la relativa imputazione pluriennale per il finanziamento dei progetti finanziabili ai sensi del presente atto, tenuto conto del cronoprogramma di spesa presentato dai soggetti richiedenti;

5. di prevedere che le istanze non finanziate con il presente decreto potranno essere oggetto di finanziamento con successivo provvedimento, entro i limiti dell' importo finanziario complessivo di Euro 3.500.000,00 messo a bando con d.g.r. 1660/2016 e con i relativi criteri di riparto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie che verranno accertate nell'esercizio 2018 - ed assegnate al capitolo di spesa n. 102397 - a seguito dell'attuazione del piano dei trasferimenti da Veneto Sviluppo s.p.a. per il recupero delle risorse relative al fondo di rotazione di cu all'art. 101 della l.r. 33/2002;

6. di stabilire che la Direzione Turismo, successivamente all'adozione del presente Decreto, comunicherà ai partecipanti al bando l'ammissibilità al sostegno o la inammissibilità con la relativa motivazione, nonché la data di pubblicazione sul BUR del Decreto;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di informare che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il T. A. R. del Veneto entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BUR, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;

9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;

10. di notificare ai tutti gli ammessi e non ammessi il presente provvedimento;

11. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale

    http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi.

per il Direttore il Direttore Vicario Stefano Sisto

Allegato A al decreto n. del pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

FONDO SPECIALE MONTAGNA VENETA - DOMANDE AMMISSIBILI DGR 1660/2016

BELLUNO

N° PRG	PARTITA IVA	RAGIONE SOCIALE	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO TOTALE
1	1135590253	HOTEL BOE' S.R.L.	2.029.381,00	1.499.797,00	299.959,40	32
2	01504550441	COSTA BELA SRL	2.986.776,54	1.500.000,00	300.000,00	30
3	3933360285	SIT S.R.L	1.500.000,00	1.500.000,00	240.000,00	28
4	00658360250	SPORTHOTEL ARABBA SNC D IPRA FRANCO E C.	1.500.000,00	1.500.000,00	300.000,00	26
5	589000256	HOTEL DA BEPPE SELLO - S.R.L.	604.380,27	604.380,27	120.876,05	25
6	613450253	HOTEL IMPERO SRL	3.392.163,29	1.500.000,00	300.000,00	24
7	659590251	MONACO SPORT HOTEL SRL	863.989,69	863.989,69	172.797,94	23
8	00084670256	HOTEL PONTECHIESA S.R.L.	758.147,23	758.147,23	151.629,45	23
9	55910251	HOTEL ARGENTINA SRL	640.920,58	640.920,58	128.184,12	23
10	00747520252	FIORI TARCISIO SAS	1.822.771,00	1.496.939,13	299.387,83	22
11	63920250	HOTEL CORTINA S.R.L.	1.872.086,78	1.494.440,14	298.888,03	22
12	03305360376	HOTEL CRISTALLO SPA	1.144.653,25	1.144.653,25	228.930,65	22
13	00807590252	PANORAMA SRL	3.341.417,79	1.495.123,50	299.024,70	21
14	811700251	HOTEL CORNELIO S.R.L	4.639.126,98	1.492.707,56	298.541,51	16
15	04859620264	BERTOZZI GROUP DI BERTOZZI MARIA CRISTINA	960.385,66	960.385,66	192.077,13	8

Allegato B al decreto n. del pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

FONDO SPECIALE MONTAGNA VENETA - DOMANDE AMMISSIBILI DGR 1660/2016

VERONA

N° PRG	PARTITA IVA	RAGIONE SOCIALE	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO TOTALE
1	02767260231	PARK HOTEL QUERCETO S.A.S. DI BIASI ANDREA E C.	1.241.207,93	1.241.207,93	248.241,59	32
2	02334120231	ISABELLA SRL	978.827,22	978.827,22	195.765,44	26
3	01722880232	BELLEVUE S. LORENZO SRL	520.635,30	520.635,30	104.127,06	24
4	03116960232	HOTEL CASA BARCA DI BERTUZZI CLAUDIO	1.597.451,77	1.215.517,40	243.103,48	22
5	3241900236	BIECI S.A.S. DI CARMAGNANI GABRIELE & C.	687.715,03	687.715,03	137.543,01	20

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 352414)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 528 del 24 agosto 2017

Approvazione delle risultanze istruttorie delle domande pervenute a seguito della pubblicazione del "Bando, anno 2017, per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità" approvato con DGR n. 699 del 16 maggio 2017. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 16.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
La Giunta regionale ha approvato il bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità, individuando i criteri e le modalità di accesso ai finanziamenti e di rendicontazione delle attività svolte. Con il presente provvedimento, a seguito dell'esame delle domande pervenute, si intende dar corso all'approvazione delle risultanze istruttorie.

Il Direttore

VISTO l'art. 16 della L.R. 8/2015 che prevede il sostegno finanziario della Regione del Veneto a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) e b) della medesima norma;

VISTA la deliberazione n. 588 del 28 aprile 2017 con cui, in forza del parere favorevole espresso dalla III^ Commissione consiliare nella seduta del 19 aprile 2017, la Giunta regionale ha approvato il Piano esecutivo annuale per lo sport 2017 destinando per il corrente esercizio Euro 200.000,00 sul capitolo 102518 - "Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità" (art. 16 della L.R. 11 maggio 2015, n. 8);

VISTA la deliberazione n. 699 del 16 maggio 2017 con cui è stato approvato il bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità, il quale ha individuato i criteri e le modalità di accesso ai finanziamenti e di rendicontazione delle attività svolte;

PRESO ATTO che il termine per la presentazione delle domande è stato fissato al 26 giugno 2017;

ATTESO che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 64 istanze, sulle quali l'Unità Organizzativa Sport ha effettuato la relativa istruttoria finalizzata alla valutazione dei requisiti formali e di merito della documentazione prodotta, determinando l'ammissibilità di n. 59 richieste come contenuto nell'**Allegato A** "Graduatoria dei soggetti ammissibili a finanziamento", e l'esclusione di 5 richieste come contenuto nell'**Allegato B** "Soggetti non ammessi a finanziamento" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi, nonché l'effettiva assegnazione del relativo importo sarà determinata dalla Giunta regionale con successivo provvedimento;

VISTI gli artt. 10 e 16 della legge regionale 11 maggio 2015, n. 8;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 699 del 16 maggio 2017 di approvazione del bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;

2. di approvare l'**Allegato A** "Graduatoria dei soggetti ammissibili a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare l'**Allegato B** "Soggetti non ammessi a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che l'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi, nonché la quantificazione del relativo importo sarà disposta dalla Giunta regionale con successivo provvedimento;

5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;

6. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;

7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione

Maria Teresa De Gregorio

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 528 del 24.08.2017 pag. 1/3

Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità

"GRADUATORIA DEI SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO"

N. Pr.	Soggetto richiedente	Prov.	Punti
1	A.S.P.E.A. PADOVA O.N.L.U.S. C.F.92015430280	PD	2.292,00
2	A.S.D. G.S.C. GIAMBENINI P. - O.N.L.U.S. C.F.03434970236	VR	1.389,50
3	POLISPORTIVA TERRAGLIO ASD C.F.02001600275	VE	1.344,50
4	PADOVA MILLENNIUM BASKET ONLUS C.F.03453690285	PD	942,50
5	POLISPORTIVA DISABILI DELLA MARCA TREVIGIANA A.S.D. C.F.94027700262	TV	887,50
6	A.S. DELFINI 2001 A.S.D. C.F.02945170245	VI	835,50
7	A.S.D. SPORT LIFE ONLUS C.F.01984420263	TV	732,50
8	ASD COCO LOCO PADOVA C.F.92181200285	PD	724,00
9	UGUALI...DIVERSAMENTE A.S.D. C.F.01433670294	RO	688,00
10	A.S.D. POLISPORTIVA DISABILI VICENZA ONLUS C.F.95114070246	VI	646,00
11	A.S.D. OLIMPIC BASKET VERONA C.F.03868470232	VR	611,50
12	A.S.D. PADOVA RUGBY ONLUS C.F.92238830282	PD	490,00
13	A.S.D. POL. OLIMPIA POSTIOMA C.F.94089150265	TV	441,50
14	P.G.S. CONCORDIA BASKET SCHIO ASD C.F.03240570246	VI	422,50
15	A.S.D. FUTSAL TREVISO C.F.92041200269	TV	391,00
16	OLTRE A.S.D. ONLUS C.F.92023420265	TV	358,50
17	A.S.D. NATATORIUM TREVISO C.F.94058320261	TV	343,50
18	ASD ANMIL SPORT ITALIA C.F.97826600583	PD	343,50
19	STELLA MARINA S.S.D. A R.L. C.F.04388930267	TV	337,00
20	CANOA CLUB MESTRE C.F.90006900279	VE	329,50

Allegato A al Decreto n. 528 del 24.08.2017 pag. 2/3

“GRADUATORIA DEI SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO”

N. Pr.	Soggetto richiedente	Prov.	Punti
21	C.U.S. PADOVA ASD C.F.80012840288	PD	314,00
22	VENETO SPECIAL SPORT SSD A R.L. C.F.04289810279	VE	277,00
23	ASD G.S. SILENZIOSI PATAVINI C.F.92049070284	PD	274,00
24	A.S.D. CALCIO VENETO F.D. ONLUS C.F.92262280289	PD	266,00
25	PETRARCA SCHERMA M° RYSZARD ZUB A.S.D. C.F.04917490288	PD	230,00
26	SORRISO RIVIERA A.S.D. ONLUS C.F.90095140274	VE	207,00
27	ASD E.N.S. SCALIGERA C.F.93162010230	VR	196,00
28	GRUPPO SPORTIVO ALPINI VICENZA A.S.D. C.F.95123580243	VI	178,00
29	ASSOCIAZIONE SPORTIVA EQUESTRE DILETTANTISTICA "LA FENICE" C.F.92013570236	VR	169,50
30	H81 A.S.D. C.F.03671990244	VI	166,50
31	ASD CURLING CLUB 66 C.F.92013740250	BL	166,00
32	ASD POLISPORTIVA QUI SPORT C.F.01116940295	RO	120,50
33	A.S.D. SOCIETA' ARCIERI DEL CASTELLO C.F.91002420262	TV	119,00
34	A.S.D. RARI NANTES VERONA C.F.93249450235	VR	119,00
35	A.S.D. LA BARENA C.F.93044220270	VE	103,50
36	A.S.D. BOCCIOFILA ANTENORE-PRIMAVERA C.F.92178010283	PD	96,00
37	A.S.D. "IL GIRASOLE" C.F.91006690241	VI	94,00
38	ASSOCIAZIONE ONLUS PIANETA HANDICAP C.F.93018080296	RO	90,50
39	A.S.D. TENNISTAVOLO VICENZA C.F.02706880248	VI	88,00
40	A.S.D. NUOTO PINNATO VICENZA C.F.95030760243	VI	87,50
41	U.S.B. ZELARINO TRIVIGNANO A.S.D. C.F.90008220270	VE	86,00
42	SPAV TEAM A.S.D. C.F.03637920244	VI	83,50

Allegato A al Decreto n. 528 del 24.08.2017 pag. 3/3

“GRADUATORIA DEI SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO”

N. Pr.	Soggetto richiedente	Prov.	Punti
43	A.S.D. G.S. SILENZIOSO BERICO E.N.S. VICENZA C.F.95024070245	VI	78,50
44	A.S.D. PADOVA ORIENTEERING C.F.92230300284	PD	77,50
45	A.S.D. OTTAVO GIORNO ONLUS C.F.02706400286	PD	70,00
46	A.S.D. ARCIERI DEL PIAVE C.F.93002980253	BL	63,00
47	A.S.D. JUDO OPITERGIUM C.F.04400070266	TV	59,50
48	ASD S.C. DOPLA TREVISO C.F.04099490262	TV	57,50
49	ASD CANOE ROVIGO C.F.93030450295	RO	53,00
50	TIRO A SEGNO NAZIONALE PONTE NELLE ALPI C.F.80003240258	BL	49,50
51	CIRCOLO DELLA SPADA BASSANO A.S.D. C.F.03038110247	VI	49,00
52	A.S.D. IN… FORMA LA SALUTE C.F.92195530289	PD	41,00
53	ASD UNI SPORT C.F.93005140293	RO	29,00
54	GRUPPO CANOE POLESINE ROVIGO ASD C.F.90000600297	RO	28,50
55	A.S.D. "COMPAGNIA ARCIERI DEL LEON" C.F.94005230274	VE	26,50
56	A.S.D. BIKERS FOR EVER C.F.03116910245	VI	19,50
57	A.S.D. TENNIS CLUB SEDICO C.F.93005000257	BL	17,50
58	CTE MONTELLO S.R.L. SOC. SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F.04643080262	TV	14,50
59	A.S.D. CANOTTIERI PADOVA C.F.00740980289	PD	6,50

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 528 del 24.08.2017 pag. 1/1

Promozione della pratica sportiva di atleti con disabilità

"SOGGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO"

N. Pr.	Soggetto richiedente	Prov.	Motivi di esclusione
1	FONDAZIONE MARCANTONIO BENTEGODI C.F.03627730231	VR	- Natura giuridica del soggetto non ricompresa fra i soggetti destinatari del bando
2	SOCIETA' TENNIS BASSANO ASD C.F.82003810247	VI	- Domanda non sottoscritta - Non è stato allegato l'elenco degli atleti con disabilità
3	A.S.D. BASKET ALTA PADOVANA C.F.90006130281	PD	- Non è stato allegato l'elenco degli atleti con disabilità - Attività per atleti normodotati
4	JUDO CLUB KI TAI RYU A.S.D. C.F.93259080237	VR	- Non è stato allegato elenco degli atleti con disabilità non segnalate attività
5	A.S.D. SPORT21 ITALIA ONLUS C.F.91090410936	PN	- Associazione avente sede fuori del territorio regionale veneto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 352846)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 922 del 04 settembre 2017

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di supporto alle attività regionali in materia di Orientamento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse 3 "Istruzione e Formazione". CIG 6919678AEB. Aggiudicazione.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente Decreto viene disposta l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo n. 50/2016 per il servizio in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 ("Codice dei contratti pubblici"); Deliberazione della Giunta Regionale n. 2215 del 23 dicembre 2016; Decreti Dirigenziali n. 148 del 10 marzo 2017, n. 571 del 18 maggio 2017 e n. 609 del 30 maggio 2017; Verbali di seduta pubblica di gara Rep. n. 7535 del 26 maggio 2017 e n. 7552 del 18 luglio 2017.

Il Direttore

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2215 del 23 dicembre 2016, con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento del servizio di supporto alle attività regionali in materia di Orientamento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse 3 "Istruzione e Formazione, per un importo a base d'asta di Euro 1.738,140 IVA esclusa e adottando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che la richiamata DGR n. 2215/2016 ha dato mandato al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di compiere con propri provvedimenti quanto necessario ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 per l'individuazione dell'aggiudicatario e per l'affidamento del servizio;

RICHIAMATI:

- il proprio Decreto n. 148 del 10 marzo 2017, con il quale sono stati approvati il progetto, il bando e gli altri atti di gara per la procedura

in oggetto;

- il proprio Decreto n. 571 del 18 maggio 2017, con il quale sono stati nominati la commissione giudicatrice e il seggio di gara;

VISTO il verbale della seduta pubblica in data 26 maggio 2017, Rep. n. 7535, nel corso della quale sono state compiute le seguenti operazioni:

- apertura dei plichi presentati dagli offerenti, constatandone l'integrità e correttezza formale;

- verifica della documentazione di gara presentata da ciascuno degli offerenti, constatandone la completezza e la correttezza;

- apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, al fine di verificarne la regolarità formale, rilevando come l'offerta tecnica presentata dal concorrente Costituendo RTI con capofila mandataria FC ITALIA SRL risultasse priva della sottoscrizione;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 609 del 30 maggio 2017, con il quale sono state disposte l'esclusione dalla gara del concorrente Costituendo RTI con capofila mandataria FC ITALIA SRL e l'ammissione al prosieguo della gara degli altri offerenti;

VISTO il verbale della seduta pubblica in data 18 luglio 2017, Rep. n. 7552, nel corso della quale sono state compiute le seguenti operazioni:

- lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche in seduta riservata dalla commissione giudicatrice;

- apertura delle buste contenenti le offerte economiche e calcolo dei relativi punteggi secondo la formula indicata nel disciplinare di gara;

- lettura dei punteggi totali (comprensivi del punteggio per la componente tecnica e di quello per il prezzo) conseguiti da ciascuna offerta;

- proposta di aggiudicazione a favore dell'Impresa risultata prima in graduatoria (Ernst & Young Financial - Business Advisors SPA), subordinata alla richiesta di chiarimenti in ordine all'offerta economica ai sensi dell'art. 97, comma 6 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTE:

- la nota prot. 296638 del 19 luglio 2017, con la quale la Stazione Appaltante ha chiesto i suddetti chiarimenti, assegnando un termine di 15 giorni;

- la relazione giustificativa inviata dalla Ernst & Young Financial - Business Advisors SPA il 2 agosto 2017, acquisita il giorno stesso al protocollo regionale n. 326172;

- il verbale della commissione giudicatrice in data 30 agosto 2017, nel quale si dà atto dell'esito positivo della valutazione dei chiarimenti presentati;

RITENUTO di aggiudicare la gara in oggetto all'Impresa Ernst & Young Financial - Business Advisors SPA di Milano, codice fiscale 13221390159, per l'importo di 1.129.791,30 Euro, IVA esclusa;

VISTI:

- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

- la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

- la DGR 23 dicembre 2016, n. 2215;

- i DDR 10 marzo 2017, n. 148; 18 maggio 2017, n. 571; 30 maggio 2017, n. 609;

- i verbali delle sedute pubbliche di gara in data 26 maggio 2017 (Rep. n. 7535) e 18 luglio 2017 (Rep. n. 7552);

decreta

1. di aggiudicare la gara per l'affidamento del servizio di "Supporto alle attività regionali in materia di Orientamento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse 3 "Istruzione e Formazione" (CIG 6919678AEB)" a favore della ERNST & YOUNG FINANCIAL - BUSINESS ADVISORS SPA, con sede legale in Via Meravigli, 14 a Milano, codice fiscale 13221390159, per l'importo di 1.129.791,30 Euro, IVA esclusa;

2. di procedere alle comunicazioni ed alle pubblicazioni relative all'appalto aggiudicato ai sensi della normativa vigente;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

5. di procedere alla stipula contrattuale nei termini previsti dall'art. 32 del Decreto Legislativo n. 50/2016, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'aggiudicatario;

6. di dare atto che il contratto per la gara in oggetto avrà una durata di 30 mesi, decorrenti dalla stipula;

7. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza.

Massimo Marzano Bernardi

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 352326)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1337 del 22 agosto 2017

Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione del Veneto. Autovalutazione a conclusione della prima fase di attuazione e avvio della seconda fase.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, a conclusione del primo biennio di attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo, adottato con Deliberazione di Giunta regionale n. 839 del 29 giugno 2015, si dà conto dell'autovalutazione condotta dall'Amministrazione sui risultati raggiunti e sulle criticità sulle quali intende intervenire nel prossimo biennio.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

L'Accordo di Partenariato Italia ha definito una strategia nazionale di rafforzamento della capacità amministrativa che interviene per il periodo di programmazione 2014-2020 attraverso azioni finalizzate da una parte a dare concreta attuazione ai processi di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, dall'altra a migliorare complessivamente le prestazioni delle Amministrazioni pubbliche, rafforzando stabilmente la capacità tecnico amministrative per aumentare la qualità e l'efficacia delle politiche di investimento pubblico.

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) si colloca, in questo contesto, quale strumento operativo attraverso il quale ogni Amministrazione impegnata nell'attuazione dei Programmi Operativi esplicita, con riferimento a cronoprogrammi definiti, l'azione per rendere più efficiente l'organizzazione della macchina amministrativa.

Nel 2015 sono state costituite presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri le strutture di *governance* nazionale dei PRA: il Comitato di indirizzo per il PRA, coordinato dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e una Segreteria Tecnica, coordinata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Allo stato attuale in Italia tutte le 29 Amministrazioni titolari di Programmi Operativi hanno un PRA approvato e formalizzato: l'Agenzia per la Coesione Territoriale, alcuni Ministeri (MIBACT, Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro, MISE, MIT, MIUR Ricerca e MIUR Scuola) e tutte le Regioni e le Province Autonome.

Per molte Amministrazioni la prima fase di attuazione del PRA, di durata biennale, si sta chiudendo nell'anno in corso. Tra queste, la Regione del Veneto che ha adottato il proprio PRA con deliberazione della Giunta regionale n. 839 del 29 giugno 2015.

Preliminarmente alla nuova fase dei PRA, le Amministrazioni sono state invitate a svolgere un'attività di autovalutazione mediante la somministrazione di un questionario da trasmettere nella sola versione online entro il 31 agosto 2017.

Questa fase di *self assessment* sarà utile per verificare i progressi fatti nella prima fase attuativa dei PRA e per individuare criticità sulle quali intervenire nel prossimo periodo. Mediante l'autovalutazione, inoltre, le Amministrazioni titolari di PRA potranno condividere eventuali buone prassi già sperimentate e che potranno essere di esempio anche per altre Amministrazioni.

Il Responsabile Amministrativo del PRA regionale, individuato con DGR n. 1894 del 29 novembre 2016 nel Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, ha curato la compilazione del questionario per la Regione del Veneto, con il contributo delle strutture e del personale a vario titolo interessati all'attuazione del PRA, a partire dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi, secondo le indicazioni fornite della Segreteria Tecnica del PRA.

Con il presente provvedimento si sottopone all'approvazione della Giunta regionale il questionario di autovalutazione del PRA per la Regione del Veneto.

Il questionario si compone di tre sezioni.

La Sezione 1 (**Allegato A**) dà conto dell'attuale assetto organizzativo dell'Amministrazione a supporto della gestione e del monitoraggio del PRA. Con successive deliberazioni sono stati individuati il Presidente della Giunta regionale quale Responsabile politico del PRA, il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR quale Responsabile amministrativo del PRA e un coordinamento interno a supporto ai Responsabili PRA (Comitato di indirizzo e Segreteria tecnica PRA).

Riguardo alle principali aree di miglioramento dell'attuale assetto di *governance* del PRA del Veneto, si richiama l'istituzione con DGR n. 1112 del 13.07.2017 del Nucleo di Coordinamento e Monitoraggio Fondi SIE e FSC, presieduto dal Segretario Generale della Programmazione e al quale partecipano le AdG, gli Organismi intermedi, le Autorità di Audit, le Autorità di Certificazione.

La sezione 2 è stata compilata singolarmente per i Programmi Operativi FSE (**Allegato B**) e FESR (**Allegato C**).

La sezione richiede di individuare alcuni interventi di rafforzamento amministrativo realizzati negli ultimi anni, anche non previsti nel PRA, e di valutarne il livello di impatto - in termini di efficacia finanziaria e di efficienza amministrativa - nella gestione dei Programmi Operativi della Programmazione 2014-2020.

Si riporta di seguito una sintesi della compilazione, seguendo nell'ordine le sei classi funzionali proposte dal questionario.

Semplificazione legislativa e regolamentare

Per il POR FSE sono richiamati i seguenti interventi: l'adozione del Testo Unico dei beneficiari e dei sistemi di Unità di Costo Standard e di accreditamento. Gli interventi di semplificazione che hanno impatto sul POR FESR sono, in particolare, il Progetto Semplificazione e la stesura di strumenti di interpretazione normativa per i controlli amministrativi.

Processi e procedure

Con riguardo agli interventi di semplificazione procedurale e di riorganizzazione dei processi di gestione e controllo, per il POR FSE sono citati il Registro Online delle presenze ai corsi di formazione, il sistema delle Unità di Costo Standard e l'adozione del Manuale delle procedure, mentre per il POR FESR sono richiamati l'attivazione della Centrale Regionale Acquisti per la Regione Veneto (CRAV) e le azioni di accompagnamento delle Autorità Urbane per l'Asse Sviluppo Urbano Sostenibile.

Monitoraggio e valutazione

L'intervento di maggior impatto per la trasparenza e l'Open Government di entrambi i POR è l'adozione e l'attuazione dei rispettivi Piani di comunicazione. Inoltre influiscono positivamente sui processi di monitoraggio la previsione della Banca Dati Cruscotto per la parte FSE e la reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni pubbliche per il monitoraggio degli Aiuti di Stato per il FESR.

Per quanto riguarda il sistema di valutazione degli interventi, le politiche del lavoro trarranno beneficio dal progetto Placement che permetterà, a regime, di mettere a punto una procedura di analisi degli esiti occupazionali.

Personale

Passando in rassegna gli interventi relativi alle risorse umane, si valutano positivamente per entrambi i POR la formazione specialistica e le procedure di assunzione in corso, finalizzate all'ingresso nel sistema organizzativo a tempo indeterminato di figure specializzate in materia di Fondi comunitari. Vengono richiamati, inoltre, gli interventi di riorganizzazione e il sistema di valutazione delle performance.

Partenariato

Nella parte del questionario relativa al rafforzamento del partenariato con le parti sociali o con altre Amministrazioni in attuazione del Codice di condotta del partenariato, sono citati per entrambi i POR gli eventi informativi sui bandi. Per il POR FSE si rammenta, inoltre, la stesura di specifici protocolli d'intesa preliminari all'indizione di un bando per valorizzare la collaborazione con il territorio, mentre per il POR FESR vengono richiamate le deliberazioni di costituzione e rafforzamento del partenariato.

Beneficiari

Per il POR FSE si cita l'adozione del Testo Unico dei beneficiari, gli eventi informativi sui bandi e il Portale ClicLavoro, per la metodologia di di assistenza ai beneficiari. Per il POR FESR, invece, si richiama la stesura delle Linee - guida di indirizzo

procedurale e l'attivazione di un call center per l'assistenza ai beneficiari.

Nella seconda parte della sezione 2 del questionario si chiede all'Amministrazione un'autovalutazione della situazione attuale di gestione dei PO e l'individuazione delle relative criticità.
Per entrambi i POR si riscontrano criticità sotto l'aspetto della dotazione organica, non essendo ancora concluse le procedure concorsuali. Inoltre si rileva per il POR FESR il ritardo nell'individuazione del valutatore del Programma e, con riferimento al SIU, la mancanza del sistema di reportistica per l'analisi dei dati. Per il POR FSE si citano le criticità connesse alla necessità di revisione della documentazione, dovuta anche alle continue modifiche legislative, e alle attività e progetti attualmente in corso (seconda procedura di gara per il Piano di comunicazione, Banca Dati Cruscotto, progetto Placement).

La parte finale della sezione 2 è dedicata agli Organismi Intermedi e al ruolo da questi ultimi svolto nella gestione dei Programmi Operativi. Per il POR FESR sono indicati Avepa, richiamando l'esigenza di rafforzamento organico, e le Autorità Urbane per l'Asse Sviluppo Urbano Sostenibile.

Infine nella sezione 3 del questionario (**Allegato D**) l'Amministrazione deve presentare alcuni interventi di rafforzamento amministrativo non direttamente insistenti sulla gestione dei Fondi Strutturali, portati avanti negli ultimi anni, eventualmente anche come esempio per le altre Amministrazioni.
Si citano a tale proposito il Progetto Semplificazione, l'applicativo SFERe per la gestione del DEFR, l'assetto organizzativo per l'attuazione della normativa sulla Trasparenza e l'applicativo informatico per la gestione delle deliberazioni della Giunta regionale.

Quali principali criticità di ordine amministrativo sulle quali l'Amministrazione intende intervenire nei prossimi anni, si richiamano:

- la molteplicità e relativa esigenza di integrazione dei sistemi di controllo interni previsti in attuazione di numerosi interventi normativi (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controllo di gestione, valutazione delle performance, adempimenti in materia di trasparenza, controllo enti strumentali e società partecipate), come rilevato con DGR n. 1013/2017;

- l'obiettivo di contenere la dimensione quantitativa dell'organizzazione regionale e qualificare le strutture interne verso funzioni di indirizzo e programmazione, riducendo il carico connesso ad esigenze contingenti e il relativo fabbisogno di personale, come disposto con DGR n. 1014/2017;

- nell'ambito delle politiche del lavoro, la mancanza di un sistema di valutazione degli enti di formazione. Il "Piano regionale per il lavoro" (DGR n. 1092 del 13 luglio 2017) prevede di disporre un sistema di accreditamento ai servizi di migliore qualità, con la creazione di un rating di accreditamento che dovrà basarsi su dati oggettivi e trasparenti.

A conclusione del processo di analisi dei dati conferiti dalle Amministrazioni tramite i questionari, verrà definito un quadro unico a livello nazionale di interventi standard e relativi target per l'elaborazione dei nuovi PRA, in vista dei negoziati che prenderanno avvio nel mese di settembre.

La seconda fase del PRA, infatti, sarà caratterizzata dalla definizione di interventi standard, più focalizzati e con target predefiniti, non più riferibili ad adempimenti di obblighi regolamentari previsti per i Fondi strutturali e dal miglioramento del processo di reporting qualitativo e di monitoraggio quadrimestrale.
Il PRA si qualificherà quale principale strumento a servizio dell'Amministrazione non solo per migliorare l'attuazione delle proprie politiche di sviluppo, ma anche per concorrere al cambiamento sistemico e strutturale dell'organizzazione, indipendentemente dalla gestione dei Fondi UE.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 n. CCI 2014IT16M8PA001 che adotta l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020;

Richiamate le DD.G.R. n. 2137 del 18 novembre 2014, n. 2618 del 29 dicembre 2014, n. 839 del 29 giugno 2015, n. 1683 del 24 novembre 2015 e n. 1894 del 29 novembre 2016;

Vista la Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

delibera

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati A, B, C** e **D** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare gli **Allegati A** (Sezione 1), **B** (Sezione 2, parte FSE), **C** (Sezione 2, parte FESR) e **D** (Sezione 3) che unitariamente costituiscono il questionario di autovalutazione attraverso il quale l'Amministrazione dà conto dei risultati raggiunti nel primo biennio di attuazione del PRA e delle criticità sulle quali intende intervenire nel prossimo biennio;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare il Responsabile amministrativo del PRA dell'esecuzione del presente atto, incluse eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nella compilazione del questionario;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1337 del 22 agosto 2017

Sezione 1. Governance dei Piani di Rafforzamento Amministrativo

Governance dei PRA: L'insieme dei principi, delle regole e delle procedure che riguardano la gestione dei Piani di Rafforzamento Amministrativo

1. Qual è il livello di integrazione nell'elaborazione delle informazioni rispetto agli uffici a vario titolo coinvolti nel processo per la definizione ed il monitoraggio del PRA
   - ☐ Intra-ufficio: è coinvolto esclusivamente personale interno all'ufficio responsabile del PRA
   - ☐ Intra-dipartimentale: è coinvolto personale anche esterno all'ufficio responsabile del PRA ma all'interno del medesimo dipartimento/struttura gerarchica di riferimento dell'Ufficio
   - ☒ Extra-dipartimentale: sono coinvolti a vario titolo uffici afferenti anche a diversi dipartimenti

2. Quanto ritiene l'attuale governance di supporto per la gestione dei PRA? (*punteggio da 1 – poco adeguato a 4 – molto adeguato)*

1	2	3 adeguato	4

3. Quanto ritiene l'attuale governance di ostacolo per la gestione dei PRA? (*punteggio da 1 – non ostacolante a 4 – molto ostacolante)*

1 non ostacolante	2	3	4

4. Quante persone sono direttamente coinvolte (tramite responsabilità, attribuzioni e/o incarichi) nelle attività inerenti al Piano di Rafforzamento Amministrativo? *(valore numerico)*

9,00

5. Quante altre persone sono indirettamente coinvolte nelle attività inerenti il Piano di Rafforzamento Amministrativo (es. personale coinvolto nella raccolta e trasmissione di dati all'interno di altri dipartimento o uffici della PA)? N.B. escludere il personale direttamente coinvolto e inserito nella domanda precedente. *(valore numerico, anche approssimativo)*

25,00

6. Riassumere le principali caratteristiche della governance dei PRA che eventualmente possano essere considerate buone pratiche di esempio anche per altre Amministrazioni [*max 2.000 caratteri]*

Con la finalità di garantire la governance del processo di attuazione e monitoraggio del PRA, per la Regione del Veneto, sono stati individuati il Presidente della Regione quale Responsabile politico del PRA e il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Cooperazione e SISTAR quale Responsabile amministrativo del PRA. Accanto a queste figure, sono coinvolte nell'attuazione del PRA le AdG per il POR FESR e per il POR FSE, oltre ad alcune Strutture regionali con competenze trasversali, come ad esempio la Direzione ICT e Agenda Digitale e la Direzione Organizzazione e Personale. Si è ritenuto opportuno istituire un coordinamento interno di supporto ai Responsabili del PRA, denominato Comitato di indirizzo, con il compito di formulare indirizzi per il conseguimento dei risultati attesi (DGR 1683 del 24.11.15). E' stato inoltre costituito un gruppo di lavoro dedicato al PRA con funzioni di Segreteria tecnica del Comitato di indirizzo e di supporto operativo per il Responsabile amministrativo del PRA. Il gruppo, coordinato dal Responsabile amministrativo del PRA, si è occupato della raccolta e analisi della documentazione, della predisposizione o del supporto tecnico per la redazione dei provvedimenti inerenti il PRA, degli adempimenti necessari per i monitoraggi quadrimestrali, le relazioni, la sezione dedicata nel RAA e le fasi di valutazione; ha curato inoltre i contatti con l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

da8926f5

7. Quali sono le principali aree di miglioramento riscontrate nell'attuale assetto di governance dei PRA? *[max 3, max 400 caratteri per area di miglioramento]. Lasciare vuoto se non ci sono aree di miglioramento.*

Area 1	Con DGR n. 1112 del 13.07.2017 è stato istituito il Nucleo di Coordinamento e Monitoraggio Fondi SIE e FSC, presieduto dal Segretario Generale della Programmazione e al quale partecipano le AdG, gli Organismi intermedi, le Autorità di Audit e le Autorità di Certificazione. Si valuteranno le modalità di interazione tra questo organismo e quelli deputati alla governance del PRA.
Area 2	
Area 3	

Sezione 2

Sommario

2.1. Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni 2
Normativa e regolamenti 2
Processi e procedure 7
Monitoraggio e valutazione 12
Personale 17
Partenariato 22
Beneficiari 27
2.2 Autovalutazione della situazione attuale 32
2.3. Focus sugli Organismi Intermedi 35

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Normativa e Regolamenti

2.1. Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Normativa e regolamenti

1. L'Amministrazione ha realizzato interventi che insistono sull'assetto normativo/regolamentare utili al fine di migliorare la gestione del PO della Programmazione 14-20?
   - [x] Sì
   - [ ] No

Per chi ha risposto "No" alla domanda precedente

2. Perché NON sono stati effettuati interventi nell'ultimo periodo? *[risposta multipla]*
   - [ ] Perché la situazione era ritenuta adeguata
   - [ ] Perché gli interventi in quest'area non erano ritenuti una priorità per l'amministrazione
   - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di costo
   - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di tempo
   - [ ] Perché l'Amministrazione non era riuscita a recuperare le risorse necessarie per attuare gli interventi
   - [ ] Altro (specificare)

Per chi ha risposto "Perché la situazione era ritenuta adeguata" alla domanda precedente

3. Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche dell'Ente per le quali si ritiene la situazione adeguata alla gestione del PO *[max 2.000 caratteri]*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Normativa e Regolamenti

Per chi ha scelto la risposta "Sì" alla domanda 1

4. Su quale/i tipologia/e di interventi si sono concentrati maggiormente gli sforzi dell'Amministrazione? *[risposta multipla]*
   - ☐ Normativa
   - ☒ Regolamenti

5. Quanto ritiene gli interventi realizzati determinanti per la gestione adeguata del Programma Operativo? *[scala 1 poco determinanti -10 molto determinanti; compilare la tabella solo per la/e tipologia/e di interventi segnata/e nella domanda precedente]*

	Non previsti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Normativa											
Regolamenti									x		

6. Descrivere sinteticamente le principali criticità che hanno portato ad effettuare gli interventi migliorativi *[max 3, max 400 caratteri per criticità]*

1	Testo Unico Beneficiari - DGR n. 670/15 (PRA int. 4- sez. 6.1): necessità di rendere trasparenti le regole e le procedure nei confronti dei beneficiari e uniformità interpretativa da parte del personale regionale.
2	Unità di Costi Standard - DGR n. 671/15 (PRA int. 5 - sez. 6.1): necessità di operare una revisione delle UCS e di redigere un documento integrato ed armonico.
3	Accreditamento - DGR n. 2120/15 (intervento non previsto nel PRA): in ottica di semplificazione si è reso necessario omogeneizzare le due normative sull'Accreditamento al fine di uniformare il più possibile le procedure, i requisiti e la documentazione necessaria.

7. Descrivere gli interventi portati avanti negli ultimi anni, ritenuti determinanti per la gestione dei PO e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni *[max 3, max 1.200 caratteri].* Per ciascun intervento valutare e descrivere i principali benefici ottenuti.

***Efficacia finanziaria**: capacità di realizzazione finanziaria del PO, intesa come performance di spesa*

***Efficienza amministrativa**: capacità dell'Amministrazione di ridurre i tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi*

***Altri benefici**: tutti i benefici riscontrati, non riconducibili alle due categorie sopra descritte. Esempio: benefici di una maggiore trasparenza amministrativa*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Normativa e Regolamenti

	Intervento 1
Area di intervento	☐ Normativa ☒ Regolamenti
Descrizione dell'intervento	Testo Unico dei Beneficiari - DGR n. 670/15(PRA int. 4 sez 6.1): contiene indirizzi operativi rivolti ai potenziali beneficiari in ordine alle procedure di accesso alla selezione delle operazioni/progetti, alle procedure di attuazione per una corretta gestione finanziaria, alle categorie di spesa finanziabili ed ai principi generali di ammissibilità della spesa.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti La standardizzazione delle disposizioni per una corretta gestione finanziaria delle operazioni/progetti, con riferimento alle categorie di spesa finanziabili ed ai principi generali di ammissibilità della spesa. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Aver garantito chiarezza per i beneficiari e per gli operatori regionali, semplicità di gestione, comprensione delle procedure, uniformità di interpretazione nell'ambito degli uffici regionali. In termini generali, il documento in ossequio agli obblighi di semplificazione ed economicità delle procedure, ha fornito ai beneficiari uno strumento normativo unitario che ha raccolto e sintetizzato tutte le disposizioni sostanziali e procedurali a cui attenersi in ordine all'avvio e all'attuazione delle operazioni. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti I benefici sono rappresentati da una maggiore trasparenza amministrativa avendo reso disponibili ai beneficiari informazioni pertinenti per l'esecuzione dei loro compiti e per l'attuazione delle operazioni per una corretta gestione del Programma Operativo.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Normativa e Regolamenti

	Intervento 2
Area di intervento	☐ Normativa ☒ Regolamenti
Descrizione dell'intervento	Unità di Costo Standard -DGR 671/15 (PRA int. 5 sez.6.1): rappresenta un'importante innovazione in termini di gestione delle attività finanziate a sovvenzione, in quanto viene quasi azzerata la gestione della documentazione di spesa, con la conseguenza di una grande riduzione degli oneri amministrativi e burocratici in capo al soggetto beneficiario e dei tempi di verifica da parte della Regione.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti L'UCS azzera quasi del tutto la gestione della documentazione di spesa, con la conseguenza di una grande riduzione degli oneri amministrativi e burocratici in capo al soggetto beneficiario e dei tempi di verifica da parte della Regione. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Tempi di verifica più veloci e riduzione degli oneri burocratici in capo al soggetto beneficiario. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Adozione di un documento unico in materia di UCS e armonizzazione delle regole.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Normativa e Regolamenti

	Intervento 3
Area di intervento	☐ Normativa ☒ Regolamenti
Descrizione dell'intervento	Normativa Accreditamento DGR n. 2120/15 (intervento non previsto nel PRA): prevede l'aggiornamento dei requisiti per l'accreditamento, la semplificazione delle procedure e l'omogeneizzazione con il sistema di accreditamento ai servizi al lavoro approvato con DGR n. 2238/2011 e la raccolta di informazioni relative al bilancio per l'elaborazione dei più comuni indici di affidabilità finanziaria.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti La raccolta ed elaborazione di indicatori di bilancio per gli Organismi di formazione accreditati garantisce un maggior controllo sull'affidabilità finanziaria degli stessi. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti L'aggiornamento risponde al bisogno di semplificazione delle normative e delle procedure al fine di rendere il modello di accreditamento maggiormente in linea con le direttive regionali in materia di semplificazione amministrativa di cui alla DGR n. 2/2012 "Semplificazione amministrativa delle procedure regionali". In ottica di semplificazione l'aggiornamento del modello di accreditamento prevede una riduzione dei requisiti, attraverso l'eliminazione o l'accorpamento degli stessi. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Razionalizzazione degli uffici e del personale. I due sistemi di accreditamento erano suddivisi tra due direzioni, ora l'ufficio risulta accorpato sotto un'unica Direzione e con riferimento ad un'unica Posizione Organizzativa.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Processi e Procedure

Processi e procedure

8. L'Amministrazione ha realizzato interventi che insistono su processi e procedure utili al fine di migliorare la gestione dei PO della Programmazione 14-20?
   - [x] Sì
   - [ ] No

Per chi ha risposto "No" alla domanda precedente

9. Perché NON sono stati effettuati interventi nell'ultimo periodo? *[risposta multipla]*
   - [ ] Perché la situazione era ritenuta adeguata
   - [ ] Perché gli interventi in quest'area non erano ritenuti una priorità per l'amministrazione
   - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di costo
   - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di tempo
   - [ ] Perché l'Amministrazione non era riuscita a recuperare le risorse necessarie per attuare gli interventi
   - [ ] Altro (specificare)

Per chi ha risposto "Perché la situazione era ritenuta adeguata" alla domanda precedente

10. Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche dell'Ente per le quali si ritiene la situazione adeguata alla gestione dei PO *[max 2.000 caratteri]*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Processi e Procedure

Per chi ha scelto la risposta "Sì" alla domanda 1

11. Su quale/i tipologia/e di interventi si sono concentrati maggiormente gli sforzi dell'Amministrazione? *[risposta multipla]*
    - [x] Riorganizzazione dei processi di gestione del PO
    - [x] Riorganizzazione del processo di controllo dei finanziamenti
    - [x] Semplificazione procedurali
    - [ ] Riorganizzazione della gestione dei flussi finanziari
    - [ ] Altro (specificare)

12. Quanto ritiene gli interventi realizzati determinanti per la gestione adeguata dei Programmi Operativi? *[scala 1 poco determinanti -10 molto determinanti; compilare la tabella solo per la/e tipologia/e di interventi segnata/e nella domanda precedente]*

	Non previsti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Riorganizzazione dei processi di gestione dei PO									X		
Riorganizzazione del processo di controllo dei finanziamenti									X		
Semplificazione procedurali									x		
Riorganizzazione della gestione dei flussi finanziari											
Altro											

13. Descrivere sinteticamente le principali criticità che hanno portato ad effettuare gli interventi migliorativi *[max 3, max 400 caratteri per criticità]*

1	Registro on line (PRA int. 6 sez. 6.1): necessità di ridurre/eliminare le code agli sportelli per la vidimazione dei registri cartacei e di ridurre gli errori nella compilazione del registro, diminuendo in tal modo il contenzioso con gli Enti.
2	Unità di Costi Standard DGR n. 671/15 (PRA int. 5 sez.6.1): necessità di operare una revisione delle UCS e di redigere un documento integrato ed armonico.
3	Manuale delle procedure piste di controllo e allegate check list (PRA int. 2 sez. 6.3) - DGR n. 669/15 aggiornato con Decreto del Direttore n. 19 del 28/10/2016: necessità di redigere strumenti di interpretazione normativa e procedurale che favoriscano il processo di gestione e controllo del PO.

14. Descrivere gli interventi portati avanti negli ultimi anni, ritenuti determinanti per la gestione dei PO e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni *[max 3, max 1.200 caratteri].* Per ciascun intervento valutare e descrivere i principali benefici ottenuti.

***Efficacia finanziaria**: capacità di realizzazione finanziaria del PO, intesa come performance di spesa*

***Efficienza amministrativa**: capacità dell'Amministrazione di ridurre i tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi*

***Altri benefici**: tutti i benefici riscontrati, non riconducibili alle due categorie sopra descritte. Esempio: benefici di una maggiore trasparenza amministrativa*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Processi e Procedure

	Intervento 1
Area di intervento	☒ Riorganizzazione dei processi di gestione dei PO ☒ Riorganizzazione del processo di controllo dei finanziamenti ☒ Semplificazione procedurali ☐ Riorganizzazione della gestione dei flussi finanziari ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Registro on line (PRA int. 6 sez. 6.1) Il Registro Online è un software web che permette ai docenti che lavorano nei corsi finanziati o riconosciuti dalla Regione, di effettuare la registrazione telematica delle presenze degli allievi, e agli operatori degli Enti di Formazione e della Regione di controllare in tempo reale la situazione dei corsi.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Il sistema provvede in automatico ad aggiornare lo stato di avanzamento del corso - ore erogate e ore di frequenza per ogni allievo - e fornisce report sempre aggiornati per l'analisi dei dati. In ottica di maggiore trasparenza, il sistema telematico, in quanto automatizzato e semplificato, permette di ridurre gli errori e pertanto eventuali contestazioni in fase di rendicontazione. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Tra i vantaggi offerti dall'utilizzo del registro elettronico si evidenzia la riduzione dei tempi e costi per la gestione e i controlli; la semplicità di gestione; la riduzione dell'uso della carta; l'eliminazione di code e tempi di attesa per la vidimazione, velocità nella contabilizzazione delle ore di frequenza e delle ore erogate. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Processi e Procedure

<table>
<tr><td></td><td>Intervento 2</td></tr>
<tr><td>Area di intervento</td><td>☐ Riorganizzazione dei processi di gestione dei PO
☐ Riorganizzazione del processo di controllo dei finanziamenti
☒ Semplificazione procedurali
☐ Riorganizzazione della gestione dei flussi finanziari
☐ Altro</td></tr>
<tr><td>Descrizione dell'intervento</td><td>Unità di Costo Standard (PRA int. 5 sez 6.1) DGR 671/15: rappresenta un'importante innovazione in termini di gestione delle attività finanziate a sovvenzione, in quanto viene quasi azzerata la gestione della documentazione di spesa, con la conseguenza di una grande riduzione degli oneri amministrativi e burocratici in capo al soggetto beneficiario e dei tempi di verifica da parte della Regione.</td></tr>
<tr><td>Valutazione dei benefici</td><td>Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti

Efficacia finanziaria
<table>
<tr><td>nessuno</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9 x</td><td>10</td></tr>
</table>
Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti

L'UCS azzera quasi del tutto la gestione della documentazione di spesa, con la conseguenza di una grande riduzione degli oneri amministrativi e burocratici in capo al soggetto beneficiario e dei tempi di verifica da parte della Regione.

Efficienza amministrativa
<table>
<tr><td>nessuno</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9 x</td><td>10</td></tr>
</table>
Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti

Tempi di verifica più veloci e riduzione degli oneri burocratici in capo al soggetto beneficiario.

Altri benefici
<table>
<tr><td>nessuno</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8 x</td><td>9</td><td>10</td></tr>
</table>
Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti

Adozione di un documento unico in materia di UCS e armonizzazione delle regole.</td></tr>
<tr><td>Stato di avanzamento dell'intervento</td><td>L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017?
☒ Sì
☐ No</td></tr>
</table>

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Processi e Procedure

	Intervento 3
Area di intervento	☒ Riorganizzazione dei processi di gestione dei PO ☒ Riorganizzazione del processo di controllo dei finanziamenti ☒ Semplificazione procedurali ☐ Riorganizzazione della gestione dei flussi finanziari ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Manuale delle procedure piste di controllo e allegate check list - DGR n. 669/15 (PRA int. 2 sez. 6.3) rappresentano strumenti di interpretazione normativa e procedurale.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7x | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti La documentazione predisposta agevola la compilazione dei documenti necessari e semplifica i controlli amministrativi, rendendo al tempo stesso più omogenea e coerente l'applicazione delle disposizioni regolamentari. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7x | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti La documentazione prodotta rappresenta uno strumento di interpretazione normativa e procedurale che favorisce il processo di gestione e controllo del PO. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Monitoraggio e valutazione

Monitoraggio e valutazione

15. L'Amministrazione ha realizzato interventi che insistono sul monitoraggio e la valutazione utili al fine di migliorare la gestione dei PO della Programmazione 14-20?
    - [x] Sì
    - [ ] No

Per chi ha risposto "No" alla domanda precedente

16. Perché NON sono stati effettuati interventi nell'ultimo periodo? *[risposta multipla]*
    - [ ] Perché la situazione era ritenuta adeguata
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area non erano ritenuti una priorità per l'amministrazione
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di costo
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di tempo
    - [ ] Perché l'Amministrazione non era riuscita a recuperare le risorse necessarie per attuare gli interventi
    - [ ] Altro (specificare)

Per chi ha risposto "Perché la situazione era ritenuta adeguata" alla domanda precedente

17. Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche dell'Ente per le quali si ritiene la situazione adeguata alla gestione dei PO *[max 2.000 caratteri]*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Monitoraggio e valutazione

Per chi ha scelto la risposta "Sì" alla domanda 1

18. Su quale/i tipologia/e di interventi si sono concentrati maggiormente gli sforzi dell'Amministrazione? *[risposta multipla]*
    - [x] Monitoraggio
    - [x] Valutazione
    - [x] Trasparenza e Open Government
    - [ ] Altro (specificare)

19. Quanto ritiene gli interventi realizzati determinanti per la gestione adeguata dei Programmi Operativi? *[scala 1 poco determinanti -10 molto determinanti; compilare la tabella solo per la/e tipologia/e di interventi segnata/e nella domanda precedente]*

	Non previsti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Monitoraggio								x			
Valutazione								x			
Trasparenza e Open Government								x			
Altro											

20. Descrivere sinteticamente le principali criticità che hanno portato ad effettuare gli interventi migliorativi *[max 3, max 400 caratteri per criticità]*

1	Piano di comunicazione - DGR n. 354/2016 (PRA int. 7 sez. 6.3): necessità di definire gli interventi informativi e pubblicitari al fine di fornire ai potenziali beneficiari le informazioni sulle opportunità di finanziamento e informare la popolazione sui risultati dei programmi e dei progetti.
2	Banche Dati - Cruscotto (intervento non previsto nel PRA): necessità di monitorare costantemente le proprie performance con riferimento al quadro di efficacia dell'attuazione (indicatori di realizzazione e finanziari).
3	Placement (intervento non previsto nel PRA): necessità di misurare i numeri, i tempi e la qualità dell'inserimento, al fine di comprendere l'efficacia degli interventi attuati.

21. Descrivere gli interventi portati avanti negli ultimi anni, ritenuti determinanti per la gestione dei PO e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni *[max 3, max 1.200 caratteri].* Per ciascun intervento valutare e descrivere i principali benefici ottenuti.

***Efficacia finanziaria**: capacità di realizzazione finanziaria del PO, intesa come performance di spesa*

***Efficienza amministrativa**: capacità dell'Amministrazione di ridurre i tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi*

***Altri benefici**: tutti i benefici riscontrati, non riconducibili alle due categorie sopra descritte. Esempio: benefici di una maggiore trasparenza amministrativa*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Monitoraggio e valutazione

	Intervento 1
Area di intervento	☐ Monitoraggio ☐ Valutazione ☒ Trasparenza e Open Government ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Piano di comunicazione (PRA int. 7 sez. 6.3): definizione di interventi informativi e pubblicitari al fine di fornire ai potenziali beneficiari le informazioni sulle opportunità di finanziamento e informare la popolazione sui risultati dei programmi e dei progetti.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevanti. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 x | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Le informazioni sul Programma Operativo e sull'accesso ad esso, comprese le informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e le iniziative promosse hanno risposto alla necessità di garantire la massima trasparenza degli interventi. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 x | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Le misure di informazione e comunicazione realizzate conformemente alla strategia di comunicazione hanno puntato alla massima copertura mediatica utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione a livello appropriato.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Monitoraggio e valutazione

	Intervento 2
Area di intervento	☒ Monitoraggio ☐ Valutazione ☐ Trasparenza e Open Government ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Banche Dati - Cruscotto (intervento non previsto dal PRA): al fine di dare una chiara rappresentazione e previsione dei dati associati agli indicatori previsti dal POR, le informazioni chiave sono state inserite all'interno di un cruscotto che, opportunamente collegato ai singoli strumenti, fornisce un aggiornamento in tempo reale del quadro di performance.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti La Banca Dati (Cruscotto) permette il raggiungimento di benefici potenzialmente importanti in quanto consente il monitoraggio costante della performance con riferimento agli indicatori finanziari del quadro di efficacia dell'attuazione al fine di disporre di risposte previsionali in tempi molto più rapidi rispetto alla precedente programmazione e in linea con le necessità dell'attuale programmazione. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 x | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti La Banca Dati (Cruscotto) permette il raggiungimento di benefici potenzialmente importanti in quanto consente il monitoraggio costante della performance con riferimento agli indicatori di realizzazione del quadro di efficacia dell'attuazione al fine di disporre di risposte previsionali in tempi molto più rapidi e in linea con le necessità dell'attuale programmazione. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☒ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Monitoraggio e valutazione

	Intervento 3
Area di intervento	☐ Monitoraggio ☒ Valutazione ☐ Trasparenza e Open Government ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Placement (intervento non previsto dal PRA): lo strumento restituisce l'incrocio tra i dati dei destinatari contenuti nei programmi gestionali regionali e il Silv (Sistema Informativo Lavoro Veneto) che contiene i dati amministrativi di quanti si sono rivolti ad un centro per l'impiego o hanno avuto un rapporto contrattuale (di qualsiasi natura) in qualsiasi Regione d'Italia.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevanti. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 x | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Il progetto Placement consente la messa a punto di procedure per l'analisi degli esiti occupazionali attraverso l'individuazione di modalità operative capaci di valorizzare il potenziale informativo dei dati già in possesso dell'Amministrazione regionale. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti La Regione del Veneto attraverso il progetto Placement verifica l'efficacia delle operazioni finanziate con risorse europee ed erogate sul territorio con l'obiettivo di favorire l'occupazione, analizzando quanti, tra quelli che hanno partecipato a tali iniziative, hanno trovato un lavoro stabile o hanno avuto almeno un'esperienza professionale al termine del corso.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☒ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Personale

Personale

22. L'Amministrazione ha realizzato interventi che insistono sul personale utili al fine di migliorare la gestione dei PO della Programmazione 14-20?
    - [x] Sì
    - [ ] No

Per chi ha risposto "No" alla domanda precedente

23. Perché NON sono stati effettuati interventi nell'ultimo periodo? *[risposta multipla]*
    - [ ] Perché la situazione era ritenuta adeguata
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area non erano ritenuti una priorità per l'amministrazione
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di costo
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di tempo
    - [ ] Perché l'Amministrazione non era riuscita a recuperare le risorse necessarie per attuare gli interventi
    - [ ] Altro (specificare)

Per chi ha risposto "Perché la situazione era ritenuta adeguata" alla domanda precedente

24. Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche dell'Ente per le quali si ritiene la situazione adeguata alla gestione dei PO *[max 2.000 caratteri]*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Personale

Per chi ha scelto la risposta "Sì" alla domanda 1

25. Su quale/i tipologia/e di interventi si sono concentrati maggiormente gli sforzi dell'Amministrazione? *[risposta multipla]*
    - [x] Aumento organico
    - [x] Corsi di formazione
    - [x] Riorganizzazione degli uffici
    - [ ] Revisione dei piani di performance del personale
    - [ ] Altro (specificare)

26. Quanto ritiene gli interventi realizzati determinanti per la gestione adeguata dei Programmi Operativi? *[scala 1 poco determinanti -10 molto determinanti; compilare la tabella solo per la/e tipologia/e di interventi segnata/e nella domanda precedente]*

	Non previsti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Aumento organico									x		
Corsi di formazione									x		
Riorganizzazione degli uffici									x		
Revisione dei piani di performance del personale											
Altro											

27. Descrivere sinteticamente le principali criticità che hanno portato ad effettuare gli interventi migliorativi *[max 3, max 400 caratteri per criticità]*

1	Concorsi (PRA int. 1 sez. 6.2): per operare con continuità operativa e stabilità del personale sono stati indetti bandi di concorso pubblico per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di posti per Specialista Economico,Specialista amministrativo e Assistente economico. Il personale verrà assegnato prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'UE o dallo Stato.
2	Il Piano Triennale di Formazione regionale (DGR n. 863/16) e il Piano di Formazione PRA (PRA int.2 sez 6.2) rispondono alla necessità di aggiornamento delle competenze del personale anche con riferimento all'evoluzione normativa (appalti, aiuti di stato, normativa comunitaria).
3	La riorganizzazione regionale "Assessment organizzativo" (DGR n. 1197/15) risponde alla necessità di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione attraverso un nuovo modello organizzativo.

28. Descrivere gli interventi portati avanti negli ultimi anni, ritenuti determinanti per la gestione dei PO e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni *[max 3, max 1.200 caratteri].* Per ciascun intervento valutare e descrivere i principali benefici ottenuti.

***Efficacia finanziaria**: capacità di realizzazione finanziaria del PO, intesa come performance di spesa*

***Efficienza amministrativa**: capacità dell'Amministrazione di ridurre i tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi*

***Altri benefici**: tutti i benefici riscontrati, non riconducibili alle due categorie sopra descritte. Esempio: benefici di una maggiore trasparenza amministrativa*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Personale

	Intervento 1
Area di intervento	☒ Aumento organico ☐ Corsi di formazione ☐ Riorganizzazione degli uffici ☐ Revisione dei piani di performance del personale ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Bandi di concorso pubblico per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di posti per Specialista Economico, Specialista amministrativo e Assistente economico. Le persone selezionate verranno assegnate prioritariamente a strutture regionali titolari di progetti finanziati dall'Unione Europea o dallo Stato.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevanti. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 x | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Progressiva riduzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato con l'ingresso nel sistema organizzativo di figure a tempo indeterminato. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☒ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Personale

	Intervento 2
Area di intervento	☐ Aumento organico ☒ Corsi di formazione ☐ Riorganizzazione degli uffici ☐ Revisione dei piani di performance del personale ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	DGR n. 863/16 - Piano triennale formazione 2016/2018 e Piano di Formazione PRA (sez. 6.2 int. 2 del PRA).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevanti. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 x | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti La presenza di personale competente e formato innalza la qualità di erogazione del servizio. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☒ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Personale

	Intervento 3
Area di intervento	☐ Aumento organico ☐ Corsi di formazione ☒ Riorganizzazione degli uffici ☐ Revisione dei piani di performance del personale ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Riorganizzazione regionale (DGR n. 1197/15) (intervento non previsto nel PRA): il progetto ha visto la "Ridefinizione dell'assetto organizzativo - "Assessment organizzativo" - Analisi della situazione organizzativa attuale e dei relativi processi - "Analisi della Macrostruttura", connessa con la razionalizzazione organizzativa delle strutture della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 54/2012.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 x | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti L'Accorpamento delle unità organizzative da disporre in occasione della cessazione degli incarichi per pensionamento e mancata sostituzione delle cessazioni medesime. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 x | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Il nuovo assetto organizzativo (DGR 435/16) ha previsto una Macrostruttura che accorpa in cinque aree apicali le direzioni, le unità organizzative, le strutture temporanee e quelle di progetto, in rapporto diretto con il Segretario Generale della Programmazione. La riorganizzazione generale dell'Amministrazione, in particolare attraverso la riduzione del numero delle strutture, ne aumenta l'efficienza complessiva dell'azione. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Partenariato

Partenariato

29. L'Amministrazione ha realizzato interventi che insistono sul partenariato utili al fine di migliorare la gestione dei PO della Programmazione 14-20?
    - [x] Sì
    - [ ] No

Per chi ha risposto "No" alla domanda precedente

30. Perché NON sono stati effettuati interventi nell'ultimo periodo? *[risposta multipla]*
    - [ ] Perché la situazione era ritenuta adeguata
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area non erano ritenuti una priorità per l'amministrazione
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di costo
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di tempo
    - [ ] Perché l'Amministrazione non era riuscita a recuperare le risorse necessarie per attuare gli interventi
    - [ ] Altro (specificare)

Per chi ha risposto "Perché la situazione era ritenuta adeguata" alla domanda precedente

31. Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche dell'Ente per le quali si ritiene la situazione adeguata alla gestione dei PO *[max 2.000 caratteri]*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Partenariato

Per chi ha scelto la risposta "Sì" alla domanda 1

32. Su quale/i tipologia/e di interventi si sono concentrati maggiormente gli sforzi dell'Amministrazione? *[risposta multipla]*
    - ☐ Struttura del partenariato
    - ☒ Forza del partenariato
    - ☐ Altro (specificare)

33. Quanto ritiene gli interventi realizzati determinanti per la gestione adeguata dei Programmi Operativi? *[scala 1 poco determinanti -10 molto determinanti; compilare la tabella solo per la/e tipologia/e di interventi segnata/e nella domanda precedente]*

	Non previsti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Struttura del partenariato											
Forza del partenariato									x		
Altro											

34. Descrivere sinteticamente le principali criticità che hanno portato ad effettuare gli interventi migliorativi *[max 3, max 400 caratteri per criticità]*

1	Protocolli di intesa (intervento non previsto nel PRA): necessità di definire con il partenariato linee di azione condivise, che definiscano le finalità delle azioni che verranno poi declinate a livello di operazione. Attraverso la stesura di specifici protocolli di intesa, preliminari all'indizione di un bando, viene valorizzata la collaborazione con il territorio.
2	Eventi (intervento non previsto nel PRA). Necessità di organizzare con gli stakeholder e i potenziali beneficiari incontri di presentazione dei Bandi prima della loro scadenza, per aumentare l'adesione alla iniziativa promossa, illustrare i criteri di partecipazione e le regole da rispettare.
3	

35. Descrivere gli interventi portati avanti negli ultimi anni, ritenuti determinanti per la gestione dei PO e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni *[max 3, max 1.200 caratteri].* Per ciascun intervento valutare e descrivere i principali benefici ottenuti.

***Efficacia finanziaria**: capacità di realizzazione finanziaria del PO, intesa come performance di spesa*

***Efficienza amministrativa**: capacità dell'Amministrazione di ridurre i tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi*

***Altri benefici**: tutti i benefici riscontrati, non riconducibili alle due categorie sopra descritte. Esempio: benefici di una maggiore trasparenza amministrativa*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Partenariato

	Intervento 1
Area di intervento	☐ Struttura del partenariato ☒ Forza del partenariato ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Protocolli di intesa (evento non previsto nel PRA): stesura di specifici protocolli di intesa preliminari all'indizione di un bando che valorizzino la collaborazione con il territorio. A titolo esemplificativo si evidenzia: il Protocollo Alternanza Scuola Lavoro (DGR 901/16); il Protocollo Settore Occhialeria (DGR 36/16); il Protocollo Settore Turismo (DGR 2026/15).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevanti. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 x | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti I protocolli di intesa focalizzano le finalità e le azioni che vengono successivamente declinate nelle operazioni messe a bando e rendono le iniziative più aderenti alle necessità del territorio. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☒ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Partenariato

	Intervento 2
Area di intervento	☐ Struttura del partenariato ☐ Forza del partenariato ☒ Altro
Descrizione dell'intervento	Eventi: (intervento non previsto nel PRA): Incontri di presentazione dei bandi prima della loro scadenza con stakeholder e i potenziali beneficiari.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 x | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Durante gli incontri di presentazione vengono illustrate le procedure e le regole da adottare favorendo in questo modo la diminuzione del numero di progetti errati anche per quanto riguarda i parametri finanziari e riducendo i casi di richiesta di assistenza durante la presentazione e la gestione dei progetti. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 x | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Durante gli incontri di presentazione vengono illustrate le procedure e le regole da adottare favorendo in questo modo l'adesione alle iniziative. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☒ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Partenariato

	Intervento 3
Area di intervento	☐ Struttura del partenariato ☐ Forza del partenariato ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☐ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Beneficiari

Beneficiari

36. L'Amministrazione ha realizzato interventi che insistono sui beneficiari utili al fine di migliorare la gestione dei PO della Programmazione 14-20?
    - [x] Sì
    - [ ] No

Per chi ha risposto "No" alla domanda precedente

37. Perché NON sono stati effettuati interventi nell'ultimo periodo? *[risposta multipla]*
    - [ ] Perché la situazione era ritenuta adeguata
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area non erano ritenuti una priorità per l'amministrazione
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di costo
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di tempo
    - [ ] Perché l'Amministrazione non era riuscita a recuperare le risorse necessarie per attuare gli interventi
    - [ ] Altro (specificare)

Per chi ha risposto "Perché la situazione era ritenuta adeguata" alla domanda precedente

38. Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche dell'Ente per le quali si ritiene la situazione adeguata alla gestione dei PO *[max 2.000 caratteri]*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Beneficiari

Per chi ha scelto la risposta "Sì" alla domanda 1

39. Su quale/i tipologia/e di interventi si sono concentrati maggiormente gli sforzi dell'Amministrazione? *[risposta multipla]*

- [x] Attività di assistenza ai beneficiari
- [ ] Riduzione dei tempi di risposta dei beneficiari
- [ ] Cambiamento delle modalità di risposta dei beneficiari
- [x] Creazione di linee guida per i beneficiari
- [ ] Modifica/integrazione delle linee guida per i beneficiari
- [ ] Altro (specificare)

40. Quanto ritiene gli interventi realizzati determinanti per la gestione adeguata dei Programmi Operativi? *[scala 1 poco determinanti -10 molto determinanti; compilare la tabella solo per la/e tipologia/e di interventi segnata/e nella domanda precedente]*

	Non previsti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Attività di assistenza ai beneficiari								x			
Riduzione dei tempi di risposta dei beneficiari											
Cambiamento delle modalità di risposta dei beneficiari											
Creazione di linee guida per i beneficiari								X			
Modifica/integrazione delle linee guida per i beneficiari											
Altro											

41. Descrivere sinteticamente le principali criticità che hanno portato ad effettuare gli interventi migliorativi *[max 3, max 400 caratteri per criticità]*

1	Portale Cliclavoro e Help Desk Veneto Lavoro (intervento non previsto nel PRA): necessità di aumentare la diffusione delle informazioni e l'assistenza ai beneficiari.
2	Testo Unico Beneficiari - DGR n. 670/15 - (PRA int. 4 - sez. 6.1): necessità di rendere trasparenti le regole e le procedure nei confronti dei beneficiari e uniformità interpretativa da parte del personale regionale.
3	Eventi (intervento non previsto nel PRA): Necessità di organizzare con gli stakeholder e i potenziali beneficiari incontri di presentazione dei Bandi prima della loro scadenza, per aumentare l'adesione alla iniziative promosse, illustrare i criteri di partecipazione e le regole da rispettare.

42. Descrivere gli interventi portati avanti negli ultimi anni, ritenuti determinanti per la gestione dei PO e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni *[max 3, max 1.200 caratteri].* Per ciascun intervento valutare e descrivere i principali benefici ottenuti.

***Efficacia finanziaria**: capacità di realizzazione finanziaria del PO, intesa come performance di spesa*

***Efficienza amministrativa**: capacità dell'Amministrazione di ridurre i tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi*

***Altri benefici**: tutti i benefici riscontrati, non riconducibili alle due categorie sopra descritte. Esempio: benefici di una maggiore trasparenza amministrativa*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Beneficiari

	Intervento 1
Area di intervento	☒ Attività di assistenza ai beneficiari ☐ Riduzione dei tempi di risposta dei beneficiari ☐ Cambiamento delle modalità di risposta dei beneficiari ☐ Creazione di linee guida per i beneficiari ☐ Modifica/integrazione delle linee guida per i beneficiari ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Portale Cliclavoro e Help Desk Veneto Lavoro modalità di diffusione delle informazioni e metodologia di assistenza ai beneficiari.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevanti. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 x | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Maggiore trasparenza e diffusione delle informazioni utili. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☒ No

ff04bc7e

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Beneficiari

	Intervento 2
Area di intervento	☐ Attività di assistenza ai beneficiari ☐ Riduzione dei tempi di risposta dei beneficiari ☐ Cambiamento delle modalità di risposta dei beneficiari ☒ Creazione di linee guida per i beneficiari ☐ Modifica/integrazione delle linee guida per i beneficiari ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Testo Unico dei Beneficiari - DGR 670/15 (PRA int. 4 sez 6.1): contiene indirizzi operativi rivolti ai potenziali beneficiari in ordine alle procedure di accesso alla selezione delle operazioni/progetti, alle procedure di attuazione per una corretta gestione finanziaria, alle categorie di spesa finanziabili ed ai principi generali di ammissibilità della spesa.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 x | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti La fornitura di elementi normativi per una corretta gestione finanziaria delle operazioni/progetti, con riferimento alle categorie di spesa finanziabili ed ai principi generali di ammissibilità della spesa. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 x | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Aver garantito chiarezza per i beneficiari e per gli operatori regionali, semplicità di gestione, comprensione delle procedure, uniformità di interpretazione nell'ambito degli uffici regionali. In termini generali, il documento in ossequio agli obblighi di semplificazione ed economicità delle procedure, ha fornito ai beneficiari uno strumento normativo unitario che ha raccolto e sintetizzato tutte le disposizioni sostanziali e procedurali a cui attenersi in ordine all'avvio e all'attuazione delle operazioni. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

ff04bc7e

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Beneficiari

	Intervento 3
Area di intervento	☒ Attività di assistenza ai beneficiari ☐ Riduzione dei tempi di risposta dei beneficiari ☐ Cambiamento delle modalità di risposta dei beneficiari ☐ Creazione di linee guida per i beneficiari ☐ Modifica/integrazione delle linee guida per i beneficiari ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Eventi: (intervento non previsto nel PRA): Incontri di presentazione dei bandi prima della loro scadenza con stakeholder e i potenziali beneficiari.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 x | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Durante gli incontri di presentazione vengono illustrate le procedure e le regole da adottare favorendo in questo modo la diminuzione del numero di progetti errati anche per quanto riguarda i parametri finanziari e riducendo i casi di richiesta di assistenza durante la presentazione e la gestione dei progetti. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 x | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Durante gli incontri di presentazione vengono illustrate le procedure e le regole da adottare favorendo in questo modo l'adesione alle iniziative. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☒ No

Sezione 2

2.2. Valutazione della situazione attuale

2.2 Autovalutazione della situazione attuale

1. Quanto ritiene adeguato l'attuale assetto dell'Amministrazione per la gestione del PO in termini di: *(punteggio da 1 – poco adeguato a 4 – molto adeguato + "non presente" nel caso non fossero presenti i processi o gli strumenti indicati).*

	Non presente	1	2	3	4
Normativa				x	
Regolamenti interni				x	
Procedure				x	
Processo di gestione dei PO				x	
Processo di controllo dei finanziamenti				x	
Gestione dei flussi finanziari				x	
Strumenti di monitoraggio				x	
Strumenti di valutazione			x		
Strumenti di trasparenza amministrativa				x	
Dotazione organica			x		
Competenze dei dipendenti				x	
Organizzazione degli uffici				x	
Sistemi di incentivazione del personale			x		
Struttura del partenariato				x	
Forza del partenariato				x	
Assistenza ai beneficiari				x	
Tempi richiesti ai beneficiari				x	
Azioni richieste ai beneficiari				x	
Linee guida per i beneficiari			x		

2. Quali sono le principali criticità attuali dell'Amministrazione nelle 6 aree sotto riportate? (qualora non siano state riscontrate criticità in una o più aree è possibile lasciare il campo bianco)

Normativa e Regolamenti	Criticità 1:	I documenti sono soggetti a continue revisioni anche a seguito di modifiche legislative intervenute.
	Criticità 2:	no criticità - lasciare il campo bianco
	Criticità 3:	no criticità - lasciare il campo bianco

Sezione 2

2.2. Valutazione della situazione attuale

Processi e Procedure	Criticità 1: I documenti sono soggetti a continue revisioni anche a seguito di modifiche legislative intervenute.
	Criticità 2: no criticità - lasciare il campo bianco
	Criticità 3: no criticità - lasciare il campo bianco

Monitoraggio e Valutazione	Criticità 1: La seconda procedura di gara per l'assegnazione delle attività del Piano di Comunicazione è ancora in corso.
	Criticità 2: Il cruscotto e' attualmente in fase di implementazione.
	Criticità 3: Il progetto Placement e' in corso.

Personale	Criticità 1: La procedura concorsuale è ancora in essere, e richiede a partire dalla fase di indizione del concorso fino al suo completamento tempi abbastanza lunghi per l'assunzione del personale da adibire alle strutture che utilizzano i Fondi Strutturali.
	Criticità 2: no criticità - lasciare il campo bianco
	Criticità 3: no criticità - lasciare il campo bianco

Sezione 2

2.2. Valutazione della situazione attuale

Partenariato	Criticità 1: no criticità - lasciare il campo bianco
	Criticità 2: no criticità - lasciare il campo bianco
	Criticità 3: no criticità - lasciare il campo bianco

Beneficiari	Criticità 1: no criticità - lasciare il campo bianco
	Criticità 2: no criticità - lasciare il campo bianco
	Criticità 3: no criticità - lasciare il campo bianco

3. Quali sono le aree prioritarie di intervento per la sua Amministrazione? Disponi nella colonna di destra le 6 macro aree riportate in ordine di priorità

	Classifica
Normativa e regolamenti	1
Processi e procedure	2
Monitoraggio e valutazione	3
Personale	6
Partenariato	5
Beneficiari	4

Sezione 2

2.3. Organismi Intermedi

2.3. Focus sugli Organismi Intermedi

1. Il PO prevede deleghe ad Organismi Intermedi?
   - ☐ Sì
   - ☒ No

Rispondere alle domande successive solo qualora vi sia almeno un Organismo Intermedio che insiste sui PO

2. Quanti Organismi Intermedi insistono sui PO, ancorché non ancora formalmente delegati? *[Campo numerico]*

3. Elencare i nomi o le categorie di Ente che operano (o sono previsti) come Organismi Intermedi. *Se, come nel caso del PON Metro, gli Organismi Intermedi sono le 14 Città Metropolitane indicare soltanto la categoria "Città Metropolitane" senza inserire i singoli nomi*

1	
2	
3	
4	
5	
…	
…	

4. Quali sono le funzioni delegate agli Organismi Intermedi? *[risposta multipla]*

	Non identificate	Selezione	Attuazione	Controlli di primo livello
1				
2				
3				
4				
5				
…				
…				

5. Quando scade la convenzione di delega agli Organismi Intermedi?

	Non sottoscritta	Già scaduta	Scadenza prima del termine della programmazione	Scadenza coincidente con il termine della programmazione
1				
2				
3				
4				
5				
…				
…				

Sezione 2

2.3. Organismi Intermedi

6. Sono stati avviati nell'ultimo periodo interventi di Rafforzamento Amministrativo che hanno avuto impatto anche sulle attività degli Organismi Intermedi?
   - □ Sì
   - □ No

Se risposto "sì" alla domanda 5

7. Quanto ritiene gli interventi realizzati determinanti per la gestione adeguata dei Programmi Operativi? *[scala 1 poco determinanti -10 molto determinanti]*

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

8. Descrivere sinteticamente le principali criticità che hanno portato a effettuare gli interventi migliorativi *[max 3, max 400 caratteri per criticità]*

1	
2	
3	

9. Descrivere gli interventi portati avanti negli ultimi anni con un impatto anche sugli Organismi Intermedi e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni [*max 3, max 1.200 caratteri*]. Per ciascun intervento valutare e descrivere i principali benefici ottenuti.

***Efficacia finanziaria**: capacità di realizzazione finanziaria del PO, intesa come performance di spesa*

***Efficienza amministrativa**: capacità dell'Amministrazione di ridurre i tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi*

***Altri benefici**: tutti i benefici riscontrati, non riconducibili alle due categorie sopra descritte. Esempio: benefici di una maggiore trasparenza amministrativa*

Sezione 2

2.3. Organismi Intermedi

	Intervento 1
Descrizione dell'intervento	
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento rispetto agli Organismi Intermedi in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☐ No

Sezione 2

2.3. Organismi Intermedi

<table>
<tr><td></td><td>Intervento 2</td></tr>
<tr><td>Descrizione dell’intervento</td><td></td></tr>
<tr><td>Valutazione dei benefici</td><td>Valutare i benefici ottenuti dall’intervento rispetto agli Organismi Intermedi in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare “nessuno” se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti

Efficacia finanziaria
<table>
<tr><td>nessuno</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr>
</table>
Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti

Efficienza amministrativa
<table>
<tr><td>nessuno</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr>
</table>
Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti

Altri benefici
<table>
<tr><td>nessuno</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr>
</table>
Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti

</td></tr>
<tr><td>Stato di avanzamento dell’intervento</td><td>L’intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017?
☐ Sì
☐ No</td></tr>
</table>

Sezione 2

2.3. Organismi Intermedi

<table>
<tr><td></td><td>Intervento 3</td></tr>
<tr><td>Descrizione dell’intervento</td><td></td></tr>
<tr><td>Valutazione dei benefici</td><td>Valutare i benefici ottenuti dall’intervento rispetto agli Organismi Intermedi in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare “nessuno” se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti

Efficacia finanziaria
nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti

Efficienza amministrativa
nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti

Altri benefici

nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti

</td></tr>
<tr><td>Stato di avanzamento dell’intervento</td><td>L’intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017?
☐ Sì
☐ No</td></tr>
</table>

Sezione 2

2.3. Organismi Intermedi

10. Ci sono delle aree di miglioramento della capacità amministrativa nelle funzioni delegate agli Organismi Intermedi del PO?
    - ☐ Sì
    - ☐ No

11. Se sì, quali sono? *[max 3, max 400 caratteri per area di miglioramento]*

1	
2	
3	

Sezione 2

Sommario

2.1. Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni 2
Normativa e regolamenti 2
Processi e procedure 7
Monitoraggio e valutazione 12
Personale 17
Partenariato 22
Beneficiari 27
2.2 Autovalutazione della situazione attuale 32
2.3. Focus sugli Organismi Intermedi 35

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Normativa e Regolamenti

2.1. Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Normativa e regolamenti

1. L'Amministrazione ha realizzato interventi che insistono sull'assetto normativo/regolamentare utili al fine di migliorare la gestione del PO della Programmazione 14-20?
   - ☒ Sì
   - ☐ No

Per chi ha risposto "No" alla domanda precedente

2. Perché NON sono stati effettuati interventi nell'ultimo periodo? *[risposta multipla]*
   - ☐ Perché la situazione era ritenuta adeguata
   - ☐ Perché gli interventi in quest'area non erano ritenuti una priorità per l'amministrazione
   - ☐ Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di costo
   - ☐ Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di tempo
   - ☐ Perché l'Amministrazione non era riuscita a recuperare le risorse necessarie per attuare gli interventi
   - ☐ Altro (specificare)

Per chi ha risposto "Perché la situazione era ritenuta adeguata" alla domanda precedente

3. Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche dell'Ente per le quali si ritiene la situazione adeguata alla gestione del PO *[max 2.000 caratteri]*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Normativa e Regolamenti

Per chi ha scelto la risposta "Sì" alla domanda 1

4. Su quale/i tipologia/e di interventi si sono concentrati maggiormente gli sforzi dell'Amministrazione? *[risposta multipla]*
   - [x] Normativa
   - [ ] Regolamenti

5. Quanto ritiene gli interventi realizzati determinanti per la gestione adeguata del Programma Operativo? *[scala 1 poco determinanti -10 molto determinanti; compilare la tabella solo per la/e tipologia/e di interventi segnata/e nella domanda precedente]*

	Non previsti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Normativa										x	
Regolamenti											

6. Descrivere sinteticamente le principali criticità che hanno portato ad effettuare gli interventi migliorativi *[max 3, max 400 caratteri per criticità]*

1	Mancanza di una modalità comune e trasparente per la tracciabilità dei procedimenti.
2	Monitoraggio non omogeneo delle fasi programmatorie e attuative.
3	

7. Descrivere gli interventi portati avanti negli ultimi anni, ritenuti determinanti per la gestione dei PO e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni *[max 3, max 1.200 caratteri]*. Per ciascun intervento valutare e descrivere i principali benefici ottenuti.

***Efficacia finanziaria**: capacità di realizzazione finanziaria del PO, intesa come performance di spesa*

***Efficienza amministrativa**: capacità dell'Amministrazione di ridurre i tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi*

***Altri benefici**: tutti i benefici riscontrati, non riconducibili alle due categorie sopra descritte. Esempio: benefici di una maggiore trasparenza amministrativa*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Normativa e Regolamenti

	Intervento 1
Area di intervento	☒ Normativa ☐ Regolamenti
Descrizione dell'intervento	Implementazione del "Progetto Semplificazione" (Rif. PRA 6.1 Int.1).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevante. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 x | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Ricognizione dei procedimenti amministrativi in essere con individuazione dei termini di conclusione e loro riduzione ove possibile; realizzazione applicativo web per accesso da parte di utenti esterni per la ricerca agevole dei provvedimenti di Giunta; digitalizzazione BURV. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 x | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Maggiore trasparenza amministrativa.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Normativa e Regolamenti

	Intervento 2
Area di intervento	☒ Normativa ☐ Regolamenti
Descrizione dell'intervento	Sistema Controlli (Rif. PRA 6.3 Int. 2).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevante. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 x | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Riduzione tempi di attivazione e attuazione dei processi. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 x | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Omogeneità del sistema dei controlli per gli operatori dedicati.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

669a6f76

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Normativa e Regolamenti

	Intervento 3
Area di intervento	☐ Normativa ☐ Regolamenti
Descrizione dell'intervento	
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☐ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Processi e Procedure

Processi e procedure

8. L'Amministrazione ha realizzato interventi che insistono su processi e procedure utili al fine di migliorare la gestione dei PO della Programmazione 14-20?
   - [x] Sì
   - [ ] No

Per chi ha risposto "No" alla domanda precedente

9. Perché NON sono stati effettuati interventi nell'ultimo periodo? *[risposta multipla]*
   - [ ] Perché la situazione era ritenuta adeguata
   - [ ] Perché gli interventi in quest'area non erano ritenuti una priorità per l'amministrazione
   - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di costo
   - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di tempo
   - [ ] Perché l'Amministrazione non era riuscita a recuperare le risorse necessarie per attuare gli interventi
   - [ ] Altro (specificare)

Per chi ha risposto "Perché la situazione era ritenuta adeguata" alla domanda precedente

10. Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche dell'Ente per le quali si ritiene la situazione adeguata alla gestione dei PO *[max 2.000 caratteri]*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Processi e Procedure

Per chi ha scelto la risposta "Sì" alla domanda 1

11. Su quale/i tipologia/e di interventi si sono concentrati maggiormente gli sforzi dell'Amministrazione? *[risposta multipla]*
    - ☐ Riorganizzazione dei processi di gestione del PO
    - ☐ Riorganizzazione del processo di controllo dei finanziamenti
    - ☒ Semplificazione procedurali
    - ☐ Riorganizzazione della gestione dei flussi finanziari
    - ☒ Altro (specificare)

    Accompagnamento soggetti esterni.

12. Quanto ritiene gli interventi realizzati determinanti per la gestione adeguata dei Programmi Operativi? *[scala 1 poco determinanti -10 molto determinanti; compilare la tabella solo per la/e tipologia/e di interventi segnata/e nella domanda precedente]*

	Non previsti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Riorganizzazione dei processi di gestione dei PO											
Riorganizzazione del processo di controllo dei finanziamenti											
Semplificazione procedurali										x	
Riorganizzazione della gestione dei flussi finanziari											
Altro										x	

13. Descrivere sinteticamente le principali criticità che hanno portato ad effettuare gli interventi migliorativi *[max 3, max 400 caratteri per criticità]*

1	Tempi lunghi per la presentazione delle domande dei beneficiari.
2	Tempi lunghi per le istruttorie delle domande.
3	Tempi lunghi per l'attivazione dei processi.

14. Descrivere gli interventi portati avanti negli ultimi anni, ritenuti determinanti per la gestione dei PO e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni *[max 3, max 1.200 caratteri].* Per ciascun intervento valutare e descrivere i principali benefici ottenuti.

***Efficacia finanziaria**: capacità di realizzazione finanziaria del PO, intesa come performance di spesa*

***Efficienza amministrativa**: capacità dell'Amministrazione di ridurre i tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi*

***Altri benefici**: tutti i benefici riscontrati, non riconducibili alle due categorie sopra descritte. Esempio: benefici di una maggiore trasparenza amministrativa*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Processi e Procedure

	Intervento 1
Area di intervento	☐ Riorganizzazione dei processi di gestione dei PO ☐ Riorganizzazione del processo di controllo dei finanziamenti ☒ Semplificazione procedurali ☐ Riorganizzazione della gestione dei flussi finanziari ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Attivazione della Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto (CRAV) (Rif. PRA 6.1 Int. 3).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevante. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 x | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Riduzione tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi. *Altri benefici* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Non rilevante.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

669a6f76

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Processi e Procedure

	Intervento 2
Area di intervento	☐ Riorganizzazione dei processi di gestione dei PO ☐ Riorganizzazione del processo di controllo dei finanziamenti ☐ Semplificazione procedurali ☐ Riorganizzazione della gestione dei flussi finanziari ☒ Altro
Descrizione dell'intervento	Azioni di accompagnamento dei soggetti esterni coinvolti (Rif. PRA 6.2 Int. 3).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Migliori performance finanziarie. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 x | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Riduzione tempi di attivazione processi. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 x | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Efficiente avvio della gestione degli interventi a carico delle Autorità urbane.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

669a6f76

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Processi e Procedure

	Intervento 3
Area di intervento	☐ Riorganizzazione dei processi di gestione dei PO ☐ Riorganizzazione del processo di controllo dei finanziamenti ☐ Semplificazione procedurali ☐ Riorganizzazione della gestione dei flussi finanziari ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☐ No

669a6f76

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Monitoraggio e valutazione

Monitoraggio e valutazione

15. L'Amministrazione ha realizzato interventi che insistono sul monitoraggio e la valutazione utili al fine di migliorare la gestione dei PO della Programmazione 14-20?
    - [x] Sì
    - [ ] No

Per chi ha risposto "No" alla domanda precedente

16. Perché NON sono stati effettuati interventi nell'ultimo periodo? *[risposta multipla]*
    - [ ] Perché la situazione era ritenuta adeguata
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area non erano ritenuti una priorità per l'amministrazione
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di costo
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di tempo
    - [ ] Perché l'Amministrazione non era riuscita a recuperare le risorse necessarie per attuare gli interventi
    - [ ] Altro (specificare)

Per chi ha risposto "Perché la situazione era ritenuta adeguata" alla domanda precedente

17. Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche dell'Ente per le quali si ritiene la situazione adeguata alla gestione dei PO *[max 2.000 caratteri]*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Monitoraggio e valutazione

Per chi ha scelto la risposta "Sì" alla domanda 1

18. Su quale/i tipologia/e di interventi si sono concentrati maggiormente gli sforzi dell'Amministrazione? *[risposta multipla]*
    - [x] Monitoraggio
    - [ ] Valutazione
    - [x] Trasparenza e Open Government
    - [ ] Altro (specificare)

19. Quanto ritiene gli interventi realizzati determinanti per la gestione adeguata dei Programmi Operativi? *[scala 1 poco determinanti -10 molto determinanti; compilare la tabella solo per la/e tipologia/e di interventi segnata/e nella domanda precedente]*

	Non previsti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Monitoraggio									x		
Valutazione											
Trasparenza e Open Government											x
Altro											

20. Descrivere sinteticamente le principali criticità che hanno portato ad effettuare gli interventi migliorativi *[max 3, max 400 caratteri per criticità]*

1	Difficoltà di monitorare gli aiuti di Stato.
2	Lo stato di avanzamento degli interventi/programmi non era sufficientemente chiaro.
3	

21. Descrivere gli interventi portati avanti negli ultimi anni, ritenuti determinanti per la gestione dei PO e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni *[max 3, max 1.200 caratteri].* Per ciascun intervento valutare e descrivere i principali benefici ottenuti.

***Efficacia finanziaria**: capacità di realizzazione finanziaria del PO, intesa come performance di spesa*

***Efficienza amministrativa**: capacità dell'Amministrazione di ridurre i tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi*

***Altri benefici**: tutti i benefici riscontrati, non riconducibili alle due categorie sopra descritte. Esempio: benefici di una maggiore trasparenza amministrativa*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Monitoraggio e valutazione

	Intervento 1
Area di intervento	☐ Monitoraggio ☐ Valutazione ☒ Trasparenza e Open Government ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Trasparenza e informazione delle azioni collegate al PO e del loro progressivo stato di avanzamento (Rif. PRA 6.3 Int. 7).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevante. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 x Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Riduzione tempi attivazione processi. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 x Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Migliore evidenziazione dello stato di avanzamento degli interventi e del programma.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

669a6f76

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Monitoraggio e valutazione

	Intervento 2
Area di intervento	☒ Monitoraggio ☐ Valutazione ☐ Trasparenza e Open Government ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Regimi di aiuti di Stato (Rif. PRA 6.3 Int. 4).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevante. *Efficienza amministrativa* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Non rilevante. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Maggiore trasparenza e controllo.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

669a6f76

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Monitoraggio e valutazione

<table>
<tr><td></td><td>Intervento 3</td></tr>
<tr><td>Area di intervento</td><td>☐ Monitoraggio
☐ Valutazione
☐ Trasparenza e Open Government
☐ Altro</td></tr>
<tr><td>Descrizione dell’intervento</td><td></td></tr>
<tr><td>Valutazione dei benefici</td><td>Valutare i benefici ottenuti dall’intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare “nessuno” se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti

Efficacia finanziaria
nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti

Efficienza amministrativa
nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti

Altri benefici
nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti</td></tr>
<tr><td>Stato di avanzamento dell’intervento</td><td>L’intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017?
☐ Sì
☐ No</td></tr>
</table>

669a6f76

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Personale

Personale

22. L'Amministrazione ha realizzato interventi che insistono sul personale utili al fine di migliorare la gestione dei PO della Programmazione 14-20?
    - [x] Sì
    - [ ] No

Per chi ha risposto "No" alla domanda precedente

23. Perché NON sono stati effettuati interventi nell'ultimo periodo? *[risposta multipla]*
    - [ ] Perché la situazione era ritenuta adeguata
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area non erano ritenuti una priorità per l'amministrazione
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di costo
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di tempo
    - [ ] Perché l'Amministrazione non era riuscita a recuperare le risorse necessarie per attuare gli interventi
    - [ ] Altro (specificare)

Per chi ha risposto "Perché la situazione era ritenuta adeguata" alla domanda precedente

24. Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche dell'Ente per le quali si ritiene la situazione adeguata alla gestione dei PO *[max 2.000 caratteri]*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Personale

Per chi ha scelto la risposta "Sì" alla domanda 1

25. Su quale/i tipologia/e di interventi si sono concentrati maggiormente gli sforzi dell'Amministrazione? *[risposta multipla]*
    - [x] Aumento organico
    - [x] Corsi di formazione
    - [ ] Riorganizzazione degli uffici
    - [x] Revisione dei piani di performance del personale
    - [ ] Altro (specificare)

26. Quanto ritiene gli interventi realizzati determinanti per la gestione adeguata dei Programmi Operativi? *[scala 1 poco determinanti -10 molto determinanti; compilare la tabella solo per la/e tipologia/e di interventi segnata/e nella domanda precedente]*

	Non previsti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Aumento organico											x
Corsi di formazione										x	
Riorganizzazione degli uffici											
Revisione dei piani di performance del personale										X	
Altro											

27. Descrivere sinteticamente le principali criticità che hanno portato ad effettuare gli interventi migliorativi *[max 3, max 400 caratteri per criticità]*

1	Sottodimensionamento dell'organico dedicato alla fase programmatoria e di gestione del PO.
2	Sporadicità del collegamento tra le performance di realizzazione del PO e gli obiettivi assegnati al personale che si occupa di programmazione/attuazione.
3	

28. Descrivere gli interventi portati avanti negli ultimi anni, ritenuti determinanti per la gestione dei PO e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni *[max 3, max 1.200 caratteri].* Per ciascun intervento valutare e descrivere i principali benefici ottenuti.

***Efficacia finanziaria**: capacità di realizzazione finanziaria del PO, intesa come performance di spesa*

***Efficienza amministrativa**: capacità dell'Amministrazione di ridurre i tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi*

***Altri benefici**: tutti i benefici riscontrati, non riconducibili alle due categorie sopra descritte. Esempio: benefici di una maggiore trasparenza amministrativa*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Personale

	Intervento 1
Area di intervento	☒ Aumento organico ☐ Corsi di formazione ☐ Riorganizzazione degli uffici ☐ Revisione dei piani di performance del personale ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Razionalizzazione delle risorse umane dedicate ai PO (Rif. PRA 6.2 Int. 1).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Al momento non è valutabile perché le procedure concorsuali sono ancora in essere. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Al momento non è valutabile perchè le procedure concorsuali sono ancora in essere. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Al momento non è valutabile perchè le procedure concorsuali sono ancora in essere.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☒ No

669a6f76

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Personale

	Intervento 2
Area di intervento	☐ Aumento organico ☒ Corsi di formazione ☐ Riorganizzazione degli uffici ☐ Revisione dei piani di performance del personale ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Attivazione di corsi di formazione per il personale regionale (Rif. PRA 6.2 Int. 2).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Maggiore programmazione e gestione della spesa. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 x | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Maggiore qualificazione delle capacità professionali nella risoluzione delle problematiche attinenti al programma operativo. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 x | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Maggior qualificazione e professionalità del personale coinvolto nella programmazione e gestione del POR.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

669a6f76

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Personale

	Intervento 3
Area di intervento	☐ Aumento organico ☐ Corsi di formazione ☐ Riorganizzazione degli uffici ☒ Revisione dei piani di performance del personale ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Sistema di valutazione interna del personale (Rif. PRA 6.3 Int. 6).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 x | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Miglioramento della performance di spesa. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Migliore performance del programma operativo. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 x | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Allineamento obiettivi del DEFR con quelli del ciclo delle performance dell'anno in corso divenuta a regime.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Partenariato

Partenariato

29. L'Amministrazione ha realizzato interventi che insistono sul partenariato utili al fine di migliorare la gestione dei PO della Programmazione 14-20?
    - [x] Sì
    - [ ] No

Per chi ha risposto "No" alla domanda precedente

30. Perché NON sono stati effettuati interventi nell'ultimo periodo? *[risposta multipla]*
    - [ ] Perché la situazione era ritenuta adeguata
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area non erano ritenuti una priorità per l'amministrazione
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di costo
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di tempo
    - [ ] Perché l'Amministrazione non era riuscita a recuperare le risorse necessarie per attuare gli interventi
    - [ ] Altro (specificare)

Per chi ha risposto "Perché la situazione era ritenuta adeguata" alla domanda precedente

31. Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche dell'Ente per le quali si ritiene la situazione adeguata alla gestione dei PO *[max 2.000 caratteri]*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Partenariato

Per chi ha scelto la risposta "Sì" alla domanda 1

32. Su quale/i tipologia/e di interventi si sono concentrati maggiormente gli sforzi dell'Amministrazione? *[risposta multipla]*
    - [x] Struttura del partenariato
    - [ ] Forza del partenariato
    - [x] Altro (specificare)

    piano di comunicazione

33. Quanto ritiene gli interventi realizzati determinanti per la gestione adeguata dei Programmi Operativi? *[scala 1 poco determinanti -10 molto determinanti; compilare la tabella solo per la/e tipologia/e di interventi segnata/e nella domanda precedente]*

	Non previsti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Struttura del partenariato										x	
Forza del partenariato											
Altro										x	

34. Descrivere sinteticamente le principali criticità che hanno portato ad effettuare gli interventi migliorativi *[max 3, max 400 caratteri per criticità]*

1	Mancato pieno coinvolgimento del partenariato nella fase di avvio della programmazione e nell'accompagnamento del programma.
2	
3	

35. Descrivere gli interventi portati avanti negli ultimi anni, ritenuti determinanti per la gestione dei PO e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni *[max 3, max 1.200 caratteri].* Per ciascun intervento valutare e descrivere i principali benefici ottenuti.

***Efficacia finanziaria**: capacità di realizzazione finanziaria del PO, intesa come performance di spesa*

***Efficienza amministrativa**: capacità dell'Amministrazione di ridurre i tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi*

***Altri benefici**: tutti i benefici riscontrati, non riconducibili alle due categorie sopra descritte. Esempio: benefici di una maggiore trasparenza amministrativa*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Partenariato

	Intervento 1
Area di intervento	☒ Struttura del partenariato ☐ Forza del partenariato ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Costituzione e rafforzamento del partenariato (DDGR nn. 942/2013, 406/2014, 358/2016, 1871/2016).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevante. *Efficienza amministrativa* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Non rilevante. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 x | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Accompagnamento e condivisione degli interventi del POR.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

669a6f76

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Partenariato

	Intervento 2
Area di intervento	☐ Struttura del partenariato ☐ Forza del partenariato ☒ Altro
Descrizione dell'intervento	Piano di Comunicazione - organizzazione eventi di presentazione dei bandi (DGR n. 357 del 24/03/2016).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevante. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 x | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Garantire maggiore partecipazione e qualificazione dei partecipanti. *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 x Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Informazione completa sui contenuti e le opportunità dei bandi del POR.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Partenariato

	Intervento 3
Area di intervento	☐ Struttura del partenariato ☐ Forza del partenariato ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti *Altri benefici* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☐ No

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Beneficiari

Beneficiari

36. L'Amministrazione ha realizzato interventi che insistono sui beneficiari utili al fine di migliorare la gestione dei PO della Programmazione 14-20?
    - [x] Sì
    - [ ] No

Per chi ha risposto "No" alla domanda precedente

37. Perché NON sono stati effettuati interventi nell'ultimo periodo? *[risposta multipla]*
    - [ ] Perché la situazione era ritenuta adeguata
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area non erano ritenuti una priorità per l'amministrazione
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di costo
    - [ ] Perché gli interventi in quest'area erano troppo onerosi in termini di tempo
    - [ ] Perché l'Amministrazione non era riuscita a recuperare le risorse necessarie per attuare gli interventi
    - [ ] Altro (specificare)

Per chi ha risposto "Perché la situazione era ritenuta adeguata" alla domanda precedente

38. Descrivere sinteticamente le principali caratteristiche dell'Ente per le quali si ritiene la situazione adeguata alla gestione dei PO *[max 2.000 caratteri]*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Beneficiari

Per chi ha scelto la risposta "Sì" alla domanda 1

39. Su quale/i tipologia/e di interventi si sono concentrati maggiormente gli sforzi dell'Amministrazione? *[risposta multipla]*
    - [x] Attività di assistenza ai beneficiari
    - [ ] Riduzione dei tempi di risposta dei beneficiari
    - [ ] Cambiamento delle modalità di risposta dei beneficiari
    - [x] Creazione di linee guida per i beneficiari
    - [ ] Modifica/integrazione delle linee guida per i beneficiari
    - [ ] Altro (specificare)

40. Quanto ritiene gli interventi realizzati determinanti per la gestione adeguata dei Programmi Operativi? *[scala 1 poco determinanti -10 molto determinanti; compilare la tabella solo per la/e tipologia/e di interventi segnata/e nella domanda precedente]*

	Non previsti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Attività di assistenza ai beneficiari											x
Riduzione dei tempi di risposta dei beneficiari											
Cambiamento delle modalità di risposta dei beneficiari											
Creazione di linee guida per i beneficiari										x	
Modifica/integrazione delle linee guida per i beneficiari											
Altro											

41. Descrivere sinteticamente le principali criticità che hanno portato ad effettuare gli interventi migliorativi *[max 3, max 400 caratteri per criticità]*

1	Difficoltà correlate all'interpretazione dei bandi.
2	Difficoltà correlate alle procedure di ammissione delle domande e di rendicontazione delle stesse.
3	

42. Descrivere gli interventi portati avanti negli ultimi anni, ritenuti determinanti per la gestione dei PO e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni *[max 3, max 1.200 caratteri].* Per ciascun intervento valutare e descrivere i principali benefici ottenuti.

***Efficacia finanziaria**: capacità di realizzazione finanziaria del PO, intesa come performance di spesa*

***Efficienza amministrativa**: capacità dell'Amministrazione di ridurre i tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi*

***Altri benefici**: tutti i benefici riscontrati, non riconducibili alle due categorie sopra descritte. Esempio: benefici di una maggiore trasparenza amministrativa*

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Beneficiari

	Intervento 1
Area di intervento	☐ Attività di assistenza ai beneficiari ☐ Riduzione dei tempi di risposta dei beneficiari ☐ Cambiamento delle modalità di risposta dei beneficiari ☒ Creazione di linee guida per i beneficiari ☐ Modifica/integrazione delle linee guida per i beneficiari ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Stesura di linee guida di indirizzo procedurale del POR FESR (Rif. PRA 6.1 Int. 9).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevante. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 x | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Riduzione tempi di attivazione dei processi. *Altri benefici* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Non rilevante.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

669a6f76

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Beneficiari

	Intervento 2
Area di intervento	☒ Attività di assistenza ai beneficiari ☐ Riduzione dei tempi di risposta dei beneficiari ☐ Cambiamento delle modalità di risposta dei beneficiari ☐ Creazione di linee guida per i beneficiari ☐ Modifica/integrazione delle linee guida per i beneficiari ☐ Altro
Descrizione dell'intervento	Apertura di call center per assistenza ai beneficiari (Rif. PRA 6.3 Int. 1).
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevante. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 x Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Riduzione tempi di attivazione dei processi. *Altri benefici* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Non rilevante.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☒ Sì ☐ No

669a6f76

Sezione 2

2.1 Autovalutazione degli interventi portati avanti negli ultimi anni

Beneficiari

<table>
<tr><td></td><td>Intervento 3</td></tr>
<tr><td>Area di intervento</td><td>☐ Attività di assistenza ai beneficiari
☐ Riduzione dei tempi di risposta dei beneficiari
☐ Cambiamento delle modalità di risposta dei beneficiari
☐ Creazione di linee guida per i beneficiari
☐ Modifica/integrazione delle linee guida per i beneficiari
☐ Altro</td></tr>
<tr><td>Descrizione dell’intervento</td><td></td></tr>
<tr><td>Valutazione dei benefici</td><td>Valutare i benefici ottenuti dall’intervento in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare “nessuno” se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti

Efficacia finanziaria
nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti

Efficienza amministrativa
nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti

Altri benefici
nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti</td></tr>
<tr><td>Stato di avanzamento dell’intervento</td><td>L’intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017?
☐ Sì
☐ No</td></tr>
</table>

Sezione 2

2.2. Valutazione della situazione attuale

2.2 Autovalutazione della situazione attuale

1. Quanto ritiene adeguato l'attuale assetto dell'Amministrazione per la gestione del PO in termini di: *(punteggio da 1 – poco adeguato a 4 – molto adeguato + "non presente" nel caso non fossero presenti i processi o gli strumenti indicati).*

	Non presente	1	2	3	4
Normativa				x	
Regolamenti interni				x	
Procedure				x	
Processo di gestione dei PO				x	
Processo di controllo dei finanziamenti				x	
Gestione dei flussi finanziari				x	
Strumenti di monitoraggio				x	
Strumenti di valutazione	x				
Strumenti di trasparenza amministrativa				x	
Dotazione organica		x			
Competenze dei dipendenti					x
Organizzazione degli uffici				x	
Sistemi di incentivazione del personale					x
Struttura del partenariato				x	
Forza del partenariato				x	
Assistenza ai beneficiari				x	
Tempi richiesti ai beneficiari				x	
Azioni richieste ai beneficiari				x	
Linee guida per i beneficiari				x	

2. Quali sono le principali criticità attuali dell'Amministrazione nelle 6 aree sotto riportate? (qualora non siano state riscontrate criticità in una o più aree è possibile lasciare il campo bianco)

Normativa e Regolamenti	Criticità 1:
	Criticità 2:
	Criticità 3:

Sezione 2

2.2. Valutazione della situazione attuale

Processi e Procedure	Criticità 1:
	Criticità 2:
	Criticità 3:

Monitoraggio e Valutazione	Criticità 1: Ritardo individuazione valutatore.
	Criticità 2: Mancanza del sistema di reportistica per l'analisi dei dati all'interno del Progetto SIU (data warehouse).
	Criticità 3:

Personale	Criticità 1: Insufficiente dotazione organica.
	Criticità 2:
	Criticità 3:

Sezione 2

2.2. Valutazione della situazione attuale

Partenariato	Criticità 1:
	Criticità 2:
	Criticità 3:

Beneficiari	Criticità 1:
	Criticità 2:
	Criticità 3:

3. Quali sono le aree prioritarie di intervento per la sua Amministrazione? Disponi nella colonna di destra le 6 macro aree riportate in ordine di priorità

	Classifica
Normativa e regolamenti	6
Processi e procedure	3
Monitoraggio e valutazione	2
Personale	1
Partenariato	5
Beneficiari	4

Sezione 2

2.3. Organismi Intermedi

2.3. Focus sugli Organismi Intermedi

1. Il PO prevede deleghe ad Organismi Intermedi?
   - [x] Sì
   - [ ] No

Rispondere alle domande successive solo qualora vi sia almeno un Organismo Intermedio che insiste sui PO

2. Quanti Organismi Intermedi insistono sui PO, ancorché non ancora formalmente delegati? *[Campo numerico]*

7

3. Elencare i nomi o le categorie di Ente che operano (o sono previsti) come Organismi Intermedi. *Se, come nel caso del PON Metro, gli Organismi Intermedi sono le 14 Città Metropolitane indicare soltanto la categoria "Città Metropolitane" senza inserire i singoli nomi*

1	Avepa (Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura)
2	Autorità Urbana di Padova (Comune di Padova)
3	Autorità Urbana di Treviso (Comune di Treviso)
4	Autorità Urbana di Venezia (Comune di Venezia)
5	Autorità Urbana di Verona (Comune di Verona)
6	Autorità Urbana di Vicenza (Comune di Vicenza)
7	Autorità Urbana di Montebelluna (Comune di Montebelluna)

4. Quali sono le funzioni delegate agli Organismi Intermedi? *[risposta multipla]*

	Non identificate	Selezione	Attuazione	Controlli di primo livello
1		x	x	x
2		x		
3		x		
4		x		
5		x		
6		x		
7		x		

5. Quando scade la convenzione di delega agli Organismi Intermedi?

	Non sottoscritta	Già scaduta	Scadenza prima del termine della programmazione	Scadenza coincidente con il termine della programmazione
1				x
2	x			
3	x			
4	x			
5	x			
6	x			
7	x			

Sezione 2

2.3. Organismi Intermedi

6. Sono stati avviati nell'ultimo periodo interventi di Rafforzamento Amministrativo che hanno avuto impatto anche sulle attività degli Organismi Intermedi?
   - ■ Sì
   - □ No

Se risposto "sì" alla domanda 5

7. Quanto ritiene gli interventi realizzati determinanti per la gestione adeguata dei Programmi Operativi? *[scala 1 poco determinanti -10 molto determinanti]*

1	2	3	4	5	6	7	8	9 x	10

8. Descrivere sinteticamente le principali criticità che hanno portato a effettuare gli interventi migliorativi *[max 3, max 400 caratteri per criticità]*

1	Limitata dotazione organica dell'OI.
2	
3	

9. Descrivere gli interventi portati avanti negli ultimi anni con un impatto anche sugli Organismi Intermedi e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni [*max 3, max 1.200 caratteri*]. Per ciascun intervento valutare e descrivere i principali benefici ottenuti.

***Efficacia finanziaria**: capacità di realizzazione finanziaria del PO, intesa come performance di spesa*

***Efficienza amministrativa**: capacità dell'Amministrazione di ridurre i tempi di attivazione, aggiudicazione e attuazione dei processi*

***Altri benefici**: tutti i benefici riscontrati, non riconducibili alle due categorie sopra descritte. Esempio: benefici di una maggiore trasparenza amministrativa*

Sezione 2

2.3. Organismi Intermedi

	Intervento 1
Descrizione dell'intervento	Rafforzamento dotazione organica Avepa.
Valutazione dei benefici	Valutare i benefici ottenuti dall'intervento rispetto agli Organismi Intermedi in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare "nessuno" se non ha apportato benefici). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti *Efficacia finanziaria* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti Non rilevante. *Efficienza amministrativa* nessuno | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 x | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti Riduzione tempi di attivazione processi. *Altri benefici* nessuno x | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti Non rilevante.
Stato di avanzamento dell'intervento	L'intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017? ☐ Sì ☒ No

669a6f76

Sezione 2

2.3. Organismi Intermedi

<table>
<tr><td></td><td>Intervento 2</td></tr>
<tr><td>Descrizione dell’intervento</td><td></td></tr>
<tr><td>Valutazione dei benefici</td><td>Valutare i benefici ottenuti dall’intervento rispetto agli Organismi Intermedi in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare “nessuno” se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti

Efficacia finanziaria
<table>
<tr><td>nessuno</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr>
</table>
Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti

Efficienza amministrativa
<table>
<tr><td>nessuno</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr>
</table>
Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti

Altri benefici

<table>
<tr><td>nessuno</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr>
</table>
Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti

</td></tr>
<tr><td>Stato di avanzamento dell’intervento</td><td>L’intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017?
☐ Sì
☐ No</td></tr>
</table>

669a6f76

Sezione 2

2.3. Organismi Intermedi

<table>
<tr><td></td><td>Intervento 3</td></tr>
<tr><td>Descrizione dell’intervento</td><td></td></tr>
<tr><td>Valutazione dei benefici</td><td>Valutare i benefici ottenuti dall’intervento rispetto agli Organismi Intermedi in termini di efficacia, efficienza e altro in una scala da 1- basso a 10-alto (selezionare “nessuno” se non ha apportato benefici in quella determinata area). Descrivere sinteticamente i principali benefici ottenuti

Efficacia finanziaria
<table>
<tr><td>nessuno</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr>
</table>
Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficacia finanziaria ottenuti

Efficienza amministrativa
<table>
<tr><td>nessuno</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr>
</table>
Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali benefici di efficienza amministrativa ottenuti

Altri benefici
<table>
<tr><td>nessuno</td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr>
</table>
Descrivere sinteticamente qualora rilevanti i principali altri benefici ottenuti</td></tr>
<tr><td>Stato di avanzamento dell’intervento</td><td>L’intervento è stato concluso o si concluderà entro agosto 2017?
☐ Sì
☐ No</td></tr>
</table>

669a6f76

Sezione 2

2.3. Organismi Intermedi

10. Ci sono delle aree di miglioramento della capacità amministrativa nelle funzioni delegate agli Organismi Intermedi del PO?
    - ☐ Sì
    - ☒ No

11. Se sì, quali sono? *[max 3, max 400 caratteri per area di miglioramento]*

1	Non valutabile al momento.
2	
3	

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR nr. 1337 del 22 agosto 2017

Sezione 3.

3.1. Autovalutazione degli interventi avviati nell'ultimo periodo

Quest'ultima sezione del questionario è incentrata su una autovalutazione più complessiva dell'Amministrazione, relativa, quindi, a tutte le attività non strettamente legate alla gestione dei PO (FESR e/o FSE) ma comunque afferenti le politiche di sviluppo.

3.1 Autovalutazione degli interventi avviati nell'ultimo periodo

1. L'Amministrazione ha realizzato interventi di rafforzamento amministrativo non strettamente legati alla gestione dei PO (FESR e/o FSE) ma comunque afferenti le politiche di sviluppo?
   - [x] Sì
   - [ ] No

2. Se sì, descrivere gli interventi non strettamente legati alla gestione dei PO (FESR e/o FSE) ma comunque afferenti le politiche di sviluppo, portati avanti negli ultimi anni, ritenuti determinanti e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni *[max 5, max 400 caratteri].*

	Intervento 1
Problematica riscontrata	Complessità di regole, compiti e funzioni che rallentano l'attività regionale, tenendo conto da un lato dei vincoli giuridico-normativi esistenti e dall'altro della massima razionalizzazione del'iter.
Descrizione dell'intervento	Il Progetto Semplificazione ha interessato trasversalmente l'intera Amministrazione regionale, avviando una revisione complessiva delle proprie procedure in un'ottica di semplificazione e trasparenza, coinvolgendo, con un approccio bottom-up cittadini, imprese, associazioni, enti e dipendenti regionali.
Descrizione dei principali benefici ottenuti	Semplificazione e riduzione dei termini dei procedimenti amministrativi. Realizzazione di un applicativo informatico web che consente agli utenti esterni di ricercare i procedimenti di competenza degli uffici. Digitalizzazione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

	Intervento 2
Problematica riscontrata	Nel 2016 per le Regioni a Statuto ordinario è entrata a regime la riforma sulla armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. n. 118/2011) che prevede, tra gli strumenti di programmazione regionale, il DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale) e ha reso necessaria una ridefinizione del modello di programmazione regionale con sistematizzazione dei diversi strumenti di programmazione.
Descrizione dell'intervento	L'Amministrazione si è dotata di un applicativo informatico (SFERe) per la gestione dell'intero processo del DEFR: individuazione delle linee strategiche, definizione degli obiettivi gestionali e dei connessi risultati attesi, monitoraggio trimestrale, report trimestrali per la verifica dell'andamento delle attività e report finale annuale per valutazione dei risultati.
Descrizione dei principali benefici ottenuti	Presidio unitario e coerente delle diverse fasi del processo programmatorio. Misurazione dei risultati.

	Intervento 3
Problematica riscontrata	Criticità connesse all'applicazione delle novità legislative introdotte con D.Lgs. n. 97/2016 al D.Lgs. n. 33/2012 relative all'introduzione dell'istituto dell'accesso civico (accesso civico "semplice" e civico "generalizzato"). Difficoltà interpretative, tempistiche di risposta.
Descrizione dell'intervento	E' stato costituito un Gruppo di lavoro sulla Trasparenza con il compito di analizzare e proporre soluzioni in relazione ai problemi interpretativi e applicativi. Il Gruppo ha elaborato le Linee guida per le Strutture regionali e la modulistica per l'accesso. Una struttura regionale ha il compito di coordinare la gestione delle richieste di accesso.
Descrizione dei principali benefici ottenuti	Omogenea, standardizzata e tempestiva gestione delle richieste di accesso (accesso "documentale", accesso civico "semplice", accesso civico "generalizzato", accesso ai propri dati personali).

8a0d5d1d

Sezione 3.

3.1. Autovalutazione degli interventi avviati nell'ultimo periodo

	Intervento 4
Problematica riscontrata	La gestione cartacea dei provvedimenti comporta un'attività di elaborazione, stampa e controllo delle revisioni che si reitera nei diversi uffici impegnati nel processo di predisposizione degli atti. Questo comporta, oltre al dispendio di lavoro, il rischio di difformità e/o errori.
Descrizione dell'intervento	Realizzazione di un applicativo informatico creato per gestire e verificare in via telematica il processo di formazione delle deliberazioni della Giunta regionale. Gli atti vengono prodotti in un ambiente dedicato, con la sicurezza di operare sempre sull'ultima versione del testo, anche con accesso da remoto tramite pc, tablet o smartphone.
Descrizione dei principali benefici ottenuti	Contenimento dell'uso della carta e dei costi in termini di risorse umane e finanziarie. Eliminazione del rischio di difformità e/o errori.

	Intervento 5
Problematica riscontrata	
Descrizione dell'intervento	
Descrizione dei principali benefici ottenuti	

8a0d5d1d

Sezione 3.

3.2. Autovalutazione della situazione attuale

3.2 Autovalutazione della situazione attuale

3. Quali sono le principali criticità attuali dell'Amministrazione per la gestione di attività non strettamente legate ai PO (FESR e/o FSE) ma comunque afferenti le politiche di sviluppo e sulle quali si ritiene di dover intervenire nei prossimi anni? *[max 5, max 400 caratteri per criticità]*

1	Molteplicità e relativa esigenza di integrare i sistemi di controllo interni previsti in attuazione di numerosi interventi normativi: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controllo di gestione, valutazione delle performance, adempimenti in materia di trasparenza, controllo enti strumentali e società partecipate (DGR n. 1013/2017).
2	Contenere la dimensione quantitativa dell'organizzazione regionale e qualificare le strutture interne verso funzioni di indirizzo e programmazione, riducendo il carico connesso ad esigenze contingenti e il relativo fabbisogno di personale (DGR n. 1014/2017).
3	Nell'ambito delle politiche del lavoro, si rileva la mancanza di un sistema di valutazione degli enti di formazione. Il "Piano regionale per il lavoro" (Dgr 1092 del 13 luglio 2017) prevede di disporre un sistema di accreditamento ai servizi di migliore qualità, con la creazione di un rating di accreditamento che dovrà basarsi su dati oggettivi e trasparenti.
4	
5	

4. Ci sono delle buone pratiche non strettamente legate ai PO (FESR e/o FSE) ma che possono essere utilizzate anche al fine di migliorare la gestione dei PO della Programmazione 14-20? [*max 2.000 caratteri]*

8a0d5d1d

(Codice interno: 352350)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1341 del 22 agosto 2017

D. L.gs. n. 502/1992 art. 9 - Fondi sanitari integrativi per l'erogazione di prestazioni aggiuntive rispetto a quelle garantite dal Servizio sanitario nazionale. DGRV n. 2068/2015 modificazioni.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene effettuata una ricognizione della normativa in merito alla disciplina dei fondi sanitari integrativi che erogano prestazioni aggiuntive rispetto a quelle garantite dal SSN nonché approvato uno schema di convenzione per l'erogazione di prestazioni a favore dei soggetti assistiti da gestori di fondi sanitari integrativi.

L'Assessore Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo n. 502/1992, all'art. 9, come modificato dall'art. 10 del D. Lgs. 517/1993 e dall'art. 9 del D. Lgs. 229/1999, prevede la possibilità di costituire fondi sanitari integrativi, al fine di favorire forme di assistenza sanitaria, integrative rispetto a quelle del Servizio sanitario nazionale, finalizzati a potenziare l'erogazione di trattamenti e prestazioni non compresi nei livelli uniformi ed essenziali di assistenza di cui all'articolo 1.

In particolare, il citato Decreto n. 502/1992 all'art. 9, commi 4 e 5, stabilisce che l'ambito di applicazione dei fondi integrativi del SSN è rappresentato da:

a) *prestazioni aggiuntive, non comprese nei livelli essenziali ed uniformi di assistenza e con questi comunque integrate, erogate da professionisti e da strutture accreditati*;

b) *prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale comprese nei livelli uniformi ed essenziali di assistenza, per la sola quota posta a carico dell'assistito, inclusi gli oneri per l'accesso alle prestazioni erogate in regime di libera professione intramuraria e per la fruizione dei servizi alberghieri su richiesta dell'assistito di cui all'articolo 1, comma 15, della legge 23 dicembre 1996, n. 662*;

c) *prestazioni sociosanitarie erogate in strutture accreditate residenziali e semiresidenziali o in forma domiciliare, per la quota posta a carico dell'assistito*;

Fra le prestazioni di cui al comma 4 suddetto rientrano le prestazioni di medicina non convenzionale ancorché erogate da strutture non accreditate; le cure termali limitatamente alle prestazioni non a carico SSN e l'assistenza odontoiatrica, limitatamente alle prestazioni a carico del SSN e comunque con esclusione dei programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva e dell'assistenza odontoiatrica e protesica a determinate categorie di soggetti in condizioni di particolare vulnerabilità.

Si ricorda che il D.M. del 31 marzo 2008 relativo a ambiti di intervento delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie erogate dai Fondi sanitari integrativi del SSN e da enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali, ha modificato l'art. 9, comma 9, del D. Lgs. n. 502/1992, prevedendo che:"*la vigilanza sull'attività dei fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale è disciplinata dall'articolo 122 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Presso il Ministero della sanità, senza oneri a carico dello Stato, sono istituiti: l'anagrafe dei fondi integrativi del servizio sanitario nazionale, alla quale debbono iscriversi sia i fondi vigilati dallo Stato che quelli sottoposti a vigilanza regionale; l'osservatorio dei fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale, il cui funzionamento è disciplinato con il regolamento di cui al comma 8*."

Peraltro anche l'art. 122 del D. Lgs. n. 112/1998 ricorda che: "*spetta allo Stato la vigilanza sui fondi sanitari integrativi istituiti e gestiti a livello ultraregionale, mentre è conferita alle regioni la vigilanza sui medesimi fondi istituiti e gestiti a livello regionale o infraregionale* ."

Premessa la riportata ricognizione normativa, si ricorda che con la DGRV n. 2068/2015 è stato approvato, tra l'altro, lo schema di accordo quadro con fondi, casse ed altri operatori economici con finalità assistenziali, tuttavia nelle more di giungere alla piena applicazione del suddetto accordo, si deve registrare il mutamento dell'attuale situazione economica e delle finanze erariali fattori che impongono di utilizzare al meglio le risorse esistenti.

Attesa inoltre l'approvazione del DPCM 12 gennaio 2017 che ha previsto i nuovi Lea e la riforma sanitaria varata con la L.R. n. 19/2016, appare opportuno che la Regione Veneto persegua l'obiettivo di migliorare costantemente il SSR promuovendo la valorizzazione di risorse da destinare ai servizi sanitari.

Dunque, con il presente provvedimento, si intende disciplinare forme di sinergia tra il SSR e i soggetti che a vario titolo erogano le forme integrative di assistenza sanitaria - anche semplificando gli schemi di convenzione come approvati dalla precedente DGR - ritenendo il coinvolgimento dei fondi sanitari integrativi un'opportunità da promuovere per ampliare le modalità di finanziamento del sistema sanitario regionale.

A tale scopo si propone di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato A (**allegato A**), di durata triennale, disciplinante i rapporti tra Aziende sanitarie/Enti del SSR e gli operatori/società/gestori di fondi sanitari integrativi del SSN, consentendo un adattamento ad opera della singola struttura per le necessità determinate dal contesto specifico di operatività delle convenzioni.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. n. 502/1992;

VISTO il D. Lgs. n. 112/1998;

VISTI il D. Lgs. 517/1993 e il D. Lgs. 229/1999;

VISTO il D.M. del 31 marzo 2008;

VISTA la DGR n. 2068/2015;

VISTO il DPCM del 12 gennaio 2017.

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per quanto espresso in premessa ed in parziale riforma delle determinazioni di cui alla DGRV n. 2068/2015, lo schema di convenzione di cui all'**allegato A**, ferme le restanti disposizioni di cui alla predetta deliberazione;

3. di incaricare l'Area sanità e sociale - Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 1341 del 22 agosto 2017

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

l'**AZIENDA ULSS/AZIENDA OSPEDALIERA/IRCCS _____,** di seguito denominata "Struttura Sanitaria", con sede e domicilio fiscale in _____, Via _____ – codice fiscale e partita IVA n. _____, rappresentata dal Direttore Generale, _____, codice fiscale _____

E

Operatore/società/gestore di fondi sanitari integrativi, di seguito denominato "operatore/società/gestore" con sede in_____ codice fiscale e partita IVA n. _____ rappresentata dal legale rappresentante _____ codice fiscale _____

PREMESSO CHE

- l'articolo 58 commi 6 e 9 del CCNL dell'8 giugno 2000 dell'Area della dirigenza del ruolo sanitario, professionale, tecnico e amministrativo prevede la possibilità di svolgere attività a pagamento in favore di terzi remunerata sotto forma di incentivo di risultato;
- l'articolo 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 prevede la possibilità per il personale dipendente di svolgere attività a pagamento in favore di terzi;
- operatore/società/gestore di fondi sanitari integrativi intende far sì che i propri, assistiti/assicurati, possano usufruire delle prestazioni e dei servizi sanitari in convenzione sia in forma diretta, con pagamento da parte di operatore/società/gestore di tutto o di parte del costo delle prestazioni, sia in forma indiretta ovvero con pagamento del costo delle prestazioni, come da ***Allegato 1 Nomenclatore tariffario prestazioni di ricovero,*** a carico dell'assistito/ assicurato; il tutto senza alcun obbligo di esclusiva a favore della Struttura e senza l'instaurazione di alcun vincolo di lavoro subordinato, di mandato, di agenzia o di rappresentanza;
- la Struttura Sanitaria fornirà agli assistiti/assicurati degli operatore/società/gestore in forma diretta o indiretta, le prestazioni oggetto della convenzione in ottemperanza della normativa vigente in tema di rispetto delle liste di attesa;
- che la Struttura Sanitaria e operatore/società/gestore condividono quanto indicato con l'Accordo quadro tra la Regione del Veneto e i Fondi/Casse/Gestori approvato in schema con la DGRV n. 2068/2015;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente convenzione si applica all'erogazione, in favore degli assistiti/assicurati di operatore/società/gestore, di:

1) prestazioni sanitarie di ricovero ordinario o diurno a pagamento, effettuate dal personale sanitario della Struttura sanitaria in regime di attività aziendale a pagamento, cd. "solvenza" ai sensi degli artt. 55 co. 1 lett. d) e 58 co. 9 CC.CC.NN.LL. 8/6/2000 dell'Area Dir. M.V;

2) prestazioni sanitarie di diagnostica, prevenzione e *check up*; effettuate dal personale sanitario della Struttura in regime di attività aziendale a pagamento, cd. "solvenza", ai sensi degli artt. 55 co. 1 lett. d) e 58 co. 9 CC.CC.NN.LL. 8/6/2000 delle Aree Dirigenza M.V. e artt. 58, comma 6 Dirigenza S.P.T.A.

Art. 2 – OGGETTO

Sono oggetto della presente convenzione:

1) **prestazioni di ricovero ordinario o diurno** indicate nell'*Allegato n. 1 Nomenclatore tariffario prestazioni di ricovero;*

2) **prestazioni di diagnostica, di prevenzione e check up** così specificate:

- visite e altre prestazioni diagnostiche;
- le visite e le prestazioni diagnostiche sono finalizzate alla valutazione dello stato di salute degli assistiti/ assicurati di operatore/società/gestore;
- l'elenco delle prestazioni erogate è indicato in *Allegato 2 Nomenclatore tariffario diagnostica prevenzione e checkup;*
- percorsi Clinico-Diagnostici di Prevenzione **(**attività di *check up***)**;

gli accertamenti previsti sono finalizzati ad un controllo generale da effettuarsi in modo tempestivo e completo, su soggetti sani.
Nello specifico il pacchetto comprende indagini cliniche, strumentali, di laboratorio e visite specialistiche volte alla definizione di un quadro complessivo di salute, ricercando anche eventuali specifici fattori di rischio. Le prestazioni rientranti nei Percorsi Clinico Diagnostici di Prevenzione oggetto del presente contratto sono esclusivamente quelle espressamente previste e definite nel contratto esistente tra l'individuo assistito e operatore/società/gestore di fondi sanitari integrativi.
In linea di massima gli esami rientranti nei Percorsi Clinico Diagnostici di Prevenzione devono essere erogati nella stessa giornata e non prevedono degenza salvo che questa non venga espressamente autorizzata da operatore/società/gestore in base a quanto indicato nel contratto che lega questa al soggetto assistito. Gli Operatori/società/gestori di fondi sanitari integrativi sono disponibili a valutare assieme alla Struttura Sanitaria Percorsi Clinico Diagnostici Personalizzati ulteriori, che siano compatibili e coerenti con le indispensabili valutazioni gestionali di operatore/società/gestore.

3) **ticket sanitari,** in conformità a quanto previsto, l'operatore/società/gestore si impegna a sperimentare in coerenza con le necessarie valutazioni gestionali la possibilità di assumere, l'onere del pagamento diretto del ticket, che altrimenti sarebbe a carico del cittadino; operatore/società/gestore si impegna ad effettuare il pagamento delle quote relative ai ticket dovuti dai propri assistiti alle aziende del SSR del Veneto, nei limiti e secondo quanto stabilito dal rapporto giuridico che lega l'assistito alla propria cassa o gestore, entro i termini e secondo le disposizioni contenute nei documenti che descrivono le modalità di presa in carico e di erogazione delle prestazioni ("protocollo delle procedure"), allegati alle singole convenzioni stipulate con ciascun ente del SSR.

Art. 3 - IMPEGNI DELLA STRUTTURA SANITARIA

La Struttura Sanitaria si impegna a:

a) definire, per le prestazioni di cui all'articolo precedente, apposite procedure amministrative e organizzative al fine di offrire agli assistiti/assicurati di operatore/società/gestore un percorso dedicato;

b) inviare periodicamente a operatore/società/gestore l'elenco aggiornato delle prestazioni di ricovero disponibili;

c) predisporre apposite procedure operative per disciplinare le modalità di erogazione e gestione di tali prestazioni, come precisato nell'*Allegato 3 Protocollo delle procedure*;

d) offrire agli assistiti/assicurati da operatore/società/gestore, ove consentito dalla legislazione vigente, delle tariffe scontate rispetto a quelle in vigore;

e) formare e aggiornare il personale della Struttura dedicato alla gestione delle procedure di prenotazione e riscossione;

f) individuare un referente amministrativo per la parte giuridica/economica ed un referente sanitario per l'organizzazione delle prestazioni da erogare, i cui nominativi saranno forniti all'atto della sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 4 - IMPEGNI DEGLI OPERATORI/SOCIETÀ/GESTORI DI FONDI SANITARI INTEGRATIVI

L'operatore/società/gestore assumono i seguenti impegni:
1) promuovere la più ampia informazione/pubblicizzazione presso i propri assistiti/assicurati delle prestazioni di ricovero offerte dalla Struttura sanitaria oggetto della convenzione, nonché delle procedure operative al fine di facilitarne l'accesso;

2) definire e comunicare alla Struttura sanitaria le modalità di identificazione degli aderenti ai programmi di assistenza sanitaria garantiti dagli Operatori/società/gestori di fondi sanitari integrativi;

3) trasmettere alla Struttura Sanitaria l'autorizzazione al rimborso in forma diretta delle prestazioni richieste nelle seguenti modalità(pec, fax, web etc.);

4) pagare le prestazioni effettuate dagli assicurati in forma diretta, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura o secondo quanto diversamente specificato *nell'Allegato 3 Protocollo delle procedure*;

5) individuare un referente per i rapporti tra operatore/società/gestore e Struttura Sanitaria, il cui nominativo sarà fornito all'atto della sottoscrizione della presente convenzione e mettere a disposizione della Struttura Sanitaria un recapito telefonico/help desk diretto e operativo come indicato *nell'Allegato 3 Protocollo delle procedure*.

Art. 5 – MODALITA' DI PRESA IN CARICO ED EROGAZIONE

Per le prestazioni di cui all'Art. 2 sono previste delle modalità di presa in carico ed erogazione personalizzate, come illustrato nell'*Allegato 3 Protocollo delle procedure*, che costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 6 – TARIFFE

Le tariffe applicate per l'insieme delle prestazioni previste nell'ambito della presente convenzione e che rappresentano il miglior prezzo garantito dalla Struttura sanitaria a operatore/società/gestore, sono riportate in dettaglio nell'*Allegato 1 Nomenclatore tariffario prestazioni di ricovero e Allegato 2 Nomenclatore tariffario diagnostica prevenzione e checkup,* che costituisce parte integrante della presente convenzione.
Fatti salvi gli adeguamenti determinati da inderogabili previsioni di legge, le tariffe rimarranno invariate nel periodo di vigenza della presente convenzione.
Alle tariffe indicate la Struttura Sanitaria aggiungerà l'importo giornaliero del diverso comfort alberghiero. Come indicato nell'*Allegato 1 Nomenclatore tariffario prestazioni di ricovero*
Oltre a quanto indicato nell'articolo 3 lettera "d" è prevista la possibilità di applicare uno sconto ulteriore sulle tariffe concordate al raggiungimento di un fatturato minimo di prestazioni erogate.

Art. 7 – RELAZIONI FINANZIARIE

Per le prestazioni erogate nell'ambito della presente convenzione, per le quali è previsto il rimborso in forma diretta da parte di operatore/società/gestore delle spese sostenute dalla Struttura sanitaria per conto degli assistiti/assicurati nei limiti delle tariffe come precisato nell'Art. 6 e nel rispetto delle procedure descritte nell'*Allegato 3 Protocollo delle procedure*-si stabilisce che:
- la Struttura sanitaria emetterà tempestivamente fattura al singolo cittadino assistito/assicurato e ne invierà copia a operatore/società/gestore di fondi sanitari integrativi entro 30 giorni dalla data di chiusura della Scheda di dimissione ospedaliera (SDO). Nella fattura si farà esplicito riferimento alla presente convenzione sottoscritta tra le parti, si riporteranno i dati anagrafici dell'assistito, nonché la descrizione delle singole voci di costo connesse al ricovero e coperte dalla convenzione secondo quanto specificato nell'allegato 3 *Protocollo delle procedure*;
- operatore/società/gestore procederà alla liquidazione della fattura entro 60 giorni fine mese dalla data di ricevimento o entro i termini diversi se specificati nell'*Allegato 3 Protocollo delle procedure* ;
- è consentito il pagamento massivo dei ricoveri; in tal caso operatore/società/gestore deve trasmettere nelle modalità previste dall'articolo 4 alla Struttura Sanitaria apposita nota, specifica delle prestazioni liquidate, con indicazione dettagliata delle generalità degli assistiti, del numero e della data della fattura e dell'importo liquidato per ciascun assistito; il dettaglio di quanto indicato potrà essere reso disponibile da operatore/società/gestore anche attraverso supporti web;
- nel caso in cui la Struttura Sanitaria non abbia avuto evidenza del pagamento da parte di operatore/società/gestore entro i termini stabiliti, intimerà con posta certificata/raccomandata gli Operatori/società/gestori di fondi sanitari integrativi all'adempimento entro 30 giorni. Trascorsi i suddetti termini, la Struttura Sanitaria procederà al recupero coattivo del credito vantato.

Art. 8 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti si danno reciprocamente atto che il trattamento dei rispettivi dati personali avverrà nella piena osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia, esclusivamente per finalità connesse all'esecuzione della convenzione e nella misura a ciò strettamente necessaria.
La Struttura sanitaria, in relazione ai dati personali comunicati dagli Operatori/società/gestori di fondi sanitari integrativi per l'effettuazione delle prestazioni, s'impegna a rispettare la normativa vigente in materia di protezione e trattamento dei dati personali.

Art. 9 – MODIFICHE

Qualsiasi modifica alla presente convenzione ed agli allegati che costituiscono parte integrante della medesima, deve essere approvata per iscritto da entrambi i contraenti; in caso contrario, la modifica non avrà efficacia tra le Parti.

Art. 10 – DURATA

La presente convenzione ha validità triennale e può essere rinnovata. Non è previsto il tacito rinnovo.
Le parti possono dare disdetta con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero pec.
La disdetta avrà decorrenza dal novantesimo giorno a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di disdetta.

Art. 11 – ALLEGATI

Gli allegati alla presente convenzione fanno parte integrante dello stesso.

Allegato n. 1: Nomenclatore tariffario prestazioni di ricovero

Allegato n. 2: Nomenclatore tariffario diagnostica prevenzione e checkup

Allegato 3 Protocollo delle procedure

Art. 12 – CONTROVERSIE

Le parti concordano nel definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa scaturire dall'esecuzione della presente convenzione. In caso contrario per qualunque controversia derivante dalla presente convenzione è esclusivamente competente il Foro del luogo dove insiste la sede legale dell'AULSS/AO/IRCCS

Art. 13 – REGISTRAZIONE

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è soggetta a registrazione solo nei casi d'uso ai sensi dell'art.5 Parte II della Tariffa all. al DPR n. 131/86 ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
L'imposta di bollo verrà assolta da ciascuna parte contraente sul proprio originale.

Art. 14 - NORMA DI RINVIO

Per ogni aspetto non disciplinato dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa di settore.

Letto, firmato e sottoscritto

Per l'Azienda Ulss/Azienda ospedaliera/IRCCS

Il Direttore Generale

Per operatore/società/gestore

Il Legale Rappresentante

ALLEGATOA alla Dgr n. 1341 del 22 agosto 2017

Ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 del Cod. Civ, si approvano e distintamente sottoscrivono le previsioni contrattuali di cui agli Artt. 2 (Oggetto), 4 (impegni del operatore/società/gestore), 7 (Relazioni finanziarie), 12 (Controversie)

Letto, firmato e sottoscritto

Per l'Azienda Ulss/Azienda ospedaliera/IRCCS

Il Direttore Generale

Per operatore/società/gestore

Il Legale Rappresentante

Data

Allegato n. 1: Elenco prestazioni di ricovero erogate e relative tariffe
Ogni Struttura Sanitaria indica le proprie prestazioni, cercando di rendere omogenee le tariffe a livello regionale.

Allegato n.2 Nomenclatore tariffario diagnostica prevenzione e checkup

Allegato n. 3: Modalità di presa in carico ed erogazione delle prestazioni Protocollo delle procedure

(Codice interno: 352403)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1351 del 22 agosto 2017

Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di Mutilazione Genitale Femminile di cui all'art. 3, comma 1, Legge 9 gennaio 2006, n. 7. Anno 2017.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si intendono approvare le disposizioni inerenti gli interventi di prevenzione, assistenza e riabilitazione delle donne e delle bambine già sottoposte alle pratiche di Mutilazione Genitale.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La Legge 9 gennaio 2006, n.7 recante "Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile" al comma 1 dell'art.4 prevede che il Ministero della Salute emani linee guida destinate alle figure professionali sanitarie nonché ad altre figure professionali che operano con le comunità di immigrati provenienti da Paesi dove sono effettuate le pratiche di mutilazioni genitali femminili.

Il Decreto del Ministero della Salute 17.12.2007 ha approvato le linee guida testé citate.

Con Delibera 29 dicembre 2009, n. 4317 "Programma di formazione per operatori socio-sanitari su pratiche di mutilazioni genitali femminili (MGF), ai sensi della Legge 09 gennaio 2006, n.7" la Giunta Regionale Veneta ha recepito le linee guida suddette e determinato la realizzazione di un Piano Formativo Regionale e, a cascata, lo sviluppo di piani formativi locali a cura delle Aziende UU.LL.SS.SS. Venete.

Anche in continuità con le attività promosse dal provvedimento suindicato la Regione del Veneto con Delibera n. 2171 del 25 novembre 2013, ha approvato il Programma attuativo relativo al "Sistema di interventi da sviluppare per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 9 gennaio 2006, n.7" ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'Intesa del 06 dicembre 2012 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano".

Il DDR n. 245 del 30 dicembre 2014, ha approvato il riparto e l'impegno di spesa pari ad Euro 914.531,64 a favore delle già 21 Aziende UU.LL.SS.SS. per la realizzazione del Programma ex DGR 2171/2013 che riguardava le tre linee di intervento di seguito specificate:

1. predisposizione di modelli innovativi e sperimentali finalizzati all'attuazione di una strategia di sistema nazionale volta a favorire la prevenzione del fenomeno MGF e l'integrazione sociale di donne e minori vittime o potenziali vittime di tali pratiche;
2. realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento specifici mirati a coloro che operano su questo tema o in ambiti connessi, per la facilitazione delle relazioni tra le istituzioni e le comunità migranti interessate dal fenomeno;
3. realizzazione di campagne di comunicazione da sviluppare a livello regionale e territoriale con specifica attenzione agli immigrati di nuovo ingresso e alla popolazione residente in zone ad alto rischio di MGF.

Il Ministero della Salute ha assegnato alla Regione del Veneto per l'anno 2015 la somma pari ad Euro 16.689,73 (D.M. 13.11.2015) accertata con DDR n. 5 del 31.12.2015 e la somma pari ad Euro 16.397.58, per l'anno 2016 (D.M. 9.11.2016) accertata con DDR n. 174 del 30.12.2016, per la realizzazione di attività di prevenzione, assistenza e riabilitazione delle donne e delle bambine già sottoposte alle pratiche di MGF ex comma 1 dell'art. 4 della L. 7/2006.

In adempimento a quanto determinato dai Decreti Ministeriali su specificati e a conclusione delle attività del programma approvato con DGR n. 2171/2013, si avverte la necessità di promuovere un Piano di comunicazione attiva, in termini di prevenzione, sul tema delle Mutilazioni Genitali Femminili a favore della popolazione, con particolare riferimento alle comunità di immigrateprovenienti dai Paesi con tradizione escissoria, e agli studenti degli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado, avente quali obiettivi generali la sensibilizzazione e l'informazione sulle MGF e quale obiettivo specifico lo sviluppo della conoscenza della tematica dal punto di vista dei diritti umani, dell'identità di genere, della salute, delle normative di riferimento nonché dei servizi socio-sanitari che operano nell'ambito specifico.

Il Piano suddetto si dovrà modulare attraverso:

- la collaborazione con le Aziende UU.LL.SS.SS. Venete, con particolare riferimento all'area materno infantile, per l'individuazione della popolazione target principale;
- la realizzazione di incontri a valenza regionale sul tema specifico, in collaborazione con il personale dell'area materno infantile delle Aziende UU.LL.SS.SS. ele realtà del terzo settore (associazioni donne immigrate, associazioni di volontariato, cooperative sociali, centri anti-violenza, ecc.). Durante gli incontri si dovrà prevedere la distribuzione di materiale informativo con messaggi specifici;
- il confronto sugli strumenti di comunicazione usati nelle varie Aziende UU.LL.SS.SS. e ricognizione del materiale esistente,condivisione e redazione degli opuscoli e del materiale informativo;
- la valutazione e il monitoraggio attraverso opportune verifiche sul lavoro svolto, in ordine ai seguenti indicatori di valutazione: n. di incontri realizzati, n. opuscoli informativi prodotti, n. opuscoli distribuiti, n. associazioni del terzo settore coinvolte, n. partecipanti agli incontri sul tema specifico.

A tal fine si propone, di affidare all'AULSS n. 6 Euganea di Padova, in possesso di lunga e qualificata esperienza nel campo specifico, la realizzazione del Piano così come su specificato, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2018.

La somma complessiva da assegnare all'AULSS n. 6 Euganea di Padova per la realizzazione del Piano affidato, è pari ad Euro 33.087.31, a far carico sul capitolo 101069 ad oggetto "Misure per prevenire, contrastare e reprimere le pratiche di mutilazione femminile" del Bilancio Regionale 2017-2019.

Si propone, altresì di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali ad assumere ogni atto conseguente in attuazione del presente provvedimento, compreso l'impegno di spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la L.R. n. 39/2001;

Vista la L. n. 7/2006;

Visti i DD.MM. 17.12.2007, 13.11.2015, 9.11.2016;

Vista la DGR n. 4317/2009;

Vista la L.R. n. 54/2012;

Vista la DGR n. 2171/2013;

Visto il DDR n. 245/2014;

Visto il DDR n. 5/2015;

Vista la L.R. n. 19/2016;

Visto il DDR n. 174/2016;

Vista la L.R. n. 32/2016;

delibera

1. di approvare la realizzazione del Piano di comunicazione attiva così come specificato in premessa, parte integrante del presente provvedimento;

2. di affidare la realizzazione del Piano di cui al precedente punto 1. all'Azienda ULSS n. 6 Euganea di Padova in possesso di lunga e qualificata esperienza nel campo specifico;

3. di prevedere l'assegnazione all'Azienda ULSS n. 6 Euganea di Padova della somma complessiva pari ad Euro 33.087,31, per il Piano affidato da realizzarsi entro il 31 dicembre 2018, a far carico sul capitolo 101069 ad oggetto "Misure per prevenire,

contrastare e reprimere le pratiche di mutilazione femminile" del Bilancio Regionale 2017-2019;

4. di determinare in euro 33.087,31 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, disponendo la copertura con la reiscrizione in c/avanzo delle somme introitate di cui agli accertamenti in entrata citati in premessa, a seguito dell'approvazione del Rendiconto della Regione per l'esercizio 2016;

5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

6. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali ad assumere ogni atto conseguente in attuazione del presente provvedimento, compreso l'impegno di spesa;

7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;

8. di notificare il presente provvedimento all'Azienda ULSS n. 6 Euganea di Padova;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 352327)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1361 del 22 agosto 2017

"Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" - programma di riparto per interventi di particolare interesse od urgenza. (LR n. 59/1999 - LR 27/2003, art. 53, comma 7).

[Edilizia scolastica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento, dispone l'approvazione, secondo quanto previsto al punto 4 della DGR n. 1009 del 27.06.2017, del programma di riparto dei contributi per interventi di ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie ritenuti di particolare interesse od urgenza ai sensi della LR 27/2003, art. 53, comma 7.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La legge regionale 24/12/1999, n. 59 dispone l'utilizzo di risorse del bilancio regionale per favorire il recupero e l'adeguamento funzionale del patrimonio edilizio scolastico esistente. Su richiesta degli interessati, sono infatti ammessi a fruire di contributo in conto capitale i soggetti pubblici e privati che realizzano lavori di ampliamento, completamento e sistemazione di edifici adibiti a sedi di scuole materne, statali e non statali, nonché di scuole elementari e medie, statali, autorizzate e legalmente riconosciute.

In attuazione di tali disposizioni normative, con DGR n. 341 del 22/03/2017, la Giunta Regionale ha stabilito i criteri per accedere ai finanziamenti previsti per l'anno 2017 (Bando 2017).

Il relativo programma di riparto, dell'importo complessivo di Euro 1.368.685,72, è stato approvato con DGR n. 1009 del 27/06/2017, disponendo il finanziamento di n. 23 interventi relativi alla Cat. 1 di competenza di Enti pubblici per l'importo di Euro 976.415,53 e di n. 14 interventi relativi alla Cat.1, di competenza di Enti privati per l'importo di Euro 392.270,19.

Con il presente provvedimento si intende ora dare riscontro, secondo quanto previsto al punto 4 della DGR n. 1009 del 27.06.2017, ad alcune delle istanze pervenute da parte di Enti pubblici e privati, elencate nell'**Allegato A** "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie Bando 2017 - Interventi di particolare interesse od urgenza - art. 53, comma 7, LR 27/2003- Elenco delle domande pervenute", relative ad interventi che gli Enti proponenti segnalano essere caratterizzati da condizioni di particolare rilevanza sociale od urgenza.

A seguito dell'istruttoria delle istanze presentate, tenuto conto delle condizioni di ammissibilità in base ai criteri stabiliti dalla L.R. 59/99 e delle situazioni di particolare interesse od urgenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 53, comma 7, della LR 27/2003, sulla base delle motivazioni riportate nell'Allegato stesso, si dispone pertanto il finanziamento degli interventi elencati nell'**Allegato B** "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie Bando 2017 - Interventi di particolare interesse od urgenza - art. 53, comma 7, LR 27/2003- Elenco delle domande ammesse a finanziamento", a valere sulle risorse residue disponibili sui sotto elencati capitoli del Bilancio regionale di previsione relativo all'esercizio finanziario in corso:

. Euro 148.584,47 relativi ai n. 5 interventi proposti da Enti pubblici sul capitolo n. 071020 "Trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (LR 24/12/1999, n. 59 - art. 9, LR 27/02/2008, n. 1)";

. Euro 36.454,81 relativi ad un intervento proposto da Ente privato sul capitolo n. 100622 "Contributi ad istituzioni private per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (LR 24/12/1999, n. 59)".

Si determina pertanto in Euro 185.039,28 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà la Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nei sottoindicati capitoli del Bilancio regionale di previsione relativo all'esercizio finanziario in corso, che presentano sufficiente disponibilità:

. Soggetti Pubblici - cap. n. 071020 - Euro 148.584,47 "Trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (LR 24/12/1999, n. 59 - art.

9, LR 27/02/2008, n. 1)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi di sistemazione e messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà di enti pubblici;

. Soggetti Privati - cap. n. 100622 - Euro 36.454,81 "Contributi ad istituzioni private per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (LR 24/12/1999, n. 59)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi di sistemazione e messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà di istituzioni private.

Le modalità per l'esecuzione dei lavori e per l'erogazione dei contributi sono quelle di cui ai punti H, I ed L del Bando approvato con DGR 341/2017, tenuto conto altresì delle disposizioni di cui alla lettera C. In sede di rendicontazione finale degli interventi finanziati con il presente provvedimento, i beneficiari dovranno dichiarare, conformemente alle disposizioni di cui al punto C.5 del Bando, di non aver fruito di altri contributi regionali, statali o comunitari per il medesimo intervento o stralcio funzionale.

Si dà atto infine che, con la citata DGR n. 1009 del 27/06/2017, è stato differito al 30/11/2017 il termine per produrre la richiesta di erogazione del contributo.

La Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia è incaricata di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la LR 07/11/2003 n. 27;

VISTA la LR 29/11/2001 n. 39;

VISTO il D.Lgs 118/2011;

VISTA la LR 24/12/1999 n. 59 e smi;

VISTE le deliberazioni n. 1009 del 27/06/2017 e n. 341 del 22/03/2017;

VISTO l'art. 2 co. 2 della LR 31/12/ 2012 n. 54;

VISTO il D.Lgs 14/03/2013 n. 33;

delibera

1. Di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse, il programma di riparto dei contributi per interventi di ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie di particolare interesse od urgenza, ai sensi della LR 27/2003, art. 53, comma 7, come riportato nell'**Allegato B** "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie Bando 2017 - Interventi di particolare interesse od urgenza - art. 53, comma 7, LR 27/2003 - Elenco delle domande ammesse a finanziamento".

2. Di determinare in Euro 185.039,28 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa conseguenti all'attribuzione dei contributi di cui al precedente punto 1, alla cui assunzione provvederà la Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nei sotto indicati capitoli del Bilancio regionale di previsione relativo all'esercizio finanziario in corso, che presentano sufficiente disponibilità:

. Soggetti Pubblici - cap. n. 071020 - Euro 148.584,47 "Trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (LR 24/12/1999, n. 59 - art. 9, LR 27/02/2008, n. 1)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi di sistemazione e messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà di enti pubblici;

. Soggetti Privati - cap. n. 100622 - Euro 36.454,81 "Contributi ad istituzioni private per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (LR 24/12/1999, n. 59)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi di sistemazione e messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà di istituzioni private.

3. Di dare atto che le modalità per l'esecuzione dei lavori e per l'erogazione dei contributi sono quelle di cui ai punti H, I ed L del Bando approvato con DGR 341/2017, tenuto conto altresì delle disposizioni di cui alla lettera C. In sede di rendicontazione finale degli interventi finanziati, i beneficiari dovranno dichiarare, conformemente alle disposizioni di cui al punto C.5 del Bando, di non aver fruito di altri contributi regionali, statali o comunitari per il medesimo intervento o stralcio funzionale.

4. Di dare atto che, con DGR n. 1009 del 27/06/2017, è stato differito al 30/11/2017 il termine per produrre la richiesta di erogazione del contributo.

5. Di dare atto che la spesa conseguente all'approvazione del presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2001.

6. Di incaricare la Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione.

7. Di individuare, ai sensi dell'art. 4 del Provvedimento approvato con DGR n. 1029 del 18.03.2005, quale Responsabile del Programma di Riparto il Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia.

8. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

9. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR nr. 1361 del 22 agosto 2017**

"Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie Bando 2017
Interventi di particolare interesse od urgenza – art. 53, comma 7, LR 27/2003 - Elenco delle domande pervenute"

N°	Prov.	Anagrafica Beneficiario	Denominazione opera	Comune	Ragioni di necessità ed urgenza e descrizione dell'intervento	Importo Lavori al lordo di Iva ed oneri per la sicurezza
1	PD	Comune di Albignasego C.F. 80008790281 Via Milano, 7 - 35020 Albignasego	scuola media "M. Valgimigli" - adeguamento norme VV.F. ed ottenimento del certificato di prevenzione incendi	Albignasego	Con nota n° 21483 del 06.07.2017, il Comune segnala che il plesso scolastico in via san Tommaso n. 30 presenta una serie di inadeguatezze rispetto alle norme di prevenzione incendi, la cui soluzione è indispensabile al fine di ottenere il certificato di prevenzione incendi. Richiede pertanto la concessione di un contributo straordinario al fine di poter garantire il normale svolgimento delle attività didattiche di una delle più importanti strutture scolastiche del Comune.	€ 57.145,00
2	PD	Comune Vighizzolo d'Este C.F. 82001690286 Via Nuova, 87 - 35040 Vighizzolo d'Este	"scuola infanzia" - adeguamento alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e smi – piano terra	Vighizzolo d'Este	Con nota n° 1354 del 22.06.2017, il Comune chiede un contributo straordinario per l'adeguamento del plesso scolastico del capoluogo alle norme di sicurezza, indispensabili a garantire il sicuro e adeguato utlizzo degli spazi prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, stante l'attuale impossibilità di dare completa copertura delle spesa con fondi del bilancio comunale.	€ 103.400,00
3	PD	Comune di Ospedaletto Euganeo C.F. 82002370284 Via Piazza Sandro Pertini, 8 - 35045 Ospedaletto Euganeo	scuola elementare "G.B. Ferrari" - adeguamento alle norme VV.F. ed aggiornamento del certificato di prevenzione incendi	Ospedaletto Euganeo	Con nota n° 9528 del 06.07.2017, il Comune segnala che il plesso scolastico in via G.B. Ferrari, necessita di inderogabili interventi di adeguamento al fine di ottenere il certificato di prevenzione incendi. Richiede pertanto la concessione di un contributo straordinario al fine di poter garantire il normale svolgimento delle attività didattiche di una delle più importanti strutture scolastiche del Comune.	€ 33.000,00
4	VI	Comune di Costabissara C.F. 80005270246 Piazza Vittorio Veneto, 29 - 36030 Costabissara	"scuola media" - schermatura delle vetrate perimetrali da raggi ultravioletti mediante applicazione di pellicole anti-UV	Costabissara	Con nota n° 8928 del 05.07.2017, il Comune chiede un contributo straordinario per la messa in sicurezza da radiazioni ultraviolette (UV) dei locali della scuola secondaria di 1° grado (aule normali, aule speciali musica-arte e palestra), al fine di garantire l'inclusione sociale e scolastica di tutti gli studenti frequentanti, con particolare riferimento ad un alunno affetto da una malattia rara caratterizzata dalla totale mancanza di protezione dalle radiazioni ultraviolette.	€ 21.344,40
5	VI	Comune di Rossano Veneto C.F. 00261630248 Piazza Marconi, 4 - 36028 Rossano Veneto	istituto comprensivo "G. Rodari" - rifacimento spogliatoi della palestra scolastica in via Piave, con realizzazione di servizi per il superamento barriere architettoniche	Rossano Veneto	Con nota n° 9464 dell'11.07.2017, il Comune, stante l'impossibilità di dare completa copertura delle spesa con fondi del bilancio comunale, chiede un contributo straordinario per il rinnovo urgente dei bagni e degli spogliatoi della palestra la cui condizioni igieniche, a causa della vetustà dell'edificio, sono tali da non consentirne l'utilizzo per i prossimo anno scolastico, con grave disagio per il normale svolgimento dell'attività didattica.	€ 43.835,00
6	VI	Istituto Vescovile A. Graziani C.F. 82001010246 Via Cà Rezzonico, 6 - 36061 Bassano del Grappa	"Scuole infanzia, elementare e media" - sostituzione impianto di riscaldamento, con adeguamento del sistema di produzione, distribuzione ed emissione	Bassano del Grappa	Con lettera del 15.06.2017, l'Ente segnala la grave situazione di degrado dell'impianto di riscaldamento dell'istituto causata da numerose e diffuse rotture delle linee di distribuzione con conseguenti copiose perdite e danneggiamento delle caldaie. L'intero impianto risulta pertanto compromesso in modo tale da non poter garantire il funzionamento per il prossimo anno scolastico Stante il consistente costo dell'intervento, al fine di poter porre rimedio alla situazione garantendo la regolare ripresa delle lezioni per il prossimo anno scolastico, l'Ente chiede pertanto la possibilità di beneficiare di un contributo straordinario urgente .	€ 412.188,57
7	PD	Comune di Albignasego C.F. 80008790281 Via Milano, 7 - 35020 Albignasego	scuola elementare "Falcone e Borsellino" - realizzazione sistema antisfondellamento solai (II^ stralcio)	Albignasego	Con nota PEC n° 483970 del 12.12.2016, il Comune segnala che nel plesso scolastico del quartiere di S. Agostino è programmato un ulteriore intervento (II^ stralcio) di messa in sicurezza dei solai da possibili fenomeni di sfondellamento. Richiede pertanto la concessione di un contributo straordinario, al fine di proseguire lo stralcio già avviato negli anni precedenti.	€ 77.000,00
8	PD	Comune di Ospedaletto Euganeo C.F. 82002370284 Via Piazza Sandro Pertini, 8 - 35045 Ospedaletto Euganeo	asilo nido "La luna nel Pozzo" - adeguamento alle norme di prevenzione incendi e rifacimento di parte della guaina impermeabilizzante della opertura piana	Ospedaletto Euganeo	Con nota PEC n° 276149 del 07.07.2017, il Comune segnala che il plesso scolastico in via Tresto, ultimato nel 2009 per un numero di frequentanti inferiore a 30, necessita di interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi in quanto l'incremento degli alunni ha reso l'attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco; segnala altresì la necessità di rifare parte della guaina impermeabilizzante della copertura piana, causa il manifestarsi di infiltrazioni d'acqua. Richiede pertanto la concessione di un contributo straordinario al fine di poter garantire il normale svolgimento delle attività didattiche dell'asilo nido.	€ 33.050,25
9	TV	Scuola dell'Infanzia Co. G. Brandolini Falier C.F. 00509420261 Villa d'Asolo - Via Cà Giustiniani, 33 - 31011 Asolo	"Scuola dell'Infanzia Co. G. Brandolini Falier" - sostituzione del generatore di calore e messa a punto del sistema di distribuzione	Asolo	Con lettera del 29.06.2017, il Legale Rappresentante della scuola segnala la necessità di sostituzione del generatore di calore e di messa a punto del sistema di distribuzione dell'edificio scolastico la cui gestione si presenta problematica ormai da alcuni anni, con un aggravamento nel corso dell'ultimo anno scolastico. Chiede pertanto la possibilità di beneficiare di un contributo straordinario urgente .	€ 17.912,43
					TOTALE	**€ 798.875,65**

2a863fb4

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR nr. 1361 del 22 agosto 2017**

"Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie Bando 2017
Interventi di particolare interesse od urgenza – art. 53, comma 7, LR 27/2003 - Elenco delle domande ammesse a finanziamento"

N°	Prov.	Anagrafica Beneficiario	Denominazione opera	Comune	Ragioni di necessità ed urgenza e descrizione dell'intervento	Importo Lavori al lordo di Iva ed oneri per la sicurezza	Importo Contributo	Progressivo
1	PD	Comune di Albignasego C.F. 80008790281 Via Milano, 7 - 35020 Albignasego	scuola media "M. Valgimigli" - adeguamento norme VV.F. ed ottenimento del certificato di prevenzione incendi	Albignasego	Con nota n° 21483 del 06.07.2017, il Comune segnala che il plesso scolastico in via san Tommaso n. 30 presenta una serie di inadeguatezze rispetto alle norme di prevenzione incendi, la cui soluzione è indispensabile al fine di ottenere il certificato di prevenzione incendi. Richiede pertanto la concessione di un contributo straordinario al fine di poter garantire il normale svolgimento delle attività didattiche di una delle più importanti strutture scolastiche del Comune.	€ 57.145,00	€ 32.818,16	€ 32.818,16
2	PD	Comune Vighizzolo d'Este C.F. 82001690286 Via Nuova, 87 - 35040 Vighizzolo d'Este	"scuola infanzia" - adeguamento alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e smi – piano terra	Vighizzolo d'Este	Con nota n° 1354 del 22.06.2017, il Comune chiede un contributo straordinario per l'adeguamento del plesso scolastico del capoluogo alle norme di sicurezza, indispensabili a garantire il sicuro e adeguato utlizzo degli spazi prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, stante l'attuale impossibilità di dare completa copertura delle spesa con fondi del bilancio comunale.	€ 103.400,00	€ 59.382,24	€ 92.200,40
3	PD	Comune di Ospedaletto Euganeo C.F. 82002370284 Via Piazza Sandro Pertini, 8 - 35045 Ospedaletto Euganeo	scuola elementare "G.B. Ferrari" - adeguamento alle norme VV.F. ed aggiornamento del certificato di prevenzione incendi	Ospedaletto Euganeo	Con nota n° 9528 del 06.07.2017, il Comune segnala che il plesso scolastico in via G.B. Ferrari, necessita di inderogabili interventi di adeguamento al fine di ottenere il certificato di prevenzione incendi. Richiede pertanto la concessione di un contributo straordinario al fine di poter garantire il normale svolgimento delle attività didattiche di una delle più importanti strutture scolastiche del Comune.	€ 33.000,00	€ 18.951,78	€ 111.152,18
4	VI	Comune di Costabissara C.F. 80005270246 Piazza Vittorio Veneto, 29 - 36030 Costabissara	"scuola media" - schermatura delle vetrate perimetrali da raggi ultravioletti mediante applicazione di pellicole anti-UV	Costabissara	Con nota n° 8928 del 05.07.2017, il Comune chiede un contributo straordinario per la messa in sicurezza da radiazioni ultraviolette (UV) dei locali della scuola secondaria di 1° grado (aule normali, aule speciali musica-arte e palestra), al fine di garantire l'inclusione sociale e scolastica di tutti gli studenti frequentanti, con particolare riferimento ad un alunno affetto da una malattia rara caratterizzata dalla totale mancanza di protezione dalle radiazioni ultraviolette.	€ 21.344,40	€ 12.258,01	€ 123.410,19
5	VI	Comune di Rossano Veneto C.F. 00261630248 Piazza Marconi, 4 - 36028 Rossano Veneto	istituto comprensivo "G. Rodari" - rifacimento spogliatoi della palestra scolastica in via Piave, con realizzazione di servizi per il superamento barriere architettoniche	Rossano Veneto	Con nota n° 9464 dell'11.07.2017, il Comune, stante l'impossibilità di dare completa copertura delle spesa con fondi del bilancio comunale, chiede un contributo straordinario per il rinnovo urgente dei bagni e degli spogliatoi della palestra la cui condizioni igieniche, a causa della vetustà dell'edificio, sono tali da non consentirne l'utilizzo per i prossimo anno scolastico, con grave disagio per il normale svolgimento dell'attività didattica.	€ 43.835,00	€ 25.174,28	€ 148.584,47
6	VI	Istituto Vescovile A. Graziani C.F. 82001010246 Via Cà Rezzonico, 6 - 36061 Bassano del Grappa	"Scuole infanzia, elementare e media" - sostituzione impianto di riscaldamento, con adeguamento del sistema di produzione, distribuzione ed emissione	Bassano del Grappa	Con lettera del 15.06.2017, l'Ente segnala la grave situazione di degrado dell'impianto di riscaldamento dell'istituto causata da numerose e diffuse rotture delle linee di distribuzione con conseguenti copiose perdite e danneggiamento delle caldaie. L'intero impianto risulta pertanto compromesso in modo tale da non poter garantire il funzionamento per il prossimo anno scolastico Stante il consistente costo dell'intervento, al fine di poter porre rimedio alla situazione garantendo la regolare ripresa delle lezioni per il prossimo anno scolastico, l'Ente chiede pertanto la possibilità di beneficiare di un contributo straordinario urgente .	€ 412.188,57	€ 36.454,81	€ 185.039,28
					TOTALE	**€ 670.912,97**	**€ 185.039,28**	

c463a046

(Codice interno: 352352)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1364 del 22 agosto 2017

Parziale modifica della DGR n. 851 del 13.06.2017 "Approvazione II livello del Protocollo di screening della popolazione veneta esposta a sostanze perfluoroalchiliche e del Trattamento di Soggetti Con Alte Concentrazioni di PFAS".

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si modifica la DGR n. 851/2017 di approvazione del secondo livello del piano di sorveglianza e presa in carico sanitaria della popolazione esposta a sostanze perfluoroalchiliche. Il presente provvedimento non comporta spesa per il bilancio regionale.

L'Assessore Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Con D.G.R. n. 565 del 21.04.2015 è stato approvato lo studio di "*Biomonitoraggio di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) in alcuni ambiti del territorio della Regione del Veneto*" poi integrato, a seguito delle richieste dei Comitati Etici, con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 318 del 25.11.2015.

Con successivo provvedimento di Giunta Regionale n. 1517 del 29 ottobre 2015 "Sorveglianza sostanze perfluoroalchiliche (PFAS): acquisizione dei livelli di riferimento per i parametri "Altri PFAS" nelle acque destinate al consumo umano, nonché individuazione delle aree di esposizione per gli ambiti territoriali interessati dalla presenza di PFAS", si era provveduto all'individuazione delle aree di esposizione per gli ambiti territoriali interessati dalla presenza di PFAS. A seguito degli esiti del biomonitoraggio comunicato in data 18.04.2016 da parte dell'ISS si è proceduto alla ridefinizione dell'area di esposizione, mediante la ricostruzione della filiera idropotabile, unitamente all'Agenzia Regionale per l'ambiente ed al Dipartimento Ambiente.

Conseguentemente alla comunicazione dell'ISS è emersa la necessità di predisporre un piano di attività per la presa in carico degli esposti alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) mediante la collaborazione ed in coordinamento con tutti i soggetti istituzionali competenti coinvolti (Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, OMS, Centri di ricerca).

Con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 38 del 27 aprile 2016 è stato costituito un gruppo di lavoro regionale per supportare la Regione del Veneto nello stabilire un percorso diagnostico terapeutico che i maggiormente esposti alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) dovranno seguire, nonché le modalità di approfondimento del profilo tossicologico delle sostanze perfluoroalchiliche.

L'individuazione delle diverse aree di esposizione è stata la base che ha consentito di individuare nell'area di massimo impatto sanitario l'area alla cui popolazione residente proporre lo screening con l'obiettivo di offrire alle persone esposte a PFAS un percorso strutturato di presa in carico sanitaria e di caratterizzare l'esposizione a PFAS delle persone che vivono nelle aree contaminate e di valutare gli effetti dell'esposizione a PFAS sulla salute umana.

Con D.G.R. n. 2133 del 23.12.2016, è stato avviato il piano di sorveglianza e presa in carico sanitaria della popolazione esposta a PFAS descritta con il "Protocollo di screening della popolazione veneta esposta a sostanze perfluoroalchiliche", in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e le cinque Aziende Ulss interessate dalla contaminazione.

Nel summenzionato Piano di sorveglianza era stato previsto che gli individui con concentrazioni sieriche di PFAS superiori all'intervallo di normalità e/o alterazioni degli esami bioumorali e pressori sarebbero stati inseriti in un percorso assistenziale di II livello per la diagnosi tempestiva di eventuali patologie croniche possibilmente correlate all'esposizione a PFAS.

Con DGR n. 851 del 13.06.2017 era stato approvato il percorso di II livello del "Protocollo di screening della popolazione veneta esposta a sostanze perfluoroalchiliche" e il "Trattamento di Soggetti Con Alte Concentrazioni di PFAS".

Nell'Allegato "A" del provvedimento alla voce "Previsione dei costi" si prevedeva un costo complessivo di euro 36.000,00 per le attività di coordinamento. Considerato che tali attività possono essere ricomprese nella normale programmazione delle attività aziendali, svolte in regime istituzionale, si ritiene che tale somma non sia dovuta e non vada utilizzata per tale attività di coordinamento.

Alla luce delle considerazioni suesposte si ritiene, pertanto, di modificare l'Allegato "A" della DGR n. 851 del 13.06.2017

"Approvazione II livello del Protocollo di screening della popolazione veneta esposta a sostanze perfluoroalchiliche e del Trattamento di Soggetti Con Alte Concentrazioni di PFAS".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Viste le D.G.R. n. 565 del 21.04.2015, n.1517 del 29 ottobre 2015, n. 2133 del 23.12.2016 e n. 851 del 13.06.2017;

VISTI il D.D.G. Area Sanità e Socialen. 38 del 27 aprile 2016 e n. 145 del 28.12.2016.

delibera

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di modificare l'Allegato "A" della DGR n. 851/2017 "Approvazione II livello del Protocollo di screening della popolazione veneta esposta a sostanze perfluoroalchiliche e del Trattamento di Soggetti Con Alte Concentrazioni di PFAS" nella parte relativa alla voce "Previsione dei costi", stabilendo che per le attività del coordinamento non è previsto alcun compenso, trattandosi di attività aziendali, svolte in regime istituzionale;

3. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria dell'esecuzione del presente atto;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATO A Dgr n. del pag. 1/4

DEFINIZIONE PERCORSO DI SECONDO LIVELLO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SCREENING PFAS

Obiettivo: avviare i soggetti con concentrazioni sieriche di PFAS superiori all'intervallo di normalità e con alterazioni degli esami bioumorali e pressori in un percorso assistenziale di II livello per la diagnosi tempestiva di eventuali patologie croniche.
Definizioni: Valori di riferimento

1. Livelli PFOA: 1,15-8,00 ng/gr di siero
2. Livelli PFOS: 1,88-14,79 ng/gr di siero
3. Livelli di colesterolo non HDL (LDL) pari a:
   a. < 145 (115) mg/dL se rischio cardiovascolare basso o intermedio (vedi tabella)
   b. < 130 (100) mg/dL se rischio cardiovascolare alto (vedi tabella)
   c. < 100 (70) mg/dL se rischio cardiovascolare molto alto (vedi tabella)
4. Livelli di trigliceridi < 200 mg/dL
5. Livelli di Colesterolo HDL > 35 mg/dL negli uomini e > 40 mg/dL nelle donne
6. Livelli di Pressione Arteriosa < 140/90 mm Hg
7. Creatinina: mg/dl 0,60-1,30 (maschi) 0,6-10,0 (femmine)
8. Gfr: ml/mn/1,75 mq (valore normale >90)
9. Acido urico: mg/dl 3,5-7,2 (maschi) 2,6-6,0 (femmine)
10. AST: U/Lt 0,50 (maschi) 0,35 (femmine)
11. ALT: U/Lt 0,50 (maschi) 0,35 (femmine)
12. HB glicosilata: nmoli/lt < 48
13. TSH: mUI/lt 0,27-4,20
14. Microalbuminuria: mg/lt <30

rischio basso	• SCORE <1% di evento CV fatale nei prossimi 10 anni
rischio moderato	• SCORE compreso tra 1 e 5% a 10 anni (La gran parte dei soggetti di media età appartiene a tale categoria)
rischio alto	• singolo fattore di rischio marcatamente elevato, in particolare livelli di colesterolo >310 mg/dL (es. ipercolesterolemia familiare) o ipertensione severa (≥180/110 mmHg) • diabete mellito (eccetto pazienti giovani con diabete mellito tipo I e assenza di altri fattori di rischio) • insufficienza renale cronica moderata (GFR stimata di 30-59 mL/min/1.73 m2 • SCORE compreso tra il 5% e il 10%
rischio molto alto	• presenza di malattia CV diagnosticata clinicamente: pregresso IMA, SCA, rivascolarizzazione coronarica (PCI o CABG) o altre procedure di rivascolarizzazione arteriosa, stroke ischemico e TIA, aneurisma aortico e malattia vascolare periferica, o documentata con test di imaging, come la presenza di placca significativa (non l' ispessimento medio-intimale) alla coronarografia o all' EcoTSA • diabete mellito in presenza di uno o più fattori di rischio CV (es. fumo, ipercolesterolemia marcata o ipertensione severa) e/o di danno d' organo (es. microalbuminuria) • insufficienza renale cronica severa (GFR stimata < 30 mL/min/1.73 m2) • SCORE maggiore o pari al 10%

The Task Force for the Management of Dyslipidaemias of the European Society of Cardiology (ESC) and European Atherosclerosis Society (EAS). 2016 ESC/EAS Guidelines for the Management of Dyslipidaemias. Eur Heart J (2016) 37 (39): 2999-3058
http://www.cuore.iss.it/valutazione/carte.asp

Popolazione eleggibile:

1. Soggetti con PFAS elevati e con alterati livelli lipidici (con o senza stile di vita adeguato)
2. Soggetti con PFAS elevati e con alterati livelli di PA (con o senza stile di vita adeguato)
3. Soggetti con PFAS elevati e TSH alterato
4. Soggetti con PFAS elevati e HbA1c alterata
5. Soggetti con PFAS elevati e microalbuminuria elevata
6. Soggetti con PFAS elevati e ALT e AST alterate
7. Soggetti con PFAS elevati e acido urico alterato
8. Soggetti con PFAS elevati ed e GFR alterato

DIMENSIONI STIMATE DELLA POPOLAZIONE CANDIDABILE AL SECONDO LIVELLO

1. Alterazioni dei parametri lipidici: approssimativamente si calcola che il 20-30% della popolazione "sana" presenti alterati livelli lipidici. Ovviamente il calcolo risente molto delle classi di età e del rischio cardiovascolare del soggetto, dal momento che i livelli "consigliati" differiscono sulla base del profilo del paziente (http://www.epicentro.iss.it/problemi/colesterolo/epid.asp) http://salute24.ilsole24ore.com/articles/18836)
2. Alterazioni della Pressione arteriosa: in base ai dati del progetto cuore la percentuale di ipertesi nel Veneto è del 33% negli uomini e del 28% nelle donne.
3. Alterazioni del TSH: in base ai dati dell'area geografica vicentina si ipotizza nella popolazione generale una prevalenza di distiroidismo del 4-4,5%, con importanti differenze di genere (rapporto femmine:maschi = 8-10:1); il progredire dell'età fa aumentare la prevalenza, così come l'uso di certi farmaci, la carenza iodica, ecc.
4. Nella popolazione generale italiana (studi CARHES e INCIPE) la prevalenza della malattia renale cronica (MRC) è stimata intorno al 11-12%, con differenze importanti legate al sesso, all'età, alla presenza di fattori di rischio quali il fumo, l'ipertensione e il diabete mellito; tenuto conto che la presa in carico riguarda pazienti di età compresa fra i 14 e i 65 anni, si ritiene corretta una prevalenza di MRC nel nostro campione (stadi 1-5) del 7-8%.
5. La prevalenza del diabete mellito (tipo 1 e tipo 2) nella popolazione generale veneta è stimata intorno al 4,5%, a seconda delle età, del sesso, della familiarità, dei fattori di rischio (sdr. metabolica, obesità, …).

AACE thyroid task force, Baskin HJ, Duick D, Gharib H, et al. AACE Guidelines for clinical practice for the evaluation and treatment of hyperthyroidism and hypothyroidism. Endocr Pract 2002, 8: 457-69.

De Nicola L, Donfrancesco C, Minutolo R, et al. Epidemiologia della MRC in Italia: stato dell'arte e contributo dello studio CARHES. G Ital Nefrol 2011; 28: (4): 401-7.

Gambaro G, Yabarek T, Graziani MS, Gemelli A, Abaterusso C, Frigo AC, Marchionna N, Citron L, Bonfante L, Grigoletto F, Tata S, Ferraro PM, Legnaro A, Meneghel G, Conz P, Rizzotti P, D'Angelo A, Lupo A; INCIPE Study Group. Prevalence of CKD in northeastern Italy: results of the INCIPE study and comparison with NHANES. Clin J Am Soc Nephrol. 2010 Nov;5(11):1946-53. doi: 10.2215/CJN.02400310

Il Diabete in Italia. E Bonora e G Sesti. Bononia University Press 2016; ISBN: 978-88-6923-146-9

ALLEGATO A Dgr n. del pag. 3/4



STIMA DELLA POPOLAZIONE VALUTABILE PER IL SECONDO LIVELLO

La Popolazione totale coinvolta nello screening è di 84.795 soggetti, le stima adesione (70%) è di 59.355 soggetti.
Ipotizzando che il 50% dei soggetti valutati (circa 60 mila) abbia i PFAS elevati e che il 30% presenti alterati valori pressori e/o lipidici, la dimensione della popolazione da valutare al II livello è di circa 9 mila individui. Escludendo gli adolescenti, i giovani e coloro che sono già riconosciuti affetti da dislipidemia e/o ipertensione (e che come tali potrebbero preferire di non sottoporsi al II livello, ma che per definizione non si possono escludere a priori), il numero potrebbe ridursi a circa 7 mila soggetti, il che corrisponde a circa 540 giornate/lavorative (15 pazienti/giorno) da suddividere (o meno) tra le 3 Aziende ULSS interessate.

Per quanto attiene alla popolazione da considerare di pertinenza della "medicina interna" (quindi aspetti di tipo metabolico, endocrinologico, renale) si ritiene che il campione possa essere sovrapponibile (prevedibili molte sovrapposizioni fra i due gruppi), quindi 7-8 mila persone; diversi soggetti, poi, già noti per patologia, potrebbero non essere interessati ad un ulteriore valutazione specialistica, essendo già seguiti presso strutture dedicate (ambulatori di endocrinologia/diabetologia, nefrologia, ad esempio); tuttavia, non possono essere esclusi.

SEDE E RISORSE

1. La sede prescelta sarà la medesima prescelta per lo screening Pfas, cioè Lonigo. Vanno identificati/riservati nell'ambito dell'ospedale di Lonigo un numero adeguato di locali attigui con sala d'attesa, con funzione di reception/esecuzione ecg (locale 1), ambulatorio visita cardiologica (locale 2) ed ambulatorio visita internistica (locale 3). Sarebbe anche auspicabile un quarto locale con funzioni di segreteria, logistica e deposito.
2. I locali dovranno essere ben identificabili con segnaletica per essere facilmente raggiungibili dalla popolazione, dotati di computer connessi alla rete per l'utilizzazione dei sistemi informativi attualmente in uso in cardiologia (Medarchiver) e nell'area Medica e nello screening PFAS.
3. La dotazione del personale minima prevede 2 medici + 2 infermieri (con compiti anche di front office e condiviso con l'attività del II livello internistico)
4. Va prevista un rapido processo di formazione e aggiornamento del personale coinvolto
5. E' fortemente auspicabile l'istituzione di adeguato "data base" integrato con quello dello screening
   - Deve essere garantita un'attività di Coordinamento:
   - Coordinamento generale: gestione risorse umane e gestione attività ambulatoriali, gestione comunicazione con l'utenza e le amministrazioni comunali, organizzazione generale, gestione integrata con il livello regionale del data base clinico. Si propone il Dr Giampaolo Stopazzolo Direttore Distretto Ovest ULSS Berica
   - Coordinamento Rischio Cardiovascolare: gestione clinica, follow-up, approfondimenti dei pz eleggibili. Si propone il Dr Claudio Bilato Direttore U.O.C di Cardiologia di Arzignano
   - Coordinamento Rischio metabolico ed endocrinologico: gestione clinica, follow-up, approfondimenti dei pz eleggibili. Si propone il Dr Giovanni Scanelli Direttore U.O.C di Medicina Interna di Vicenza
6. Dotazione tecnologica: elettrocardiografo digitale collegato con la rete aziendale, misuratore di pressione digitale, Ecografo per ecografia tiroidea e addominale

FLUSSO DEI PAZIENTI E MODALITA' OPERATIVE

1. Creazione di una lista ad hoc
2. Individuazione ed offerta nella fase di screening di I livello dei soggetti candidati, con conseguentemente inserimento nella lista
3. Valutazione di II livello, cui consegue:
   a. Soggetti a rischio cardiovascolare assente/basso: consigli dietetici-comportamentali e re-invio al MMG per ulteriore, se del caso, monitoraggio dei parametri alterati

b. Soggetti a rischio cardiovascolare moderato/alto: presa in carico da parte dell'ambulatorio di Cardiologia Preventiva dell'UOC di Cardiologia di Arzignano, per i provvedimenti diagnostici-terapeutici del caso
c. Soggetti a rischio cardiovascolare molto alto: presa in carico da parte dell'ambulatorio divisionale dell'UOC di Cardiologia di Arzignano, per i provvedimenti diagnostici-terapeutici del caso
d. Soggetti con ipercolesterolemia familiare eterozigote (20-40 casi): percorso diagnostico-terapeutico personalizzato presso l'UOC di Cardiologia di Arzignano

4. Definizione della Valutazione di II livello Metabolica ed endocrinologia:
   a) Per quanto riguarda il danno renale, saranno presi in carico presso gli ambulatori della medicina generale i pazienti con insufficienza renale fino allo stadio 3b; pazienti con compromissione maggiore e/o con macroalbuminuria saranno affidati agli ambulatori della nefrologia (si prevede una esigua minoranza)
   b) Pazienti con alterazioni del TSH saranno presi in carico presso gli ambulatori della medicina generale, secondo quanto stabilito dal PDTA tiroide dell'ULSS 8, in corso di stesura definitiva; analogamente saranno presi in carico presso gli ambulatori della medicina generale i pazienti con aumentati livelli di ac. urico
   c) Pazienti con intolleranza ai carboidrati saranno affidati ai MMG; pazienti con diabete mellito saranno inizialmente presi in carico presso gli ambulatori della medicina generale e poi, in relazione all'andamento della malattia, affidati o meno ai colleghi della Diabetologia, secondo quanto previsto dal PDTA diabete mellito dell'ULSS 8; saranno invece affidati direttamente alla Diabetologia pazienti con diagnosi di diabete mellito tipo 1.

CHIAMATA ATTIVITÀ DELLA POPOLAZIONE TARGET:

Sulla base dei criteri di elezione la centrale operativa screening effettuerà le chiamate per il secondo livello (prevedere anche lettera) con prenotazione di visita presso gli ambulatori del Secondo Livello

PREVISIONE DEI COSTI

DOTAZIONE TECNOLOGICA:
- Elettrocardiografo digitale: € 3000,00
- Misuratore di Pressione Arteriosa Digitale: € 300,00
- Ecografo: € 30.000

PERSONALE COSTI ANNUI
Personale:
- Medico cardiologo: € 70,000,00
- Medico Internista: 70.000,00
- Infermieri: n° 2 € 70.000
- Coordinamento secondo livello: le attività sono ricomprese nella normale programmazione delle attività aziendali, svolte in regime istituzionale, pertanto nessuna somma è dovuta per il coordinamento.

A questi costi saranno da aggiungere quelli derivanti dalla diagnostica derivante da tale percorso di II livello.

(Codice interno: 352320)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1365 del 22 agosto 2017

Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102.Avversità atmosferiche. Proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica e delimitazione aree danneggiate dalle gelate verificatesi nel periodo 19 -21 aprile 2017 in provincia di Verona e 19 aprile 2107 in provincia di Vicenza.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Si richiede, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, la declaratoria di eccezionale avversità atmosferica per le gelate di aprile 2017 usufruendo della deroga introdotta dall'articolo 43 della legge 21 giugno 2017, n. 96, necessaria all'attivazione del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi compensativi di indennizzo consentiti dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nelle zone territoriali delimitate delle province di Verona e Vicenza.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 prevede interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche eccezionali.

L'art. 43 della legge 21 giugno 2017, n. 96 "Ulteriore proroga della sospensione e rateizzazione tributi sospesi" al comma 5 ter apporta delle modificazioni all'articolo 15 del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45.

La disposizione estende alle imprese agricole che hanno subito danni dalle gelate e brinate eccezionali verificatesi nel mese di aprile 2017 e che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi, la possibilità di accedere agli interventi compensativi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

A tal fine, le regioni possono deliberare la richiesta di declaratoria, anche in deroga ai termini fissati dall'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, entro il 30 agosto 2017 con individuazione dei territori dove i danni risultano superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile.

Nel territorio regionale tra il 19 e 21 aprile 2017, dopo il periodo di temperature primaverili elevate di inizio aprile, si è verificato un brusco calo termico con formazione di estese brinate e gelate che hanno avuto la massima ripercussione negli impianti specializzati da frutto e nei vigneti situati soprattutto in zone di fondovalle e nelle aree pianeggianti. La produzione di uva nei vigneti ha evidenziato in talune situazioni del vicentino maggiore danno rispetto alle altre colture infatti l'evento termico, verificatosi nel periodo antecedente all'ordinaria fase fenologica di fioritura, ha interessato quasi esclusivamente il germoglio e l'intero apparato fogliare delle viti compromettendo di conseguenza la produzione in termini quantitativi.

Le relazioni di Avepa - Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - evidenziano, in particolare nella provincia di Verona, danni sull'uva e sulle produzioni frutticole di melo, pero e kiwi. La zona interessata dal fenomeno si estende su tutto il comprensorio delle colline moreniche e nei pertinenti fondo valle, dal decorso dell'Adige fino al lago di Garda, a sud del comune di Verona con allargamento fino all'area sud orientale veronese.

Il crollo delle temperature ha determinato effetti negativi soprattutto nei terreni di fondovalle e pianeggianti con una manifestazione di danno, sia a livello aziendale che macroaziendale, a macchia di leopardo che si inserisce in realtà produttive caratterizzate da una generale diffusa ed eterogenea ripartizione colturale tra ortive, arboree specializzate, viticole e di seminativi, con manifestazione di danni altrettanto eterogenei che complessivamente risultano stimati in 118 milioni di euro.

Di conseguenza, posta la variabilità del danno in relazione all'esposizione delle colture, alla loro altitudine ed allo stato fenologico e al fine di realizzare un intervento pubblico più mirato che possa favorire la ripresa economica di aziende danneggiate, si propone una delimitazione dei territori a livello di intero territorio comunale o sub comunale considerando le produzioni con danni superiori al 30 per cento.

La presenza dei presupposti di attivazione degli interventi, a norma del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, consente di proporre al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la richiesta di dichiarazione dell'esistenza di eccezionale avversità atmosferica, per l'evento indicato a fianco delle sotto indicate province con danni superiori al 30 per cento della

produzione lorda vendibile:

Verona:

gelata del periodo 19 - 21 aprile 2017, per gli interventi previsti dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs 102/2004, limitatamente alle produzioni di uva, pero, melo, kiwi nell'intero territorio dei comuni di:

Affi, Albaredo d'Adige, Arcole, Bardolino, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi S.Anna, Bussolengo, Caldiero, Caprino Veronese, Castagnaro, Castelnuovo del Garda, Cavion, Cologna Veneta, Costermano, Garda, Isola Rizza,, Lazise, Mezzane di Sotto, Minerbe, Oppeano, Palù, Pastrengo, Peschiera del Garda, Pressana, Rivoli Veronese, Ronco all'Adige, Roverchiara, Roveredo di Guà, San Bonifacio, San Giovanni Lupatoto, Sommacampagna, Sona, Terrazzo, Torre del Benaco, Tregnago, Valeggio sul Mincio, Veronella, Villa Bartolomea, Villafranca di Verona, Zevio, Zimella;

Colognola ai Colli: limitatamente al territorio comunale ricompreso a sud della Strada Provinciale 37;

Lavagno: limitatamente al territorio comunale ricompreso a sud dell'Autostrada A4;

Monteforte d'Alpone: limitatamente al territorio comunale ricompreso a sud dell'Autostrada A4;

S. Martino Buon Albergo:limitatamente al territorio comunale ricompreso a sud della Statale Regionale 11;

Soave: limitatamente al territorio comunale ricompreso a sud di Via San Matteo ed al congiugersi con la circonvallazione Aldo Moro verso l'Autostrada A4;

Verona: limitatamente al territorio comunale ricompreso a sud del fiume Adige fino alla frazione di Porto San Pancrazio per poi ricongiungersi con la Statale Regionale 11 (limite nord) e proseguire su di essa fino al Comune di San Martino Buon Albergo;

Vicenza:

gelata del 19 aprile 2017, per gli interventi previsti dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs 102/2004, limitatamente alla produzione di uva, nel territorio dei comuni di:

Gambellara, località: Calderina, C. Teatin, C. Poli, Sarmazza, Case Gallo, Sorio, Fontanella, La Casetta, Menarotto, Torri di Confine, Palazzetto;

Lonigo, località: Ca Bandia, Dovaro, C. Muraro, C. Via Molino, C. Dovaro, C. Boschetta, Egano, Ciron, C. Via Ciron, C. Boschetta, Almisano, C.se Pozzuolo, Colombara, Contrà Pelosi, Fossacan, Trassegno, Fontana, Cassia, Casalino, Fatt.a Altissimo, Due Ponti, Carrara, Basse, Stazione di Lonigo, Ponte del Rio Camparolo, Marona;

Montebello Vicentino, località: Pra di Sopra, Pra di Sotto, P.te Nuovo, Fara, Frigon, C. Allegri, Fracanzana, P.te Molinetto;

Sarego, località: Le Casette, Cà d'Oro di Sopra, Cà d'Oro di Sotto, S. Antonio, Marona di Sopra, Crosara, Monticello di Fara (parte sud), C. del Masi, C. Mastrotti.

La pubblicazione del decreto di declaratoria di esistenza di eccezionale avversità atmosferica nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, consentirà alle imprese del comparto agricolo danneggiate di inoltrare, in presenza di danno superiore al 30% della propria produzione lorda vendibile, le richieste di intervento che potranno usufruire delle risorse del Fondo di Solidarietà Nazionale che saranno disponibili mediante riparto proporzionale fra le Regioni.

A partire dal 1° gennaio 2015 le disposizioni per gli interventi previsti dal decreto legislativo n. 102/04, sono da ricondurre ai decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 29 dicembre 2014 n. 30151 e del 24 luglio 2015 n. 15757, in adeguamento alle normative comunitarie sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014.

Si evidenzia inoltre che la citata normativa comunitaria nel consentire che gli aiuti possano essere concessi fino al limite dell'importo dei danni subiti come conseguenza diretta dell'avversità atmosferica, indica il limite temporale di quattro anni dal verificarsi dell'evento per il versamento degli aiuti agli aventi diritto.

In relazione all'entità delle risorse rese disponibili dal Fondo di Solidarietà Nazionale la Giunta regionale, con successivo provvedimento, potrà indicare, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 102/04, specifiche modalità per l'utilizzo delle risorse e disposizioni operative in particolare per i prestiti ad ammortamento quinquennale e per la proroga delle

operazioni di credito agrario.

Nei territori delimitati potranno trovare inoltre applicazione, a favore delle imprese che superano la soglia del danno del 30 per cento, le misure riguardanti i trattamenti di integrazione salariale ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1079 e l'esenzione dell'imposta sui redditi dominicali e agrari di cui al DPR 22 dicembre 1986 n. 917, nonché per altre misure di intervento che considerino deroghe conseguenti ad eventi avversi eccezionali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, e successive modifiche di cui al decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, concernenti interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole;

VISTO il capo II, del D.Lgs 102/2004, ed in particolare l'articolo 5 che disciplina gli interventi compensativi ex-post dei danni nelle aree agricole colpite da calamità naturali ed avversità atmosferiche eccezionali e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate assistite da contributo pubblico;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45 recante «Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017.»;

VISTA la legge 21 giugno 2017, n. 96, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50;

VISTO l'art. 43 della legge 21 giugno 2017, n. 96 "Ulteriore proroga della sospensione e rateizzazione tributi sospesi" al comma 5 ter apporta delle modificazioni all'articolo 15 del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 15757 del 24 luglio 2015, che allinea le disposizioni di cui al D.Lgs 102/04 , attuabili in ragione delle normative sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1118 del 12 giugno 2012 che prevede direttive per la gestione degli interventi per danni da eccezionali avversità atmosferiche ed in particolare le disposizioni inerenti le modalità da seguire per la delimitazione dei territori interessati dagli eventi avversi da parte di Avepa;

VISTE le relazioni tecniche di Avepa - Sportelli Unici Agricoli di Verona e Vicenza - trasmesse in data 7 agosto 2017 di individuazione delle zone e di quantificazione dei danni determinati rispettivamente dalla gelata del periodo 19-21 aprile 2017 e dalla gelata del 19 aprile 2017, ai fini dell'avvio della procedura per l'attivazione degli interventi consentiti dal D.Lgs 102/2004;

VISTO l'articolo 1, comma 1079 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede, nelle zone delimitate in applicazione del Fondo di Solidarietà Nazionale, l'accesso a misure per il trattamento d'integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il D.M. 30/12/2016, n. 31979, di approvazione del Piano Assicurativo Agricolo annuale per l'anno 2017;

delibera

1. di proporre al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 6, e articolo 43 della legge della legge 21 giugno 2017, n. 96, la dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità, per l'evento indicato a fianco delle province di:

   Verona

   gelata del periodo 19 - 21 aprile 2017, per gli interventi previsti dall'art. 5, comma 2, lett. a), b), c) e d), del D.Lgs 102/2004, limitatamente alle produzioni di uva, melo, pero, kiwi nel territorio dei comuni di:

Affi, Albaredo d'Adige, Arcole, Bardolino, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi S.Anna, Bussolengo, Caldiero, Caprino Veronese, Castagnaro, Castelnuovo del Garda, Cavaion, Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Costermano, Garda, Isola Rizza, Lavagno, Lazise, Mezzane di Sotto, Minerbe, Monteforte d'Alpone, Oppeano, Palù, Pastrengo, Peschiera del Garda, Pressana, Rivoli Veronese, Ronco all'Adige, Roverchiara, Roveredo di Guà, San Bonifacio, San Giovanni Lupatoto, S. Martino Buon Albergo, Soave, Sommacampagna, Sona, Terrazzo, Torre del Benaco, Tregnago, Valeggio sul Mincio, Verona, Veronella, Villa Bartolomea, Villafranca di Verona, Zevio, Zimella;

Vicenza

gelata del 19 aprile 2017, per gli interventi previsti dall'art. 5, comma 2, lett. a), b), c) e d), del D.Lgs 102/2004, limitatamente alla produzione di uva, nel territorio dei comuni di:

Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Sarego;

2. di delimitare le zone territoriali dei Comuni di cui al punto 1) dove possono trovare applicazione, gli interventi compensativi ai sensi dall'art. 5, comma 2 lett. a), b), c), d) del D. Lgs 29 marzo 2004, n. 102:

Verona

gelata del periodo 19 - 21 aprile 2017, per gli interventi previsti dall'art. 5, comma 2, lett. a), b), c) e d), del D.Lgs 102/2004, limitatamente alle produzioni di uva, melo, pero e kiwi, nell'intero territorio dei comuni di:

Affi, Albaredo d'Adige, Arcole, Bardolino, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi S.Anna, Bussolengo, Caldiero, Caprino Veronese, Castagnaro, Castelnuovo del Garda, Cavion, Cologna Veneta, Costermano, Garda, Isola Rizza,, Lazise, Mezzane di Sotto, Minerbe, Oppeano, Palù, Pastrengo, Peschiera del Garda, Pressana, Rivoli Veronese, Ronco all'Adige, Roverchiara, Roveredo di Guà, San Bonifacio, San Giovanni Lupatoto, Sommacampagna, Sona, Terrazzo, Torre del Benaco, Tregnago, Valeggio sul Mincio, Veronella, Villa Bartolomea, Villafranca di Verona, Zevio, Zimella;

Colognola ai Colli: limitatamente al territorio comunale ricompreso a sud della Strada Provinciale 37;

Lavagno: limitatamente al territorio comunale ricompreso a sud dell'Autostrada A4;

Monteforte d'Alpone: limitatamente al territorio comunale ricompreso a sud dell'Autostrada A4

S. Martino Buon Albergo:limitatamente al territorio comunale ricompreso a sud della Statale Regionale 11;

Soave: limitatamente al territorio comunale ricompreso a sud di Via San Matteo ed al congiugersi con la circonvallazione Aldo Moro verso l'Autostrada A4;

Verona: limitatamente al territorio comunale ricompreso a sud del fiume Adige fino alla frazione di Porto San Pancrazio per poi ricongiungersi con la Statale Regionale 11 (limite nord) e proseguire su di essa fino al Comune di San Martino Buon Albergo;

Vicenza

gelata del 19 aprile 2017, per gli interventi previsti dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs 102/2004, limitatamente alla produzione di uva, nel territorio dei comuni di:

Gambellara, località: Calderina, C. Teatin, C. Poli, Sarmazza, Case Gallo, Sorio, Fontanella, La Casetta, Menarotto, Torri di Confine, Palazzetto;

Lonigo, località: Ca Bandia, Dovaro, C. Muraro, C. Via Molino, C. Dovaro, C. Boschetta, Egano, Ciron, C. Via Ciron, C. Boschetta, Almisano, C.se Pozzuolo, Colombara, Contrà Pelosi, Fossacan, Trassegno, Fontana, Cassia, Casalino, Fatt.a Altissimo, Due Ponti, Carrara, Basse, Stazione di Lonigo, Ponte del Rio Camparolo, Marona;

Montebello Vicentino, località: Pra di Sopra, Pra di Sotto, P.te Nuovo, Fara, Frigon, C. Allegri, Fracanzana, P.te Molinetto;

Sarego, località: Le Casette, Cà d'Oro di Sopra, Cà d'Oro di Sotto, S. Antonio, Marona di Sopra, Crosara, Monticello di Fara (parte sud), C. del Masi, C. Mastrotti;

3. di prendere atto che le domande di intervento possono essere presentate, da parte delle imprese agricole e che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi, ad Avepa, Sportelli Unici Agricoli di Verona e Vicenza, nel termine perentorio di giorni 45 (quarantacinque) dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di declaratoria dell'esistenza di eccezionale avversità atmosferica;
4. di subordinare la concessione degli aiuti all'assegnazione delle risorse del Fondo di Solidarietà Nazionale per gli aiuti compensativi di indennizzo ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 102/2004 nei termini di cui all'articolo 2, del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 luglio 2015 n. 15757 e dell'articolo 43 della legge della legge 21 giugno 2017, n. 96;
5. di prendere atto che, al fine dell'ammissibilità agli interventi, il danno alle produzioni deve risultare in misura superiore al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria;
6. di stabilire che in relazione all'entità delle risorse finanziarie disponibili dal Fondo di Solidarietà Nazionale la Giunta regionale, con successivo provvedimento, possa adottare ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 102/04, specifiche modalità per l'utilizzo delle risorse e disposizioni operative in particolare per i prestiti ad ammortamento quinquennale e per la proroga delle operazioni di credito agrario;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione regionale Veneto dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale ai fini del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli nelle aree colpite da avversità eccezionali ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1079;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 352614)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1371 del 29 agosto 2017

Ricognizione degli incarichi di Posizione organizzativa ed Alta professionalità a seguito dell'adozione della deliberazione n. 409 del 6 aprile 2017 e dell'assestamento organizzativo di alcune strutture regionali.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si tratta con il presente provvedimento di procedere alla ricognizione degli incarichi di Posizione organizzativa ed Alta professionalità, a seguito dell'adozione della deliberazione n. 409 del 6 aprile 2017, del conferimento degli incarichi da parte dei Direttori di Area, e dell'assestamento organizzativo di alcune strutture regionali.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1354 del 1 settembre 2016 si è provveduto all'individuazione delle Posizioni Organizzative e delle Alte professionalità nell'ambito delle nuove strutture regionali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i..

Con deliberazione n. 1442 del 15 settembre 2016 si è provveduto altresì alla ridenominazione di tre posizioni di Alte professionalità nell'ambito dell'Avvocatura regionale.

A seguito della pubblicazione di appositi avvisi di selezione e della conseguente disamina delle candidature pervenute da parte delle strutture competenti, sono stati emessi i decreti di conferimento delle Posizioni Organizzative ed Alte professionalità, con decorrenza degli incarichi dal 1° ottobre 2016.

Con nota prot. n. 50515 del 22 febbraio 2017 il Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico ha richiesto alle strutture regionali di effettuare una ricognizione delle Posizioni organizzative ed Alte professionalità risultanti vacanti, confermando o modificando le medesime, nel rispetto del budget di spesa inizialmente assegnato.

In riscontro alla predetta nota, i Direttori, in primo luogo, hanno indicato le posizioni organizzative già individuate e finanziate con gli atti organizzativi sopra menzionati che devono essere coperte in forza delle esigenze attuali; in secondo luogo hanno proposto alcune modifiche dell'assetto delle posizioni organizzative in precedenza definito, richiedendo l'individuazione di nuove posizioni, in taluni casi con soppressione o modifica di posizioni già esistenti.

Con deliberazione n. 409 del 6 aprile 2017 la Giunta regionale ha disposto un adeguamento del quadro organizzativo delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità con decorrenza dal 1° giugno 2017, autorizzando altresì la pubblicazione dell'avviso di selezione per la copertura delle posizioni individuate.

In data 21 aprile 2017 è stato pubblicato nel sito intranet regionale avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni organizzative e Alte Professionalità individuate dall'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 409 del 6 aprile 2017, avviso scaduto in data 6 maggio 2017.

A seguito dei decreti di attribuzione degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità adottati dai Direttori di Area, si procede quindi con il presente atto ad effettuare la ricognizione dell'assetto delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità alla data del 1° agosto 2017, rinviando a quanto contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, formante parte integrante e sostanziale dello stesso.

Contestualmente vengono prese in considerazione le richieste di adeguamento avanzate da alcune strutture - anche in un'ottica di migliore rispondenza della denominazione delle posizioni alle relative competenze - e quanto disposto dai provvedimenti di assestamento organizzativo recentemente adottati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1354 del 1/09/2016;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1442 del 15/09/2016;

VISTI i decreti di conferimento delle Posizioni organizzative ed Alte professionalità emessi dai Direttori di Area, con decorrenza 1° ottobre 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 409 del 6 aprile 2017 che ha disposto un adeguamento del quadro organizzativo delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità e i decreti di attribuzione degli incarichi di Posizione Organizzativa ed Alta Professionalità successivamente adottati dai Direttori di Area;

CONSIDERATE altresì le richieste di adeguamento avanzate da alcune strutture anche in un'ottica di migliore rispondenza della denominazione delle posizioni alle relative competenze;

CONSIDERATI gli avvenuti collocamenti in quiescenza e i movimenti di comando in entrata/uscita;

CONSIDERATI i provvedimenti di assestamento organizzativo di alcune strutture regionali recentemente adottati;

delibera

1. di dare atto che l'assetto delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità alla data del 1° agosto 2017 - anche a modifica ed integrazione dell'assetto delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità posto dagli atti richiamati in premessa - è contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, il quale forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A alla Dgr n. del pag. 1 /17

ALLEGATOA alla Dgr n. 1371 del 29 agosto 2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^ legislatura

Assetto Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità			
TIPO		**STRUTTURA**	**TITOLARE**
SGP		**SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE**	**Bramezza Ilaria**
UO	**B**	**Sistema dei controlli e attività ispettive**	**Pelloso Michele**
PO	A	Controllo di gestione (controlli FSE)	FLORIAN MAURIZIO
PO	C	Controlli operazioni FSE	FORCILLO NUNZIA
PO	A	Coordinamento e attuazione controlli FESR	SCHIAVON MASSIMO
PO	C	Controlli FESR 1	D'ESTE STEFANO
PO	C	Controlli economico-finanziari	SAMASSA LUIGIA
PO	A	Coordinamento e attuazione controlli CTE	CHECCHIN PAOLA
PO	C	Controlli e monitoraggio 1	SIMIONATO SIMONA
PO	C	Analisi Economico-Finanziarie e Sistema Informativo	ANTONIAZZI ALESSANDRO
PO	C	Controlli FESR 2	COSTA ANDREA
PO	C	Controlli e monitoraggio 2	PORCARI STEFANO
PO	A	Coordinamento programmazione sistema dei controlli	GALLO CARLO
PO	C	Strumenti di controllo interno	TONIATO MERY
ST		**Autorità di audit POR-FESR 2007-2013**	**RICHIERI MARIO (interim)**
DIR		**SUPPORTO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO**	Conte Giuseppina
PO	A	Affari amministrativi e giuridici	RUBIS ALESSANDRA
PO	A	Affari economici e finanziari	ZENNARO STEFANIA
SDP		**PIANO STRAORDINARIO VALORIZZAZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**	Pietrunti Nicola
UO	**B**	**Partecipazioni societarie**	
PO	A	Partecipazioni societarie	GRIGGIO SIMONE
PO	B	Amministrativa e di coordinamento	CASAGRANDE CORRADO
PO	C	Analisi economico-finanziarie	MANTOVAN FEDERICO
AREA		**SVILUPPO ECONOMICO**	**Trapani Mauro**
UO	**B**	**Risorse strumentali di area**	**Caineri Carlo**
UO	**B**	**Programmazione unitaria di Area (FESR e FSC)**	**Rognoni Roberto**
PO	C	Verifiche e controlli	CICOGNOLO PIETRO
PO	A	Coordinamento e controlli primo livello POR	RIODA ATTILIO
UO	**B**	**Razionalizzazione Enti e Società e confluenza Province**	**Tommasi Tommaso**
PO	C	Coordinamento amministrativo e raccordo istituzionale	MANZATO MONICA
UO	**B**	**Sistema informativo sviluppo economico**	
SDP		**STRATEGIA REGIONALE DELLA BIODIVERSITA' E DEI PARCHI**	**Viti Mauro Giovanni**
PO	C	Valorizzazioni aree protette	GRANDE SANTINA SERENELLA
PO	C	Gestione enti parco	MOTTERLE VALERIA
PO	C	Pianificazione, valorizzazione e tutela della Rete ecologica regionale	DE OSTI MAURO
DIR		**AGROALIMENTARE**	Zannol Alberto
PO	C	Coordinamento amministrativo, segreteria e affari generali	SCAGGIANTE DARIA
PO	C	Monitoraggio economico finanziario	SOLIN GIADA
UO	**A**	**Competitività imprese agricole**	**Andriolo Alberto**
PO	A	Interventi per la competitività delle imprese agricole	BARBINI ANTONSILVIO
PO	C	Interventi per la competitività delle imprese agroindustriali	NICOLIN GIULIANO
PO	A	Supporto alle imprese	VETTORE FRANCESCO
PO	C	Associazionismo agricolo ed ortofrutta	BERTOLDO VERONICA
PO	C	Produzioni animali e seminativi	BARASCIUTTI NICOLA
PO	A	Produzioni vitivinicole	MUFFATO ALESSANDRA
PO	C	Diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole	TESTONI JACOPO
UO	**B**	**Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari**	**Trentin Giorgio**

Allegato A alla Dgr n. del pag. 2 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
PO	C	Regimi di qualità dei prodotti agroalimentari	MANCINELLI GIOVANNI
PO	A	Controllo e vigilanza agroalimentare	PERISSINOTTO PIERLUIGI
PO	C	Riproduzione animale e biodiversità in agricoltura	CHIARENTIN MICHELE
PO	A	Innovazione, ricerca e sperimentazione agroalimentare	OSELE FRANCESCO
PO	C	Informazione, formazione e consulenza in agricoltura	BOSCOLO BIELO LUCA
PO	B	Miglioramento delle produzioni e delle risorse genetiche di interesse agrario e assistenza tecnica in zootecnia	VECCHIATI CARLO TIBERIO
DIR		**AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA**	Comacchio Andrea
PO	A	Coordinamento procedure settore primario	SIMONETTO GIORGIO
PO	C	Contabilità e monitoraggio finanziario	FAVARETTO ANTONELLA
UO	**B**	**Pesca e FEAMP**	**Richieri Mario**
PO	C	Promozione prodotti ittici e pesca ricreativa	TENDERINI LUCA
PO	A	Pesca professionale, acquacoltura, Feamp	TESSARI DIEGO
UO	**B**	**Fitosanitario**	**Zanini Giovanni**
PO	C	Certificazioni e controllo vivai	GIRARDI FIORENZO
PO	C	Attività diagnostiche	SACCARDI ALBERTO
PO	C	Monitoraggi fitosanitari e lotte obbligatorie	VISIGALLI TIZIANO
PO	B	Attività certificazione in import-export, ispezioni e controlli fitosanitari Verona e Vicenza	ZAMPINI MICHELE
PO	C	Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso	GILARDI PAOLO
PO	A	Ispezioni e controlli fitosanitari Mestre-Venezia	VETTORAZZO MARCO
PO	C	Ispezioni e controlli fitosanitari Padova	DELUCA AGOSTINO
PO	C	Ispezioni e controlli fitosanitari Rovigo	ZECCHIN GABRIELE
UO	**A**	**Agroambiente**	**Lazzaro Barbara**
PO	C	Rete Regionale Sostenibilità	
PO	B	Piani e programmi agricolo-ambientali	DE ROSA FERNANDO
PO	C	Agricoltura sostenibile ed esternalità ambientali	MARTINI IRENE
PO	C	Sistemi agricoli e risorse naturali	SALVO' ROBERTO
PO	C	Edificabilità nelle aree rurali	FUMAGALLI ANNA
PO	C	Tutela e sviluppo del territorio rurale	PINTON IGNAZIO
PO	A	Promozione energie rinnovabili	ROSSI MASSIMILIANO
UO	**B**	**Caccia**	**De Lucchi Giorgio**
PO	B	Pianificazione faunistico venatoria	PAGNANI PAOLO
PO	C	Gestione faunistico-venatoria	LAVAZZA GUIDO
DIR		**ADG FEASR, PARCHI E FORESTE**	Contarin Franco
PO	C	Coordinamento amministrativo e contabile	NEGOZIANTE TIZIANA
PO	A	Monitoraggio finanziario, sorveglianza e valutazione	BERLETTI MARIA
UO	**B**	**Programmazione e Sviluppo Rurale**	**Signora Walter**
PO	A	Sviluppo locale Leader	GUSELLA NICOLETTA
PO	C	Programmazione e gestione interventi Feasr	BELLIO RAFFAELE
UO	**B**	**Parchi e foreste**	**Alfonsi Luigi**
PO	A	Selvicoltura e ricerca forestale	CARRARO GIOVANNI
PO	C	Iniziative di supporto alle imprese boschive e vincolo idrogeologico	PASUTTO ISABELLA
PO	B	Pianificazione forestale e cartografia	ZEN SERGIO
DIR		**INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI**	Vidotti Giorgia
PO	B	Supporto di Direzione e oli minerali	VIARO ANDREA
UO	**A**	**Industria e artigianato**	**Peron Adanella**
PO	A	Sostegno alle P.M.I, progetti infrastrutturali e monitoraggio	VIANELLO CLAUDIO
PO	B	Interventi per nuova imprenditorialità	LORENZON LUCIANA
PO	C	Artigianato	POLESELLO LUCA
PO	C	Valorizzazione e tutela marchi, controlli di I livello e recupero crediti	PAMPAGNIN MARCO
PO	C	Strumenti finanziari	CAVINATO GIULIO
PO	C	Coordinamento regionale SUAP	BELLIO KATIA
PO	C	Sistema cooperativo e affari economici	FERRARI ANTONIO
UO	**A**	**Commercio e servizi**	**Luise Luisa**
PO	A	Disciplina, programmazione e contenzioso	MOLLICA GIUSEPPE
PO	A	Carburanti, supporto legislativo e rapporti istituzionali	TRONCHIN LUCIA

Allegato A alla Dgr n. del pag. 3 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
PO	B	Distretti, finanziamenti e camere di commercio	MARTIN ANTONELLA
PO	C	Tutela dei consumatori	PENZO PIER PAOLO
PO	C	Sostegno agli investimenti e statistica	PORPIGLIA FRANCESCA
PO	C	Commercio su aree pubbliche e somministrazione di alimenti e bevande	FABRIS LARA
DIR		**RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA**	De Gobbi Riccardo
UO	**B**	**Ricerca distretti e reti**	**Bonaldo Antonio**
PO	A	Attività di supporto amministrativo-contabile e per le funzioni di controllo	CAVALLARO ANTONELLO
PO	C	Competitività dei sistemi produttivi	COCCOLO FIORENZO
PO	C	Ricerca scientifica e innovazione	
UO	**A**	**Energia**	**Vendrame Giuliano**
PO	A	Sviluppo del sistema energetico	BRUNETTI ALBERTO
PO	C	Programmazione, monitoraggio e comunicazione	ZULIANI FRANCESCA
PO	B	Interventi di efficientamento energetico	BERTON ELENA
AREA		**CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**	**Romano Santo**
UO	**B**	**Cabina di regia FSE**	**Picciolato Massimo**
PO	C	Coordinamento amministrativo ed organizzazione eventi	ZAMENGO CHIARA MARIA
PO	A	Coordinamento esecuzione programmi e progetti di assistenza tecnica	CHINAGLIA ALBERTO
PO	A	Monitoraggio avanzamento programmi	MARTIGNON DIEGO
PO	A	Sviluppo dei Sistemi di gestione e controllo	VISENTIN CARLO
UO	**B**	**Razionalizzazione Enti e Società e confluenza Province**	**Ghedina Tiziano**
PO	C	Supporto amministrativo	CIMAROSTI MAURO
UO	**B**	**Risorse strumentali di area**	**Targa Daniela Flora**
PO	A	Affari amministrativi e giuridici	SUSIN GIOVANNA
PO	A	Supporto Giuridico	SCOMPARIN FILIPPO
PO	A	Bilancio e Contabilità	AGGIO SIMONA
PO	C	Supporto di Direzione	CASSETTA ANDREA
DIR		**BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**	De Gregorio Maria Teresa
PO	A	Coordinamento affari generali e relazioni esterne	NONIS MONICA
UO	**B**	**Supporto di Direzione**	**Marabini Chiara**
PO	C	Bilancio, Contabilità e Liquidazioni	GAZZETTO GIANNI
PO	C	Sistema informativo e Banca dati culturali	ARTICO PIERLUIGI
UO	**A**	**Promozione e valorizzazione culturale**	**Bressani Fausta**
PO	A	Fundraising progetti comunitari e supporto giuridico	BERNARDI ARIANNA
PO	C	Edilizia culturale	ASOLE MARIA WILMA
PO	C	Valorizzazione beni librari	DAL POZ LORENA
PO	B	Restauro e conservazione immobili di interesse culturale	BLASCOVICH ROSSELLA
PO	A	Valorizzazione beni culturali e Paesaggio	BODON GIULIO
PO	C	Valorizzazione patrimonio storico e archeologico	CESELIN FRANCESCO
UO	**A**	**Attività culturali e spettacolo**	**Steffanutto Rita**
PO	A	Progetti a rete e di sistema, nazionali e internazionali - Cinema e film commission	POLONIATO DECIMO
PO	A	Spettacolo dal vivo e mediateca regionale	CECCHETTI LOREDANA
PO	B	Attività culturali e culture locali ed editoria	PIETROPOLI FIORENZA
UO	**B**	**Coordinamento servizi culturali territoriali**	**Galan Valentina**
PO	A	Musei	DI MAURO AURORA
PO	B	Cooperazione bibliotecaria	NEGRETTO GIULIO STEFANO
PO	C	Archivi	RIGON ANDREINA
UO	**B**	**Sport**	**Zuliani Dionigi**
PO	C	Pratica sportiva	FABRIS MARIA ROSA
PO	C	Osservatorio sullo sport e monitoraggio	PERINI SANDRO
PO	A	Impiantistica sportiva e promozione	SAMBO ANTONIO
DIR		**FORMAZIONE E ISTRUZIONE**	Marzano Bernardi Massimo
PO	C	Ispettivo	D'AGOSTO SIMONE
UO	**A**	**Istruzione e università**	**Sensini Franco**

Allegato A alla Dgr n. del pag. 4 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
PO	C	Diritto allo studio ordinario	TAJARIOL MARIA CHIARA
PO	A	Diritto allo studio universitario	PINTON ELISABETTA
PO	A	Programmazione e attività integrate per l'istruzione	RANCAN VALERIA
UO	**B**	**Programmazione e gestione formazione professionale e istruzione**	**Steffanutto Rita (interim)**
AP		Programmazione FSE e valutazione	MENIN FABIO
PO	B	Attività riconosciute	MASCHIETTO FABRIZIA
PO	A	Formazione iniziale	BOSCARATO NICOLA
PO	A	Formazione continua	PAT LUIGI
PO	C	Atti di adesione e irregolarità	D'ANGELO LORELLA
UO	**B**	**Rendicontazione e contabilità**	
PO	A	Bilancio, Contabilità e Liquidazioni	DONI MASSIMILIANO
AP		Rendicontazione FSE e attività finanziate	TOFFANIN MASSIMO
PO	C	Rendicontazione fondi regionali	LORENZON ANNA
DIR		**LAVORO**	Turri Pierangelo
PO	B	Affari generali, bilancio, contabilità e liquidazioni	PENELLO LUCIA
PO	A	Rendicontazione	LA MALFA MARIO
UO	**B**	**Programmazione e politiche del lavoro**	**Agostinetti Alessandro**
PO	A	Programmazione politiche attive del lavoro	MANTOVANI SIMONETTA
PO	A	Gestione (misure finanziate con fondi comunitari, nazionali e regionali)	RAULI PAOLO
PO	A	Accreditamento	BETTIN CLAUDIA
UO	**B**	**Mercato del lavoro e interventi per l'occupazione**	**Fabian Roberto**
PO	A	Servizi per l'impiego e per l'inserimento lavorativo dei disabili	CHIGLIARO SIMONE
PO	C	Segreteria della Consigliera di parità e organismi collegiali	PISANI ANNA ROSA
PO	A	Gestione crisi aziendali e incentivi alla rioccupazione	FUSETTI PAOLA
PO	C	Ispettivo	GHISELLINI MASSIMO
DIR		**PROGRAMMAZIONE UNITARIA**	**Cecchinato Pietro**
PO	C	Coordinamento e affari generali	GOTTARDO CINZIA
PO	C	Supporto giuridico di Direzione	
UO	**B**	**Supporto di Direzione**	**Pinato Tiziano**
UO	**A**	**Programmazione e gestione FESR**	**De Pietro Caterina**
PO	C	Monitoraggio FESR	CASELLA CARLO
PO	A	Coordinamento controlli	GENNARO PIERPAOLO
PO	A	Programmazione e gestione progetti territoriali	MASSAROLLI ANDREA
PO	B	Procedimenti amministrativi, irregolarità, aiuti di Stato	
PO	A	Assistenza e segreteria tecnica POR e FESR	TINAZZI STEFANO
PO	A	Coordinamento amministrativo e giuridico, PRA, AdS, deleghe a Organismi Intermedi del POR FESR	SIMON LISANNA
UO	**B**	**Programmazione e gestione FSC e sviluppo locale**	**Boato Sandro**
PO	B	Attuazione FSC	CORSI MASSIMO
PO	B	Monitoraggio FSC	CRESTANI LORENA
PO	C	Attuazione programmazione decentrata	CRUCCU ALBERTO
UO	**B**	**Cooperazione territoriale e macrostrategie europee**	**Zuccon Anna Flavia**
PO	B	Cooperazione Central Europe	PRICOLO BENEDETTA
PO	B	Cooperazione Italia Austria	RIGONI MASSIMO
PO	C	Cooperazione Italia Slovenia	FACCI FABIOLA
PO	C	Cooperazione Spazio Alpino	ROSSI ALVISE
UO	**B**	**AdG Italia-Croazia**	**Majer Silvia**
PO	C	Coordinamento Assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione del Programma	LOPREIATO SALVATORE
PO	C	Coordinamento finanziario e verifiche di gestione del Programma	MENEGHELLO FRANCESCA
PO	C	Coordinamento amministrativo e supporto giuridico del Programma	SCHIAVETTO LISA
AREA		**SANITA' E SOCIALE**	**Mantoan Domenico**
PO	A	Coordinamento amministrativo di Area	
UO	**B**	**Farmaceutico, protesica, dispositivi medici**	**Scroccaro Giovanna**

Allegato A alla Dgr n. del pag. 5 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
PO	A	Regolamentazione della vendita del farmaco al dettaglio, all'ingrosso e accordi per l'assistenza farmaceutica	COSSU MICHELA
PO	B	Affari giuridico amministrativi dell'area farmaceutica	GUERRA DONATA
PO	C	Vigilanza sulla disponibilità dei farmaci e gestione delle carenze	RODIGHIERO DANIELA
UO	**A**	**Edilizia ospedaliera**	**Canini Antonio**
PO	A	Monitoraggio investimenti	BULEGATO FRANCESCO
PO	C	Coordinamento tecnico e amministrativo programmi di investimento	FALVO MIRELLA PAOLA
PO	C	Tecnico per l'edilizia sociale	GIRARDINI MICHELE
PO	C	Lavori e progetti speciali	GIRI MATTEO
UO	**B**	**Commissione salute e relazioni socio - sanitarie**	**Maritati Antonio**
PO	A	Progetti e attività internazionali	MARTINI ROBERTA
PO	C	Ricerca sanitaria	MARIGO STEFANIA
PO	C	Attività socio-sanitarie	NOVELLO PAOLA
UO	**B**	**Risorse strumentali di Area**	**Vigato Giacomo**
PO	C	Gestione protocollo, verifica atti, trasparenza	LORENZATO SIMONETTA
SDP		**GRANDI STRUTTURE OSPEDALIERE E DI CURA**	**Canini Antonio**
DIR		**RISORSE STRUMENTALI SSR - CRAV**	Costa Claudio
PO	A	Gestione budget e controllo Coordinamenti regionali	MENETTO SUSANNA
PO	B	Reporting obiettivi SSR e progetti trasversali	FRANCESCHINI SANDRO REMO
UO	**B**	**Controlli e Governo - Crite**	
PO	B	Coordinamento attività CRITE e gestione patrimoniale	DI SANZO ROBERTA
UO	**B**	**Sistema informativo SSR**	**Boer Andrea**
PO	A	Dematerializzazione e Fascicolo Sanitario Elettronico	GRIDELLI GIAMPIETRO
PO	B	Processi di acquisizione software e gestione contabile dei fornitori	MOSNA CLAUDIA
PO	C	Analisi, verifica e supporto per lo sviluppo di software	PIOVESAN GRAZIANO
UO	**B**	**Acquisti centralizzati SSR - CRAV**	**De Conti Nicola**
PO	B	Convenzioni e contenzioso	ROSSI PAOLA
PO	C	Supporto specialistico alle procedure di acquisizione	SCARPATI FRANCESCO
PO	C	Attività di supporto alla direzione della struttura	
UO	**B**	**Personale e professioni SSR**	**Paiola Monica**
PO	A	Affari giuridici, formazione e sviluppo delle professioni sanitarie	GIRACE ELISABETTA
PO	A	Rapporto di lavoro del personale del SSR e relazioni sindacali	RIZZARDI GIORGIO
PO	C	Coordinamento attività ECM	BASEGGIO LAURA
DIR		**PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA**	Russo Francesca
PO	A	Programmazione e Monitoraggio, Formazione e Comunicazione	MICHIELETTO FEDERICA
PO	B	Affari giuridici e amministrativi	BOTTA EMANUELA
PO	C	Gestione economico finanziaria	RIGA DEGANO LUISA
UO	**B**	**Prevenzione e sanità pubblica**	**Napoletano Giuseppina**
PO	C	Tutela della Salute negli Ambienti di Lavoro	BULLO FRANCESCA
PO	C	Tutela della Salute negli Ambienti di Vita	SIGNORINI ULDERICO
PO	C	Tutela della Salute nelle Esposizioni Ambientali	BENZONI GIOVANNI BATTISTA
UO	**B**	**Veterinaria e sicurezza alimentare**	**Brichese Michele**
PO	C	Sanità Animale, Igiene degli allevamenti e Produzioni Zootecniche	FAVERO LAURA
PO	C	Igiene degli alimenti di origine animale	ANFUSO FIORENZA
PO	C	Alimenti di origine vegetale ed allerte	GALESSO RICCARDO
DIR		**PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA SSR**	Bonin Mauro
PO	A	Bilancio SSR e consolidato	CELLA MATTEO
UO	**B**	**Procedure contabili, bilancio consolidato, tavolo adempimenti**	**Santone Maurizio**
PO	B	Budget e procedure contabili perimetro sanità	AIELLO ANTONIO
PO	C	Gestione flussi finanziari FSR	BERTOLDI ALESSANDRO

Allegato A alla Dgr n. del pag. 6 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
DIR		**PROGRAMMAZIONE SANITARIA**	Pilerci Claudio
PO	A	Supporto giuridico e verifica atti	VAROTTO GUIA
PO	C	Controllo e monitoraggio del rispetto degli adempimenti	
UO	**B**	**Accreditamento strutture sanitarie**	**Troiani Monica**
PO	A	Coordinamento giuridico procedimenti attuativi L.R. n. 22/2002	CEOLIN PATRIZIA
PO	C	Coordinamento attività Legge Regionale 22/2002 strutture sanitarie private	PONTELLO PIERO
PO	C	Coordinamento attività Legge Regionale 22/2002 strutture sanitarie pubbliche	STACCHIOLA MAURO
UO	**B**	**Cure primarie e LEA**	**Ghiotto Maria Cristina**
PO	A	Sviluppo delle Cure primarie e monitoraggi	GANDOLFO ELISABETTA
PO	C	ACN Medicina generale e Formazione specifica	ZULIANI EMANUELA
PO	C	Norme in materia di assistenza agli italiani all'estero e agli stranieri in Italia	CANCELLIER PAOLA
PO	C	Assistenza distrettuale, specialistica e Aspetti giuridici	PASQUAL STEFANO
UO	**B**	**Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale**	**Turri Paolo**
PO	B	Erogatori assistenza ambulatoriale e remunerazione prestazioni sanitarie	COSTALONGA FEDERICO
PO	C	Specialistica prestazioni ambulatoriali, procedimenti autorizzativi, coordinamento regionale per la L. 210/92 e obiettivi DG	GASPARINI VERONICA
UO	**B**	**Strutture intermedie e socio - sanitarie territoriali**	**Corti Maria Chiara**
PO	C	Monitoraggio strutture intermedie	SANTOIANNI MARIA ANTONIETTA
PO	A	Integrazione e monitoraggio della programmazione socio sanitaria e sociale	AGGIO ANTONIO AMARINDO
UO	**B**	**Salute mentale e sanità penitenziaria**	**Maniscalco Tommaso**
PO	C	Rilevazione e gestione flussi di attività	CESTER MIRELLA
UO	**B**	**Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata**	**Martello Tiziano**
PO	C	Supporto gestione amministrativa erogatori privati accreditati di assistenza ospedaliera	
DIR		**SERVIZI SOCIALI**	Russo Francesca (interim)
PO	A	Analisi di bilancio e gestione economico finanziaria	COMIN FRANCESCO
PO	C	Affari generali e programmazione	VEGNA ANNALISA
UO	**B**	**Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile**	**Rampazzo Lorenzo**
PO	B	Politiche e servizi per la Famiglia	NARDINI LAURA
PO	C	Tutela Minorile e servizi per la prima infanzia	BRAZZALE CATERINA
PO	C	Politiche ed interventi in materia di giovani e servizio civile	IOVIENO ANTONIO
PO	C	Integrazione tra politiche e servizi in materia di Famiglia, minori e giovani	FINCATO PATRIZIA
UO	**B**	**Non Autosufficienza, Ipab, Autorizzazione e Accreditamento**	**Garbin Fabrizio**
PO	A	IPAB, Istituzioni Sociali e politiche e servizi per le persone anziane	GUERRA STEFANO
PO	C	Politiche e servizi per le persone con disabilità	DANIELI DANIELA
PO	C	Autorizzazione e Accreditamento	TEMPORIN ELISABETTA
UO	**B**	**Flussi migratori**	**Scarpa Marilinda**
PO	A	Affari Giuridici ed Economici	MENEGAZZI FRANCESCA
PO	C	Interventi regionali per l'integrazione dei cittadini immigrati extracomunitari	IANNARELLI NICOLETTA
PO	C	Interventi a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro	BROCCA SILVIA
UO	**B**	**Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale**	**Midena Maria Carla**
PO	B	Dipendenze	CORTI ANNA
PO	C	Cooperazione Sociale e programmi comunitari	VERONESE STEFANIA
PO	C	Volontariato Promozione Sociale e Progettualità Trasversali	STRANO STEFANIA

Allegato A alla Dgr n. del pag. 7 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
PO	C	Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale	CASSON ELISA
AREA		**TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO**	**Benassi Alessandro**
PO	A	Coordinamento amministrativo di area	
PO	B	Affari giuridici	BUONO WANDA
PO	C	Programmazione tecnica e gestione dati ambientali e territoriali	BRENTAN DELIO
UO	**B**	**Programmazione unitaria di Area (FESR e FSC)**	**Caccin Marco (interim)**
UO	**B**	**Razionalizzazione Enti e Società e confluenza Province**	**Del Rizzo Sandro (interim)**
UO	**B**	**Sistema informativo Tutela e Sviluppo del Territorio**	**Foccardi Massimo**
UO	**B**	**Risorse strumentali di Area**	**De Sabbata Alessandro**
SDP		**SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA**	Pellegrini Elisabetta
UO	**B**	**Supporto amministrativo e contabile al RUP**	**Salvatore Laura**
UO	**B**	**Supporto tecnico al RUP**	**Del Rizzo Sandro**
SDP		**GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI**	De Sabbata Alessandro
PO	B	Coordinamento tecnico e programmatico delle gestioni post emergenziali	RUBIN ORIETTA
PO	B	Contabilità e rendicontazioni	DE DONA' NICOLETTA
PO	C	Affari giuridico amministrativo e contributi patrimonio privato	DAZZI FEDERICA
PO	C	Interventi sul patrimonio pubblico	FRISON ROBERTO
DIR		**INFRASTRUTTURE TRASPORTI E LOGISTICA**	Fasiol Giuseppe
PO	C	Affari generali e coordinamento delle U.O.	REGAZZO ADRIANA
UO	**B**	**Supporto di Direzione**	
PO	B	Affari legislativi e contenzioso	PASSARELLI EVELINA
PO	C	Coordinamento amministrativo e programmazione	BASSANI LUCIA
PO	C	Coordinamento e supporto affari economici	MONEGO LAURA
UO	**A**	**Infrastrutture strade e concessioni**	**D'Elia Marco**
AP		Progettazione e lavori	
PO	A	Viabilità in concessione	MOCELLIN FLORINDO
PO	B	Viabilità ordinaria	ZANINI SIMONE
PO	B	Affari generali, amministrativi, bilancio e controllo di gestione	PILEGGI ALESSANDRO
PO	C	Viabilità locale e itinerari ciclabili	MALENGO ELEONORA
PO	C	Infrastrutture ferroviarie	DE LAZZARI STEFANO
UO	**A**	**Mobilità e trasporti**	**Menegazzo Mauro**
PO	B	Affari generali, amministrativi, bilancio e controllo di gestione	FASANO VITTORIA ALESSIA
PO	B	Servizi ferroviari	ROMANO ELENA
PO	A	Interventi e servizi non di linea	FAVA IVAN
PO	B	Servizi automobilistici lagunari e diversi	PAVAN CECILIA
PO	C	Impianti a fune	BRUNELLI VALERIA
UO	**A**	**Lavori Pubblici**	**Talato Stefano**
PO	A	Affari generali legislativi e amministrativi	BORTOLIN MARIA GRAZIA
PO	B	Bilancio e controllo di gestione	DAL BORGO MARIA PAOLA
PO	B	Formazione tenuta e gestione elenco collaudatori e prestatori di servizi	CAPORIN MARIA LUISA
PO	B	Edilizia sismica	BASSO GIULIANO
PO	C	Segreteria Commissioni tecniche	MARCELLAN ALESSANDRO
PO	C	Osservatorio regionale appalti e aggiornamento prezzari e capitolati	FURLANIS PAOLA NOEMI
PO	C	Edilizia sostenibile, civica e sociale	BRESSAN SERENA
PO	C	Istruttoria progetti di interesse regionale	CONTE MAURIZIO
UO	**B**	**Edilizia**	**Dall'Armi Roberto**
PO	A	Edilizia scolastica	DE VIDI LUCIANO
PO	A	Osservatorio Casa - coordinamento F.S.A. - piani di vendita, bilancio e controllo di gestione	DONI REIANA
PO	B	Programmi di edilizia agevolata e sovvenzionata	CANTATORE ANTONIO

Allegato A alla Dgr n. del pag. 8 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
PO	C	Edilizia di culto e barriere architettoniche	PITARI ANTONELLA
PO	C	Affari generali e amministrativi	REGAZZO ELENA
PO	C	Programmi a finalità sociale - cooperative edilizie e privati	BIASIA FRANCO
UO	**B**	**Logistica e Ispettorati di Porto**	**Zanin Luigi**
PO	C	Affari generali bilancio, controllo di gestione e coordinamento amministrativo PRT	PIGOZZO FEDERICO
PO	A	Ispettorato di Porto di Venezia e Rovigo	RUFFO ALESSANDRO
PO	C	Ispettorato di Porto di Verona	DELL'AERA MARIA MADDALENA
PO	C	Navigazione interna	CELLA ADRIANO
DIR		**COMMISSIONI VALUTAZIONI**	Masia Luigi
UO	**B**	**Commissioni VAS VINCA NUVV**	**Soccorso Corrado**
PO	A	Segreteria tecnica NUVV e metodi di valutazione	RIENZI ANNA MARIA
PO	A	Valutazione Ambientale Strategica responsabilità gestione istruttorie	TAGLIATI ENRICO
PO	B	Istruttorie e segreteria NUVV	BIASUTO ELISABETTA
PO	C	Affari generali e giuridici	DALL'ACQUA MARIA ELENA
PO	C	Coordinamento amministrativo VAS e monitoraggio	BASCHIERA ENRICO
PO	A	Segreteria Commissione Salvaguardia di Venezia	SCARPA ROBERTO
PO	C	Pianificazione ambientale	SALOGNI GIANLUCA
PO	C	Istruttorie VINCA	VENDRAME MATTIA
UO	**B**	**Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**	**Silvestrin Gianni Carlo**
PO	B	Coordinamento e supporto tecnico e di indirizzo al Comitato Tecnico VIA	FLORIAN CRISTIANO
PO	C	Funzioni di Segreteria del Comitato Tecnico VIA e gestione delle istanze pervenute	LUNGER EVA MARIA
UO	**B**	**Autorità ambientale**	**Bertaggia Roberto**
DIR		**DIFESA DEL SUOLO**	Puiatti Marco
PO	B	Contenzioso	CAPUZZO FABIO
PO	C	Economico Finanziario	DE LAZZARI DIANA
UO	**B**	**Supporto di Direzione**	**Zanchetta Pierantonio**
PO	B	Cartografia e banche dati	BETTELLA MAURO
PO	B	Coordinamento CFD e rete idro-meteo-pluvio - Gestione e sicurezza invasi	DE FANTI BARBARA
PO	C	Autorizzazione unica di impianti idroelettrici e progetti di finanza	BACCHION VANIA
UO	**B**	**Difesa idraulica**	**Salvatore Nicola**
PO	A	Attuazione della programmazione in materia di difesa del suolo	BASSAN VALENTINA
PO	C	Interventi di difesa del suolo	CURTARELLO MARINA
PO	C	Programmazione triennale opere idrauliche	MODENESE LORENZA
PO	C	Monitoraggio	NALOTTO LETIZIA
PO	B	Piani e programmi per la difesa delle coste	PIAZZA ROBERTO
PO	B	Sicurezza idraulica e pianificazioni di Distretto	BOCCARDO ADRIANA
UO	**A**	**Servizio idrico integrato e tutela delle acque**	**Strazzabosco Fabio**
PO	A	Progetti strategici di disinquinamento, procedure di infrazione comunitaria	PENZO ANDREA
PO	C	Emergenze idropotabili - pianificazione acquedottistica regionale - accordi di programma	FERRO FLAVIO
PO	C	Osservatorio qualità acque - redazione FAQ	ROSSI CHIARA
PO	B	Piani e programmi per la tutela delle acque	AURIGHI MARINA
UO	**B**	**Bonifica e irrigazione**	**De Lucchi Luigi**
PO	B	Concessioni di bonifica	TARTAGLIONE BARBARA
PO	C	Controllo e vigilanza sui Consorzi di bonifica	GRESPI ALVISE
UO	**A**	**Geologia**	**Antonello Michele**
PO	A	Pianificazione geologica e geotermia	SCHIAVON ENRICO
PO	B	Pianificazione attività estrattive, Cave e miniere area 2	DEL PIERO WALTER
PO	C	Pianificazione rischio geologico	ARZILIERO LUCIANO
PO	C	Cave e miniere area 1	BENVEGNU' FRANCO
PO	C	Cave e miniere area 3	CASE FRANCESCO

Allegato A alla Dgr n. del pag. 9 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
PO	C	Acque minerali e termali	CALORE LODOVICO
PO	C	Prevenzione rischio geologico	GALUPPO ANNA
DIR		**AMBIENTE**	Fortunato Luigi
PO	A	Risorse finanziarie e contabilità	GIRARDI GIANCARLO
PO	B	Affari generali, amministrativi e procedure	DAL MASO DINO
PO	C	Gestione delle funzioni consultive e di controllo	RANNI FABIO
PO	C	Affari giuridici e contenzioso	VENDRAME GIUSEPPE
UO	**B**	**Supporto di Direzione**	**Ulliana Giovanni**
PO	A	Pianificazione e attuazione programmi di interventi nel BSL	LIZIER MATTEO
PO	B	Monitoraggio economico finanziario	BECATTINI EMANUELA
UO	**B**	**Tutela dell'atmosfera**	**Morandi Roberto**
PO	B	Emissioni	DE BEI UBALDO
PO	B	Procedimenti e contenzioso in materia di tutela dell'aria e di "altri" inquinamenti	MAZZUCCO LAILA
PO	C	Rischio industriale - IPPC	MANDRICARDO LORENZO
UO	**B**	**Ciclo dei rifiuti**	**Campaci Paolo (interim)**
PO	A	Rifiuti transfrontalieri e progetti comunitari	ZANTA MAURIZIO
PO	A	Gestione rifiuti	INGROSSO MASSIMO
PO	B	Discariche e impianti a tecnologia complessa	DE CAPRIO DIEGO
PO	C	Pianificazione del ciclo dei rifiuti e programmi di interventi	SANAVIA TARCISIO
UO	**A**	**Bonifiche ambientali e progetto Venezia**	**Campaci Paolo**
PO	A	Infrastrutture ambientali e progetti	CORSINO ROBERTO
DIR		**PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE**	Soppelsa Luca
PO	A	Pianificazione	ROSSI RICCARDO
PO	C	Segreteria	SCHIAVI SUSANNA
PO	C	Bilancio	MARTIGNON LAURA
UO	**B**	**Protezione civile**	**Ramon Emanuela**
PO	B	Volontariato	LEMESSI ALICE
PO	B	Mezzi e attrezzature	D'INCA' DIMITRI
PO	B	Coordinamento in emergenza	TARANTA ROBERTO
UO	**B**	**Polizia locale e sicurezza urbana**	**Caccin Marco**
PO	C	Polizia Locale	FREGONA DANIELA
UO	**B**	**Formazione**	**Porcellato Giuseppe**
PO	A	Formazione	BIANCHINI FRANCESCO
UO	**B**	**AIB e strutture periferiche**	**Ramon Emanuela (interim)**
PO	C	Antincendio boschivo	DE ZORZI GIORGIO
DIR		**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**	Fabris Vincenzo
UO	**B**	**Supporto di Direzione**	**Saccomani Carlo**
PO	B	Segreteria delle commissioni e servitu' militari	MANOLI GIUSEPPE
PO	B	Gestione amministrativa, programmazione economico finanziaria e gestione risorse economiche	GRAZIAN LAURA
PO	C	Affari generali e supporto giuridico	MARTINI FRANCESCA
PO	C	Legale e contenzioso	TOMAELLO MONICA
PO	C	Servizi e forniture	PIATTO VANIA
UO	**A**	**Urbanistica**	**De Gennaro Maurizio**
PO	A	Coordinamento progetti strategici di interesse regionale	VIANELLO STEFANO
PO	A	Accordi di programma di interesse regionale	DALL'ANTONIA LORIS
PO	B	Coordinamento comunicazione, monitoraggio della pianificazione	MATTIUZZO FABIO
PO	B	Strumenti urbanistici concertati	PUGLIELLI RITA ANNA
PO	B	Monitoraggio dei dati territoriali e quadri conoscitivi gestione piani e accordi provinciali	TOMAELLO FRANCESCO
PO	B	Piano casa e rigenerazione urbana, accordi di programma, commercio	MIGOTTO GIORGIO
UO	**B**	**Pianificazione territoriale strategica e cartografia**	**Alberti Franco**
PO	A	Pianificazione paesaggistica	PELLONI ROBERTO
PO	B	Ptrc e piani di area vasta	MIOTTO ALBERTO
PO	B	Sviluppo tecnico disciplinare e progetti europei	PERIN CLAUDIO

Allegato A alla Dgr n. del pag. 10 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
PO	C	Pianificazione territoriale provinciale	BALDAN SANDRO
PO	C	Database geotopografico e reti geodetiche e centro documentazione per la cartografia	TRIVELLONI UMBERTO
UO	**B**	**Pianificazione ambientale, paesaggistica e RER**	
PO	B	Vincoli paesaggistici e relazioni paesaggistiche	GOMIRATO ARNALDO
PO	B	Compatibilità paesaggistica e conformità urbanistica osservatorio del paesaggio	DORIA GIORGIO
DIR		**OPERATIVA**	Patti Salvatore
UO	**B**	**Supporto di Direzione**	**De Menech Sandro**
AP		Coordinamento Stazione Appaltante	DALMARTELLO MARIA PIA
PO	A	Coordinamento demanio marittimo e difesa della costa	SIMONIN PIERLUIGI
PO	B	Coordinamento opere idrauliche e progetti strategici	MICARONI GABRIELE
PO	B	Coordinamento interventi forestali	ZAMPIERI ROBERTO
PO	A	Supporto funzioni Datore di Lavoro	DEPPIERI ROBERTO
PO	C	Affari economici	LIBRALESSO EZIO
PO	C	Coordinamento amministrativo dei finanziamenti di opere di sistemazione idraulico forestale	GIRARDI LORETTA
PO	C	Coordinamento UO Forestali a supporto delle attività di difesa idrogeologica	FRODELLA MICHELE
UO	**B**	**Genio civile Litorale Veneto**	**Camuffo Adriano**
PO	A	Opere idrauliche - coordinamento	MORANDI ALESSANDRO
PO	A	Opere marittime - coordinamento	MAR ADRIANO
PO	B	Opere idrauliche 1 - Ufficio 1	MOSSINI MARCO
PO	B	Opere idrauliche 1 - Ufficio 2	VINDIGNI LUCIO
PO	B	Opere idrauliche 1 - Ufficio 3	GAGGIO MASSIMO
PO	B	Demanio e navigazione marittima	SCATTO DANIELE
PO	C	Concessioni demaniali 2	PEPLIS LUCIO
PO	C	Amministrativo, ragioneria e economato	VECCHIATO GIORGIA
PO	C	Risorse idriche 2	MAROSTEGAN FRANCESCA
UO	**B**	**Genio civile Belluno**	**Antonello Michele (interim)**
PO	A	Opere idrauliche - coordinamento	DAL FARRA GERMANO
PO	A	Sismica, Sicurezza sedi e luoghi di lavoro, Edilizia, opere di interesse regionale	MEZZOMO RIZIERI
PO	B	Opere idrauliche 1 - Ufficio 1	LOSEGO GIUSEPPE
PO	B	Risorse idriche 1	BRIDDA DONATELLA
PO	B	Concessioni demaniali	CROSE FULVIO
PO	C	Amministrativo, affari generali	GALIFI GIOVANNA
PO	C	Opere idrauliche 2 - Ufficio 1	CAVALET MARIO
PO	C	Opere idrauliche 2 - Ufficio 2	GASPARI SABRINA
UO	**B**	**Genio civile Rovigo**	**Marchetti Giovanni Paolo**
PO	A	Opere idrauliche - coordinamento	ANOSTINI LUCIANO
PO	A	Opere marittime - coordinamento	SELVI GUIDO
PO	B	Amministrativo, affari generali	PAVARIN ELENA
PO	B	Risorse idriche 1	PAVANI MONICA
PO	B	Concessioni demaniali	STRADA GIOVANNA
PO	C	Opere idrauliche 2 - Ufficio 1	PELLIELO LUCIA
PO	C	Opere idrauliche 2 - Ufficio 2	MARCELLO FORTUNATO
PO	C	Edilizia e opere di interesse regionale	CHINAGLIA DANIELE
UO	**B**	**Genio civile Verona**	**Dorigo Marco**
PO	A	Opere idrauliche - coordinamento - Settore 1	MOSCARDO CLAUDIO
PO	A	Opere idrauliche - coordinamento - Settore 2	PEZZETTA MICHELE
PO	B	Opere idrauliche 1 - Ufficio 1	AVESANI GIOVANNI
PO	B	Risorse idriche 1	CORAIN ISABELLA
PO	B	Concessioni demaniali	EMILIANI STEFANIA
PO	C	Opere idrauliche 2 - Ufficio 1	VERDE GERARDO
PO	C	Opere idrauliche 2 - Ufficio 2	FURLANETTO ANTONIO
PO	C	Amministrativo, ragioneria e economato	MORANDINI ORIANA
UO	**B**	**Genio civile Treviso**	**Luchetta Alvise**
PO	A	Opere idrauliche - coordinamento	NIFINI BENIAMINO

Allegato A alla Dgr n. del pag. 11 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
PO	A	Amministrativo, affari generali e coordinamento	NOVELLO TOSCA
PO	B	Sismica, edilizia, opere di interesse regionale 2	NASATO LUCIANO
PO	B	Opere idrauliche 1 - Ufficio 1	GASPARDO NICOLA
PO	B	Opere idrauliche 1 - Ufficio 2	FORTIN FRANCESCO
PO	C	Risorse idriche 2	DE FAZIO ANTONIO
PO	C	Amministrativo, ragioneria e economato	CARDIN MARIA TIZIANA
PO	C	Segreteria tecnico amministrativa	SEMERARO DONATELLA
UO	**B**	**Genio civile Padova**	**Galiazzo Fabio**
PO	A	Opere idrauliche - coordinamento	FERRARI RAFFAELE
PO	A	Concessioni demaniali - coordinamento	PEDERSINI PATRICIA
PO	B	Amministrativo, affari generali	VETTORE VALENTINA
PO	B	Opere idrauliche 1 - Ufficio 1	TESSAROLLO ALESSANDRA
PO	B	Opere idrauliche 1 - Ufficio 2	BECCATI ROBERTO
PO	C	Edilizia, sicurezza	DALL'O MARIO
PO	C	Opere idrauliche 2 - Ufficio 1	CONTIERO GIULIANO
PO	C	Opere idrauliche 2 - Ufficio 2	ZANCHIN MARIA CRISTINA
PO	C	Amministrativo, ragioneria e economato	CANTON SANDRA
UO	**B**	**Genio civile Vicenza**	**Roncada Mauro**
PO	A	Opere idrauliche - coordinamento	COSTANTINI SARAH
PO	A	Concessioni demaniali - coordinamento	NORBIATO FRANCESCO
PO	B	Opere idrauliche 1 - Ufficio 1	TERZO GIOVANNI
PO	B	Opere idrauliche 1 - Ufficio 2	BOZZOLA RICCARDO
PO	B	Opere idrauliche 1 - Ufficio 3	GUGLIELMONI GIUSEPPE
PO	C	Opere idrauliche 2 - Ufficio 1	NARDI PAOLO
PO	C	Edilizia e opere di interesse regionale	BETTELLA CAMILLO
PO	C	Amministrativo, ragioneria e economato	MORRA DANIELE
UO	**B**	**Forestale Est**	**Sommavilla Gianmaria**
PO	C	Amministrativa	FIETTA GIUSEPPE ALBERTO
PO	A	Sistemazioni idraulico-forestali - coordinamento - BL	DELLA GIACOMA FABRIZIO
PO	C	Selvicoltura e attività silvo-pastorali - BL	PERTOLDI LORENZO
PO	C	Sistemazioni idraulico-forestali - Ufficio 1 - BL	DE FILIPPO ROJA PIETRO
PO	C	Sistemazioni idraulico-forestali - Ufficio 2 - BL	GAIO MARIO
PO	C	Gestione amministrativa - BL	DA ROIT SISTO
PO	C	Gestione forestale sostenibile - BL	MENEGUS GIUSEPPE
PO	C	Vincolo idrogeologico e usi civici - BL	INDEZZI GIANLUIGI
PO	C	Antincendi boschivi - BL	DA RE FABIO
PO	A	Sistemazioni idraulico-forestali - coordinamento - TV e VE	MARCON ALBERTO
PO	C	Vincolo idrogeologico e usi civici - TV e VE	COPPE MICHELE
PO	C	Selvicoltura e attività silvo-pastorali - TV e VE	BOSCHIERO WALTER
PO	C	Sistemazioni idraulico-forestali - TV e VE	DAL CIN INGRID
PO	C	Antincendi boschivi -TV e VE	ZILIO MAURO
UO	**B**	**Forestale Ovest**	**Tancon Damiano**
PO	A	Sistemazioni idraulico-forestali - coordinamento - VR e RO	DE GIULI ALESSANDRO
PO	C	Gestione amministrativa - VR e RO	COMERLATI GILDA
PO	C	Vincolo idrogeologico e usi civici - VR e RO	CAPPELLETTI MICHELE
PO	C	Gestione Protezione, Prevenzione, Salute e Sicurezza sul lavoro - VR e RO	PERAZZOLO ANNA
PO	C	Antincendi boschivi - VR e RO	
PO	A	Sistemazioni idraulico-forestali - coordinamento - PD e VI	MIOLA PIERANGELO
PO	C	Gestione amministrativa - PD e VI	BETTETO CARLA
PO	C	Affari giuridici - PD e VI	CAMPORESE GIANCARLO
PO	C	Gestione forniture, servizi, lavori, lavoratori forestali - PD e VI	ROMAN RICCARDO
PO	C	Gestione Protezione, Prevenzione, Salute e Sicurezza sul lavoro - Ufficio 1 - PD e VI	CAPOSTAGNO FABIO
PO	C	Gestione Protezione, Prevenzione, Salute e Sicurezza sul lavoro - Ufficio 2 - PD e VI	LOVATO MARCELLO
PO	C	Selvicoltura e attività silvo-pastorali - PD e VI	OMIZZOLO STEFANO
PO	C	Sistemazioni idraulico-forestali - Ufficio 1 - PD e VI	GAMBA MARCO

Allegato A alla Dgr n. del pag. 12 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
PO	C	Sistemazioni idraulico-forestali - Ufficio 2 - PD e VI	MILOCCO ERICA
PO	C	Gestione forestale sostenibile, tutela della biodiversità, rete ecologica regionale - PD e VI	VIRGILIETTI PAOLA
PO	C	Antincendi boschivi - PD e VI	MASIERO GIOVANNI BATTISTA
AREA		**RISORSE STRUMENTALI**	**Masullo Gianluigi**
UO	**B**	**Processi innovativi di bilancio**	**Strusi Antonio**
PO	B	Relazioni finanziarie Stato - Regione	GASPARI CHIARA
UO	**B**	**Risorse strumentali di Area e Autorità di certificazione dei Fondi Strutturali Europei e del Fondo nazionale di Sviluppo e Coesione**	**Gasparini Lorella**
PO	B	Giuridico-amministrativo-legale Area Risorse Strumentali	RUSSO MICAELA
PO	B	Amministrativo-contabile Autorità di Certificazione Programmi strutturali europei e Programma nazionale di sviluppo e coesione 1	BIDO ROBERTO
PO	B	Amministrativo-contabile Autorità di Certificazione Programmi strutturali europei e Programma nazionale di sviluppo e coesione 2	FURLAN FULVIA
DIR		**BILANCIO E RAGIONERIA**	Vignotto Claudio
AP		Facility sistema informativo-contabile e controllo finanziario	SCHIAVON PAOLA
PO	C	Sviluppo reportistica	VIANELLO PAOLA
PO	A	Presidio norme di finanza pubblica e verifica atti normativi regionali	LAZZARATO MASSIMO
PO	C	Verifica atti normativi regionali	POSSAMAI PIERLUIGI
PO	B	Affari generali e controllo atti	MARZOLA BRUNO
PO	C	Nucleo di controllo di primo livello	DE BIASI TULLIO
UO	**A**	**Bilancio**	
PO	A	Conti Pubblici Territoriali e Gestione di Bilancio	LUCCHESE ENRICO
PO	B	Gestione di Bilancio inerente la Programmazione Comunitaria	PIRZ MASSIMO
PO	B	Gestione di Bilancio inerente il SSR	ESPOSITO MARIO
PO	C	Gestione attribuzione capitoli	BERTOLDO ALESSANDRA
UO	**A**	**Ragioneria**	**Bagatin Maria Chiara**
PO	A	Rendicontazione	ROSSI DARIA
PO	A	Accertamento entrate e depositi cauzionali	BIASIO VALENTINA
PO	A	Residui radiati/piattaforma certificazione crediti	TRAVAGNIN MARINA
PO	A	Riaccertamento ordinario e verifica impegni	CIAN GIORGIA
PO	B	Accertamento/impegno risorse vincolate	DE BORTOLI MANORITA
PO	B	Liquidazioni	TONIOLO MICHELA
PO	C	Regolarizzazioni	SCARPA MARISA
PO	C	Fondi economali e budget operativi	PERROTTA PAOLO
PO	C	Affari fiscali e sostituto d'imposta	DESIDERIO MARILENA
DIR		**ACQUISTI AA.GG. E PATRIMONIO**	Tambato Giulia
PO	B	Coordinamento attività generali	TRABUCCO FRANCESCO
UO	**B**	**Supporto di Direzione**	**Zagnoni Pierpaolo**
AP		Attività Notarile a supporto dell'Ufficiale Rogante	AUSILIO ALFONSO
PO	B	Assicurazioni e brokeraggio	TELATIN RICCARDO
PO	C	Patrimonio mobiliare	FURNARI LUISA
PO	C	Gestione servizi generali	PASQUAL MICHELA
UO	**B**	**Acquisti regionali**	**Belcaro Pierantonio**
PO	A	Economato e forniture	BALLAN DIEGO
PO	B	Affidamenti sopra soglia	GALLINA ALBERTO
PO	B	Gestione centri stampa e personale ausiliario	LEZZERINI MAURIZIO
PO	B	Programmazione biennale delle forniture e dei servizi, gestione contabile e di fondi economali	MUNARETTI MARTA
PO	C	Verifiche e controlli requisiti generali	BROCCATO CHIARA
PO	C	Acquisti Verdi e Sistema Qualità	PASQUALON MICHELA
UO	**A**	**Patrimonio, Sedi e Demanio**	**Canato Carlo**
PO	A	Gestione dell'inventario immobiliare e del demanio	PREGEL STEFANO

Allegato A alla Dgr n. del pag. 13 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
PO	B	Valorizzazione, acquisizioni e alienazioni patrimonio immobiliare	DOMENEGHETTI PATRIZIA
PO	C	Concessioni e locazioni	FURLAN GIUNIO GIUSTO
PO	C	Programmazione triennale dei lavori e degli investimenti sul patrimonio	HOSNAR PAOLA
UO	**B**	**Affari generali**	**Zanette Doriano**
AP		Facility Management delle Sedi	CAGNIN SILVIA
PO	A	Manutenzione programmata e interventi per la sicurezza	TAGLIAPIETRA GIANCARLO
PO	A	Protocollo informatico, flussi documentali e archivi e attività di supporto	SCARPA ELISABETTA
PO	B	Gestione autorimessa e natanti	SERENA EUGENIO
PO	B	Logistica sedi regionali e traslochi	MARCUGLIA MARINO
PO	C	Manutenzione straordinaria patrimonio regionale	
PO	C	Gestione attività operative utenti del protocollo	POGGI ENRICO
DIR		**FINANZA E TRIBUTI**	Babudri Anna
UO	**B**	**Finanza**	
PO	B	Gestione del debito regionale	ROSINA KATIA
PO	C	Finanza innovativa	BUSSON DAVID
UO	**B**	**Politiche fiscali e tributi**	**Nacchi Annalisa**
PO	A	Coordinamento federalismo, finanza regionale e politiche fiscali	BAFFA ALBERTO
PO	A	Federalismo, politiche fiscali e governo dell'IRAP	LENA FRANCESCO
PO	A	Affari generali e contenzioso tributario	PRETE SABRINA
PO	A	Accertamenti fiscali e emissione ruoli - tassa auto: gestione, monitoraggio e informatizzazione	FORTI SANDRO
PO	A	Gestione Arisgam, tasse di concessione e altri tributi minori	BUSETTO MARIO
PO	A	Gestione riscossione e rimborsi - tassa auto: gestione e monitoraggio intermediari e gestione amministrativo-contabile rapporti appaltatore	CACCIN ELISABETTA
AREA		**PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO**	**Gasparin Maurizio**
UO	**B**	**Riforme istituzionali e processi di delega**	**Greco Maria Antonietta**
PO	A	Riforme costituzionali: studio e analisi interventi legislativi	MARCHESI CRISTINA
PO	A	Processi di riordino territoriale e dell'Autonomia del Veneto (art. 116 Costituzione)	GAMBA ANNA
PO	C	Normativa UE, procedure elettorali: studio ed analisi	CHIZZOLINI MARCELLO
PO	C	Procedure di infrazione e indagini in materia comunitaria	PATRON PAOLA
UO	**A**	**Rapporti UE e Stato**	**Mantile Marco Paolo**
PO	C	Gestione sede, budget operativo e contabilità sede di Bruxelles	MAZZAROLO MIRKO
PO	C	Helpdesk europrogettazione sede di Bruxelles	PANARELLO NICOLA
PO	A	Affari istituzionali e amministrativi sede di Roma	STEVANATO FRANCESCA
UO	**B**	**Risorse strumentali di Area**	**Zangirolami Silvia**
PO	C	Coordinamento attività amministrativa, normativa e verifica atti di Area	MATTIUZZI MARTA
PO	C	Affari giuridici, generali e contenzioso di Area	OSELE STEFANO
DIR		**ICT E AGENDA DIGITALE**	Gubian Lorenzo
UO	**B**	**Supporto di Direzione**	**Vonghia Valeria**
PO	C	Attività legali e amministrative in ambito ICT (Settore 1)	MARCHIORI SABRINA
UO	**B**	**Strategia ICT ed agenda digitale**	
PO	B	Open Data, IOT e competenze digitali	COGO GIANLUIGI
PO	A	Sviluppo di comunità, piattaforme applicative e competenze digitali nella P.A.	MOLA ANTONINO
PO	B	Prodotti e servizi per gli Enti Locali ai sensi della LR 54/88	WABERSICH LUCA
PO	C	Supporto iniziative territoriali	
PO	B	Interoperabilità evoluta e cooperazione nella P.A.	COSTANTIN ROBERTO
PO	A	Banda Ultra Larga	CHIARANDA TRANQUILLO
UO	**B**	**Interfaccia sistema regionale**	
UO	**B**	**Gestione operatività e rapporti con i fornitori**	

Allegato A alla Dgr n. del pag. 14 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
PO	C	Contabilità e budgeting	BRUNELLO CARLO
UO	**B**	**Sviluppo e gestione software**	
PO	A	Area amministrativa centrale e risorse umane	FERROTTI TANIA
PO	C	Area secondario e territorio	MONETTI GAETANO
PO	C	Standard, strumenti e metodologie per lo sviluppo software	VEDOVATO REDI
PO	A	Area primario	
PO	C	Statistica e patrimonio	ETTORI MARIA
PO	C	Programmazione e cooperazione bibliotecaria	MADERNI GIOVANNI
PO	C	Area lavori pubblici	ZAMPIERI GIANCARLO
UO	**B**	**Infrastruttura ICT**	**Borgo Idelfo**
PO	C	MEPA, asset management e configurazione	MILANESE FABIO
PO	C	Gestione telefonia mobile e ospitalità reti radio	MAZZONETTO MAURIZIO
PO	C	Supporto utenti	GIANOLLA LUCIA
PO	C	Progettazione, gestione e coordinamento reti telematiche, radio e fonia	TORMENA MASSIMO
PO	C	Formazione ed e-learning	LONGEGA MICHELE
PO	C	Gestione e controllo PDL	ANGELLOTTO MICHELE
PO	C	Software sistemi e DB	BIANCHIN PIETRO
PO	A	Sicurezza ICT e audit qualità	ONGARO RAUL
PO	C	Servizi hosting ed housing	RACCANELLO MAURA
DIR		**ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**	Botteon Franco
UO	**B**	**Affari economici**	
PO	A	Gestione contabile competenze fisse e adempimenti fiscali	SABBADIN ALESSANDRO
PO	C	Elaborazioni stipendiali	ROSSI FRANCESCA
PO	A	Competenze accessorie e relazioni sindacali	ROSSI GIANNI
PO	B	Produttività e monitoraggio fondi	VIANELLO FRANCESCO
PO	A	Previdenza obbligatoria e complementare	MARCUCCI MICHELE
PO	C	Gestione programmi informatici economici	ANDREETTA MIRCO
UO	**B**	**Affari giuridici**	**Frison Giovanna**
PO	C	Programmazione fabbisogni di personale e concorsi	CAMPANA PATRIZIA
PO	C	Rapporti di lavoro flessibili e convenzioni con altri Enti	DIOGUARDI ANGELO
PO	A	Mobilità e archivio DOP	DE MICHELE ANNA
PO	C	Comandi e integrazione personale provinciale	VILLOTTA BARBARA
PO	C	Disciplina rapporto di lavoro	CORTESE FRANCESCA
PO	A	Contenzioso, disciplinare e Servizio Ispettivo	MAESTRIPIERI FEDERICA
UO	**B**	**Organizzazione e sviluppo**	**Alberti Francesco**
PO	A	Organizzazione e incarichi	CANOVA PATRIZIA
PO	C	Attività extra ufficio e anagrafe DFP	SABBADIN LORELLA
PO	A	Programmazione attività formative	URSCHITZ LORENZO
PO	C	Gestione attività formative informatiche e linguistiche	CACCO ANDREA
PO	A	Sviluppo organizzativo e coordinamento SI	SANFILIPPO SERGIO
PO	C	Gestione banche dati organizzative e processi di valutazione	LOCATELLI OSKAR
PO	C	Gestione dati parifica, revisori dei conti, conto annuale	CHIUSSO MATTEO
PO	C	Gestione sistemi elettronici di identificazione e TC	DELL'ORCO MICHELE
UO	**B**	**Sicurezza nei luoghi di lavoro**	
PO	C	Attività amministrative della sicurezza	GATTO GIOVANNI
PO	C	Benessere organizzativo, pari opportunità e politiche antidiscriminazione	GIORIO MARIA PAOLA
PO	B	Prevenzione, protezione e gestione della sicurezza	NUCCI ALESSANDRO
DIR		**ENTI LOCALI E STRUMENTALI**	Specchio Enrico
PO	C	Budget e procedure di spesa	MENEGAZZO RENZO
UO	**B**	**Enti strumentali persone giuridiche e grandi eventi**	**Martin Antonio**
PO	C	Registro Regionale Persone Giuridiche e Associazioni	SCHIAVON ALESSANDRA
PO	C	Fondazioni e Regole	BOLDRIN FRANCO
PO	C	Enti strumentali	GAJOTTO PAOLA
PO	C	Grandi Eventi	BISIOL ELENA
UO	**B**	**Enti locali e servizi elettorali**	**Millevoi Giulia**

Allegato A alla Dgr n. del pag. 15 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
PO	A	Associazionismo tra Enti Locali e formazione Enti Locali	MONTAGNER ELVIA
PO	B	Servizi elettorali e controllo atti	BORTOLUSSI RICCARDO
PO	C	Gestione progetti	IANNI EMANUELA
DIR		**RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR**	Vecchiato Diego
UO	**B**	**Distinct Body**	
UO	**B**	**Supporto di Direzione**	
PO	C	Affari giuridici	BIASIO VERONICA
PO	B	Affari generali e monitoraggio finanziario	CAMPESATO ORNELLA
UO	**A**	**Cooperazione internazionale**	**Munari Maria Elisa**
PO	C	Relazioni e accordi internazionali	STEFANI MAURO
PO	C	Diritti umani e libertà fondamentali	RICCI PALMA
PO	C	Minoranze linguistiche e patrimonio veneto nel Mediterraneo	TOSO FRANCESCA
PO	C	Progetti internazionali	VALERIO ALESSANDRA
PO	A	Cooperazione internazionale e rapporti con MAECI	ZUCCHETTA STEFANO
PO	B	GECT Euregio senza confini	RICCATO ROSSELLA
UO	**A**	**Comunicazione e informazione**	**Del Favero Francesca**
PO	C	Rapporti con i media e gestione affidamento servizi di comunicazione	ZANIRATO SILVIA
PO	B	Coordinamento internet	ZANOVELLO MARCELLO
PO	C	Patrocini e contabilita'	ZENNARO SUSANNA
PO	B	Inserzionistica e immagine coordinata	DELLA VALENTINA RENATO
PO	C	URP Treviso	DITO ERIKA
PO	C	URP Belluno	LOVAT LORIS
PO	C	URP Rovigo	MANTOVANI RICCARDO
PO	C	URP Padova	SPARGETTI CLAUDIA
PO	C	URP Vicenza e Verona	VACCARI STEFANIA
PO	C	Gestione atti afferenti ad agenzie di stampa e rapporti con ufficio stampa	RUBINI EDOARDO
PO	C	Piani pubblicitari monitoraggio spesa e rapporti con AGCOM	TONIZZI CRISTINA
UO	**A**	**Sistema statistico regionale (SISTAR)**	**Coronella Maria Teresa**
PO	C	Statistiche di settore secondario e internazionalizzazione	BALDESSARI MASSIMILIANO
PO	B	Affari giuridici e amministrativi	CAPACCI PAOLO
PO	A	Statistiche del lavoro, acquisizione e diffusione dati	FOSCO ANDREA
PO	C	Applicazioni informatico-statistiche	PAGANINO CARMELO
PO	A	Statistiche economiche e programmazione	PESCE CARLA
PO	C	Statistiche settore primario	TRABUIO ANTONELLA
PO	B	Statistiche territoriali e rapporti Sistar-Sistan	VIALE CINZIA
PO	A	Statistiche socio sanitarie e metodologia statistica	VISENTINI NEDDA
PO	C	Statistiche ambientali	MENGOTTI LORENZO
PO	C	Statistiche istruzione e lavoro	MOLIN DESIRE'
DIR		**TURISMO**	**De Donatis Claudio**
PO	C	Coordinamento amministrativo e gestionale	RUFFATO MARILENA
PO	B	Progetti territoriali e governance del turismo	MARCHIORO STEFAN
UO	**B**	**Supporto di Direzione**	**Giaretta Nadia**
PO	C	Reti turistiche locali e turismo culturale	SEGATO ALESSANDRA
UO	**B**	**Programmazione turistica**	**Sisto Stefano**
UO	**B**	**Economia e sviluppo montano**	**Minuzzo Maurizio**
PO	C	Progetti ed iniziative di turismo rurale	SCHIAVON ELENA
PO	C	Piani di sviluppo dell'economia montana	BERTIN SIMONE
PO	C	Turismo di alta montagna	MARCHIORI LUISA
PO	A	Usi civici e Regole	OCCHIPINTI STEFANO
UO	**B**	**Presidi turistici territoriali**	**Scudeller Alessandra**
PO	C	Rete regionale delle rilevazioni e osservatorio turistico	PERON PAOLO
PO	A	Legislazione e normativa turistica	SQUARCINA ROBERTO
DIR		**PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE**	**De Donatis Claudio (interim)**

Allegato A alla Dgr n. del pag. 16 /17

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
PO	B	Strutture associate	NICOLETTI PIER ANTONIO
PO	C	Attività fieristiche	ABOAF ALBERTO
UO	**A**	**Internazionalizzazione e marketing territoriale**	**Stellini Pietro**
PO	A	Programmazione e attività promozionali	ZORZETTO IVAN
UO	**A**	**Promozione turistica**	**De Donatis Claudio (interim)**
PO	A	Programmi di offerta turistica	TORRESAN FLAVIANO
PO	A	Promozione regionale	DONADINI PAOLO
PO	C	Strumenti operativi di valorizzazione turistica	CECCON LUCIA
UO	**B**	**Promozione agroalimentare**	
PO	A	Agriturismo e turismo enogastronomico	FRANCESCON RENATO
PO	C	Promozione dell'agroalimentare	BURIGANA ELENA
PRES		**DIREZIONE DEL PRESIDENTE**	**Gazzabin Fabio**
UO	**B**	**Risorse strumentali della Presidenza**	
		UFFICIO STAMPA	**Parmeggiani Carlo**
PO	C	Ufficio stampa	DALLA CIA STEFANIA
SGR		**SEGRETERIA DI GIUNTA**	**Caramel Mario**
DIR		**RAPPORTI STATO/REGIONI E SUPPORTO PROGRAMMA DEL PRESIDENTE**	Zattarin Stefania
PO	A	Rapporti con lo Stato e le Regioni	PAVESE MARIA ROSARIA
DIR		**VERIFICA E GESTIONE ATTI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA**	Magris Francesco
PO	A	Segreteria di Giunta – Atti deliberativi	GIACOMETTI ANNALISA
PO	B	Informatizzazione procedure	SCARAMUZZA ELISABETTA
UO	**B**	**Rapporti Consiglio Regionale, nomine, BUR e coordinamento attività**	
PO	B	Bollettino Ufficiale	MIGLIARESE ANTONELLA
PO	B	Rapporti con il Consiglio, nomine e atti del Presidente	RUSSO ORSOLA
DIR		**AFFARI LEGISLATIVI**	Petralia Maria Patrizia
AP		Assistenza giuridica ai settori: produttivo, energia, governo del territorio e comunitario	BALLARIN ANTONELLA
AP		Assistenza giuridica ai settori: primario, bilancio, finanza e tributi	FERRO GILBERTO
UO	**B**	**Affari legislativi 1**	**Palumbo Daniela**
PO	C	Staff consulenza giuridica	PUGLIESE FRANCESCO
PO	B	Staff consulenza giuridica e supporto UO	DEL NEGRO STEFANIA
UO	**B**	**Affari legislativi 2**	
PO	C	Staff consulenza giuridica 1	ROSA BIAN LUCA
PO	B	Staff consulenza giuridica e supporto UO	BARDIN LORENZA
AVV		**AVVOCATURA**	**Zanon Ezio**
UO	**B**	**Coordinamento affari legali**	**Cusin Antonella**
AP		Avvocato 1	ZANLUCCHI FRANCESCO
AP		Avvocato 2	LONDEI LUISA
AP		Avvocato 3	LIGABUE CECILIA
AP		Avvocato 4	DRAGO CHIARA
AP		Avvocato 5	MUNARI TITO
AP		Avvocato 6	MIO EMANUELE
AP		Avvocato 7	ZAMPIERI CRISTINA
AP		Gestione delle procedure fallimentari e concorsuali di interesse regionale	ZATTA DENISE
AP		Gestione delle attività di recupero crediti stragiudiziali e di mediazione civile e tributaria	GABRIEL ERIKA
AP		Assistenza al contenzioso costituzionale e all'attività stragiudiziale e consultiva precontenziosa a favore degli organi ed uffici della Regione, nonché agli enti strumentali e società partecipate	VACCA ANTONIO
UO	**B**	**Risorse strumentali di Avvocatura e affari legali**	**Carrucciu Gianluigi**
PO	C	Gestione risorse strumentali	PATERNO ANNAMARIA
UO	**B**	**Affari legali 1**	**Caprioglio Franca**
UO	**B**	**Affari legali 2**	**Peagno Bianca**

Allegato A alla Dgr n. del

TIPO		STRUTTURA	TITOLARE
ACOR		RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	Milocchi Fabio
UO	B	Supporto responsabile anticorruzione e trasparenza	

(Codice interno: 352736)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1404 del 29 agosto 2017

Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Autorizzazione alla delega di funzioni ad un Vicedirettore e individuazione del Vicedirettore di Area ai sensi dell'art. 9, comma 5 - bis della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i..

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale autorizza il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio a delegare proprie funzioni ed individua il Vicedirettore delegato, ai sensi dell'art. 9, comma 5-bis della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i. e in attuazione a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1014 del 04/07/2017.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

L'art. 9, comma 5-bis, della L.R. 31/12/2012 n. 54 prevede quanto segue: "*La Giunta regionale, anche ai sensi dell'art. 24, può autorizzare ciascun Direttore di Area a delegare proprie funzioni ad altro Direttore, che assume la denominazione di Vicedirettore di Area. L'individuazione del Vicedirettore è effettuata dalla Giunta regionale su proposta del Direttore di Area interessato*".

L'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016, nel disciplinare la figura del Vicedirettore di Area, ai commi 3 e 4, prevede - a seguito dell'adozione del provvedimento della Giunta regionale di cui sopra - quanto segue:

"3. *Il Direttore di Area, a seguito del provvedimento di cui al comma 2, con proprio decreto, delega al Vicedirettore di Area l'esercizio delle funzioni di propria competenza indicandole espressamente; la delega ha effetto per tutta la durata dell'incarico del Direttore di Area delegante e può essere revocata con decreto dello stesso.*

4. Nell'esercizio della delega il Vicedirettore di Area agisce in nome proprio con i poteri del Direttore di Area, fatta salva la facoltà per quest'ultimo, previa comunicazione scritta al delegato, di esercitare in qualsiasi momento le funzioni delegate".

Con Deliberazione n. 1014 del 4/7/2017 "*Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento del processo di riorganizzazione. Determinazioni e indirizzi*", la Giunta regionale, nel dare atto dell'avvenuta rilevazione, nel corso del 2017, dei procedimenti amministrativi e dei processi a carico delle varie strutture, evidenziandone altresì alcuni elementi importanti di pesatura del rispettivo carico quali il numero di addetti gestiti e la spesa gestita, nell'adottare immediate misure di razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa incentrate sull'accorpamento delle competenze omogenee in capo alle strutture specializzate, condizione fondamentale per l'efficientamento dell'azione amministrativa sotto il profilo delle sinergie e valorizzazione della qualificazione, ha disposto la formulazione di proposte da parte dei Direttori di Area di sistemazione dell'organizzazione degli organismi di assegnazione, autorizzando anche la proposta dell'attivazione dell'istituto della Vice Dirigenza d'Area previsto dalla norma sopra richiamata.

Vista la proposta prot. n. 305606 del 26 luglio 2017 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio che, con debite motivazioni sia in ordine all'ampiezza e complessità delle attribuzioni dell'Area che al congruo curriculum del dirigente indicato, propone come Vicedirettore di Area l'ing. Giuseppe Fasiol, Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica.

Rilevato che, a seguito del presente atto, il Direttore di Area ha facoltà di conferire al citato Direttore di Direzione, oltre all'ambito di Infrastrutture Trasporti e Logistica, deleghe nei seguenti ambiti delle strutture di Giunta incardinate nell'Area: commissioni valutazioni; pianificazione territoriale; Superstrada Pedemontana Veneta ritenendosi, per questo ambito, che il conferimento di deleghe sia da valutarsi in relazione all'incarico confermato con DGR n.32/2017.

Considerato che, nell'individuare tale figura, è stato esaminato il curriculum formativo e professionale e sono state valutate le attitudini e le capacità professionali del Direttore individuato, con particolare riferimento alle materie di competenza dell'Area in questione.

Premesso quanto sopra esposto, si ritiene di conferire l'incarico di Vicedirettore di Area del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, al Signor Giuseppe Fasiol, nato a Lendinara (Ro) il 9 novembre 1961, attuale Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, in possesso delle attitudini e capacità professionali per ricoprire l'incarico in oggetto. L'incarico decorrerà dal 1° ottobre 2017 con durata collegata all'incarico del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del

Territorio, fatta salva diversa scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture.

Il Vicedirettore di Area godrà di un trattamento economico aggiuntivo annuo pari a Euro 10.000 a titolo di retribuzione di posizione, come previsto nel contratto decentrato integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale attualmente vigente.

Il Direttore d'Area conferirà la delega di funzioni con proprio decreto, ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016, da trasmettere alla Segreteria di Giunta, alla Segreteria Generale della Programmazione, alla Direzione del Presidente e ai Direttori di Area.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1014 del 04 luglio 2017;

VISTA la proposta prot. n. 305606 del 26 luglio 2017 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio a conferire, entro il 30 settembre 2017, delega di proprie funzioni ai sensi dell'art. 9, comma 5 bis della L.R. 31.12.2012, n. 54, provvedendo all'emanazione di apposito decreto ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016 e trasmettendo tempestivamente l'atto di delega alla Segreteria di Giunta, alla Segreteria Generale della Programmazione, alla Direzione del Presidente e ai Direttori di Area;
3. di individuare quale Vicedirettore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio il Signor Giuseppe Fasiol, nato a Lendinara (Ro) il 9 novembre 1961, attuale Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, in possesso delle attitudini e capacità professionali per ricoprire l'incarico in oggetto;
4. di stabilire che l'incarico decorrerà dal 1° ottobre 2017 con durata collegata all'incarico del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, fatta salva diversa scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture;
5. di dare atto che il Vicedirettore di Area godrà di un trattamento economico aggiuntivo annuo pari a Euro 10.000 a titolo di retribuzione di posizione, come previsto nel contratto decentrato integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale attualmente vigente;
6. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso;
7. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 352664)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1405 del 29 agosto 2017

Area Sviluppo Economico. Autorizzazione alla delega di funzioni ad un Vicedirettore e individuazione del Vicedirettore di Area ai sensi dell'art. 9, comma 5-bis della L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i..

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale autorizza il Direttore Area Sviluppo Economico a delegare proprie funzioni ed individua il Vicedirettore delegato, ai sensi dell'art. 9, comma 5-bis della L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i. e in attuazione a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1014 del 04/07/2017.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

L'art. 9, comma 5-bis, della L.R. 31/12/2012 n. 54 prevede quanto segue: "*La Giunta regionale, anche ai sensi dell'art. 24, può autorizzare ciascun Direttore di Area a delegare proprie funzioni ad altro Direttore, che assume la denominazione di Vicedirettore di Area. L'individuazione del Vicedirettore è effettuata dalla Giunta regionale su proposta del Direttore di Area interessato*".

L'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016, nel disciplinare la figura del Vicedirettore di Area, ai commi 3 e 4, prevede - a seguito dell'adozione del provvedimento della Giunta regionale di cui sopra - quanto segue:

"3. *Il Direttore di Area, a seguito del provvedimento di cui al comma 2, con proprio decreto, delega al Vicedirettore di Area l'esercizio delle funzioni di propria competenza indicandole espressamente; la delega ha effetto per tutta la durata dell'incarico del Direttore di Area delegante e può essere revocata con decreto dello stesso.*

4. Nell'esercizio della delega il Vicedirettore di Area agisce in nome proprio con i poteri del Direttore di Area, fatta salva la facoltà per quest'ultimo, previa comunicazione scritta al delegato, di esercitare in qualsiasi momento le funzioni delegate".

Con Deliberazione n. 1014 del 4/7/2017 "*Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento del processo di riorganizzazione. Determinazioni e indirizzi*", la Giunta regionale, nel dare atto dell'avvenuta rilevazione, nel corso del 2017, dei procedimenti amministrativi e dei processi a carico delle varie strutture, evidenziandone altresì alcuni elementi importanti di pesatura del rispettivo carico quali il numero di addetti gestiti e la spesa gestita, nell'adottare immediate misure di razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa incentrate sull'accorpamento delle competenze omogenee in capo alle strutture specializzate, condizione fondamentale per l'efficientamento dell'azione amministrativa sotto il profilo delle sinergie e valorizzazione della qualificazione, ha disposto la formulazione di proposte da parte dei Direttori di Area di sistemazione dell'organizzazione degli organismi di assegnazione, autorizzando anche la proposta dell'attivazione dell'istituto della Vice Dirigenza d'Area previsto dalla norma sopra richiamata.

Vista la proposta prot. n. 298726 del 20 luglio 2017 a firma del Direttore dell'Area Sviluppo Economico che, con debite motivazioni sia in ordine all'ampiezza e complessità delle attribuzioni dell'Area che al congruo curriculum del dirigente indicato, propone come Vicedirettore di Area il dott. Andrea Comacchio, Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca.

Rilevato che, a seguito del presente atto, il Direttore di Area ha facoltà di conferire al citato Direttore di Direzione deleghe inerenti l'ambito delle strutture di Giunta incardinate nell'Area inerenti il settore primario.

Considerato che, nell'individuare tale figura, è stato esaminato il curriculum formativo e professionale e sono state valutate le attitudini e le capacità professionali del Direttore individuato, con particolare riferimento alle materie di competenza dell'Area in questione.

Premesso quanto sopra esposto, si ritiene di conferire l'incarico di Vicedirettore di Area del Direttore dell'Area Sviluppo Economico, al Signor Andrea Comacchio, nato a Bassano del Grappa (Vi) il 21 ottobre 1961, attuale Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, in possesso delle attitudini e capacità professionali per ricoprire l'incarico in oggetto. L'incarico decorrerà dal 1° ottobre 2017 con durata collegata all'incarico del Direttore dell'Area Sviluppo Economico, fatta salva diversa scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture.

Il Vicedirettore di Area godrà di un trattamento economico aggiuntivo annuo pari a Euro 10.000 a titolo di retribuzione di posizione, come previsto nel contratto decentrato integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale attualmente vigente.

Il Direttore d'Area conferirà la delega di funzioni con proprio decreto, ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016, da trasmettere alla Segreteria di Giunta, alla Segreteria Generale della Programmazione, alla Direzione del Presidente e ai Direttori di Area.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1014 del 04 luglio 2017;

VISTA la proposta prot. n. 298726 del 20 luglio 2017 a firma del Direttore dell'Area Sviluppo Economico;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Direttore dell'Area Sviluppo Economico a conferire, entro il 30 settembre 2017, delega di proprie funzioni ai sensi dell'art. 9, comma 5 bis della L.R. 31.12.2012, n. 54, provvedendo all'emanazione di apposito decreto ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016 e trasmettendo tempestivamente l'atto di delega alla Segreteria di Giunta, alla Segreteria Generale della Programmazione, alla Direzione del Presidente e ai Direttori di Area;
3. di individuare quale Vicedirettore dell'Area Sviluppo Economico il Signor Andrea Comacchio, nato a Bassano del Grappa (Vi) il 21 ottobre 1961, attuale Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, in possesso delle attitudini e capacità professionali per ricoprire l'incarico in oggetto;
4. di stabilire che l'incarico decorrerà dal 1° ottobre 2017 con durata collegata all'incarico del Direttore dell'Area Sviluppo Economico, fatta salva diversa scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture;
5. di dare atto che il Vicedirettore di Area godrà di un trattamento economico aggiuntivo annuo pari a Euro 10.000 a titolo di retribuzione di posizione, come previsto nel contratto decentrato integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale attualmente vigente;
6. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso;
7. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 352658)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1406 del 29 agosto 2017

Area Programmazione e Sviluppo Strategico. Autorizzazione alla delega di funzioni ad un Vicedirettore e individuazione del Vicedirettore di Area ai sensi dell'art. 9, comma 5-bis della L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i..

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale autorizza il Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico a delegare proprie funzioni ed individua il Vicedirettore delegato, ai sensi dell'art. 9, comma 5-bis della L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i. e in attuazione a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1014 del 04/07/2017.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

L'art. 9, comma 5-bis, della L.R. 31/12/2012 n. 54 prevede quanto segue: "*La Giunta regionale, anche ai sensi dell'art. 24, può autorizzare ciascun Direttore di Area a delegare proprie funzioni ad altro Direttore, che assume la denominazione di Vicedirettore di Area. L'individuazione del Vicedirettore è effettuata dalla Giunta regionale su proposta del Direttore di Area interessato*".

L'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016, nel disciplinare la figura del Vicedirettore di Area, ai commi 3 e 4, prevede - a seguito dell'adozione del provvedimento della Giunta regionale di cui sopra - quanto segue:

"3. *Il Direttore di Area, a seguito del provvedimento di cui al comma 2, con proprio decreto, delega al Vicedirettore di Area l'esercizio delle funzioni di propria competenza indicandole espressamente; la delega ha effetto per tutta la durata dell'incarico del Direttore di Area delegante e può essere revocata con decreto dello stesso.*

4. Nell'esercizio della delega il Vicedirettore di Area agisce in nome proprio con i poteri del Direttore di Area, fatta salva la facoltà per quest'ultimo, previa comunicazione scritta al delegato, di esercitare in qualsiasi momento le funzioni delegate".

Con Deliberazione n. 1014 del 4/7/2017 "*Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento del processo di riorganizzazione. Determinazioni e indirizzi*", la Giunta regionale, nel dare atto dell'avvenuta rilevazione, nel corso del 2017, dei procedimenti amministrativi e dei processi a carico delle varie strutture, evidenziandone altresì alcuni elementi importanti di pesatura del rispettivo carico quali il numero di addetti gestiti e la spesa gestita, nell'adottare immediate misure di razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa incentrate sull'accorpamento delle competenze omogenee in capo alle strutture specializzate, condizione fondamentale per l'efficientamento dell'azione amministrativa sotto il profilo delle sinergie e valorizzazione della qualificazione, ha disposto la formulazione di proposte da parte dei Direttori di Area di sistemazione dell'organizzazione degli organismi di assegnazione, autorizzando anche la proposta dell'attivazione dell'istituto della Vice Dirigenza d'Area previsto dalla norma sopra richiamata.

Vista la proposta prot. n. 300108 del 24 luglio 2017 a firma del Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico che, con debite motivazioni sia in ordine all'ampiezza e complessità delle attribuzioni dell'Area che al congruo curriculum del dirigente indicato, propone come Vicedirettore di Area il dott. Diego Vecchiato, Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR.

Rilevato che, a seguito del presente atto, il Direttore di Area ha facoltà di conferire al citato Direttore di Direzione, oltre all'ambito delle relazioni internazionali, comunicazione e SISTAR, deleghe nei seguenti ambiti delle strutture dei Giunta incardinate nell'Area: turismo; promozione economica e internazionalizzazione.

Considerato che, nell'individuare tale figura, è stato esaminato il curriculum formativo e professionale e sono state valutate le attitudini e le capacità professionali del Direttore individuato, con particolare riferimento alle materie di competenza dell'Area in questione.

Premesso quanto sopra esposto, si ritiene di conferire l'incarico di Vicedirettore di Area del Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico, al Signor Diego Vecchiato, nato a Venezia il 6 aprile 1958, attuale Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, in possesso delle attitudini e capacità professionali per ricoprire l'incarico in oggetto. L'incarico decorrerà dal 1° ottobre 2017 con durata collegata all'incarico del Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico, fatta salva diversa scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle

strutture.

Il Vicedirettore di Area godrà di un trattamento economico aggiuntivo annuo pari a Euro 10.000 a titolo di retribuzione di posizione, come previsto nel contratto decentrato integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale attualmente vigente.

Il Direttore d'Area conferirà la delega di funzioni con proprio decreto, ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016, da trasmettere alla Segreteria di Giunta, alla Segreteria Generale della Programmazione, alla Direzione del Presidente e ai Direttori di Area.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1014 del 04 luglio 2017;

VISTA la proposta prot. n. 300108 del 24 luglio 2017 a firma del Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico a conferire, entro il 30 settembre 2017, delega di proprie funzioni ai sensi dell'art. 9, comma 5 bis della L.R. 31.12.2012, n. 54, provvedendo all'emanazione di apposito decreto ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016 e trasmettendo tempestivamente l'atto di delega alla Segreteria di Giunta, alla Segreteria Generale della Programmazione, alla Direzione del Presidente e ai Direttori di Area;
3. di individuare quale Vicedirettore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico il Signor Diego Vecchiato, nato a Venezia il 6 aprile 1958, attuale Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, in possesso delle attitudini e capacità professionali per ricoprire l'incarico in oggetto;
4. di stabilire che l'incarico decorrerà dal 1° ottobre 2017 con durata collegata all'incarico del Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico, fatta salva diversa scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture;
5. di dare atto che il Vicedirettore di Area godrà di un trattamento economico aggiuntivo annuo pari a Euro 10.000 a titolo di retribuzione di posizione, come previsto nel contratto decentrato integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale attualmente vigente;
6. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso;
7. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 352378)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Medicina del Presidio Ospedaliero di Chioggia - disciplina Medicina Interna (bando n. 8/2017).

In esecuzione della delibera n. 1697 del 22.8.2017 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Medicina del Presidio Ospedaliero di Chioggia - disciplina Medicina Interna - Area Medica e delle Specialità Mediche - a rapporto esclusivo.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico della Direzione dell'UOC di Medicina del Presidio Ospedaliero di Chioggia, in relazione alla tipologia delle attività svolte dalla stessa, richiede, in particolare le seguenti competenze:

- capacità di realizzare e gestire percorsi diagnostico-terapeutici in collaborazione con altre strutture Aziendali, con i professionisti coinvolti e la medicina del territorio al fine di migliorare i servizi e il governo dei processi assistenziali migliorando nel contempo l'appropriatezza;
- capacità di sviluppare processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure con sviluppo di indicatori;
- dimostrata capacità di promuovere un clima interno collaborativo, di gestire l'area emozionale, motivazionale e relazionare in modo favorevole allo sviluppo delle conoscenze e competenze di tutti i collaboratori facendo percepire agli Utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- dimostrata capacità di garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con i colleghi, gli utenti, i famigliari e le associazioni di volontariato;
- esperienza e dimostrata capacità in tutto l'ambito della disciplina con particolare attenzione alla gastroenterologia ed endoscopia digestiva in relazione ai dati epidemiologici locali;
- attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali ed organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti, in particolare per la spesa farmaceutica secondo la metodica di budget.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

3) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana,** con le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 MESTRE (VE) nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00 e nel giorno di venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30;

2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;

3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato *pdf* (**in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"**) debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare**.

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome, il nome e il codice fiscale;

2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;

6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);

8) l'attestato di formazione manageriale;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);

12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;

13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;

14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;
3. le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
4. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

1. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
2. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
3. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di Euro 10,33.= (Euro dieci/33) sul C.C.P. n. 18006304 intestato a Azienda ULSS 3 Serenissima - Servizio Tesoreria, precisando la causale del versamento.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

1. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
2. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
3. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi e avvisi*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "COMMISSIONE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE";

4. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
5. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dalla

D.G.R. del 19 marzo 2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);

- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi.

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Amministrazione e Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - Mestre VE, per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 106 del 25.1.2007.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Amministrazione e Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi/Assunzioni - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE VE - tel. 041/2608776 - 8758 - 8791, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Esente da bollo ai sensi art. 40 D.P.R. 26.1

Il Direttore Generale - Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 352355)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa UOC Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di Chioggia - disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero (bando n. 9/2017).

In esecuzione della delibera n. 1700 del 22.08.2017 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa UOC Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di Chioggia - disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica - a rapporto esclusivo.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico della Direzione dell'UOC di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di Chioggia, in relazione alla tipologia delle attività svolte dalla stessa, richiede, in particolare le seguenti competenze:

- esperienza in direzione ospedaliera;
- esperienza nel valutare l'impatto organizzativo delle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia e di manutenzione ordinaria e straordinaria e dell'introduzione di nuove tecnologie;
- gestione delle emergenze organizzative anche adottando provvedimenti straordinari;
- assolvimento delle funzioni a responsabilità diretta o delegate ai sensi del D.Lgs n. 81/2008;
- vigilanza sull'applicazione delle procedure relative alle norme sulla privacy e sul consenso informato;
- applicazione di norme e procedure in materia di polizia mortuaria;
- capacità di ascolto e mediazione;
- capacità di tradurre in valore il contributo degli stakeholders esterni;
- attitudine alla gestione dei conflitti e mantenimento del clima organizzativo sia all'interno della struttura sia nella relazione con le strutture aziendali.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

3) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 MESTRE (VE) nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00 e nel giorno di venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30;

2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;

3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato *pdf* (**in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"**) debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare**.

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome, il nome e il codice fiscale;

2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;

6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);

8) l'attestato di formazione manageriale;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);

12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;

13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;

14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;
3. le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
4. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

1. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
2. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
3. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di Euro 10,33.= (Euro dieci/33) sul C.C.P. n. 18006304 intestato a Azienda ULSS 3 Serenissima - Servizio Tesoreria, precisando la causale del versamento.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

1. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
2. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
3. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi e avvisi*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "COMMISSIONE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE";

4. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
5. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dalla D.G.R. del 19 marzo 2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);

- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi.

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Amministrazione e Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - Mestre VE, per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 106 del 25.1.2007.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Amministrazione e Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi/Assunzioni - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE VE - tel. 041/2608776 - 8758 - 8791, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Esente da bollo ai sensi art. 40 D.P.R. 26.10.72, n. 642

Il Direttore Generale - Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 352648)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Concorso pubblico, per titoli ed esami (ed eventuale preselezione), per la copertura di n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (cat. D).

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 642 del 25 agosto è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami (ed eventuale preselezione), per la copertura di n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (cat. D).

Il concorso viene indetto per la copertura di n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (cat. D), in ambito aziendale.

Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto sanità.

Il presente concorso è disciplinato dalle disposizioni di cui al d.p.R. 27 marzo 2001, n. 220, nonché, per quanto compatibili e come richiamate e regolamentate nel presente bando, all'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni e al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, uno dei tre posti a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle forze armate.

Nel caso in cui non vi sia un candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali previsti dal decreto del presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

b) godimento dei diritti civili e politici, eventualmente anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda U.L.S.S. 4 "Veneto Orientale" prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica;

d) diploma di laurea di 1° livello (L) di Tecnico Sanitario di radiologia medica (Classe n. 3 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche - Decreto Interministeriale 2 aprile 2001 - Supplemento ordinario G.U. del 5 giugno 2001) ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di radiologia medica o titoli riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27 luglio 2000;

e) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine **del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione al concorso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del Bando.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON pec) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;

8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
3. si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
4. si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
5. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
6. l'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata;
7. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
8. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
9. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Le richieste di assistenza tecnica devono essere avanzate esclusivamente tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.**

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione al concorso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di Euro 10,00 (dieci/00), a titolo di contributo per i costi che verranno sostenuti per l'espletamento delle prove, nel conto corrente postale n. 17878307 intestato a "Azienda ULSS n. 4, piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave - servizio tesoreria" indicando la causale "contributo per partecipazione concorso tecnico sanitario di radiologia medica".

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

4. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, **utilizzando l'allegato A.**

Modalita' di presentazione delle pubblicazioni

Per la presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, sono ammesse le seguenti modalità:

1. raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE).
2. consegna (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO - AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE). L'ufficio effettua i seguenti orari di apertura al pubblico: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Nei casi di cui ai precedenti punti 1) e 2), la documentazione deve **pervenire** entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, pena la perdita dei relativi benefici. Per l'invio tramite raccomandata non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma solo la data di arrivo in azienda ulss n. 4. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, per la sola presentazione in formato cartaceo di eventuale documentazione integrativa, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3. invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo.aulss4@pecveneto.it (in tal caso la sottoscrizione dell'allegato A, avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità).

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di **invio** da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. **Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

La commissione procederà alla valutazione dei soli titoli dichiarati in ogni singola domanda; non saranno, pertanto, presi in considerazione riferimenti a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso o avviso pubblico.

Per la valutazione dei titoli sono previsti complessivamente 30 punti, così ripartiti:

1. titoli di carriera punti 15
2. titoli accademici e di studio punti 3
3. pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
4. curriculum formativo e professionale punti 9

Nell'ambito del curriculum formativo e professionale non saranno oggetto di valutazione le iniziative di aggiornamento cui i candidati hanno partecipato prima del conseguimento del titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione alla presente procedura di reclutamento.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 38 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per le prove sono a disposizione complessivamente 70 punti così ripartiti:

1. prova scritta punti 30
2. prova pratica punti 20
3. prova orale punti 20

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, consistono in:

a) Prova scritta:

vertente su diagnostica per immagini con apparecchiature ad alta tecnologia; legislazione sanitaria delle radiazioni ionizzanti e non, nonché legislazione professionale del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

b) Prova pratica:

consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

c) Prova orale:

sugli argomenti della prova scritta e pratica.

La prova orale comprenderà anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta del candidato tra le seguenti: Inglese, Tedesco o Francese.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera, considerata specifica idoneità prevista dal Decreto Legislativo 27 marzo 2001, n. 220, che disciplina il presente concorso, comporta che il giudizio di non idoneità in una o entrambe le fattispecie di cui sopra, determina il non superamento della prova orale e quindi la non idoneità al concorso.

Il diario e la sede delle **prove d'esame** saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime **e sul sito internet: http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/pubblici; la pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.** In caso di numero esiguo di candidati, il diario e la sede delle prove d'esame saranno comunicati agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta e che risulteranno ammessi alla successiva prova pratica, sarà pubblicato, non meno di venti giorni prima dell'inizio della stessa, sul sito internet aziendale all'indirizzo **http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/pubblici,** unitamente al diario e alla sede di espletamento della medesima. **La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova pratica e che risulteranno ammessi alla successiva prova orale, sarà pubblicato, non meno di venti giorni prima dell'inizio della stessa, sul sito internet aziendale all'indirizzo **http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/pubblici,** unitamente al diario e alla sede di espletamento della medesima. **La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20, nonché al giudizio di idoneità attribuito a seguito accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera.

In relazione al numero dei candidati, la commissione può stabilire che l'effettuazione della prova orale avvenga nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla successiva prova sarà data al termine dell'effettuazione della prova precedentemente espletata.

La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Prova preselettiva

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a ***400*** *(quattrocento), l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria procederà allo svolgimento di una prova preselettiva intesa ad accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di inquadramento.*

La preselezione, che non è prova d'esame, e che potrà essere gestita con il supporto di un'azienda specializzata in selezione del personale, consisterà nella risoluzione in un tempo determinato di appositi quiz a risposta multipla e/o alla soluzione di domande a risposta sintetica, vertenti sulle stesse materie previste per le prove scritta, pratica e orale.

I candidati che hanno presentato regolare domanda entro i termini previsti, sono ***ammessi alla prova preselettiva, con riserva delle verifiche dei requisiti per l'ammissione*** *dopo la chiusura dei lavori della commissione esaminatrice inerenti la prova stessa, al fine di non aggravarne il procedimento.*

Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Saranno ammessi alla prova scritta i primi **300** *(trecento) candidati (più eventuali ex aequo), in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova selettiva.*

I candidati che abbiano presentato la domanda, sono tenuti a presentarsi, muniti del documento di riconoscimento in corso di validità dichiarato all'atto dell'iscrizione on-line, a sostenere ***la prova preselettiva*** *in data e luogo che saranno resi noti tramite avviso che sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale (4^ serie speciale - "Concorsi ed esami") e* ***sul sito internet aziendale: http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/pubblici. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.***

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992 e s.m.i., i candidati aventi una invalidità pari o superiore all'80% sono esonerati dalla prova preselettiva.

A tal fine i candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante il riconoscimento da parte della competente commissione medica dell'invalidità sopra indicata.

7. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati idonei. Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione del vincitore provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il direttore generale con proprio provvedimento. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, uno dei tre posti a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA..

8. CONFERIMENTO DEI POSTI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'A.U.L.S.S., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione dello stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'azienda, non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver dichiarato il possesso ovvero l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore della procedura di reclutamento si impegnerà ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30.01.2014, n. 53.

Il dipendente, inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnerà ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonchè il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. a. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della commissione esaminatrice.

10. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, approvata con deliberazione del direttore generale e pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione del Veneto, è immediatamente efficace. E', altresì, pubblicata sul sito internet istituzionale
http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/graduatoria.

La sua efficacia perdura per un periodo di trentasei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di sua approvazione all'albo on-line dell'ente, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa che la presente graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata durante il periodo di validità anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per la copertura a tempo determinato ovvero indeterminato di posti del medesimo profilo professionale.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni o precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché al decreto del presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane- ufficio concorsi dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 -228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile dal sito internet istituzionale:
http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/pubblici.

Il direttore generale dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS4 VENETO ORIENTALE

(ALLEGATO A)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, 5
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami (ed eventuale preselezione), per la copertura di n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario – tecnico sanitario di radiologia medica (cat. d), **bando prot. n. _____ del _____**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:
……
……
……

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 350378)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Farmacista.

BANDO DI AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 1078 del 24.08.2017, è indetto avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

N. 1 DIRIGENTE FARMACISTA

DISCIPLINA: FARMACEUTICA TERRITORIALE

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Farmacista

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia;

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per **l'ammissione** all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonchè le disposizioni di cui all'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego: l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione;

3. diploma di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
4. specializzazione in Farmaceutica Territoriale, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del DM 30.01.1998 e DM 31.01.1998 e ss.mm.ii.;
5. iscrizione all'albo dell'Ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e **firmate in calce** senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS18 della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8. di non essere incorso nella dispensa o destituzione da precedenti pubblici impieghi;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 5 Polesana intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegato quanto segue:

1. tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (servizio prestati, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che detti titoli contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la

valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi titoli devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23;
2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;
3. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti presentati;
4. Eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa;
5. fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

1. fotocopia autenticata dell'originale;

oppure

2. fotocopia semplice dell'originale
3. con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

4. dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:
    1. **ALLEGATO A** (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
    2. **ALLEGATO B** per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
    3. **ALLEGATO C** per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

N:B.: Tutte le dichiarazioni sostitutive riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000 - Allegato B) o di atto di notorietà (art. 47, DPR 445/2000 - Allegato C). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili". Si richiama in proposito l'attenzione dei candidati alla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive", pubblicata sul sito: http.//www.funzionepubblica.gov.it/ selezionando dal menù: L'azione del Ministro - Direttiva del Ministro su Adempimenti urgenti in materia di certificati e Dichiarazioni Sostitutive.

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nel D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1. servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;

b) servizio di ruolo quale **Farmacista** presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La Commissione Esaminatrice della presente selezione è quella definita con decreto del Direttore Generale n. 43 del 19.01.2004, modificato dal decreto del Direttore Generale n. 24 del 25.02.2004 dell'ex Azienda ULSS 18 di Rovigo.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, con telegramma, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della Selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 5 Polesana provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della delibera di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di questa Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

Il Direttore Generale - F.to Dr. F. Antonio Compostella -

(seguono allegati)

DOMANDA DI AMMISSIONE

MODULO A

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 5 Polesana
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a ……..……..., nato a ……...…….. il …… CF …… e residente a …….. in Via ……. Telefono ……..

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 **Dirigente Farmacista – Disciplina: Farmaceutica Territoriale,** indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ……..);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …….. (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ……);

3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali …….., da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

4) di essere in possesso del diploma di laurea in …… conseguito in data ……. presso …….;

5) di essere in possesso del diploma di specializzazione in ……. conseguito in data …… presso ……..……;

6) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine professionale dei Farmacisti di …… n. ……dal …… ; (indicare il Paese Europeo di iscrizione)

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

8) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione …….;

9) di aver prestato i seguenti servizi ……., (indicare tipo di contratto, ore settimanali e dal ……. al ……..) da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);

10) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto …….. (allegare documentazione probatoria);

11) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi …… nonché di aver diritto all'ausilio di …….. in relazione al proprio handicap (1) ;

12) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

13) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

14) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

15) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: ……

Via ……..

Comune di ……

(Prov. …….) Cap…….. Tel. ……..

Dichiara altresì, sotto la propria responsabilità, che le dichiarazioni contenute nel curriculum professionale concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, sono veritiere.

Alla presente allega :

- **Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**
- **Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;**
- **Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegato);**
- **Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;**

Data ……. Firma ……..

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

- **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**

o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;

o ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO – VIALE TRE MARTIRI, 89 –

45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.-

MODULO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 **Dirigente Farmacista – Disciplina: Farmaceutica Territoriale,** indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a …….……., nato/a a ……. il …….., consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI

RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

MODULO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 **Dirigente Farmacista – Disciplina: Farmaceutica Territoriale,** indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 352315)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore Struttura Complessa "Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)" del Dipartimento di Prevenzione, Profilo Professionale: Medici, disciplina: Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (Area di Sanità Pubblica) - Bando n. 65/2017.

In esecuzione della deliberazione n. 989 di reg. del 23.08.2017 adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana", con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un **incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "SERVIZIO DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPISAL)" - Dipartimento di Prevenzione.**

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, ad oggetto: "*Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189",* nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Unità Operativa Complessa: Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL) è una struttura del Dipartimento di Prevenzione che si occupa delle seguenti attività

Vigilanza:

. inchieste per infortuni malattie professionali;

. indagine e verifiche di igiene industriale negli ambienti di lavoro;

. verifiche attuazione norme in materia di igiene e sicurezza in tutti i luoghi di lavoro;

. tutela delle lavoratrici madri mediante accertamento delle condizioni di rischio lavorativo e ambientale;

Attività sorveglianza sanitaria:

. attività di controllo sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti;

. esame dei ricorsi avverso il parere dei medici competenti;

. prevenzione malattie professionali e lavoro correlate;

. valutazione delle segnalazioni malattie professionali e lavoro correlate ed inchieste;

Promozione degli stili di vita sani:

. collaborazione intersettoriale per la salute nei luoghi di lavoro (soggetti istituzionali servizi DP);

Promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

. attività di assistenza - informazione;

. divulgazione informazione scientifica tecnica normativa;

. promozione dei modelli di organizzazione e gestione;

. valorizzazione delle buone prassi nelle aziende.

ELEMENTI SOGGETTIVI:

COMPETENZE MANAGERIALI RICHIESTE

Organizzazione e gestione risorse:

- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate
- capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori;
- orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori e favorirne la crescita professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- capacità di operare in contesti multidisciplinari e multireferenziali con particolare riferimento alla collaborazione con le UO del Dipartimento di Prevenzione;
- capacità di coordinare professionalità diverse;
- capacità di lavoro con i principali stake-holder istituzionali, organizzazioni di Settore ed Istituzioni Educative;
- conoscenza dei dettami del D.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e promuovendo l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- conoscenza della normativa specifica in materia di risk management e delle relative applicazioni.

Innovazione ricerca e governo clinico:

- capacità di definire e utilizzare le procedure operative e le risorse della struttura, sia a fini tecnico-preventivi che di vigilanza;
- capacità di identificare i bisogni di salute della realtà produttiva territoriale e definire conseguenti strategie di risposta;
- capacità di identificare l'evoluzione dei fattori di rischio specifici e relativi interventi di prevenzione;
- orientamento all'innovazione tecnico- organizzativa e capacità di guidarne i processi applicativi;
- capacità di integrazione con i processi tecnici dipartimentali ed aziendali.

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI RICHIESTE

Conoscenze di metodiche e tecniche:

- igiene e sicurezza del lavoro;
- clinica del lavoro e delle tecnopatie;
- igiene e tossicologia industriale;
- ergonomia e psicologia del lavoro;
- biostatistica ed epidemiologia occupazionale;
- legislazione prevenzionale e giudiziaria;
- Sistemi di Gestione della Sicurezza.

Utilizzo tecniche e tecnologie:

- indagine di infortuni e malattie professionali;
- attività di polizia giudiziaria;
- epidemiologia occupazionale ed ambientale;
- progettazione per obiettivi;
- studio dei fattori di rischio lavorativo;
- formazione ed informazione sui temi della salute e sicurezza del lavoro;
- gestione banche dati.

REQUISITI per l'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso di:

Requisiti generali:

1. **cittadinanza italiana:** fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174), nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;

2. **idoneità fisica all'impiego.** L'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;
3. **godimento dei diritti civili e politici;** non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. **Nessun limite di età**: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Requisiti specifici:

1. **iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri**.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2. **anzianità di servizio di sette anni,** di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184).
3. **curriculum professionale** a' sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;
4. **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. 484/97). Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana".

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana" - Via dei Lotti n. 40 - 36061 - Bassano del Grappa (VI), il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'Avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) **invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF**, **sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando di Avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda, redatta in carta semplice, della quale si allega uno schema esemplificativo (*allegato A)*, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di avere/non avere riportato condanne penali che impediscano l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
6. di essere/non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione d'incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;

7. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
8. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
9. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;
11. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 e 19/bis del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);
12. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;
13. l'eventuale diritto di usufruire del riposo sabbatico ai sensi dell'art. 4 - comma 3 - della L. n. 101 dell'8.03.1989 dettante norme per la regolamentazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
14. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata;
16. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta anche se certificata.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Eventuali preclusioni per i candidati di religione ebraica alla effettuazione delle prove di avviso nelle giornate di sabato o nelle altre festività religiose ebraiche devono essere espressamente indicate nella domanda.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

A' sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

1. **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, a' sensi del punto 6 della DGRV 343/2013 dovranno far riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal Candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum professionale saranno oggetto di valutazione come descritto al successivo punto *"Modalità di svolgimento della selezione".*

2. **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una **casistica** chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica,** che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);
4. un **elenco** (in triplice copia) in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.
5. la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità;

Eventuali titoli conseguiti presso Privati devono essere prodotti in originale o in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.SS. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convenrtito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana.

Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la terna di Candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica; la terna dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Direttore Generale individua il Candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro a' sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 8.06.2000, secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa della dirigenza medica e veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" - Servizio Personale - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana" - Titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Servizio Personale - Ufficio Concorsi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389429-389224; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - Dott. Giorgio Roberti

(seguono allegati)

Allegato "A"
Fac-simile domanda di ammissione

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. 65/2017, per il conferimento di un incarico di:

DIRIGENTE SANITARIO – Direttore di Struttura Complessa
"SERVIZIO DI PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPISAL)
profilo professionale: MEDICI
disciplina: MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
Area di Sanità Pubblica

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. .....;
2) di avere il seguente codice fiscale: ……..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure , di possedere, la cittadinanza _____ e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
5) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;
6) di avere/non avere riportato condanne penali che impediscano l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
7) di essere/non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione d'incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda (in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
8) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di …….....; *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente):*
9) di essere in possesso del diploma di specializzazione in …….....conseguito il ……....., presso l'Università degli Studi di ……..... e durata legale del corso: ……..... conseguita ai sensi del D.Lgs. ……..... *(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)*;
10) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di …….. dal ……;
11) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ……, nella disciplina di ……., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
12) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni *(specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)*;
13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
14) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
15) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame……..

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____

Via _____ n. _____

cap _____ Comune _____ (_____)

tel.: _____ mobile: _____

e-mail _____

Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente – completo di indirizzo – presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi dell'art. 13 – comma 1- del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di DIRIGENTE SANITARIO – Direttore di Struttura Complessa "SERVIZIO DI PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO" (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro** - Area di Sanità Pubblica) di cui al Bando n. 65/2017.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

_____ _____
(data) (firma)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi dell'art. 13 – comma 1- del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di DIRIGENTE SANITARIO – Direttore di Struttura Complessa "SERVIZIO DI PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO" (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro** - Area di Sanità Pubblica) di cui al Bando n. 65/2017.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze**

……..……..

- Indirizzo completo

……

- Con il profilo professionale di

……

- nella disciplina di …….. con incarico…….

……

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./……. fine ……../……./…….

□ Tempo pieno; □ Regime ridotto(n. _____ ore settimanali);

□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
□ Tempo determinato;
□ A tempo unico;
□ A tempo definito:
□ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
□ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
□ Borsa di Studio;
□ Altro ……;
□ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …….;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Firma

Data …… ……

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 – comma 1- del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

(Codice interno: 351396)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Urologia - Bando n. 61/2017.

In esecuzione della deliberazione n. 901 di reg. del 04.08.2017, esecutiva, adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti, n. 40, è indetto il seguente Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 **DIRIGENTE SANITARIO - Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: UROLOGIA - AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE**.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L.- Area Dirigenza Medica e Veterinaria del Personale del S.S.N. e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato nonché dalla normativa sul pubblico impiego per quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20.12.1979 n. 761, al D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., nonché dalle norme di cui alla Legge 15.05.1997 n. 127 e s.m.i., nonché dai CC.CC.NN.LL. Area Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

1) <u>REQUISITI per l'AMMISSIONE</u>

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) **cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174), nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;

b) **limiti di età:** età non inferiore ad anni 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) **idoneità fisica all'impiego**. L'articolo 42 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

d) **laurea in medicina e chirurgia;**

e) **specializzazione nella disciplina oggetto del presente bando o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini.**

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Tale personale dovrà allegare alla domanda, anziché la documentazione attestante il possesso della specializzazione nella disciplina, la documentazione attestante la posizione di ruolo in qualità di Dirigente Sanitario di primo livello, alla data di entrata in vigore del Decreto medesimo, presso altra Azienda U.L.S.S. o Azienda Ospedaliera. I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono aver ottenuto la necessaria equipollenza ai titoli italiani, rilasciata dall'Autorità competente.

f) **iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, determinato in relazione alla sua pubblicazione - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS..

Ai sensi dell'art. 19 della legge 18.2.99 n. 28 le domande ed i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

2) PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana, devono pervenire, pena esclusione, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando** - per estratto - **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Si precisa che agli operatori addetti all'Ufficio Protocollo non compete il controllo della regolarità delle domande e relativi allegati.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dal concorso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) **invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF**, **sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente Bando, che è il solo indirizzo dedicato per la

presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda, redatta in carta semplice, della quale si allega uno schema esemplificativo (*Allegato "A"*), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

1. il cognome ed il nome;

2. la data, il luogo di nascita nonché la residenza;

3. il codice fiscale;

4. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

7. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

8. i titoli di studio necessari per l'ammissione al presente concorso, con l'indicazione della data di conseguimento, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui gli stessi sono stati conseguiti. Per quanto riguarda la specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, è necessario specificare se la stessa sia stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e/o del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, nonché la durata del corso in quanto la medesima sarà oggetto di valutazione. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del concorso, la necessaria equipollenza ai corrispondenti titoli di studio rilasciati dalle istituzioni universitarie italiane, secondo la vigente normativa. In questo caso i candidati devono indicare precisamente gli estremi del decreto di riconoscimento;

9. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;

10. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

11. i servizi prestati nel profilo professionale oggetto del concorso presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

12. i titoli che danno diritto ad usufruire di precedenze o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;

13. di non essere dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

14. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 e 19/bis del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco. Chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);

15. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove;

16. di accettare senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

17. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata;

18. indirizzo posta elettronica (e-mail), specificando se PEC;

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta anche se certificata .

Gli aspiranti che invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Eventuali preclusioni per i candidati di religione ebraica alla effettuazione delle prove di concorso nelle giornate di sabato o nelle altre festività religiose ebraiche devono essere espressamente indicate nella domanda.

3) <u>DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA</u>

A' sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, nel quale siano indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e aggiornamento professionale, qualificati con riferimento alla durata. Si precisa che le dichiarazioni ivi contenute saranno oggetto di valutazione (se valutabili) solo se il medesimo è redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, debitamente sottoscritta e datata e quindi sotto la personale responsabilità del Candidato (a' sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.);
- un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità validità (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);
- copia delle pubblicazioni edite a stampa, presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, dalle quali risulta l'apporto del candidato;
- elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro).
- documentazione attestante le attività lavorative prestate presso Enti Privati e/o Case di Cura Accreditate e Convenzionate;
- tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, come di seguito precisato:

a) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46);

b) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,(per autocertificare servizi prestati presso strutture pubbliche, attività didattica, e prestazioni occasionali);

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese. Se relative a eventuali diritti di precedenza o preferenza nella nomina o a riserve del posto devono indicare le norme di legge o regolamentari che conferiscono detti diritti per poter essere considerati per i rispettivi diritti. Ove non regolari dette dichiarazioni non verranno considerate per i rispettivi effetti.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.SS. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

4) <u>VALUTAZIONE dei TITOLI</u>

I titoli saranno valutati, dalla apposita Commissione esaminatrice, nominata con determinazione del Responsabile del Servizio Personale, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti	10;
b) titoli accademici e di studio	punti	3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3;
d) curriculum formativo e professionale	punti	4.

TITOLI DI CARRIERA:

Art. 27 D.P.R. 483/1997

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/1997:

1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, **punti 1,00 per anno**;
2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, **punti 0,50 per anno**;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, **punti 0,50 per anno;**

Sono parimenti valutabili i servizi prestati nei casi ricompresi e con le modalità previste dagli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997, le relative autocertificazioni devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono, in mancanza dei quali non potranno essere tenute in considerazione. Nell'autocertificazione relativa a servizi prestati presso Enti del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Per attività espletate in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 del D.P.R. 483/1997, le autocertificazioni devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Le autocertificazioni dovranno essere redatte con precisione e con dettaglio di quanto dichiarato; le autocertificazioni incomplete e non dettagliate non saranno prese in considerazione.

Eventuali servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro o nell'ambito della cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (legge 49/1987) o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione devono essere riconosciuti ai sensi della Legge 735/1960 e s.m.i. Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997.

TITOLI ACCADEMICI e di STUDIO:

Art. 27 D.P.R. 483/1997

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, **punti 1,00**;

b) specializzazione in disciplina affine, **punti 0,50**;

c) specializzazione in altra disciplina, **punti 0,25**;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, **punti 0,50 per ognuna**, fino **ad un massimo di punti 1,00**.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione;

Per la specializzazione conseguita a' sensi del D.Lgs. 08.08.1991, n. 257 o a' sensi del D. Lgs. 17.08.1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 0017806/PDGRUPS/1.8.d.n.1.1/1 dell'11.03.2009 recepita con deliberazione n. 727 del 25.08.2010.

PUBBLICAZIONI e TITOLI SCIENTIFICI

Art. 11 D.P.R. 483/1997

Per la valutazione delle **PUBBLICAZIONI,** dei **TITOLI SCIENTIFICI** e del **CURRICULUM FORMATIVO e PROFESSIONALE** si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

Secondo quanto previsto dall'art. 11 - lettera b) del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del Candidato.

Le pubblicazioni - che non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - devono essere presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento.

I candidati dovranno inserire anche l'elenco completo delle stesse suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro).

CURRICULUM FORMATIVO e PROFESSIONALE

Art. 11 D.P.R. 483/1997

E' valutato in base ai criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Tutte le attività lavorative prestate presso Enti Privati e/o Case di Cura Accreditate e Convenzionate, ai fini della loro valutazione, dovranno essere documentate all'atto della presentazione della domanda.

Non saranno valutati titoli o autocertificazioni presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, ne saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE e PROVE d'ESAME

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

Le operazioni di sorteggio per la composizione della Commissione Esaminatrice avranno luogo alle ore 9.00 del quattordicesimo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso il Servizio del Personale dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - Via dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione Esaminatrice verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni alle ore 9.00 presso la stessa sede.

La Commissione sarà nominata con Determinazione del Responsabile del Servizio Personale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta (punti 30): relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica (punti 30):

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale (punti 20): sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., nel corso della prova orale verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese.

Il diario e la sede della prova scritta verrà comunicato ai Candidati, a cura della Commissione Esaminatrice, con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse. Ai Candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Ove la Commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'effettuazione delle prove, la data sarà comunicata ai concorrenti, con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Ai candidati che conseguono, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 483/97, l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerle.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Verranno osservate inoltre tutte le disposizioni contenute nell'art. 7 "Svolgimento delle prove" del D.P.R. 10 dicembre 1997 nr. 483.

6) GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato alla lettera c) dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successivamente dalla legge 16 giugno 1998, n. 191.

La graduatoria di merito, una volta riconosciuta la regolarità degli atti della Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS. e pubblicata all'Albo on line Aziendale. Sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. La stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Ente e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per i posti che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili nelle diverse strutture dell'Azienda, anche a tempo determinato, nella disciplina oggetto del concorso.

La graduatoria di merito potrà essere oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350: per questo motivo il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (a' sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196) anche da parte di altre amministrazioni.

7) CONFERIMENTO dei POSTI

L'Azienda, con l'approvazione della graduatoria di merito, non assume alcun obbligo giuridico circa il suo utilizzo per eventuali assunzioni a vario titolo, non sorgendo a beneficio del candidato vincitore e degli altri utilmente collocati nella graduatoria stessa, alcun diritto soggettivo al riguardo.

L'Azienda U.L.SS., procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto l'eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimenti che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione e sarà subordinata all'acquisizione della autorizzazione regionale.

Il candidato dichiarato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella lettera di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 giorni o concordato, eventualmente, in un tempo più ampio; entro quest'ultimo deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il certificato generale del casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di recesso è adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS..

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana sarà di tipo esclusivo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 15-quarter del D.Lgs. 502/92, nel testo novellato dal D.L. n. 81/2004, convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2004, n. 138.

I vincitori del concorso pubblico sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi. Al fine del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità a tutti gli effetti.

La conferma a tempo indeterminato diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.06.2003, n, 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - Servizio Personale - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - Titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

9) RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso potranno essere restituiti agli interessati una volta decorso il termine massimo per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

10) NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni, del presente Bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e s.m.i., al D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., nonché al D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., in particolare quelle introdotte dal D.Lgs. 19.06.1999, n. 229.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Servizio Personale - Ufficio Concorsi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389429-389224; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 - Dott. Giorgio Roberti

(seguono allegati)

Allegato "A": Fac-simile DOMANDA di AMMISSIONE (in carta semplice)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a _____, chiede di essere ammesso/a al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. **1 DIRIGENTE SANITARIO - Profilo Professionale: MEDICI – Disciplina: UROLOGIA** indetto da codesta Amministrazione con Bando n. **61/2017.**

Dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____ n. _____;
b) di essere in possesso del seguente codice fiscale: _____;
c) di essere di stato civile: _____ (figli n.: _____);
d) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza _____ e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
f) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
g) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito il _____/_____/_____ presso l'Università degli Studi di _____;
h) di essere in possesso del diploma di specializzazione: _____ conseguito il _____/_____/_____ presso l'Università degli Studi di _____ e durata legale del corso: _____ conseguita ai sensi del D.Lgs. _____;
i) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;
j) di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (vedi dichiarazione allegato "B");
k) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
m) di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari:
   1) di aver prestato servizio militare dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____
   - in qualità di _____ presso _____
   2) di non aver prestato servizio militare.
n) di avere titolo a preferenza nell'assunzione per il seguente motivo (art. 5 D.P.R. 09.05.1994, n. 487) _____;
o) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;

p) che le fotocopie della documentazione allegata, sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. A tal fine si allega fotocopia di un documento di identità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____;

q) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Per i portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge n. 104/1992):

- dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: _____;
- ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____;
- in sede d'esame in relazione allo specifico handicap: _____;

Infine, accetta senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e da espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:
Sig. _____
Via _____ n. _____
cap _____ Comune _____(_____)
tel.: _____/_____ e-mail (PEC) _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data, _____ _____
(firma)

****

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 – comma 1- del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Tali dati potranno essere trattati anche da altre Amministrazioni (nel caso in cui la graduatoria di merito fosse oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350).
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. **1 DIRIGENTE SANITARIO - Profilo Professionale: MEDICI – Disciplina: UROLOGIA** di cui al Bando n**. 61/2017.**

il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- nella disciplina di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……

❑ Tempo pieno; ❑ Regime ridotto(n. _____ ore settimanali);

❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
❑ Tempo determinato;
❑ A tempo unico;
❑ A tempo definito;
❑ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
❑ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
❑ Borsa di Studio;
❑ Medico Specialista Ambulatoriale;
❑ Altro ……;
❑ eventuale aspettativa senza assegni dal…….al……..; dal……..al ……;

In caso di servizio presso aziende sanitarie:
❑ricorrono ❑non ricorrono
le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979.

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Firma

Data …… ……

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 – comma 1- del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Tali dati potranno essere trattati anche da altre Amministrazioni (nel caso in cui la graduatoria di merito fosse oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350).
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
(*solo dichiarazioni di attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocinii, ecc.)*

In riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. **1 DIRIGENTE SANITARIO - Profilo Professionale: MEDICI – Disciplina: UROLOGIA** di cui al Bando n**. 61/2017**.

il sottoscritto _____

nato a _____il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- **Aver svolto la seguente attività** …… presso la
- Struttura/Ente/Ditta:……
- Indirizzo completo ..……..
- Periodo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./……. fine ……../……./…….
- per un totale complessivo di ore …….

- **Aver svolto la seguente attività** …… presso la
- Struttura/Ente/Ditta:……
- Indirizzo completo ..……..
- Periodo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./……. fine ……../……./…….
- per un totale complessivo di ore …….

(Nel caso di attività didattica indicare la materia di insegnamento e/o l'argomento).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data …… ……
(firma per esteso del dichiarante)

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 – comma 1- del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Tali dati potranno essere trattati anche da altre Amministrazioni (nel caso in cui la graduatoria di merito fosse oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350).
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per iniziative di aggiornamento e di formazione

In riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. **1** **DIRIGENTE SANITARIO - Profilo Professionale: MEDICI – Disciplina: UROLOGIA** di cui al Bando n**. 61/2017,**

il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di aver partecipato alle seguenti iniziative di aggiornamento e formazione:

1	❑ corso di aggiornamento	❑ convegno	❑ congresso	❑ seminario	❑ meeting	❑ altro (specificare)
organizzato da:					dove si è svolto (località):	
sul tema:……..					con esame finale: ❑ NO ❑ SI	
periodo: dal _____ al _____				per complessive giornate n. _____ per complessivi crediti ECM n. _____		
2	❑ corso di aggiornamento	❑ convegno	❑ congresso	❑ seminario	❑ meeting	❑ altro (specificare)
organizzato da:					dove si è svolto (località):	
sul tema:……..					con esame finale: ❑ NO ❑ SI	
periodo: dal _____ al _____				per complessive giornate n. _____ per complessivi crediti ECM n. _____		
3	❑ corso di aggiornamento	❑ convegno	❑ congresso	❑ seminario	❑ meeting	❑ altro (specificare)
organizzato da:					dove si è svolto (località):	
sul tema:……..					con esame finale: ❑ NO ❑ SI	
periodo: dal _____ al _____				per complessive giornate n. _____ per complessivi crediti ECM n. _____		

Il Candidato si impegna a produrre i relativi attestati qualora l'Amministrazione, ai fini del controllo sulla veridicità di quanto dichiarato, ne richiedesse la presentazione.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Firma

Data …… ……

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 – comma 1- del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Tali dati potranno essere trattati anche da altre Amministrazioni (nel caso in cui la graduatoria di merito fosse oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350).
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

(Codice interno: 352485)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Graduatorie concorsi e avvisi pubblici.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 483/1997 si pubblicano le graduatorie di merito formate a seguito espletamento dei seguenti Concorsi e Avvisi Pubblici:

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, in via interinale, di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, da assegnare alle U.O.C. Pronto Soccorso (pronto soccorso, emergenza territoriale - 118 e osservazione breve intensiva - O.B.I.)- Bando n. 5/2017

Progr.	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	COMPOSTELLA CATERINA	**84,753**
2	REMPELOU PANAGIOTA	**65,330**

(Deliberazione del Direttore Generale n. 611 del 07.06.2017)

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina di Cardiologia - Bando n. 59/2016 (*Azienda U.L.SS. n. 3 Bassano del Grappa ora denominata A.U.L.SS. n. 7 Pedemontana*)

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI SU 100
1	CUCCHINI UMBERTO	**88,125**
2	COVOLO ELISA	**84,041**
3	SEGAFREDO BEATRICE	**78,481**
4	VALENTE LORENA	**77,345**
5	BARITUSSIO ANNA	**77,191**
6	FILIPPI FEDERICA	**76,743**
7	GARDINI CHIARA	**76,539**
8	TONIOLO MAURO	**76,180**
9	VOLPI CHIARA	**76,050**
10	FERRETTO SONIA	**75,519**
11	LUGLI ROBERTA	**75,383**
12	SOLDA' ELENA	**74,942**
13	MASIERO GIULIA	**74,784**
14	PELUSO DILETTA	**74,630**
15	GIATTI SARA	**74,404**
16	BRUNELLO GIULIA	**74,178**
17	PISANELLO CHIARA	**69,093**

(Deliberazione del Direttore Generale n. 666 del 21.06.2017)

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina di Medicina Interna - Bando n. 53/2016 (*Azienda U.L.SS. n. 3 Bassano del Grappa ora denominata A.U.L.SS. n. 7 Pedemontana*)

Progr.	COGNOME E NOME	PUNTI SU 100
1	BATTOCCHIO MARIALBERTA	**85,699**
2	DALLA CA' ANNA	**85,203**
3	FILIPPI LUCIA	**84,565**
4	TONELLO SILVIA	**83,292**
5	MARCOS LAGES ANA ANDREIA	**82,500**
6	DE LUCA ELISABETTA	**80,419**
7	BIZZOTTO PAOLA	**77,552**
8	BIANCARDI ANNA	**76,521**
9	PANDOLFO ELISA	**75,460**

10	CAVALLIN MARTA	**74,773**
11	PUCCI MAIRI	**74,252**
12	BIGOLIN PAOLA	**73,052**
13	BETTIO SILVANO	**69,678**

(Deliberazione del Direttore Generale n. 679 del 21.06.2017)

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Medico - Area Medica e delle specialità mediche - disciplina: GERIATRIA da assegnare alle strutture intermedie territoriali - Bando n. 2/2017

Progr.	COGNOME E NOME	PUNTI SU 40
1	DE LUCA ELISABETTA	**26,755**
2	DALLA CA' ANNA	**25,241**

(Deliberazione del Direttore Generale n. 680 del 21.06.2017)

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, in via di supplenza, di n. 1 Dirigente Sanitario, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Ginecologia e Ostetricia - Bando n. 19/2017

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI SU 100
1	TRUGLIO MARICA	**83,471**
2	RICCI ALBERTA	**82,236**

(Deliberazione del Direttore Generale n. 938 del 10.08.2017).

Il Direttore Generale A. U.L.SS. n. 7 Dott. Giorgio Roberti

(Codice interno: 352422)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici - disciplina di gastroenterologia.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di gastroenterologia.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni e per ottenere copia integrale dell'avviso rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 Scaligera (Tel. 045-8075813).

L'avviso e il facsimile della domanda di partecipazione è altresì disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore Servizio Gestione Risorse Umane F.to Dott. Antonella Vecchi

(Codice interno: 352520)

COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore amministrativo contabile cat. C - pos. econ. C1 (vigente CCNL "Regioni -Autonomine Locali") con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'Area Affari Generali e Commercio.

E' indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore amministrativo contabile (cat. C vigente CCNL "Regioni -Autonomine Locali") con rapporto a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Affari Generali e Commercio.

Requisiti di ammissione : possesso del diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, oltre i restanti requisiti previsti dal bando.

Termine di presentazione domande: entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 09 ottobre 2017**

Le date, l'ora e la sede della prova preselettiva e delle prove d'esame saranno pubblicate sul sito Internet istituzionale del Comune di Carmignano di Brenta - area Amministrazione trasparente - sezione bandi di concorso.

Il testo integrale del bando ed il modello della domanda sono pubblicati nel sito internet del Comune di Carmignano di Brenta, all'indirizzo www.comune.carmignanodibrenta.pd.it - area Amministrazione trasparente - sezione bandi di concorso.

Per informazioni è possibile contattare n. 049/9430355, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.30, ed il mercoledì pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Responsabile Risorse Umane: d.ssa Lorena Ceccato

(Codice interno: 352413)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Avvisio pubblico di ricerca di personale mediante l'istituto della mobilità di dipendenti di altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per n. 3 posti di ufficiale amministrativo istruttore cat. C.

E' indetta una procedura di mobilità esterna tra dipendenti di pubbliche amministrazioni (ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001), per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato di **"Ufficiale Amministrativo - Istruttore", categoria C**, di cui almento uno a tempo parziale, 30 ore settimanali.

Scadenza presntazione domande: **ore 12,00 del 25 settembre 2017**.

Maggiori informazioni alle pagine del sito web comunale (www.comune.castelfranco-venento.tv.it, sezione "amministrazione trasparente", sottosezione "bandi e concorsi").

Il Segretario Generale dott.ssa Maria Teresa Miori

(Codice interno: 352529)

COMUNE DI GALLIERA VENETA (PADOVA)

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Operaio Specializzato, categoria B, posizione economica B3, presso l'Area Gestione Territorio del Comune di Galliera Veneta.

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Operaio Specializzato, categoria B, posizione economica B3, presso l'Area Gestione Territorio del Comune di Galliera Veneta.

Requisiti di ammissione: licenza della scuola dell'obbligo e patente di guida categoria C.

Termine di presentazione delle domande: **giovedì 19 ottobre 2017.**

Calendario delle prove:

eventuale prova preselettiva: lunedì 23 ottobre 2017, ore 9.00;

prova scritta: giovedì 26 ottobre 2017, ore 9.00;

prova pratica: giovedì 26 ottobre 2017, ore 14.00;

prova orale: lunedì 30 ottobre 2017, ore 9.00.

Il bando di concorso ed il modello di domanda sono pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Galliera Veneta: www.comune.gallieraveneta.pd.it, alle sezioni *News* e *Amministrazione trasparente,* link *Bandi di concorso*.

Per informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti: tel. 0495969153, int. 6; fax 0499470577; posta elettronica: segreteria@comune.gallieraveneta.pd.it.

Il Responsabile Servizi Generali dr. Paolo Briotto

(Codice interno: 352410)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente-comandante del settore polizia locale e appalti, mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse ex art. 30, d.lgs n. 165/2001 (mobilità esterna).

Scadenza termine di presentazione delle domande: **il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto in G.U.**

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare ed il modulo per la domanda sono disponibili sul sito internet: www.comune.jesolo.ve.it > concorsi e selezioni > concorsi e selezioni del Comune di Jesolo.

Per informazioni: Comune d Jesolo (VE), Unità Organizzativa Risorse Umane e Pari Opportunità, tel. 0421-359342/152.

Il dirigente del settore servizi istituzionali e alla persona Dott.ssa Giulia Scarangella

(Codice interno: 352558)

COMUNE DI SELVA DI CADORE (BELLUNO)

Avviso pubblico di selezione per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo contabile - cat. D CCNL, mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse ex art. 30, d.lgs n. 165/2001 (mobilità).

Scadenza termine per la presentazione delle domande: il **trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e il modulo per la domanda, sono disponibili sul sito internet: www.comune.selvadicadore.bl.it, Amministrazione Trasparente, Bandi di Concorso del Comune di Selva di Cadore.

Per informazioni: Comune di Selva di Cadore (BL), Tel. 0437/720100.

Il Responsabile dell'Area, Silvia Cestaro

(Codice interno: 352557)

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)

Concorso pubblico per esami per 1 posto di Istruttore Direttivo Contabile cat. D1.

Concorso pubblico per esami per 1 posto di Istruttore Direttivo Contabile cat. D1 Servizi finanziari a tempo parziale a 30 ore settimanali. (Con riserva prioritaria ai volontari delle FF.AA.)

Requisiti di ammissione: - diploma di laurea

Termine di presentazione delle domande: **entro il 2 ottobre 2017** (30 gg da pubblicazione su G.U. n. 66 del 1 settembre 2017).

Calendario delle prove:

Preselezione: 5 ottobre 2017 ore 8.30

Prima prova scritta 13 ottobre 2017 ore 8.30

Seconda prova scritta 13 ottobre 2017 ore 14.30

Prova orale 25 ottobre 2017 ore 9.00

Per informazioni: www.comune.selvazzano-dentro.pd.it sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Il Caposettore Affari Generali dr.ssa Marzia Alban

(Codice interno: 352647)

COMUNE DI STRA (VENEZIA)

Avviso di procedura di mobilità volontaria esterna tra enti soggetti a limitazioni assunzionali, per l'eventuale copertura di posti di Cat. C a tempo pieno o part-time.

Gli interessati possono presentare la richiesta, secondo il modello allegato al bando pubblicato sul sito Internet del Comune di Stra e con acclusa la documentazione prevista, all'Ufficio Protocollo del Comune di Stra - Piazza Marconi n. 21 - 30039 Stra (Ve), consegnandola direttamente, a mezzo raccomandata A/R (farà fede esclusivamente il timbro di ricezione), a mezzo fax 049 980 40 07 o PEC: protocollo.comune.stra@pecveneto.it.

Oltre a essere dipendenti di Amministrazioni Pubbliche del Comparto Regioni e Autonomie Locali sono previsti altri requisiti all'interno del Bando.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE: **2 ottobre 2017**

L'Amministrazione procederà alla selezione dei candidati ammessi mediante valutazione del curriculum professionale in relazione al posto da coprire, e da un colloquio finalizzato ad accertare competenze e predisposizione del candidato alle mansioni richieste.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, che si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere o annullare il presente avviso.

Per informazioni rivolgersi al Settore II Servizi Finanziari - Ufficio Personale 049 980 40 09.

Il Responsabile del settore II - dott.ssa Lorella Compagno

(Codice interno: 352521)

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)

Avviso di mobilita' esterna per la copertura di n. 2 posti di Agente di Polizia Locale - cat. giur. "C" a tempo pieno e indeterminato per l'Area Vigilanza - Protezione Civile, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

Il Comune di Tezze sul Brenta indice apposita procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti di Agente di Polizia Locale, cat. giur. C, a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'Area Vigilanza-Protezione Civile. Per i requisiti generali di ammissione, il fac-simile della domanda, il modello di curriculum e le modalità di presentazione della domanda, si rimanda al Bando pubblicato sul sito ufficiale dell'Ente all'indirizzo: www.comune.tezze.vi.it, seguendo il percorso: home>sezione Amministrazione Tresparente>Bandi di concorso.

Termine di presentazione delle domande: **Lunedì 9 ottobre 2017 ore 12,30.**

Il Responsabile del Servizio Franceschini Luca

(Codice interno: 352490)

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di dirigente dei lavori pubblici.

Requisiti di ammissione: laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento in una delle seguenti discipline: ingegneria civile, ingegneria edile, architettura o equipollenze oltre ad uno dei requisiti professionali previsti in dettaglio nel bando integrale.

Scadenza domande: **ore 12.00 del 18/10/2017**, termine perentorio.

Tassa concorso: Euro 10,00

Eventuale preselezione: 26/10/2017 ore 9.30

Prove d'esame

- Prima prova scritta: 07/11/2017 ore 9.30

- Seconda prova scritta: 14/11/2017 ore 9.30

- Prova orale: 21/11/2017 ore 9.30

Per informazioni: Ufficio Personale del Comune di Valdagno (tel. 0445/428252). Bando scaricabile da www.comune.valdagno.vi.it

(Codice interno: 352393)

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Avviso di selezione pubblica tramite valutazione comparativa per curricula e colloquio per la formazione di una graduatoria per incarichi liberi professionali biennali di terapista della riabilitazione, logopedista, podologo.

Avviso di selezione pubblica tramite valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria orientata al conferimento, eventualmente e all'occorrenza, di incarichi libero professionali biennali rinnovabili di terapista di riabilitazione, logopedista, podologo. Scadenza **24 settembre 2017.**

Il bando è consultabile nel sito ufficiale www.casaluigimariutto.it

(Codice interno: 352479)

IPAB CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI "UMBERTO I", PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Bando di selezione pubblica per colloquio per la formazione di graduatoria per l'assunzione a tempo determinato, pieno o parziale, di operatori socio sanitari (categoria "B" posizione economica "B1" - ccnl regioni ed autonomie locali 2006 - 2009).

E' indetta selezione pubblica per soli esami (prova orale - colloquio) per la formazione di graduatoria per l'assunzione a tempo determinato, pieno o parziale, di Operatori Socio Sanitari (categoria "B" posizione economica "B1" - CCNL regioni ed autonomie locali 2006 - 2009) da impiegare presso le sedi CRAUP di Piove di Sacco (PD) e Stra (VE).
Categoria B posizione economica 1.
Requisiti di ammissione: possedere il titolo professionale di "Operatore Addetto all'assistenza" o di "Operatore Tecnico Addetto all'assistenza" o "Operatore Socio Sanitario" conseguito ai sensi delle leggi della Regione Veneto, ovvero altro titolo equipollente; idoneità psico-fisica all'impiego; di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e di non avere riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti; patente di guida di categoria B e buona conoscenza della lingua Italiana scritta e parlata.
Termine di presentazione delle domande: **7 Ottobre 2017 ore 12,00**.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del CRAUP. Il testo del bando di selezione è scaricabile dal sito http://www.craup.it/, sezione Amministrazione trasparente - bandi di concorso.

Il Segretario Direttore Dott. Daniele Roccon

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 352737)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso pubblico di trattativa privata per alienazione immobiliare "Distilleria delle vinacce" - Ponte di Piave.

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 24 marzo 2016 dell'immobile descritto all'art. 3 del presente avviso denominato "Distilleria delle vinacce" sito in Comune di Ponte di Piave (TV), località Levada, via delle Industrie n.2 di proprietà regionale, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 108/CR/2011 e successive DD.GG.RR. n. 565/2012, n. 957/2012 e n. 1486/2016 inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24 dicembre 1908, n. 783, dal R.D. 17 maggio 1909, n. 454, dal R.D. 24 maggio 1924, n. 827, dalla Legge Regionale 4 febbraio 1980, n. 6, dal regolamento approvato con DGR n. 339 del 24 marzo 2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24 maggio 1924, n. 827.

Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Il bene oggetto del presente avviso di trattativa privata è sito in Comune di Ponte di Piave (TV) Loc. Levada n. 2.

Descrizione sintetica: Compendio produttivo costituito da più corpi di fabbrica, parzialmente dismesso, in concessione alla distilleria Cantine Sociali Venete. Totale superfice mq. 53.877, di cui scoperti 49.343.

I dati identificativi del bene e la sua destinazione vengono meglio specificati nella scheda tecnica informativa allegata al presente avviso d'asta (**Allegato A3**).

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti all'asta, che non rientrino tra i soggetti a cui è fatto divieto di comprare ex art. 1471 c.c., dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. **quietanza** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;
2. **dichiarazione sostitutiva** di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso di trattativa privata, (A**llegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso di trattativa privata. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

a. **attestazione** di presa visione del complesso immobiliare oggetto di trattativa privata, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio o suo delegato, **OPPURE** dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le condizioni di fatto e di diritto del bene, tali a giustificare l'offerta che si sta per fare dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
b. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
c. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
d. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
e. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
f. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
g. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
h. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
i. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
j. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
k. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
l. dichiarazione di elezione di domicilio;

3. l'eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti alla trattativa privata dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

a. essere stesa su carta resa legale;
b. essere redatta in lingua italiana;

c. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale);
d. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
e. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
f. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello fac-simile, allegato al presente avviso (**Allegato A2**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso di trattativa privata.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso di trattativa privata pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni.**

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "offerta per la trattativa privata per la vendita dell'immobile sito in Comune di Ponte di Piave (TV) località Levada, via delle Industrie n.2".**

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 novembre 2017** mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla trattativa privata.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base d'asta corrisponde al valore di stima del bene oggetto di alienazione, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, della legge 24.12.1908, n. 783, ed è fissato in **Euro 4.386.750,00 (Quattromilionitrecentoottantaseimilasettecentocinquantaeuro/zerocentesimi)** tasse ed oneri di compravendita esclusi, secondo il valore della perizia di stima redatta dalla Agenzia delle Entrate di Treviso in data 11.01.2014, aggiornato d'ufficio .e ridotto del 25% come previsto dalla DGR n. 1166/2017.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante ad **Euro 219.337,05 (duecentodiciannovemilatrecentotrentasetteeuro/cinquecentesimi).**

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

1. **in contanti** mediante:

- versamento sul conto corrente postale n. **34439364** intestato a **"Regione Veneto - Servizio Tesoreria S. Croce 1187 Venezia - depositi cauzionali",** indicando nella causale **"cauzione per offerta per la trattativa privata per la vendita dell'immobile sito in Comune di Ponte di Piave (TV) località Levada, via delle Industrie n.2"**.

ovvero

- **bonifico bancario** a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali" con le coordinate bancarie IT32D0200802017000100543833, indicando nella causale: "cauzione per offerta per la trattativa privata per la vendita dell'immobile sito in Comune di Ponte di Piave (TV) località Levada, via delle Industrie n.2"**.

2. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione dell'asta pubblica.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 28 novembre 2017 ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.

La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Laddove la trattativa privata dovesse andare deserta, il verbale di presa atto di trattativa deserta sarà reperibile al seguente indirizzo del sito internet della Regione del Veneto:
http: www.regione.veneto.it/web/affari-generali/

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie IT41V0200802017000100537110 indicando nella causale: "**Trattativa privata per la vendita dell'immobile sito in Comune di Ponte di Piave (TV) località Levada, via delle Industrie n.2".**

In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

ART. 9 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 10 - PRELAZIONE LEGALE

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, la Regione del Veneto, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art.7 del succitato allegato A alla DGR n. 339/2016, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una

somma pari al 20% (venti percento)del prezzo, a titolo di anticipazione.

ART. 11 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Ponte di Piave.

ART. 12 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 13- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio, Sedi e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio, Sedi e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

ART. 14 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio, Sedi e Demanio della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794108 - 041/2795087, fax 041/2795212, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Venezia,

Il Direttore - F.to Avv. Giulia Tambato

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio n. 380 del 29 agosto 2017, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 352738)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Avviso pubblico di trattativa privata per alienazione immobiliare. Riapertura termini.

ART. 1 - *OGGETTO*

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante trattativa privata, in conformità alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 339 del 24 marzo 2016 e n. 121 del 7 febbraio 2017, dell'immobile sotto descritto di proprietà regionale, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Alienazioni e/o valorizzazioni ex art.16 della L.R. 7/2011, approvato dalla Giunta Regionale con la Delibera n.108/CR del 18 ottobre 2011 ed inserito nel patrimonio disponibile della Regione Veneto, giusta decreto del Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi n. 42 del 12 aprile 2012.

ART. 2 - *NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO*

La procedura si svolgerà secondo quanto previsto dall'art.10 dell'allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale n.339 del 24 Marzo 2016.

Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art.1471 c.c.

ART. 3 - *DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE*

Il bene oggetto del presente avviso d'asta denominato "ex CFP Verona" è sito in Comune di Verona, Via Belgio n. 6

Identificazione catastale: Comune di Verona, CT - Sez. B, Fg. 328, mappale 210 , NCTU - Fg. 328, Particella 210.

Trattasi di immobile risalente agli anni sessanta, ubicato nel quartiere fieristico, all'ingresso "Sud" della città, precisamente all'intersezione tra Via Belgio e Via dell'Industria.

Il fabbricato già destinato a centro di formazione si sviluppa su quattro piani furi terra, oltre soffitta e un piano interrato (ove sono ubicati vani tecnici, archivi e magazzini). Ogni piano è dotato di servizi. I collegamenti interni sono garantiti da ascensore, corpo scala interno e scala di emergenza.

Il fabbricato si presenta in discrete condizioni manutentive, ancorché inutilizzato dal 2012: è stato ristrutturato nel 2010, con completamento degli impianti di sicurezza.

La superficie del lotto è di complessivi mq. 2.540. L'area coperta di sedime è di mq. 473 circa. La superficie lorda di pavimento (su più livelli) è di circa mq. 1931. Il volume fuori terra (VPP) di mc. 5448 circa.

Sono consentite destinazioni d'uso connesse ad attività formative, didattiche e altre analoghe.

I dati identificativi del bene e la sua destinazione vengono specificati nella scheda tecnica informativa allegata al presente avviso d'asta **(Allegato A3)** e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 4 - *CONDIZIONI DI VENDITA*

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione Regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali ove insiste il bene immobile oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita all'esito della aggiudicazione.

L'acquirente subentra alla Regione del Veneto in tutti i diritti ed obblighi spettanti a quest'ultima rispetto all'immobile compravenduto.

Il bene è stato oggetto di tre avvisi di asta pubblica per alienazione immobiliare svoltisi nel rispetto delle norme di cui alla Legge 24 dicembre 1908, n. 783, al R.D. 17 maggio 1909, n. 454, al R.D. 24 maggio 1924, n. 827 ed alla Legge Regionale 4 febbraio 1980, n. 6.

Gli avvisi d'asta sono andati tutti deserti, per cui sussistono i presupposti per adire la trattativa privata preceduta da avviso pubblico, ai sensi del succitato art.10 della DGR n. 339/2016, dell'art.16 della L.R. 7/2011, come modificato dall'art. 26 della L.R. n. 30/2016, della DGR n. 121/2017.

ART. 5 - ***DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA***
e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti alla trattativa, che non rientrino tra i soggetti a cui è fatto divieto di comprare ex art.1471 c.c., dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art.8 del presente avviso;

2. idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, **(Allegato A1),** che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso**.** La stessa, compilata in ogni sua parte, **a pena di esclusione** e debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46,47 e 76 del DPR 445/2000, contenente, in particolare:
    a. attestazione di presa visione del complesso immobiliare oggetto della trattativa, rilasciato dal Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi, o suo delegato. Il sopralluogo è obbligatorio e dovrà essere effettuato secondo le modalità riportate nell'art.13 del presente avviso;
    b. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
    c. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
    d. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
    e. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
    f. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
    g. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
    h. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali)** dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.) ai sensi dell'art. 38 comma 1 del D.Lgs n. 163/2006;
    i. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali)** dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs 231/2001;
    j. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
    k. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art.1456 del c.c.;
    l. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
    m. dichiarazione di elezione di domicilio;

3. l'eventuale procura in originale o in copia conforme.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "*documentazione amministrativa*".

Fermo restando che la mancata presentazione della documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, L'Amministrazione Regionale, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - Offerta economica

I partecipanti alla trattativa dovranno presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente e la dicitura "*offerta economica*".

L'offerta economica dovrà:

- essere stesa su carta legale;
- essere redatta in lingua italiana;
- indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
- essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
- per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale;
- per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello fac-simile, allegato al presente avviso (**Allegato A2**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni** decorrenti dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

ART. 7 -TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente la documentazione amministrativa dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "*offerta per la trattativa privata per la vendita dell'immobile sito Comune di Verona, Via Belgio 6, denominato "Ex Ex CFP"".*

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia,**

entro e non oltre le ore 12.00 del **giorno: 14 NOVEMBRE 2017**

mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile.

Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla trattativa privata.

ART. 8 - ***SVOLGIMENTO DELLA TRATTATIVA***

Valore a base di trattativa

Il prezzo assunto a base di trattativa oggetto di alienazione, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1°, della Legge 24.12.1908, n. 783, è fissato in Euro **1.530.000,00**
(unmilionecinquecentotrentamilaeuro/zerocentesimi), tasse ed oneri di compravendita esclusi, secondo il valore della perizia redatta dalla Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Vicenza in data 28 aprile 2015, ridotto del 25%, come previsto dalla DGR n. 121/2017.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dalle DGR 2118/2012 e 339/2016, i concorrenti dovranno, a pena di esclusione dalla gara, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo di stima del bene summenzionato e quindi ammontante ad **Euro 76.500,00**
(**settantaseimilacinquecentoeuro /zerocentesimi**).

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

1. **in contanti** mediante:
   - ♦ versamento sul conto corrente postale n. 34439364 intestato a "Regione Veneto - Servizio Tesoreria S.Croce1187 VENEZIA- depositi cauzionali", indicando nella causale "cauzione per alienazione immobile sito in- Comune di Verona, Via Belgio 6, denominato "Ex CFP"- DGR 339/2016"

ovvero

- bonifico bancario a favore della "Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali" con le coordinate bancarie IT32D0200802017000100543833, indicando nella causale: "cauzione per alienazione immobile sito in Comune di Verona, Via Belgio 6, denominato "Ex CFP"- DGR n. 339/2016"

2. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art.1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richiesta **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione regionale, ovvero, d'ufficio, entra trenta giorni dalla effettuazione della trattativa privata.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di Aggiudicazione

La trattativa privata **si svolgerà in data 15 NOVEMBRE 2017 ad ore 10.00 presso la presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura e nominata con decreto del Dirigente Regionale della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi, ai sensi dell'art. 5 comma 6 dell'allegato A alla DGR 339/2016, procederà, dapprima, a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta A contenente la documentazione amministrativa verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

L'aggiudicazione sarà disposta in favore del soggetto che avrà offerto il prezzo migliore.

In caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione regionale da inserirsi in una busta parimenti fornita dalla Regione del Veneto che dovrà essere restituita debitamente chiusa. Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati. Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R., di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dalla Regione del Veneto. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure descritte nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, **dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, e dopo aver acquisito la dichiarazione di conformità dell'offerta al valore di pronto realizzo del bene**, comunicherà, al soggetto che ha offerto il miglior prezzo, l'aggiudicazione in via definitiva. Entro 30 giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

La trattativa privata sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.

La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Pagamenti

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto - Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie, IT41V0200802017000100537110 indicando nella causale: "alienazione immobile sito in Comune di Verona, Via Belgio 6, denominato "Ex CFP";

ART. 9 - *CONTRATTO DI VENDITA*

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.14 comma 2 dell'allegato A alla DGR 339/2016 entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potra' essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso

ART. 10 - *PUBBLICAZIONE*

L'avviso pubblico, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index**.**

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Verona.

ART. 11 -*FORO COMPETENTE*

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso qui predisposto, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 12 - *RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI*

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio, Sedi e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio, Sedi e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

ART. 13 - *INFORMAZIONI VARIE*

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio e Sedi della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794106, fax 041/2795212, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Regione del Veneto Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio Il Direttore Avv. Giulia Tambato

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio n. 382 del 29 agosto 2017, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 352646)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Estratto avviso asta pubblica per la vendita di un immobile di proprieta' comunale (prot. n. 37670 del 31 agosto 2017).

SI RENDE NOTO

che il giorno 5 OTTOBRE 2017, ALLE ORE 10,00 e seguenti, nella sala consiliare, al piano primo della sede municipale, in via F. M. Preti n. 36, si svolgerà l'ASTA PUBBLICA, con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sotto indicato, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2 del Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e s.m.i. - "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", per la vendita dell'area edificabile produttiva di m^2 5.100 circa, ubicata in via del Risparmio in frazione di Salvarosa, al prezzo a base d'asta di Euro 400.000,00.

L'immobile è posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato giuridico e di fatto in cui attualmente si trova.

Il prezzo a base d'asta è al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra eventuale spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di acquisto, nonché della redazione degli elaborati catastali necessari all'esatta individuazione dell'immobile che saranno interamente a carico dell'aggiudicatario e degli eventuali subentranti ed aventi causa, con le condizioni e le obbligazioni contenute nell'avviso d'asta integrale a cui si rinvia.

La redazione degli elaborati catastali necessari all'esatta individuazione dell'immobile, ed il pagamento di quanto dovuto, dovranno essere effettuati entro la data di stipula dell'atto di trasferimento della proprietà e comunque entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Le offerte dovranno essere prive di clausole, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, accompagnate da un assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Castelfranco Veneto a titolo di deposito cauzionale infruttifero, pari al 10% del prezzo a base d'asta.

LE OFFERTE DOVRANNO PERVENIRE all'Ufficio Protocollo del Comune, Via F.M. Preti, 36 c.a.p. 31033 Castelfranco Veneto (TV), ENTRO LE **ORE 13.00 DEL GIORNO 4 OTTOBRE 2017.**

L'avviso d'asta integrale è disponibile presso l'Ufficio Patrimonio, consultabile sul sito internet: www.comune.castelfrancoveneto.tv.it, ed è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Per eventuali informazioni: tel. 0423 / 735529 / 735552.

mail: patrimonio@comune.castelfrancoveneto.tv.it

Dirigente del 2° Settore - dott. Carlo Sartore

AVVISI

(Codice interno: 352899)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 27 del 6 settembre 2017. Proposta di candidatura per l'elezione del Garante regionale dei diritti della persona.

IL PRESIDENTE

vista la legge regionale 24 dicembre 2013, n. 37, "Garante regionale dei diritti della persona" la quale istituisce il Garante regionale dei diritti della persona;

preso atto che il mandato dell'attuale Garante regionale dei diritti della persona scadrà il 12 marzo 2018;

visto l'articolo 3, punto 4 della legge regionale 37/2013;

visti gli articoli 5, comma 3, e 6. comma 1, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi" la quale disciplina le nomine di competenza regionale;

RENDE NOTO CHE

1. il Consiglio regionale deve provvedere all'elezione del Garante regionale dei diritti della persona;

2. possono presentare la propria candidatura al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 VENEZIA) **entro il 13 ottobre 2017**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 27/1997, in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 2 della legge regionale 37/2013 e cioè:
   - ♦ requisiti imposti dalla legge per l'elezione a consigliere regionale (articoli 6 e 7 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 5);
   - ♦ diploma di laurea;
   - ♦ adeguata competenza ed esperienza nel campo giuridico-amministrativo e dei diritti umani, con particolare riguardo alle materie che rientrano tra le attribuzioni del Garante, accertate sulla base del curriculum presentato.

   Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

3. la selezione dei candidati sarà effettuata sulla base dei requisiti evidenziati nel punto 2 e specificati nel curriculum formativo e professionale che dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, alla proposta di candidatura;

4. le condizioni di ineleggibilità a Garante sono disposte dall'articolo 4 della legge regionale 37/2013;

5. le proposte di candidatura possono essere inviate per e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale della Regione del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it, oppure tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) o consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 17,00, il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 16,00, sabato e festivi esclusi);

6. relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, saranno accettate le seguenti tipologie di comunicazioni:
   - ♦ comunicazioni e-mail provenienti da caselle P.E.C. di privati cittadini, rilasciate ai sensi del D.P.C.M. 6 maggio 2009 recante "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata rilasciata ai cittadini";
   - ♦ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

7. i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della legge regionale 27/1997;

8. le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità all'art. 6, commi 3 e 4, della legge regionale 27/1997. Ad esse va allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;

9. il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dai competenti Uffici del Consiglio regionale, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;

10. eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria generale del Consiglio regionale - Servizi attività e rapporti istituzionali - Unità Rapporti istituzionali - Tel. 041 2701393 e Fax 041 2701271.

11. il presente avviso viene effettuato in applicazione dell'articolo 5, comma 3, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

Il Presidente Luca Zaia

Facsimile di Proposta di Candidatura

Oggetto: Presentazione di proposta di candidatura per l'elezione a Garante regionale dei diritti della persona.
(legge regionale 24 dicembre 2013, n. 37).

Al Presidente del Consiglio regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..……. il ……, residente a……..……..…… in via/piazza …… n. …… recapito telefonico ……...…….

propone

la propria candidatura per l'elezione, da parte del Consiglio regionale, a Garante regionale dei diritti della persona.
A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:……
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale:…….
3. di possedere i requisiti previsti dall'articolo 2 della legge regionale n. 37/2013 per la nomina a Garante regionale dei diritti della persona;
4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:……
5. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:……
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:……..
7. di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla legge regionale n. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003;
8. di aver preso visione dell'informativa sotto riportata ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Alla presente proposta allega il proprio curriculum formativo-professionale e la dichiarazione sottoscritta:
- di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Data……

Firma

Informativa sul trattamento dei dati personali.
(*ex* art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196)
Il D.Lgs. n.196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali.
Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.
L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'elezione del Garante regionale per i diritti della persona (legge regionale 24 dicembre 2013, n. 37).
I dati saranno trattati nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento di tale finalità.
Il conferimento dei dati è necessario ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'elezione a Garante regionale per i diritti della persona.
Il loro eventuale mancato conferimento costituirà, per l'Amministrazione Regionale, causa impeditiva per l'elezione.
I dati personali raccolti non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.
La gestione dei dati è informatizzata e manuale.
Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto-Consiglio Regionale.
Le competono i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Facsimile di Dichiarazione da allegare alla Proposta di Candidatura

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..……. il ……, residente a…… ……..……..…… in via/piazza …… n. …… recapito telefonico …….
in relazione alla presentazione della proposta di candidatura per l'elezione, da parte del Consiglio regionale, a Garante regionale per i diritti della persona

dichiara

- di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- di essere disponibile all'accettazione dell'incarico (*).

Allega copia fotostatica non autenticata di documento d'identità in corso di validità.

Data……

Firma

(*) La dichiarazione di disponibilità all'accettazione dell'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. n. 27/1997.

Informativa sul trattamento dei dati personali.
(*ex* art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196)
Il D.Lgs. n.196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali.
Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.
L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'elezione del Garante regionale per i diritti della persona (legge regionale 24 dicembre 2013, n. 37).
I dati saranno trattati nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento di tale finalità.
Il conferimento dei dati è necessario ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'elezione a Garante regionale per i diritti della persona.
Il loro eventuale mancato conferimento costituirà, per l'Amministrazione Regionale, causa impeditiva per l'elezione.
I dati personali raccolti non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.
La gestione dei dati è informatizzata e manuale.
Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto-Consiglio Regionale.
Le competono i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

(Codice interno: 352868)

REGIONE DEL VENETO

Consiglio Regionale del Veneto. Garante Regionale dei Diritti della Persona. Avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda Ospedaliera di Padova.

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

Premesso che ai sensi dell'articolo 63 dello Statuto del Veneto, il Garante regionale dei diritti della persona garantisce, secondo procedure non giudiziarie di promozione, di protezione e di mediazione, i diritti delle persone fisiche e giuridiche verso le pubbliche amministrazioni in ambito regionale; promuove, protegge e facilita il perseguimento dei diritti dei minori d'età e delle persone private della libertà personale.

In attuazione della predetta norma statutaria, la legge regionale n. 37 del 24 dicembre 2013 "Garante regionale dei diritti della persona", ha attribuito al Garante funzioni di difesa civica (art. 11), funzioni di promozione, protezione e pubblica tutela dei minori di età (art. 13), funzioni a favore delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale (art. 14).

Ai sensi degli articoli 11 e 19 della legge regionale n. 37 del 2013, le funzioni di difesa civica esercitate dal difensore civico in forza della legge regionale 6 giugno 1988, n. 28, sono attribuite al Garante regionale dei diritti della persona;

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale del Veneto del 22 giugno 1998 n. 2280 "Approvazione schema-tipo di regolamento di pubblica tutela per gli utenti del Servizio Sanitario Regionale", come modificata dalla D.G.R. del 25/07/2003 n. 2240 "Approvazione schema - tipo di Regolamento di pubblica utilità per gli utenti del Servizio Sanitario Regionale - Modifiche ed integrazioni", sono state disciplinate la nomina e il funzionamento delle Commissioni miste conciliative presso ogni Azienda sanitaria (*reperibili nel sito del Garante alla pagina della difesa civica*);

Considerato che da detta disciplina si ricava che:

- la Commissione mista conciliativa, è istituita presso ogni azienda sanitaria;
- la Commissione mista conciliativa è composta da 5 membri;
- il funzionamento della Commissione e le prerogative del suo Presidente sono definite, all'interno di ogni singola Azienda sanitaria, nel regolamento di pubblica tutela approvato dal direttore generale, sentita la Commissione stessa;

Rilevato che, in base alla predetta disciplina, il Presidente della Commissione mista conciliativa è designato dal Difensore civico regionale (attualmente Garante regionale dei diritti della persona), tra persone estranee all'Azienda Ospedaliera di Padova, che devono dare affidamento per obiettività e competenza e che la carica del Presidente dura 3 anni;

Visto l'articolo 4, comma 4, della legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda zero" Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

Vista la nota del Direttore generale Area Sanità e Sociale del 5 giugno 2017, prot. n. 235033, portante chiarimenti in ordine alle Commissioni miste conciliative;

Vista la richiesta prot. 48620 del 11 agosto 2017 del Direttore generale della Azienda Ospedaliera di Padova, di designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa;

Ritenuto pertanto necessario e possibile provvedere alla designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, previa pubblicazione di apposito avviso pubblico di selezione;

Rende noto che

1. il Garante regionale dei diritti della persona procederà alla designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, per il triennio 2017-2019;
2. Possono presentare la propria candidatura in carta semplice e debitamente sottoscritta, indirizzata al Garante regionale dei diritti della persona, entro e non oltre il giorno **9 ottobre 2017**, i soggetti in possesso dei requisiti, alla data di scadenza del presente avviso, dalle citate deliberazioni della Giunta regionale.
3. La domanda di candidatura deve essere presentata per e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: garantedirittipersonadifesacivica@legalmail.it, oppure tramite raccomandata postale AR (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'indirizzo di via Brenta Vecchia n. 8, Mestre -VE- CAP 30174 o consegnata a mano al medesimo indirizzo (dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30, sabato e festivi esclusi).

4. La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della dichiarazione sostitutiva resa in conformità all'allegato fac-simile, ai sensi del D.P.R. 445/2000. attestante: il proprio curriculum professionale, datato e firmato, dal quale si evinca in maniera chiara e univoca l'affidabilità e la competenza in relazione all'incarico da conferire. Dovrà inoltre essere evidenziato di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'articolo 7 decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190"; l'estraneità all'Azienda Ospedaliera di Padova; l'insussistenza di cause di inconferibilità, ineleggibilità ed incompatibilità o conflitto di interesse; di non ricoprire la carica di componente/Presidente in altra Commissione mista conciliativa della Regione del Veneto; l'accettazione della carica in caso di designazione.

Alla domanda, da presentarsi in conformità all'allegato fac-simile, devono essere allegati il proprio curriculum professionale, datato e firmato e copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Consiglio regionale in forma prevalentemente non automatizzata per le finalità previste dalla vigente normativa. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione nei limiti previsti dall'articolo 19 commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Gli interessati godono dei diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 196 del 2003.

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Consiglio regionale.

Il Garante regionale dei diritti della persona Mirella Gallinaro

FAC SIMILE PROPOSTA DI CANDIDATURA

Oggetto: presentazione di proposta di candidatura per la designazione quale Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda Ospedaliera di Padova.

AL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA(*)

Il sottoscritto: nome_____cognome_____, nato a_____ il _____ residente a _____ Via _____n.civ_____telefono: _____mail_____codice fiscale:_____;

PROPONE

la propria candidatura per la designazione da parte del Garante regionale dei diritti della persona a Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda Ospedaliera di Padova.

A tal fine, consapevole della responsabilità in caso di dichiarazioni false o reticenti, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

1) di possedere il seguente titolo di studio _____
2) di svolgere la seguente professione od occupazione abituale_____
3) di non avere riportato condanne definitive per uno dei delitti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
4) l'assenza di rapporti di dipendenza o collaborazione o consulenza all'Azienda Ospedaliera di Padova;
5) di possedere i requisiti di affidabilità e competenza richiesti dal presente avviso, come risulta dall'allegato curriculum professionale;
6) di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto_____
7) che non ricorrono cause di inconferibilità, incompatibilità, ineleggibilità o conflitto di interesse;
8) di non ricoprire la carica di componente/Presidente in altra Commissione mista conciliativa;
9) di avere preso visione dell'informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003;
10) di essere disponibile ad accettare l'incarico;
11) ***DI ALLEGARE ALLA PRESENTE***
- Il proprio curriculum formativo professionale, debitamente datato e sottoscritto;
- Copia fotostatica non autenticata di documento di identità in corso di validità;

Luogo e data

FIRMA

_____

(*) Le modalità di trasmissione sono le seguenti
a) tramite PEC a:: garantedirittipersonadifesacivica@legalmail.it, in una delle seguenti modalità:
1. mediante la propria casella di posta elettronica certificata, le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
2. in allegato, da casella di posta elettronica non certificata, sottoscritte con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
3. in allegato da casella di posta elettronica non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore.

b) tramite raccomandata AR (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'indirizzo di via Brenta Vecchia n. 8, Mestre -VE- CAP 30174
c) tramite o consegnata a mano al medesimo indirizzo (dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30, sabato e festivi esclusi).

_____

Informativa sul trattamento dei dati personali. (art. 13 decreto legislativo. 30 giugno 2003 n.196)
Il decreto legislativo. n.196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali.
Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.
L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità la designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda Ospedaliera di Padova.
I dati saranno trattati nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento di tale finalità.
Il conferimento dei dati è necessario ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la designazione in questione. Il loro eventuale mancato conferimento costituirà, per l'Amministrazione regionale, causa impeditiva per la designazione.
I dati personali raccolti non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.
La gestione dei dati è informatizzata e manuale.
Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto-Consiglio Regionale – Garante regionale dei diritti della persona.
Le competono i diritti previsti dall'articolo 7 del Decreto legislativo n.196 del 2003. Lei potrà, quindi, chiedere la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

(Codice interno: 352797)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 13 luglio 2017.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate della Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 13 luglio 2017

1. Verifica di Assoggettabilità per il Piano di gestione dei rifiuti da nave e dei residui del carico del Porto di Venezia - Revisione 3 anno 2016 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità per la seconda variante al Piano degli Interventi del Comune di Piazzola sul Brenta (PD); La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità "Varianti Verdi" del Comune di Fumane (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità per la Variante urbanistica, tramite procedura suap, per un ampliamento del complesso produttivo della ditta Flex service s.r.l.. Comune di Ponzano Veneto (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo con ristrutturazione e cambio d'uso Ditta Azienda Agricola Nicalò s.s.. Comune di Mezzane di Sotto (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di assoggettabilità a procedura di VAS per il Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) in comune di Mozzecane (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
7. Verifica di Assoggettabilità Piano di Recupero di Iniziativa Privata stralcio "B" Comune di Vigonovo Ditta ZIN s.r.l. La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al piano degli Interventi 5 per ampliamento di un complesso esistente per la costruzione di un nuovo magazzino per il confezionamento di prodotti ortofrutticoli e installazione impianto fotovoltaico di proprietà della ditta "Tirapelle G. & D. s.r.l. il località Terrossa nel Comune di Roncà (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità per il Piano degli Interventi del Comune di Mansuè (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
10. Verifica di Assoggettabilità per la Variante urbanistica, tramite suap, per l'ampliamento di un fabbricato industriale Ditta Friulintagli Comune di Portobuffolè (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
11. Verifica di Assoggettabilità per la Variante urbanistica ai fini dell'ampliamento di attività commerciali. Ditta Costantin s.p.a. SUAP del Comune di Santa Margherita d'Adige (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 352798)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 9 agosto 2017.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate della Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 09 agosto 2017

1. Verifica di Assoggettabilità per la variante n. 1/2017 al Piano degli Interventi del Comune di Domegge di Cadore (BL) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità per la Variante 56 "Variante Verde" del Comune di Vittorio Veneto (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di assoggettabilità per la Variante al Piano di Comparto Settore "D" dell'arenile in Comune di Rosolina Mare (RO) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al Piano degli Interventi del Comune di Valli del Pasubio (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Recupero Urbanistico "Via Circonvallazione" della Ditta Domus Brenta s.r.l. nel Comune di Lonigo (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al Piano di Lottizzazione "C2/32" via Falcone e Borsellino nel Comune di Mogliano Veneto (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
7. Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Lottizzazione Area ex Boom in Viale Trieste nel comune di Montecchio Maggiore (VI) La Commissione Regionale VAS chiede un supplemento istruttorio;
8. Verifica di Assoggettabilità per la Variante di iniziativa privata al Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile. Comuni di Treviso e Casale sul Sile (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "il cielo" nel Comune di Zevio (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
10. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Calzaturificio Monterosa s.p.a." nel Comune di Bussolengo (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
11. Verifica di Assoggettabilità per il pano degli interventi 3/B del Comune di Bussolengo (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
12. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo "San Francesco nel Comune di Cassola (VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
13. Verifica di Assoggettabilità per la variante parziale al P.R.G. piano alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare in via Canova nel Comune di Giavera del Montello (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 352453)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto- Ufficio Risorse idriche - Comune di Noventa di Piave (VE). Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. 238/99, (regolamento di attuazione della L. n. 36/94), elencate in allegato, è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste di concessione, potranno essere presentate

all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto

-(Via Longhena,6 - 30175 Marghera (VE), oppure al Comune di Comune di Noventa di Piave (VE), entro e non oltre 30 gg dalla data della presente pubblicazione sul Burvet.

N.	N pratica	Bacino	Richiedente	Uso	Portata media [l/s]	Corpo Idrico	Foglio mappale
1	PDPZa00037	Piave	I.F.A.F. S.p.A.	industriale	2,30	Pozzo	Fg.08 mapp.37
2	PDPZa00431	Piave	Superbeton S.p.A.	industriale	1,00	Pozzo	Fg.13 mapp.387
3	PDPZa01241	Piave	Bidoggia Alcide	igienico-assimilato	1,00	Pozzo	Fg. 07 mapp236 (ex31)
4	PDPZa01346	Piave	Galvasnova S.r.l.	industriale	2,30	Pozzo	Fg.07 mapp.164/a
5	PDPZa01788	Piave	Albatros S.r.l.	igienico-assimilato-(antincendio)	4,00	Pozzo	Fg. 05 mapp.261
6	PDPZa02064	Piave	Marcon Lorenzo	irriguo	0,01	Pozzo	Fg. 10 mapp.29
7	PDPZa02069	Piave	Rosso Luca	irriguo	0,01	Pozzo	Fg. 01 mapp.99
8	PDPZa02070	Piave	Perissinotto Umberto	irriguo	0,01	Pozzo	Fg. 15 mapp.110
9	PDPZa02072	Piave	Roder Romano	irriguo	0,01	Pozzo	Fg.10 mapp.32
10	PDPZa02113	Piave	Società Agricola Tonicello S.S.	irriguo	0,01	Pozzo	Fg.02 mapp.18
11	PDPZa02233	Piave	Rossetto Mario	irriguo	0,01	Pozzo	Fg.01 mapp.li.106-107
12	PDPZa02234	Piave	Roder Innocente	irriguo	0,01	Pozzo	Fg.10 mapp.49
13	PDPZa03333	Piave	Bergamo Enrico	irriguo	0,01	Pozzo	Fg.31 mapp.972
14	PDPZa03342	Piave	Boiocco Franco	irriguo	2,00	Pozzo	Fg.13 mapp.34
15	PDPZa03343	Piave	Az. Agr. Sorelle Crico	irriguo	0,01	Pozzo	Fg.10 mapp.09
16	PDPZa03344	Piave	Bonotto Luigi	irriguo	0,01	Pozzo	Fg.01 mapp.61
17	PDPZa03348	Piave	Sartorel Angelo	irriguo	0,01	Pozzo	Fg.19 mapp.994
18	PDPZa03349	Piave	Salatin Primo	irriguo	2,00	Pozzo	Fg.13 mapp.37-53
19	PDPZa2232	Piave	Fuser Michele	irriguo	0,01	Pozzo	Fg.06 mapp.95

ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 352392)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. Concessione idraulica. Concessione per mantenere bilancia da pesca con tralicci, capanno e pontile sul fiume Piave in loc. Cortellazzo in Comune di Jesolo Fg. 15 fronte mappale 70. Richiesta di subentro. Pratica n. P_002587.

IL DIRETTORE

L' Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico opere idrauliche diverse categorie;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n°112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n°41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n°11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

A V V I S A

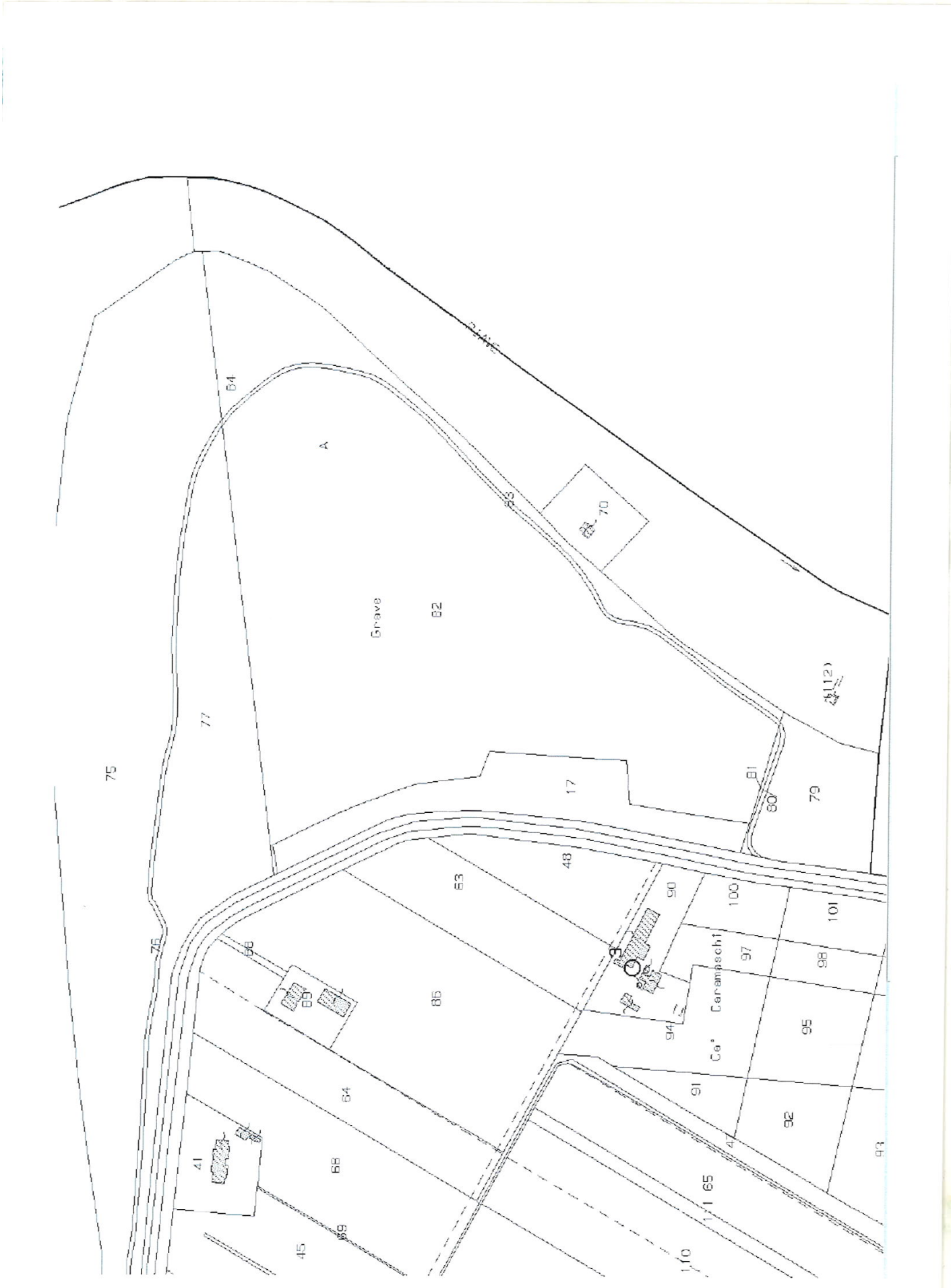
ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questo Genio Civile, richiesta di concessione per mantenere bilancia da pesca con tralicci, capanno e pontile sul fiume Piave in loc. Cortellazzo in Comune di Jesolo Fg. 15 fronte mappale 70, come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito la trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del terreno golenale demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza alla U. O. Genio Civile Litorale Veneto con le modalità tipiche per le richieste di concessione idraulica entro e non oltre **20** (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Adriano Camuffo


A
Grave
Ca' Carampschi
64
63
70
82
77
75
17
48
81
80
79
(112)
76
66
89
86
90
100
101
97
98
94
95
91
92
93
41
68
45
65
110

(Codice interno: 352425)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande. Ditta: Valle Zignago S.p.a., n° pratica PDPZa01301 derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso Potabile portata media moduli 0,01 in località Casa Pesca foglio 47 mappale 21 del Comune di Caorle (VE). Ditta: Valle Zignago S.p.a., n° pratica PDPZa03208 derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso irriguo portata media moduli 0,01 in località Saccona foglio 48 mappale 91 del Comune di Caorle (VE). Ditta: Valle Zignago S.p.a., n° pratica PDPZa03209 derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso irriguo portata media moduli 0,01 in località Lacrimosa foglio 48 mappale 104 del Comune di Caorle (VE).

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE LITORALE VENETO con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia. Data. 28 agosto 2017

Il Direttore ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 352423)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande. Ditta: Valle Zignago S.p.a. n° pratica PDPZa01404 derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso irriguo portata media moduli 0,01 in località Ferri foglio 34 mappale 21 del Comune di Concordia Sagittaria (VE). Ditta: Valle Zignago S.p.a. n° pratica PDPZa03210 derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso irriguo portata media moduli 0,01 in località Cyprus foglio 34 mappale 41 del Comune di Concordia Sagittaria (VE).

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE LITORALE VENETO con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia. Data. 28 agosto 2017.

Il Direttore ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 352419)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande. Ditta: ILSA PACIFICI REMO SPA, pratica n. PDPZa00120, derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso industriale, portata media moduli 0,025 in località Via Trezza, 19 foglio 51 mappali 158 - 431 - 1015 - 1016 del Comune di San Donà di Piave (VE).

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE LITORALE VENETO con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia. Data. 28 agosto 2017

Il Direttore ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 352418)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. T.U.1775/1933 art. 7 - L.R. 14789. Pubblicazione Avviso relativo istruttoria domande. Ditta: Tenute Santa Margherita S.r.l. Società Agricola, pratica n.PDPZa1083, derivazione d'acqua sotterranea da 1 pozzo ad uso irriguo, portata media moduli 0,01 in località Via Monsignor P.L. Zovatto, 73 foglio 16 mappale 174 del Comune di Annone Veneto (VE).

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE LITORALE VENETO con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia. Data. 28 agosto 2017

Il Direttore ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 352390)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell'Azienda Agricola Stramaret per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene ad uso irriguo. Pratica n. 5556. T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.

Si rende noto che l' Azienda Agricola Stramaret con sede in via Cal Dritta n. 81/b nel comune di Valdobbiadene, in data 24.08.2017 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00019 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea nel foglio 22 mappale 261 nel Comune di Valdobbiadene.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 352636)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza n. 365662 del 31.8.2017 - R.D. 11.12.1933, n. 1775 - "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici". Ordinanza di visita locale di istruttoria relativa all'istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, dal torrente Agno nel comune di Valdagno (VI) della ditta WKS Energia S.r.l. di Bassano del Grappa (VI) - Prat. n. 1895/AG.

IL DIRETTORE

VISTA l'istanza datata 22.12.2016 acquisita al protocollo al n. 504768, con cui la ditta WKS Energia S.r.l. chiede la concessione di derivare acqua, ad uso idroelettrico, dal torrente Agno nel comune di Valdagno (VI) per moduli medi 2,6 e massimi 4,5 per produrre sul salto di 3,55 m, la potenza nominale media di 90,54 kW e massima di 156,71 kW, con scarico dell'acqua nel medesimo corso d'acqua e comune;

CONSIDERATO che la presente istanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 9 del 20.1.2017 e che, nel termine stabilito di trenta giorni successivi non è stata presentata alcuna domanda in concorrenza;

VISTA la nota prot. n. 75 del 9.3.2017 con cui il Distretto delle Alpi Orientali (EX Autorità di Bacino) esprime parere favorevole con prescrizioni, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il R.D. 11.12.1933, n. 1775 - "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici" e successive disposizioni;

VISTO il D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" come modificato dal D.Lgs. 3.3.2011, n. 28;

VISTO il D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 23.10.2003, n. 27 - "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

VISTA la D.G.R. 19.11.2015, n. 1628 - "Procedure per il rilascio di concessioni di derivazione d'acqua pubblica e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti idroelettrici di cui al D.Lgs. n. 387/2003" - Nuove disposizioni procedurali;

ORDINA

Che la domanda della ditta WKS Energia S.r.l. sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale Regione Veneto, prevista per il giorno **8 settembre 2017** a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, durante l'orario di apertura dell' l'Ufficio Acque Superficiali e Pianificazione.

Che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data suddetta all'albo del Comune di Valdagno.

Nei termini indicati per il deposito, e quindi entro il **9 ottobre 2017** compreso, possono essere presentate eventuali opposizioni e/o osservazioni, in merito alla succitata domanda di concessione, alla l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, ovvero al Comune di Valdagno.

Copia della presente ordinanza viene, altresì, trasmessa per opportuna conoscenza ed eventuale intervento alla visita locale di istruttoria alla Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo, alla Provincia di Vicenza, al Distretto delle Alpi Orientali di Venezia, a Veneto Agricoltura di Legnaro, all'A.R.P.A.V. di Belluno - Servizio Idrologico, al Comune di Valdagno e alla Ditta istante;

La visita locale di istruttoria, di cui al primo comma, dell'art. 8, del R.D. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque ed Impianti Elettrici, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno **12 ottobre 2017** con ritrovo alle ore 10,00 presso il Comune di Valdagno, sito in Piazza del Comune , 8.

Ing. Mauro RONCADA

(Codice interno: 352644)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo Unico delle diposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici". art. 7 del R.D. n. 1775/33; Istanza in data 20/10/2015 e successiva integrativa in data 7/8/2017 della Ditta Idroelettrica Cà Boina Srl per rinnovo concessione di derivazione da Roggia Isacchina Superiore in loc. Cà Boina in Comune di Nove, per una portata media di mod. 25(2500 l/s) e max 32 (3200 l/s), per produrre con un salto di 3,42 m, la potenza nominale di kW 83,88, per uso Idroelettrico. P.N.351/BR. Ordinanza n. 366302 del 31 Agosto 2017.

Il Direttore

- Vista l'istanza in data 20/10/2015 (acquisita in data 29/10/2015 n. 437320) e successiva integrativa in data 7/8/2017 della ditta Idroelettrica Cà Boina srl per rinnovo concessione di derivazione da Roggia Isacchina Superiore in loc. Cà Boina in Comune di Nove, per una portata media di mod. 25(2500 l/s) e max 32 (3200 l/s), per produrre con un salto di 3,42 m, la potenza nominale di kW 83,88, per uso Idroelettrico.

- Vista la nota datata 7/10/2016 n. 0002839/B.5.11/2, acquisita al protocollo in data 20/10/2016 n. 406127 con cui l'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, esprime parere favorevole con prescrizioni, ai sensi del secondo comma, dell'art. 7, del R.D. 11.12.1933, n. 1775 (così come sostituito dall'art. 96 del D. Lgs 03.04.2006, n. 152) in merito all'impianto di cui trattasi;

- Visto il sopralluogo effettuato congiuntamente tra la ditta Idroelettrica Cà Boina srl e la ditta Atlantide di Munari E. & C. sas in merito alle osservazioni dell'Autorità di Bacino di Venezia per quanto riguarda le quote di livello e profili tra le due centrali, con eventuali interferenze, effettuato in data 5/4/2017;

- Visto l'accordo raggiunto con le verifiche tecniche tra le 2 ditte, sottoscritto con nota in data 10/05/2017 e invio di documentazione tecnica aggiornata trasmessa con nota in data 7/8/2017;

- Visto il R.D. 11.12.1933, n.1775 - "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici" e successive disposizioni;

- Visto il D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 - "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" come modificato dal D. Lgs. 03.3.2011, n. 28;

- Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale";

- Vista la L.R. 23.10.2003, n. 27 - "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche.

ordina

che la domanda in data 20/10/2015 (acquisita in data 29/10/2015 n. 437320) e successiva integrazione in data 7/8/2017 della ditta Idroelettrica Cà Boina srl per rinnovo concessione di derivazione da Roggia Isacchina Superiore in loc. Cà Boina in Comune di Nove, per una portata media di mod. 25(2500 l/s) e max 32 (3200 l/s), per produrre con un salto di 3,42 m, la potenza nominale di kW 83,88, per uso Idroelettrico, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal giorno **8/9/2017** a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, durante il seguente orario di apertura al pubblico: martedì/giovedì/venerdì ore 8,30 - 12,30.

Nei termini indicati per il deposito, e quindi entro il **9/10/2017** compreso, possono essere presentate eventuali opposizioni e/o osservazioni, in merito alla succitata domanda di concessione, alla l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, ovvero al Comune di Nove(VI).

Copia della presente ordinanza viene inviata al Comune di Nove affinché venga affissa all'Albo Comunale on line e nel BURVET Veneto, nello stesso periodo di tempo sopraindicato ai fini della presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni e trasmessa per opportuna conoscenza ed eventuale intervento alla visita locale d'istruttoria a:

- Provincia di Vicenza;
- Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario (AVISP) - Legnaro (PD);

- A.R.P.A.V. - Area Tecnico Scientifica - Unità Operativa Idrologia - Belluno;

- Comune di Nove(VI) ;

- Ditta Idroelettrica Cà Boina srl - Thiene(VI).

- Consorzio di Bonifica Brenta- Cittadella(PD)

La visita locale di istruttoria, di cui al primo comma, dell'art. 8, del R.D. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque ed Impianti Elettrici, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno martedì **24 ottobre 2017** con ritrovo alle **ore 10,30** presso la sede del Comune di Nove in Piazza De Fabris, 4.

Vicenza, 31 Agosto 2017

Ingegnere Mauro Roncada

(Codice interno: 352645)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di settembre 2017 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno.

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di Settembre 2017 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C"di cui all'art. 7 dell'allegato A alla delibera 573/2013/R/gas):

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S. Stefano di Cad.)	0,953750
Forno di Zoldo	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol di Zoldo Alto	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
Euro/smc	Euro/smc	Euro/smc
0,37836960	0,03783696	0,30081192

TARIFFA

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD fissa*	QTCA	QEPROPMC
	Euro/PdR/mese	Euro/smc	Euro/pdr/mese	Euro/GJ	Euro/GJ
Set-17	3,12	1,010000	3,00	2,478351	6,867611

Esempio prezzo finale per tipologia cliente:

	Esempio di costo per riscaldam Individuale/altri usi(Iva22% e sconto zone montane compresi)				**Esempio di costo per usocottura cibi (Iva10% e sconto zone montane compresi)**		
	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab		quota fissa + QVD	quota variab	quota variab
	Euro/PdR/anno	Euro/smc	Euro/litro		Euro/PdR/anno	Euro/smc	Euro/litro
Settembre 17	**89,62**	**2,53**	0,661		**80,81**	**2,26**	0,590

Belluno, 31/08/2017

L'Amministratore Unico Dott.Giuseppe Vignato

(Codice interno: 352488)

COMUNE DI ZEVIO (VERONA)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i., n. 986 del 18 giugno 2013, n. 1017 del 29 giugno 2016 e n. 1552 del 10 ottobre 2016

SI AVVISA CHE IL COMUNE DI ZEVIO

entro il 30 settembre 2017 procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche del mercatino dell'antiquariato e del collezionismo di nuova istituzione.

Zevio, 1° settembre 2017

p. Il Responsabile del Servizio Attività Produttive - Ing. Paolo Vangelista - Arch. Pierina Beltrame

(Codice interno: 352314)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) MONTAGNA VICENTINA, ASIAGO (VICENZA)

Avviso per la presentazione della domanda di aiuto a valere sulla Misura 16 "cooperazione" Tipo di Intervento 16.2.1 "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSL. F.A.R.E. MONTAGNA del GAL Montagna Vicentina, con modalità di attuazione BANDO A REGIA.

Il GAL Montagna Vicentina ha aperto i termini per la presentazione della domanda di aiuto a valere sulla Misura 16 "Cooperazione" Tipo di Intervento 16.2.1 "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" nell'ambito del Progetto Chiave n. 4 "Passaporto Ambientale" previsto dal PSL "F.A.R.E Montagna" (Misura 19 PSR 2014-2020), approvato con DGRV n. 1547 del 10.10.2016.

Il soggetto pubblico, richiedente predeterminato secondo la formula operativa "a regia", è l'Università degli Studi di Padova.

L'importo finanziario complessivo messo a bando è pari ad Euro 325.000,00.

La presentazione della domanda, da parte del richiedente predeterminato, dovrà avvenire entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto, esclusivamente in via telematica ad AVEPA. Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet www.montagnavicentina.com. Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Montagna Vicentina, Piazzale della Stazione, n.1 - 36012 Asiago (VI) tel.042463424, email: info@montagnavicentina.com, pec: info@pec.montagnavicentina.com.

Il Presidente Dario Ruaro

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 352411)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 753 del 25 agosto 2017

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1203 del 26/07/2016. Rettifica parziale del decreto n. 325 del 07/03/2017 di approvazione della graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi di rete"

Il dirigente

decreta

1. di rettificare parzialmente la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili della misura 4.3.1 precedentemente approvata con decreto n. 325 del 7 marzo 2017, a seguito del riesame istruttorio citato in premessa sulle domande di aiuto n. 3493783 (presentata da Vernesoni Germano - (omissis)) e n. 3494873 (presentata da Zivelonghi Domenico - (omissis)) (allegato A);

2. di stabilire che, a seguito del decreto del dirigente di AVEPA - Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Verona - n. 76 del 24 febbraio 2017, l'importo complessivo di euro 9.577.567,05 corrispondente al contributo impegnato per la graduatoria della misura 4.3.1, viene diminuito di euro 26.417,24, rideterminando l'importo complessivo ad euro 9.551.149,81;

3. di pubblicare il presente decreto:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;

- per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937/2015;

- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (*www.avepa.it*) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali del PSR contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1937/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 352733)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 2 del 1 settembre 2017

Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 2221 del 23 dicembre 2016. Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" "Sub-azione B "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente all'Azione 3.3.4 Sub-azione B "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per lo sviluppo e il consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto" di cui alla deliberazione n. 2221 del 23 dicembre 2016, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari, secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 2221/2016, la finanziabilità di tutte le domande ricomprese nell'allegato A per una somma complessiva di euro 1.493.375,48;

3. di indicare l'importo di spesa e di sostegno finanziario, nelle somme a fianco di ciascuno riportate, per ognuno dei componenti le Reti di imprese e/o club di prodotto ammesse al finanziamento, secondo i prospetti riportati nell'allegato B;

4. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative sintetiche motivazioni riportate nell'allegato C, precisando che con successiva comunicazione individuale verrà data compiuta esposizione delle suddette motivazioni, ai sensi di quanto previsto all'articolo 12, comma 5 del bando di cui all'oggetto;

5. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come tutti riportati nell'allegato D, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;

6. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando, delle richieste istruttorie e delle attività programmate dai soggetti beneficiari, il budget di spesa disponibile in una quota del 40% nell'anno 2017, una seconda quota del 40% nell'anno 2018 e la restante somma nell'anno 2019 per gli importi di seguito specificati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2017	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2018	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2019	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102565	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	8	298.675,09	298.675,09	149.337,55	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102566	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	8	209.072,57	209.072,57	104.536,29	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102567	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	8	89.602,53	89.602,53	44.801,26	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

7. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

8. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR per gli ulteriori adempimenti di pubblicazione previsti dal bando;

9. avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente Paolo Rosso

(Codice interno: 352922)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 3 del 1 settembre 2017

Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 2222 del 23 dicembre 2016. Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" "Sub-azione C Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa.

Il dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente all'Azione 3.3.4 Sub-azione C "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico" di cui alla deliberazione n. 2222 del 23 dicembre 2016, secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicando per ciascuna impresa il punteggio attribuito, la spesa ammessa e il contributo concedibile;

2. di stabilire che nell'ambito della graduatoria di cui al punto 1 e della disponibilità finanziaria posta a bando di euro 12.000.000,00, risultano finanziabili:
- in misura totale del contributo indicato le domande dal numero progressivo 1 (ID 10039201 ditta LA ROCCA CAMP S.r.l. con punteggio 42), al numero progressivo 55 (ID 10038124 ditta NINFEA di CAPPELLARO VANDA E C. SNC con punti 24);
- in misura parziale per euro Euro 61.375,69 la domanda al numero progressivo 56 avente ID 10040781 della ditta MONTRESOR GROUP S.R.L. con punti 23 e preferenza (data di nascita) 30/03/1977;

3. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative sintetiche motivazioni riportate nell'allegato B), precisando che con successiva comunicazione individuale verrà data compiuta esposizione delle suddette motivazioni, ai sensi di quanto previsto all'articolo 12, comma 5 del bando di cui all'oggetto;

4. di individuare, per ciascun soggetto finanziato di cui al punto 2, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come tutti riportati nell'allegato C), ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;

5. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando, delle richieste istruttorie e delle attività programmate dai soggetti beneficiari, il budget di spesa disponibile in una quota del 40% nell'anno 2017, una seconda quota del 40% nell'anno 2018 e la restante somma nell'anno 2019 per gli importi di seguito specificati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2017	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2018	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2019	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102565	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	8	2.400.000,00	2.400.000,00	1.200.000,00	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102566	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	8	1.680.000,00	1.680.000,00	840.000,00	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102567	POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	8	720.000,00	720.000,00	360.000,00	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

6. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

7. di trasmettere il presente Decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR per gli ulteriori adempimenti;

8. avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente Paolo Rosso

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 352454)

COMUNE DI ALLEGHE (BELLUNO)

Decreto del Responsabile dell'Ufficio Comunale per le Espropriazioni n. 4 del 28 agosto 2017

DPCM 14.01.2011- Avviso Pubblico O.D.I. del 31.05.2001. Realizzazione in forma associata di un progetto integrato territoriale "Valorizzazione Turistica del Medio/Alto Agordino" tra i comuni di Rocca Pietore, capofila, Alleghe, Cencenighe, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, San Tomaso Agordino e Taibon Agordino. D.P.R 08.06.2001, n°327. lavori di 4^ stralcio - pista ciclabile da Alleghe a Caprile. Espropriazione definitiva.

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 47 del 28.6.2011 con la quale Giunta del Comune di Rocca Pietore ha approvato nell'importo di complessivi euro 10.165.000,00 il Progetto Integrato Territoriale "Valorizzazione turistica del medio/alto Agordino" che comprende tre distinte azioni:

  - Azione n. 1: piano di Marketing, dell'importo di Euro 700.000,00, interamente finanziati;

  - Azione n. 2: Infrastrutture Turistiche", dell'importo di Euro 7.015.000,00 di cui 6.200.000.000,00 finanziati e Euro 815.000,00 oggetto di cofinanziamento;

  - Azione n. 3: Ricettività extra alberghiera, dell'importo di Euro 2.000.000.000,00, interamente finanziati, con una previsione di investimenti minimi attivabili pari a Euro 4.000.000,00;

- l'intervento complessivo è stato finanziato giusta deliberazione assunta dall' ex O.D.I. in data 18.5.2012, n.8 di approvazione della graduatoria definitiva dei comuni beneficiari e che la convenzione con l'O.D.I. medesimo per la disciplina dei reciproci rapporti in ordine alla realizzazione dell'intervento in questione, stipulata in data 23.7.2013 e divenuta operativa il 12.3.2014, prevede tempi senz'altro risicati per il completamento delle opere e delle azioni, il mancato rispetto dei quali determina la riduzione o la revoca del contributo;

- con deliberazione in data 13/05/2014, nn. 29 la Giunta Comunale del Comune di Rocca Pietore ha approvato i quadri economici degli stralci funzionali nei quali ai sensi di legge, l'intervento complessivo è stato suddiviso tra i quali è compresa anche la realizzazione sul territorio di questo Comune dei lavori di 4^ STRALCIO - PISTA CICLABILE DA ALLEGHE A CAPRILE dell'importo complessivo di Euro 528.709,33, di cui Euro 370.000,00 per lavori e Euro 158.709,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 17/05/2017, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori e che ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 08.06.2001, n° 327, l'approvazione di tale progetto costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- che tale atto è divenuto efficace in data 17/05/2017;

- che l'opera è conforme alle previsioni del P.R.G. comunale approvato;

- VISTA la convenzione in data 01/06/2016 tra il Comune di Rocca Pietore e il Comune di Alleghe con la quale è stata conferita a questa Amministrazione la delega per l'esercizio delle funzioni espropriative da svolgere per la realizzazione dei lavori;

- VISTA la determinazione del Responsabile dell'Ufficio Comunale per le Espropriazioni n. 252 del 14 luglio 2017, con la quale è stata determinata, in via urgente l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili di cui trattasi;

- DATO ATTO che con la medesima determinazione è stato deciso di eseguire la procedura espropriativa con le modalità previste dall'art. 22 del D.P.R. 08.06.2001 e ss.mm.ii. provvedendo alla diretta emanazione ed esecuzione del decreto di esproprio in base alla determinazione urgente della indennità stante il carattere d'urgenza che riveste l'avvio dei lavori riveste anche al fine del rispetto dei termini stabiliti dal soggetto finanziatore per la loro conclusione;

- DATO ATTO che tale provvedimento è stato notificato agli interessati nelle forme degli atti processuali civili, giusta nota in data 14 luglio 2017 prot. n. 4336 e prot. n. 4336;

- VISTO l'elenco allegato alla predetta determinazione, riportante l'identificazione dei beni da espropriare e la misura delle relative indennità provvisorie determinate ai sensi di legge;

- DATO ATTO della efficacia e validità alla data odierna del termine quinquennale, previsto al 4° comma dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio ;

- VISTO il D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e ss.mm.ii;

- VISTA la legge 7.11.2003, n. 27 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii;

- VISTO il D.Lgs.12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

- VISTA la legge regionale 07.11.2003, n. 27 e ss.mm.ii;

D E C R E T A

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 - Sono definitivamente espropriati, ai fini dell'acquisizione delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori di 4^ STRALCIO - PISTA CICLABILE DA ALLEGHE A CAPRILE, i sottoelencati beni immobili:

COMUNE DI ALLEGHE:

1) Fg. 4 mapp.le 32 di totali mq. 3.180, da espropriare mq. 1.380 di proprietà dei Sigg.i SORARÙ Paola Tiziana, SORARÙ Flora Ines, BELLENZIER Sandra e BELLENZIER Ernesto;

2) Fg. 4 mapp.le 40 di totali mq. 1.500, da espropriare mq. 1.260 di proprietà dei Sigg.i DELLA SANTA Silvana, DELLA SANTA Elisabetta, DELLA SANTA Graziella, RACK Alessandra e CALLEGARI Renato;

Art. 3 - L'espropriazione definitiva viene disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni 2 (due). Di tale esecuzione, dovranno essere effettuate le annotazioni e le comunicazioni previste dal 5^ comma dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

Art. 4 - Si da atto che l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili indicati all'art. 2, è sta¬ta stabilità in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, con la determinazione del Responsabile del Procedimento Espropriativo n. 252 del 14 luglio 2017.

Art. 5 - Gli interessati, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data di immissione nel possesso, sono invitati a comunicare se condividono l'indennità provvisoria così come determinata con il provvedimento indicato nelle premesse, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa deve intendersi rifiutata. Nel caso in cui non condividano la determinazione della misura dell'indennità, i proprietari possono chiedere, entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.. In quest'ultima ipotesi, qualora non dovessero condividere ulteriormente la relazione finale dei tecnici, essi potranno proporre opposizione alla stima. In assenza dell'istanza di nomina dei tecnici, sarà richiesta, a cura dell'autorità espropriante, la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del citato D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., che vi dovrà provvedere entro il termine di 30 gg. e della quale sarà data comunicazione al proprietario con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 6 - Qualora i proprietari dichiarino di condividere l'indennità nel termine di trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso, per le aree qualificate come edificabili, il corrispettivo dell'atto di cessione è calcolato, applicando all'indennizzo riportato all'art. 2 del presente decreto (senza computare il valore del soprassuolo) la maggiorazione del 10%. Per le aree qualificate come agricole, in ipotesi di area coltivata direttamente dal proprietario, il corrispettivo è calcolato moltiplicando per tre l'indennizzo determinato con il presente atto. Non spetta in tal caso l'erogazione dell'indennità aggiuntiva prevista dal 4° comma dell'art.40 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

In ipotesi di area coltivata direttamente dal proprietario, il corrispettivo è calcolato moltiplicando per tre l'indennizzo determinato con il presente atto. Non spetta in tal caso l'erogazione dell'indennità aggiuntiva prevista dal 4° comma dell'art.40 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii

Art. 7 - Qualora i proprietari condividano l'indennità di espropriazione e trasmettano la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, sarà disposto il pagamento dell'indennità medesima nel termine di sessanta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione. Decorso tale termine ai proprietari sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

Art. 8 - Il presente decreto deve essere, notificato nelle forme previste per la notifica¬zione degli atti proces¬suali civili ai proprietari dei beni espropriati ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato, trascritto e volturato senza indugio presso i competenti uffici.

Art. 9 - La notifica del presente decreto potrà altresì essere effettuata con le modalità stabilite dal comma 3 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Art. 10 - Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R per la pubblicazione e trasmesso al Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Art. 11 - Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto la ditta espropriata potrà ricorrere avanti il T.A.R. per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presi¬dente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

(Codice interno: 352550)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1013 del 10 agosto 2017

Lavori di realizzazione del metanodotto "Derivazione per Marostica DN 150 (6") - Variante per rifacimento attraversamento Canale delle Nove". Determinazione di pagamento. Pagamento delle indennità dovute di aree soggette ad espropriazione, ai sensi dell'art. 20 comma 6 e 26 del d.P.R. 08/06/2001, n. 327.

Si rende noto che è stato ordinato il pagamento in unica soluzione a saldo dell'indennità di asservimento, dell'indennità di occupazione temporanea e dei danni di aree soggette ad espropriazione relative all'esproprio dei beni occorrenti per i lavori in oggetto, tutti in Catasto Terreni e/o Catasto Fabbricati - Comune censuario di Bassano del Grappa, sezione di Bassano del Grappa e di seguito riportati:

1) Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 434, Superficie da asservire mq. 156: indennità di asservimento: Euro 442,00; Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 587, Superficie da asservire mq. 15: indennità di asservimento: Euro 42,50; di proprietà per la quota di 1 /1 del Sig. Morosin Agostino nato a Bassano del Grappa (VI) il 31/12/1925 - c.f.: MRS GTN 25T31 A703B;

2) Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 584, Superficie da asservire mq. 56: indennità di asservimento: Euro 158,67; Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 583, Superficie da asservire mq. 84: indennità di asservimento: Euro 238,00; di proprietà del Sig. Morosin Agostino (per la quota di 1/2), nato a Bassano del Grappa (VI) il 31/12/1925 - c.f.: MRS GTN 25T31 A703B e del Sig. Morosin Quinto (per la quota di 1/2), nato a Bassano del Grappa (VI) il 16/11/1932 - c.f.: MRS QNT 32S16 A703H;

3) Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 912, Superficie da occupare mq. 592: indennità di occupazione: Euro 174,72; Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 591, Superficie da occupare mq. 138: indennità di occupazione: Euro 16,77; Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 913, Superficie da occupare mq. 5: indennità di occupazione: Euro 1,48; di proprietà per la quota di 1 /1 del Sig. Morosin Agostino, nato a Bassano del Grappa (VI) il 31/12/1925 - c.f.: MRS GTN 25T31 A703B;

4) Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 584, Superficie da occupare mq. 269: indennità di occupazione: Euro 79,39; Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 583, Superficie da occupare mq. 317: indennità di occupazione: Euro 93,56; di proprietà del Sig. Morosin Agostino (per la quota di 1/2), nato a Bassano del Grappa (VI) il 31/12/1925 - c.f.: MRS GTN 25T31 A703B e del Sig. Morosin Quinto (per la quota di 1/2), nato a Bassano del Grappa (VI) il 16/11/1932 - c.f.: MRS QNT 32S16 A703H.

Relativamente ai danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti è stato riconosciuto, in base a quanto previsto dall'art. 3.7 del decreto e sulla scorta di quanto indicato nel verbale di immissione in possesso e dei sopralluoghi effettuati a fine lavori, un importo pari ad Euro 805,00.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resterà fissata nella somma indicata.

IL DIRIGENTE DELL'AREA IV^ Lavori Pubblici, Viabilità e Protezione Civile dott. ing. Walter Stocco

(Codice interno: 352551)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1014 del 10 agosto 2017

Lavori di realizzazione del metanodotto "Derivazione per Marostica DN 150 (6") - Variante per rifacimento attraversamento Canale Unico 2". Determinazione di pagamento. Pagamento delle indennità dovute di aree soggette ad espropriazione, ai sensi dell'art. 20 comma 6 e 26 del d.P.R. 08/06/2001, n. 327.

Si rende noto che è stato ordinato il pagamento in unica soluzione a saldo dell'indennità di asservimento, dell'indennità di occupazione temporanea e dei danni di aree soggette ad espropriazione relative all'esproprio dei beni occorrenti per i lavori in oggetto, tutti in Catasto Terreni e/o Catasto Fabbricati - Comune censuario di Bassano del Grappa, sezione di Bassano del Grappa e di seguito riportati:

1) Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 176, Superficie da asservire mq. 268: indennità di asservimento Euro 6.562,32, di cui Euro 6.100,00 per i 122 mq ricadenti in zona edificabile ed Euro 462,32 per i 146 mq ricadenti nella restante zona non edificabile; Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 130, Superficie da asservire mq. 107: indennità di asservimento Euro 338,83; Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 314, Superficie da asservire mq. 4: indennità di asservimento Euro 12,67; di proprietà per la quota di 1 /1 del Sig. Viero Giovanni Battista, nato a Bassano del Grappa (VI) il 11.03.1947 - c.f.: VRI GNN 47C11 A703B;

2) Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 176, Superficie da occupare mq. 1012: indennità di occupazione Euro 3.513,89; Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 130, Superficie da occupare mq. 163: indennità di occupazione Euro 53,77; Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 323, Superficie da occupare mq. 32: indennità di occupazione Euro 10,55; Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 178, Superficie da occupare mq. 18: indennità di occupazione Euro 5,94; Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 314, Superficie da occupare mq. 184, Indennità di occupazione Euro 146,98; di proprietà per la quota di 1 /1 del Sig. Viero Giovanni Battista, nato a Bassano del Grappa (VI) il 11.03.1947 - c.f.: VRI GNN 47C11 A703B;

3) Catasto Terreni - Foglio 26, Particella 346, Superficie da occupare mq. 26: indennità di occupazione Euro 8,58; di proprietà per la quota di 1 /1 del Sig. Viero Giuseppe, nato a Bassano del Grappa (VI) il 26.04.1949 - c.f.: VRI GPP 49D26 A703G.

Relativamente ai danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti è stato riconosciuto, in base a quanto previsto dall'art. 3.7 del decreto e sulla scorta di quanto indicato nel verbale di immissione in possesso e dei sopralluoghi effettuati a fine lavori:

- un importo pari ad Euro 9.350,00 a favore del Sig. Viero Giovanni Battista;
- un importo pari ad Euro 13,00 a favore del Sig. Viero Giuseppe.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resterà fissata nella somma indicata.

IL DIRIGENTE DELL'AREA IV^ Lavori Pubblici, Viabilità e Protezione Civile dott. ing. Walter Stocco

(Codice interno: 352455)

COMUNE DI VALDASTICO (VICENZA)

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici e Ambiente Rep. n. 136 del 07 agosto 2017
Lavori di Riqualificazione del Parco dell'Emigrante - Parco dell'emigrazione Vicentina. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il decreto Rep. n. 136 del 07/08/2017 è stata pronunciata, a favore del Comune di Valdastico l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Valdastico: **CT: sez A fgl 7 part 1367 di mq 447; Bonifaci Andrea, prop. per 6/216; Bonifaci Anna, prop. per 6/216; Bonifaci Antonio, prop. per 9/216; Bonifaci Egidio, prop. per 36/216; Bonifaci Franco, prop. per 9/216; Bonifaci Giovanni, prop. per 9/216; Bonifaci Maria Teresa, prop. per 6/216; Bonifaci Marialuisa, prop. per 9/216; Bonifaci Pia, prop. per 6/216; Bonifaci Riccardo, prop. per 36/216; Bonifaci Stefano, prop. per 36/216; Lorenzi Caterina, prop. per 36/216; Pesavento Illeana, prop. per 12/216;**

B) Comune di Valdastico: **CT: sez A fgl 7 part 1366 di mq 378; Slaviero Giovanna, prop. per 48/900; Toldo Antonietta, prop. per 24/900; Toldo Domenico, prop. per 180/900; Toldo Livia, prop. per 48/900; Toldo Livio, prop. per 48/900; Toldo Loris, prop. per 24/900; Toldo Rosetta, prop. per 48/900; Toldo Validio, prop. per 240/900; Toldo Vincenza, prop. per 240/900;**

C) Comune di Valdastico: **CT: sez A fgl 7 part 915 di mq 357; Toldo Domenico, prop. per 1/1;**

D) Comune di Valdastico: **CT: sez A fgl 7 part 920 di mq 44; Toldo Gerardino, prop. per 1/2; Toldo Giampietro, prop. per 1/2;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

(Codice interno: 352472)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 342 - prot. n. 15067 del 28 agosto 2017

Lavori di ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura) Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) - Santa Giustina in Colle (PD) Codice consorziale progetto: 508 ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ PER ESPROPRIAZIONE CONDIVISE E DI INDENNITÀ AGGIUNTIVA PER COLTIVATORE DIRETTO Artt. 20, co. 6, 26, co. 1-2, e 40, co. 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

OMISSIS

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione regionale Progetto Venezia n. 50 del 03/06/2013, con il quale è stato approvato, sulla scorta della deliberazione della Giunta regionale n. 348 del 19/03/2013, il progetto definitivo dei lavori e dichiarate, ai sensi degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere previste fino al 02/04/2018;

OMISSIS

RICHIAMATO il proprio decreto di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione rep. n. 332 - prot. n. 12105, emanato il 10/07/2017 ex art. 20, co. 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

OMISSIS

RILEVATO che entro trenta giorni dalla notifica *[del predetto decreto]*, ex art. 20, co. 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., le ditte proprietarie di immobili in esproprio nn. 1-3-4-5-8-9-10-11 *[OMISSIS]* hanno comunicato con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ritenute irrevocabili, di condividere la determinazione dell'indennità di espropriazione proposta *[OMISSIS]*;

OMISSIS

ORDINA

Art. 1

L'esecuzione dei seguenti pagamenti diretti, per l'importo complessivo di **Euro 162.816,20**:

All. 1 - Rif. part. ditta n. 1

COLETTO DANIELA - c.f. CLTDNL60M48B563R - NUDA PROPRIETÀ 1/1

C.T. CAMPOSAMPIERO fg. 14 map. 612 (ex 482/b) area mq 2.416

Ind. Euro 17.785,60

All. 2 - Rif. part. ditta n. 3

SCOLARO ALESSIO - c.f. SCLLSS50H24B563X - PROPRIETÀ 1/1

C.T. CAMPOSAMPIERO fg. 14 map. 610 (ex 39/b) area mq 235

Ind. Euro 2.769,00

All. 3 - Rif. part. ditta n. 4

DALLA BONA UMBERTO - c.f. DLLMRT38L30B563H - PROPRIETÀ 1/1

C.T. CAMPOSAMPIERO fg. 16 map. 1063 (ex 72/b) area mq 5.734

Ind. Euro 39.926,40

All. 4 - Rif. part. ditta n. 5

DALLA BONA AMEDEO - c.f. DLLMDA58R06B563I - PROPRIETÀ 1/1

C.T. CAMPOSAMPIERO fg. 16 map. 1059 (ex 207/b) area mq 3.238

Ind. Euro 22.904,00

All. 5 - Rif. part. ditta n. 8

VERZOTTO EDOARDO - c.f. VRZDRD96B04B563X - NUDA PROPRIETÀ 3/18

VERZOTTO FLORA - c.f. VRZFLR34P49I207P - PROPRIETÀ 3/18

VERZOTTO LINO - c.f. VRZLNI47E07I207F - PROPRIETÀ 3/18

VERZOTTO MARIA - c.f. VRZMRA38M49I207C - PROPRIETÀ 3/18

VERZOTTO PRIMO - c.f. VRZPRM36P03I207I - PROPRIETÀ 3/18

VERZOTTO SECONDO - c.f. VRZSND36P03I207O - PROPRIETÀ 3/18

C.T. SANTA GIUSTINA IN COLLE fg. 22 map. 269 area mq 4.403

Ind. Euro 24.288,80

All.6 - Rif. part. ditta n. 9

VERZOTTO EMANUELA - c.f. VRZMNL57C64I207H - PROPRIETÀ 1/4

VERZOTTO IVANA - c.f. VRZVNI49A43I207D - PROPRIETÀ 1/4

VERZOTTO NADIA - c.f. VRZNDA60A53I207Y - PROPRIETÀ 1/4

VERZOTTO ROBERTO - c.f. VRZRRT51E07I207I - PROPRIETÀ 1/4

C.T. SANTA GIUSTINA IN COLLE fg. 22 map. 10 area mq 3.773

Ind. Euro 21.068,80

All. 7 - Rif. part. ditta n. 10

ZANON FERDINANDO - c.f. ZNNFDN36T15B563T - PROPRIETÀ 1/3

ZANON GIOVANNI - c.f. ZNNGNN50S04I207D - PROPRIETÀ 1/3

ZANON MARIA - c.f. ZNNMRA32P45I207F - PROPRIETÀ 1/3

C.T. SANTA GIUSTINA IN COLLE fg. 13 map. 1294 (ex 70/b) area mq 1.740

Ind. Euro 15.920,00

All. 8 - Rif. part. ditta n. 11

STOCCO ANDREA - c.f. STCNDR84M16L736U - PROPRIETÀ 1/3

STOCCO CESARE - c.f. STCCSR49D13I008Y - PROPRIETÀ 1/3

STOCCO LUIGINA - c.f. STCLGN52B68I008N - PROPRIETÀ 1/3

C.T. SANTA GIUSTINA IN COLLE fg. 13 map. 1292 (ex 68/b) area mq 1.934 - map. 1296 (ex 713/b) mq 541

Ind. Euro 18.153,60

Art. 2

Di non operare sulle somme da corrispondere la ritenuta d'imposta ex art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in quanto trattasi di indennità afferenti l'espropriazione di aree non ricadenti in zone urbanistiche omogenee di tipo A, B, C o D e di indennità aggiuntiva per Coltivatore diretto.

Art. 3

La pubblicazione per estratto di questa ordinanza nel Bollettino ufficiale regionale ex art. 26, co. 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritto sull'indennità.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 352511)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri Rep. 341 prot. n. 14993 del 28 agosto 2017

Lavori di ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura). Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) - Santa Giustina in Colle (PD). Codice consorziale progetto: 508. DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE. Artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. (Testo unico dell'espropriazione per pubblica utilità)

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

OMISSIS

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione regionale Progetto Venezia n. 50 del 03/06/2013, con il quale è stato approvato, sulla scorta della deliberazione della Giunta regionale n. 348 del 19/03/2013, il progetto definitivo dei lavori e dichiarate, ai sensi degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere previste fino al 02/04/2018;

OMISSIS

PRESO ATTO che, con decreto del Direttore della Direzione Ambiente della Regione del Veneto Venezia n. 160 dell'11/08/2017, sono stati prorogati al 02/04/2020 sia il termine di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere che la delega delle funzioni di Autorità espropriante;

OMISSIS

VISTI il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le altre norme rilevanti per l'emanazione di questo atto;

DECRETA

Art. 1

E' disposta, ex art. 49, co. 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - Via Barberini, 38 - 00187 ROMA - codice fiscale 97905270589 (Beneficiario dell'occupazione), a mezzo del CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE con sede in Via Rovereto, 12 - 30174 Venezia cod. fisc. 94072730271, (Promotore dell'occupazione), l'occupazione temporanea NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO delle aree di proprietà privata *[come di seguito]* individuate *OMISSIS* L'occupazione durerà per il periodo necessario all'esecuzione dei lavori in oggetto e non potrà protrarsi oltre il termine di pubblica utilità dei medesimi.

All. A1 - Riferimento particellare ditta n. 1

COLETTO DANIELA - cod. fisc. CLTDNL60M48B563R - NUDA PROPRIETÀ 1/1

ZANON BERTILLA - cod. fisc. ZNNBTL27H62B563T - USUFRUTTO 1000/1000

C.T. CAMPOSAMPIERO fg. 14 mapp. 611

Area occup. tot. mq 630

Ind. occ. temp. mensile tot. Euro 35,00

All. A2 - Riferimento particellare ditta n. 2

CROCETTA ELISABETTA - cod. fisc. CRCLBT71B51B563D - PROPRIETÀ 1/2

LUCATO GIOVANNI - cod. fisc LCTGNN68D06G914L - PROPRIETÀ 1/2

C.T. CAMPOSAMPIERO fg. 14 mapp. 617

Area occup. tot. mq 502

Ind. occ. temp. mensile tot. Euro 27,89

All. A3 - Riferimento particellare ditta n. 2_1

BORDIN ALESSANDRO - cod. fisc. BRDLSN60M17B563I - USUFRUTTO 1/2 in regime di comunione dei beni

BORDIN LUCA - cod. fisc. BRDLSN60M17B563I - NUDA PROPRIETA` 1/1

MEZZALIRA MALVINA - cod. fisc. MZZMVN61A65C111K - USUFRUTTO 1/2 in regime di comunione dei beni

C.T. CAMPOSAMPIERO fg. 14 mapp. 613 - 615

Area occup. tot. mq 382

Ind. occ. temp. mensile tot. Euro 21,22

All. A4 - Riferimento particellare ditta n. 3

SCOLARO ALESSIO - cod. fisc. SCLLSS50H24B563X - PROPRIETÀ 1/1

C.T. CAMPOSAMPIERO fg. 14 mapp. 609

Area occup. tot. mq 334

Ind. occ. temp. mensile tot. Euro 18,56

All. A5 - Riferimento particellare ditta n. 4

DALLA BONA UMBERTO - cod. fisc. DLLMRT38L30B563H - PROPRIETÀ 1/1

C.T. CAMPOSAMPIERO fg. 14 mapp. 1062

Area occup. tot. mq 1026

Ind. occ. temp. mensile tot. Euro 57,00

All. A6 - Riferimento particellare ditta n. 5

DALLA BONA AMEDEO - cod. fisc. DLLMDA58R06B563I - PROPRIETÀ 1/1

C.T. CAMPOSAMPIERO fg. 16 mapp. 1058

Area occup. tot. mq 525

Ind. occ. temp. mensile tot. Euro 29,17

All. A7 - Riferimento particellare ditta n. 10

ZANON FERDINANDO - cod. fisc. ZNNFDN36T15B563T - PROPRIETÀ 1/3

ZANON GIOVANNI - cod. fisc. ZNNGNN50S04I207D - PROPRIETÀ 1/3

ZANON MARIA - cod. fisc. ZNNMRA32P45I207F - PROPRIETÀ 1/3

C.T. SANTA GIUSTINA IN COLLE fg. 13 mapp. 1293

Area occup. tot. mq 1374

Ind. occ. temp. mensile tot. Euro 76,33

All. A8 - Riferimento particellare ditta n. 11

STOCCO ANDREA - cod. fisc. STCNDR84M16L736U - PROPRIETÀ 1/3

STOCCO CESARE - cod. fisc. STCCSR49D13I008Y - PROPRIETÀ 1/3

STOCCO LUIGINA - cod. fisc. STCLGN52B68I008N - PROPRIETÀ 1/3

C.T. SANTA GIUSTINA IN COLLE fg. 13 mapp. 1291 - 1295

Area occup. tot. mq 1326

Ind. occ. temp. mensile tot. Euro 73,67

All. A9 - Riferimento particellare ditta n. 12

FILIPETTO VITO - cod. fisc. FLPVTI48A21B563N - PROPRIETÀ 1/1

C.T. CAMPOSAMPIERO fg. 14 mapp. 41

Area occup. tot. mq 646

Ind. occ. temp. mensile tot. Euro 35,89

All. A10 - Riferimento particellare ditta n. 13

BALLAN NATALINA - cod. fisc. BLLNLN53T62B563J - PROPRIETÀ 1/1

C.T. SANTA GIUSTINA IN COLLE fg. 17 mapp. 597 - 599

Area occup. tot. mq 322

Ind. occ. temp. mensile tot. Euro 17,89

All. A11 - Riferimento particellare ditta n. 14

BALLAN FRANCO - cod. fisc. BLLFNC49R31I207X - PROPRIETÀ 1/2

GUIDI TIZIANA - cod. fisc. GDUTZN60S54G224W - PROPRIETÀ 1/2

C.T. SANTA GIUSTINA IN COLLE fg. 17 mapp. 567 - 625 - 568

Area occup. tot. mq 846

Ind. occ. temp. mensile tot. Euro 106,07

All. A12 - Riferimento particellare ditta n. 15

CENTENARO ANTONIO - cod. fisc. CNTNTN42H12I207G - PROPRIETÀ 1/1

C.T. CAMPOSAMPIERO fg. 16 mapp. 910

Area occup. tot. mq 449

Ind. occ. temp. mensile tot. Euro 24,94

OMISSIS

Art. 7

Il decreto sarà notificato, ex art. 49, co. 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista

l'esecuzione, da effettuarsi con la redazione del verbale di immissione nel possesso delle aree sottoposte a occupazione temporanea. Al momento dell'immissione in possesso sarà redatto anche il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, ex art. 49, co. 3 e co. 4, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Il verbale sarà redatto in contradditorio con il proprietario o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Potranno partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sugli immobili da occupare.

OMISSIS

Art. 9

OMISSIS Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione.

OMISSIS

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 352630)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 343 - prot. n. 15167 del 31 agosto 2017
Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina-Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova-Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia-ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira-Codice consorziale progetto: 442 ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ CONDIVISE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA EX ART. 50 DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I. E DI ALTRE INDENNITÀ CONSEGUENTI L'OCCUPAZIONE

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

OMISSIS

RICHIAMATO il proprio Decreto 5 agosto 2015, rep. n. 234, prot. n. 14506, portante occupazione temporanea di immobili necessari per lo svolgimento dei lavori in oggetto e determinazione della relativa indennità mensile, ex artt. 49, co. 1, e 50, co. 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. (nel seguito "D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.");

OMISSIS

VISTE le comunicazioni di condivisione dell'indennità di asservimento e/o espropriazione e/o occupazione temporanea trasmesse dalle ditte proprietarie *[di seguito individuate]*;

OMISSIS

RICHIAMATE le determinazioni di indennità redatte dal sottoscritto in data 29 giugno 2017, agli atti del Consorzio, con le quali sono state calcolate le indennità complessive di occupazione temporanea in relazione alla durata della medesima nonché le altre, eventuali, indennità spettanti alle ditte proprietarie in conseguenza dell'occupazione;

OMISSIS

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le altre rilevanti ai fini dell'emanazione di questo atto;

ORDINA

Art. 1

Il pagamento diretto di Euro 30.610,68 (Euro trentamilaseicentodieci/68) complessivi in favore delle ditte proprietarie *[di seguito individuate]*.

All. A - Ditta prop. n. 4

CAON PIETRO cod. fisc. CNAPTR48P27F229H Prop. 1/1

C.T. Comune di Mira, fg. 48, mapp. 402 - 400

Ind. per occupazione temporanea, danni colturali e ripristino fertilità Euro 2.432,46

All. B - Ditta prop. n. 8

BELLINI GIANCARLO cod. fisc. BLLGCR53M03D957A Prop. 1/2

GAZZETTA BRUNA cod. fisc. GZZBRN56A67F229F Prop. 1/2

C.T. Comune di Mira, fg. 48, mapp. 410 - 411

Ind. per occupazione temporanea, sistemazioni varie e abbattimento piante Euro 3.056,08 (compresa integrazione di cui alla nota prot. n. 14961 del 25/08/2017)

All. C - Ditta prop. n. 18

QUINTO ANTONELLA cod. fisc. QNTNNL59P62F229Q Prop. 1/2

QUINTO LORIS cod. fisc. QNTLRS52L28F229N Prop. 1/2

C.T. Comune di Mira, fg. 48, mapp. 438

Ind. per occupazione temporanea, danni colturali e ripristino fertilità Euro 681,28

All. D - Ditta prop. n. 19

MARCOLONGO ALESSIA cod. fisc. MRCLSS81A71D325E Prop. 1/9

MARCOLONGO AMEDEO cod. fisc. MRCMDA39C21G693P Prop. 2/3

MARCOLONGO FABIO cod. fisc. MRCFBA72D27G693X Prop. 1/9

MARCOLONGO MASSIMO cod. fisc. MRCMSM69B07G693Y Prop. 1/9

C.T. Comune di Mira, fg. 48, mapp. 440

Ind. per occupazione temporanea, danni colturali, ripristino fertilità e abbattimento piante Euro 2.672,34

All. E - Ditta prop. n. 20

GIOLO NORMA cod. fisc. GLINRM36M47B493A Prop. 1/2

ZENNARO ANGELO cod. fisc. ZNNNGL35R05G693J Prop. 1/2

C.T. Comune di Mira, fg. 48, mapp. 442 - 34

Ind. per occupazione temporanea, danni colturali e ripristino fertilità Euro 367,16

All. F - Ditta prop. n. 21

DARHOUR SEDDIK cod. fisc. DRHSDK66L22Z330O Prop. 1/1

C.T. Comune di Mira, fg. 48, mapp. 444

Ind. per occupazione temporanea, danni colturali e ripristino fertilità Euro 248,96

All. G - Ditta prop. n. 22

IMMOBILIARE REBECCA S.A.S. DI TOSATTO PAOLO cod. fisc. 02760300273 Prop. 1/1

C.T. Comune di Mira, fg. 48, mapp. 446

Ind. per occupazione temporanea, danni colturali, mancato raccolto, ripristino fertilità e sistemazioni varie Euro 1.977,60

All. H - Ditta prop. n. 28

FRASSON ANDREA cod. fisc. FRSNDR65P21A059B Prop. 1/1

C.T. Comune di Mira, fg. 42, mapp. 50 - 138

Ind. per occupazione temporanea, danni colturali e ripristino fertilità Euro 1.541,22

All. I - Ditta prop. n. 30

MARINELLO LUCIANO cod. fisc. MRNLCN64E02F229U Prop. 1/1

C.T. Comune di Mira, fg. 42, mapp. 369 - 371 - 367 - 375 - 373

Ind. per occupazione temporanea, danni colturali e ripristino fertilità Euro 3.884,26

All. J - Ditta prop. n. 31

MARINELLO GIUSEPPE cod. fisc. MRNGPP51M19F229K Prop. 1/2

MARINELLO VALTER cod. fisc. MRNVTR53A29F229Y Prop. 1/2

C.T. Comune di Mira, fg. 42, mapp. 365

Ind. per occupazione temporanea e sistemazioni varie Euro 504,08

All. K - Ditta prop. n. 32

MARINELLO ALDO cod. fisc. MRNLDA63B09F241W Prop. 1/1

C.T. Comune di Mira, fg. 42, mapp. 324 - 364

Ind. per occupazione temporanea e lavori ripristino ponte via Bastiette Euro 544,25

All. L - Ditta prop. n. 33

FREZZATO ARMANDO cod. fisc. FRZRND40D22F229T Prop. 1/1

C.T. Comune di Mira, fg. 42, mapp. 413 - 414 - 407 - 148

Ind. per occupazione temporanea, sistemazioni varie e lavori ripristino ponte via Bastiette Euro 2.472,19

All. M - Ditta prop. n. 34

FREZZATO BENITO cod. fisc. FRZBNT37A06F229A Prop. 1/1

C.T. Comune di Mira, fg. 42, mapp. 350 - 411

Ind. per occupazione temporanea, danni colturali, ripristino fertilità e sistemazioni varie Euro 996,98

All. N - Ditta prop. n. 35

CATALDO SALVATORE cod. fisc. CTLSVT54E29A794D Prop. 1/1

C.T. Comune di Mira, fg. 42, mapp. 347

Ind. per occupazione temporanea Euro 133,28

All. O - Ditta prop. n. 36

MASI MILENA cod. fisc. MSAMLN37D43D748L Prop. 1/1

C.T. Comune di Mira, fg. 42, mapp. 403

Ind. per occupazione temporanea, danni colturali e ripristino fertilità Euro 753,44

All. P - Ditta prop. n. 37

AUTOGAMMA SRL cod. fisc. 01662590270 Prop. 1/1

C.T. Comune di Mira, fg. 42, mapp. 127

Ind. per occupazione temporanea Euro 47,04

All. Q - Ditta prop. n. 38

BACCHIN MARTINO cod. fisc. BCCMTN68S11L736Y Prop. 1/1

C.T. Comune di Mira, fg. 42, mapp. 79

Ind. per occupazione temporanea, abbattimento piante e sistemazioni varie Euro 1.980,08

All. R - Ditta prop. n. 41

BACCHIN GIOSUÈ cod. fisc. BCCGSI79R13D325W Prop. 1/1

C.T. Comune di Mira, fg. 42, mapp. 332 - 394

Ind. per occupazione temporanea, danni colturali e ripristino fertilità Euro 1.072,98

All. S - Ditta prop. n. 42

MEGGIOTTO ANNA MARIA cod. fisc. MGGNMR41C43A332Y Prop. 1/1

C.T. Comune di Mira, fg. 42, mapp. 11

Ind. per occupazione temporanea, abbattimento piante e sistemazioni varie Euro 5.245,00

Art. 2

La pubblicazione per estratto di questa ordinanza nel Bollettino ufficiale regionale. L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritto sulle indennità.

OMISSIS

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 352564)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di deposito n. 867 del 10 luglio 2017 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni
Lavori di "Ripristino efficienza irrigua con interventi di ammodernamento delle opere di presa ed adeguamento della rete idraulica nei bacini utilizzanti le acque dei fiumi Adige e Guà-Frassine: Lotto interventi bacini del Guà Frassine - Completamento opere irrigue a servizio parte centrale del comprensorio nei comuni di Ospedaletto Euganeo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Ponso e Piacenza d'Adige - Stralcio funzionale". Deposito indennità provvisoria di Esproprio ex artt. 22bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di PONSO.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il deposito presso il M.E.F. di VENEZIA a garanzia dei terreni espropriati e favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza di deposito n. 867 NCT: fog. 3 map. 299 di mq 440 espropriato - AGRICOLA IMMOBILIARE PONSO S.R.L., con sede in ROMA, C.F.: 80022540589, proprieta' per 1/1 - indennità da depositare Euro.2.587,20.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI Vettorello dr. Stefano

(Codice interno: 352526)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di pagamento n. 882 del 30 agosto 2017 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni
Lavori di ''Ripristino efficienza irrigua con interventi di ammodernamento delle opere di presa ed adeguamento della rete idraulica nei bacini utilizzanti le acque dei fiumi Adige e Guà-Frassine: Lotto interventi bacini del Guà Frassine - Completamento opere irrigue a servizio parte centrale del comprensorio nei comuni di Ospedaletto Euganeo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Ponso e Piacenza d'Adige - Stralcio funzionale''. Indennità di occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni edificabili in comune di SANTA MARGHERITA D'ADIGE.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Decreto n. 1201 NCT: fog. 7 map. 945 occupato temporaneamente per mq 1542 - FEDRE Marina, nata a OSPEDALETTO EUGANEO il 26.08.1928, proprieta' per 1/9 - RINALDO Francesca, nata a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 04.10.1948, proprieta' per 1/9 - RINALDO Giuseppina, nata a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 19.06.1950, proprieta' per 1/9 - RINALDO Iris, nata a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 12.04.1947, proprieta' per 1/9 - RINALDO Ivan, nato a MONTAGNANA il 09.01.1971, proprieta' per 1/9 - RINALDO Michele, nato a MONTAGNANA il 19.09.1964, proprieta' per 1/9 - RINALDO Nerella, nata a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 27.06.1953, proprieta' per 1/9 - RINALDO Rosella, nata a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 09.09.1954, proprieta' per 1/9 - RINALDO Susanna, nata a MONTAGNANA il 10.12.1962, proprieta' per 1/9 -indennità complessiva Euro.11.981,34;

Decreto n. 1229 NCT: fog. 7 map. 947 occupato temporaneamente per mq 49 - BALBO Cinzia, nata a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 14.03.1965, nuda proprieta' per 1/2 - BALBO Francesco, nato a SALETTO il 18.08.1928, usufrutto per 1/1 - BARATTO Davide, nato a BADIA POLESINE il 12.03.1965, nuda proprieta' per 1/2 - indennità complessiva Euro.380,74.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI Vettorello dr. Stefano

(Codice interno: 352561)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanze di deposito n. 863, n. 864, n. 865 e n. 866 del 10 luglio 2017 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni

Lavori di "Ripristino efficienza irrigua con interventi di ammodernamento delle opere di presa ed adeguamento della rete idraulica nei bacini utilizzanti le acque dei fiumi Adige e Guà-Frassine: Lotto interventi bacini del Guà Frassine - Completamento opere irrigue a servizio parte centrale del comprensorio nei comuni di Ospedaletto Euganeo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Ponso e Piacenza d'Adige - Stralcio funzionale". Deposito indennità provvisoria di Esproprio, di Asservimento, di occupazione temporanea e relativi danni e/o soprassuoli ex artt. 22bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di OSPEDALETTO EUGANEO.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il deposito presso il M.E.F. di VENEZIA a garanzia dei terreni espropriati e favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza di deposito n. 863 NCT: fog. 11 map. 169 asservito per mq 194 e occupato temporaneamente per mq 1665, map. 170 occupato temporaneamente per mq 224 e map. 171 occupato temporaneamente per mq 125 - MINARDI Amerina fu Iginio, nato a OSPEDALETTO EUGANEO il 06.04.1884, comproprietario per 1/7 - MINARDI Anna, nata a OSPEDALETTO EUGANEO il 08.02.1891, comproprietario per 1/7 - MINARDI Enrico fu Iginio, nato a OSPEDALETTO EUGANEO il 14.08.1885, comproprietario per 1/7 - MINARDI Francesco fu Iginio, nato a OSPEDALETTO EUGANEO il 21.09.1903, comproprietario per 1/7 - MINARDI Luigi, nato a OSPEDALETTO EUGANEO il 08.01.1899, comproprietario per 1/7 - MINARDI Maria fu Iginio, nata a OSPEDALETTO EUGANEO il 15.05.1887, comproprietario per 1/7 - MINARDI Olga, nata a OSPEDALETTO EUGANEO il 13.02.1897, comproprietario per 1/7 - indennità da depositare Euro.1.749,48;

Ordinanza di deposito n. 864 NCT: fog. 11 map. 1324 di mq 41 espropriato e map. 1323 occupato temporaneamente per mq 195 - ZANOVELLO Angela, nata a ESTE il 29.07.1984, proprieta' per 1/1 - indennità da depositare Euro.507,39;

Ordinanza di deposito n. 865 NCT: fog. 11 map. 918 asservito per mq 28 e occupato temporaneamente per mq 425, map. 915 asservito per mq 133 e occupato temporaneamente per mq 1722, map. 903 occupato temporaneamente per mq 135, map. 905 occupato temporaneamente per mq 69 e map. 914 occupato temporaneamente per mq 56 - STOCCO Luigina, nata a SAN MARTINO DI LUPARI il 28.02.1952, proprieta' per 1/1 - indennità da depositare Euro.15.517,66;

Ordinanza di deposito n. 866 NCT: fog. 14 map. 1362 di mq 199 espropriato, map. 1024 occupato temporaneamente per mq 163, map. 1361 occupato temporaneamente per mq 1729 e map. 1026 occupato temporaneamente per mq 230 - PELLEGRINI Elena, nata a PADOVA il 03.09.1980, proprieta' per 1/1 - indennità da depositare Euro.4.415,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Este, lì 31 agosto 2017

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZONI Vettorello dr. Stefano

(Codice interno: 352585)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanze di deposito n. 872, n. 873 e n. 874 del 10 luglio 2017 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni

Lavori di "Ripristino efficienza irrigua con interventi di ammodernamento delle opere di presa ed adeguamento della rete idraulica nei bacini utilizzanti le acque dei fiumi Adige e Guà-Frassine: Lotto interventi bacini del Guà Frassine - Completamento opere irrigue a servizio parte centrale del comprensorio nei comuni di Ospedaletto Euganeo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Ponso e Piacenza d'Adige - Stralcio funzionale". Deposito indennità provvisoria di Asservimento e di occupazione temporanea ex artt. 22bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di SALETTO.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il deposito presso il M.E.F. di VENEZIA a garanzia dei terreni espropriati e favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza di deposito n. 872 NCT: Fog. 9 map. 151 asservito per mq 24 e occupato temporaneamente per mq 86 - DALLA VILLA Giovanni Battista fu Giacomo, nato a OSPEDALETTO EUGANEO il 01.01.1900, proprieta' per 1/1 - indennità da depositare Euro.241,90;

Ordinanza di deposito n. 873 NCT: Fog. 9 map. 153 asservito per mq 14 e occupato temporaneamente per mq 48 e map. 152 occupato temporaneamente per mq 78 - MORELLO Arturo, nato a SALETTO il 06.05.1911, comproprietario per 1/10 - ROSIN ovvero ROSSIN Angelo, nato a OSPEDALETTO EUGANEO il 22.06.1911, comproprietario per 1/10 - TRENTIN Ines ovvero Ines Rita, nata a SALETTO il 10.02.1930, comproprietario per 1/10 - TRENTIN Maria, nata a SALETTO il 17.10.1928, comproprietario per 1/10 - TRENTIN Mario, nato a SALETTO il 22.09.1934, comproprietario per 1/10 - TRENTIN Orlando, nato a SALETTO il 04.03.1927, comproprietario per 1/10 - TRENTIN Rosa, nata a SALETTO il 05.04.1879, comproprietario per 1/10 - TRENTIN Silvano, nato a SALETTO il 03.07.1942, comproprietario per 1/10 - TRENTIN Vittoria, nata a SALETTO il 28.09.1884, comproprietario per 1/10 - indennità da depositare Euro.219,18;

Ordinanza di deposito n. 874 NCT: Fog. 9 map. 154 asservito per mq 29 e occupato temporaneamente per mq 232 e map. 155 asservito per mq 9 e occupato temporaneamente per mq 100 - BROGGIO Eufemia, nata a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 08.11.1926, comproprietario per 1/6 - MORELLO Arturo, nato a SALETTO il 06.05.1911, comproprietario per 1/6 - TRENTIN Orlando, nato a SALETTO il 04.03.1927, comproprietario per 1/6 - MORELLO Antonietta fu Augusto, nato a SALETTO il 01.01.1900, comproprietario per 1/6 - MORELLO Augusta fu Augusto, nato a SALETTO il 01.01.1900, comproprietario per 1/6 - MORELLO Maria fu Augusto, nato a SALETTO il 01.01.1900, comproprietario per 1/6 - indennità da depositare Euro.647,12.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI Vettorello dr. Stefano

(Codice interno: 352563)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanze di deposito n.868, n.869, n.870 e n.871 del 10 luglio 2017 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni

Lavori di "Ripristino efficienza irrigua con interventi di ammodernamento delle opere di presa ed adeguamento della rete idraulica nei bacini utilizzanti le acque dei fiumi Adige e Guà-Frassine: Lotto interventi bacini del Guà Frassine - Completamento opere irrigue a servizio parte centrale del comprensorio nei comuni di Ospedaletto Euganeo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Ponso e Piacenza d'Adige - Stralcio funzionale".Deposito indennità provvisoria di Esproprio, di occupazione temporanea e relativi danni e/o soprassuoli ex artt. 22-bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di SANTA MARGHERITA D'ADIGE.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il deposito presso il M.E.F. di VENEZIA a garanzia dei terreni espropriati e favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza di deposito n. 868 NCT: fog. 7 map. 396 di mq 31 e map. 397 di mq 20 espropriati - SPERANDIO Emo di Gaetano, nato a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 01.07.1914, proprieta' per 1/7 - indennità da depositare Euro.42,84;

Ordinanza di deposito n. 869 NCT: fog. 3 map. 660 di mq 41 espropriato - CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A., con sede in MONSELICE, C.F.: 00064780281, proprieta' per 1/1 - indennità da depositare Euro.241,08;

Ordinanza di deposito n. 870 NCT: fog. 7 map. 391 di mq 2 espropriato - BOVO Leonilde fu Felice, nata a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 01.01.1900, proprieta' per 1/11 - CANDEO Bellica fu Carlo, nato a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 05.09.1916, proprieta' per 1/11 - CANDEO Ferdinando fu Luigi, nato a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 25.10.1880, proprieta' per 1/11 - MANFRIN Livio, nato a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 07.07.1928, nuda proprieta' per 1/11 - MANFRIN Silvio, nato a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 24.09.1889, usufruttuario parziale per 1/11 - SALVA Alfredo, nato a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 23.08.1895, proprieta' per 1/11 - BOSCARO Maria fu Angelo, nato a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 01.01.1900, proprieta' per 1/11 - BOVO Angelo fu Antonio, nato a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 01.01.1900, proprieta' per 1/11 - BOVO Antonio fu Felice, nato a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 01.01.1900, proprieta' per 1/11 - BOVO Felicita fu Felice, nata a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 01.01.1900, proprieta' per 1/11 - CANDEO Cosma fu Carlo, nato a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 24.12.1914, proprieta' per 1/11 - SALVA Albino fu Angelo, nato a SANTA MARGHERITA D'ADIGE il 22.04.1891, proprieta' per 1/11 - indennità da depositare Euro.11,76;

Ordinanza di deposito n. 871 NCT: fog. 12 map. 256 di mq 17 - SINICO Ennio, nato a PONSO il 21.01.1957, proprieta' per 4/120 e proprieta' (bene personale) per 116/120 - indennità da depositare Euro.287,82.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI Vettorello dr. Stefano

(Codice interno: 352527)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanze di pagamento n. 883 e n. 884 del 30 agosto 2017 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni Lavori di ''Ripristino efficienza irrigua con interventi di ammodernamento delle opere di presa ed adeguamento della rete idraulica nei bacini utilizzanti le acque dei fiumi Adige e Guà-Frassine: Lotto interventi bacini del Guà Frassine - Completamento opere irrigue a servizio parte centrale del comprensorio nei comuni di Ospedaletto Euganeo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Ponso e Piacenza d'Adige - Stralcio funzionale''. Indennità di occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni edificabili in comune di PONSO.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Decreto n. 1251 NCT: fog. 1 map. 463 occupato temporaneamente per mq 292 e map. 665 occupato temporaneamente per mq 1065 - FERRIAN Marisa, nata a ESTE il 05.12.1957, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva Euro.19.119,00;

Ordinanza di occupazione n. 637 NCT: fog. 1 map. 276 occupato temporaneamente per mq 55 - FERRIAN Stefano, nato a ESTE il 09.11.1962, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva Euro.774,90;

Ordinanza di occupazione n. 636 NCT: fog. 1 map. 277 occupato temporaneamente per mq 14 - CHIODIN Edvige, nata a PONSO il 18.09.1930, proprieta' per 4/12 - FERRIAN Maria Grazia, nata a PONSO il 14.10.1955, proprieta' per 2/12 - FERRIAN Marisa, nata a ESTE il 05.12.1957, proprieta' per 2/12 - FERRIAN Nicola, nato a ESTE il 21.02.1972, proprieta' per 2/12 - FERRIAN Stefano, nato a ESTE il 09.11.1962, proprieta' per 2/12 - indennità complessiva Euro.197,27.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Este, lì 30 agosto 2017

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI Vettorello dr. Stefano

(Codice interno: 352549)

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto decreto del Responsabile Settore Risorse Umane, Finanziarie e Patrimonio Ufficio Espropriazioni n. 791 prot. n. 87689 del 24 agosto 2017

"SNAM RETE GAS SPA - METANODOTTO "ALFONSINE-SAN BONIFACIO" DN 300 (12") VARIANTE ESTE DN 300 (12") DP 75 bar. Tratto in Comune di Este. Pagamento differenza tra l'indennità definitiva di asservimento/occupazione temporanea e l'indennità provvisoria depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia. Ditta 12 - Zandolin Massimo-Staurengo Rina / Ditta 13 - Zandolin Massimo.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto **n. 791 del 24.08.2017 è stato ordinato a Snam Rete Gas S.p.A.** il pagamento diretto, a favore dei soggetti di seguito indicati, della somma complessiva di Euro**21.708,67=** a titolo di saldo dell'indennità definitiva spettante per imposizione servitù di metanodotto e per occupazione temporanea, secondo gli importi di seguito indicati:

1) A) Este - C.T.: foglio 31 particella 10 superf. asservita mq. 5579 - C.T.: foglio 31 particella 10 superf. occupata temp.mq. 4128

ZANDOLIN MASSIMO - C.F. ZNDMSM65R17D442Q - PROPRIETA' per 1/2

Euro 5.202,20 a titolo di differenza tra indennità definitiva per imposizione servitù di metanodotto e indennità provvisoria depositata

Euro 367,86 a titolo di differenza tra indennità definitiva per occupazione temporanea e indennità provvisoria depositata

STAURENGO RINA - C.F. STRRNI26L66I319B - PROPRIETA' per 1/2

Euro 5.202,20 a titolo di differenza tra indennità definitiva per imposizione servitù di metanodotto e indennità provvisoria depositata

Euro 367,86 a titolo di differenza tra indennità definitiva per occupazione temporanea e indennità provvisoria depositata

2) A) Este - C.T.: fg 31 particella 201 superf. asservita mq. 1692 - C.T.: fg 31 particella 201 superf. occupata temp.mq. 1189

B) Este - C.T.: fg 30 particella 312 superf. asservita mq. 7016 - C.T.: fg 30 particella 312 superf. occupata temp.mq. 4586

ZANDOLIN MASSIMO - C.F. ZNDMSM65R17D442Q - PROPRIETA' per 1/1

Euro 6.155,86 a titolo di differenza tra indennità definitiva per imposizione servitù di metanodotto e indennità provvisoria depositata

Euro 4.412,69 a titolo di differenza tra indennità definitiva per occupazione temporanea e indennità provvisoria depositata1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Padova, lì 24.08.2017Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto **n. 791 del 24.08.2017 è stato ordinato a Snam Rete Gas S.p.A.** il pagamento diretto, a favore dei soggetti di seguito indicati, della somma complessiva di Euro**21.708,67=** a titolo di saldo dell'indennità definitiva spettante per imposizione servitù di metanodotto e per occupazione temporanea, secondo gli importi di seguito indicati:

1) A) Este - C.T.: foglio 31 particella 10 superf. asservita mq. 5579 - C.T.: foglio 31 particella 10 superf. occupata temp.mq. 4128

ZANDOLIN MASSIMO - C.F. ZNDMSM65R17D442Q - PROPRIETA' per 1/2

Euro 5.202,20 a titolo di differenza tra indennità definitiva per imposizione servitù di metanodotto e indennità provvisoria depositata

Euro 367,86 a titolo di differenza tra indennità definitiva per occupazione temporanea e indennità provvisoria depositata

STAURENGO RINA - C.F. STRRNI26L66I319B - PROPRIETA' per 1/2

Euro 5.202,20 a titolo di differenza tra indennità definitiva per imposizione servitù di metanodotto e indennità provvisoria depositata

Euro 367,86 a titolo di differenza tra indennità definitiva per occupazione temporanea e indennità provvisoria depositata

2) A) Este - C.T.: fg 31 particella 201 superf. asservita mq. 1692 - C.T.: fg 31 particella 201 superf. occupata temp.mq. 1189

B) Este - C.T.: fg 30 particella 312 superf. asservita mq. 7016 - C.T.: fg 30 particella 312 superf. occupata temp.mq. 4586

ZANDOLIN MASSIMO - C.F. ZNDMSM65R17D442Q - PROPRIETA' per 1/1

Euro 6.155,86 a titolo di differenza tra indennità definitiva per imposizione servitù di metanodotto e indennità provvisoria depositata

Euro 4.412,69 a titolo di differenza tra indennità definitiva per occupazione temporanea e indennità provvisoria depositata1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Padova, lì 24.08.2017

L'Istruttore Direttivo Tecnico - Settore Risorse Umane, Finanziarie e Patrimonio
Responsabile Ufficio Espropriazioni Geom. Massimo Montato

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 352409)

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TREVISO)

Determina n. 705 del 25 agosto 2017

Sdemanializzazione e declassificazione porzione stradale in Via Campestrin.

RILEVATO che con Decreto Sindacale n. 05 del 30.06.2017 il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici ed Urbanistica, con le funzioni gestionali previste dall'art. 107, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

PREMESSO che l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. N. 285/1992, così come modificato dall'art.1 del D.Lgs 10/09/1993 disciplina la classificazione e declassificazione delle strade; gli art. 2, 3, 4 del regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n. 495/1992, come modificati dal DPR n. 610/1996, definiscono le procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade; l'art. 94 - commi 2 e 3 - della L.R. n. 11/2001 contiene delega da parte della Regione Veneto alle Provincie ed ai Comuni per le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 31.07.2017, esecutiva, con la quale è stato deciso di sdemanializzare, declassificare e dimettere dal demanio comunale il relitto stradale - porzione di Via Campestrin nella frazione di Soligo - di circa 210 mq, individuato al foglio 25 confinante sul lato est con i mappali 722 e 2349, ad ovest con la particella 1625 e nord con il mappale 791;

PRESO ATTO che il relitto stradale individuato nella citata deliberazione, non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità;

RITENUTO pertanto di assumere il formale provvedimento di declassificazione e sdemanializzazione previsto dall'art. 2 del Nuovo Codice della Strada;

DATO ATTO che il costo della pubblicazione sul BUR è di Euro 73,20 di cui Euro 60,00 da pagare alla Regione Veneto e di Euro 13,20 per iva al 22%;

RICHIAMATO il CIG ZFA1FB2C8;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO della conformità della presente determinazione alle disposizioni di Legge, dello Statuto Comunale e di Regolamento;

DETERMINA

1) di declassificare ad area non più soggetta a pubblico transito la porzione di relitto stradale - porzione di Via Campestrin nella frazione di Soligo - di circa 210 mq, individuata al foglio 25 confinante sul lato est con i mappali 722 e 2349, ad ovest con la particella 1625 e nord con il mappale 791;
2) di dare atto che, ai sensi dell'art.3 del DPR 495/1992, il provvedimento di declassificazione ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato sul Bollettino Regionale;
3) di impegnare la spesa complessiva di Euro 73,20 al cap. 1850.2 "ufficio tecnico - prestazione di servizi" del bilancio per l'esercizio in corso per la pubblicazione dell'avviso nel BUR;
4) di trasmettere, ai sensi dell'art. 3 del DPR N. 495/1992, la presente Determina di declassificazione e sdemanializzazione all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale, per la sua registrazione nell'Archivio Nazionale delle Strade;
5) di dare atto, infine, che a termini delle succitate deliberazioni di Consiglio Comunale, esecutive, le aree di cui al precedente punto 1), vengono sdemanializzate e trasferite al patrimonio disponibile del Comune di Farra di Soligo.

Il Responsabile dell'Area Tecnica dott. Alessandro Bonet